Il modo migliore per passare le feste?


# LA STAMPA

SABATO 31 DICEMBRE 2005. ANNO 139. N. 352. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it


Passare a Vodafone.
vodafone

TRA PAURA E GUERRE

## SE QUESTA È VERA DEMOCRAZIA

**Barbara Spinelli**

PENSARE più profondamente la democrazia che abitiamo, riflettere su come vogliamo costruirla o modificarla, correggerla o riesumarla, estenderla nel mondo con la forza della legge o la legge della forza: forse è questo il compito più importante che dovremo affrontare nel tempo che abbiamo davanti, a cominciare dall'anno nuovo. Abbiamo sufficiente esperienza per iniziare simili meditazioni, disponiamo di un numero sufficiente di fatti che aiutano a capire. Alle nostre spalle abbiamo ormai quattro anni di guerre, condotte per diffondere nel mondo la democrazia, e quattro anni non sono pochi per chi voglia andare oltre le ideologie, oltre le retoriche, e provare ad abitare uno spazio in cui le parole, almeno approssimativamente, coincidono con la realtà. È stato giusto rispondere al massacro dell'11 settembre 2001 con una campagna militare intesa a esportare la democrazia in Paesi retti da despoti come Afghanistan e Iraq? E quali sono gli ingredienti esatti, della democrazia che si immagina d'esportare o d'aver già esportato? E per concludere: in che modo questi anni di militarizzazione della diplomazia e della politica hanno trasformato le democrazie che abitiamo, e l'idea che ci facciamo di esse? È da quest'ultimo interrogativo che bisogna a mio parere cominciare, perché in qualche modo esso comprende tutti gli altri.

Molti indizi confermano che le democrazie hanno subito torsioni sostanziali e gravi, a seguito della guerra iniziata nel 2001 contro il terrorismo internazionale. La paura è divenuta la ragion d'essere del potere, prima negli Stati Uniti poi in altri Paesi occidentali, e il suo uso disinvolto ha fatto cadere una serie di divieti che nella nostra civiltà sono essenziali, tanto da esser stati iscritti in precise convenzioni internazionali all'indomani di due guerre mondiali distruttive: divieto della tortura; divieto di uccidere, torturare o umiliare i prigionieri di guerra; divieto di controllare le esistenze private dei cittadini con la scusa di garantirne la sicurezza; divieto di abolire quel che a ciascun uomo (amico o nemico) è

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

IL NEOGOVERNATORE RICEVUTO AL QUIRINALE, A GENNAIO SARÀ A PALAZZO KOCH. FACCIA A FACCIA RISERVATO CON BERLUSCONI

# Draghi a Ciampi: comincio subito

## Le Coop: Bankitalia decida in fretta sull'Opa lanciata da Unipol su Bnl

Mario Draghi, Governatore di Bankitalia, con il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi

I SERVIZI

**VIA NAZIONALE SPERAVA IN UNA SCELTA INTERNA**
Ma nessun dubbio sulle qualità del successore di Fazio: «Quest'uomo per noi è una garanzia»
Alfredo Recanatesi A PAGINA 2

**IL SOGNO DI GUIDARE IL PARTITO DEMOCRATICO**
Dopo il voto Rutelli e Fassino possono aspirare allo stesso ruolo nel nuovo soggetto politico
Fabio Martini A PAGINA 3

**CASTELLANO: NON RIVELAI SEGRETI A CONSORTE**
Nell'interrogatorio il giudice si è chiuso in difesa Testimonianza reticente per i pm di Perugia
Guido Ruotolo A PAGINA 6

**«A GENNAIO».** Mario Draghi, il nuovo Governatore della Banca d'Italia, arriverà «a gennaio» a Palazzo Koch, «dopo aver definito alcune cose». Lo ha chiarito lui stesso al termine di una breve passeggiata nel centro di Roma. Il neogovernatore ha avuto un primo incontro informale con l'attuale reggente Vincenzo Desario.

**MATTINATA AL COLLE.** In mattinata Draghi è salito al Colle. Sorrisi, strette di mano e anche una carezza affettuosa: è stata una calorosa accoglienza quella riservatagli dal presidente Ciampi. Fu proprio il Presidente della Repubblica, allora ministro del Tesoro, a volerlo al suo fianco come presidente del comitato Privatizzazioni.

**A PALAZZO GRAZIOLI.** Nel pomeriggio Draghi avrebbe incontrato, del tutto privatamente, anche Silvio Berlusconi. Il Governatore è stato visto a pochi metri da Palazzo Grazioli, la residenza-ufficio del premier. L'incontro fra i due è stato smentito da Palazzo Chigi.

**LA SCALATA BNL.** Al coro di consensi per la nomina di Draghi si è aggiunto quello della Legacoop: «Siamo soddisfatti per la rapidità con la quale si è proceduto alla nomina di un nuovo Governatore e per la qualità della scelta» ha commentato il presidente, Giuliano Poletti, che ha però aggiunto: «Spero che la Banca d'Italia possa assumere una decisione definitiva in merito all'Opa lanciata da Unipol su Bnl».

Masci, Sapegno E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

IL NOSTRO SONDAGGIO

## EMOZIONI 2005

Vincono Barieco, Eastwood, De Gregori e il Grande Torino

**Gli scrittori, i film, le canzoni e i programmi televisivi che ci hanno incantati nell'anno che volge al termine secondo il giudizio dei nostri lettori.**

Papuzzi e Perosino
A PAGINA 25

ALL'INTERNO

**Loiero, messaggio alla 'ndrangheta: inutile uccidermi**
Il governatore: «La Calabria verrebbe militarizzata per anni e le attività criminali si bloccherebbero»
Rocco Valenti
A PAGINA 12

**Alemanno nega la colletta per Di Canio**
La Comunità ebraica: «Se è vero non può candidarsi a sindaco» Il ministro: «Mai aderito a questa iniziativa»
Francesco Grignetti
A PAGINA 7

LA POLIZIA HA CARICATO I RIFUGIATI SUDANESI, PROTESTAVANO DAVANTI A UN'AGENZIA DELL'ONU AL CAIRO

# Egitto, strage di profughi

## Venti morti, tra le vittime sette bambini calpestati nella fuga

LA VERGOGNA E IL DOLORE

**Igor Man**

NORD e Sud del mondo si incontrano e ognuno riconosce nell'altro se stesso. Di solito ciò accade in occasione di conferenze a livello diplomatico volte a promuovere campagne contro la fame nel mondo (vedi Fao) ovvero durante l'annuale preghiera interreligiosa (vedi la Comunità di Sant'Egidio) oppure nei ricorrenti raduni promossi da Mamma Europa. Di solito i frutti che vengono raccolti sono piuttosto scarsi, ma questo ha importanza relativa: quel che conta è incontrarsi, riconoscersi nello stesso progetto.

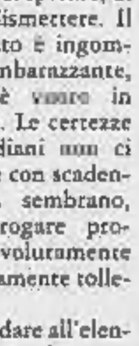
CONTINUA A PAGINA 10 PRIMA COLONNA

La polizia egiziana ha cercato di sgomberare (foto) e poi caricato un gruppo di profughi sudanesi al Cairo. Nella calca almeno venti persone sono morte. Secondo i leader della protesta le vittime sarebbero 26, tra le quali sette bambini. Reuters e Quirico A PAGINA 9

PROPOSITI PER IL 2006

## Il conto salato di Capodanno

Mina



QUELL'E SILE, scarno, macilento, magrissimo filo di speranza riuscirà ad arrivare alla mezzanotte di quest'ultimo giorno di quest'altro annus horribilis? O dovrei dire secolo o dovrei dire millennio o dovrei dire evo? Sì, perché pensare che siamo proprio noi di quest'ultimo anno i peggiori ladri, assassini, figlicidi, terroristi, grassatori, cialtroni, insidertradinghisti mi abbatterebbe ancora di più.

Come ogni immancabile volta, finché morte non ci separi, il Capodanno presenta il suo conto, come orribile spartiacque di memorie e veggenze. Si tratta, con fatica, di buttare via, di conservare, di prenotare, di sperare, di continuare, di dismettere. Il calendario passato è ingombro in modo imbarazzante, quello futuro è vuoto in modo pericoloso. Le certezze dei santi quotidiani non ci aprono spiragli e con scadentissima fantasia sembrano, piuttosto, interrogare proprio noi pigri, voluramente smemorati o fintamente tolleranti.

Si potrebbe andare all'elenco dell'illetterato «lento o rock» e fermarci banalizzando la complessità incomprimibile degli strati più profondi o supremi della biologia e dei suoi derivati. Si potrebbero almanaccare propositi e scadenze e obiettivi tipo «il ritiro delle truppe», «il trenta

CONTINUA A PAGINA 10 SESTA COLONNA

AI LETTORI

Per le festività di fine d'anno i quotidiani domani non usciranno. «La Stampa» tornerà in edicola lunedì 2 gennaio. A tutti, auguri di buon 2006.

IN ITALIA LA LEGGE IMPEDISCE L'IMPIEGO DI MINORI NELLA PUBBLICITA'. IL MINISTRO GASPARRI: È SOLO IPOCRISIA

# A S. Marino per girare gli spot vietati con i bimbi

In Italia la legge vieta di girare spot con minori di 14 anni. Ma per certi prodotti il bimbo nella pubblicità è d'obbligo. Per aggirare il divieto si gira a San Marino, o comunque all'estero. Il ministro Gasparri: una norma da cambiare. Nicoletti A PAG. 17

INTERVISTA

**Giraudo: in tv vince il mercato**

«Finiamola con l'assistenzialismo I diritti devono restare individuali»
Andrea Malaguti
A PAGINA 31

INCHIESTA

**I casinò traditi dagli italiani**

Le norme antifumo e le slot nei bar accendono la crisi Rimedi: feste e sfarzo
Martinet, Moretti e Ventavoli
A PAGINA 13

IL GOVERNATORE A PALAZZO KOCH UN'ORA DI COLLOQUIO COL REGGENTE DESARIO. LA STESURA DEL NUOVO STATUTO SARA' AFFIDATA AI SERVIZI LEGALI DELL'ISTITUTO

# Draghi va in Bankitalia e sfiora Fazio

## Visite al presidente Ciampi e in Via Nazionale, poi incontro riservato con Berlusconi

**Raffaello Masci**
ROMA

Ufficialmente ha incontrato il capo dello Stato, informalmente ha messo piede a palazzo Koch (sede della Banca d'Italia) e, del tutto privatamente, avrebbe visto Berlusconi, anche se la notizia è stata smentita da Palazzo Chigi. La prima giornata da Governatore, Mario Draghi l'ha trascorsa così. Al mattino è arrivato al Quirinale: abito blu, camicia bianca, impeccabile taglio di capelli con la riga da una parte, da ragazzo degli anni Sessanta. E in consistente anticipo. Altrettanto in anticipo, per la verità, si è presentato il padrone di casa, così che le formalità della presentazione ufficiale si sono subito stemperate in un familiare «Sei già qui?» pronunciato dal capo dello Stato, al quale ha fatto seguito allora dai, vieni». E la porta dello studio presidenziale si è chiusa.

Il colloquio è durato un'ora e mezza: più del previsto. La simpatia dell'approccio tutto dice sulla cordialità dei rapporti costruiti in una consuetudine di lavoro che i due hanno avuto per tre anni, quando Ciampi era ministro del Tesoro del governo Prodi e il giovane economista, allievo di Federico Caffè, era direttore generale. Le voci secondo cui il Quirinale avrebbe espresso delle riserve su Draghi preferendogli Padoa Schioppa, sembrano superate dagli eventi.

Di quella stagione al ministero dal Tesoro si ricordano soprattutto le privatizzazioni, in cui Draghi ha avuto grande parte, ma non si è detto a sufficienza, invece, di un evento cruciale per l'economia italiana di cui Draghi - sotto l'egida di Ciampi - è stato negoziatore: il passaggio dalla lira all'euro.

Anche se il clima a Roma ieri era abbastanza mite rispetto ai giorni precedenti, per il suo secondo impegno istituzionale, Mario Draghi ha preferito scegliere quella che a Roma si chiama l'«ora calda», cioè la prima parte del pomeriggio. Alle 14,30 ha varcato il portone di palazzo Koch, di cui prenderà possesso ufficialmente solo a fine gennaio, dopo aver risolto, come lui stesso ha detto «alcune incombenze» che lo legano ancora a Goldman Sachs.

Ad attenderlo c'era il direttore generale reggente Vincenzo Desario, con il quale Draghi si è fermato un po' meno di un'ora. Il colloquio ha avuto un carattere informale e amichevole anche se alcuni temi rilevanti sono stati sfiorati: il Governatore designato, per esempio, avrebbe chiesto perché Francesco Frasca avesse deciso di lasciare la vigilanza, e avrebbe anche espresso l'intenzione di affidare alla consulenza legale della Banca l'incarico di predisporre la riforma dello Statuto. Prima di uscire Draghi ha brevemente salutato anche i vicedirettori generali Pier Luigi Ciocca e Antonio Finocchiaro.

Singolare e mesto il fatto che, mentre il nuovo Governatore accedeva al suo Palazzo, il vecchio - Antonio Fazio - stesse lì, nelle sue ex stanze, a riordinare carte e preparare il trasloco. Uscito dal palazzo di via Nazionale - invitante l'aria, vitale la città vestita a festa - il Governatore ha deciso di concedersi una passeggiata, scendendo giù, verso piazza Venezia e imboccando poi via del Plebiscito, dove ha sede palazzo Grazioli, residenza privata del presidente del Consiglio.

Intabarrato in un cappotto blu scuro, il Governatore non è sfuggito al gruppo di cronisti di stanza davanti alla residenza di Berlusconi. Appena si è reso conto di essere stato individuato, Draghi ha bruscamente virato sotto palazzo Bonaparte, e poi lungo il Corso, ma invano. «No, no - ha spiegato subito - non stavo andando dal premier. È solo che non mi capita spesso di stare nella capitale e ne approfittavo per fare una passeggiata».

Allarme rientrato. La notizia ufficiale, per ora, non c'è. Qualcuno però non si è arreso alle parole e ha seguito Draghi il quale, dopo una breve deviazione, è tornato indietro e ha varcato il portone secondario di palazzo Grazioli, alle spalle del principale. La notizia ha cominciato a circolare. Tant'è che intorno alle 17 una nota di palazzo Chigi si preoccupava di spiegare che nessun incontro era previsto tra il premier e il governatore e che, quindi, nulla c'era stato. Non ufficialmente. Il premier dice che se ne riparlerà a gennaio.

Berlusconi, in effetti, era impegnato a guidare il «Motore azzurro» (l'organismo di coordinamento della campagna elettorale) ma a un certo punto è uscito di gran fretta: «Scusate - avrebbe detto secondo la testimonianza di un presente - devo assentarmi perché mi debbo vedere con il nuovo Governatore della Banca d'Italia». Su Roma, nel frattempo, era calata la notte e con esso il gelo. La giornata di Draghi poteva dirsi conclusa.

### Bossi: sarà preziosa l'esperienza all'estero

**«Ci voleva una persona con il profilo di Draghi», molto capace», che saprà «ben rappresentare» l'Italia nelle sedi internazionali. Così il segretario della Lega Nord Umberto Bossi commenta, in un'intervista con «La Padania» in edicola, la nomina di Mario Draghi a governatore della Banca d'Italia. «Draghi era quello che sulla carta aveva maggiori possibilità di vittoria, non sono sorpreso. Ha esperienza: ha lavorato all'estero, alla Banca Mondiale, conosce le dinamiche della globalizzazione. Oggi conta molto di più quello che si decide in Europa, in Asia e in America di quello che si decide a Roma. Ecco perché ci voleva una persona con il suo profilo: è ben visto anche sullo scenario internazionale, ed è bene mandare in giro un governatore che conosce quelle regole».**

Mario Draghi, governatore della Banca d'Italia designato, con il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. Hanno lavorato tre anni insieme al Tesoro

### LA GIORNATA DEL GOVERNATORE

**Ore 10**
Visita da Ciampi al Quirinale. Incontro amichevole e di grande cordialità

**Ore 13**
Passeggiata solitaria dalle parti di via del Plebiscito. Nella capitale è una splendida mattinata di sole. Viene intercettato dai giornalisti nei pressi della casa di Berlusconi e salutato con calore dalla gente

**Ore 14-14,30**
Visita di cortesia al direttore generale di Bankitalia, Vincenzo Desario, in via Nazionale. E, secondo alcune fonti i due vicedirettori generali, Pierluigi Ciocca e Antonio Finocchiaro. Era accompagnato da Francesco Alfonso, segretario particolare di Ciampi fin dai tempi in cui questi era governatore della Banca d'Italia

**Ore 15 circa**
Viene visto da un cronista nei pressi di via del Tritone. "Sarò in Bankitalia a gennaio" afferma prima di prendere un taxi

**Ore 15,30**
Goldman Sachs commenta l'addio del suo vicepresidente. "Mario ci mancherà ma gli auguriamo tutto il successo possibile per il suo nuovo ruolo"

BANKITALIA NESSUN DUBBIO SULLE QUALITA' DEL GOVERNATORE. PERO' «C'E UN PROBLEMA DI CULTURA»

# Da Via Nazionale un «sì» e qualche «ma» «Sarebbe stata meglio la scelta interna»

**retroscena**
**ALFREDO RECANATESI**
ROMA

È come se la cancellata di via Nazionale 91 fosse diventata di materiale fonoassorbente. Del coro di unanime consenso che ha accolto la nomina di Mario Draghi a Governatore filtra poco all'interno della sede della Banca d'Italia. «Non se ne deve stupire - mi dice uno degli alti dirigenti che mi prega di tacere il nome - perché la nomina di un esterno ha un significato preciso che contraddice e riduce a parole di circostanza le tante espressioni di apprezzamento elargite per la struttura della Banca e per il valore dei suoi uomini distinguendoli dal personale operato del Governatore Fazio». Ma Draghi è persona più che degna per ricoprire quella carica.

«Su questo non può esservi dubbio. Molti di noi hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzarlo. Ma non crede che la migliore prova di fiducia nella struttura della Banca sarebbe stata quella di scegliere il nuovo Governatore all'interno? Crede che la Banca non disponga di persone almeno altrettanto degne per succedere a Fazio? Se ci guardiamo intorno di potenziali Governatori ne possiamo vedere di diversi, da Desario a Ciocca, a Visco».

Ma anche Guido Carli era esterno. «Certo, ma era una Banca meno attrezzata di quella degli anni nostri. E comunque nei confronti dell'istituzione, del suo prestigio e della sua autonomia si usò la delicatezza di affiancarlo prima a Menichella come direttore generale, per essere nominato Governatore solo successivamente».

Riemerge, dopo gli anni di Fazio, uno spirito di corpo, un senso di appartenenza all'Istituzione, un orgoglio che si ritengono feriti dalla pur ottima scelta di un esterno. La Banca ha una sua cultura che tutti hanno assimilato e fatto propria lavorandovi per anni o per decenni. Chiunque provenga dall'esterno - per quanto dall'esterno possa conoscerla come Draghi senz'altro la conosce -, vi è estraneo e pertanto viene visto come una alterazione di quel costume, di quella tradizione, se si vuole anche di quella sacralità che costituivano la connotazione saliente dell'Istituzione.

«Ma non deve stupire che ciò sia avvenuto» mi fa uno ancora più in alto nella scala gerarchica. «È la logica conclusione di una campagna che non si è limitata a denunciare alcuni pur discutibili comportamenti di Fazio, ma, senza sapere nulla delle procedure interne del nostro Istituto, ha descritto tutti noi come tante scimmiette prone ai suoi voleri ed alle sue decisioni. Era chiaramente l'aratura del terreno sul quale coltivare il convincimento della necessità di ricercare il nuovo Governatore, e magari non solo lui, all'esterno della Banca, quasi dovesse trattarsi di un commissario.

Non manca, tuttavia, qualche valutazione più positiva. Se ne trovano soprattutto salendo al piano del «mitico» ufficio studi. «Niente nomi»? Va bene, niente nomi. «E allora possiamo dire che Draghi ha la grande preparazione economica che tutti sappiamo, ma non è un economista puro, quanto piuttosto un manager. Possiamo immaginare, di conseguenza, che il ruolo dell'ufficio studi potrà essere valorizzato più di quanto non sia avvenuto con Governatori che, venendo da qui, se ne sentivano sempre un po' come super-capi. Inoltre, c'è motivo di ritenere che Draghi possa essere un vettore più efficiente per una maggiore proiezione internazionale dei nostri lavori in sedi come quella della Bce o del Fondo monetario».

Sull'altro lato di via Nazionale, quasi di fronte, c'è il meno aulico palazzo che ospita gli uffici della vigilanza. Qui le vicende degli ultimi mesi hanno prodotto ferite più dirette poiché i rapporti con Fiorani hanno portato Fazio a scontrarsi direttamente con gli accertamenti e le analisi prodotte dalle ispezioni alla Popolare di Lodi. Dopo le dimissioni dall'incarico di Frasca, ora la responsabilità della vigilanza è affidata a Carosi, persona stimata oltre che per la sua preparazione professionale, anche per la capacità di rasserenare un ambiente tanto più acceso quanto più consapevole della irreprensibilità del suo lavoro tecnico. Il sentimento che vi è diffuso, di conseguenza, è più aperto alla discontinuità che la nomina di Draghi ha rappresentato.

«È presto per dare un giudizio - dicono - ma una cosa è certa: che peggio di come le cose sono andate nell'ultimo anno è davvero difficile che possano andare». Ma Draghi non è persona che possa interferire o addirittura forzare il risultato del vostro lavoro, in un certo senso per voi è una garanzia. «Sicuramente. Ma vede: di fatto al vertice della Banca d'Italia non c'è più un Governatore. La nuova legge dispone che le decisioni siano adottate collegialmente dal Direttorio, a maggioranza».

Draghi, comunque, a dispetto della etichetta che ancora lo definisce Governatore, di fatto sarà un presidente le cui opinioni e le cui scelte dovranno vedersela con quelle dalle quali saranno portatori gli altri tre membri. Draghi va bene, ma chi saranno gli altri? Desario da tempo vuol lasciare, Ciocca e Finocchiaro sono prossimi alla pensione perché è presumibile che verrà ristabilito il costume della Banca secondo il quale solo il Governatore rimane, all'eventienza, oltre i 65 anni di età. Il ricambio totale, quindi, avverrà entro poco tempo. Si tratta di nominare i portatori di tre voti, mentre Draghi ne avrà comunque solo uno». Allora conviene aspettare per vedere quale sarà la Banca d'Italia dei prossimi anni. «Certo, conviene aspettare, ed anche tenere gli occhi ben aperti».

La sede della Banca d'Italia, in Via Nazionale a Roma

### LE REAZIONI ALLA NOMINA

## La stampa Usa «L'uomo giusto per l'Italia»

**Sulla prima pagina del Financial Times campeggia una grande foto di Mario Draghi. Anche il Wall Street Journal riserva alla notizia della nomina alla Banca d'Italia un ampio spazio in «prima». Grande rilievo anche sui due principali quotidiani americani, Washington Post e New York Times, così come su gran parte della stampa europea. «Il primo compito di Mister Draghi - scrive Wsj - sarà fare ordine nella confusione ereditata da Antonio Fazio». Il principale quotidiano economico Usa definisce Draghi come l'uomo «ideale» per affrontare il «difficile compito di restituire credibilità alla Banca d'Italia, un tempo considerata la più prestigiosa istituzione del paese». Anche il Ft loda il curriculum eccezionale de' 58enne Draghi, che rappresenta una rottura con la tradizione, poiché uomo esterno alla Banca d'Italia e con una grande esperienza di economia internazionale. «A differenza di Fazio, che aveva un mandato illimitato ed era conosciuto per il suo stile imperiale di leadership, Draghi godrà di un mandato di sei anni, rinnovabile una sola volta, e dovrebbe guidare la banca in modo più collegiale». Sul fronte europeo, molti ritengono, scrive il Ft, che Draghi rappresenti una colomba, laddove il suo predecessore era considerato un falco. Infine se Fazio ha sempre tentato di «bloccare gli investitori stranieri intenzionati a rilevare le banche italiane», i mercati finanziari «sono ottimisti» che Draghi garantirà regole uguali per tutti i contendenti.**

Guido Carli

**La tradizione**
«Anche Guido Carli veniva da fuori ma erano tempi diversi E poi fu direttore prima di essere promosso al vertice»

**I buoni auspici**
«Presto per dare un giudizio ma è certo che la situazione non può peggiorare Quest'uomo, per noi, è un'ottima garanzia»

## ALTROVE
di Guido Ceronetti

PER ribadire la meraviglia dei nuovi ibridi culturali e religiosi basta spostarsi ancora di più verso le rive del Po. A Novellara il cinque per cento delle anime si raccomanda a un Dio non cristiano. Da quelle parti si può dire che il Parmigiano sia stato salvato dagli immigrati Sikh, i soli ancora capaci di trattare le vacche. Hanno costruito in un capannone il loro tempio, il Gurudwara Singh Sabha. Girano coi turbanti colorati, i capelli lunghi e le barbe. Alla domenica vanno anche gli emiliani purosangue a seguire le loro cerimonie, piccole feste dove si mangia vegetariano e si beve acqua.

GIANLUCA NICOLETTI: *Buddha si è fermato sulle colline emiliane* (Incontro con Fausto Taiten Guareschi maestro Zen Soto) - «La Stampa», 17 aprile 2005

**DOPO LA NOMINA DI DRAGHI** LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SONO TESE ANCHE A PERMETTERE LA REALIZZAZIONE DEL SUO PIANO

# Le Coop al Governatore: si sbrighi sull'Opa Bnl

## Dal fortino Unipol di via Stalingrado il pressing per concludere l'operazione sulla banca

**Pierangelo Sapegno**
Inviato a BOLOGNA

Adesso che c'è anche il nuovo governatore della Banca d'Italia, le cooperative chiedono di fare in fretta a prendere una decisione sull'Opa della Bnl. In fondo, questi giorni di dimissioni e di promozioni, questi giorni di lunghi addii e di ritorni, hanno ruotato anche intorno a quest'Opa, come una maledizione che inghiotte i suoi figli e il suo passato. La sera che Giovanni Consorte ha lasciato il suo scranno di via Stalingrado, ha confessato in fondo di averlo fatto proprio per quello, per salvare quella sua creazione che gli faceva dire «voglio costruire qualcosa che quando vado via posso dire: "Ho fatto qualcosa nella vita"». E sempre per quello gli altri 35 sono riusciti a convincerlo, «perché se

**Giuliano Poletti ha chiesto ai vertici di via Nazionale di abbreviare i tempi della scelta**

vogliamo andare avanti sull'Opa devi farti da parte», e lui così ha fatto, «togliendo ogni alibi a chi deve decidere», come diceva con amarezza quando la partita era finita. In quelle ore, uno andava e uno veniva, perché a Roma Mario Draghi saliva sul trono ch'era stato di Antonio Fazio, alla Banca d'Italia. Adesso è tutto a posto, e Giuliano Poletti, presidente di Legacoop, è come se parlasse a nome di tutti, anche quando dice che siamo soddisfatti per la rapidità con la quale si è proceduto alla nomina di un nuovo governatore e per la qualità della scelta»; e anche quando ripete che «Mario Draghi, per la sua competenza e le sue esperienza professionali, sarà in grado di assicurare una guida efficace della nostra Banca Centrale, così come crediamo che la stima di cui egli gode a livello internazionale sia una garanzia per un rilancio di prestigio dell'istituto». Ma soprattutto quando chiede che da Banca d'Italia adesso possa scaturire una decisione definitiva in merito all'Opa lanciata da Unipol Assicurazioni su Bnl per offrire un quadro di certezza ai soci della compagnia assicuratrice e a tutto il mercato finanziario».

La sede dell'Unipol di via Stalingrado a Bologna

Alla fine stanno facendo la sua battaglia, e Giovanni Consorte lo sa, come una rivincita del destino, chiuso nel suo ufficio al secondo piano, trenta metri quadri con la scrivania e il tavolo a ferro di cavallo, con i quadri di Levi e senza un televisore, a sbrigare le pratiche ancora, e a vedere la gente, come se il 9 gennaio non dovesse andarsene via. Non c'è solo Poletti, a nome della Legacoop, a chiedere di abbreviare i tempi, a sollecitare una risposta sull'Opa della Bnl, «la madre di tutte le Opa», come l'hanno ormai battezzata scherzando ma mica tanto fra gli uffici e i meandri delle cooperative. Pierluigi Stefanini che ogni giorno che passa è sempre più vicino alla poltrona di Unipol, anche se fa finta di non saperlo ancora, s'è già messo ad elencarne tutti i vantaggi: «La gente ha capito che è giusto che Unipol e la cooperazione tentino di acquisire una grande banca italiana. Così come ha capito che si sono manifestate ostilità e resistenze verso questa nostra ambizione. Ma questa operazione può portare effetti positivi a catena, può determinare una crescita del sistema cooperativo nel mercato assicurativo e bancario; potrà dare, se ne saremo capaci, risposte di vantaggio per le imprese e le famiglie, «dare alla cooperazione un ruolo maggiore in questo Paese». E Claudio Levorato, presidente di Manutencoop, uno di quelli che più degli altri si è esposto in prima fila in questi giorni di terremoto, ha detto che «ora bisogna guardare avanti, pensare alla successione e non ripetere gli errori del passato. Se vogliamo salvare Unipol, l'Opa e Bnl e il mondo cooperativo». Come a dire che tutte le cose sono quasi legate insieme, dal problema etico al futuro economico, a tutto il resto. All'Unipol dovrà pensarci Stefanini (una garanzia, ripetono tutti: «uomo di grande dirittura morale»). Ma per quel che riguarda l'Opa sono davvero così sicuri di avere tutte le carte in regola, o questa fretta nasconde altre esigenze? «Siamo stufi di stare a bagno maria», dice uno. «Non si dice così! Che il tempo è denaro?», dice un altro. E forse non a caso proprio Giuliano Poletti, ieri, nell'intervista a «La Stampa», rimarcava ironicamente di essere convinto che prima o poi, «finalmente, una risposta se la devono dare».

A rendere più complicato tutto, c'è però il nuovo ruolo di Mario Draghi che sette mesi fa, quando cominciava la madre di tutte le Opa, era il vice (con delega sull'Europa) di Goldman Sachs, che era a sua volta il lead advisor del Bbva per l'assalto alla Bnl. In Spagna la scelta di Goldman Sachs da parte del Banco di Bilbao aveva destato meraviglia perché di solito il colosso creditizio basco si era sempre affidato a Morgan Stanley. L'operazione del Bbva poi è andata come è andata e non se n'è fatto niente, ma a distanza di sette mesi la Banca d'Italia è ancora alle prese con il complicatissimo risiko bancario dell'operazione rivale di Unipol, che è proprio quella che fece arenare l'Opa spagnola. Adesso toccherà a Draghi dare l'ultima parola. Ma non è per questo che a Palazzo Koch sono in pochi a credere in un via libera all'operazione. A indebolire le speranze di via Stalingrado, e a compromettere la sua posizione agli occhi della Banca d'Italia, sarebbe l'accusa di «responsabilità oggettiva» piovuta l'altro giorno come una tegola su Unipol, l'ultima tegola, per non aver monitorato i propri vertici mentre avrebbero commesso gli illeciti finanziari su cui stanno indagando i magistrati. E allora, mentre Consorte raccoglie le carte e progetta il suo libro per raccontare vent'anni di un miracolo rimasto a metà, la lega e le cooperative chiedono solo di fare in fretta a conoscere la verità e i nuovi destini. Se l'Opa è stato un sogno, meglio svegliarsi subito, anche se Poletti dice che non è vero, che vedrete, se la faremo. Ma si dice così, quando il tempo è fermo e il mondo va.

### Giovanni Consorte il finanziere rosso

Il dimissionario presidente dell'Unipol, il polo assicurativo legato alle Coop, è nato a Chieti 57 anni fa. Ma da sempre vive a Bologna, dove si è laureato in ingegneria chimica. Dopo un avvio di carriera nella Montedison, Giovanni Consorte (foto) è entrato nel mondo delle cooperative da almeno trent'anni. Arrivò alla guida dell'Unipol come presidente e ad dal 1996. Dalla fine degli Anni Novanta cura il lancio di Unipol Banca, e con Colaninno e Gnutti partecipa alla scalata Telecom. Nel «salotto» di Hopa nascono le sue amicizie, compresa quella con Fiorani.

### Ivano Sacchetti l'altro uomo

Abituato a parlare poco, è da sempre al fianco di Consorte come la sua ombra. Ivano Sacchetti (foto), 61 anni, sposato con un figlio, è nato e vive a Reggio Emilia. Lo scorso anno, dopo 40 anni di servizio, è andato in pensione ma ha conservato tutti gli incarichi operativi. Lo unisce al presidente dimissionario Unipol, del quale è vice, la comune fede politica nei Ds. Durante la scalata Telecom decide di scalare l'associazione di categoria, tanto da diventare il vicepresidente Ania. Dopo l'acquisizione di Winthertur, Sacchetti diventa l'ad della nuova società Aurora.

### Pierluigi Stefanini il successore

Attuale presidente di Coop Adriatica, Pierluigi Stefanini (foto) è il più accreditato possibile successore di Consorte alla guida dell'Unipol. Nato a Sant'Agata Bolognese, 52 anni, è membro di molti consigli di amministrazione nel capoluogo emiliano: di banche, società finanziarie, Camera di commercio, Aeroporto. Stefanini è un ex operaio Weber, ex sindacalista, già segretario politico del Pci di Bologna negli anni della svolta. A febbraio avrebbe dovuto prendere il posto di Giuliano Poletti alla presidenza della Lega Coop.

**NEL DOPO ELEZIONI** PRESIDENTE DELLA MARGHERITA E SEGRETARIO DIESSINO POTREBBERO ASPIRARE ALLO STESSO RUOLO NEL FUTURIBILE NUOVO SOGGETTO POLITICO

# Rutelli, il sogno di guidare il Partito democratico

**L'ex sindaco di Roma ha solo «punzecchiato» la Quercia sullo scandalo e si riserva l'affondo**

**retroscena**
FABIO MARTINI

ROMA

Quando è di umore sulfureo e sta tra amici a Romano Prodi può capitare di definire Rutelli come «Zizzobello». Invece in pubblico, o quando l'umore è solare, il Professore si limita ad un semplice «Francesco». Per Prodi - e non soltanto per lui - Francesco Rutelli è sempre più inafferrabile. Certo, il Professore è un passista della politica e per definizione è destinato a soffrire gli scattisti. Ma la velocità, i cambi di direzione e l'inventiva dell'ultimo Rutelli hanno messo in crisi anche i Ds: per quanto ripetutamente «provocati» dal leader della Margherita sulla vicenda Unipol, i massimi dirigenti della Quercia hanno evitato qualsiasi replica polemica e personalizzato. E così, qualche giorno prima di Natale, Angelo Rovati - uno degli uomini più vicini a Prodi - incrociando il presidente della Commissione di Vigilanza Rai Paolo Gentiloni, gli ha chiesto cosa volesse fare «da grande» Rutelli: governo, presidenza di una delle Camere o che altro?

Nel clima informale di una chiacchierata pre-natalizia, la risposta è stata che certe cose «bisognerebbe chiederle a Francesco», che «dipenderà da tanti fattori», ma che a Rutelli non dispiacerebbe «impegnarsi nella costruzione del partito democratico», dunque come leader di quel progetto. E Paolo Gentiloni non è soltanto l'unico emergente alfine emerso nei primi tre anni di vita della Margherita, è anche il più ascoltato consigliere politico di Rutelli.

Lui, l'ex sindaco di Roma, sta vivendo in souplesse questi giorni che per i leader ds sono invece così pieni di pathos. Mentre Piero Fassino e Massimo D'Alema ogni mattina si trovano a sfogliare i giornali con un filo d'ansia, il capo della Margherita distilla su «Europa», il quotidiano di partito, il suo «Alfabeto del 2006»: ogni giorno la sua visione del mondo, prendendo spunto da tre lettere e da tre parole simboliche. Rutelli non infierisce, cosa pensi veramente della possibile crisi dei ds lo sa soltanto lui, anche se la tardiva presa di distanza della Quercia da Giovanni Consorte è così apostrofata da «Europa» : «Ci sono chilometri di interviste da rileggere, da gennaio ad oggi, molte parlavano di onorabilità lesa», ma che oggi c'è qualcuno a cui rendere onore», è a chi ha «salvato il buon nome dell'intero centrosinistra, dicendo per tempo le cose che andavano dette».

Francesco Rutelli non infierisce anche perché sta studiando da segretario del partito democratico? Certo, di questi tempi qualsiasi progetto a tavolino è destinato ad avere lo stesso destino dell'acqua sul vetro. Tanto più lo sa un pragmatico come Rutelli. Al quale, in questi mesi, sono state attribuite (da altri) diverse destinazioni: la Farnesina e il Viminale, la presidenza della Camera e quella del Senato. Certo, il «fanta-governo» è spesso una delle esercitazioni più effimere dei giornali, ma è altrettanto vero che spesso i politici coltivano in segreto fantasie che qualche tempo dopo diventano realtà. E dal giorno in cui ha perso - da leader dell'Ulivo - le elezioni Politiche del 2001, Francesco Rutelli ha intrecciato una rete di rapporti («poteri forti», la Cei di Ruini, una presenza massiccia in Rai) tutti finalizzati a riportarlo, prima o poi, a fare una campagna elettorale da candidato-premier.

E per ripuntare su Palazzo Chigi, quale trampolino migliore di quello garantito dalla leadership del (per ora) chimerico partito democratico? «Certo - dice Ermete Realacci, battitore libero dell'universo rutelliano - la logica vuole che un domani il leader del partito democratico sia anche il candidato dello schieramento progressista. E' vero che Rutelli ha sposato con convinzione quel progetto politico, ma non credo che a Francesco sia del tutto chiaro come fare nel dopo-elezioni nel caso di vittoria dell'Unione».

Ma Realacci aggiunge una chiosa: «Una cosa è certa: nel dopo-elezioni del 2006 non dovremo ripetere il drammatico errore del dopo-elezioni del 1996, dismettere il cantiere della politica. Allora fu un errore dei partiti e anche di Prodi, oggi sarebbe ancora più grave ripeterlo, tanto più che tra governo, Parlamento e Quirinale molte energie saranno impegnate nelle istituzioni. E invece, anche per l'efficacia del governo, la politica deve essere tenuta in movimento».

E' lo stesso ragionamento che, un mese fa, aveva indotto i capi dei Ds ad un'importante intesa informale: se l'Unione vince le elezioni, Piero Fassino punterebbe alla vicepresidenza del Consiglio, ma restando al partito nella prospettiva di

**In caso di vittoria elettorale, Fassino punterebbe a fare il vice di Prodi ma con la leadership sui Ds**

assumere la leadership del partito democratico, mentre Massimo D'Alema diventerebbe ministro degli Esteri.

Progetti che reggeranno l'urto delle dure repliche della cronaca? «Realisticamente quasi tutto - dice Enzo Carra, anche lui un battitore libero dell'area rutelliana - si deciderà nelle 48 ore immediatamente successive alle elezioni». Carra, che da ex portavoce della Dc di Arnaldo Forlani, certe dinamiche le conosce, scommette sui Ds: «Mutatis mutandis, la situazione della Quercia mi ricorda quella dei democristiani che, per diverse ragioni, non furono impelagati in Tangentopoli e subito dopo si liberarono della vecchia intelaiatura Dc. La vicenda Unipol aiuterà i Ds a liberarsi degli ultimi ancoraggi. Non solo ideologici».

DOPO LE DIMISSIONI DA HOPA

### Gnutti lascia Olimpia Adesso è fuori da tutti gli incarichi

**Emilio Gnutti si è dimesso anche dal consiglio di amministrazione di Olimpia. Fonti finanziarie lo ha riferito ieri a Radiocor. Le stesse fonti affermano che con l'uscita da Olimpia, la società azionista di riferimento di Telecom Italia, Emilio Gnutti abbandona tutte le cariche operative che ricopriva in società quotate e non quotate. Ieri il finanziere bresciano si era dimesso per motivi di salute» dai consigli di amministrazione di Unipol, Monte dei Paschi di Siena e Asm Brescia. E sempre ieri aveva lasciato la presidenza di Hopa, la holding che riunisce gli azionisti più importanti della galassia bresciana. L'addio non era solo al posto nei cda delle tre società quotate, partecipate attraverso le sue Fingruppo-Hopa, ma anche alla presidenza della stessa Hopa. Travolto dalla bufera giudiziaria che ha portato agli arresti a San Vittore l'ex socio d'affari Gianpiero Fiorani, ex numero uno di Bpi, Gnutti ha fatto così, in due giorni, un passo indietro e si è dimesso dai consigli di amministrazione delle partecipate quotate e Piazza Affari. La motivazione ufficiale è legata, come detto, alle «attuali condizioni di salute e correlative esigenze di cura», ma le pressioni per spingere all'uscita il finanziere, reintegrato ai primi di ottobre alle cariche sociali dopo una sospensione durata tre mesi, si erano già fatte sentire negli ultimi tempi, almeno all'interno della municipalizzata bresciana e a Siena.**

Francesco Rutelli e Romano Prodi

Il leader dei Ds, Piero Fassino

### Irriducibili

Secondo l'ultimo sondaggio dell'anno, quaranta italiani su cento sognano che Prodi vinca le elezioni, altri quaranta che le rivinca Berlusconi. I venti che restano continuano, irriducibili, a fare sogni erotici.

jana@lastampa.it

**jana**

# BRERA. PURO SPIRITO ALFA.

La straordinaria bellezza del design firmato Giugiaro.
L'esclusività di dettagli come il tetto panoramico.
La tecnologia di motori come il 3.2 V6 da 260 CV.
Controllo e sicurezza ai massimi livelli grazie al nuovo sistema di trazione integrale Q4, alle sospensioni anteriori a quadrilatero alto, alle posteriori multilink e ai 7 airbag. Tutto riassunto in un coupé raffinato e aggressivo, che non smetterà mai di sorprenderti.

Alfa Brera

Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 9,4 (2.2 JTS) - 11,5 (3.2 V6 Q4 260 CV). Emissioni $CO_2$ (g/km) 221 (2.2 JTS) - 273 (3.2 V6 Q4 260 CV). - Numero Verde 800-818,828

L'INCHIESTA MILANESE SI LAVORA SUI RAPPORTI TRA IL MANAGER DELLA BPI E L'EX AMMINISTRATORE DELEGATO DI UNIPOL

# Alle corde il socio svizzero di Fiorani

## Conti sei ore sotto torchio sui duecento milioni scomparsi dalla Banca Popolare Italiana

MILANO

L'ultimo interrogatorio, prima della pausa di fine anno, è per Fabio Massimo Conti, l'uomo che, secondo gli inquirenti dell'inchiesta Antonveneta, insieme al latitante Paolo Marmont, avrebbe aiutato Fiorani a nascondere all'estero il capitale illecitamente costituito in Bpi: i famosi 200 milioni di euro scomparsi. Alle 14 i pm Greco e Fusco varcano la soglia di San Vittore per uscirne questa volta dopo 6 ore. Consigliere di Bpl Suisse e in diverse società del gruppo bancario lodigiano, il ruolo di Conti (insieme a Marmont) sarebbe stato quello di predisporre e gestire società e rapporti bancari per «l'associazione a delinquere» capeggiata dall'ex amministratore della Bpi. In particolare mettendo a disposizione ben 10 società offshore: Yol Trading Corporation, Zacha Engeneering corp, Marina Invest sa, Cellek Financial Services Inc, Hinton Research Sa, Canterbury Global Sa, Borgo Nobile sa, Victoria & Eagle, tutte fiduciarie riconducibili alla Compagnia Nazionale Fiduciaria e all'Unione Fiduciaria di Milano. Strutture ora anche sotto l'esame dei magistrati svizzeri che indagano per riciclaggio e che, secondo il gip Forleo, sarebbero state utilizzate «per depositare i proventi delle attività illecite» e per «schermare la riconducibilità all'associazione delle società immobiliari/finanziarie italiane capitalizzate e/o finanziate con proventi generati da illecite attività».

Inoltre sia Conti che Marmont sono accusati di aver gestito i conti esteri nella Banca di Lugano riferibili a Fiorani, Spinelli e Boni, tra i quali il conto Targum e i conti Brunner 1 e 2 alimentati in particolare con le operazioni per l'acquisizione della banca Adams, avvenuta in tre fasi (dal 1998 al 2003) e che avrebbe fruttato a Fiorani, attraverso un'enorme lievitazione del prezzo unitario delle azioni, solo per la prima tranche almeno 10 milioni di euro. Insieme a loro avrebbe agito un legale, l'avvocato Francesco Ghioldi (indagato a piede libero), quale procuratore di diverse società off shore. Armati dei lunghi verbali resi a proposito sia da Fiorani che da Boni l'altro pomeriggio, gli inquirenti hanno voluto sapere soprattutto la funzionalità dei conti luganesi presso la Bdl e la Pkb, dai quale sarebbero usciti soldi anche per il finanziamento di vari personaggi. Grazie a loro, secondo lo stesso Fiorani, decine di milioni di euro avrebbero preso il volo per i paradisi fiscali di Jersey e di Singapore «per farmi vivere più tranquillo».

Gianpiero Fiorani

Un sogno infranto, come hanno dimostrato poi i fatti dell'ultimo mese. E mentre gli indagati si apprestano dunque a passare l'ultimo dell'anno in carcere, gli investigatori decidono di approfondire i rapporti tra Fiorani e Consorte e tra quest'ultimo e Vittorio Casale, l'immobiliarista che, come riferito dalla Stampa due giorni fa, in un'intercettazione del maggio scorso con l'ex numero uno di Unipol, suggeriva la creazione di «una scatola lussemburghese», dove depositare alcune azioni Bnl da far acquistare a un imprenditore dell'acciaio. "Scatola", ovvero società off shore, che venne puntualmente trovata «tramite quelli là, che ne hanno centomila....». Casale tra l'altro, titolare della società Operae e diventato noto per essere stato uno degli importatori del "Bingo" in Italia, rilevò il 16 febbraio scorso una quota pari al 2 per cento di Fingruppo, società di Gnutti nonché principale azionista (con una partecipazione di circa il 32%) di Hopa. A vendere a Casale questa quota fu la Bpl di Fiorani, che a sua volta l'aveva acquistata da Gp finanziaria, altra società di Gnutti, non meno di un mese prima, il 20 gennaio. Niente di irregolare, tanto che Casale non risulta indagato, anche se i tempi dalla cessione sono per gli inquirenti «curiosi». E anche se ancora una volta si riaffacciassero sulla scena gli stessi personaggi inquisiti. C'è poi da rilevare che nel 2004 Unipol avrebbe ceduto ad un fondo americano rappresentato in Italia da Alvaro Pascotto e da Operae, immobili non strumentali. E solo l'ultimo affare tra Consorte e Casale, posto che già negli anni precedenti Unipol Merchant aveva acquistato quote di Operae la quale del resto, vantava una linea di credito presso la stessa Unipol Merchant per 75 milioni di euro. Insomma un bell'intreccio che si pm piacerebbe tanto districare. Se ne riparlerà nel 2006, dopo qualche giorno di pausa per le ferie dei magistrati. [p. col.]

**retroscena**
PAOLO COLONNELLO

MILANO

«Con la presente rogatoria si chiede all'autorità del Regno Unito di esercitare poteri coercitivi nei confronti del cittadino britannico David Donald Mackenzie Mills allo scopo di ottenere specifici documenti concernenti una grave frode perpetrata da Silvio Berlusconi e da persone con lui concorrenti. Vi sono ragionevoli motivi per ritenere che tali documenti siano ancora in possesso di Mills... Si tratta di documenti che possono essere usati per ricattare le altre persone sotto indagine, in particolare Berlusconi. Di conseguenza sarebbe assolutamente illogico per Mills perdere la disponibilità di questi documenti...».

È il contenuto della dodicesima integrazione alla rogatoria in Gran Bretagna, firmata dai sostituti procuratori Fabio de Pasquale e Alfredo Robledo il 18 marzo del 2003 nell'ambito dell'inchiesta sulla frode per la compravendita dei diritti televisivi e cinematografici Mediaset che ha dato origine allo stralcio che il 20 marzo scorso ha fatto iscrivere il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nel registro degli indagati anche per corruzione e alla fine di novembre gli ha fatto recapitare un invito a comparire da lui disatteso. A questa rogatoria, di cui i magistrati attendono ancora una risposta e che, alla luce dell'inchiesta stralcio che vede lo stesso Mills indagato per falsa testimonianza - nei processi "All Iberian" e "corruzione Gdf" -, e il premier per corruzione in atti giudiziari, assume una valenza molto particolare per capire il ruolo dell'avvocato inglese - marito del ministro della Cultura britannica nonché consulente societario di livello mondiale - nei rapporti con Berlusconi e il gruppo Mediaset.

Scrivono infatti i pm, a pagina 28, che, nonostante la copiosa documentazione ritrovata dopo una lunghissima ricerca in un magazzino nei sobborghi di Londra, Iron Mountain in Hemel Hempstead, che testimonia il ruolo di architetto di Mills nelle finanze occulte del gruppo, nonché della sua attività di depistaggio, il legale, in affari almeno dal 1991 con il Biscione, potrebbe nascondere ancora delle imbarazzanti verità. «È ragionevole ritenere che egli abbia ancora almeno la disponibilità della documentazione degli accordi di trust.

PERSONAGGIO NEL MIRINO LA FALSA TESTIMONIANZA AL PROCESSO ALL IBERIAN

# Il sospetto dei magistrati «Ecco come Mills poteva ricattare Berlusconi»

**I personaggi**

**David Mills**

Ministro della Salute e attuale segretario di Stato britannico alla Cultura [illegible] David Mills è alla guida di uno degli studi legali più noti del Regno Unito. Ha lavorato come legale di Berlusconi per quasi 20 anni.

**Carlo Bernasconi**

Presidente di Medusa Film, è morto a Milano il 6 luglio 2001 a 57 anni. S'è occupato a lungo di audiovisivi e cinema per le tv del gruppo Fininvest. Finì coinvolto nelle indagini sul presunto «comparto estero occulto» di Fininvest.

**Giorgio Vanoni**

Nel 2001 è coinvolto nell'inchiesta sui presunti fondi in bilancio di Fininvest. I magistrati ipotizzavano che Fininvest facesse operazioni di acquisto triangolari con società off shore di diritto straniero per gonfiare le spese.

Tali accordi hanno formato la base dell'intera struttura di società off shore e conti bancari. Inoltre questi sono senza alcun dubbio i documenti più sensibili di tutta la vicenda e fino ad ora (2003, ndr) Mills non è venuto a conoscenza di uno specifico interesse delle autorità ai documenti di Trust...».

Per questo, tra le richieste inoltrate alle autorità giudiziarie inglesi, i magistrati di Milano chiedono che a Mills sia notificato un ordine di produzione «qui e ora» di ogni possibile documento relativo al suo ruolo di fiduciario e di prestanome del comparto riservato estero di Mediaset.

Nella gigantesca rogatoria avviata con le autorità britanniche fin dal 2001 (e arrivata ormai alla "diciottesima integrazione"), il ruolo di Mills appare ben più importante di quanto lo stesso ha tentato di accreditare davanti ai magistrati italiani e inglesi. Non solo per l'incredibile disinvoltura con cui sarebbero stati sottratti documenti fondamentali per le indagini (con spedizioni nelle isole del Canale e poi a Malta) cui fin dal 1995 davano la caccia gli inquirenti, ma anche per il coinvolgimento personale dell'avvocato che, ricordano i pm, ha mentito non solo alle autorità italiane «dichiarando di non aver mai parlato con Berlusconi di All Iberian e di non aver mai più avuto contatti con lui dopo l'estate del '95», ma anche davanti alla corte dei magistrati di Bow Street a Londra, quando venne sentito sotto giuramento come testimone il 13 marzo del 2003 e dichiarò di aver incontrato Silvio Berlusconi e "his doughter" alla «country house» di Arcore.

Nella documentazione raccolta nel magazzino londinese, i pm hanno ritrovato, tra l'altro, una scatola, siglata "DMD Mills" che racchiudeva carte concernenti direttamente le indagini in Italia e in Inghilterra e un file intestato "All Iberian" con una serie di 22

**Documenti scottanti**
Secondo i pm nelle mani dell'avvocato inglese ci sono le prove di una «grave frode perpetrata dal presidente del Consiglio»

**Parcelle record**
Si tratterebbe di ben 5 miliardi e 800 milioni di lire nel '96, oltre a un pagamento mensile di 15 milioni di lire

**Rogatoria infinita**
Avviata dalla procura milanese con le autorità britanniche fin dal 2001 è giunta ormai alla diciottesima integrazione

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

pagine firmata da Giorgio Vanoni. La nota venne scritta nel dicembre 1995 quando Vanoni, manager Fininvest considerato il gestore diretto delle disponibilità personali di Berlusconi, era latitante. La lettera «riguardava una falsa spiegazione, apparentemente concepita da Mills, che avrebbe dovuto essere fornita se Mills fosse stato chiamato a rendere spiegazioni». Circostanza che, secondo le accuse dell'inchiesta stralcio, si sarebbe puntualmente verificata, in particolare durante le deposizioni del 1998 nel processo All Iberian. Un'attività, questa di Mills, che negli anni sarebbe stata pagata profumatamente da Fininvest. Cinque miliardi e 800 milioni di lire nel '96, oltre a un pagamento mensile di 15 milioni di lire. Lo stesso anno, furono versati anche 1 milione e 500 mila sterline - escluse tasse e spese - che però vennero incassati solo nel 2000 e non dal solo Mills. I soci del suo nuovo studio, il Withers di Londra, pretesero infatti di dividersi il profitto. Ma, notano i pm, «è fuori di dubbio che i partners di Withers devono essere stati piuttosto incerti sulla legittimità di tale dividendo. Prima di incassare il denaro hanno preferito aspettare per anni, fino a che il vecchio caso giudiziario di Berlusconi è stato chiuso».

Mills in seguito ha dichiarato di aver «tenuto solo meno di 500 milioni di lire» di quella somma: «Tutti quei rischi e costi - commentò - per ottenere poi non tanto...» In realtà la somma che i pm contestano a Mills e Berlusconi, sarebbe di circa 600 mila dollari pagati successivamente e con l'intermediazione del defunto Carlo Bernasconi, morto nel 2001. Alla ricostruzione del pagamento i magistrati sarebbero arrivati anche grazie a una testimonianza di Flavio Briatore, sentito nella scorsa primavera, che in Inghilterra ha sempre utilizzato come legale David Mills.

Di sicuro i magistrati hanno chiesto nelle rogatorie anche documentazione «concernente la ricezione del dividendo erogato da Fininvest». Ma all'attenzione degli inquirenti c'è soprattutto un altro conto. Un deposito aperto presso la banca Guinnes & Mahon, nella quale già confluirono diversi pagamenti per Mills e che testimonia dei rapporti Mills/Berlusconi ben oltre il 1995. Si è scoperto infatti «che un deposito contrassegnato dalla sigla Mm/All - che vuol dire Mackenzie Mills/All Iberian Limited - era ancora attivo nel 1998». L'anno in cui il legale inglese rese la sua falsa testimonianza al processo All Iberian.

«IMPOSSIBILE CHE SIA STATO INDAGATO IN CONSEGUENZA DELLA MIA DEPOSIZIONE»

## Briatore: non ho detto nulla sul Cavaliere

Flavio Briatore è stato sentito come teste dai pm di Milano ma «in quell'occasione non ho fatto affermazioni inerenti al presidente del Consiglio Berlusconi» e quindi è «impossibile che il presidente sia stato indagato in conseguenza della mia deposizione». La precisazione è in una dichiarazione dell'imprenditore e manager del team Renault campione del mondo di Formula 1, in relazione a quanto pubblicato da Repubblica con il titolo «Corruzione: indagato Berlusconi dopo la deposizione di Briatore». «L'affermazione è del tutto falsa - sostiene Briatore - Sono stato sentito come testimone dai sostituti procuratori della Procura della Repubblica di Milano, dottori De Pasquale e Robledo. In quell'occasione non ho fatto affermazioni inerenti al presidente del Consiglio, dott. Silvio Berlusconi. È pertanto impossibile che il presidente sia stato indagato in conseguenza alla mia deposizione». «Quanto scritto da Repubblica è falso e diffamatorio - conclude Briatore - e, di conseguenza, ho dato mandato ai miei legali di tutelarmi».

INTERPELLANZA «LA MAGISTRATURA SI LASCIA STRUMENTALIZZARE DALLA GUERRA DI BANDE BANCARIE?»

# Cossiga: nella Finanza la talpa delle intercettazioni

ROMA

«Corrisponde al vero che sarebbe stato un ufficiale della Guardia di Finanza a divulgare le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche disposte nell'ambito dell'inchiesta sulla scalata Unipol alla Bnl?». Con un'interpellanza ai ministri Tremonti e Castelli, il Presidente emerito Francesco Cossiga non si limita a tirare in ballo un generico ufficiale della Gdf: fa un nome, quello del maggiore Martino senza però specificare il nome di battesimo. Raggiunto al telefono, spiega: «Io temo fortemente non che la magistratura sia complice, ma che si stia lasciando strumentalizzare dalla guerra di bande bancarie europee».

L'interpellanza è stata commentata con stupore negli ambienti giudiziari di Milano, ricordando che documenti e broglianci delle conversazioni telefoniche sono in mano anche degli avvocati difensori.

Ma cosa chiede Cossiga ai ministri dell'Economia e della Giustizia? Vuole sapere se corrisponda al vero «quanto sembra accertato da altri servizi di polizia, e cioè doversi alla illecita attività di certo maggiore Martino, della Guardia di Finanza, la illecita divulgazione alla stampa delle trascrizioni di intercettazioni telefoniche, anche indirettamente di membri del Parlamento Nazionale e in violazione delle loro prerogative costituzionali, disposte dai pubblici ministeri Greco e Fusco». Cossiga si riferisce alla scalata Unipol alla Bnl - che ha sempre difeso - in contrasto con la Banca di Bilbao. Scalata, aggiunge Cossiga, «sostenuta dagli attuali soci di riferimento della banca, che lo sono anche della Rcs, proprietaria del Corriere della Sera». Per il senatore a vita il maggiore Martino avrebbe diffuso «"confidenze" anche a costo di violare la legge penale, se pur in concorso con magistrati e ufficiali di polizia giudiziaria». Cossiga infine chiede di sapere se tali illecite divulgazioni siano avvenute di iniziativa di detto infedele ufficiale di polizia giudiziaria o con l'agevolazione, o per mandato, o soltanto nella "distrazione" dei citati pubblici ministeri».

Francesco Cossiga

Questa l'interpellanza. In una nota poi l'ex Capo dello Stato si duole di non essere stato inserito tra i politici che «si sono impicciati nella scalata di Bnl da parte di Unipol». E questo «benché abbia più volte detto, scritto e... telefonato che ero favorevole ad essa, per motivi economici e per motivi politici, ritenendo che il controllo di questa banca da parte di un soggetto politico-economico di sinistra serva a controbilanciare l'emergente neo-capitalismo italiano, che si dà ingannevolmente arie di "centrosinistra", e che fa il moralista, solo perché la magistratura è con esso più compiacente... E dire - aggiunge Cossiga - che nei cassetti dei pm di Milano vi è più di una mia telefonata... "compromettente". Il fatto che qualche fedifrago ufficiale della Guardia di Finanza o qualche magistrato non abbiano illecitamente passato le loro registrazioni a importanti giornali, mi fa comprendere dolorosamente come io non conti più nulla». Il senatore a vita al telefono scherza pure sul maggiore Martino. Dice che, avendo letto «Democrazia e opinione pubblica del noto costituzionalista Dicei, ha ritenuto prioritario il diritto primario del cittadino a essere informato delle telefonate sulla vicenda Unipol e Bnl».

Dicevamo che l'interpellanza di Cossiga non è passata inosservata al tribunale di Milano dove di fatto si nega l'esistenza di una «talpa». Viene fatto osservare, infatti, che il materiale relativo a Consorte e pubblicato dai giornali non è a disposizione solo degli investigatori, ma anche di numerosi avvocati difensori fin dalla scorsa estate. [r.r.]

**tagli**

di Altiero Scicchitano

Deva filmare quello che mi piace, non le cose brutte. Gli stilisti espongono le loro collezioni in un museo di Firenze... E perché devo andare a filmare? C'è una pazza che si mette in mostra con le sue operazioni di chirurgia plastica dentro un museo... E chi se ne importa!

*Nanni Moretti in* ***Aprile*** *(Nanni Moretti, 1998).*

L'INCHIESTA A PERUGIA PER I PM UNA TESTIMONIANZA RETICENTE. CHIAMATO IN CAUSA ACHILLE TORO

# Castellano si chiude in difesa ma non persuade gli inquirenti

## Il giudice indagato: non rivelai alcun segreto a Consorte

**Guido Ruotolo**
INVIATO A PERUGIA

«Sì, è vero, con il procuratore Toro abbiamo parlato degli scandali in corso. Del resto ne parlavano tutti i giornali e noi non abbiamo fatto nient'altro che commentare le notizie di pubblico dominio. E a Consorte non ho rivelato nessun segreto d'ufficio». È questa la linea *Maginot* scelta dal presidente del Tribunale di Sorveglianza di Milano, Francesco Castellano, indagato per violazione di segreto d'ufficio e millantato credito dal procuratore di Perugia Nicola Miriano e dai sostituti Cannevale e Sottani che lo hanno sentito ieri mattina, per tre ore, segretando poi l'interrogatorio.

Con Achille Toro, il procuratore aggiunto di Roma che coordina tutte le inchieste del pool reati finanziari, dunque, e per la prima volta, Castellano ammette di aver discusso degli «scandali», ovvero delle «inchieste» in corso sulle scalate Bnl-Unipol, Bpi-Antonveneta. Anche se solo per commentare ciò che avevano scritto i quotidiani. E questa chiamata in correo non è certo un regalo per il procuratore aggiunto Toro, coordinatore delle inchieste aperte anche a Roma e che riguardano quelle scalate sulle quali indaga Milano. È noto, del resto, che Consorte - che secondo l'ipotesi investigativa dalla procura di Perugia (sulla base delle intercettazioni telefoniche trasmesse da Milano a Roma e da Roma a Perugia) ebbe da Castellano rivelate notizie coperte da segreto istruttorio - sostiene di aver discusso con il suo amico Castellano di problemi teorici legati alle legge sull'insider trading. Fatti sui quali l'ex presidente di Unipol sarà sentito nei prossimi giorni da Perugia.

La linea difensiva scelta ieri da Castellano non ha convinto gli inquirenti. Nonostante le rassicuranti valutazioni di Jacopo Pensa, difensore del giudice dei processi Sme di Milano, secondo cui l'interrogatorio «si è svolto in un clima sereno, da parte di chi cerca di chiarire la sua posizione», in realtà è stato un incontro «molto teso, nervoso», nel quale - è questa la valutazione che si coglie a Perugia - il magistrato milanese sarebbe stato «reticente», «non convincente», in alcuni casi avrebbe dovuto avvalersi della facoltà di non rispondere, «per non peggiorare la sua situazione...».

Giovanni Consorte

### Un viaggio sospetto

Il presidente Unipol vede l'amico magistrato alla stazione di Bologna «Poi ti mando la macchina per andare sino a Milano»

Francesco Castellano non si aspettava che i pm gli facessero sentire i nastri con le intercettazioni telefoniche - non tutte - tra lui e Giovanni Consorte. Colloqui che avvengono tutti tra il 5 e il 12 luglio scorso. Una settimana decisiva per le scalate Bpi-Antonveneta, Bnl-Unipol. Consorte, per esempio, parla con la sua compagna, la sera del 12, Liana Bertolazzi. Commentano la notizia del Tg5 che Fiorani è indagato. Dice il presidente di Unipol: «Io non so perché s'è messo in quella situazione, perché gliel'avevamo detto. Si vede che non ha voluto sentire. Lui non è nella nostra situazione, cioè noi abbiamo 40 aziende nel fascio: dammi i soldi e andiamo avanti...».

Quel giorno, 12 luglio, davvero è un giorno importante. Ore 13.17. Castellano è stato a Roma e ha fretta di comunicare all'allora presidente di Unipol, intento a portare a termine la scalata Bnl, le novità raccolte probabilmente a piazzale Clodio. E il magistrato comunica al manager cooperativo che rientrerà a Milano con l'ultimo volo da Fiumicino. Ma i due si incontrano la sera stessa alla stazione di Bologna: «Se tu vieni in treno poi qui c'è una macchina - gli offre Consorte - con l'autista che ti porta a Milano. Hai capito? Vengo in stazione a prenderti».

Cosa aveva di tanto urgente da comunicare al presidente di Unipol? I pm perugini lo chiedono al «collega» indagato, mentre il nastro della registrazione è ormai fermo. Consorte, prima della soluzione decisiva del treno e poi dell'auto per raggiungere Milano, gli aveva proposto di chiamarlo «da un telefono fisso, da qualche parte...». Il giudice milanese aveva replicato impacciato: «Ho capito... no ma io,... guarda che qui non ti preoccupare che tutti, non pensare di essere esente...». In quell'esente riferito al telefono, Castellano sembrava quasi annunciare all'amico bolognese che aveva il telefono intercettato. Un equivoco per l'indagato, che ha cercato di convincere i pm perugini: «Sentite le risate sottofondo? E' uno scherzo, è una presa in giro...».

Sarà pure così, ma i pm perugini pensano che la posizione di Castellano non si sia alleggerita, che l'interrogatorio non l'abbia aiutato. Dubitano. Anche perché sono convinti che effettivamente il magistrato milanese abbia rivelato a Giovanni Consorte notizie riservate, non pubbliche, coperte dal segreto investigativo. Come, per esempio, la notizia che la banca spagnola Bbva aveva depositato alla procura di Roma un esposto sulla scalata Bnl da parte di Unipol, denunciando che il vertice dell'assicurazione aveva utilizzato i fondi degli assicurati. Che questo abbia detto Castellano a Consorte, i pm lo ricavano dall'intercettazione tra il presidente dell'Unipol e il suo vice, Ivano Sacchetti, la sera del 12 luglio, dopo che Consorte aveva incontrato alla stazione di Bologna Castellano stesso. I pm perugini vogliono verificare anche altre eventuali notizie «socializzate» da Castellano a Consorte. Come quelle che riguardano, per esempio, la Deutsche Bank.

### La Guardia di Finanza punta la Deutsche B.

**Gli inquirenti romani che indagano sulla scalata alla Bnl hanno incaricato la Guardia di Finanza di verificare chi, per conto della Deutsche Bank, abbia dato il via libera al patto «parasociale» tra l'istituto di credito tedesco e la Unipol. Gli accertamenti, secondo quanto si è appreso, riguarderanno la sede italiana della Deutsche Bank, quella londinese e quella centrale di Francoforte. Le indagini della magistratura romana sono partite dopo che la Consob ha accertato la natura parasociale dei rapporti finanziari tra la compagnia di assicurazione e la banca tedesca nel quadro della scalata alla Bnl. Gli accertamenti mirano a stabilire se siano configurabili eventuali fattispecie penalmente rilevanti.**

L'arrivo del magistrato Francesco Castellano, accompagnato dal suo legale, alla Procura della Repubblica di Perugia

ANTONVENETA LODI HA GIRATO IL SUO 25,9% AD AMSTERDAM, CHE LANCERÀ LA SUA OFFERTA A METÀ FEBBRAIO

# C'è la quota Bpi: ora Abn prepara l'Opa

### Il prospetto in Consob per fine gennaio Attesi anche i pacchetti di Gnutti e Lonati

MILANO

Bpi e Abn Amro chiudono la partita Antonveneta. Alla fine dell'anno che sarà ricordato per la battaglia per la conquista dell'istituto padovano e per la bufera giudiziaria che ha travolto molti dei suoi protagonisti, la banca oggi guidata da Divo Gronchi è riuscita a girare il 25,9% rastrellato da Gianpiero Fiorani, al gruppo olandese. Il quale si prepara, come socio al 55,8%, a lanciare intorno a metà febbraio l'Opa obbligatoria allo stesso prezzo (26,5 euro) pagato a Bpi, e confida, se i magistrati dovessero dare il via libera al dissequestro, di poter rilevare presto almeno un fetta del 13,5% complessivo in Antonveneta di Fingruppo (Gnutti), dei Lonati e di Magiste (Ricucci).

Già lunedì, comunque, gli olandesi avranno in mano la quota, ieri trasferita a un notaio olandese (il passaggio è stato registrato alle 12.45 sul mercato dei blocchi), e potrà contabilizzare l'acquisto come desiderato nel 2006, evitando i problemi legati al consolidamento della controllata italiana nel bilancio 2005. La soluzione contabile del trasferimento del pacchetto a un «agente terzo» (il notaio appunto) per pochi giorni a cavallo di fine anno consente nel contempo a Bpi di contabilizzare la cessione (il valore complessivo è di 2,117 miliardi) e la relativa plusvalenza di 94,2 milioni (versati in un conto corrente vincolato a disposizione della Procura di Milano) nel bilancio 2005. Un escamotage gradito anche alle autorità di vigilanza, sia in Italia che in Olanda.

Quanto ai prossimi passaggi, entro fine gennaio Abn dovrà presentare alla Consob il prospetto per l'Opa, e l'autorità avrà quindici giorni per esaminarlo. Una volta arrivato il via libera dalla Commissione, sarà fissato il giorno per l'avvio dell'offerta che dovrebbe concludersi per fine marzo, secondo fonti vicine al gruppo olandese.

Dove sperano anche che prima di allora - forse già a gennaio - siano sbloccate, come è successo con la quota di Bpi prima di Natale, almeno le partecipazioni che fanno capo a Emilio Gnutti e Lonati, se non quella di Stefano Ricucci. Ma gli stessi legali di Abn sono cauti sulle decisioni dei magistrati, e fanno presente che le situazioni degli ex soci d'affari di Fiorani sono «complesse e diverse fra loro». [r. e. s.]

A funerali avvenuti è mancata all'affetto dei suoi cari
**Carla Cassinati Repossi**
Ne danno il triste annuncio il marito Costante, i figli Alberto, Paolo con Giò, Valeria e l'amatissima nipote Gaia.
— Torino, 31 dicembre 2005.

Luciana Giove, Vito Fulvia e Franca con affetto ricordano la cara CARLA.

Filippo, Roberta e figli sono affettuosamente vicini alla famiglia Repossi.

Repossi Group partecipa al dolore del loro Presidente Alberto Repossi.

Serenamente è mancata
**Umberta Miolli ved. Aschieri**
Con dolore lo annunciano i figli Fernanda, Fulvio e parenti tutti. Funerali presso il Tempio Crematorio di Torino sabato 31 ore 14,45 con partenza alle 14 dall'ospedale di Rivoli.
— Rivoli, 30 dicembre 2005.
O.F. Baudano - Rivoli. Tel. 011/958.50.38

I nipoti Tiziana e Floriana col marito Beppe ricordano lo zio
**Guido Piazza**
con immenso affetto.
— Torino, 29 dicembre 2005.

E' mancato
**Giovanni Battista Passarella**
di anni 91
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Vanda con Gianni Trombetta, le nipoti Maristella, Barbara, i pronipoti Francesca, Riccardo e Alessandro.
— Trana, 31 dicembre 2005.
O.F. Portigliatti di Giraudo - Giaveno

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Ildegarda Bicchi in Graziani**
L'annunciano il marito Giacomo, la nipote Patrizia, Alfredo, Giacomo, Fulvio e Fabrizio. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 2 gennaio alle ore 9,15 dall'abitazione corso Siracusa 63 ed in Parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 85) alle ore 9,30. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Alpignano. Veglia di preghiera in Parrocchia alle ore 17,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 2005.

E' mancata
**Giovanna Beltrami ved. Cattai**
Lo annunciano il figlio Remo con Anita e Francesca. Funerali in Venaria Reale 31 dicembre 2005 ore 9 Parrocchia S. Lorenzo.
Venaria Reale, 29 dicembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari e dei tanti amici che lo hanno amato in vita
**Vittorio Rivella**
Funerali lunedì ore 11,30 Parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).
— Torino, 29 dicembre 2005.

E' con profondo dolore che le famiglie Anello e De Marco annunciano la scomparsa del tanto amato
**cav. Michele Anello**
I funerali si terranno oggi alle ore 9,30 nella Parrocchia S.S. Stigmate di S. Francesco, via Livorno 25.
— Torino, 31 dicembre 2005.

Porgo le mia più sentite condoglianze alla famiglia per la grave perdita dell'amico
**cav. Michele Anello**
On. Vito Bonsignore.
— Torino, 31 dicembre 2005.

Con commozione partecipo al dolore delle famiglie Anello e De Marco per la scomparsa del caro
**cav. Michele Anello**
il cui ricordo rimarrà perennemente nel mio cuore. Giampaolo Natoli.
— Torino, 31 dicembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Costantino Revello**
anziano A.T.M.
Lo annunciano le nipoti Iole con Giulio, Enrica con Tonino e famiglia. I funerali avranno luogo lunedì 2 gennaio 2006 alle ore 11,30 Parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— Torino, 29 dicembre 2005.
O.F. Boggio Dino s.n.c. Tel. 011/852685.

E' mancato il maestro salesiano
**Renato Mione**
Ne danno notizia parenti e confratelli di Valdocco. Rosario ore 23,30 di domenica 1° gennaio a Torino Valdocco nella Chiesa di San Francesco di Sales. I funerali saranno lunedì 2 gennaio ore 10,00 nella chiesa di San Francesco di Sales. La salma proseguirà al paese natio Varengo Monferrato (AL).
— Torino, 30 dicembre 2005.

E' mancato
**Franco Zanna**
Lo annunciano la moglie Adriana, i figli Mara e Roberto, il genero, la nuora e i nipoti.
— S. Giusto, 30 dicembre 2005.

L'azienda Ospedaliera Cto-Crf-M. Adelaide di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del
**prof. Manlio Pizzetti**
Primario emerito.
— Torino, 30 dicembre 2005.

Il dr. Italo Pontini ed il Reparto di Chirurgia della mano del Cto di Torino partecipano con dolore alla scomparsa del
**prof. Manlio Pizzetti**
— Torino, 30 dicembre 2005.

Franco, Enrica Sanero ricordano con grande rimpianto il carissimo AMICO e COLLEGA
**ANNIVERSARI**

31/12/1995 — 31/12/2005
**Lino Cavallero**
Sempre nei nostri cuori con grande affetto.

1947 — 2005
**dott. Tommaso Aghemio**
Sono con te ogni ora, ogni giorno, sempre. Ilva.

1997 — 1 GENNAIO — 2006
**prof. Luigi Montuori**
Sempre con noi.

2004 — 2005
**Pasquale Del Vecchio**
Caro papà sei sempre nei nostri cuori. Anna.

1936 — 1 GENNAIO — 2006
**Amalia Auguri Cavaglià**
Ciao Mamy. Tanti tanti baci. Adry.

1908 — 31 DICEMBRE — 2005
**Giovanni Battista Peri**

2000 — 2005
**Irma Jorio Peri**
Affetto, rimpianto, gratitudine.

2003 — 2006
**prof. Giorgio Gianeri**
Sii sempre al mio fianco con amore la tua Graziella.

2000 — 2005
**Antonia Michelotto in Viano**
Vivi sempre nei nostri cuori.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
Sportelli PG. Via Roma, 80 (Palazzo La Stampa) tutti i giorni 8-12.30 e 14-18 • Sabato 8-12
Sportelli PG. Via Maroncelli, 32 tutti i giorni 8.30-21 (sabato continuato)
Sab. ore 8.30-12.30 e 14-21 Domenica e festivi ore 16.30-21 Tel. 011 6692210
Accettazione telefonica, esclusivamente "testi pronti" 011 65 68 211 tutti i giorni ore 8-21 Tel. 011 6692200
Lo Sab ore 17-20; Domenica e festivi 16.30-20

DISPOSTA

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

tST, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

**LE FRONTIERE COLABRODO** INIZIATIVA DOPO L'ALLARME LANCIATO DA PISANU

# Clandestini, Italia e Marocco a nervi tesi

## Fini convoca l'ambasciatore: Rabat deve collaborare. Nuovo boom di sbarchi atteso in primavera

ROMA

Ormai è emergenza piena. La «frontiera-colabrodo» è il Marocco e perciò, ieri, il ministro degli Esteri Gianfranco Fini ha convocato «urgentemente» l'ambasciatore del Paese nordafricano. Dopo l'allarme lanciato dal responsabile del Viminale Giuseppe Pisanu con un dossier sull'emergenza-clandestini, è toccato alla Farnesina muoversi per vie ufficiali. Mentre sulle coste italiane si intensificano gli sbarchi dei «boat people», che partono in gran parte proprio dal Marocco, Fini muove i fili dell'azione diplomatica e protesta fermamente con l'ambasciatore marocchino «per il forte aumento, registrato negli ultimi due mesi, dell'immigrazione clandestina dal Marocco verso l'Italia». Il titolare degli Esteri ha sollecitato «la massima collaborazione delle autorità marocchine nel contrasto del fenomeno». All'ambasciatore Tajeddine Baddou è stato ricordato come il flusso degli emigrati provenienti dal suo Paese sia passato, in poche settimane, dal 2,4% al 32,4% della totalità dei clandestini arrivati in Italia. In ballo c'è l'accordo con Bruxelles che prevede ingenti aiuti economici in cambio della riammissione in Marocco di immigrati transitati verso l'Italia.

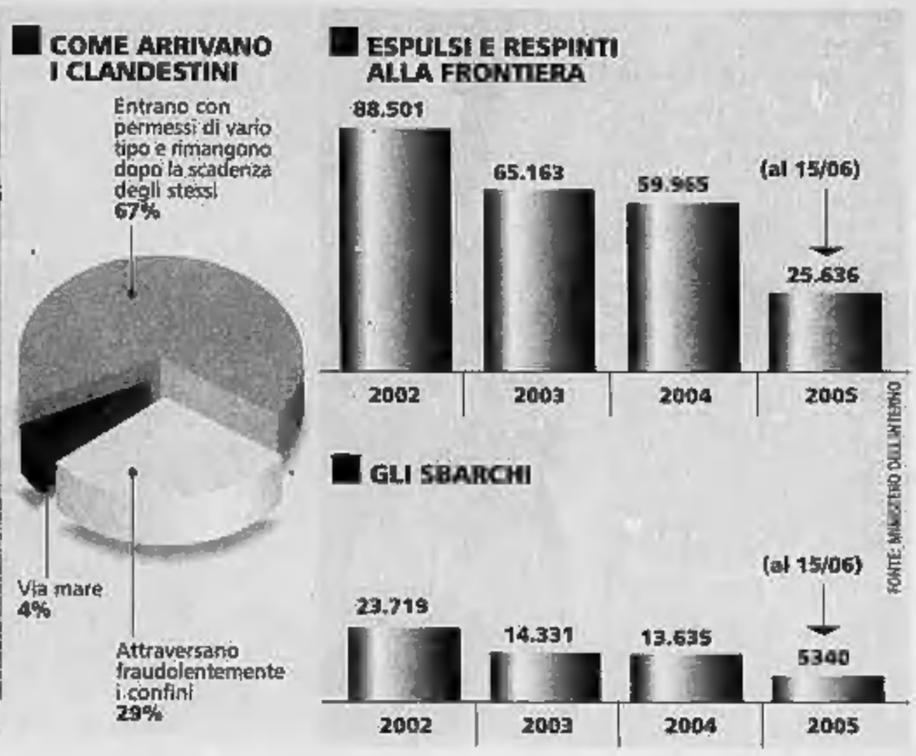
La situazione desta ancora maggior preoccupazione se si considera che le condizioni meteorologiche più favorevoli dei prossimi mesi potrebbero trasformare il fenomeno in vera e propria emergenza. Nel richiedere la massima collaborazione alle autorità marocchine («nella ricerca dei mezzi più efficaci per prevenire e reprimere i flussi clandestini verso l'Italia»), la Farnesina ha annunciato all'ambasciatore del Marocco che l'Italia, «in considerazione dell'impatto che il problema ha sull'intera Ue», intende attivare tutti i meccanismi comunitari. «Linea dura», dunque, in armonia con l'approccio globale al tema dell'immigrazione approvato dal Consiglio Europeo del 15 dicembre. Una strategia mirata ad «ottenere attraverso questo ulteriore canale una cooperazione piena e efficace del Marocco, come degli altri Paesi interessati».

L'ambasciatore marocchino ha risposto a Fini ricordando l'avvio a gennaio dei negoziati con la Commissione di Bruxelles e ha ribadito la disponibilità a collaborare. Giovedì era stato Pisanu a puntare l'indice contro il Marocco: «Gli immigrati, che via mare raggiungono l'Italia, fanno registrare una crescita spropositata». Del resto due giorni fa il consiglio dei ministri ha dato mandato a Pisanu e Fini di «assumere tutte le iniziative opportune per fronteggiare adeguatamente il fenomeno». A cominciare da quelle «necessarie» a intensificare la collaborazione con gli Stati dell'Africa nord-occidentale e con «quelli della fascia sub-sahariana, dai quali ha origine larga parte dei flussi migratori.

> L'emergenza nasce dopo i sanguinosi episodi di Ceuta e Melilla e dalla nuova barriera a difesa delle due città «I Paesi del Maghreb devono reagire»

Il boom di arrivi in Italia dal Marocco nasce dai sanguinosi episodi di Ceuta e Melilla e dal rafforzamento della doppia barriera di filo spinato posta a difesa delle città. Dunque, buona parte dei tradizionali flussi migratori clandestini dal Marocco alla Spagna si è riversata sull'Italia attraverso Algeria e Libia. «Ciò fa temere che con il ritorno della bella stagione ci troveremo di fronte ad una vera e propria emergenza - protesta il governo italiano -. Non è accettabile che venga scaricata tutta sulle spalle dell'Italia. Per fronteggiarla dovranno attivamente impegnarsi i Paesi del Maghreb, primo tra tutti il Marocco, e la Spagna». Ma, soprattutto, occorre che si impegni concretamente l'Ue, tenuto conto che per molti migranti l'Italia è solo un Paese di transito verso il resto d'Europa.

Senza il sostegno dell'Unione, infatti, sarà quasi impossibile ottenere dai Paesi del Maghreb una cooperazione piena ed efficace come quella attualmente prestata dall'Egitto e dalla Libia, che consentono il respingimento alla frontiera e l'immediato rimpatrio dei clandestini attraverso voli charter. «Con Fini adotteremo adesso iniziative a livello bilaterale e multilaterale per evitare che il fenomeno si aggravi ulteriormente», assicura Pisanu. [gia.gal.]




**REAZIONE** IL VICEPRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI BRUXELLES

# Frattini: ora basta con gli accordi bilaterali

intervista GIACOMO GALEAZZI

ROMA

«La soluzione non sta nelle intese tra gli Stati e i Paesi da cui provengono gli immigrati clandestini. I trafficanti di esseri umani cambiano rotte, dalla Spagna passano all'Italia o a Malta, e il problema resta». Mentre si moltiplicano gli arrivi sulle coste italiane, il vicepresidente della Commissione di Bruxelles, Franco Frattini, risponde al ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, che accusa l'Europa di non fare abbastanza per fermare i «boat people».

**Lei è stato ministro degli Esteri del governo Berlusconi, che finora ha puntato tutto sulle intese bilaterali con i Paesi da cui partono i clandestini. Una scelta che non è bastata ad arginare il fenomeno. Perché?**

«Se si muove un governo da solo è un conto, se lo fa la Commissione con la forza di 25 Paesi l'impatto è ben altro. Il comunicato di giovedì di Palazzo Chigi ci chiedeva un impegno diretto contro l'immigrazione clandestina. Bene, la risposta è che ora siamo in il la guida delle azioni di contrasto e di prevenzione».

**C'è uno «scaricabarile» dell'Italia sull'Europa?**

«La strategia deve essere comune, i governi facciano un passo indietro e lascino a noi il coordinamento sia negli accordi con Marocco, Libia e Algeria sia nel pattugliamento del Mediterraneo con le unità navali. E' controproducente muoversi ognuno per sé oppure sovrapporsi. L'Italia, come gli altri governi dell'Unione europea, deve rafforzare la collaborazione sul fronte dell'immigrazione per evitare di venire sommersi da un'ondata di migranti».

**Lei da un anno è commissario europeo per i problemi interni e della sicurezza. L'Italia è più esposta della Spagna?**

«I trafficanti di uomini cambiano rotta a seconda della convenienza del momento. Ora in Spagna si è allentata la pressione su Ceuta e a Melilla, ma nelle Canarie la situazione è drammatica e i clandestini muoiono a decine nell'Atlantico. La verità è che nessuno Stato può far fronte da solo a questa sfida. L'impegno preso con l'Europa ha un peso politico superiore».

**Che cosa farà in concreto?**

«Metterò in comune il pattugliamento navale del Mediterraneo, che è praticamente un grande lago sulla cui riva meridionale vive più di un miliardo di disperati, pronti a tutto pur di approdare sulle nostre coste. Limitarsi a reagire non basta, dobbiamo operare in maniera preventiva».

**In che modo?**

«Con le intese tra l'Ue e i Paesi di partenza di questa migrazione di massa. A gennaio scattano i finanziamenti per i governi che si impegnano maggiormente nel contrasto con progetti immediati. La Commissione lavora ad una "green card" da concedere ai migranti in possesso di elevate qualificazioni professionali. A differenza del Nord America e dell'Australia, l'Europa è meta soprattutto di profughi che ne sono sprovvisti. La "green card" serve proprio ad attirare gli specialisti, perché concilia il permesso di lavoro con quello di soggiorno».

**Quindi?**

«L'ultimo consiglio europeo ha stabilito che la questione migratoria è dell'Ue e non nazionale. Per questo ho chiesto a Libia, Algeria e Marocco di aprire un negoziato formale con l'Europa e non con i singoli Stati membri, come è erroneamente accaduto finora. I frutti li avremo entro la prossima primavera. Pure il ministro dell'Interno Pisanu riconosce che la Libia sta dando all'Ue segnali molto incoraggianti, come la cancellazione della pena di morte per gli infermieri bulgari ora che la Bulgaria sta entrando in Europa».

**E con il Marocco?**

«Sto trattando per far riprendere gli immigrati marocchini o che transitano dal Marocco. In cambio offriamo fondi (centinaia di milioni di euro) e facilitazioni dei visti per studenti e scambi culturali nelle università e amministrazioni pubbliche. Il peso è gravoso. Proprio in queste ore il ministro degli Esteri Gianfranco Fini ha segnalato all'ambasciatore marocchino che negli ultimi mesi il flusso di clandestini dal Marocco è quintuplicato».

**Palazzo Chigi si lamenta con Bruxelles... Lei come risponde?**

«Il governo italiano fa ancora appello all'Europa. La Commissione risponde preparando intese e assumendo il coordinamento delle iniziative anticlandestini. Altrimenti si spostano le rotte dei trafficanti e il pericolo rimane. Se le unità navali nel Mediterraneo non operano sotto il nostro coordinamento, il pattugliamento, malgrado l'impegno profuso, non dà risultati».

**L'Europa**
«La strategia dev'essere comune: i governi facciano un passo indietro e lascino a noi il coordinamento politico e diplomatico»

**I progetti**
«Vogliamo concedere la green card ai migranti in possesso di elevate qualificazioni e ci sarà il pattugliamento comune del Mediterraneo»

Franco Frattini (foto La Presse)

**POLEMICA A ROMA** LA PRESA DI POSIZIONE DEL MINISTRO DOPO UNA RICHIESTA DELLA COMUNITÀ EBRAICA

# Saluti fascisti, Alemanno si smarca da Di Canio

## Colletta per pagare la multa al giocatore «Io e i miei amici non c'entriamo»

Francesco Grignetti

ROMA

Quel saluto romano di Paolo Di Canio, così inequivocabile, a palmo aperto e denti stretti, continua a turbare Roma. I tifosi laziali litigano tra di loro, ma per lo più stanno al fianco del giocatore. C'è in corso una colletta per pagargli la multa (il giudice sportivo ha comminato all'attaccante laziale un turno di squalifica e diecimila euro di ammenda). La campagna elettorale per il nuovo sindaco è alle porte, però, e anche quel braccio alzato vi entra di prepotenza. «Il ministro Alemanno si dissoci dalla colletta, portata avanti, tra gli altri, da una sua associazione», chiede il vicepresidente della comunità ebraica di Roma, Riccardo Pacifici. «Mi dissocio di sicuro. La nostra associazione Area non vi partecipa. E io personalmente non condivido assolutamente», replica lui, il ministro dell'Agricoltura che ha da poco manifestato l'intenzione di presentarsi alle prossime elezioni amministrative come sfidante di Veltroni. Ma che ci siano adesioni «politiche» dietro la colletta lo smentisce anche Roberta Angelilli, eurodeputata di An e molto vicina all'associazione Azione Giovani (che sono i giovani di An): «Escludo categoricamente che il partito o la sua organizzazione giovanile abbia aderito e tantomeno promosso la colletta. Se qualcuno vi partecipa, lo fa a titolo personale».

Di Canio, e gli ultras che lo sostengono, lo interpreteranno come l'ennesimo diktat della comunità ebraica. E sarà un'ennesima conferma, per il mondo neofascista, della convinzione che si trascinano dietro da sessant'anni sul «complotto demo-giudaico-massonico». Fatto sta che un ministro come Alemanno, che viene appunto dalla destra romana, si dissocia. E senza troppi giri di parole. «Non riusciamo a comprendere - aveva detto Pacifici - perché una delle associazioni promotrici della colletta sia l'associazione culturale Area, che ha tra i fondatori il ministro Alemanno, che è anche candidato sindaco della nostra città. Vorrei, con animo genuino e senza alcuna polemica, chiedere ad Alemanno se è d'accordo con questa iniziativa, se è disposto a dissociarsene e se è disposto a ribadire la condanna del gesto di Di Canio, cosa che fece insieme ad altri esponenti del suo partito».

Alemanno non si fa pregare per la replica. Spiega: «Lo dissi subito, a caldo, e lo ripeto oggi: bisogna fare uno sforzo per non mescolare sport e politica. E' negativo evocare certi simboli negli stadi. Oltretutto si possono creare contraccolpi incrociati. E dunque mi dissocio del tutto dalla colletta a sostegno di Di Canio». Sì, ma l'associazione Area? «L'associazione non c'entra niente. La sigla circola per via dell'iniziativa estemporanea di qualcuno che ne ha usato il nome, ma nessun dirigente né tantomeno il sottoscritto ha mai conosciuto o autorizzato una simile iniziativa che non può in alcun modo fregiarsi della firma della nostra associazione. Sono perfettamente d'accordo con Pacifici, quindi, quando dice di evitare che la politica inquini lo sport. Per questo giudico in modo negativo l'iniziativa di lanciare una colletta da parte di sigle politiche».

Addio sponsorizzazioni di prestigio, allora. Qualche giorno fa, per l'appunto, era stato aperto un conto corrente postale per raccogliere fondi a favore di Di Canio. Iniziativa a metà strada tra lo sportivo e il politico.

Ma le sigle più importanti che erano state chiamate in causa (Azione Giovani, Area) si dissociano. Restano soli gli ultras. La comunità ebraica romana, che con Di Canio sta ingaggiando una polemica ferma, c'è comunque rimasta male. Conclude Pacifici: «Ai tifosi della Lazio vorremmo dire che noi non ce l'abbiamo con la Lazio. Molti ebrei sono tifosi della Lazio e gloriosi sportivi e calciatori di religione ebraica hanno giocato con la Lazio».

L'ormai celebre saluto di Paolo Di Canio: l'attaccante della Lazio è stato condannato a pagare una multa di diecimila euro

SUDAMERICA IL LEADER INDIO PROMETTE AI CONTADINI: «AI SOLDATI DI WASHINGTON NON SARÀ PIÙ PERMESSO DI DISTRUGGERE LE PIANTE DI COCA»

# Morales-Castro, coppia anti-Usa

## Il nuovo presidente boliviano vola a Cuba e attacca: «Bush è un terrorista»

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Una banda militare in alta uniforme, il tappeto rosso e l'abbraccio di Fidel Castro hanno accolto all'Avana il neopresidente boliviano Evo Morales, giunto a Cuba per testimoniare il legame particolare fra i due Paesi al termine di una settimana segnata da una raffica di novità.

Andando ad abbracciare Morales ai piedi della scaletta dell'aereo privato cubano con cui è arrivato da La Paz, Fidel ha salutato l'ospite come «un leader che ha commosso il mondo con una vittoria straordinaria, storica, che cambia la mappa dell'America Latina». Morales ha scelto l'Avana come prima tappa di un lungo itinerario internazionale che lo porterà anche in Europa, Sud Africa, Brasile e Cina prima dell'insediamento del 22 gennaio a La Paz, al fine di sottolineare la sintonia con il castrismo. «Sono felice ed emozionato di essere qui a fianco del Comandante a cui mi lega una grande amicizia» ha detto il leader boliviano prima dei colloqui a porte chiuse con Fidel, che conosce da tempo per via dei molteplici soggiorni fatti a Cuba assieme ad altri leader dei movimenti di protesta latinoamericani.

Ciò che unisce il primo indio divenuto presidente boliviano e Castro è anzitutto l'ostilità negli confronti degli Stati Uniti, condivisa anche con il leader venezuelano Hugo Chavez. Non a caso Morales si definisce «l'incubo di Washington» e poco prima di decollare per l'Avana ha rilasciato un'intervista alla tv araba al-Jazeera descrivendo il presidente Usa George W. Bush come un «terrorista» in riferimento all'intervento militare in Iraq.

Il giorno precedente la sfida a Washington era stata lanciata su un terreno ancora più sensibile: lo sradicamento delle coltivazioni di coca. Durante un viaggio nella regione attorno ad Eterazama infatti Morales, 46 anni, ha assicurato i contadini che «non sarà più permesso distruggere i raccolti di coca» come fino ad oggi hanno fatto i militari americani e boliviani in forza di accordi bilaterali contro il narcotraffico. La strategia di Morales è tutt'altra: ogni contadino avrà diritto a piantare coca in 1,2 ettari al fine di garantire a 30 mila famiglie il sostentamento annuo e ciò coinciderà con l'einasprimento della lotta ai trafficanti e lo sviluppo del commercio legale». Da qui la promessa di rescindere a breve gli accordi con Washington in forza dei quali La Paz riceve ogni anno 91 milioni di dollari in cambio della distruzione dei raccolti da cui proviene la coca che poi arriva in Nordamerica. «Queste intese sono solo una scusa per mantere in Bolivia soldati americani che se ne devono andare», ha detto Morales, che non fa mistero di pensare anche alla nazionalizzazione dell'industria estrattiva di gas naturale.

Annunci di tale portata hanno causato polemiche a La Paz - dove giornali e tv sono stati molti critici - e Morales ha tentato di rassicurare il settore privato affermando che non ha intenzione di «espropriare o confiscare» ma solo di «creare migliori condizioni per favorire investimenti ed occupazione».

A ciò bisogna aggiungere il nuovo stile personale che l'indio Aymara sta imponendo sulla scena nazionale: veste casual, continua ad abitare in un appartamento in comune con altre persone ed ha fatto sapere che ad insediamento avvenuto la prima decisione sarà di dimezzarsi lo stipendio. Chiederà di fare altrettanto a tutti i nuovi ministri ed ai membri del Parlamento - dove il suo «Movimento verso il socialismo» dispone della maggioranza dei seggi - al fine di destinare le risorse ottenute a programmi sociali e in particolari dedicati all'educazione. Sempre a tal fine sarà presto introdotta una «tassa sulla ricchezza» accompagnata dalla revisione della legislazione del 1985 grazie alla quale la Bolivia diventò un'economia di mercato.

Di fronte a tante novità l'amministrazione Bush fino ad ora ha mantenuto un profilo basso, limitandosi a ribadire l'importanza degli accordi contro la coca e confermando che un proprio rappresentante sarà a La Paz in occasione di un giuramento al quale saranno presenti Castro, Chavez, i leader zapatisti messicani e Diego Maradona. Ma a Washington qualcosa si muove. «Di fronte a ciò che sta avvenendo in Bolivia e Venezuela - osserva Arturo Valenzuela, docente di studi latinoamericani alla Georgetown University - la Casa Bianca deve dare risposte più sofisticate».

Evo Morales all'aeroporto di L'Avana con Fidel Castro che ha salutato la sua elezione come: «Una vittoria storica, che cambia la mappa dell'America Latina»

PALESTINA EX DIRETTRICE DI UN ISTITUTO SCOLASTICO HA MESSO IN MINORANZA IL PARTITO DI ABU MAZEN

# Ramallah, il sindaco è donna

## Janette Khoury 62 anni, cristiana eletta nella città simbolo di Arafat

**Aldo Baquis**
TEL AVIV

Ramallah, la città più evoluta ed aperta dei Territori, ha creato ieri un importante precedente per la società palestinese eleggendo una donna alla carica di sindaco: Janette Khoury, 62 anni, di famiglia cristiana. L'evento ha destato immediata e notevole soddisfazione fra i movimenti femminili palestinesi.

Per aggiudicarsi la carica, Khoury ha dovuto agire con prudenza e dar prova di duttilità. Quando infine i quindici membri del Consiglio municipale hanno votato il nuovo sindaco, nove voti sono andati a lei: tutti della sua lista (quella del Fronte popolare per la liberazione della Palestina) e altre tre dei delegati di Hamas. Il candidato di al-Fatah (che disponeva di soli sei voti) si è trovato dunque in minoranza nella città dove pure il suo partito dovrebbe essere padrone assoluto di casa per la presenza della Muqata che fu di Arafat ed è ora del presidente Abu Mazen.

La scelta di Khoury ha destato un certo scalpore nei Territori anche perché già a Betlemme il Fronte popolare e Hamas, assieme, erano riusciti a sconfiggere al-Fatah e a imporre il proprio sindaco: Victor Batarseh. Hamas, avvertono già alcuni osservatori, prima o poi vorrà essere compensato per tanta cooperazione. A quanto pare a Ramallah potrebbe chiedere al nuovo sindaco di gestire la educazione, o la assistenza sociale.

La famiglia Khoury è ben nota nella zona di Ramallah. Janette è stata a lungo la direttrice di un istituto scolastico. Il suo ingresso nella politica attiva è recente. Ha aderito alla lista del Fronte popolare perché si tratta di un partito sostanzialmente laico, dove la popolazione cristiana si sente a suo agio: ma ha tenuto a precisare di essere entrata «come indipendente».

La campagna elettorale è stata condotta all'insegna del pluralismo: un messaggio persuasivo per la popolazione di Ramallah che ha uno stile di vita occidentale e che vanta cinema, locali notturni, ristoranti, concerti di musica classica. «Ramallah per tutti»: questo lo slogan scelto dalle attiviste di sinistra, che ha molto insistito su un programma di risanamento delle gestione pubblica. «Occorre rendere più efficiente la amministrazione - ha osservato - migliorare i servizi».

E qualcosa nella società ancora patriarcale dei Territori si è messo in moto. Grazie anche ad una legge che prevede che almeno due dei consiglieri municipali debbano essere donna. A Beit Rima c'è già una donna sindaco: Fatheyeh Rima, 30 anni, ex insegnante delle scuole medie, pure schierata con il Fronte popolare. Molti conoscono da tempo personalità femminili palestinesi di spicco come Hanan Ashrawi, l'attivista per i diritti civili e la sindacalista Zahira Kamal. Ultimamente si sono messe in evidenza la vedova del leader di Hamas Abdel Azziz Rantisi (assassinato da Israele) e la moglie del leader di al-Fatah Marwan Barghuti, che sconta l'ergastolo in Israele.

È ancora presto, si afferma a Ramallah, per dire se Janette Khoury abbia la grinta di una Ashrawi o di una Barghuti. Certamente, in quanto sindaco, si trova in vetrina: Ramallah è la città palestinese più visitata da ospiti stranieri, da diplomatici, da esponenti politici di vario genere. Per il momento gode di uno stabile sostegno politico e di una diffusa stima popolare. «Ramallah - ha promesso ieri alla stampa - resterà la città viva e brillante che tutti amiamo».

A TRE GIORNI DAL SEQUESTRO

**Liberi pure i genitori che erano in vacanza con lei**

## Rilasciata la giovane inglese rapita a Gaza

I due britannici rapiti mercoledì nella striscia di Gaza, sono stati rilasciati ieri. La notizia è stata diffusa dalla polizia palestinese e poi confermata con un video dai sequestratori. Gli ostaggi erano Kate Burton (nella foto), 25 anni di età, operatrice umanitaria, e i suoi genitori. Nel video si dice che gli europei sono «responsabili per la tragedia palestinese».

## inbreve

### Plame rismascherata «Mia mamma fa la spia per la Cia»

«Mio babbo è famoso, mia mamma è una spia dei servizi segreti»: così uno dei gemelli di 5 anni di Joseph Wilson e Valery Plame descrive i suoi genitori, la coppia più smascherata d'America. I protagonisti del Cia-Gate, l'ex ambasciatore in Niger e la moglie andata in pensione di recente dopo vent'anni di servizio alla Cia, erano all'aeroporto di Houston, in Texas. Un giornalista li ha avvicinati e uno dei gemelli non ha resistito alla tentazione di «smascherare» la mamma.

### Russia
### Le pulci, non il freddo batterono Napoleone

Quattro anni fa a Nord di Vilnius, la capitale della Lituania, fu trovata una grande fossa comune con migliaia di resti dell'armata francese di Napoleone. Da questi resti un gruppo di studiosi di Marsiglia è arrivato alla conclusione che non sono stati solo freddo e fame i grandi nemici dell'esercito di Bonaparte sconfitto in Russia. Ma anche sporcizia, tifo, febbre dalle trincee e dietro tutto il grande imputato: la pulce.

### «Pechino News»
### Direzione licenziata Giornalisti in sciopero

Il numero di ieri del popolare tabloid cinese «Beijing News», una testata ritenuta piuttosto audace e libera per gli standard cinesi, è uscito con cento popolari firme in meno: in un gesto di protesta senza precedenti, infatti, un terzo della redazione del giornale è sceso in sciopero dopo l'improvviso licenziamnto - che ha tutta l'aria di un siluramento politico - dell'intera direzione giornalistica.

### Gran Bretagna
### Le feste di Natale tomba delle famiglie

Mogli e mariti, che durante l'anno trascorrono solo qualche ora al giorno insieme, vengono travolti dallo stress delle feste in famiglia e a gennaio avviano le pratiche di divorzio. Accade in Gran Bretagna dove statistiche ufficiali dimostrano che Natale è diventato la tomba del matrimonio. Nei primi tre mesi del 2004 il numero delle petizioni di divorzio è cresciuto del 16%.

### Il sindaco di New York
### Fuorilegge il rumore e i graffiti sui muri

Due istituzioni di New York diventano fuorilegge: rumore e graffiti. Il sindaco Michael Bloomberg ha firmato le leggi che li mettono al bando. La prima impone a bar e night di abbassare di tre decibel il volume. Altre tre nel loro complesso dovrebbero ripulire i muri da scritte e disegni spray.

DALLA PRIMA PAGINA

## SE QUESTA È VERA DEMOCRAZIA

**Barbara Spinelli**

dovuto da secoli: l'*habeas corpus* («il tuo corpo ti appartiene») e cioè il diritto a comparire davanti a un giudice per conoscere il motivo per cui si è incriminati.

Questi divieti sono i freni che la democrazia pone a se stessa, e l'amministrazione Bush li ha uno dopo l'altro aboliti, consapevolmente scegliendo di non farsi più scrupoli. Le convenzioni internazionali sono state ufficialmente denunciate e scavalcate, un'intera cultura basata sulla remora morale è franata. Ne è nato un apparente paradosso: ecco un gruppo dirigente che si professa liberale in economia - favorevole allo Stato minimo - ma che in realtà usa la paura e la guerra per rendere illimitato il potere presidenziale. Chi voglia conoscere il dramma aperto nelle coscienze americane dai poteri esorbitanti che Bush ha accumulato in quattro anni di guerra troverà un dossier impressionante nel sito di *Contropagina* (www.contropagina.com): è un vero e proprio Stato parallelo quello edificato dopo l'11 settembre, che controlla le telefonate e la posta elettronica dei cittadini statunitensi senz'alcun permesso giudiziario, che pratica sistematicamente la tortura dei prigionieri, che cattura sospetti di terrorismo in territorio europeo, che affida un gran numero di sospetti a Stati dove i diritti dell'uomo sono ignorati e gli interrogatori dei detenuti più cruenti. Stati che Washington mostra di prediligere, nonostante la retorica su libertà e democrazia, e che nei fatti vengono incoraggiati a perseverare nel male.

Si dirà che quattro anni non bastano a smantellare democrazie e culture formatesi lungo secoli. La storia purtroppo dimostra che non è vero: basta un nonnulla, per scivolare dalla civiltà nella barbarie. Un minuto prima che la Germania precipitasse nell'orrore di Hitler, veniva chiamata nazione di poeti e pensatori. Si dirà anche che il comandante in capo d'un paese in guerra ha il diritto di prendersi poteri eccezionali, come sostengono i magistrati David Rivkin e Lee Casey sul *New York Times*. Ma di questa guerra non conosciamo ancora l'autentico obiettivo e di conseguenza neppure la conclusione: in una guerra senza fine, anche i diritti accampati dal potere esecutivo Usa, in patria e nel mondo, sono senza fine.

Anche supponendo che l'obiettivo sia l'estensione della democrazia in Medio Oriente e Golfo Persico: di che democrazia parliamo, precisamente? Non rischiamo di screditarla radicalmente, nel momento in cui in casa le democrazie «si tolgono i guanti» (così si espresse all'inizio del 2002 Cofer Black, ex direttore dell'unità antiterrorismo nella Cia) e fuori casa - in paesi come l'Iraq - il progresso viene misurato dai numeri di elettori che vanno alle urne e di poliziotti indigeni addestrati dagli Usa? Non è distorta e ridotta, una democrazia che si dice vittoriosa basandosi su questi soli ingredienti? Anche chi appoggiò la guerra, come Thomas Friedman, oggi dubita. Ancora non sappiamo - scrive - come e cosa hanno votato 11 milioni di iracheni, in dicembre: se per la separatezza e i privilegi della propria etnia o per una democrazia irachena. È dai tempi degli accordi di Dayton sui Balcani, nel 1995, che non sappiamo più bene se democrazia sia un equilibrio di poteri che protegge i cittadini, o un potere spartito fra etnie e clan.

Nel medio-lungo periodo può darsi che questi nodi saranno sciolti e che si vada davvero verso esperienze democratiche più diffuse. Ma nel breve termine (e per breve termine intendiamo gli anni che abbiamo alle spalle) son probabilmente più numerosi i fattori negativi dei positivi. Il potere delle democrazie che Washington vuole incarnare esce stremato dalla prova, e la sua forza è vista al tempo stesso come minacciosa e impotente. Alcuni progressi son visibili in Iraq, Libano, Palestina, ma ancor più pesante è la regressione in Iran, in Egitto dove si rafforzano i Fratelli Musulmani, in Palestina dove a gennaio la vittoria potrebbe andare ai fondamentalisti di Hamas, in Pakistan dove sembra che Musharraf, per paura degli islamisti, impedisca agli Usa d'arrestare Bin Laden.

Oltre la guerra in Iraq l'America non può andare, la guerra stessa è giudicata perdente, ed è questa convinzione che ha spinto il presidente iraniano Ahmadinejad a dire impunemente quel che ha detto sulla distruzione d'Israele e sull'Olocausto inventato. Far cadere i nostri divieti esorta tutti i dittatori a fare lo stesso ed è un'incitazione a delinquere, per i regimi che vorremmo moderare: anch'essi, se lo fa l'America, possono lasciar cadere ogni sorta di tabù e insediarsi comodamente nella barbarie.

C'è infine da chiedersi se la battaglia per diffondere la democrazia abbia rafforzato la sicurezza economica degli occidentali, e anche qui la risposta è difficilmente positiva. Lanciare una guerra par dare una diversa stabilità alla zona da cui viene gran parte del nostro petrolio ha reso ancor più fragili le sicurezze di ieri, e questo in un momento in cui i prezzi dell'energia salgono. Non solo: esser capaci di una guerra lunga e costosa per il petrolio ha dimostrato non la nostra autonomia, ma la nostra totale dipendenza dal greggio esterno. L'Iran sa che con il suo petrolio può ricattare l'Europa e tessere strettissimi rapporti con India e Cina, le due potenze in ascesa. La Russia sa le stesse cose, e la seduzione-corruzione di Schroeder è tipica dei tempi che viviamo: per il petrolio siamo disposti a ogni cosa, bellicosa o compromissoria che sia.

Un ulteriore veleno della democrazia è la menzogna, dentro la quale da anni viviamo ormai stabilmente: menzogne sulle armi e sul terrorismo sostenuto da Saddam, menzogne recentissime sulle torture e le intercettazioni illegali americane, che Bush nega perentoriamente di far praticare. Ulisse, nel *Filottete* di Sofocle, insegna a Neottolemo l'arte della menzogna: con essa si coprirà certo di vergogna, ma in cambio otterrà vittorie gloriose e in futuro tornerà l'ora in cui si potrà ricominciare a vivere secondo verità, nell'onore e nel pudore. Tutte le dittature ideologiche, tutti i messianesimi politici hanno teorizzato questo fine che giustifica i mezzi, questa preminenza dell'ideologia e delle parole sulla realtà e i fatti. Dice Odisseo: «Ormai, fatta l'esperienza, vedo bene che fra i mortali proprio la lingua, non certo le opere, è alla guida di tutto».

Ormai, fatta l'esperienza di quattro anni di guerre per la democrazia, sappiamo che le opere e i fatti possono crudelmente vendicarsi sulle retoriche, rendendo dubbi non solo i mezzi ma anche i fini che a parole vengono proposti. Non si può diffondere in questi modi la democrazia, senza che essa perda significato fuori e dentro le mura. Bush come comandante in capo ha forse diritto a poteri esorbitanti in casa sua, ma con questi poteri ottiene e dissuade in realtà sempre di meno. Per il momento sappiamo che si serve della guerra per gonfiare il proprio potere e del proprio potere per fare guerre, circolarmente avvitato su se stesso. È sperabile che il circolo vizioso s'interrompa, nell'anno che viene.

PER SGOMBERARE UN CAMPO ALLESTITO DAGLI IMMIGRATI TRE MESI FA IN UN GIARDINO PUBBLICO

# Massacro al Cairo La polizia carica i profughi sudanesi

## Oltre venti morti tra i quali sette bambini e donne inermi che chiedevano un rifugio

Da sinistra: un sudanese afferrato da un agente in un pullman carico di arrestati, un altro cerca di convincere gli agenti a prendersi cura del suo bambino

**I gruppi democratici**
«L'assalto degli agenti antisommossa che usano sempre la violenza è stato un crimine»

**I fratelli musulmani**
Un intervento di questo tipo non può essere motivato in alcun modo Si dovevano utilizzare strumenti più civili

**Ibrahim Refat**
IL CAIRO

Il loro sogno di una vita dignitosa da qualche parte in questo mondo è stato infranto ieri sotto i colpi dei manganelli dei poliziotti e i loro corpi sono stati calpestati dai loro compagni in fuga. Sono morti in modo orrendo almeno venti profughi (secondo i leader della protesta sarebbero invece 26, tra i quali sette bambini) tutti provenienti dal Sudan, costretti ad una vita di stenti nella megalopoli egiziana. Decine i feriti di questa battaglia notturna avvenuta all'alba per sgomberare un campo allestito dagli immigrati tre mesi fa in un giardino pubblico nel quartiere chic di Mahandissin.

Due o tremila persone bivaccavano in uno spazio stretto di appena 300 metri. Il posto era stato scelto non casualmente: lì nei pressi si trova la sede locale dell'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (Unhcr). I profughi sudanesi chiedevano da mesi di essere reinsediati in un Paese terzo. Ma l'agenzia delle Nazioni unite era rimasta sorda alla loro richiesta di essere riconosciuti come rifugiati politici e li considerava soltanto rifugiati «economici». Loro non volevano tornare nel loro Paese e avevano risposto organizzando un sit-in di protesta a fine di settembre che aveva richiamato tanti altri profughi, sempre sudanesi, trasformando l'aiola polverosa della piazza in un accampamento di fortuna. Donne e bambini, e anziani dormivano da settimane all'addiaccio sferzati dal vento e dalle temperature rigide della notte. Una presenza che certamente dava fastidio a qualche ricco del quartiere. Mancanza d'igiene, segnalavano gli ispettori della ministero della Sanità. Per l'autorità la misura era colma.

Nella notte fra giovedì e venerdì è arrivato l'ordine di mettere fine alla protesta e di sgomberare il campo improvvisato nella trafficattissima piazza Mustafa Mahmoud. I testimoni raccontano dell'arrivo massiccio di rinforzi: idranti, autoblindo, camion, e quattromila agenti in assetto antisommossa che hanno subito circondato il campo dei diseredati. Attraverso gli altoparlanti è stato intimato ai rifugiati di sgombrare, ma questi non lo hanno fatto. Visto anche l'esito negativo delle trattative con i loro capi, la polizia ha prima adoperato i cannoni d'acqua per disperderli. E all'alba mille agenti hanno attaccato i rifugiati ormai fradici con micidiali colpi di sprangha. Qualcuno di loro ha reagito con bastoni e il lancio di bottiglie ed è stato subito sopraffatto. Altri hanno cercato di fuggire da questo inferno calpestando involontariamente i più deboli caduti per terra. E' stato un massacro. Chi veniva acciuffato veniva malmenato e accompagnato fino alla lunga fila di pullman della polizia. Tante persone sono svenute per le randellate ricevute. Centinaia i feriti, secondo i rifugiati; la polizia invece parla di 23 agenti feriti e di almeno 30 fra i profughi di cui molti poi deceduti. La «Bbc» riferisce che un uomo, mentre veniva trascinato via, urlava: «Vogliono uccidermi. Ma protestare è l'unico diritto che abbiamo».

Molti sono stati accompagnati in centri di detenzione e potrebbero venire espulsi nei prossimi giorni. Le Ong locali si lamentati del fatto che non possono portare assistenza a questi sventurati. Per l'Egitto la vicenda dei rifugiati sudanesi è un dilemma autentico dal momento che sul suo suolo se ne trovano ventimila.

In virtù degli accordi fra il Cairo e Kartoum i cittadini sudanesi non hanno bisogno del visto turistico per venire in Egitto. Malgrado la fine della guerra civile nel Sudan meridionale, dal Paese vicino non si ferma il flusso di rifugiati a causa dell'aggravarsi della situazione umanitaria nel Darfour. E' difficile inserirli in un Paese, come l'Egitto, alle prese con alti tassi di disoccupazione e una penuria di alloggi. Non a caso in certi strati della società cominciano ad affiorare sentimenti di xenofobia, di rifiuto verso questi paria venuti dell'Africa nera: «La polizia ha fatto bene a cacciarli via: diversi di loro sono degli spacciatori e fanno uso di alcolici», ha detto un giovane cairota alla tv satellitare «al-Arabia».

Numerosi invece quelli che hanno espresso solidarietà agli immigrati. Il responsabile dell'organizzazione egiziana per i diritti umani Nijad al-Buraai ha definito «un crimine» l'assalto da parte di una polizia ormai avvezza alla violenza. Condanna anche da parte dell'opposizione. La Fratellanza musulmana ha giudicato la reazione della polizia troppa severa «laddove avrebbe dovuto usare strumenti più civili».

### «E' ingiustificabile»

**L'Alto Commissario Onu per i rifugiati, Antonio Guterres, ha espresso da Ginevra la sua costernazione per gli eventi accaduti al Cairo. «Anche se non abbiamo ancora tutti i dettagli né una immagine chiara dell'accaduto, la violenza ha ucciso o ferito diverse persone - ha detto il commissario -. Non c'è giustificazione per una simile violenza e per la perdita di vite umane. Questa è una terribile tragedia e le nostre condoglianze vanno alle famiglie di tutti i morti e i feriti». Il governo egiziano ha usato il pugno di ferro per sgomberare l'accampamento che si trovava in un parco proprio davanti agli uffici dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati al Cairo.**

Un agente anti-sommossa accanto al corpo di un rifugiato ferito

## Un libro nero della diplomazia umanitaria

**Domenico Quirico**

CHIUNQUE ha visto, affrontato, raccontato la situazione del Darfour ha il diritto di far fatica a trovare le parole. In questa immensa provincia del Sudan dove si combatte una guerra tra nomadi e contadini, crudele come le guerre dell'infanzia dell'umanità, sono stati commessi tutti i crimini che macchiano la storia dell'Africa e il libro nero della diplomazia umanitaria.

Eppure sembra un conflitto semplice, primitivo: da una parte gli «arabi», le tribù degli allevatori nomadi, dall'altra gli «africani», i sedentari, i contadini. Sono tutti musulmani, il che toglie l'alibi del fanatismo. Non ci sono giacimenti di petrolio da spartire, questa è una regione desolata, il grande vuoto dove un tempo i mercanti di uomini venivano a saccheggiare l'unica ricchezza, gli schiavi. Eppure odio e violenza hanno raggiunto l'apice di rancori quasi millenari. Le siccità degli anni ottanta hanno reso più aspra e mortale la lotta per le poche risorse e i pozzi d'acqua tra pastori e contadini. I movimenti ribelli, che invocano giustizia e eguaglianza, diretti da scialbe e misteriose figure di medici e avvocati, non chiedono l'indipendenza, si accontentano di autonomia e più risorse per sopravvivere. Quanto basta per scatenare la furia del rancoroso potere centrale, che non vuole spartire neppure in spiccioli di carità la manna petrolifera che si estrae in un'altra zona del Paese. Il bilancio così è di duecentomila morti.

Gli Stati Uniti, che pure dopo lunga riflessione avevano impiegato il termine di genocidio per descrivere quanto stava succedendo, ora si sono dimenticati di questa terra. Eppure accadeva solo pochi mesi fa. Sul terreno ci sono i caschi blu dell'Unione africana che devono proteggere i rifugiati. Ad Abuja, in Nigeria, ribelli e governo centrale stanno discutendo (da mesi) su come raggiungere un accordo politico. I soccorsi umanitari per i profughi che sono due milioni accampati soprattutto sulla frontiera (che nessuno rispetta) tra Ciad e Sudan, o nei paesi vicini, bene o male arrivano. Per noi la pratica è archiviata, dice Washington.

Restano a invocare aiuto, lanciare grida d'allarme e denunce, le organizzazioni umanitarie e l'Unione Europea. Perché, spicciolati nella normalità, i massacri continuano. Negli ultimi mesi gli attacchi ai campi di rifugiati da parte dei cavalieri del diavolo, le milizie a cui il governo centrale ha affidato la pulizia etnica della provincia ribelle si sono moltiplicati con morti e violenze. I caschi blu africani, pochi e impreparati, non sono in grado di difenderli; anzi sono vittime di attacchi e di umilianti sequestri intimidatori. Il tribunale internazionale istituito per processare i responsabili dei massacri ha iniziato stentatamente a trascinare alla sbarra i primi imputati: piccoli manovali della strage, comparse, quanto il governo di Karthoum ha ritenuto sufficiente concedere per sfuggire alla accusa di non collaborare.

Ma il problema che nessuno affronta perché non è in grado di risolverlo sono i profughi. Due milioni di persone anche se un miracolo restituisse la pace non possono ritornare nei loro villaggi. I diavoli a cavallo hanno lavorato con metodo: non hanno solo distrutto le case e ucciso il bestiame, hanno anche avvelenato i pozzi e cancellato ogni possibilità di vita. Da due anni non si semina più nel Darfour, non c'è possibilità di raccolti. La pulizia è stata completata.

PER LA SECONDA VOLTA IN POCHI GIORNI WASHINGTON INCALZA IL PRESIDENTE EGIZIANO SUL RISPETTO DEI DIRITTI CIVILI

# La Casa Bianca ammonisce Mubarak: liberate Nour

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Per la seconda volta in meno di una settimana Washington ammonisce l'Egitto sul rispetto dei diritti umani ed in questo caso paventa, per la prima volta, il rischio di una diminuzione degli ingenti aiuti economici.

Il braccio di ferro fra l'amministrazione di George W. Bush ed il governo di Hosni Mubarak è sulla detenzione di Ayman Nour, il candidato dell'opposizione che alle ultime presidenziali ebbe il 7 per cento dei voti ed è stato condannato a cinque anni di prigione per aver falsificato cinquanta firme di presentazione, inclusa quella della moglie. Se nel giorno di Natale il Dipartimento di Stato aveva chiesto la liberazione di Nour «per ragioni di salute» in assenza di reazioni egiziane dopo cinque giorni va ben oltre: «Si rischia un danneggiamento dei nostri rapporti perché il comportamento del governo egiziano sulle riforme democratiche in senso lato è destinato ad influire sulle relazioni bilaterali».

L'oppositore in carcere Ayman Nour

Adam Ereli, portavoce del Segretario di Stato Condoleezza Rice, fa chiaro riferimento alle posizioni espresse da numerosi leader del Congresso in favore di una revisione del pacchetto da 1,8 miliardi di dollari che fa dell'Egitto il terzo Paese al mondo - dopo Iraq ed Israele - per aiuti concessi. Risale infatti ad inizio dicembre la decisione della Camera dei Rappresentanti di approvare con 388 voti contro 22 una mozione in cui si chiede di «tenere presente l'impegno dell'Egitto sulla democrazia nella «concessione di assistenza economica».

«Abbiamo sentito tutti lo sconforto dei membri del Congresso per quanto sta avvenendo in Egitto - sono le parole di Ereli - e se fossi un egiziano, se fossi in particolare un funzionario del governo egiziano, sarei preoccupato delle conseguenze possibili sulle relazioni con gli Stati Uniti».

L'avvertimento esplicito è di ridurre gli ingenti aiuti economici che gli Stati Uniti elargiscono al Paese

La non troppo velata minaccia di rivedere gli aiuti all'Egitto nasce dal fatto che per l'amministrazione Bush il caso di Ayman Nour va al di là della questione di merito della «condanna al termine di un processo sotto gli standard internazionali» perché riguarda quello che Ereli definisce «il generale impegno del governo al pluralismo politico ed alla trasparenza nel rispetto dello Stato di Diritto».

A ciò si deve aggiungere il fatto che la Rice ha fatto della libertà di Nour una priorità politica da quando, lo scorso gennaio, riuscì a porre fine alla sua prima detenzione annullando bruscamente una visita al Cairo.

«Tornare ad arrestarlo è stato per l'Egitto - spiega una fonte diplomatica americana alle Nazioni Unite - una vera e propria sfida al Segretario di Stato».

La linea dura dell'amministrazione Bush con Mubarak trova il sostegno della grande stampa, in genere critica con le politiche della Casa Bianca. Il «Washington Post» sotto il titolo «Affrontare Mr Mubarak» ha pubblicato un editoriale in cui si afferma che «il presidente egiziano pensa che la pace fredda con Israele e gli sporadici aiuti ai palestinesi lo immunizzino dalle conseguenze della detenzione di Ayman Nour e per dimostrare che si sbaglia Bush deve sospendere da subito ogni discussione sull'ipotesi di accordi di libero commercio».

Ancora più sferzante il «New York Times»: «La condanna di Nour è avvenuta da parte di un tribunale degno dello Zimbabwe di Robert Mugabe» e «l'amministrazione Bush fa bene a chiedere la liberazione» ma non basta, deve iniziare da subito a rivedere gli ingenti aiuti militari ed economici che con i soldi dei contribuenti finanziano il dispotico governo in bancarotta di Mubarak».

SIRIA, RIVELAZIONE CHOC

### Il vice di Assad lo accusa «Minacciò Hariri»

**L'ex premier libanese Rafik Hariri, ucciso il 14 febbraio scorso a Beirut, aveva ricevuto minacce dalla Siria già mesi prima dell'attentato: lo ha affermato l'ex vicepresidente siriano Abdul Ghalim Khaddam alla tv Al Arabiya. «Hariri era stato minacciato molte volte dalla Siria, vennero fatte affermazioni pericolose: una volta venne convocato a Damasco ed ebbe una conversazione molto dura con il presidente Bashar Assad», ha detto Khaddam, che ha poi comunicato di essersi dimesso: «Sono convinto che il processo di sviluppo e di riforme politiche, economiche e amministrative sia destinato al fallimento».**

GERMANIA GRANDE SUCCESSO AI SEMINARI DELLO STUDIOSO HEINER UBER: «VOGLIO TRASFORMARE UN POPOLO TROPPO CUPO»

# Tedeschi una risata vi salverà

Angela Merkel prova a far sorridere i tedeschi: per gli auguri di fine anno ha fatto pubblicare la sua faccia a mo' di francobollo

L'ex cancelliere Helmut Kohl

**Marina Verna**
corrispondente da BERLINO

Ad Heiner Uber piaceva ridere. Era un bambino bavarese estroverso e pieno di vita e quello voleva: ridere. Ma in Germania non si fa. Non sta bene. Il carattere nazionale è la depressione: lo spleen romantico nella versione alta, l'umore nero in quella bassa. I tedeschi hanno talmente paura di ridere, diceva l'ex cancelliere Helmut Kohl, che lo fanno solo nascosti in cantina. Ridevano poco negli anni del miracolo economico e dei soldi abbondanti, ridono ancora meno adesso che nessun posto di lavoro è sicuro, le tasse aumentano e lo stato sociale diminuisce.

Ha provato a farli almeno sorridere Angela Merkel, la nuova cancelliera che non ha mai il muso lungo: per gli auguri di capodanno al Paese ieri ha pensato bene di pubblicare - a pagina intera e su tutti i giornali - una lettera ai cittadini dal titolo «Insieme siamo più forti» e sopra, a mo' di francobollo, la sua faccia ritoccata e ispirata. Forse si poteva davvero sorridere di tanti buoni propositi, ma nessuno ha più avuto voglia di farlo dopo aver saputo che il conto è di 2,95 milioni di euro.

L'ex cancelliere Helmut Kohl diceva: qui la gente ha talmente paura di ridere che lo fa nascosta in cantina

Heiner Uber - che ha studiato filosofia e viaggiato a lungo in Oriente - si è messo in testa di far ridere proprio questo popolo così cupo. Sul biglietto da visita ha scritto «Lach-Yoga-Coach», allenatore yoga della risata, e in tale veste organizza seminari e scrive libri dove spiega come e perché «il riso fa buon sangue». Forse proprio perché c'è poco da ridere i tedeschi sembrano apprezzare questo cinquantenne dall'aria seria che subito si disfa in un sorriso sornione. I manager lo chiamano nelle fabbriche e negli uffici per motivare i dipendenti intristiti. I viaggiatori si battono per un posto nel gruppo che lui guida - una volta all'anno - in India. La gente affolla i suoi seminari in una vecchia fattoria fuori Monaco, dove venti persone pagano 260 euro per sedere in circolo, respirare a fondo, stiracchiarsi, poi muoversi per la stanza guardandosi negli occhi e cantando «oh oh ah ah uh uh».

Questo è l'esercizio base. Il pezzo forte è la risata del leone, che va fatta a quattro zampe e ganasce spalancate. O il cluck cluck bock bock dei polli, con le braccia sbattute come ali. Più sofisticato è l'esercizio schiena a terra, occhi chiusi e massima concentrazione per ricordare una scena esilarante della propria infanzia. Dopo un certo tempo uno comincia a ridere, gli altri seguono e il contagio può avviare una risata collettiva che dura - nei casi più felici - anche un'ora. Perché il punto non è la risatella che scatta a una battuta felice. Il riso fa bene solo in dosi adeguate. E cioé: a lungo e più volte al giorno.

Uber decise di fare della risata la sua professione dopo aver partecipato in Giappone a una festa scintoista del riso. Tedescamente metodico, andò a imparare da uno yogy indiano le tecniche della meditazione che, mescolate ai suoi studi filosofici e letterari, si condensano in alcune massime: «Il riso è un gesto di tenerezza senza contatto che crea complicità»; «il riso è liberazione e illuminazione»; «prima di qualsiasi discussione fate due minuti di esercizi di risate». Dacché ha capito che la risata è una forza, Uber non se n'è più privato. E ha deciso di fare proseliti.

**PERCHÉ FA BENE**

1. Migliora la vita sessuale
2. Protegge contro le malattie da freddo
3. Stimola le cellule antitumorali
4. Diminuisce il diabete
5. Abbassa la pressione
6. Riduce la sensazione di dolore
7. Combatte lo stress
8. Dà allegria e gioia di vivere
9. Riduce l'aggressività
10. Mantiene in buona forma fisica
11. Aiuta a digerire

LA LITE UCRAINA-RUSSIA

# «No gas niente vodka»

Il marchio della «Vodka Putinka»

**Francesca Sforza**
corrispondente da MOSCA

Dopo la guerra del gas, quella della vodka. Non c'è pace tra Russia e Ucraina da quando il colosso energetico russo Gazprom ha imposto a Kiev di adeguare le tariffe del gas agli standard internazionali. Nelle ultime ventiquattrore disponibili per trovare un accordo - «Altrimenti dalle ore 10 del primo gennaio saremo costretti a chiudere i rubinetti e lasciare l'Ucraina senza rifornimenti», ha promesso il presidente di Gazprom Aleksiej Miller - i produttori di alcol russo hanno lamentato le restrizioni messe in atto da Kiev nei confronti della loro vodka. Nel corso delle consuete trattative commerciali sull'importazione di bevande alcoliche tra i due Paesi, infatti, gli ucraini hanno seccamente rifiutato di acquistare, d'ora in avanti, il popolare marchio della «Vodka Putinka».

«La decisione è frutto di un'attenta indagine di mercato - ha detto il direttore di un pool di sociologi di Kiev che ha condotto l'inchiesta -. Migliaia di intervistati hanno detto di non gradire una vodka che rappresenta la personificazione di un potere ostile». Alcuni, addirittura, si sono spinti ad osservare che «una bottiglia con la faccia di Putin sulla tavola rischia di rovinare la serata ai commensali».

«Il comportamento dei produttori ucraini è ingiusto e fuori luogo - ha dichiarato uno dei rappresentanti dei produttori russi che ha partecipato alle trattative -. L'Ucraina ostacola l'importazione delle nostre bevande alcoliche mentre il volume delle esportazioni di alcol ucraino in Russia è cresciuto nel 2005 di 40 volte». «Spiacente, ma il marchio "Putinka" da noi non ha futuro», ha replicato Vladimir Demciak, presidente dell'Unione dei Produttori di Alcol e Tabacchi di Kiev.

La tensione che si respira nelle stanze del potere è scesa col passare dei giorni fino ai piani bassi, scatenando discussioni anche tra i comuni cittadini. A Kiev il boicottaggio dei prodotti russi è cominciato nei negozi e nei supermercati. «Comprensibile - ha dichiarato il direttore di un grande centro commerciale - visto che i russi minacciano di farci trascorrere un inverno al gelo».

L'unico a non perdere la testa, è il produttore della «Vodka Putinka», convinto che l'idea del brand presidenziale sia stata la migliore della sua carriera: «Ha venduto benissimo, e funzionerà anche senza l'Ucraina».

INTERNET APPROVATA UNA NORMA SUL LIBERO SCAMBIO DI MUSICA E FILM, BASTA UN PICCOLO CANONE MENSILE

# Parigi: sul web liberté, égalité... piraté

**Anna Masera**

Da Oltralpe arriva una decisione esemplare per il «file sharing», la controversa condivisione di brani «P2P» (peer-to-peer, da pari a pari) tanto osteggiata in tutto il mondo dalle multinazionali del disco e del cinema a partire dagli Usa: la Camera dei deputati francese ha approvato una norma che ne permette lo scambio libero dietro pagamento di una piccola tassa.

Il governo potrebbe cercare di impedirne l'approvazione definitiva al Senato il 17 gennaio, ma resta comunque un successo del fronte antiproibizionista. Infatti il primo ministro Dominique de Villepin voleva in realtà dare un giro di vite alla pirateria introducendo anche in Francia una specie di «legge Urbani», sebbene all'utente che acquista legalmente un software oppure un'opera viene già concesso di farne una copia a scopo privato. L'emendamento approvato il 22 dicembre, invece, legalizza lo scambio di musica e film non a scopo di lucro: per compensare il mancato pagamento dei diritti di autore, è stato introdotto un canone mensile di 6,5 euro.

L'emendamento ha già provocato le reazioni negative delle major, mentre è soddisfatta l'Ufc-Que Choisir, l'associazione dei consumatori più importante. E nel fronte antiproibizionista c'è chi non si accontenta: «Sei euro al mese per l'utente sarebbero l'ennesima regalia ai discografici che sfruttano gli artisti che tengono sotto contratto, anziché tutelarli» commenta un internauta su "Zeus News". «E poi abbiamo già la tassa sui supporti (i dischetti), che concettualmente è molto simile. Però almeno si legalizzerebbe un fenomeno ormai diffusissimo».

Se la decisione francese dovesse contagiare il resto del Vecchio Continente, a partire dall'Italia, potrebbe essere un passo che allontana l'Europa dalle posizioni americane in fatto di nuovi diritti nell'era digitale. Sempre a metà gennaio arriverà anche il nuovo motore di ricerca tutto europeo voluto dal presidente Jacques Chirac in chiave anti-americana (Google e Yahoo!): sviluppato da un consorzio franco-tedesco si chiamerà Quaero. Mentre arrivano dalla Gran Bretagna i dati di una nuova indagine che confermano le abitudini del sempre più vasto pubblico internauta: il 51% degli utenti scarica abitualmente tracce audio dal Web in violazione delle leggi sul diritto d'autore e l'80% di tutti gli intervistati l'avrebbe fatto almeno una volta, mentre i negozi musicali online sarebbero utilizzati da non più del 16% degli utenti.

E' stato il settimanale *Le Nouvel Observateur* a lanciare un manifesto contro la criminalizzazione del P2P in Francia già quasi un anno fa, il 3 febbraio scorso, dal titolo «Nous sommes tous des pirates» (siamo tutti pirati). Un appello contro l'ipocrisia della battaglia alla pirateria proprio mentre viene dato grande impulso al mercato della banda larga e dei riproduttori Mp3, e contro la repressione partendo dai numeri: 500 procedimenti in corso, alcuni internauti condannati fino a 20 mila euro di multa, tanti altri a sanzioni più lievi di 500 euro. C'era il rischio, sosteneva il manifesto, che a persone incensurate come un insegnante di 27 anni o un disoccupato di 28 potessero venire inflitti fino a 5 anni di carcere e 300 mila euro di ammenda per contraffazione solo per aver praticato lo scambio di file. Il manifesto denunciava anche la pressione delle major su politica e magistratura e sosteneva che molti autori si sarebbero voluti dire favorevoli al P2P, ma non lo potevano fare per paura di ritorsioni da parte dei loro produttori. Se la nuova norma sarà approvata, milioni di francesi non saranno più trattati come delinquenti. Come invece avviene tutt'oggi in Italia.

www.lastampa.it/masera.asp

Il primo ministro francese Dominique de Villepin

DALLA PRIMA PAGINA

## LA VERGOGNA E IL DOLORE

**Igor Man**

Ma accade anche che il riconoscersi passi per la cruna, insolitamente larga, della violenza, della umiliazione dei poveri. Vediamo.

«A Milano fa freddo» scrisse Peppino Marotta, un grande scrittore dimenticato (con tanti altri) dalla esterofilia degli editori. Giovedì 29 si era a zero gradi e duecento profughi (Etiopia, Eritrea, Sudan) han raggiunto piazza del Duomo, il cuore della capitale morale d'Italia, per gridare la propria disperazione. A metà novembre avevano occupato un palazzo, lì hanno sgomberati martedì scorso. Infine il sit in, giovedì, appunto, dopo tanto gelo e neve. È come sempre (o quasi) nel Bel Paese che non è un formaggio gradevole ma il nostro paese, una groviera che apre agli extracomunitari il paradiso in terra, in realtà un inferno gelido dove le luminarie galleggiano sulla nebbia siccome fuochi fatui; come sempre accade in Italia, la tragedia trascende in politica ed è rissa sulle presunte «responsabilità» ovviamente fra destra (il Comune) e sinistra (la Provincia). Ma c'è qualche galantuomo che si arrabbia veramente, vergognandosi: «Le regole vanno rispettate ma non esiste che si lascino delle persone al freddo, soprattutto quando ci sono di mezzo dei bambini. Bisogna governare il fenomeno (degli immigrati) entrando in una logica di accoglienza»: *ipse dixit* quel gentiluomo candido ch'è Massimo Moratti. E la Chiesa? Il Vangelo secondo Matteo dice: «... ebbi fame e mi deste da mangiare, ebbi sete e mi deste da bere, ero pellegrino (profugo) e mi ospitaste...». Le porte delle parrocchie non si sono aperte, solo la Casa della Caritas. Pochino.

Ma non finisce qui: anche ieri, venerdì, proprio a ridosso della festa, paganamente festosa, del Capodanno (imbottito di cotechino e lenticchie quando non di ostriche e champagne) ci siamo «riconosciuti» nei poliziotti antisommossa del Cairo che con una «brillante» azione d'ordine pubblico hanno cancellato un campo profughi abusivo pieno di disgraziati fuggiti dal loro paese. Quel Sudan che, dopo 21 anni di guerra intestina fra musulmani al potere e cristiani e/o animisti in rivolta ostinata, s'era illuso d'aver conquistato la pace con l'accordo del 9 di gennaio del 2005. La sanguinosa crisi del Darfur, «la maggiore catastrofe umanitaria del secolo» secondo Emma Bonino, consente al terrorismo di al Qaeda di «giuocare su due tavoli: ha amici nelle milizie Janjawid e tiene contatti anche coi ribelli africani four cui al Turabi promette appoggio» (cfr. M. Introvigne, Cesnur). Codesto ritaglio del Sudan è un ascesso cupo di perpetui massacri, un inferno dal quale chi può fugge. Si vuole che il campo profughi del Cairo assaltato dagli antisommossa di Mubarak non ospiti profughi dal Darfur, ma questo cosa cambia? La comunità internazionale del Cairo si dice scioccata, la gente minuta alza le spalle e scantona: dopo le elezioni che han visto per la prima volta l'affermarsi di una opposizione consistente: una ottantina di deputati, tutti della potente confraternita dei Fratelli Musulmani, presentatisi sotto mentite spoglie (per altro con l'assenso del «Faraone-Mubarak» non si capisce per quale machiavello), nella splendida città dai 500 minareti «circola intorno ad ogni cosa / un'aria strana, / un'aria tormentosa». I disgraziati che sono stati crudelmente espulsi dal loro miserabile campo hanno avuto il torto di alzarlo in una zona residenziale del Cairo, proprio a ridosso (suprema ironia) della sede dell'Unher, l'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. La gente-bene ha protestato (come del resto protestarono per un campo Rom i bravi romani) e il Faraone ha punito i poveri; si parla di morti, di feriti. Anche al Cairo fa freddo ed è spaventosamente paradossale sopravvivere al gelo e poi morire per le percosse dei colli di cuoio.

Tra i fatti di Milano e quelli del Cairo corre una grande differenza. Da noi non c'è stata violenza omicida, non c'è scappato il morto. Ma la vergogna rimane e l'immenso dolore.

DALLA PRIMA PAGINA

## IL CONTO SALATO DI CAPODANNO

**Mina**

giugno sarò più buono del ventidue maggio», «la costituzione europea», «dar da bere agli assetati». Si potrebbero spremere le meningi come frantoi per generare lacrime o spruzzi di sogni che picchiettino, indifferentemente accolti, sulle pagine non troppo vergini dell'agenda 2006. L'orrore è talmente presente e continuo da farmi desiderare foglie di loto a più non posso. In sequenza, diminuisco la pretesa e mi accontento dello stadio della fata Smemorina, soltanto un po' lenta nella fase di ripristino dei poteri. E infine mi rassegno egoisticamente a essere immancabilmente la mia storia fatta di irrinunciabili piaceri e doveri, di amori presenti o da non dimenticare e di tanta cara cianfrusaglia personale che non disturba nessuno e mi impegna in tenerezza e dedizione.

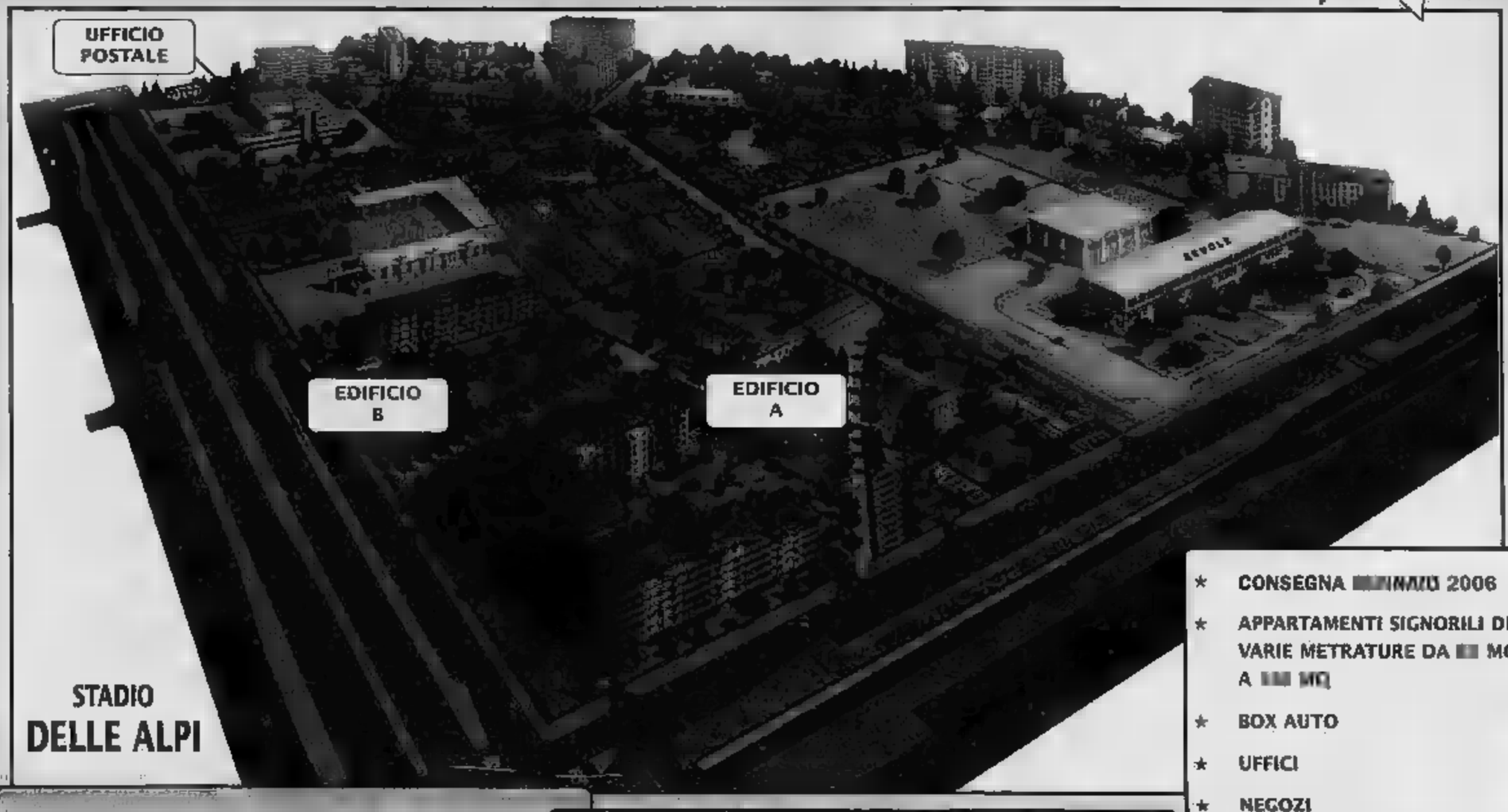
Se qualche anima buona mi vuole fare un regalo, mi tolga da sotto quella stramaledetta poltroncina da teatro da cui mi tocca guardare lo spettacolo indisponente della mancanza di buona volontà. Se è vero che basterebbe spostare un decimo della spesa planetaria della pubblicità per risolvere il problema della fame nel mondo, passerò il prossimo anno ad aspettare questo evento o, almeno, i vagiti dei suoi albori. Un decimo di Carosello, proteggi-uomini invece che proteggi-slip, tutto-intorno-a-tutti invece che tutto-intorno-a-te.

# ANDREA PARISI COSTRUZIONI

## RESIDENZA STADIO

**TORINO** - CORSO GROSSETO ANGOLO CORSO MOLISE

*APPARTAMENTI A PARTIRE DA € 120.000,00*




- ★ CONSEGNA [illegible] 2006
- ★ APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE DA [illegible] MQ A [illegible] MQ
- ★ BOX AUTO
- ★ UFFICI
- ★ NEGOZI
- ★ OTTIME RIFINITURE
- ★ INTERNI PERSONALIZZABILI
- ★ AMPIA [illegible] DI MATERIALI

IMMERSA IN 50.000 MQ DI PARCO PUBBLICO
NUOVA REALIZZAZIONE
FRONTE STADIO DELLE ALPI

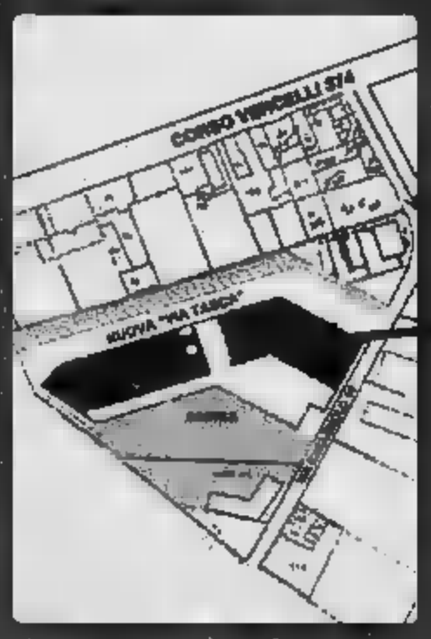
PER INFORMAZIONI: UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
DA LUN. A VEN. 9.00/12.00 - 14.00/17.00 - SAB. 9.00/12.00
CORSO GROSSETO ANG. CORSO MOLISE
TEL. 011.4552256 - 338.3601327 - 335.1344000

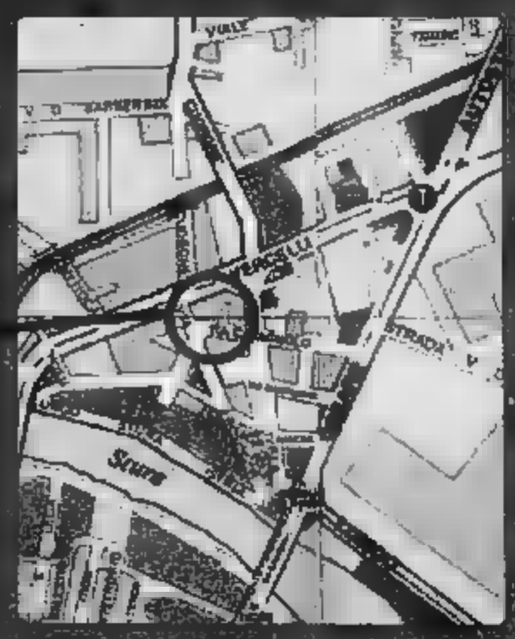
## RESIDENZA SANT'ANDREA

*PREZZI a € 1.600,00 a MQ*

**TORINO** - CORSO VERCELLI, 374 - VIA CAVAGNOLO, 10 (NUOVA VIA TASCA)

IN PRONTA CONSEGNA APPARTAMENTI SIGNORILI
DI VARIE METRATURE E BOX AUTO




PER INFORMAZIONI: UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
DA LUN. A VEN. 9.00/12.00 - 14.00/17.00 - SAB. 9.00/12.00
CORSO VERCELLI, 374 - VIA CAVAGNOLO, 10 - TORINO
TEL. 335.1343999 - 335.1344000

www.andreaparisi.it

ALL'AVANGUARDIA PER TRADIZIONE.

DOPO IL DELITTO FORTUGNO SORPRENDENTE DICHIARAZIONE DEL GOVERNATORE DELLA CALABRIA DURANTE LA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

# «Alla 'ndrangheta non conviene uccidermi»

## Loiero: per cinque anni la regione verrebbe militarizzata e le attività criminali si fermerebbero

**Valenti**

CATANZARO

Viste le reazioni che in Calabria e sulla Calabria ha suscitato l'omicidio del vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Fortugno, «non credo che uccidermi possa essere per la criminalità organizzata un buon affare»: un ragionamento politico che dà tranquillità al governatore della Calabria, Agazio Loiero, di fronte alla paura che la 'ndrangheta possa attentare alla sua vita. Una sorta di calcolo utilitaristico di fronte al quale, secondo Loiero, le cosche farebbero bene a desistere da eventuali propositi di uccidere, andando in fondo alle minacce di morte che in diverse occasioni sono state indirizzate al presidente della giunta regionale calabrese.

«Non ho affatto la vocazione dell'eroe ma ho preso l'impegno di guidare la Calabria e non mi fermerò»

E' stato Loiero, ieri, rispondendo ad un giornalista che gli chiedeva se temesse per la sua vita, a spiegare come l'aiuta a superare la paura e ad andare avanti in un contesto tanto a rischio sul fronte della criminalità organizzata pur non sentendosi eroe. Anzi, ha detto il governatore, «non ho affatto la vocazione dell'eroe... ho preso l'impegno di governare una regione difficile, che ben conoscevo, e vado avanti per la mia strada».

L'argomento 'ndrangheta non poteva mancare, ieri, nella conferenza stampa di fine anno che Loiero ha tenuto insieme a tutti i suoi assessori, peraltro gongolante per il risultato politico di un bilancio regionale approvato (il giorno prima) entro l'anno, cosa mai capitata fino ad oggi.

Agazio Loiero, dunque, parlando dell'uccisione di Fortugno, assassinato a Locri il 16 ottobre scorso all'uscita di un seggio delle primarie dell'Unione che quel delitto ha suscitato nelle istituzioni, negli organismi investigativi, nella Chiesa, nei giovani di Locri, ormai «simbolo di questa voglia di riscatto». «Pensate - ha detto in buona sostanza Loiero - accadrebbe in Calabria se venisse ammazzato il suo presidente, per cinque anni la regione sarebbe militarizzata e questo - ha detto - non credo possa rappresentare una buona per la criminalità organizzata».

Se, dunque, anche il governatore Loiero ha le «sue paure», lui stesso ha confessato che un ragionamento («la politica è una grande risorsa perché ti spinge a ragionare») di utilità e di convenienza per le cosche che lo aiuta a proseguire, nonostante le buste con i proiettili che nei mesi scorsi qualcuno gli ha fatto trovare in tre abitazioni diverse. A questi si devono aggiungere altri messaggi minacce che direttamente o indirettamente gli sono stati indirizzati.

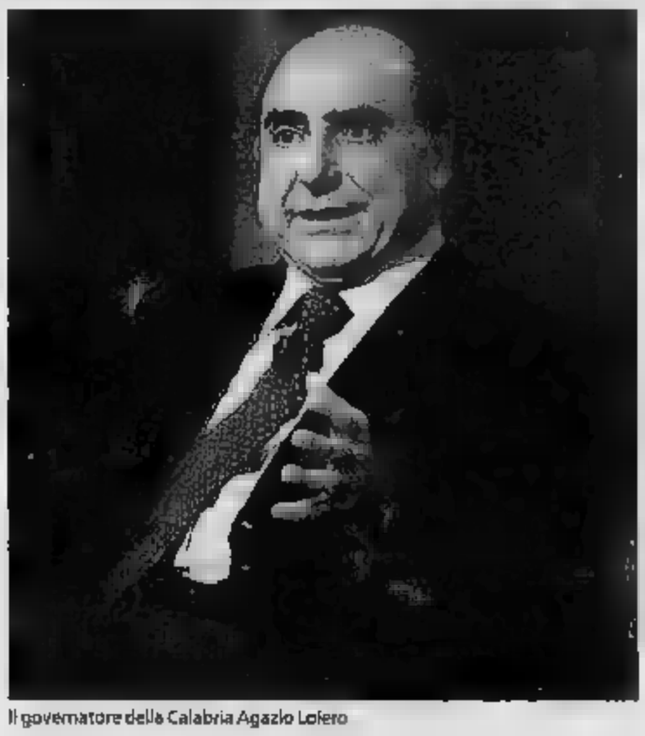
Se per le cosche l'uccisione di Francesco Fortugno, dunque, sarebbe stato tutt'altro che un buon affare (nel senso che la pressione e l'attenzione sulla Calabria, non solo di polizie e carabinieri, ma anche dei mass media nazionali e internazionali, sono da mesi aumentate in modo assai considerevole), ed anzi un vero e proprio boomerang, un progetto di uccisione del governatore dovrebbe - secondo questo meccanismo logico - essere scartato immediatamente.

E' lo stesso principio, dal punto di vista dei clan, per il quale fu interrotta la stagione dei sequestri di persona quando le cosche si resero conto che la pressione esercitata da parte delle forze dell'ordine alla ricerca degli ostaggi stava mettendo a repentaglio gli altri affari d'oro della 'ndrangheta.

Il delitto Fortugno, «il momento più drammatico per la democrazia calabrese», per Loiero ha avuto anche, paradossalmente, dei risvolti positivi. L'attacco dei clan, insomma, il tiro alzato contro le istituzioni, avrebbero fatto apparire la Calabria, per la prima volta, non come un'appendice fastidiosa per il Paese, ma come una regione che in uno stato di grave difficoltà e che adesso cerca il suo riscatto.

### Il medico ucciso durante le Primarie

Francesco Fortugno, 54 anni, vicepresidente del consiglio regionale calabrese è stato ucciso, il 16 ottobre scorso, all'uscita del seggio delle primarie dell'Unione a Locri. Fortugno, dopo aver passato un'ora a chiacchierare con amici e colleghi di schieramento, era sceso nell'androne, separato dalla strada da un cancelletto in ferro. Proprio mentre si stava congedando dalle ultime persone con cui si era intrattenuto, un killer gli ha puntato addosso una pistola calibro 9x21 e ha premuto il grilletto sei volte. Tutti a segno, i colpi, e per Fortugno, primario medico al Pronto soccorso dell'ospedale di Locri, non c'è stato nulla da fare. Inutile il tentativo di rianimarlo fatto da un collega medico che si trovava al seggio. Quando l'ambulanza è arrivata in ospedale, Fortugno (sposato e padre di due figli) era già morto. Il killer ha sparato, a ripetizione, da brevissima distanza; poi si è allontanato a piedi per una via secondaria rispetto al centralissimo corso Vittorio Emanuele, in cui si trova palazzo Nieddu. Modalità tipicamente mafiose, per gli inquirenti, e non solo per l'arma utilizzata, quanto per il luogo e il momento scelto per entrare in azione. Scelte che potrebbero avere quel netto significato di sfrontatezza che raramente è frutto di casualità. Franco Fortugno era stato eletto nella primavera e nell'ultimo scorcio della precedente legislatura era subentrato in consiglio al posto di un collega della Margherita eletto al Parlamento. La caccia agli assassini ancora non ha prodotto sviluppi.



Il governatore della Calabria Agazio Loiero

### Il Governatore della Margherita

Nato a Santa Severina, in provincia di Crotone, il 14 gennaio 1940. Sposato con Maria Blandini, e padre di due figlie: Valentina e Francesca. Il suo impegno politico comincia nel 1963, quando si iscrive alla Democrazia Cristiana. Nel 1980 è eletto al Consiglio Comunale di Catanzaro, nel 1984 diventa Segretario Provinciale della DC e nel 1987 viene eletto per la prima volta al Parlamento italiano alla Camera dei Deputati. Nel 1995 si candida col CCD e diventa Senatore della Repubblica. Nel giugno '98 lascia la coalizione. Nell'ottobre del '98, dopo la caduta del Governo Prodi, entra nell'esecutivo D'Alema e diventa Sottosegretario al Ministero per i Beni Culturali. Nel '99, viene nominato per i Rapporti con il Parlamento. Nel Governo Amato, ricopre la carica di Ministro per gli Affari Regionali. Nel 2001 viene rieletto alla Camera.

FINE MANDATO STASERA A RETI UNIFICATE

Carlo Azeglio Ciampi durante il discorso di fine anno del 2004

# Ottimismo e dignità nel discorso di Ciampi

ROMA

Carlo Azeglio Ciampi ha ispezionato ieri l'allestimento preparato nel suo studio dalla Rai per il il messaggio che verrà trasmesso, come di consueto, questa sera.

Il presidente ha scritto personalmente il discorso, lavorandovi fino all'ultimo minuto. Ieri non era ancora stampato. Dovrebbe essere un discorso breve: Ciampi, infatti, tenterà di tenersi anche al di sotto di quello dell'anno scorso, che attualmente, con i suoi 16 minuti e mezzo, detiene il record di brevità dell'intero mandato.

Essendo l'ultimo, sarà inevitabilmente un discorso di bilancio, anche personale. Ciampi lo farà con la consueta sobrietà, utilizzando anche i riferimenti autobiografici per tracciare un percorso di fiducia nel futuro dell'Italia.

L'anno scorso il presidente sottolineò in particolare la necessità per un popolo di avere «coscienza» della propria storia, quest'anno metterà l'accento su quelle che chiama le ragioni della fiducia», la fiducia che è ragionevole avere nella capacità dell'Italia di superare le evidenti difficoltà che sta attraversando.

Sono difficoltà che Ciampi non tenterà di nascondere neppure nell'appello all'ottimismo che ogni anno ha rivolto ai giovani e che, presumibilmente, ripeterà anche quest'anno.

Il senso generale del discorso cercherà di convogliare quel senso di «dignità» che, come Ciampi stesso ha detto, è stata la stella di riferimento del suo intero mandato.

Non potrà mancare un riferimento ai grandi appuntamenti politici dei prossimi mesi che comprendono, oltre a elezioni e referendum, anche la scelta del nuovo capo dello Stato. Ma è ovviamente fuori questione ogni accenno, anche il più indiretto, al problema di un possibile secondo mandato. Invece, conoscendo Ciampi, è ragionevole attendersi un comprensibile momento di commozione.

SICUREZZA DOPO IL CASO DI SAN GIULIANO, UNA STORIA DI PROROGHE E INADEMPIENZE TESTIMONIATE DAI DATI DEL MINISTERO

# Metà delle scuole italiane è a rischio

ROMA

Non bastano i decreti per rendere le scuole sicure. Eppure è quello che succede in un Paese come il nostro, nel quale una Procura (quella di Larino in provincia di Campobasso) sequestra «in via preventiva» le nuovissime scuole prefabbricate costruite dopo il terremoto del 2002 a San Giuliano di Puglia, Colletorto e Bonefro, perché non rispondono ai requisiti di sicurezza: il pavimento e l'edificio di San Giuliano (dove, ricordiamolo, morirono 27 bambini e una maestra) sarebbero infiammabili, mentre negli altri due sono state alcune prescrizioni anticendio.

La proroga del governo, che rendono sicuri solo sulla carta le mila scuole prive dei prescritti requisiti di sicurezza, sono continue. L'ultima è un decreto dello scorso ottobre sulle «Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica» che mantiene in vita un decreto del ministero dell'Interno del . La norma prevedeva, tra l'altro, che entro il 1997 le classi non superassero un «affollamento massimo» di persone, cioè di 25 alunni più professore. Il termine del dicembre 2005, era stato prorogato già diverse volte, ma due mesi fa, di fronte all'incombere del termine ultimo, il governo ha concesso alle Regioni la possibilità di dilazionare ulteriormente. Molte l'hanno prorogato al 30 giugno 2006. Le scuole saranno sicure per legge, a rischio, invece, quasi 9 milioni di persone tra alunni, insegnanti e non docenti.

Gli edifici scolastici italiani - sono dati ministeriali - risultano molti casi inadeguati rispetto a stabilità, condizioni igienico-sanitarie, norme antincendio. Degli oltre mila «plessi» da viale Trastevere solo 23.547 (il 57,6%) hanno la regolare Certificazione di idoneità statica. Cioè sono idonei a ospitare scuola o, nella migliore delle ipotesi, non lo si sa perché siano idonei. Spesso si tratta di edifici «adibiti ad uso scolastico, ma progettati per altri scopi». Solo il 14% delle scuole è dotato di certificazione igienico-sanitaria: il che significa «inidoneità» quanto ad ampiezza delle aule, e condizioni di temperatura e umidità nei locali scolastici. Quasi due scuole su tre sono sfornite del Certificato prevenzione incendi. Il Governo, in agosto, ha stanziato per la sicurezza poco più di 4 milioni di euro ma sarebbero necessari 4 miliardi, come dimostrano (è accaduto più volte nello anno scolastico) improvvisi di soffitti e altre carenze strutturali.

Quanto alla scuola «Francesco Iovine» di San Giuliano di Puglia, le dalla Protezione Civile (che dal 27 dicembre scorso ha avviato i lavori di adeguamento ed assicura che le elezioni potranno riprendere regolarmente sulle il 9 di gennaio) non hanno evitato lo sdegno del Comitato parenti delle vittime. La tragedia avvenne il ottobre una scossa di fece crollare il solaio della scuola elementare. L'immobile, ristrutturato da poco, per il decreto legislativo 626/94 doveva messo tutte le certificazioni a posto già dal dicembre '97, ma nel frattempo era intervenuta una proroga. [r.ita.]

INIZIATIVA A KABUL

### Nuove costruite dagli alpini

Inaugurato a Kabul il cantiere per la ristrutturazione e l'ampliamento della scuola di Qualacha, quartiere della periferia della capitale: i lavori, richiesti ai militari italiani dal ministero per l'Educazione afghano, saranno completati entro febbraio grazie a mila dollari donati dalla Cassa di Risparmio di Torino. L'inizio dei lavori è stato simbolicamente suggellato da una stretta di mano tra il sindaco di Kabul, Ghulam Sakhi Noorzad, e il generale Claudio Graziano, comandante della Brigata alpina Taurinense e della Kabul Multinational Brigade dell'Isaf, la forza di stabilizzazione della Nato. La scuola potrà contare su altre aule della capacità di 25 posti ciascuna: «Per i nostri ragazzi è una possibilità in più per guardare positivamente al loro futuro», ha detto il viceministro .

Il prefabbricato della scuola a San Giuliano di Puglia

Ezio Pelizzetti

ANALISI «TROPPI EQUIVOCI SULLA PRODUTTIVITA' DELLA NOSTRA RICERCA»

# Impariamo a importare i cervelli

CHE i quotidiani affrontino il problema della ricerca scientifica in Italia è certamente un bene e ciò non può che far piacere a chi è convinto dell'importanza strategica della ricerca per lo sviluppo del nostro Paese. Ma, quando tale problema è affrontato in una prospettiva grossolanamente distorta, il rischio è quello di produrre ulteriore danno, laddove si vorrebbe invece sollecitare discussione e determinare esiti virtuosi. Mi riferisco all'articolo apparso su «La Stampa» il 9 dicembre a firma Francesco Paci («Trentenni e genio: per noi in Italia solo porte chiuse. Ma mille giovani emigrati fanno più ricerca di 50 mila baroni universitari»), nel quale si sottolinea come il 50% delle pubblicazioni scientifiche che consentono all'Italia di occupare il settimo posto nella classifica del «Science Citation Index» sia prodotta da 1274 «cervelli in fuga», mentre l'altro 50% sarebbe frutto dell'attività, evidentemente modesta, di 52 mila «baroni» universitari, che continuerebbero a «cullarsi nel dolce far niente».

Ora, a parte il fatto che la cifra di 52 mila comprende anche i ricercatori, è il confronto che risulta inficiato da una serie di fraintendimenti e di errori. Alcune osservazioni risultano doverose: 1) il «Science Citation Index» non tiene conto della critica ricerca nelle umane, che costituisce circa il 50% del complesso della ricerca prodotta in Italia; 2) i 1274 ricercatori italiani all'estero (ma sono davvero così pochi?) appartengono per lo più a pochi settori disciplinari delle scienze della natura e non possono quindi essere assunti come campione rappresentativo dell'insieme della ricerca italiana. Inoltre la loro produzione non viene in genere attribuita a istituzioni italiane e non si capisce quindi come e in che misura concorrano ad accrescere la quota del prodotto scientifico italiano; 3) Di converso è elevato il ricercatori a istituzioni italiane collaborano centri di ricerca esteri che pubblicano ricerche collettive e quasi sempre vengono attribuite all'istituzione straniera leader dei progetti.

La somma di tali elementi modifica quindi in maniera sostanziale il rapporto fra la produttività dei 1274 migranti e dei 52 mila residenti, ma a questo punto converrà fare qualche altra breve considerazione. I limiti delle italiane, che non sono certo di qualità e neppure di quantità, posti in relazione con le risorse largamente inferiori sotto la media europea. Ci sarà pure una ragione se la ricerca italiana si pone al settimo posto nel mondo, mentre gli investimenti nella ricerca collocano l'Italia al di sotto di moltissimi Paesi: forse i ricercatori italiani sono bravi e supperiscono con la bravura alla carenza di fondi.

Perché poi l'operare all'estero da parte di ricercatori italiani deve sempre essere considerato una disavventura? ha la fortuna e la possibilità di andare a fare ricerca all'estero può spesso contare su strutture che ne facilitano il lavoro; altri preferiscono invece operare in Italia e accettano la sfida di lavorare comunque in un sistema poco dinamico, che spesso mortifica i giovani validi. I ricercatori meritano rispetto se lavorano all'estero e meritano rispetto se lavorano in Italia e in Italia come all'estero gli eccellenti, i normali e i mediocri.

Nella libera circolazione delle scienza poco sono sempre importanti frontiere e ancor meno contano quel che contano sono le la comunità scientifica italiana è produttiva. Un problema semmai si pone: chiediamoci perché quegli stessi ricercatori stranieri, che collaborano con gli italiani, non si sognerebbero mai di venire in Italia. Poniamoci queste domande riflettendo sul nostro sistema di ricerca, che, a scarse risorse, non può certo competere con sistemi in espansione che generano continue risorse materiali e posizioni di ricerca, ma attirare giovani dai paesi più avanzati o dai paesi che si affacciano ora sul palcoscenico dello sviluppo mondiale.

Rettore dell'Università di Torino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
centrali
Giancarlo Lauriola, Luca Ubaldeschi, Corradino
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi

Responsabile del trattamento dati (D. lgs. 196/2003): Giulio Anselmi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quarta Strada 25, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa , Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
R.E.A. printing, Maasstraat 13, Merksem (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004
La tiratura di venerdì è stata di copie

www.opel.it

OPEL A General Motors Company

Agila 1.0 Club, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, [illegible] ecoincentivi, € 8.420. Importo massimo finanziato € [illegible]. 24 rate mensili da € 351,44, comprensive dell'imposta di bollo. Spese istruzione pratica € 200,00. TAN 0%, TAEG 2,34%. Offerte non cumulabili con altre iniziative in [illegible]. Alcuni equipaggiamenti visibili nella fotografia sono ottenibili a richiesto. Corsa: consumi da 4,4 a 7,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni $CO_2$ da 119 a 142 g/km. Meriva: consumi da 5,0 a 7,1 l/100 km (ciclo misto), emissioni $CO_2$ [illegible] 135 ÷ 190 g/km. Agila: consumi da 5,2 ÷ 8,0 l/100 km (ciclo misto), emissioni $CO_2$ [illegible] 139 ÷ 144 g/km.

**Vedelago**

CARMAGNOLA
Via Felcino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/503480

IVREA
BURGLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 26
Tel. 0125/676002

**PASANO**

CHIERI
Via Padova Inf. 18
Tel. 011/9422875

**AUTOCLUB**

CHIVASSO
St. Torino 181 - Tel. 011/9102748

ifas
Dal 1951, auto e servizi

**GARDA auto**

CHIANOCCO
Ese Vernetto 42
Tel. 0122/49045

AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

**Svara**

CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

**GENCAR**

MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111

RIVOLI
C.so Allamano 181 - Tel. 011/9537811

TORINO
Lungo Dora Z29 - Tel. 011/2432354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 135 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so [illegible] 158 - Tel. 011/6190056

ifas
Dal 1911, auto e servizi

www.gencar.it

MALTEMPO MUORE ANCHE UN INDIANO. MINIMI RECORD IN TUTTA ITALIA, - 32 SUL PLATEAU ROSA'

# Roma, il gelo uccide un altro senzatetto

## Dormiva vicino alla stazione: polemica sulla rete di assistenza

ROMA

Disgrazio solo per il freddo? Il secondo barbone morto in due giorni a Roma l'ha rinvenuto il palfer in un'auto parcheggiata alla stazione Tiburtina. Era solita macchina, l'uomo un un habitué, spiegano alla polizia. Sulla cinquantina, non aveva documenti addosso. Probabilmente era un extracomunitario. Il barbone morto ieri, per il freddo e gli stenti, ha fatto la stessa fine di Salvatore Chiaramonte, il senzatetto di 22 anni deceduto tre giorni fa a Termini tra il binario 14 e 16. Dormiva in un ripostiglio tra le colonne.

In serata è stato trovato morto anche un indiano di anni, nella roulotte in cui viveva. Aveva lavorato fino a poco tempo fa per una ditta ma era stato licenziato perchè faceva uso eccessivo di alcolici. Sul pavimento della roulotte la polizia ha trovato uno macchia di sangue, dovuta forse all'abuso di alcol. Ma s'ipotizza che il freddo abbia accentuato il malessere.

L'ondata di gelo che si è abbattuta sulla capitale, mettendo in pericolo la vita dei settemila senza dimora «ospitati» nelle strade o sistemati nelle stazioni, ha sollevato una polemica tra le forze politiche. Hanno risposto, indirettamente, alcuni volontari delle comunità Caritas di via Marsala, il centro frequentato da Chiaramonte per un mese, l'inverno scorso: «È una tragedia che poteva essere evitata, un segnale d'allarme che ci deve spingere a chiedere alle istituzioni di mettere in gioco più risorse per chi vive ai margini». Ma spesso, sottolinea Raffaela Milano, assessore alle Politiche sociali del Comune di Roma, «si tratta di persone da convincere perché accettino accoglienza».

«In quattro anni - dice il sindaco Veltroni - abbiamo aggiunto 3500 posti letto per i senza dimora fissa, passando dai 1500 del 2001 ai cinquemila di adesso». «Veltroni deve fare di più - replica il presidente della federazione romana di An, Vincenzo Piso - dando risposte concrete ai romani. Non è possibile che in città, in un anno, siano morti anche un ipovedente e un cieco tra i vagoni metropolitana». A Piso si unge il ministro Alemanno: «Una riflessione s'impone, può una città come Roma permettersi la vergogna di assistere alla per freddo di due persone all'alba del 2006?».

Il ragazzo 22 anni e il clochard scomparso ieri sono due delle tre vittime in dicembre a Roma, il freddo e di stenti. Nei due giorni scorsi la temperatura è scesa a meno due gradi, per le minime. Sette gradi, in entrambi i giorni, la massima. Temperature polari, per Roma, dove il vento è soffiato arrivando a 65 chilometri orari.

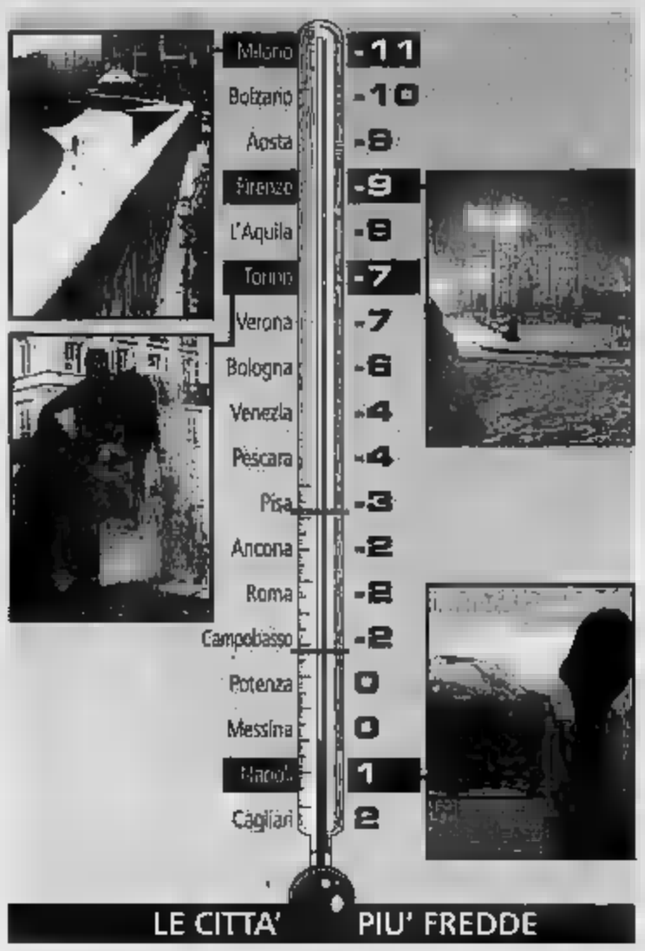
Ma temperature comunque superate in gran parte del Nord. Come in Piemonte, dove il termometro è sceso a meno 32,5 gradi a Capanna Margherita, sul Plateau Rosà. Freddo record che nella regione si è ripetuto sul Paradiso, gradi; meno 18,4 gradi al Sestriere e meno 21,2 a Sauze di Cesana.

Nella morsa del freddo è piombato anche il Friuli (-15 gradi); l'Emilia Romagna, dove la Protezione civile ha dato l'allerta per sessanta ore; la Campania, dove è caduta la neve e i fiumi Volturno e Garigliano si ingrossati. Più normali i meno 26 gradi in Alto Adige. In Toscana è nevicato, per la prima volta da dieci anni, sull'isola del Giglio; il Comune di Siena ha annunciato di aver pronta una squadra antineve formata da 150 operai. A Parigi il maltempo ha colpito pure la Torre Eiffel, chiusa alle 13 di ieri «per l'eccessiva patina di ghiaccio». Riaprirà questa mattina. [f. gu.]

### L'Europa sotto zero da Londra a Istanbul

**Un Capodanno gelato attende l'Europa. In Polonia sono 22 le persone uccise dal freddo, molte senza tetto. In Gran Bretagna un uomo di 40 anni è stato ucciso dal gelo sulla scalinata del municipio di West Bromwich, e decine di automobilisti sono rimasti bloccati a Newcastle. In Croazia a un uomo di 91 anni il freddo non ha dato il tempo di raggiungere porta di casa: i vicini lo hanno trovato assiderato sugli scalini.**

**Zagabria è sotto 30 cm di neve. Nella Francia occidentale molte strade sono state chiuse al traffico pesante a causa del ghiaccio. In Austria per i prossimi giorni sono attese temperature ben sotto i 15 gradi. In Slovacchia, a Bratislava, il ghiaccio ha causato un tamponamento a catena in cui sono stati coinvolti 50 veicoli: è costato la vita una persona. In Spagna sono stati chiusi 4 valichi nelle regioni settentrionali di Cantabria e Navarra. In Turchia cinquecento villaggi isolati per la ad Agri il termometro ha toccato -34.**




## inbreve

### Pistoia
### Esplode la casa morti due pensionati

Faceva molto freddo ieri mattina a Santomato di Quarrata, a pochi chilometri da Pistoia. Doris Vannacci, 77 anni, camionista in pensione, aveva deciso di prendere qualche pezzo di legno in più dal giardino per alimentare la stufa. C'era da mantenere caldo il primo piano della palazzina dove abitava la moglie Anna Gori, anni. Dopo pochi minuti boato, la casa si è accartocciata su se stessa, spazzata via dall'esplosione. Marito e moglie sono morti sotto le macerie. La causa: una fuga di gas dall'impianto di riscaldamento a gpl, avvenuta nella condotta al piano . Vannacci potrebbe aver acceso una stufa a legna provocando l'esplosione a causa del gas propagato nel locale. Il deposito di gpl è però risultato intatto. Non è escluso che dalla condotta principale possa essere stato realizzato una tubatura secondaria che alimentava un altro piccolo deposito. L'abitazione dei Vannacci, come tutte quelle della zona, non era alla re pubblica: la metanizzazione è ancora in corso.

### Palermo
### Ancora un decesso sospetto in ospedale

sospette negli ospedali siciliani. Una palermitana di 71 anni è deceduta ieri all'ospedale Cervello di Palermo dopo un intervento chirurgico nel reparto Ortopedia, per una frattura al femore. Secondo i sanitari l'intervento era «perfettamente riuscito» e la deceduta per «morte improvvisa». La direzione sanitaria ha disposto per lunedì un riscontro diagnostico per verificare le cause del decesso.

### Napoli
### Garza nell'addome per 19 mesi

Per 19 mesi ha dimenticato una garza nell'addome, dimenticata durante il parto cesareo. A scoprirlo sono stati i medici dell'Istituto nazionale per i tumori Pascale di Napoli, ai quali la donna si era rivolta: sottoposta a un intervento chirurgico, hanno scoperto che quella massa misteriosa che le provocava fastidi in realtà una capsula di garza dal diametro di mm. Protagonista della vicenda una donna di 29 anni di Casavatore (Napoli), Vincenza Alessio. Il marito subito dopo l'intervento ha denunciato l'accaduto ai carabinieri.

PUGLIA «VOGLIO SCAGIONARE DETENUTI INNOCENTI»

# Il killer delle anziane confessa nuovi delitti

TARANTO

«Ho sbagliato e sto pagando, sono pronto a pagare qualsiasi altra pena, l'importante è scagionare i detenuti innocenti». Ben Mohamed Ezzedine Sebai, tunisino, ha 4 ergastoli da scontare. È in carcere dal '97. Lo catturarono poche dopo il ultimo delitto: a Palagianello (Taranto) uccise, tagliandole la gola con un coltello, una donna di 75 anni. Indagando sul suo passato, i carabinieri lo inchiodarono per altri tre delitti. Il serial killer delle vecchiette, l'uomo che terrorizzò la Puglia negli Anni '90, ora si accusa di altri tre omicidi. Dice di avere ammazzato 7 anziane. In una lettera pubblicata dal quotidiano Voce del Popolo, Sebai vuole scagionare persone secondo lui arrestate e condannate ingiustamente, tra le quali Vincenzo Donvito, morto suicida in cella l'estate scorsa.

Detenuto nel carcere milanese di Opera, il serial killer si è rivolto al suo legale per confessare i delitti, ma non vuole tornare in Puglia. Il 21 dicembre era atteso a Taranto dal pm Montanaro. Non si è presentato. Ora Sebai chiede perdono, vuole scagionare oltre a Donvito anche Giuseppe Tinelli, condannato per omicidio nel '95. [t. a.]

STUDIO USA I RAGAZZI RISCHIANO LESIONI AI TIMPANI

# Allarme Mp3, troppi decibel nelle orecchie

Francesco Iannuzzi

Portarsi dietro la musica preferita e ascoltarla per ore ininterrottamente è sicuramente frutto del progresso tecnologico. Ci consente anche di godere di qualcosa di bello e perchè no, risparmia le chiacchiere noiose di qualcuno o più semplicemente allontana i rumori cittadini mentre si passeggia. Quindi i lettori di Mp3 sembrano essere una buona invenzione, ma secondo uno studio della Northwestern University di New York le cuffie che si utilizzano con questi apparecchi, siano i blasonati Ipod o i prodotti di altre Case, seriamente a rischio l'udito. L'avvertimento esorta in particolare per gli adolescenti che, secondo un sondaggio condotto da Mtv, non si preoccupano affatto delle conseguenze della musica a tutto volume sul proprio udito. Se mai, si dicono pronti a rimediare in futuro. Analisi sbagliata: i timpani, una volta lesionati, non si possono riparare.

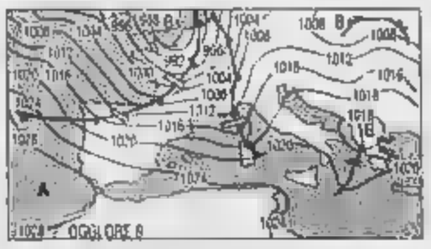
«Nessuno conosce realmente i rischi - spiega Dean Garstecki, direttore del Dipartimento di scienza e disturbi della comunicazione alla Northwestern - ciò che è certo è che i giovani sottovalutano il rischio al quale vanno incontro». Gli auricolari che si usano normalmente, sottolinea la ricerca, sono posizionati direttamente nell'orecchio, a stretto contatto i timpani. Se a questo si aggiunge il volume al massimo, è come se «sparassimo» nell'orecchio decibel, paragonabili al rumore prodotto da un allarme o da un tagliaerba. Forse anche per questo che la Apple, almeno per l'Europa, ha imposto un limitatore audio sugli Ipod distribuiti. Purtroppo c'è già chi ha diffuso su Internet dei programmi in grado d'eliminare questa limitazione, consentendo ai fanatici del sound estremo di vivere con una d'allarme nelle orecchie. «L'alto volume associato alla lunga durata e alla quantità di brani - dice Garstecki - è riscontrabile solo con questi nuovi modelli di lettore musicale. I ragazzi non fanno pause, ascoltano musica per ore».

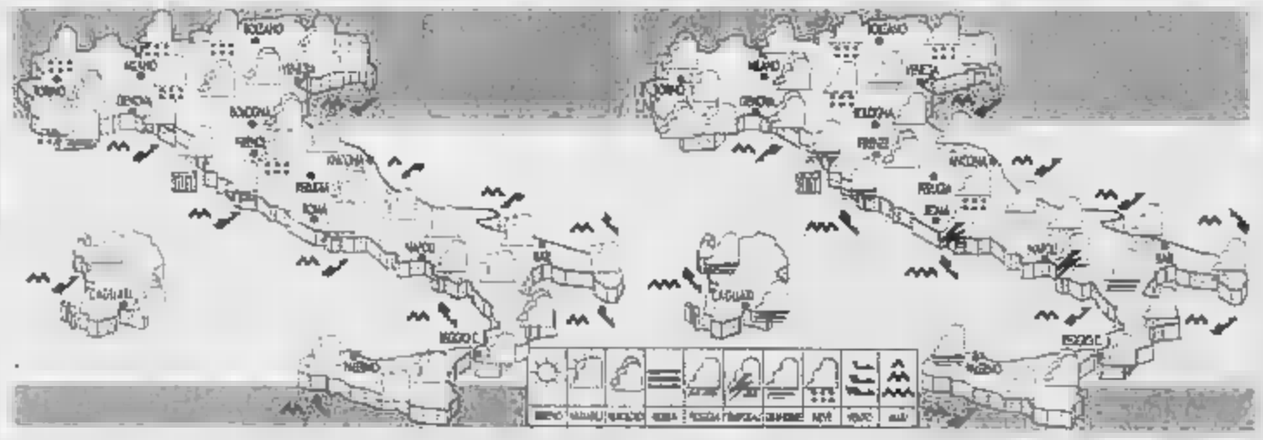
Un lettore Mp3

Rimediare senza proprio «sound» preferito si può. Eliminando i mini auricolari, per esempio, in favore di quelli antiquati ma più sicuri. Inoltre, non superando mai il 60% del volume consentito. Per chi non riesce proprio a regolarsi, consigliano gli esperti, si raccomanda un ascolto quotidiano di un'ora al massimo. Qualche ora in più è invece concessa a chi sa attenersi alla soglia di volume consentita.

Insomma, il principio è sempre lo stesso: non è l'oggetto in sé ad essere pericoloso, ma l'uso che se ne fa.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO CORONA



**ANCORA FREDDO.** L'ultima perturbazione dell'anno tra oggi e domani transiterà sulla penisola. Provocherà condizioni di maltempo, più frequenti e intense al Centro-Sud, e un temporaneo rialzo delle temperature. Al seguito le temperature torneranno a scendere, ma il tempo tenderà a migliorare, per qualche giorno.

**Tendenza per dopodomani.** In mattinata Nord poco nuvoloso, salvo residue nevicate sulla Valle d'Aosta e sul Trentino. Precipitazioni locali al Centro-Sud con tendenza a schiarite sulle regioni tirreniche e Sardegna. Temperature in calo, specie nei valori notturni. Gelate locali.

**OGGI.** Al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche nuvoloso con nevicate sulle Alpi, sul basso Piemonte, sulla Lombardia e sul Veneto. Piogge sulle regioni tirreniche. Parzialmente nuvoloso sulle regioni adriatiche e meridionali. Temperature diurne in temporaneo rialzo.

**DOMANI.** Schiarite sul Nord-Ovest. Nuvoloso sul resto del Nord nevicate sulle Alpi orientali e localmente in pianura. Coperto con piogge su tutte le altre regioni, più frequenti su quelle tirreniche dove si avranno anche piovaschi temporaleschi. Nevicate monti e zone collinari.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -16 | -3 | Bologna | -6 | 2 | Bari | 3 | 11 |
| Bolzano | -11 | -2 | Firenze | -9 | 2 | Napoli | 1 | 10 |
| Verona | -7 | 2 | Pisa | -3 | 2 | Potenza | 0 | 4 |
| Trieste | 1 | 6 | Ancona | -3 | 6 | S. M. Leuca | 6 | 10 |
| Venezia | -5 | 4 | Perugia | -4 | 2 | Reggio C. | 7 | 12 |
| Milano | -11 | 2 | Pescara | -7 | 7 | Palermo | 9 | 13 |
| Torino | -9 | 3 | L'Aquila | -9 | 2 | Catania | 3 | 14 |
| Cuneo | -5 | 1 | Roma Ciamp. | -2 | 7 | Messina | 7 | 15 |
| Genova | 1 | 8 | Roma Fiumi. | -2 | 8 | Alghero | 5 | 12 |
| Imperia | 1 | 7 | Campobasso | -2 | 2 | Cagliari | 2 | 12 |

**CITTA' (PREVISIONE DELL'1 GENNAIO)**

| | min | max | | min | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 2 | 6 | piovaschi | Lisbona | 9 | 15 | parz. nuv. |
| Atene | 4 | 14 | sereno | Londra | 3 | 8 | piovaschi |
| Bangkok | 24 | 31 | parz. nuv. | Los Angeles | 11 | 17 | piovaschi |
| Berlino | -2 | 3 | sereno | Madrid | 2 | 12 | sereno |
| Bruxelles | 3 | 7 | piovaschi | Montecarlo | 10 | 13 | piovaschi |
| Bucarest | -3 | 1 | parz. nuv. | Montreal | -11 | -4 | neve |
| Budapest | -1 | -4 | sereno | Mosca | -6 | -3 | parz. nuv. |
| Buenos Aires | 18 | 31 | parz. nuv. | New York | 0 | 6 | piovaschi |
| Copenaghen | 0 | 3 | piovaschi | Parigi | 3 | 7 | piovaschi |
| Dublino | 3 | 7 | piovaschi | Pechino | -6 | 3 | sereno |
| Francoforte | -1 | 4 | piovaschi | Praga | -4 | 1 | sereno |
| Gerusalemme | 8 | 16 | piovaschi | Rio de Janeiro | 23 | 29 | sereno |
| Ginevra | -2 | 3 | nevischio | Sofia | -3 | 2 | parz. nuv. |
| Helsinki | -2 | 1 | neve | Sydney | 21 | 34 | sereno |
| Il Cairo | 13 | 20 | sereno | Tokyo | -4 | 5 | sereno |
| Istanbul | -4 | 10 | parz. nuv. | Varsavia | -3 | 1 | sereno |
| Johannesburg | 18 | 25 | parz. nuv. | Vienna | -7 | -2 | nevischio |

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 6653436; Roma, via Barberini 86, tel. 06 47561, fax 06 4804136/06 4814185; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 76281, fax 02 76004 (internet: www.lastampa.it)
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56581, fax 011 5627066. Italia: 5 numeri a c.c.p. 950306 con regno decorrenza anno e 199, Estero: 290. Arretrati: un numero costa il doppio dell'annuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Regg. Aut. 9301 pubblicherà dalle ore Torino dalle 8 alle 7.45 circa). Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa, 25 Spedizioni Dept Inc., 3565 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627066, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56581; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: c.c. postale 950306; bonifico bancario sul conto n. 12601 Intesa Bancaria S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-XXXXXX oppure collegandosi al sito www.lastampaabbo.it; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel 011 56581; fax 011 . E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Cantoni 28, tel 02 3442, fax 02 34424490. Torino 10126 via Marenco 32, tel. 011 6665211, fax 011 6663302. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485137, Bologna via Parteggiani 8, tel. 051 6494826. Padova via Montepa 6, tel. 049 8734737. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7532321. Firenze via Don Minzoni 66, tel. 055 56131. Palermo via Lazio 19, tel. 091 6251600. Roma via Barberini 86, tel. 06 4750091, fax 06 47011668. Napoli via A. Depretis 33, tel. 081 5510413.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 23, tel , fax 010 543107

*In occasione delle Feste Natalizie*

*esprimo i miei più sinceri Auguri*
*per un sereno Natale*
*e un proficuo Anno Nuovo*

**Roberto Carlino**
Presidente della Immobildream Spa

**Tel. 06.8549911**

*info@immobildream.it*
*www.immobildream.it*

immobildream® S.p.A.

sede legale: Roma - Via Dora, 2

**Immobildream non vende sogni ma solide realtà.**

# Ford Authos

# Buon 2006

Focus

79 €
al mese

Fiesta

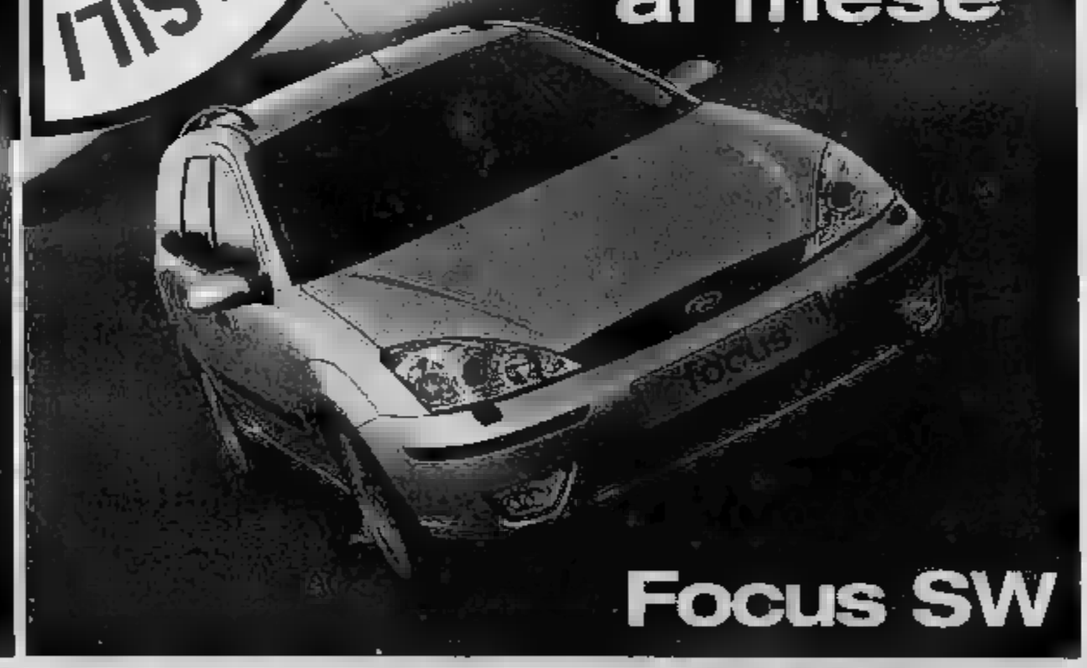
29 €
al mese

PICCOLE QUOTE MENSILI

99 €
al mese

C-MAX

49 €
al mese



Focus SW

* Finanziamento primo periodo: 24 rate da 99 € max - TAN max 9,98% - TAEG max 10,84%. Secondo periodo: max 48 rate - TAN max 9,98% - TAEG max 10,84%. Spese apertura pratica 170 €.
Salvo approvazione della società finanziaria. Offerta valida per vetture disponibili in stock.

## Il tuo obiettivo con Authos è + facile!

**Authos** S.p.A.

Numero Verde 800558899

www.authostorino.it

Ford

## Divisione Vetture Aziendali

Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, [illegible]
Rivoli
Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, [illegible]
Torino
Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69
Torino
[illegible] 011 6505535

Strada Torino, 46/g
Chivasso
Tel. 011 9173471

Via Torino, 116
Cirié
Tel. 011 9210379

Via Cumiana, 37 - [illegible] 24
Villardora
Tel. 011 [illegible]

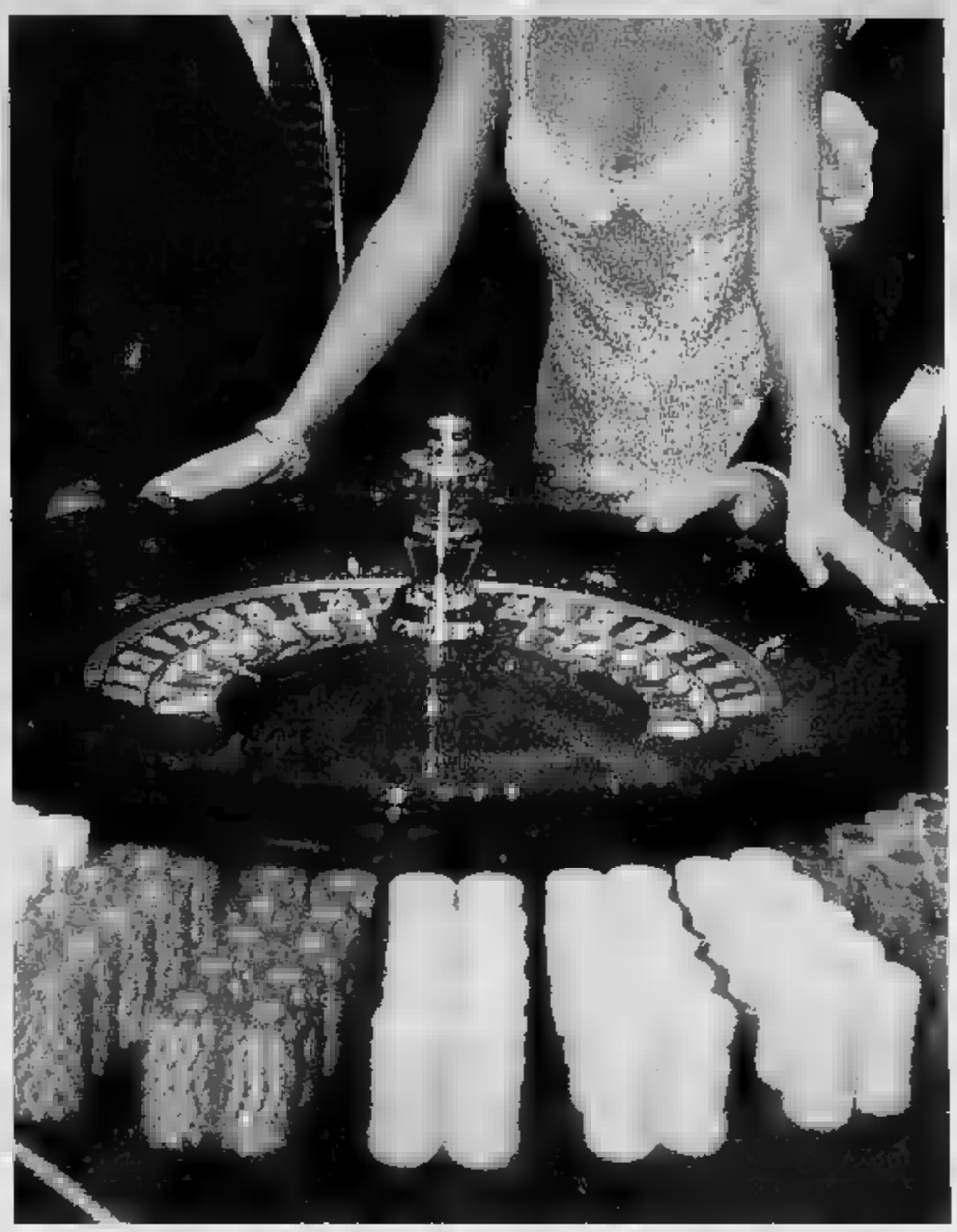
Ifas
Dal 1951, auto e servizi

## UNA VITA ASPETTANDO IL COLPACCIO

**Vittorio De Sica**
Il grande attore-regista ha dedicato fiumi di denaro ed energie al gioco d'azzardo. I figli ricordano di quando la famiglia tornava indietro a metà vacanza, quasi sempre organizzata nelle vicinanze di un casinò: i soldi erano finiti

**Emilio Fede**
Ha quasi chiuso con i casinò, perché preferisce «giocare» sugli ascolti tv. Ma ogni tanto qualche scommessa la fa, e gli va pure bene: nel '98 vinse un miliardo a Montecarlo, lasciò il gruzzolo per poterlo rigiocare, e regalò una rosa alla moglie.

**Pupo**
Per il cantante il gioco è stato una vera e propria malattia, che l'ha portato a dissipare denari, affetti, camera. Sembrava rovinato dall'azzardo, ma è morto grazie al successo del «Malloppo» in tv: ma il banco, stavolta, è lui.



DELLA CRISI LE SOCIETÀ DI GESTIONE CERCANO DI RIMEDIARE CON FESTE, SFARZO E PROMOZIONI

# Alla ruota dei casinò italiani il 2005 si è fermato sul rosso

La disaffezione si spiega con la legge contro il fumo e con le slot nei bar

**Enrico Martinet**
**Giampiero Moretti**

Si chiude oggi l'anno orribile dei quattro Casinò italiani. I conti ufficiali i bilanci del «tempio legalizzato del gioco d'azzardo» diviso in Venezia, Sanremo, Saint-Vincent e Campione d'Italia, chiuderanno la voce introiti inferiore di circa milioni rispetto al 2004. «Fuga dal Casinò» potrebbe essere il titolo del film sulle quattro case: i clienti li hanno disertati e i più giocano sempre di meno. Così l'anno verrà sarà quello del rilancio. Piano di sviluppo, investimenti e soprattutto «offerte per i consumatori», quasi che i tavoli verdi fossero supermarket.

Campione, dove ci sono investimenti milionari per nuove sale, da qualche tempo non si paga più l'ingresso. Il ticket dà l'accesso alle sale gioco resiste soltanto a Venezia, mentre a Sanremo e a Saint-Vincent la strategia risparmio per attirare i giocatori aprirà le porte del 2006. A Sanremo c'è già una sala delle «macchinette mangia soldi», le slot machine, a ingresso gratuito. Politica simile a quella di Saint-Vincent, dove dal primo giorno dell'anno i giocatori potranno abbonarsi per tutto l'anno pagando 20 euro. Finora il biglietto più conveniente era quello da 15 euro per 25 ingressi. L'abbonamento annuo sarà su carta elettronica e passandolo all'ingresso sul computer dell'azienda comparirà la foto dell'abbonato. I ticket giornalieri scompariranno nei giorni feriali, mentre per venerdì, sabato e domenica il loro costo sarà la metà. Prezzo che scende a 50 centesimi per chi ha la «Fortuna card».

E ancora gare a premi per tutti i giochi. Sanremo investe tre milioni e mezzo per comperare slot (2 milioni di nuova generazione e per organizzare sei galà con sfide con le carte (black jack e chemin de fer) o alla roulette. In palio auto di lusso, gioielli, diamanti. «Aggredire il mercato» pare essere la parola d'ordine delle quattro case da gioco. Saint-Vincent prevede dieci milioni di manifestazioni. Marcato in crisi in un mondo del gioco d'azzardo che pare non conoscerla. I Casinò chiudono i bilanci a gonfie vele grazie ai clienti italiani. In Slovenia i tavoli verdi raddoppiano gli incassi, in Costa Azzurra, a Cannes, è stato aperto una terza casa da gioco per attirare ancora gli italiani.

La crisi pare essere tutta italica. I Casinò hanno gestioni pubbliche e sia Sanremo sia Saint-Vincent hanno dovuto ricapitalizzare per non dover portare i libri contabili in tribunale. Oltre 8 milioni e mezzo alla casa da gioco valdostana da parte della Regione, mezzo milione del Comune e quello sanremese. Per i gestori i motivi della crisi sono tre: meno turisti per colpa della congiuntura; la legge sul divieto di fumo e il via libera da parte dello Stato alle slot nei bar. Finora le «macchinette» nei bar sono 160 mila, il prossimo anno saranno 400 mila. Giro d'affari attuale: dieci milioni di euro.

Le slot che nei primi Anni 80 hanno fatto decollare gli introiti di Saint-Vincent fino a far diventare la casa da gioco valdostana la prima in Europa, sono diventano «concorrenza spietata». Approdeno anche nelle sale Bingo, che finora, a differenza della Spagna, hanno fatto flop. Tuttavia i fattori indicati dai gestori dei Casinò per spiegare la crisi non hanno il consenso di tutti gli analisti. Per Pietro Conca, esperto d'affari milanese che ha diretto la casa da gioco valdostana sia quella Casinò «rimane il giocattolo degli adulti, quindi bisognerebbe capire che cosa manca oggi all'offerta. I Casinò negli anni d'oro promettevano e offrivano mondanità, oggi non è più così.

Ci sono realtà in controtendenza, come le nuove case da gioco svizzere di Mendrisio e Lugano. Venezia qualche anno fa ha raddoppiato la casa da gioco anche per intercettare i giocatori diretti a Est. E proprio in Slovenia adesso sbarca il gruppo «Harrah's» di Las Vegas. Così in Spagna. Investimento previsti: un miliardo e 370 milioni di dollari. A circa 200 chilometri da Madrid gli americani vogliono aprire «il regno di Don Chisciotte» sul modello del «Cesars Palace» di Las Vegas. Tipologia analoga per il progetto a Nova Gorica insieme con «Hit», gestore statale: casa gioco 4500 metri quadrati, centro commerciale, albergo da circa mille camere, teatro e Centro congressi.

UN MONDO IN PERICOLO, MITI E LEGGENDE SONO ALIMENTATI FINO A DIVENTARE CASI LETTERARI

# E Farouk disse: il quarto re sono io

Le sale sono vittime del villaggio globale: con Internet si gioca in assoluto anonimato

**Bruno Ventavoli**

Il fumo vietato allontana certamente i giocatori. Chi è abituato a sperperare la vita, spiando una pallina d'avorio, come può tollerare che qualcuno curi i suoi polmoni? Il brivido dell'azzardo va troppo bene con la sigaretta appesa al labbro, per sopportare ukase salutisti. Neanche l'antitabagismo basta a spiegare la crisi dei casinò sparsi nel mondo. Forse solo i nuovi paradisi della ricchezza, dalla Russia alla Cina, sfuggono al declino. Anche qui c'è un secolo di severità comunista da recuperare. E non è spiega. La crisi ha cause più complesse, è colpa della modernità, del villaggio globale di internet, dei giochetti gestiti dalla rete.

Un tempo i casinò erano cattedrali del vizio e dei sogni. Basta sfogliare il *Giocatore* di Dostoevskij o le biografie di Casanova o le tante storie di giocatori minori che hanno affidato alla carta pulp le loro memorie disperate, per respirare quell'atmosfera incantata. Intorno ai bagni termali, ai fasti della Mitteleuropa, alle stazioni balneari del turismo belle époque, sorgevano palazzi destinati all'azzardo. Ci andavano i borghesi in vacanza, ma anche gli aristocratici dal passato secolare e dal futuro incerto. Tintinnare di luigi, fiorini, federici, talleri. Avventuriere (stalle e cortigiane pallide di tisi. Il neofita tremebondo d'adrenalina si trovava gomito a gomito con il monarca in una nuvola di spacconate. Forse appartiene alle leggende del gioco, inverificabili come quelle dei marinai, la volta in cui il re d'Egitto Farouk pretendeva di vincere a poker adagiando sul tavolo tre re, «il quarto re sono io». Ma nei casinò succedeva questo. Gli scommettitori affrontavano viaggi, si spostavano centinaia di chilometri per raggiungere il tavolo verde. Gli aristocratici che perdevano tutto facendosi saltare le cervella all'alba per salvare l'onore erano coreografia abituale, come i lampadari delle sale. C'erano anche giocatori più compulsivi e poveri, come Landolfi, che senza più una lira in tasca s'assopiva su una panchina, al freddo, vergando nella mente il prossimo romanzo. E c'erano i bus, i traghetti, i trenini, che portavano i giocatori a destinazione. Partenze e ripartenze a ogni ora. Con il biglietto del ritorno già in tasca, per non rischiare anche quello. La fortuna era una dea, e come tutti gli dei pretendeva pellegrinaggi, astinenze, disagi, per concedere i propri distratti favori.

Farouk d'Egitto

Ora tutto questo s'è annacquato. Certo i nababbi che arrivano da regni e paesi che si trovano sugli atlanti con difficoltà, e scialano patrimoni immensi col sorriso sulle labbra, ci sono ancora. E le loro fortune bagnate dal petrolio, minerali preziosi, o traffici strani, non bastano ad aggiustare i bilanci. Le casse erano rimpinguate dai piccoli puntatori che facevano della scommessa ragione di vita. E solo nei casinò potevano estinguere il loro sete di azzardo. Ora i sogni sono più tentatori e più comodi: al tabaccaio sotto casa. Invece di rimpinzare macchinette come fossero oche dal ingrasso o spargere gettoni scaramantici affidano all' superenalotto speranze milionarie. Nessun casinò può promettere jackpot immani con i scinque più uno».

Si dice che i dadi siano nati dalla penuria. Secondo Erodoto li inventarono i Lidi, combattere carestia. Giocando come forsennati, dalla mattina alla sera, scordavano la penuria di cibo. Il giorno dopo interrompevano le scommesse e ricominciavano a mangiare. Avanti così, per diciotto giorno di un giorno. Anche il sandwich è nato per gioco. Il leggendario lord di Sandwich voleva mai alzarsi dal tavolo, per perdere neanche una mano. E così il fido servitore gli inventò panini imburrati che ancora portano il suo nome. La fame, come i disagi degli spostamenti, facevano parte della magia del casinò. Tutto questo esiste più, quando è arrivato internet. La rete è un pullulare giochi on line. Casinò virtuali, per qualunque specialità, dalla roulette al poker. Basta accendere il computer, muovere il mouse, e trovarsi ad ogni ora del giorno e della notte in simbiosi con altri milioni di simili. I siti dell'alea più ricchi di quelli che spacciano emozioni pornografiche. Ogni tanto ne quotano qualcuno in borsa e vale più di aziende blue chip o di compagnie aeree. Internet ha facilitato tutto. Puoi cimentarti a poker con i campioni, anche hai una faccia da babbeo che tradirebbe un bluff lontano un miglio. Può battagliare alla roulette, con il neonato appeso al capezzolo e i higodini in testa. Senza uscire dalla propria cucina, anche casalinga disperata. Non devi più toccare fiches e vedere la pallina che rimbalza capricciosa. Né croupier che emettono sentenze in francese. Il Web ha reso virtuale anche il gioco. Come il sesso, la borsa, le compere. Che bisogno c'è d'entrare in un casinò di marmi e ombre? Questa è l'epoca dei non luoghi.

S.Bernardo
S.Bernardo
S.Bernardo
S.Bernardo
S.Bernardo
OLTRE LA LEGGEREZZA
L'acqua S.Bernardo è più che leggera. E' qualità riconosciuta fin dal 1926.
S. BERNARDO
Residuo fisso
Sodio
Durezza totale
35,8
0,65
2,6
Grazie ai valori bassissimi di residuo fisso, sodio e durezza, S. Bernardo è da sempre tra le acque minerali più leggere d'Italia. E la sua leggerezza la rende anche particolarmente indicata nella preparazione degli alimenti per neonati.
S.Bernardo
PIU' LEGGERA DEL PIU' LEGGERI VOI
www.sanbernardo.it

reportage
GIANLUCA NICOLETTI

SAN MARINO

Italia, da e mezzo, in virtù della legge Gasparri non si dovrebbero più girare spot minori di quattordici anni. Eppure la televisione è ancora piena piccoli attori testimonial di pannolini, merendine, giocattoli e altro prodotto in cui la presenza un bambino aiuti a dare giusto calore. Qual è il trucco? Semplice, gli spot vengono girati all' estero, ma preferibilmente nel Paese straniero più a portata di mano: lo Stato di San Marino.

L' attività di piccoli divi della pubblicità, negata in Italia, sta diventando per bimbi locali il gioco più divertente e per i loro genitori una piccola più nel bilancio fami-

Una scena pubblicitaria con gruppo di ragazzini girata a San Marino, nuovo paradiso del libero spot

«Dopo il divieto andavamo all'estero Adesso questa è la soluzione più conveniente»

liare. «Dopo il divieto per aggirare l' ostacolo gli spot andavano a girare all' estero», conferma Francesco che è Executive Producer di una società romana. Racconta che esistono paradisi del libero spot minorile per venire incontro, nella miglior maniera possibile, al mercato italiano che, per una riga dell' articolo 10 della legge Gasparri (Dal titolo «Tutela dei minori nella programmazione televisiva») è costretto all' emigrazione temporanea. In base alla norma l'impiego di minori di 14 anni è «vietato per messaggi pubblicitari e spot», la pubblicità evidentemente non può far meno dei bambini e quindi, chi ha molti mezzi, può volare a Città del Capo.

«Il Sudafrica fornisce "materia prima" di ottima pre- e - a sentire il esperto - già selezionata perché sia confondibile con i bambini italiani. C'è anche chi va in Spagna o in Svizzera, ma Marino si sta rivelando la migliore soluzione in assoluto».

Per gli italiani ogni divieto è, la buona pace di tutti, aggirato. Il contratto di lavoro degli artisti in erba è con società locale, che poi cede i diritti di sfruttamento. La famiglia incassa in media un migliaio di euro per pubblicità, che varia con il tempo di utilizzo dello spot.

L' uomo che ha sensibilizzato i locali alla nuova attività è Lapo Tanelli, fondatore «Wobinda Produzioni». Il pubblicitario bolognese gioca quasi in casa: «Siamo su Marino da circa un anno e da quando è entrata in vigore la legge. Lavoriamo con bacino di sei-settecento bambini, distribuiti in varie fasce d' età, dagli zero ai dodici anni. Se si considera che San Marino ha trentamila abitanti è una bella percentuale».

All'inizio, naturalmente, i pionieri dei baby-spot hanno trovato grandi difficoltà, a San Marino non esisteva nulla. Da due mesi è sorto un vero teatro di posa di mille metri quadrati, qui si realizza circa il quaranta per cento delle pubblicità con minori delle maggiori reti nazionali: «Più che altro usiamo bambini sammarinesi, se il cliente ha richieste specifiche si prendono bambini all' estero e si portano qui».

A disposizione c'è un catalogo di settecento piccoli attori Ogni famiglia incassa un migliaio di euro

Tanelli si occupa del casting e delle locations, si è radicato nel territorio, conosce i genitori, organizza due o tre casting mese. Si in esterno per la città o nelle campagne vicine. Per gli interni nel teatro dove è stato ricostruito un intero appartamento. Lo spot di solito porta via un giorno lavorativo, il pomeriggio precedente si fa la prova costumi, per non far perdere troppa scuola ai bambini.

palma di spripista al baby spot made in San Marino spetta però a Pierangelo Spina.

## La nuova disciplina per tivù e minori

**LA LEGGE.** E' stata approvata il 3 maggio del 2004 e ha per titolo «Norme di principio materia di assetto sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione».

**L'ARTICOLO 10.** Le emittenti televisive devono osservare le disposizioni per la tutela dei minori previste dal Codice di autoregolamentazione TV e minori approvato il 29 novembre 2002. 2)Le emittenti televisive sono altresì tenute a garantire l'applicazione di specifiche misure a tutela dei minori nella fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 e all'interno dei programmi direttamente rivolti ai minori, con particolare riguardo ai messaggi pubblicitari, alle promozioni e ad ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria. Specifiche misure devono essere osservate nelle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi, in particolare calcistici, anche al fine di contribuire alla diffusione tra i giovani dei valori di una competizione sportiva leale e rispettosa dell'avversario, per prevenire fenomeni di violenza legati allo svolgimento di manifestazioni sportive. 3) L'impiego di minori di anni quattordici in programmi radiotelevisivi, oltre che essere vietato per messaggi pubblicitari e spot, è disciplinato con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988.

GLI DELLA PUBBLICITA' I REGISTI: LA LEGISLAZIONE DI QUESTO STATO CI PERMETTE UNA TOTALE LIBERTA'

# Baby-spot, fuga a San Marino

## Così viene aggirata la legge che vieta l'utilizzo di minori

Un quarantenne di Rimini, da vent' anni in pubblicità, ha fondato la «Rosaspina Produzioni» proprio qualche mese prima che la legge Gasparri diventasse operativa. Messo alle strette ha avuto l' intuizione che non occorreva andare tanto lontano: «Ho cominciato a studiare la legislazione di San Marino, ho capito che questa Repubblica aveva totale in materia pubblicità e minori, soprattutto i suoi bambini erano cittadini stranieri a tutti gli effetti».

Inizialmente è stato necessario convincere i clienti che per girare con i minori si poteva anche nella Penisola, loro paese straniero portata di mano: «Nessuno ci credeva, dicevano

Si gira nelle campagne o in un teatro di posa Nel pomeriggio si provano i costumi Il giorno dopo il ciak

che la legge non lo permetteva eccetera, ma io mi sono fatto scrivere una documentazione dal Governo di San Marino, questa dimostrato agli uffici legali agenzie che non andavamo contro nessuna legge». Così è arrivato il primo lavoro con l' Armando Testa di Torino e poi via via gli altri.

Oggi è sufficiente sfogliare la sezione «Reel» del sito www.rosaspina.com conto che la quasi totalità delle pubblicità con minori è girata a San Marino. La legge lo vieterebbe, dei bambini hanno fatto la loro parte nel promuovere quei prodotti. Basta però guardarli con attenzione per notare che hanno tutti qualcosa di familiare, per forza sono quasi parenti tra loro, per quanto si cerchi di farli ruotare, alla fine i bimbi di S. Marino quelli sono!

«NATA DA UN COLPO DI MANO DI CHI VOLEVA SOLTANTO FARE OSTRUZIONISMO»

# Gasparri: norma frutto di una ipocrisia Impossibile fare pubblicità senza bimbi

**Intervista**

**Onorevole Gasparri, lo sa che a San Marino, in barba all' articolo 10 della legge, si continuano a girare spot con minori?**

«Non lo sapevo, ma non mi meraviglia. Quell' articolo già allora conteneva un' ipocrisia di fondo. un colpo di mano, il divieto tassativo di spot con minori di anni 14 fu inserito come un emendamento di chi voleva fare ostruzionismo alla . Lo lasciammo perché volavamo concludere, oggi come allora sono convinto che non sia possibile presentare certi prodotti senza servirsi di bambini».

**Quindi secondo lei l'emendamento dell' articolo 10 non nasce dalla volontà di tutelare l' infanzia?**

«E' chiaro, chi allora volle inserirlo non era sicuramente mosso da una preoccupazione per l' infanzia, ma aveva un fine politico. Al contrario io sono fiero di aver posto, quella legge pietra significativa sull' edificio della tutela dei minori. Ho fatto rafforzare tutte le norme a loro salvaguardia e ho creato il per l' applicazione del codice di autoregolamentazione con possibilità di sanzionare chi trasgredisca».

**Sì, ma torniamo al divieto per i baby spot: è tutto in una sola righina striminzita: «L'impiego di minori di anni quattordici in programmi radiotelevisivi, oltre che essere vietato per messaggi pubblicitari e spot...ecc ecc» sembra che lasci aperte molte possibilità di essere aggirato?**

«Sì, infatti non si specifica bene se sia vietato produrli, trasmetterli o altro, ma è nebuloso proprio perché allora chi lo inserì se fregava

L'ex ministro Maurizio Gasparri

**L'ex**

«Un emendamento inserito da chi non aveva alcun interesse per l'infanzia ma cercava solo di contrastarci»

dell' interesse dei minori, ma era interessato solo a contrastare la legge. Per questo è stato così facile poi trovare l' escamotage di andare a fare gli spot all' estero o, come lei mi dice, girarli più semplicemente a San Marino. Per questa ragione era intenzione rimetterci le mani con un disegno legge di revisione dell' articolo, fu approvato alla Camera (nel febbraio 2005), poi si è fermato al Senato. Sarebbe auspicabile che entro la fine della legislatura potesse essere approvato».

**Sì ma se, come sembra più probabile, nessuno ci metterà mano, si continuerà ad aludere la legge con le furbate?**

«Come le ho detto purtroppo nasce tutto da un'ipocrisia, come è possibile promuovere un prodotto per bambini senza usare attori della stessa età di chi ne fa uso? Ce lo vede un adulto che pedala su un triciclo o gioca con i pupazzi. E i pannolini per i neonati mica possiamo farli mettere a Rosy Bindi... Oh attenzione, questa è una battuta»!

**Ma comunque stiano le cose per Marino si è aperto nuovo to. Lei che ne pensa?**

«Adesso che me lo dice voglio verificare se chi allora ha presentato l' emendamento abbia potuto trarre da questo beneficio personale, non vorrei che ci fosse un conflitto di interessi». [g. nic.]

# DAL 27 DICEMBRE AL 22 GENNAIO

# BIANCO PURO RISPARMIO

APERTI SABATO 31 DICEMBRE
dalle 8.30 alle 18.00*
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli ipermercati contattare il servizio clienti al numero 800 238638

benne

LA COMUNICAZIONE PROMOZIONALE SI RIFERISCE ESCLUSIVAMENTE AI PRODOTTI SEGNALATI NEGLI IPERMERCATI.
Per informazioni sito www.benenet.com o telefona al Numero Verde 800-238638. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI, O ERRORI ALLE LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 27 DICEMBRE 2005 AL 22 GENNAIO 2006 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

**VADEMECUM PER L'ADDIO AL 2005** UN RITO AMATO E ODIATO, CHE CONTAGIA CHI FINGE DI DIVERTIRSI, CHI SI CHIUDE ■ CASA ■ CHI NON PUO' FARE A MENO ■ CENONI

**I botti**
Lo scorso anno esplosero le bombe «Tsunami ■ Bin Laden» ora è la volta dei petardi «Ratzinger e Lecciso»

# Dagli astri all'eros Un alfabeto di idee per sopravvivere al Capodanno

**■ abbuffate**
Firenze festeggia il ritorno sulle tavole della «fiorentina» E c'è chi propone «il galà degli avanzi»

**costume**
MARIA CORBI

ROMA

C'è chi lo ama e chi lo odia. Chi finge di divertirsi, chi si chiude in casa con un tranquillante e un dvd, chi gira senza meta, chi sembra amarlo veramente. Difficile rimanere neutri davanti ■ Capodanno, difficile anche sopravvivere a cenoni, luoghi comuni, previsioni astrologiche, viaggi. Ecco ■ manuale di sopravvivenza dalla A alla Zeta.

**AMANTE.** Natale con chi vuoi. Ma ■ Capodanno è il turno dell'amante. Non c'è niente di più faticoso delle feste natalizie per gli uomini poligami, quelli alla «De Sica» per intenderci, che si dividono tra due ■. Da ■ parte la ■ famiglia con figli, dall'altra la compagna fissa. Acrobati dei sentimenti. Sconsigliato ai pigri e ai distratti. Icona moderna di questa popolazione maschile ■ indefessi è Pupo, che ha confessato a moglie e fidanzata ■ la sua doppia vita. E vissero tutti felici e contenti.

**BOTTI.** Lo scorso anno ■ esplose le ■ tsunami e ■ Laden», quest'anno farà scintille il petardo «Ratzinger», omaggio irriverente al Papa. Cinquantacinque milioni i botti che daranno il benvenuto al 2006 queste ■. Tra i più fastidiosi e pericolosi ■ illegali, moltissimi importati dalla Cina! arriva «la bomba Lecciso» che, dopo avere colpito Albano, si prepara a fare altri danni.

■. Quest'anno ■ Disney ha restaurato Cenerentola e Camilla Parker-Bowles ha sposato Carlo. Due modi di concepire la favola più amata dalle bambine con la seconda ■ione che vede il trionfo della più racchia del ■. Poi la ribalta è passata alle furbette del Camimetto (vedi Anna Falchi). Insomma, un trionfo. E quindi ■ Capodanno chi vuole ■ può indossare ■ abiti ispirati alla ■ ragazza povera invitata al gran ballo. Guy Laroche ha anche creato uno scopino per la polvere versione ■. ■

Anna Falchi

per ■ dimenticare mai da dove si viene?

**DAS.** Ovvero «disturbo affettivo stagionale» che colpisce durante le feste e quando c'è poco sole. Chi può ■ ai Caraibi, chi non può si dà al prozac ■ alla valeriana ■. Niente deprime di più delle feste ■ l'unica modo per ■ lasciarsi abbattere è pensare: «Ha da passa' a nuttata».

■. Ci sono quelli che a Capodanno lo devono fare per forza. Una tradizione come mangiare il panettone. ■ di solito chi appartiene ■ questo gruppo divora panettone ■ sesso una sola volta all'anno. Si riconoscono dalle mutande rosse e dalla fissazione di organizzare cenoni afrodisiaci. Quest'anno puntano tutto sul Feng Shui e sul manuale della conquista amorosa a tavola («Cucina Feng Shui» di Steven Saunders e Simon Brown). Se vi accorgete di un paravento alla destra della porta d'entrata (convoglia positivamente le correnti energetiche) e di una una vaschetta ■ due pesci rossi nella zona nord della casa (portano armonia), significa che siete incappati in uno di questi spotnatori. Chi li riconosce li evita.

**FIORENTINA.** Non appartenete al gruppo di cui sopra? Allora potrebbe interessarvi la maxigrigliata di fine anno organizzata a Firenze per salutare il ritorno sulle tavole della bistecca fiorentina ■ dopo quasi cinque anni di esilio imposto dall'Unione europea (fattoria Valdastra a Borgo S. Lorenzo, in provincia di Firenze). Si astengano animalisti.

■. Provate a sedurre in questa notte la fortuna con i bracciali «charms», quelli pieni di ciondoli (avete presente Grace Kelly nel film «La Finestra sul Cortile»?). Chissà che affogando il vostro polso ■ corni portafortuna le ■ non vadano meglio. Non è vero ma ci credo.

■ **PER IL** ■. «Se il cenone di Capodanno è un incubo, se avete addosso lo stress della forma da rispettare, fermate■. Buttate via la lista della spesa ed ingegnatevi ■ come far fruttare ciò che c'è nel vostro frigorifero». Insomma, ■ gran galà «dell'avanzo» proposto ■ Paolo Massobrio, presidente ■ un movimento Papillon, ■ oltre 6 mila iscritti ■ autore di «Avanzi d'Autore». Con 12 euro ve ■ ■. Sicuramente meglio che staccare assegni da ■ euro (a testa) per i cenoni degli chef graduati di stellette.

**LUOGHI COMUNI.** Molti sono zodiacali, ■ nelle ore in ■ si attende l'■ ■ è difficile resistere alla ■ ■ dare un'occhiata all'oroscopo. ■ però, nelle prime righe che vi riguardano leggete frasi vaghe e vagamente ■ ■: «A f■ ■ andrà meglio» o «transito planetario dissonante», meglio chiudere il giornale e pensare ad altro.

**MODA.** Gli stilisti hanno deciso che non dovete vestirvi di nero. Annotarsi sull'agenda di ■ dar ■ a loro. Il ■ dona e dimagrisce.

**OVERGROUND.** Un modo alternativo ■ passare la notte di San Silvestro - «Overground» appunto - ossia giocando a calcetto sui tetti e sulle terrazze. Gli appassionati romani spiegano: «Siamo gli Skyplayers, profeti di un movimento libero dagli schemi, lontano ■ circoli ■ delle regole imposte. Profeti che credono solo nel colpo di tacco».

**PETS.** Animali. Elton John e ■ «marito» David Furnish in viaggio di nozze a Venezia cenano al ristorante facendo accomodare il loro cocker spaniel a tavola, con tanto di bavaglino. Arthur (il cane) cenerà ■ loro anche stasera. Volete imitarli? Fido apprezzerebbe.

**TWIN SET.** Via le giacche per le donne, troppo aggressive. ■ parola d'ordine è «twin set», Letizia Moratti docet. Nella sua corsa verso la poltrona di sindaco di Milano donna Letizia ■ veste di morbido cashemire. I guru della comunicazione assicurano che ■ questo modo veicola un'immagine più «morbida». Da provare a Capodanno. E se non funziona prendetevela con la Moratti.

**ZENZERO.** I radical chic in trasferta newyorkese si ritroveranno a brindare nel loro nuovo tempio mondano-culinario - Riingo, (205 E 45th St) ad abbuffarsi di french ■ ■ sciroppo di ■. Zenzero e lenticchie per i radical chic ■ in patria, seguaci di Vissani. Della serie Sinistra allo zenzero.

## Gli auguri impossibili della «3»

**Paolo Poletti**

«Se hai ■ si vedes, promette la martellante pubblicità ■ aggiunge: per quest'anno, con 3, a Natale auguri (quasi) gratis. Invece sul videotelefonino Lg, ultimo modello, da ormai ■ giorni ■ si vede nulla, ■ ■ videoauguri neanche a parlarne. Natale è passato, Ca■ danno quasi, lo schermo resta vuoto. In compenso paghiamo un euro ■ giorno, tariffa fissa. Per non telefonare. Per qualche migliaio ■ italiani, compreso chi scrive, il miraggio ■ scambiare i videoauguri - ultima frontiera della telefonia - con la famiglia lontana è rimasto un miraggio. L'offerta a 19 euro dell'arrembante multinazionale cinese è ■gata al comodato d'uso. Prendi un telefono che funziona solo con la carta Sim della 3. Se la Sim non va, ecco i guai.

■ che inizia il 21 dicembre, centro ■ Milano, a spasso col figlio quindicenne ipertecnologico. Entriamo nel negozio 3 in ■ di Porta Vittoria, ci attira la possibilità ■ vederci per telefono a così pochi soldi. Contratti firmati, la signorina ci informa che il telefono del ragazzo sarà attivo tra 2 ore, per il ■ ne servono 48 perchè pago con carta di credito. La prima previsione si rivela esatta, la seconda ■.

Passano i giorni, parlare col figlio è impossibile. S'accende tutto, compaiono scritte che decantano le infinite possibilità di questo Lg ■ quando si schiaccia il tasto della ■ qualunque ■ si componga, ■ cade su■ musica aziendale che annuncia il servizio clienti. ■ 133. In una settimana di ■ si fa il giro dei call center di tutta Italia. Ormai le compagnie appaltano questo genere di servizio ad aziende esterne, quindi si capita su operatori che oggi ■ occupano del vostro telefonino, domani di lavatrici. ■ risultato è sempre ■ stesso: il suo cellulare è attivo, non c'è alcun problema, abbia pa■■a, Scusi, perchè non prende la linea e ■■ chiamano risulto non raggiungibile? Risposte vaghe, la più gettonata è: problemi di rete. Per fortuna in tasca ho il vecchio telefonino, cieco ma funzionante.

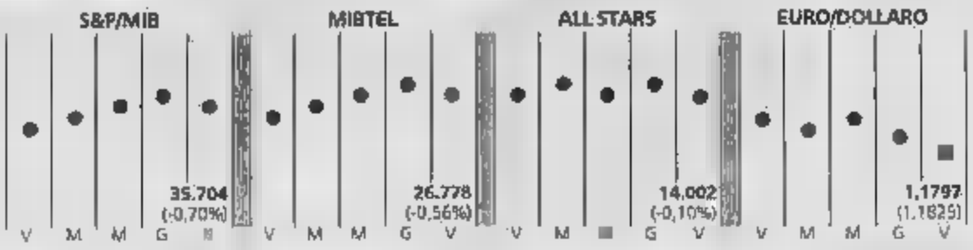
Stressato, entro nel negozio 3 in via Roma, centro di Torino. Signorine gentili s'affannano ma ■ problema non si risolve. Abbia pazienza, mi dicono. Ancora? ■ ■ ■ dicembre, faccio r■■■. Risposta: purtroppo da qui non possiamo intervenire, è tutto computerizzato a Milano. Bene, vi lascio il telefono, dico, fate ciò che potete. Risposta: impossibile, è in comodato, non possiamo accettarlo. Lo spettro di Kafka aleggia nel salone, il giovane direttore si rende conto del mio sconcerto. Non sono l'unico ad avere questo problema, siamo alcune migliaia da quando la campagna della 3 è partita. Telefono alla ■■, periferia milanese, chiedo di un dirigente ■■ ■■ possa spiegare. ■■■■: non ■■ nessuno fino al ■ ga■■■. Anche per Capodanno niente videoauguri. Speriamo nel 2007.

## «Marchionne? E' l'uomo della svolta

«L'uomo della svolta». Così la Sueddeutsche Zeitung titola un lungo articolo su Sergio Marchionne, che secondo il giornale tedesco «porta avanti in maniera energica il salvataggio della casa automobilistica Fiat malata». «Decisioni rapide e un'azione pragmatica mostrano i loro effetti», osserva il quotidiano che sottolinea come con la gestione Marchionne «la Fiat, dopo quattro anni di pesanti perdite, può far registrare di nuovo per la prima volta un utile netto». «Il 2005 è stato per l'industria-icona dell'Italia un anno di svolta - e ciò è merito di Marchionne». Grazie alla sua cura «le azioni hanno incrementato il proprio valore del 50% in pochi mesi».

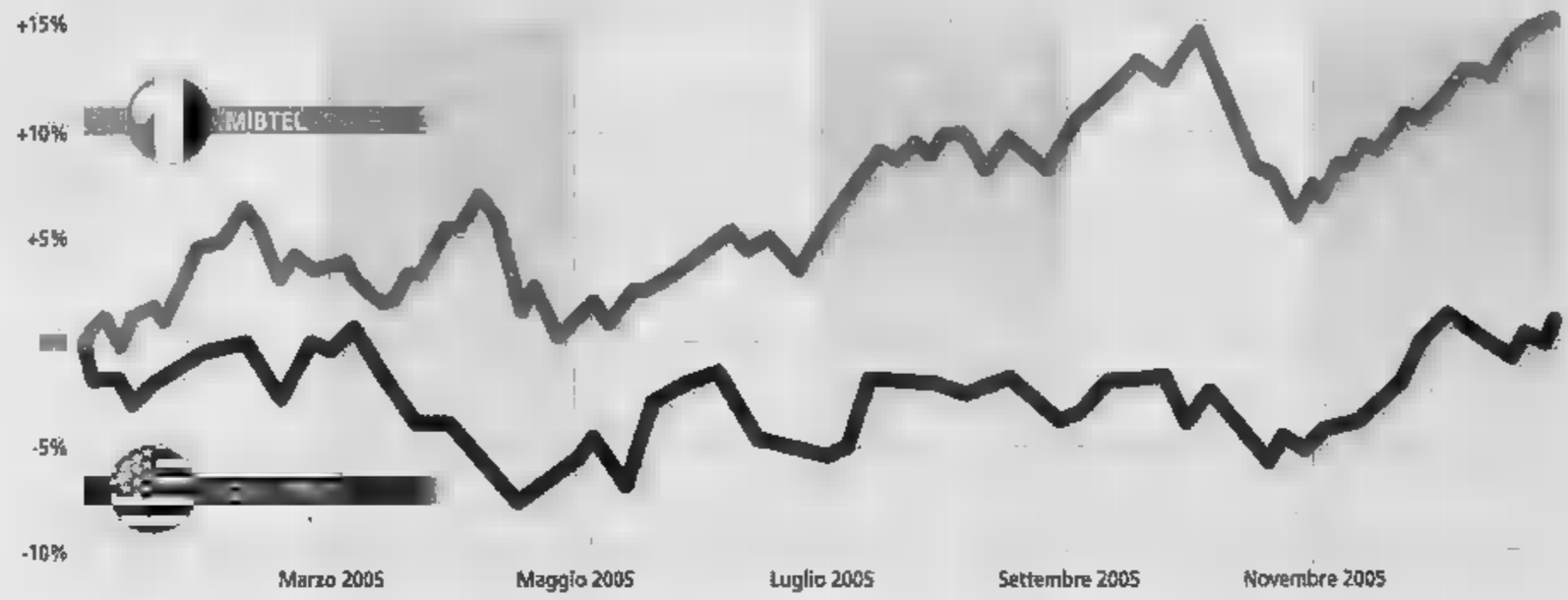
## Isvap, controlli più stretti sulle compagnie

Controlli interni più stringenti, gestione dei rischi e revisione interna più forti, nuova governance. Sono i cardini della circolare emanata dall'Isvap, al giro di vite sulle società del settore che dovranno adeguarsi entro il 30 giugno e che, pur sottoposte alla vigilanza esterna dell'Istituto, dovranno rafforzare la vigilanza interna e riportare annualmente all'Isvap. Una stretta decisa - afferma l'istituto di vigilanza - per rendere «più stringente il sistema dei controlli interni e gestione dei rischi delle compagnie assicurative». La circolare, predisposta già a luglio, è frutto del completamento di un processo di pubblica consultazione con le compagnie.




IL PUNTO MERCATI UN BUON ANNO PER MILANO ANCHE SE IL LISTINO DEVE CONSOLIDARSI ANCORA. I RISPARMIATORI DIVERSIFICANO, I FONDI CRESCONO

**MILANO BATTE NEW YORK**
(L'andamento dell'indice Mibtel e Dow Jones dal primo gennaio 2005)




# Scambi ai massimi per la Borsa italiana ma tutte le europee hanno fatto meglio

## Trattate azioni per 953 miliardi. Il listino sale del 13,9%. Tokyo fa +43%

**Giauco Maggi**

Piazza Affari chiude con il record storico di compravendite di azioni (953 miliardi di euro) e superando i 1000 miliardi (1016) di controvalore degli scambi sul sistema telematico di strumenti azionari, Etf e Securitised Derivatives. Ma la crescita dell'attività si è accompagnata ad una performance che fa della Borsa italiana la peggiore delle più importanti in Europa quest'anno, dopo essere stata la più brillante nel 2004.

Finendo ai massimi dell'anno, l'indice Mib ha dato il 13,9% inizio anno, che completa comunque un triennio più che soddisfacente, dopo il + 17,5% e il + 14,9% dei due anni precedenti. Gli indici continui hanno manifestato un andamento omogeneo, con il Mibtel a +13,8% e l'S&P Mib a +15,5%. Gli indici per le mid-small caps di qualità lanciati a gennaio hanno evidenziato una fortissima crescita: +32,9% per All Stars, +31% per Star e +46,5% per TechStar, che li ha portati in ottobre (All Stars), settembre (Star) e dicembre (TechStar) ai nuovi massimi storici. Gli indici total return, che includono anche i dividendi distribuiti nel corso dell'anno, segnalano performance più elevate: +18,6% per il Mib, +18,4% per il Mibtel, +20,1% per l'S&P Mib e +9,9% per il Midex. La capitalizzazione del listino italiano, cioè il valore complessivo delle aziende quotate che si ottiene moltiplicando il prezzo di una azione per il numero di titoli emessi, è cresciuto a quota 681 miliardi di euro (+17,2% sul 2004), pari al 49,4% del Pil. Milano è però sempre sesta, dietro Londra, l'Euronext, Francoforte, Madrid e Zurigo.

**INTERNAZIONALE.** I mercati europei sono andati molto bene, anche se non sono stati i vertici mondiali. Due tra gli indici più rappresentativi, lo Stoxx 600 e il Ftse Eurotop 100, hanno dato rispettivamente il + 24,2% e il + 22,5%, e le principali piazze europee li hanno tutti superato Milano: +33,8% la Borsa svizzera, +30,3% la svedese, +29,2% la tedesca, +24,9% il circuito Euronext (Parigi, Bruxelles, Lisbona e Amsterdam), +21% il mercato spagnolo, +18,5% quello londinese. L'Italia esce bene solo dalla corsa contro tutti i listini statunitensi, che sono cresciuti del +3,5% (New York Stock Exchange) e del +2% (il Nasdaq); il Dow Jones delle 30 maggiori blue chips Usa, nella ultima seduta del 2005 è addirittura finito in territorio negativo, chiudendo l'anno sotto il livello di partenza. Il Canada ha invece fatto meglio, con la Borsa di Toronto a +22,2%. I risultati dei listini possono essere sfasati rispetto ai dati economici delle aree di riferimento: la crescita del Pil americano nel 2005, per esempio, è stata tra il 3,5% e il 4%, il triplo circa di quella europea. In Asia il balzo più vistoso è stato quello del mercato giapponese, il cui +42,3% è in linea con i segni sempre più evidenti della ripresa del Paese dopo anni di deflazione. Buoni risultati pure dalla Borsa australiana, con + 17,8%, Hong Kong si è fermata ad un appena decente +5,7%.

«L'area euro e l'Italia sono cresciute lentamente Nella seconda parte dell'anno sono visti alcuni miglioramenti Le imprese si muovono»
**Angelo Tantazzi**
presidente di Borsa Italiana

«Il nuovo record assoluto di scambi testimonia la fiducia di investitori istituzionali e pubblico retail per il nostro mercato»
**Massimo Capuano**
ad di Borsa Italiana

I risultati sono stati fatti guidare dalla corretta strategia della diversificazione, gli investitori hanno potuto godere, a seconda del loro portafoglio, dei diversi tassi di crescita appena illustrati.

Un punto d'osservazione significativo sono gli indici Fideuram dei fondi comuni, lo strumento classico per impieghi di lungo termine. La media generale di tutte le categorie dei fondi azionari ha registrato una crescita del 19,37%, che brilla rispetto al dato quasi relativo all'insieme dei fondi obbligazionari, che ha consentito il solo recupero dell'inflazione (+2,31%).

Il dettaglio dei fondi azionari specializzati nelle varie aree riflette poi, più o meno fedelmente, i trend delle Borse. Così, l'indice dei fondi in azioni italiane ha dato il + 13,07% da gennaio, quello delle piazze di Eurolandia il +18,34%, quello globale europeo il + 19,21%, quello in titoli Usa il 13,53% (grazie alla forte ripresa del dollaro contro l'euro, pari a circa il 13% da inizio 2005). Le migliori performance sono però quelle dei fondi della zona del Pacifico, con + 29,95% (che comprendono Tokyo), e della supercategoria dei mercati dei Paesi Emergenti con + 39,72%.

In complesso, è stato un anno molto soddisfacente per le azioni e anche soddisfazioni per i bond: solo i fondi obbligazionari in dollari sono cresciuti bene, del 13,33%, riflettendo la citata discesa del dollaro e ricordando al pubblico che pure il rischio valutario è una componente valida di diversificazione.

**TERMINE.** L'andamento precedente al 2005 evidenzia la portata della crescita della Borsa italiana e conferma la regola che per affrontare il rischio azionario servono pazienza e diversificazione. Da fine 2002 ha dato il 54,7% per il Mib (+70,6% nella versione total return), il 53,0% per l'S&P/Mib (+68,4%), il 52,8% per il Midex (+64,5%), il 72,5% per l'All Stars, +75,0% per l'indice Star delle Pmi tradizionali, +87,8% per il TechStar delle società high tech.

Da fine 1997, la crescita media annua media è stata del 6,1%, quasi doppia rispetto a quella dell'indice paneuropeo Stoxx 600 (3,3% dell'S&P500 (3,3%), del Nasdaq Composite (4,4%) e del Nikkei 225 di Tokyo (0,9%).

### L'Abc del 2005

**LA PERFORMANCE.** Il mercato azionario, rispetto a fine 2002, segna +54,7% per il Mib, il 53 per l'S&P Mib, il 52,8 per il Midex, il 72,5 per l'All Stars, il 75 per lo Star delle pmi tradizionali, l'87,8 per il Tech Star (le società dell'alta tecnologia).

**GLI SCAMBI.** Il controvalore sul sistema telematico di strumenti azionari, etf e securitised ha raggiunto i 1015 miliardi di euro. Media giornaliera, 208mila contratti (+35,6% rispetto al 2004) e 4 miliardi di controvalore, (+35,5%). Massimo storico per gli scambi su azioni, 953 miliardi di euro di controvalore.

**L'ITALIA E GLI ALTRI.** La crescita del Mib (2004 e 2005), +34,6% è in linea con gli altri mercati europei: Stoxx +36, Ftse Eurotop +30,4. Dal '97 ad oggi il mercato italiano ha mostrato una crescita media del 6,1%, quasi doppia rispetto all'indice paneuropeo Stoxx 600 (3,6). In Europa Piazza Affari resta sesta dietro Londra, Euronext, Francoforte, Madrid e Zurigo.

**LE SOCIETÀ QUOTATE.** Sono 282, 4 più di quelle che si contavano a fine 2004. 88 nel segmento Blue Chip di Mta/Mtax (3 nuove), 72 nel segmento Star, 104 nel segmento Standard (4 meno di un anno fa), 18 sul mercato Expandi (5 matricole), 19 nuove ammissioni, 14 revoche.

Il controvalore ha raggiunto i 681 miliardi di euro (erano 581 un anno fa), il 49,4% del prodotto interno lordo del Paese: 630 miliardi le Blue chip, 18,5 le Star, 25 le Standard, 7,3 il mercato Expandi. Star e Mercato Expandi le aree che sono cresciute di più.

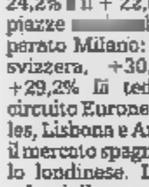
**MIBI.** Come nel 2004, Enel è il titolo più scambiato per controvalore, con un totale di 159,6 miliardi di euro, il 16,7% del totale. Seguono Telecom Italia (77,5 miliardi, 8,1%), Enel (73,6 e 7,8%) e Unicredito Italiano (72,9 e 7,6).

**I PEGGIORI.** Le azioni che hanno messo a segno la migliore performance annuale: Trevi Fin Industriale +274,7%, Sopaf +215,5 e Ras risparmio +207,6. Le peggiori; Celle Therapeutics -68,8%, Alitalia -52,6 e Data Service -46.

**OPA.** Nel corso dell'anno sono state realizzate 23 Opa per un totale di 19,8 miliardi (nel 2004 19 operazioni e 0,5 miliardi). Il dato complessivo rappresenta il secondo risultato di tutti i tempi dopo il '99 (55,5 miliardi).

OBIETTIVO 2006 GLI ANALISTI ATTENDONO LE PERFORMANCE MIGLIORI DA SERVIZI, TECNOLOGIA E FINANZA

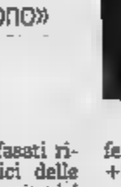
## Il petrolio spinge sui titoli energetici



Energia e materie prime sono state per il 2005 la categoria dei fondi italiani di settore è stata la migliore di tutte, + 29,40%) e promettono un buon 2006, con le società del gas naturale e quelle dei servizi energetici in evidenza. Il prezzo del petrolio si dovrebbe stabilizzare tra i 50 e i 60 dollari al barile, soprattutto se si confermerà la stabilità politica in Iraq e non peggioreranno le relazioni occidentali con l'Iran.

Ciò potrà ridurre i profitti eccezionali del 2005 delle società petrolifere di base, ma d'altra parte consentirà di correre minori rischi di esplosioni inflazionistiche, riducendo la corsa al rialzo dei tassi d'interesse, che potrebbero gelare l'espansione economica. Restando sostenuta la domanda di energia e materie prime delle attuali locomotive della crescita (Cina e India, seguite da Stati Uniti, Giappone, Paesi emergenti e dalla stessa Europa) le azioni del settore continueranno a superare la crescita media del mercato. Secondo Merrill Lynch, che prevede un indebolimento del dollaro dopo il rally del 2005, ne beneficeranno le multinazionali esportatrici, tra cui le società dell'energia e dei materiali di base. [gla. mag.]

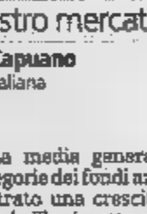
## Più investimenti e riscossa hi-tech



È stato l'anno di Google: il suo +400% ha riportato a Wall Street il clima del boom internet di fine Anni Novanta. Ma se nel 2005 ha fatto corsa a sè (il Nasdaq è salito meno del 4%), il super motore di ricerca pare ancora il titolo-bandiera di una più ampia riscossa dell'high tech per il 2006. L'ottimismo verso le azioni Usa in generale non è unanime tra gli analisti (Morgan Stanley vede un +10% a fine 2006, J.P. Morgan, all'opposto, - 10%), ma i titoli di crescita, in particolare quelli tecnologici, raccolgono i maggiori consensi.

Secondo Citigroup, l'enorme riserva di liquidità nei bilanci delle imprese sarà decisiva nello spingere le spese per investimenti, che spazieranno dai prodotti delle aziende di immagazzinamento dei dati a quelle del software applicativo, dove sicurezza, gestione dei clienti, e-commerce saranno i principali campi di sviluppo. Un forum di dicembre della rivista Barron's tra i maggiori gestori Usa sono usciti diversi nomi vecchi o nuovi di azienda del comparto tecnologico che dovrebbero dare buoni risultati: Microsoft, Cisco, Intel, Ibm, Applied Materials, eBay, Emc, Seagate Technology, McAfee, Automatic Data Processing, Fiserv, Accenture, Acxiom, Caci International, Wipro. [gla. mag.]

## I bancari italiani tornano in voga



I primi incoraggianti segnali di ripresa in Europa, che hanno convinto di recente la Bce ad alzare i tassi di 25 centesimi dopo due anni e mezzo di stasi, sono una buona notizia per il comparto delle azioni bancarie europee, che tipicamente guadagnano di più in un contesto di tassi elevati, potendo sfruttare il maggiore *spread* tra costo della raccolta e impieghi. Le prospettive appaiono in particolare favorevoli per il settore finanziario nazionale, dopo la nomina di Draghi alla Banca d'Italia.

I gestori esteri, che guardavano alle banche italiane ad un obiettivo molto attraente per l'alta propensione al risparmio dei correntisti tricolore, ma erano trattenuti dalla politica «protezionistica» di Fazio e le sue mani sulla contendibilità, senz'altro incoraggiati dalla guida di una personalità pro-business, stimata nel circuito del credito internazionale (ne ha fatto parte negli ultimi anni alla Goldman Sachs) e che ha svolto un ruolo da protagonista nella prima fase delle privatizzazioni italiane. Se il 2006 sarà finalmente l'anno dei fondi pensione, poi, pure il lotto delle azioni assicurative e quello delle società per la gestione del risparmio ne trarranno un indubbio beneficio. [gla. mag.]

In affari, avere partita Iva conviene.
B.free Ricaricabile.
Chi ha partita Iva chiama tutti a 5 cent.€/min.

- Chiamate e videochiamate i colleghi 0 cent.€/min.
- Autoricarica di 1,5 cent.€ per ogni SMS/MMS ricevuto e per ogni minuto di chiamate e videochiamate ricevute.

L'offerta comporta la contestuale sottoscrizione della terza parte del servizio di ricarica automatica mensile addebito Credito o Rid di 60€ (IVA inclusa) servizi costi di ricarica per almeno 12 mesi. Scatto alla risposta di 12,5 cent.€. Prezzi riferiti a chiamate/videochiamate Prezzi IVA esclusa.

803-139 www.tre.it/business

RINCARI PICCO [illegible] 5% PER LA ROMA-PESCARA. PREVISTI RITOCCHI ANCHE PER IL RISCALDAMENTO E LA BENZINA

# Capodanno d'aumenti al casello Le autostrade più care del 2,39%

## La spesa di luce e gas cresce di 100 euro l'anno per famiglia

**Giorgio Levi**

Eccola la tradizionale raffica [illegible] aumenti del 2006, puntuale come il brindisi [illegible] mezzanotte, immancabile come la fetta di panettone. L'unica differenza sta nel tempo: quest'anno arriverà un secondo più tardi, se i calcoli degli scienziati [illegible] giusti.

Certamente lo sono stati fino all'ultimo cent quelli dei gestori [illegible] rete autostradale italiana. [illegible] domani 1° gennaio scattano i corposi incrementi per le 23 concessionarie. Aumento medio calcolato: 2,39%. L'Aiscat spiega che [illegible] calcolo viene fatto sui [illegible] di concessione e sulla base di formule che utilizzano parametri come l'inflazione programmata e la produttività.

Ognuno si regoli come crede, ma se vuole cominciare il 2006 risparmiando torni a casa dalle vacanze [illegible] questa sera. Il consiglio vale ancora di più per quelli che viaggiano sulla A24 (Roma-L'Aquila-Teramo) e A25 (Roma-Pescara). Qui la sorpresa di Capodanno [illegible] eccezionale portata: le due autostrade aumenteranno del 5,87%. La società Strada dei Parchi, gestore delle due autostrade, ha una spiegazione: «Nonostante l'aumento, le tariffe applicate [illegible] inferiori del 30% rispetto alla media delle tariffe nazionali delle autostrade di montagna».

In realtà, come annunciato dalla Stampa martedì scorso, la vera [illegible] possente stangata dal 2006 arriverà da luce e gas. Le famiglie italiane saranno costrette a mettere in bilancio circa [illegible] euro in più rispetto alla fine del 2004 per le bollette energetiche. Un aumento [illegible] costi, per due [illegible] casalinghe essenziali, che non ha paragoni con gli [illegible] passati. E che costringerà tutti a rivedere molte volte i conti [illegible] casa, perchè a luce e gas [illegible] dovrà aggiungere il caro-riscaldamento e il caro-carburanti, che dopo [illegible] picoola tregua di fine [illegible] ai

**Il pieno**
In dodici mesi il prezzo di un litro di verde è salito dell'8,5% quattro volte l'inflazione

annuncio ormai prossimo. Negli ultimi dodici mesi il prezzo di un litro [illegible] verde è passato da 1,130 euro (2004) agli attuali 1,230-1,235 euro per un incre[illegible] di oltre l'8,5%, vale a dire quattro volte il tasso d'inflazione. Il piano è salito di circa [illegible]. La corsa del prezzo del petrolio quest'anno è costata, complessivamente, all'Italia 4,6 miliardi di euro in più rispetto all'anno prima. Ed è la spesa più salata che il paese ha pagato negli ultimi vent'anni per l'approvvigionamento di petrolio.

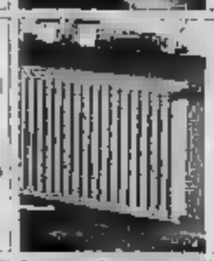
Così le bollette di luce [illegible] gas sono lievitate: [illegible] spesa annua è salita di [illegible] euro, cui se ne aggiungeranno altri 7 che scatteranno domani quando entrerà in [illegible] Il nuovo [illegible] mento del 2,5% deciso ieri dall'Authority per l'energia per [illegible] primo trimestre 2006. Risultato: solo per la luce l'aggravio, rispetto a f[illegible] 2004, dovrebbe aggirarsi sui 22 euro.

La spesa per il metano [illegible] famiglia tipo (1.400 metri cubi consumati nei 12 mesi) è salita di 70 euro su base annuale. A cui va aggiunto il +0,7% di domani, deciso dalla stessa Authority. Stima finale: +9,2 euro l'anno. Per un totale complessivo luce [illegible]: 100 euro in più rispetto alla fine del 2004. L'Authority [illegible] spiegato [illegible] avere lavorato molto per contenere gli aumenti. Se la corsa del greggio riprenderà, come gli esperti già anticipano, anche nel passaggio al 2007 [illegible] tempo si fermerà, un secondo appena sufficiente a far lievitare altre bollette.

**AUTOSTRADE**
Dal primo gennaio sulla rete autostradale scatteranno aumenti medi del 2,39%, Audiconsum calcola che la famiglia tipo spenderà ai caselli 24 euro in più nel corso [illegible]. A inizio 2005 l'incremento medio era [illegible] attorno al 2,36%.

**LUCE**
L'ultimo spenga la luce. Da domani bolletta più salata del 2,5%, secondo i consumatori 7 euro [illegible] spesa aggiuntiva nel [illegible]. L'aumento è st[illegible] per il primo trimestre, sperando che la corsa del petrolio induca a misure più miti per il secondo.

**GAS**
Nel corso del 2005 la spesa per il gas metano della famiglia tipo (1.[illegible] cubi consumati nei 12 mesi) è salita di [illegible]. Da domani, rincaro dello 0,7%: per l'Autorità che controlla energia e gas, la spesa delle famiglie crescerà in media di 9 euro e 20 centesimi.



**RISCALDAMENTO**
Anche qui, la dipendenza diretta dal petrolio significa dolori per il portafoglio famigliare. Il solito nucleo tipo dovrà spendere per scaldare la casa in media 155 euro più [illegible] quanto ha speso nel 2005.

**RC AUTO**
Si spera nell'effetto dell'indennizzo diretto, ma il costo della polizza [illegible] Auto continua ad aumentare. [illegible] del 2005 il [illegible] medio calcolato dalle associazioni dei consumatori si agg[illegible] al 26 euro a famiglia.

**TRASPORTI FERROVIARI**
Il servizio è quello che è. Senza aumenti, d'altra parte, come ha spiegato più volte il presidente delle Ferrovie Catania, l'azienda non sarà [illegible] in grado [illegible] investire nell'ammodernamento. Viaggiare in treno costerà 42 euro in più a famiglia.

**[illegible] BANCARI**
È previsto [illegible] aumento medio di 42 [illegible] a famiglia.

**TRASPORTI LOCALI**
La stangata è in agguato anche su autobus e tram, altro servizio collegato a filo doppio con l'andamento del prezzo del petrolio: un aumento di 16 euro per famiglia, nelle previsioni delle associazioni dei consumatori.

IL CONTRATTO METALMECCANICI AVANTI CON LO SCIOPERO. CALEARO: NON HANNO CAPITO CHE IL SETTORE E' IN CRISI

# «Ammortizzatori lunghi a Mirafiori»

## Sulla mobilità Rosso ribadisce gli impegni del governo: un ampio spettro di soluzioni

**Marina Cassi**

TORINO

Mentre il sindacato inizia a preparare le 8 ore di sciopero - proclamate ufficialmente ieri da Fim, Fiom, Uilm - in modo che decidano sulla produzione, con presidi della portinerie, e per rendere visibile la mobilitazione con presenze davanti alle sedi delle associazioni industriali», il confronto a distanza [illegible] gli imprenditori prosegue.

E il giorno dopo la sospensione fino al 9 [illegible] della trattativa è [illegible] giorno della recriminazioni. Il presidente della Federmeccanica, Massimo Calearo, accusa il sindacato di [illegible] [illegible] consapevole che il settore metalmeccanico è in crisi» e di non capire «i discorsi sulla competitività».

E Fim, [illegible] e Uilm accusano Federmeccanica [illegible] Confindustria di aver mantenuto «chiusure e pregiudiziali inaccettabili». E' lunga da entrambe le parti l'elenco dei [illegible] su cui l'accordo non c'è: dal salario (76 [illegible] lordi offerti dalle imprese, [illegible] chiesti dalla piattaforma) [illegible] cifra [illegible] erogare [illegible] lavoratori che [illegible] hanno integrativo alla flessibilità, all'apprendistato, alla precarietà, al Par, alla una tantum.

Le 8 ore di sciopero [illegible] state dichiarate anche dalla Ugl mentre la Fismic che parla di «resistenze di Federmeccanica e scarsa duttilità negoziale delle [illegible] organizzazioni sindacali» si riserva di proclamare [illegible] fermata dopo l'incontro del 9.

E nella crisi del settore [illegible] talmeccanico, che il sindacato denuncia da anni, [illegible] [illegible] anche la vicenda [illegible] mobilità per i lavoratori degli Enti Centrali della Fiat [illegible] l'azienda ritiene in eccedenza. Ieri il sottosegretario Rosso ha ribadito che il governo non [illegible] disposto a congelare gli attuali [illegible] pensionistici per i lavoratori che andranno adesso [illegible] mobilità e incapperanno nella riforma delle pensioni del 2008.

Ha spiegato che [illegible] governo si [illegible] a proporre una soluzione che preveda due anni [illegible] [illegible] straordinaria, una deroga per ulteriori due anni, la mobilità per tre [illegible] e, se il lavoratore non arriva alla pensiona, altri anni di mobilità.

Ha ribadito che verrà cercato un lavoro e che chi non lo accetterà perderà gli ammortizzatori sociali. Lo Stato e la Fiat dovrebbero garantire u[illegible] integrazione del reddito che compensi la perdita salariale subita dai lavoratori. Un'altra soluzione - oltre a questa che potrebbe essere [illegible] nel decreto mille proroghe - è quella [illegible] una deroga di [illegible] anno alla cassa ordinaria e poi si vedrà.

Il sindacato torinese - che rifiuta l'ipotesi di apertura [illegible] procedure di mobilità da parte dell'azienda - non sembra apprezzare questa proposta. Per il segretario della Fim Antonio Marchina «è un modo per scaricare [illegible] patata bollente a chi governerà dopo aprile».

E precisa: «Serve un confronto a tre: governo, sindacato, azienda per capire come chiudere la crisi».

Polemico il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «E' incredibile che il governo organizzi questa specie di lotteria della disgrazia tra [illegible] e mobilità per lavoratori che già vivono [illegible] situazione drammatica [illegible] incertezza». Dice: «Ora la Fiat [illegible] spieghi come è finita [illegible] sua esplorazione con il governo e si discuta del futuro degli Enti centrali».

Massimo Calearo

## In lieve ripresa i posti nell'industria

**Aumentano i posti di lavoro nelle grandi imprese. L'occupazione ha registrato a ottobre un aumento di mille posti rispetto a ottobre 2004 (+0,1%); escludendo i dipendenti [illegible] cassa integrazione guadagni, [illegible] variazione è stata [illegible]. Lo rileva l'Istat, precisando che si tratta del dato migliore [illegible] inizio 2001. Più in dettaglio, l'aumento dell'occupazione nei servizi compensa in [illegible] perdita dell'industria: nelle grandi imprese dell'industria c'è stata una riduzione di 10mila posti rispetto a ottobre 2004 (-1,2%), al netto della c.i.g. la variazione è stata -1,6%; nelle grandi imprese dei servizi si è registrato un incremento di 11mila posti (+0,9%), al netto della cassa integrazione è stato dell'1%. In termini congiunturali, l'indice generale dell'occupazione nelle grandi imprese, depurato dagli effetti della stagionalità, ha registrato una variazione positiva dello 0,2%; al netto dei dipendenti in cassa integrazione, la variazione è [illegible] pari a +0,4%.**

# inbreve

Farmaceutici
### Paladin entra in Roeder 1956

Paladin Capital Partners entra nel capitale di Roeder 1956 Farmaceutici, leader nel settore benessere. La cultura del wellness si diffonde sempre più in Italia e il presidente e fondatore di Paladin, Claudio Villa, sottolinea il contenuto industriale dell'operazione, intesa a pro[illegible] lo sviluppo della società in un settore [illegible] forte sviluppo [illegible] quale Roeder si è sempre caratterizz[illegible] per capacità innovative. Roeder si è avvalsa della collaborazione di Kontiki&Partners, dello studio Gallo e dello studio legale Grande Stevens, mentre lo studio legale Nctm ha assistito Paladin.

Affari in Cina
### Per Banca Guandong Citigroup offre [illegible] più

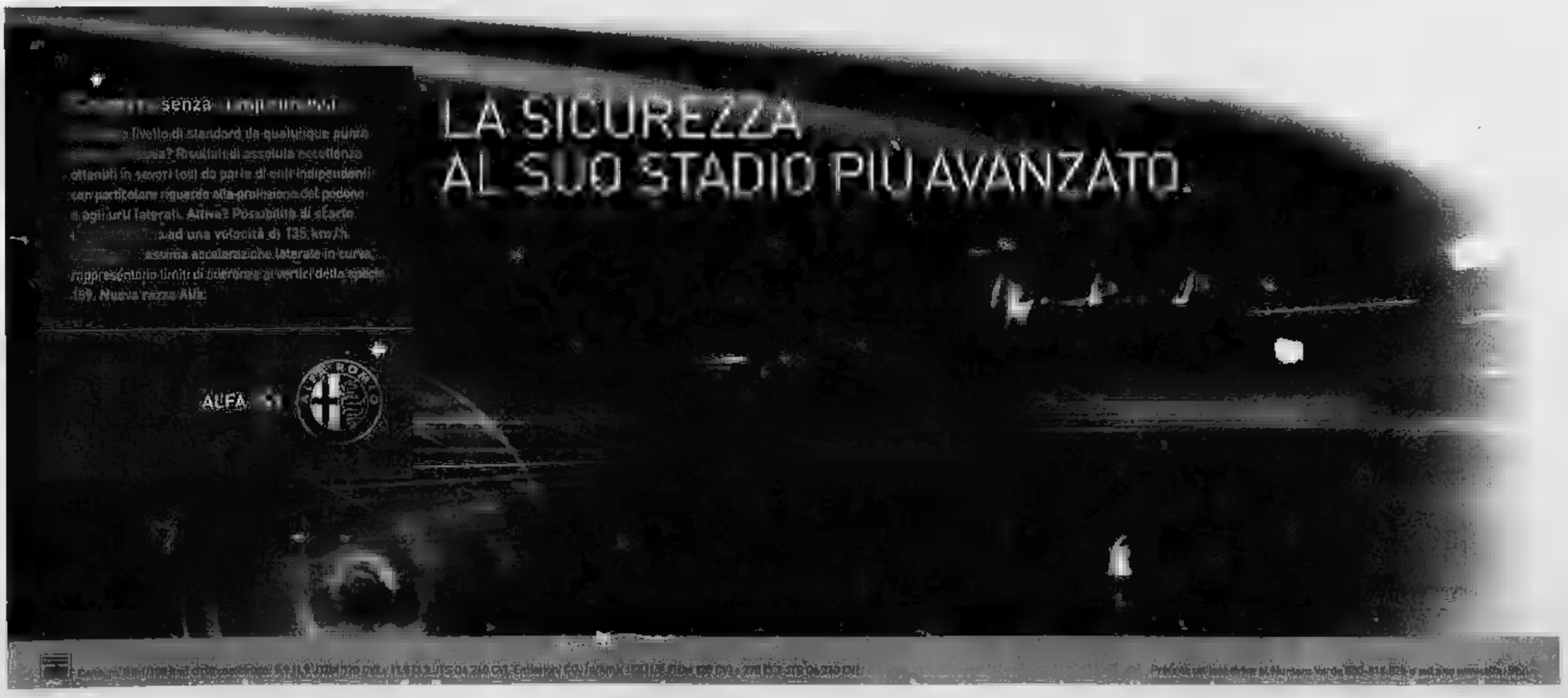
È di Citigroup l'offerta più alta per entrare nel capitale della banca cinese Guangdong Development Bank. Lo riporta la rivista *Caijing* che, citando fonti del governo provinciale di Guangdong, rivela che il gruppo Usa ha proposto 2,87 miliardi di dollari per [illegible] dell'istituto [illegible]. Société generale e China Hauwan in cordata hanno offerto 2,79 miliardi, mentre le [illegible] zioni cinesi Pin An si sono fermate a 2,68 miliardi. La decisione [illegible] primi di gennaio.

Con Ums Marine
### Generali dà il via al polo trasporti

Nasce il polo trasporti della assicurazioni Generali. Con l'autorizzazione dell'Isvap da [illegible] ha piano effetto la concentrazione nel gruppo triestino del portafoglio di Ums Generali Marine, società specializzata nei rischi marittimi. «La creazione di un [illegible] polo permetterà di uniformare la presenza sul territorio e beneficiare di sinergie nell'amministrazione e nei sistemi informatici».

Marzano
### Statuto dei lavoratori «Legge da [illegible]

Secondo il presidente del Cnel, Antonio Marzano, è ora di riscrivere lo statuto dei lavoratori, «una delle migliori leggi a tutela dei lavoratori». Dice Marzano che però mentre «le intuizioni sui diritti e doveri dei lavoratori sono ancora valide, non esiste più il tipo di sistema produttivo cui faceva riferimento lo Statuto».



Il punto
[redacted]

# Energetici in calo Bene Alitalia

**Piazza Affari chiude in calo l'ultima seduta dell'anno, caratterizzata da una serie di prese di profitto. Il 2005 è stato archiviato con una crescita degli indici del 14%, anche se l'incremento è stato minore rispetto alle altre piazze del Vecchio Continente. L'indice Mibtel ha ceduto lo 0,56% a 26.778 punti, mentre lo S&P ha lasciato sul terreno lo 0,70% a 35.704 punti. In lieve calo l'All Stars che ha perso lo 0,10% a 14.002 punti. Gli scambi si sono tenuti sotto i due miliardi a quota 1,792 miliardi. La giornata è stata negativa per quasi tutti i titoli bancari. Unicredit ha perso lo 0,95% a 5,817, Banca Intesa lo 0,80% a 4,475 nel giorno in cui è divenuto ufficiale il rafforzamento del patto con l'ingresso di Romain Zaleski. Bnl, che ha oggi ceduto i crediti in sofferenza per 345 milioni di euro a Pirelli Re, prevedendo 12 milioni di utili per l'esercizio, ha finito in rialzo dello 0,11% a 2,784 euro. Unipol ha perso lo 0,29% a 2,371 euro. In calo tra i titoli petroliferi Eni che ha ceduto lo 0,34% a 23,43 euro. Edison ha perso lo 0,41% a 1,707. Enel ha chiuso a -0,72% a 6,632 euro. Giornata negativa per Telecom che ha lasciato sul terreno l'1,20% a 2,46 euro. Nel settore telecomunicazioni in perdita Fastweb (-1,23% a 38,63 euro). Nell'editoria Rcs è andata a -1,61% a 4,021. Bene Alitalia (+1,86% a 0,944 euro), nel giorno in cui, dalle comunicazioni Consob, è emerso che il fondo Walter Capital Management è azionista della compagnia con l'8,16%.**

## Cambi Valute

| Valuta | Quot. BCE | × | Euro | Var. % |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1,1797 | 1 | 0,8477 | 0,24 |
| Yen giapponese | 138,9000 | 100 | 0,7199 | 0,31 |
| Sterlina inglese | 0,6853 | 1 | 1,4592 | 0,44 |
| Franco Svizzero | 1,5557 | 1 | 0,6430 | 0,23 |
| Corona ceca | 29,000 | 100 | 3,448 | 0,01 |
| Corona danese | 7,460 | 10 | 1,340 | 0,02 |
| Corona estone | 15,647 | 100 | 6,391 | 0,00 |
| Corona islandese | 74,570 | 100 | 1,341 | 1,93 |
| [redacted] norvegese | 7,985 | 10 | 1,252 | 0,39 |
| [redacted] | [redacted] | 100 | 2,640 | 0,20 |
| Corona svedese | 9,389 | 10 | 1,065 | 0,23 |
| [redacted] | [redacted] | 1 | 0,621 | 0,55 |
| Dollaro canadese | 1,371 | 1 | 0,729 | 0,32 |
| Dollaro Hong Kong | 9,147 | 1 | 0,109 | 0,27 |
| [redacted] | 1,727 | 1 | 0,579 | 0,45 |
| [redacted] | 1,963 | 1 | 0,509 | 0,29 |
| Fiorino ungherese | 252,870 | 100 | 0,395 | -0,16 |
| Lat lettone | 0,696 | 1 | 1,436 | 0,06 |
| [redacted] | 4 | 1000 | [illegible] | 0,31 |
| Lev bulgaro | 1,956 | 1 | 0,511 | 0,02 |
| Lira cipriota | 0,574 | 1 | 1,744 | 0,00 |
| [redacted] | [redacted] | 1 | 2,335 | 0,00 |
| Lira turca | [illegible] | 1 | 0,628 | 0,14 |
| Litas lituano | 3,453 | 1 | 0,290 | 0,00 |
| Rand sudafricano | 7,464 | 1 | 0,134 | 0,46 |
| [redacted] | 239,506 | [redacted] | 0,418 | 0,05 |
| Won Sud Corea | 1184,420 | 1000 | 0,844 | 0,20 |
| Zloty polacco | [redacted] | 10 | 2,591 | 0,57 |

| Valuta | Quot. BCE | × | Euro | Var. % |
|---|---|---|---|---|
| Bolivar venezuelano | 2533,178 | 1000 | 0,395 | 0,24 |
| Dinaro algerino | 85,028 | [redacted] | 1,162 | 0,16 |
| Dinaro giordano | 0,836 | 1 | 1,196 | 0,20 |
| Dirham Emirati Arabi | 4,333 | 10 | 2,308 | 0,24 |
| Dollaro bermuda | 1,180 | 1 | 0,847 | 0,24 |
| Dollaro [illegible] | 75,889 | 100 | 1,318 | 0,33 |
| [illegible] | 38,724 | 100 | 2,071 | 0,24 |
| Lek albanese | 122,362 | 1000 | 8,172 | 0,19 |
| Lira egiziana | 6,774 | 10 | 1,476 | 0,23 |
| Peso argentino | 3,577 | 1 | 0,280 | 0,58 |
| Peso colombiano | 2697,384 | 10000 | 3,707 | 0,39 |
| Peso cubano | 1,180 | 100 | 84,757 | 0,24 |
| Peso filippino | 62,719 | 100 | 1,594 | -0,05 |
| Peso messicano | 12,575 | 10 | 0,795 | 1,34 |
| Real brasiliano | 2,743 | 10 | 3,645 | 1,09 |
| Rublo bielorusso | [redacted] | 10000 | [illegible] | 0,26 |
| Rublo russo | 33,920 | 100 | 2,948 | 0,00 |
| Rupia pakistana | 70,530 | 100 | 1,418 | 0,22 |
| [redacted] | 93,168 | 100 | [illegible] | 0,47 |
| Scellino keniota | 85,479 | 100 | 1,170 | 0,33 |
| Shekel israeliano | 5,421 | 10 | 1,845 | 0,02 |

## Oro chiusure

| Mercato | 30.12.2005 | 29.12.2005 | Euro |
|---|---|---|---|
| Londra | 513,00 | 517,00 | 434,8563 |
| Zurigo | 514,68 | 517,38 | 436,2004 |
| Milano (Euro/gr.) | 0,0000 | 0,0000 | |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | |

## Indice Borsa

| Valori indice | 30.12.2005 | % |
|---|---|---|
| Mib | 26056 | -0,54 |
| Mibtel | 26778 | -0,56 |
| S&P/Mib | 35704 | -0,70 |
| Midex | 31620 | -0,15 |
| All Stars | 14105 | -0,16 |
| Star | 16643 | -0,18 |
| [redacted] | 10256 | -0,34 |
| [redacted] | 9575 | +0,06 |
| DJ Eurostoxx 50 | 3579 | -1,03 |

## Fib 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min | Max |
|---|---|---|---|---|
| Mar06 | [redacted] | 36094 | 36000 | 36185 |
| [redacted] | 35570 | 35550 | 35570 | 35680 |
| [redacted] | - | 35409 | - | - |

## Tassi di mercato

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tus Area Euro | 2,250% | Giappone Overnight | 0,139% |
| Tus Usa | 0,750% | Tus Canada | 3,250% |
| Usa Fed Funds | 4,250% | Tus Svizzera | 0,500% |
| Tus Gran Bret. | 4,500% | Libor Usa 3m | 4,396% |
| Tus Giappone | 0,100% | Libor Usa 12m | 4,838% |

## Rendimenti esteri

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | FRA 10 anni | 3,310% |
| USA 10 anni | [redacted] | [redacted] | 3,320% |
| CAN 10 anni | 3,890% | HOL 10 anni | 3,300% |
| UK 10 anni | 4,140% | SVE 10 anni | 3,340% |
| GER 10 anni | [redacted] | GIA 10 anni | [redacted] |

## Borse estere

Amsterdam (Aex) 436.78 (-0.93); Bruxelles (Bel 20) 3549.25 (-0.73); Francoforte (Dax Xetra) 5408.26 (-0.92); Hong Kong (Hang Seng) 14876.43 (-1.12); Londra (Ftse 100) 5618.80 (-0.35); Madrid (Ibex 35) 10733.90 (-0.41); Parigi (Cac 40) 4715.23 (-1.21); Sydney (AllOrd) 4708.80 (-0.14); Tokio (Nikkei) 16111.43 (-1.42); Zurigo (Smi) 7583.93 (-0.47); New York (Dow Jones) 10715.50 (-0.62); Nasdaq 2205.32 (-0.58).

## Expandi

| Titoli | Chiusura | Var. % |
|---|---|---|
| Apulia Prontop | 1,3510 | +1,90 |
| Autostrade Meridionali | 38,9500 | +1,34 |
| Banca Pop. dell'Emilia Romagna | 43,1000 | +0,07 |
| Banca Pop. di Sondrio | 12,2400 | +0,33 |
| Biesse | 11,2000 | +0,08 |
| Borgosesia | 2,2000 | 0,00 |
| Borgosesia rnc | 1,8900 | +0,95 |
| Caleffi | 2,7780 | +1,77 |
| Cit | 0,3600 | 0,00 |
| Compagnia Immobiliare Azionaria | 0,1635 | -0,74 |
| Ferrovie Nord Milano | 1,3650 | +1,41 |
| Greenvision | 14,3000 | 0,00 |
| Investech | 1,1790 | +1,99 |
| [redacted] | 3,4100 | -0,06 |
| [redacted] | 3,7750 | -4,48 |
| Ifp | 13,7600 | 0,00 |
| Sec | 0,5080 | 0,00 |
| Tamburi | 2,1200 | +0,24 |

## Temex

Aurora Ass 2.450; P. Lanciano 16.260; P. Materano 4.910; P. Ravenna 26.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

## Euribor

| [redacted] | 360 | 365 |
|---|---|---|
| 1 sett | 2,3620 | 2,3948 |
| 1 mese | 2,4010 | 2,4343 |
| 2 mesi | 2,4340 | 2,4678 |
| 3 mesi | 2,4880 | 2,5225 |
| 4 mesi | 2,5500 | 2,5854 |
| 5 mesi | 2,5910 | 2,6269 |
| 6 mesi | 2,6370 | 2,6736 |
| 7 mesi | [redacted] | 2,7187 |
| 8 mesi | 2,7190 | 2,7567 |
| 9 mesi | 2,7510 | 2,7892 |
| 10 mesi | 2,7800 | 2,8186 |
| 11 mesi | [redacted] | [redacted] |
| 12 mesi | 2,8440 | 2,8835 |

## Monete Auree

| | Euro |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 91,930 - 99,160 |
| Sterlina (n.c.) | 93,460 - 103,290 |
| Sterlina (post. 74) | 92,960 - 101,740 |
| Marengo Italiano | 73,850 - 82,120 |
| Marengo Svizzero | 73,340 - 77,470 |
| Marengo Francese | 73,340 - 77,470 |
| Marengo Belga | 73,340 - 77,470 |
| Marengo Austriaco | 73,340 - 77,470 |
| 20 Marchi | 99,380 - 109,710 |
| 10 Dollari Liberty | 278,890 - 329,260 |
| 10 Dollari Indiano | 285,720 - 330,530 |
| 20 Dollari Liberty | 406,000 - 444,150 |
| 20 Dollari St.Gaude | 418,330 - 459,650 |
| 4 Ducati Austria | 193,670 - 232,410 |
| 100 Corone Austria | 379,850 - 438,950 |
| 100 Pesos Cile | 214,590 - 268,560 |
| Krugerrand | 407,840 - 454,460 |
| 50 Pesos Messico | 490,630 - 531,950 |

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese [redacted] della dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto: riferimento per il futuro. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

## Obbligazioni 30-12-2005

| Titoli | Prezzo | Titoli | Prezzo |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 96,34 | [illegible] | 98,14 |
| [illegible] | 98,51 | [illegible] | 98,88 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 98,97 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [redacted] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 97,94 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 99,96 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [redacted] | [illegible] | [redacted] | 98,54 |
| [illegible] | [redacted] | [illegible] | 98,98 |
| [illegible] | 95,93 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 82,16 | [illegible] | 81,65 |
| [illegible] | 87,04 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [redacted] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [redacted] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

**Titoli di Stato**

| Titoli | Prezzo |
|---|---|
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| [redacted] | 99,55 |

## Il Mercato Azionario del 30-12-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

| Azioni | Prezzo riferim. | Differ. % riferim. | Ufficiale Euro | Divid. | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità trattate | Capitaliz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A A.S. Roma | 0,515 | -0,78 | 0,517 | nr | [redacted] | 0,642 | 26699 | [redacted] |
| Acea | 8,452 | -0,77 | 8,395 | 0,370 | 7,570 | 8,964 | 97774 | 1798 |
| [redacted] | 7,599 | -0,29 | 7,676 | 0,250 | 2,519 | [redacted] | 1662 | [redacted] |
| Acq. De Ferrari | 6,155 | 0,00 | 6,155 | 0,106 | 3,894 | [redacted] | 0 | 135 |
| Acq. De Ferrari rnc | [redacted] | -0,92 | [redacted] | 0,111 | 4,156 | 5,076 | 7545 | 66 |
| Acq. Nicolay | 4,051 | -1,84 | 4,118 | [redacted] | 2,533 | 4,349 | 13342 | [redacted] |
| Acque Marcia | 0,509 | 0,00 | 0,498 | nr | 0,381 | 0,546 | 0 | [redacted] |
| [redacted] | 17,142 | 0,00 | [redacted] | [redacted] | 16,550 | 19,345 | 0 | [redacted] |
| Acsm | 2,156 | 0,00 | 2,153 | 0,095 | 2,077 | 2,892 | 16500 | 81 |
| Aef. Aeroporti Firenze | 13,950 | 0,00 | 13,519 | 0,065 | 8,570 | 14,543 | 306 | 126 |
| Aem | 1,607 | -0,80 | [redacted] | 0,053 | 1,353 | [redacted] | 18531316 | [redacted] |
| [redacted] | 0,139 | +0,77 | 0,537 | nr | 0,441 | [redacted] | [redacted] | 0 |
| [redacted] | 2,644 | +0,94 | 2,033 | 0,041 | 1,851 | 2,761 | 79800 | 958 |
| Aedes | 4,367 | 0,18 | [redacted] | nr | [redacted] | [redacted] | 45968 | 37 |
| Alerion | 3,433 | 0,71 | 0,442 | 0,005 | 3,495 | 0,541 | 424989 | [redacted] |
| Algol | 1,423 | [redacted] | [redacted] | nr | [redacted] | [redacted] | 0 | 13 |
| Alitalia | 4,944 | +1,86 | 0,977 | nr | 0,775 | 1,417 | 65292 | 1285 |
| Alleanza Assicurazioni | 10,433 | -1,02 | 10,412 | 0,560 | [redacted] | 10,776 | 2261413 | 8829 |
| Amplifon | 57,000 | +1,76 | [redacted] | 0,240 | 37,190 | [redacted] | 8809 | 1015 |
| Ansaldo | 3,000 | +0,66 | [redacted] | nr | 2,990 | 3,514 | 120080 | 321 |
| Arte | 10,590 | [redacted] | [redacted] | nr | 15,525 | 15,783 | 6292 | 38 |
| ASM Spa | [redacted] | -0,04 | 1,556 | 0,100 | 2,479 | [redacted] | [redacted] | 1519 |
| Astaldi | 11,559 | -0,22 | 11,566 | 0,100 | 10,643 | [redacted] | [redacted] | 2542 |
| Autostrada To-Mi | [redacted] | +0,43 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 20,530 | 71345 | 1401 |
| Autostrade | 20,160 | -0,49 | [redacted] | [redacted] | 18,634 | 25,240 | 855714 | 11583 |
| Azimut | [redacted] | 0,08 | [redacted] | 0,050 | 3,540 | 7,169 | 42283 | 558 |
| B Banca Italease | 21,920 | +0,51 | 21,960 | nr | 10,723 | [redacted] | 71235 | 1643 |
| Basicnet | 0,514 | [redacted] | [redacted] | nr | 0,468 | 0,632 | 106290 | 32 |
| Bastogi | 0,279 | +0,03 | 0,288 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 110 |
| Bayer | 35,370 | [illegible] | 35,330 | [illegible] | [illegible] | 35,960 | [illegible] | [illegible] |
| Bca Antonveneta | 26,293 | -0,04 | 26,290 | 0,400 | 19,488 | 27,000 | 2165197 | 8117 |
| Bca Carige | 3,295 | -0,11 | 3,293 | 0,072 | 2,025 | 3,293 | 490495 | 3881 |
| Bca Carige r | 4,684 | -1,22 | [redacted] | 0,082 | 3,350 | 5,475 | [redacted] | [illegible] |
| [redacted] | 4,580 | -0,46 | [redacted] | 0,162 | 3,517 | 4,915 | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | 7,505 | -0,08 | 7,512 | 0,175 | 5,946 | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | 4,475 | -0,80 | 4,483 | [redacted] | [redacted] | 4,576 | 11464716 | 26823 |
| Bca Intesa rnc | 4,154 | -1,11 | 4,148 | 0,116 | 3,157 | 4,230 | [redacted] | 3906 |
| Bca Lombarda | 12,048 | +0,35 | [redacted] | [redacted] | 9,845 | 12,155 | 1477511 | [redacted] |
| Bca Pop. Italiana | 7,495 | +0,14 | 7,400 | 0,175 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 7611 |
| Bca Pop. Milano | 9,236 | -1,21 | 9,293 | [redacted] | 6,345 | 9,381 | 900495 | 3847 |
| [redacted] | [redacted] | +0,64 | 14,014 | 0,340 | 6,113 | 11,015 | 78437 | 235 |
| Bca Profilo | [redacted] | -0,65 | 2,106 | 0,110 | 1,793 | 2,214 | 155740 | 264 |
| Bca Intesa Valtellina? | 14,950 | [redacted] | 15,114 | 0,115 | 11,941 | 15,298 | 305 | 51129 |
| Bco Desio Brianza | 6,749 | +0,39 | 6,275 | 0,083 | 5,463 | 7,941 | 68964 | 798 |
| Bca Sardo Bruno? | 5,920 | -1,02 | 5,950 | 0,100 | 5,628 | 7,089 | 8018 | 79 |
| [redacted] | 17,050 | -1,32 | 17,126 | 0,500 | 13,753 | 17,793 | 679974 | 6371 |
| [redacted] | [redacted] | -0,42 | 15,058 | 0,093 | 4,950 | [redacted] | 982 | 68233 |
| Bca Sardegna rnc | 17,219 | [redacted] | 17,232 | [redacted] | 14,773 | 16,538 | 6161 | 114 |
| [redacted] | [redacted] | +0,13 | 0,493 | nr | 0,561 | 0,786 | [redacted] | 129 |
| [redacted] | 5,620 | -0,58 | 4,584 | [redacted] | 7,058 | 10,104 | 165882 | 1740 |
| Beni Stabili | 0,816 | +0,06 | [redacted] | [redacted] | 0,715 | 0,837 | 2173274 | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | 3,938 | 0,350 | 5,350 | 6,310 | 1421 | 1648 |
| Bnl | 2,784 | +0,11 | 2,771 | nr | 2,914 | 2,857 | 20914958 | 8483 |
| Bpu | 2,450 | -1,08 | [redacted] | 0,042 | 1,774 | 2,528 | 15430 | 57 |
| Bonifiche Ferraresi | 16,900 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 12,267 | 17,062 | 0 | 69 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 19,516 | 34,750 | 1910 | [redacted] |
| BPU Banca | [redacted] | -0,06 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 19,103 | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | 0,420 | +1,21 | 0,416 | nr | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 205 |
| Brembo | 0,061 | +7,08 | [redacted] | nr | [redacted] | 9,094 | 2300000 | 0 |
| Bulgari | 9,409 | -1,71 | 9,401 | 0,170 | 8,374 | 10,010 | 1084231 | 2815 |
| Buzzi Unicem | 13,270 | [redacted] | 13,156 | [redacted] | 10,771 | 12,650 | 314658 | [redacted] |
| [redacted] | 9,741 | +1,11 | 5,171 | 0,314 | 7,624 | 9,771 | 20630 | 172 |
| C Caltagirone | 7,295 | +5,74 | 7,184 | 0,500 | 5,693 | 7,510 | 20026 | [illegible] |
| Caltagirone Editore | 1,003 | [illegible] | 7,200 | 0,200 | [redacted] | [illegible] | [illegible] | 875 |
| Caltagirone rnc | 2,650 | 0,00 | 7,093 | 0,080 | 5,700 | 7,452 | 0 | [illegible] |
| [redacted] | 1,017 | -0,33 | 1,300 | 0,030 | 1,702 | 2,485 | 89493 | 625 |
| [redacted] | 0,234 | +2,36 | 0,279 | nr | 0,207 | 0,346 | [redacted] | 0 |
| Campari | 6,226 | 0,34 | 6,236 | 0,100 | 6,487 | 6,089 | 219960 | [redacted] |
| Capitalia | 4,890 | [redacted] | 4,887 | [redacted] | 3,286 | 5,007 | 140917146 | 15872 |
| Cattolica? | 3,436 | -1,15 | 3,441 | 0,125 | 3,342 | [redacted] | 22999 | 185 |
| Cassa Risp. Firenze | 2,500 | +0,12 | 2,478 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Cattolica As | 43,490 | -0,07 | [redacted] | 1,350 | 31,750 | 43,550 | 34599 | 2054 |
| [redacted] | [redacted] | -1,13 | [redacted] | nr | 1,891 | 3,014 | [redacted] | 133 |
| [redacted] | [redacted] | 0,00 | [redacted] | nr | [redacted] | [redacted] | 0 | 3 |
| [redacted] | [redacted] | +2,38 | [redacted] | [redacted] | 1,426 | [redacted] | 167386 | 96 |
| Cir | [redacted] | -0,45 | [redacted] | nr | 0,251 | 0,658 | 2056787 | 54 |
| Cir? | 2,231 | -0,09 | 2,232 | 0,054 | 2,047 | 2,684 | 367516 | 1739 |
| [redacted] | 1,676 | +1,21 | 1,657 | 0,016 | 1,597 | [redacted] | 128560 | 193 |
| [redacted] | 1,015 | +0,79 | 1,010 | 0,013 | 0,877 | 1,164 | 275301 | 736 |
| [redacted] | 3,348 | +0,45 | 3,370 | 0,113 | [redacted] | 3,590 | 39401 | 474 |
| Cred. Bergamasco | 25,630 | +0,75 | 25,489 | 0,826 | [redacted] | 29,140 | [redacted] | 1577 |
| [redacted] | 5,425 | -0,79 | [redacted] | 0,256 | [redacted] | [redacted] | 198305 | 2621 |
| Cred. Valtellinese | 11,220 | -1,78 | 11,364 | [redacted] | 9,349 | 12,488 | 113101 | 893 |
| Crespi | [redacted] | +0,33 | [redacted] | nr | 0,806 | [redacted] | [redacted] | 51 |
| Csp | [redacted] | -2,04 | 1,089 | nr | 0,956 | 1,243 | 350706 | 27 |
| Cucirini Cantoni Coats | [redacted] | -1,30 | 1,181 | nr | 0,976 | 1,476 | 3893 | [redacted] |
| D Danieli | 6,433 | +0,09 | 6,444 | 0,080 | 4,577 | 6,631 | 40833 | 263 |
| Danieli rnc | [redacted] | -1,04 | 4,737 | 0,081 | 3,095 | [redacted] | 10591 | 194 |
| Data Service | 5,086 | -0,37 | [redacted] | nr | 4,029 | 10,930 | 10175 | 25 |
| De Longhi | 2,397 | -0,03 | 2,391 | 0,060 | 2,148 | 3,366 | [redacted] | 359 |
| E Edison | 1,707 | -0,41 | 1,710 | nr | 1,567 | 1,857 | 482981 | 7118 |
| Edison r | [redacted] | +0,33 | [redacted] | nr | 1,500 | 1,857 | 38969 | 766 |
| Edison w07 | [redacted] | +0,94 | 0,821 | nr | 0,517 | 0,970 | 13501 | 0 |
| Enel | 6,632 | -0,72 | 6,637 | 0,530 | 6,348 | 7,458 | 27050850 | 40666 |
| Enertad | 2,854 | -2,56 | 2,304 | nr | 2,554 | 3,515 | 305437 | 225 |
| Eni | 23,430 | -0,34 | 23,410 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 7378329 | [illegible] |
| [illegible] | 23,290 | -0,26 | 23,250 | 0,300 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 3644 |
| Ergo Previdenza | 5,229 | +1,48 | 5,176 | 0,174 | 4,435 | 5,507 | 52074 | 402 |
| Esprinet | 9,374 | +7,00 | [illegible] | nr | 5,158 | 10,184 | 111835 | 187 |
| Eurofly | 6,400 | 0,00 | 6,357 | nr | 6,231 | 8,381 | [redacted] | 82 |
| Eutelia | [redacted] | +0,81 | 7,343 | nr | [redacted] | 11,960 | 34053 | 474 |
| F [redacted] | [redacted] | -1,33 | 11,670 | nr | [redacted] | [redacted] | 351438 | 3875 |
| Fiat | 1,360 | -0,41 | [redacted] | nr | 4,607 | 7,770 | 4781171 | [redacted] |
| [redacted] priv | 5,930 | 0,75 | 5,800 | nr | 3,573 | 7,137 | [redacted] | 813 |
| Fiat rnc | 6,534 | +0,50 | 6,558 | nr | 3,887 | 7,354 | 114674 | 526 |
| Fiat w07 | 0,184 | -0,65 | 0,184 | nr | 0,145 | 0,274 | 98690 | 0 |
| Fidia | 1,811 | -1,37 | 1,800 | nr | 0,544 | 1,562 | 48180 | 11 |
| Fin. Part. | 0,149 | 0,00 | 0,149 | nr | 0,076 | 0,149 | 9 | 34 |
| Fintecna? | 0,773 | -1,81 | [redacted] | nr | 0,756 | 1,636 | 50040 | 79 |
| Finmeccanica | 16,360 | -1,75 | 16,383 | 0,013 | 11,580 | 16,799 | 1044836 | 6927 |
| Fondiaria Sai | 27,110 | -0,64 | 27,710 | 0,750 | 18,836 | 27,540 | 156665 | 3635 |
| Fondiaria Sai rnc | 21,080 | -1,83 | 21,140 | 0,802 | 14,419 | 21,350 | 105828 | 996 |
| Fsai w06 | 1,605 | -0,93 | 1,597 | nr | 0,794 | 1,637 | 42206 | 0 |
| Fsai w08 | 6,401 | -0,64 | 4,316 | nr | 4,135 | 6,481 | 5847 | 0 |
| Fullsix | [redacted] | -1,22 | 3,539 | nr | 5,290 | 7,891 | 33461 | 28 |
| G Gabetti Holding | 3,438 | +1,51 | 3,381 | 0,060 | 2,212 | 4,438 | 2921 | 108 |
| Gefran-Cutrona? | 2,350 | 0,00 | 2,328 | nr | 1,750 | 4,240 | 6 | 61 |
| Gemina | 2,013 | -0,45 | 2,009 | 0,026 | 0,900 | 2,530 | 240533 | 830 |
| Gemina rnc | 1,750 | -1,41 | 1,750 | 0,050 | 1,020 | 2,250 | 7952 | 7 |
| Generali | 29,510 | -0,57 | 29,530 | 0,430 | 23,450 | 29,790 | 1878124 | 37629 |
| Geox? | 8,281 | -0,51 | 8,395 | 0,068 | 5,439 | 9,450 | 10354 | 2453 |
| Gewiss | 5,026 | +0,56 | 4,987 | 0,080 | 4,441 | 5,267 | 56528 | [redacted] |
| Gim | 0,770 | -1,53 | 0,773 | nr | 4,695 | 1,142 | 103564 | 164 |
| Gim rnc | 0,801 | +0,05 | [redacted] | nr | 0,763 | 1,036 | 1900 | 11 |
| [redacted] | 0,783 | -3,45 | [redacted] | nr | 0,224 | 0,400 | 37500 | 0 |
| Gruppo Coin | 3,026 | +1,67 | 3,016 | nr | 2,394 | 3,852 | 64172 | 374 |
| Gruppo Ed. L'Espresso | 4,495 | -1,35 | 4,466 | 0,170 | 4,315 | 4,937 | 462707 | 1817 |
| H Hera | 2,257 | +0,27 | 2,244 | 0,060 | 2,026 | 2,451 | 345115 | 1885 |
| I Isagro? | 3,547 | +0,08 | 1,350 | [redacted] | 0,841 | 1,491 | 72095 | 61 |
| Ifpr? | 13,900 | 0,06 | [redacted] | nr | [redacted] | 14,525 | 45079 | 3665 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 0,060 | 3,150 | 3,838 | [redacted] | 3744 |
| Il Sole? | [redacted] | 11,75 | 3,775 | 0,085 | 3,700 | [redacted] | 37641 | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | -0,73 | [redacted] | nr | 4,144 | [redacted] | [redacted] | 145 |

## Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
17 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

**VALORI IN EURO AL 29/12/2005**

| COMPARTI MONETARI | CL E | CL F | CL E HEDGED |
|---|---|---|---|
| Pioneer Funds - Euro Short-Term | 5,72 | 5,63 | - |
| Pioneer Funds - Multi Currency Strategy | 5,26 | 5,18 | - |
| Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term | 4,63 | 4,56 | - |
| **COMPARTI OBBLIGAZIONARI** | | | |
| Pioneer Funds - Euro Bond | 0,77 | 6,6 | - |
| Pioneer Funds - International Bond | 6,39 | 6,21 | - |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 6,42 | 6,23 | - |
| Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond | 5,95 | 5,77 | - |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Bond | 8,08 | 7,64 | - |
| Pioneer Funds - Strategic Income | 5,9 | 5,78 | 5,93 |
| Pioneer Funds - Euro Strategic Bond | 5,73 | 5,15 | - |
| Pioneer Funds - Global High Yield | 6,08 | 5,64 | - |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1 | 52,69 | - | - |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2 | 53,89 | - | - |
| Pioneer Funds - Euro Inflation Linked | 5,17 | 5,17 | - |
| Pioneer Funds - Euro Long Term Bond | 5,13 | 5,13 | - |
| Pioneer Funds - Euro Extra Long Term Bond | 4,98 | 4,96 | - |
| **COMPARTI AZIONARI EUROPEI** | | | |
| Pioneer Funds - Italian Equity | 8,58 | 8,26 | - |
| Pioneer Funds - French Equity | 14,83 | 14,38 | - |
| Pioneer Funds - Core European Equity | 6,96 | 6,7 | - |
| Pioneer Funds - Euroland Equity | 4,42 | 4,26 | - |
| Pioneer Funds - Top European Players | 6,09 | 5,75 | - |
| Pioneer Funds - European Research | 4,4 | 4,21 | - |
| Pioneer Funds - European Small Companies | [redacted] | 8,94 | - |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | 16,12 | 15,13 | - |
| Pioneer Funds - European Quant Equity | 6,92 | 5,85 | - |
| Pioneer Funds - European Equity Yield | 5,93 | [redacted] | - |
| Pioneer Funds - Equity Opportunities | 6,27 | 6,27 | - |
| **COMPARTI AZIONARI AMERICANI** | | | |
| Pioneer Funds - U.S. Research | 4,04 | 4,44 | - |
| Pioneer Funds - America | 4,58 | 4,41 | - |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 4,97 | 4,77 | - |
| Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth | 3,76 | 3,61 | 3,78 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 6,54 | 6,28 | - |
| Pioneer Funds - U.S. Small Companies | 6,82 | 6,48 | - |
| Pioneer Funds - Top US Players | 5,86 | 5,85 | - |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | | |
| Pioneer Funds - Global Equity | 5,02 | 4,82 | - |
| Pioneer Funds - Global Ethical [redacted] | 4,11 | 3,99 | - |
| Pioneer Funds - Japanese Equity | 3,4 | 3,27 | - |
| Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity | 5,48 | 5,25 | - |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | 6,62 | 6,3 | - |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Equity Growth | 6,54 | 6,24 | - |
| Pioneer Funds - Global TMT | 2,18 | 2,08 | - |
| Pioneer Funds - Top Global Players | [redacted] | 4,43 | - |
| **COMPARTI A PROFILO** | | | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 | 6,06 | 5,85 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 | 5,21 | 5,06 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 | 4,69 | 4,55 | - |
| **COMPARTI TOTAL RETURN** | | | |
| Pioneer Funds - Total Return Defensive | 6,53 | - | - |
| Pioneer Funds - Total Return Dynamic | 6,14 | - | - |

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551882

**Global Select Si[redacted]**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| GLOBAL SELECT | [illegible] | GBP | 29-12-2005 | [illegible] |
| GLOBAL SELECT | [illegible] | USD | 29-12-2005 | [redacted] |
| [redacted] | [illegible] | EUR | 29-12-2005 | [redacted] |
| GLOBAL SELECT | [illegible] | JPY | 29-12-2005 | [illegible] |
| [redacted] | | | | [illegible] |


**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**
**ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE**
**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE E EDILIZIA RESIDENZIALE**
**VIA PROMIS, 2/A 11100 AOSTA**
**TEL. 0165/272611 FAX 0165/31546**

Oggetto: Lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza e prevenzione incendi dello stabile denominato "Palazzo Darbelley" sede dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali in comune di [redacted] Base [redacted] Euro 967.999,00. Offerte: [redacted] 12.00 del 23/01/2006 presso l'Ente appaltante. Copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici possono [redacted] richiesti, previo pagamento del costo di riproduzione, presso un'eliografia, tel. 0165/235758.
IL COORDINATORE - Ing. FREPPA Edmond

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA ASSES[redacted] TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE E EDILIZIA RESIDENZIALE**
**VIA PROMIS, 2/A 11100 AOSTA**
**TEL. 0165/272611 FAX 0165/31546**

Oggetto: Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed abbattimento delle barriere architettoniche presso l'Istituto Don Bosco in comune di Châtillon. Base d'asta: euro 994.853,45. Categoria prevalente: OG11. Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 23/01/2006 presso l'Ente appaltante. Copia del bando d'appalto e degli [redacted] possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'eliografia. Tel. 0165/32310.
IL COORDINATORE - Ing. FREPPA Edmond

**Per la pubblicità su: LA STAMPA** — PK publikompass
Via Marenco, 32 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

**MINISTERO DELLA DIFESA**
**78° REGGIMENTO ADDESTRAMENTO RECLUTE "LUPI DI TOSCANA"**
**Ufficio Amministrazione**
**AVVISO**

Il 78° Reggimento Addestramento Reclute "Lupi di Toscana" di Firenze nel corso dell'anno 2006 dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del D.P.R. 5 Dicembre 1983, n. 939 per i lavori e del D.P.R. 20/08/2001, n.384 per i beni e servizi [illegible]
LAVORI: [illegible]
BENI E SERVIZI: [illegible]
Le imprese interessate ad essere [illegible]
Le istanze dovranno essere indirizzate al 78° R.A.R. "Lupi di Toscana" - Ufficio Amministrazione - Via di Scandicci n. 330/A - 50143 FIRENZE. Le richieste di partecipazione saranno qualificate ai sensi dell'art. 3 del Decreto 20 giugno 2002 e disposizioni applicative.
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO Cap. [illegible]

**AVVISO AL PUBBLICO**
**Società Tecnoambiente Spa**

[illegible] Provincia di Pisa [illegible] San Miniato [illegible]
Il legale rappresentante

**Comune di [redacted] in Campania (NA)**
Tel. 081 8856302 - Fax 081.3301843
www.comune.giugliano.na.it
Pubblicazione esito di gara d'appalto Esperita, "Esercizio e conduzione, manutenzione ordinaria, e quando e straordinaria, riqualificazione impiantistica, fornitura di combustibile e beni, sistema telematico, terzo responsabile, degli impianti termici e di condizionamento negli edifici comunali", gara esplétata il 14.10. ed in proseguo il 15 e 21.11.05. Imprese partecipanti n. 6 e precisamente: 1) Elyo Italia Srl, Gesto S. Giovanni Srl; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 3) soc. [illegible]; 4) Con Scoop. Forli; 5) Colether, Roma. Impresa aggiudicataria: Soc. Siram. con sede legale Milano: Importo a B.A.E 2.500.000,00, importo netto € 1.014.000,00 per 1,5 anni del servizio a seguito del ribasso del 34,00%. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art 23, co.1 (lett. a) del D.Lgs 157/95, con il criterio del prezzo più basso.
Giugliano, il 27.12.2005
Settore Opere Pubbliche e Viabilità
Il Dirigente Ing. Vittorio Russo

**FINBARD S.P.A. FINANZIARIA PER IL RECUPERO DEL BORGO E DEL FORTE DI BARD LOC. GRAND CHEMIN N. 34, 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO) TEL. +39.0165.230053 - FAX +39.0165.236214**
La società in epigrafe ha indetto procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'assegnazione della concessione-contratto di una pluralità di aziende, divise in sei lotti, funzionali alla fruizione e valorizzazione del forte e del borgo medievale di Bard e delle attività museali ad esso connesse. L'importo complessivo dei canoni dovuti dai concessionari alla concedente - al netto delle utenze indicate nel capitolato speciale - ammonta ad euro 1.477.400,00.
Le offerte, che potranno essere presentate per tutti i lotti, dovranno pervenire all'indirizzo in intestazione, pena l'esclusione, entro le ore 12.00 del 20 febbraio 2006. Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 16 dicembre 2005. La documentazione di gara è altresì reperibile nel sito "www.fortedibard.it" – link "news".
Responsabile del procedimento:
arch. Alberto Monozza

**COMUNE DI VERCELLI**
L'amministrazione Comunale di Vercelli intende conferire un incarico dirigenziale a termine per il Settore Turismo, Sport, Cultura e Tempo Libero, con contratto di diritto pubblico con decorrenza dal 1.2.2006 e termine il 31.7.2008, prorogabile per l'intera durata del mandato dell'Amministratore. Requisiti richiesti: diploma di laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio o Psicologia o Lettere o Materie Letterarie o Filosofia o Scienze dell'Educazione o titoli equipollenti ai sensi di legge ed esperienza di servizio di cinque anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni della categoria D, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con la relativa iscrizione all'albo. Trattamento economico: stipendio annuo lordo per tredici mensilità € 36.151,98, retribuzione di posizione per tredici mensilità € 20.143,03 lorde, retribuzione di risultato e adeguamenti contrattuali nazionali di comparto. La selezione sarà effettuata attraverso la valutazione del curricula e specifico colloquio che saranno tenute in considerazione competenze e conoscenze tecniche, capacità gestionali, capacità direzionali e risultati raggiunti in precedenti esperienze lavorative. Per dettagli vedere il sito internet nella sezione concorsi. Le domande corredate di curricula, indirizzate al Sindaco del Comune di Vercelli, Piazza Municipio, 5 - 13100 Vercelli, devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12.00 del 16 gennaio 2006. I candidati esclusi dalla selezione saranno avvisati con specifica raccomandata. I candidati ammessi alla selezione riceveranno specifica convocazione al colloquio. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Personale Tel. 0161/596392.
Il Dirigente Settore Risorse Umane: Ferraris

**PROVINCIA DI NAPOLI**
Direzione Tutela Suolo
Via Don Bosco 4/f, 80141
***Estratto bando di gara n. [redacted]***
È indetto per il 16 febbraio 2006 pubblico [redacted] ai sensi del D. Lgs 157/95 per l'affidamento [redacted] servizio di indagini conoscitive sulle caratteristiche idrogeologiche, monitoraggio di biogas e rappresentazione grafica delle aree relative alle discariche controllate sul territorio della Provincia di Napoli. Importo a base d'asta Euro 175.000,00 Iva esclusa. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art.23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. [redacted]. Il bando integrale e tutti gli atti di gara sono consultabili sul [redacted] www.provincia.napoli.it oppure disponibili presso la Direzione Tutela del Suolo – Bonifica siti (D.M. 471/99) – Gestione tecnica dei rifiuti, Via Don Bosco, 4/f – 80141 Napoli, telefono 081/7946671 [redacted] offerte, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando integrale, dovranno pervenire a: Provincia di Napoli – Direzione Provveditorato, Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli entro e non oltre le ore 12.00 del 15 febbraio 2006.
IL DIRIGENTE
Ing. Maria Teresa Dalesio

**arbloc**
azienda leader nella produzione e commercializzazione di casseforme in polistirolo rivestito per l'edilizia, ricerca:
**AGENTI - VENDITORI**
**[redacted] Piemonte**
Selezioniamo giovani GEOMETRI, con esperienza di vendita, preferibilmente acquisita nel settore edile. Indispensabili: entusiasmo, propensione all'organizzazione e disponibilità a lavorare per obiettivi. Il pacchetto retributivo prevede: elevate provvigioni; computer portatile e sistema informativo; formazione tecnica e di vendita; affiancamenti in area; premi a fine anno; inquadramento Enasarco o diverso a seconda delle specifiche capacità.
Inviare il c.v., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 direttamente a: arbloc s.r.l. via Industrie, 3 31040 Salgareda (TV) tel. 0422/744306 fax 0422/744180 e-mail: commerciale@arbloc.com

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**
Presidenza - Direzione Generale - Servizio Trasparenza e Comunicazione
Si rende noto che è stato indetto un appalto concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D. Lgs. 157/1995, e s.m.i. per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dello stand fieristico della Regione Sardegna, per la partecipazione all'iniziativa "Zona Tortona design" - Salone del mobile 2006 - Milano. Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 157/1995 e s.m.i. Importo complessivo a base d'asta di Euro 400.000,00 (IVA esclusa). Le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna - Presidenza della Regione - Direzione Generale della Presidenza - Servizio Trasparenza e Comunicazione - Viale Trento n. 69, III piano torre - 09123 Cagliari, tel. 0706062526 - 5857 Fax 0706062053 - 2568 - Posta elettronica: pres.urp@regione.sardegna.it - indirizzo internet: www.regione.sardegna.it. Il termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 13.00 del giorno 16/01/2006. Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30/12/2005. Lo stesso è stato pubblicato integralmente sul sito internet: www.regione.sardegna.it nella sezione Servizi alle imprese, Bandi e gare d'appalto. Per informazioni rivolgersi al Servizio Trasparenza e Comunicazione, tel. 0706062201 - Fax 0706062053 - 2568 - Posta elettronica: pres.urp@regione.sardegna.it - indirizzo internet: www.regione.sardegna.it.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE dott.ssa Michela Motta

# Il migliore dell'anno vi augura il migliore degli anni.

NUOVO DOBLÒ CARGO 2006

**Migliore portata utile. Fino a 850 kg.** | **Migliore volume di carico. Fino a 4 m³.**

**Migliore vano di carico. Lungo oltre 2 m.** | **Migliore motore Multijet 105 CV.**

**Ecco perché i giornalisti di 19 Paesi Europei lo hanno proclamato il migliore Veicolo Commerciale del 2006. Un grande successo, coi nostri migliori auguri.**

## Nuovo Doblò Cargo. Furgone dell'Anno 2006.

FIAT VEICOLI COMMERCIALI

www.veicolicommerciali.fiat.com

# Dal 14 gennaio, nuovi SCENARI.

## Obbligazioni (SEGUE)

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| 05-01/03/06 S | 99,44 |
| 05-15/04/06 A | |
| | |
| | 99,13 |
| 05-21/02/06 S | 99,87 |
| 04-15/06/06 A | 98,91 |
| 06-30/06/06 S | 98,79 |
| 05-14/02/06 A | 98,71 |
| 05-15/09/06 A | 98,44 |
| 05-15/09/06 A | 98,31 |
| 05-16/01/06 A | 97,96 |
| 05-15/11/06 A | 97,75 |
| 05-15/07/06 A | 97,54 |
| CZ-29/04/08/06 S 1,70% | 108,05 |
| 99-01/12/06 S 1,85% | 100,18 |
| 97-01/01/07 S 1,55% | 100,61 |
| | 100,66 |
| 04-01/04/07 S 1,35% | 100,17 |
| 05-16/09/07 A | 95,17 |
| | 100,00 |
| 01-01/03/07 S 2,40% | 100,19 |
| 01-01-09/06 S 2,20% | 100,44 |
| 02-01/03/07 S 2,10% | 100,44 |
| 02-01/12/07 S 1,60% | 100,53 |
| 03-01/01/07 S 1,60% | 100,33 |
| | |
| 02-01/11/09 S 1,20% | 100,44 |
| 03-01/12/10 S 1,15% | 100,49 |
| | 100,15 |
| 01-01/04/07 S 1,25% | 100,08 |
| 04-01/04/11 S 1,20% | 100,41 |
| 05-01/12/12 S 1,20% | 100,40 |
| | 99,27 |
| 04-15/09/06 A | 98,55 |
| 05-30/06/07 A | |
| Mp-01/04/05 S 1,60% | 104,39 |
| 02-01/01/12 S 1,80% | 101,31 |
| 04-01/04/14 S 2,50% | 101,54 |
| 04-15/09/35 S 1,10% | 101,59 |
| 05-01/01/37 S 2,80% | 102,65 |
| | |

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| 03-01/03/06 S 1,30% | 100,07 |
| 04-15/09/06 S 2,00% | |
| 03-15/09/06 S 2,20% | 100,10 |
| 96-01/07/06 S 4,50% | 102,97 |
| 03-01/09/06 S 1,40% | 100,07 |
| 98-01/01/06 S 3,50% | 103,57 |
| 04-15/01/07 S 1,50% | 100,37 |
| 97-01/03/07 S 3,50% | 104,13 |
| 01-01/03/07 S 2,25% | 101,83 |
| 04-01/09/07 S 2,25% | 100,29 |
| 97-01/11/07 S 3,50% | 106,00 |
| 02-15/12/07 S 2,50% | 102,78 |
| 97-01/11/07 S 3,00% | 105,68 |
| 03-15/09/06 S 1,75% | 101,26 |
| | 99,70 |
| | |
| 05-15/09/08 S 1,25% | 98,93 |
| 03-15/09/08 S 1,75% | 101,66 |
| 05-15/09/08 S 1,75% | 101,66 |
| 04-15/04/08 S 1,50% | 100,07 |
| 06-01/06/09 S 2,25% | 100,66 |
| 05-01/01/09 S 2,15% | 100,20 |
| 05-15/01/09 S 1,50% | 99,28 |
| 05-15/09/08 S 1,25% | 98,56 |
| 04-15/09/10 S 1,60% | 99,27 |
| 99-01/12/10 S 2,75% | 100,62 |
| | |
| 01-01/11/10 S 2,55% | 98,00 |
| 01-01/02/12 S 2,30% | 100,03 |
| 97-01/03/12 S 3,50% | 109,56 |
| | |
| 04-01/03/12 S 2,25% | 100,05 |
| 04-01/04/12 S 2,50% | 100,29 |
| 04-15/09/14 S 2,10% | 100,03 |
| 05-01/03/12 S 2,25% | 100,29 |
| 04-15/09/14 S 2,10% | 100,03 |
| | 102,26 |

## Convertibili

| | Quotazione | Precedente |
|---|---|---|
| Bca Pop Italiana CV 10 | 102,019 | 102,019 |
| cv Alleanz 05 | 99,979 | 99,959 |
| cv Aurelia 05 | 111,500 | 111,000 |
| cv Il Sole 03 | 195,700 | 195,522 |
| cv IMI M 05 | 102,200 | 102,900 |
| cv Group 03 | 133,500 | 133,481 |
| cv Cr Val 07 | 146,536 | 146,374 |
| cv Ester T 0,06 | | 98,113 |
| cv Alit-Alca 05 | | 103,969 |
| cv IP Fin 06 | 132,722 | 132,310 |
| cv SIAS 10 | 104,497 | 104,288 |
| cv Saia 10 | 109,054 | 109,194 |
| cv Vitz Ass. | 107,400 | 107,400 |
| Telecom IT CV 10 | 124,641 | 125,106 |

## Quotazioni Bot

| Scadenza | Ultimo | Denaro | Rend.% |
|---|---|---|---|
| 15/02/06 | 03 | 99,550 | 2,030 |
| 15/03/06 | 01 | 99,550 | 2,030 |
| 15/04/06 | 100 | 99,350 | 2,110 |
| 15/05/06 | 133 | 99,130 | 2,170 |
| 15/06/06 | 163 | 98,910 | 2,210 |
| 14/07/06 | 192 | 98,710 | 2,270 |
| 15/08/06 | 234 | 98,640 | 2,300 |
| 15/09/06 | 265 | 98,340 | 2,390 |
| 14/10/06 | 295 | 97,960 | |
| 13/11/06 | 316 | | |
| 13/12/06 | | 97,500 | 2,360 |

## Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare o a quello precedente

| Azione | Prezzo | Diff.% | Ultimo Anno | Div. | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Scambiata | Capitalizz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 0,00 | | ns | 0,010 | 0,100 | 0 | 0 |
| | 2,373 | | | | | | 330405 | |
| Impregilio | 4,773 | +0,97 | 2,778 | | | | 205190 | 1193 |
| | 2,250 | +2,85 | 3,230 | | | | 4,095 | 2312 |
| | 8,740 | +0,03 | 8,787 | 0,364 | | | 13,343 | 1545 |
| Indesit ord. | 0,155 | | 9,067 | 0,270 | 0,151 | 12,450 | 0 | 5 |
| Intek | 0,609 | +1,04 | 0,698 | 0,008 | 0,576 | 0,829 | 11500 | 178 |
| Ipi Spa | 2,397 | +2,14 | 2,325 | | 5,319 | | 2620 | 299 |
| It Holding | 1,561 | +1,82 | 1,577 | ns | 1,293 | 2,157 | | |
| Italgas ord. | 15,753 | -0,26 | 15,708 | 0,300 | | | | 2210 |
| Italgas ord. pnc | 10,701 | -0,32 | 10,650 | | | | 10,711 | |
| Italmobiliare | 57,740 | -0,35 | 57,730 | 1,100 | 43,056 | 60,300 | 8523 | 1180 |
| Italmobiliare rnc | 44,300 | -0,87 | 44,440 | 1,178 | 34,150 | 45,500 | 4917 | 726 |
| | | | | | | | | |
| Kaitech | 8,454 | -0,39 | 8,455 | ns | | 10,750 | | 86 |
| | | | | | | | | |
| La Gabbia | 3,485 | | 3,443 | 0,060 | 2,320 | 4,843 | 700 | 62 |
| | 2,845 | +0,83 | | 0,070 | 1,904 | 3,495 | 8245 | 49 |
| Lavo | 0,210 | +0,05 | 0,210 | ns | 0,180 | 0,454 | 17000 | 21 |
| Linificio | | +1,54 | 3,004 | 0,250 | 2,812 | 4,134 | 11950 | 84 |
| | | +2,52 | 20,700 | | | | 30,200 | 2600 |
| | | -0,33 | 21,370 | 0,230 | 15,131 | 21,950 | 225291 | |
| | | | | | | | | |
| Mediol | 1,950 | +1,06 | | 0,047 | | 2,163 | 28982 | |
| Mediolanum | 2,899 | -1,33 | 2,925 | ns | 1,382 | 3,577 | 38367 | 123 |
| Mediolanum rnp | 4,033 | -0,15 | 4,162 | 0,260 | 1,052 | 4,781 | 9135401 | 294 |
| Mediolanum rnc | 4,199 | +2,44 | 4,196 | 0,260 | | | | 3 |
| Mediterranea | 3,273 | -0,85 | | | | 4,178 | 1011623 | 10 |
| Mediterranea | 3,206 | | 3,211 | | 2,882 | 3,456 | | |
| | 2,877 | -3,44 | 2,863 | 0,100 | 2,512 | 3,137 | 23915 | 483 |
| Milano Ass. | | | 5,720 | | 4,512 | 5,425 | | 2400 |
| | 5,892 | -1,14 | | | 4,258 | | 45998 | 175 |
| Milano Ass. ww05 | 0,512 | -1,54 | 0,514 | ns | | 0,539 | 522907 | 0 |
| Mittel | 4,194 | +0,46 | 4,176 | | 3,522 | 4,321 | 5744 | 276 |
| Moncler | 7,895 | -0,42 | 7,867 | 0,350 | 7,597 | 8,859 | 267206 | 2017 |
| Mondi | 1,296 | -2,06 | 1,288 | 0,072 | 0,921 | 1,450 | 44176 | 155 |
| Monte Paschi Siena | | | | | | 2,435 | 4116 | 4041838 |
| | | -1,45 | 0,291 | ns | | 0,393 | | |
| Montefibre ord. | | | | ns | | 0,753 | | 0 |
| | | | | | | | | |
| Olidata | 0,954 | -0,80 | 0,938 | 0,041 | 0,868 | 1,335 | 46449 | 34 |
| | | | | | | | | |
| Pagnossin | 0,991 | -0,39 | | ns | | | | 18 |
| | 2,059 | -0,87 | 2,057 | ns | 1,999 | 3,067 | 1363696 | |
| | 1,318 | -0,30 | 1,319 | ns | 1,319 | | 69147 | 0 |
| Past-Invite | 0,264 | | 0,284 | ns | | 0,284 | 0 | 333 |
| Perlier | 0,693 | | 0,693 | ns | 0,300 | 0,694 | 69300 | 24 |
| Permasteelisa | 12,643 | +0,31 | 12,611 | 0,300 | 11,865 | 14,215 | 17950 | 348 |
| | | +1,00 | | | 21,500 | 30,500 | 19525 | 253 |
| | | -1,39 | | ns | 0,083 | 0,134 | 166500 | 0 |
| | | -0,34 | 0,295 | 0,021 | 0,234 | 1,011 | | 6014 |
| | 0,842 | -0,84 | 0,833 | 0,036 | 0,806 | | 51078 | 113 |
| | 46,050 | | 46,050 | 1,700 | 38,256 | 56,148 | 2084 | 1988 |
| Polisportiva | 1,548 | +0,39 | 1,535 | 0,024 | 1,501 | 2,182 | 128877 | 263 |
| | | | | 0,040 | 1,308 | 1,954 | 115264 | 418 |
| | 1,700 | +0,77 | 1,693 | | 1,316 | 2,041 | | 462 |
| | | | | | | | | |
| Rat | 20,630 | -1,01 | 20,400 | | 15,583 | 20,720 | | 13700 |
| | | -1,51 | | 0,850 | 17,255 | 18,800 | | |
| | 0,539 | | 0,538 | ns | 0,469 | 0,715 | 227935 | 28 |
| | 4,021 | | 4,034 | 0,040 | | | | 2936 |
| | | | 3,013 | | 2,882 | 4,258 | 71049 | 82 |

| Azione | Prezzo | Diff.% | Ultimo Anno | Div. | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Scambiata | Capitalizz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 0,429 | -1,58 | | ns | | 0,650 | 2333684 | 174 |
| | 35,000 | -0,91 | | 2,000 | 35,100 | 40,950 | 88817 | 1783 |
| | | +1,07 | 3,730 | | | 3,950 | | 1023 |
| | 0,395 | +0,05 | | ns | 0,351 | 0,595 | 72745 | 53 |
| | 0,158 | +2,73 | | ns | 0,141 | 0,261 | 59700 | 11 |
| | | | | | | | | |
| Unicredito Ital. | 13,316 | -0,85 | 13,391 | 0,470 | 10,216 | 13,619 | 4433284 | 29950 |
| | 2,397 | +0,71 | | ns | 1,356 | 2,899 | 18055 | 14 |
| | 4,844 | +0,62 | | ns | | | 512219 | 1 |
| Saipem | | -0,06 | 13,743 | 0,150 | 8,651 | 14,343 | | 4066 |
| | 15,000 | | 15,000 | 0,180 | | 15,570 | 0 | 0 |
| Save | | | 14,727 | ns | | 23,599 | 6991 | 318 |
| Schlumberger | 0,045 | -1,61 | | ns | 0,044 | 0,063 | 715000 | 0 |
| | | | 0,393 | 0,030 | 0,358 | 0,463 | 8931446 | 3104 |
| | | -0,75 | | | 0,239 | 0,369 | 69267 | |
| SIAS | 19,343 | +1,90 | 19,235 | 0,150 | 8,445 | 19,587 | 1193026 | 1209 |
| Sirti | 2,280 | -0,78 | 2,279 | 0,200 | 1,680 | | | |
| Sisa | 2,850 | | 2,869 | 0,060 | 2,245 | 2,367 | 12471 | 183 |
| Snai | | | 0,405 | ns | 0,378 | | | 151 |
| Snai rnc | 0,371 | +6,92 | 0,371 | ns | 0,264 | | | 31 |
| | 8,453 | | 8,459 | ns | | | | 464 |
| Socotherm Cam. | 3,473 | -0,09 | 3,473 | 1,000 | 3,293 | 3,500 | | 4735 |
| Sole | 0,088 | +0,23 | 0,088 | ns | 0,088 | 0,145 | | 53 |
| Sonia Hldg | | -0,45 | | ns | 0,045 | | | 0 |
| Sol | 4,134 | -1,41 | 4,169 | 0,061 | 3,977 | 5,089 | 11942 | 328 |
| Soprol | | -7,67 | 0,695 | ns | 0,214 | 0,878 | 384395 | 189 |
| Sorin | 1,491 | | | ns | | 2,290 | 913228 | |
| STMicroelectronics | 15,165 | -0,77 | 15,195 | 0,120 | | 15,714 | 2790264 | |
| | | | | | | | | |
| Telecom IT | | | 2,427 | | 2,305 | 2,555 | 5727643 | |
| | | | 0,647 | ns | 0,337 | 0,568 | 1823435 | 1470 |
| Telecom IT rnc | | | | ns | 0,295 | 0,522 | 19615 | 23 |
| Tenaris | 7,095 | | 7,102 | 0,120 | | 7,540 | 1136299 | 12667 |
| Tiscali | | -1,55 | 0,999 | 0,034 | 2,810 | 11,920 | 1595420 | 11415 |
| Toro | | -0,43 | 2,064 | 0,050 | 1,945 | 2,312 | 4533191 | 4165 |

| Azione | Prezzo | Diff.% | Ultimo Anno | Div. | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Scambiata | Capitalizz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2,874 | -1,23 | | ns | | 3,406 | | |
| Tod's | 52,010 | +0,76 | 56,640 | 0,420 | 32,800 | 58,640 | 23433 | 1783 |
| Toro | 14,780 | | | ns | | | | 2485 |
| | 4,134 | -1,09 | | 0,015 | 1,138 | 5,319 | | 264 |
| | | | | | | | | |
| Unicredito Ital. | 5,817 | -0,85 | 5,849 | 0,205 | 4,061 | 5,864 | 5545362 | 60358 |
| | 6,031 | | 6,001 | 0,220 | 4,313 | 6,002 | 80879 | |
| | 7,373 | -0,25 | | 0,140 | | 9,014 | | |
| Unipol ord. | 1,890 | +0,53 | 1,866 | 0,145 | 1,661 | 2,472 | 7214048 | |
| | | | | | | | | |
| Valentino Fin | | -0,79 | 20,570 | ns | 18,565 | 22,570 | | 1521 |
| Vemer Siem | 0,379 | -0,78 | 0,369 | ns | 0,348 | | | 36 |
| | 1,061 | +2,68 | 1,021 | ns | | | 187415 | 86 |
| | 3,170 | +1,95 | 2,136 | | 2,126 | 3,200 | | 186 |
| | 8,350 | 0,00 | 8,336 | | 8,321 | | | 265 |
| | | | | | | | | |
| Zucchi | 2,666 | -2,97 | | 0,030 | 2,592 | 4,252 | | 86 |
| Zucchi rnc | 2,560 | -4,78 | | | 2,551 | 4,306 | 1000 | 81 |

## Star e TechStar

| Azione | Prezzo | Diff.% | Ultimo Anno | Div. | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Scambiata | Capitalizz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Acotel Group | 13,470 | -1,26 | 13,514 | ns | 12,153 | 16,638 | 3671 | 57 |
| Actelios | 14,160 | 0,18 | 14,139 | ns | 6,312 | 19,174 | 21857 | 318 |
| Aedes | 5,495 | +5,87 | 5,382 | 0,150 | 3,942 | 6,824 | 90405 | 540 |
| Aeroe | 1,851 | -0,96 | 1,855 | 0,010 | 1,463 | 1,956 | 351648 | 526 |
| Aeroh | 4,815 | +0,31 | 4,797 | 0,025 | 3,447 | 5,185 | 241584 | 672 |
| Amaranto | 10,045 | +0,72 | 9,973 | 0,145 | 5,118 | 11,455 | 8906 | 266 |
| BB Biotech | 51,500 | +0,08 | 51,520 | 2,400 | 49,530 | 52,820 | 5413 | 1224 |
| Beghelli | 1,629 | -1,30 | 1,143 | | | 1,607 | | 614 |
| Bca Finnat | 4,360 | +0,69 | | ns | 4,215 | 4,799 | 1512 | 0 |
| Bca Pop Emilia Lucca | | -1,03 | 14,274 | 0,350 | | 15,187 | 27572 | 787 |
| Bca Popolare | | -0,90 | 11,845 | | | | | 574 |
| Bastogi | 6,840 | 0,00 | 6,816 | | | 7,453 | 33251 | 183 |
| | 6,725 | +0,30 | | 0,150 | | 6,641 | 13599 | |
| Buongiorno Vitaminic | 2,250 | -0,62 | 2,241 | ns | 1,581 | 5,370 | | |
| | 10,565 | -1,85 | 10,067 | 0,330 | | 11,514 | 10716 | 96 |

| Azione | Prezzo | Diff.% | Ultimo Anno | Div. | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Scambiata | Capitalizz. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Class Editori rnc | | +0,62 | 48,350 | 1,400 | | | 16754 | 339 |
| Colly Wide Tech | 3,163 | -0,06 | 3,159 | ns | 2,640 | 4,622 | 107779 | 219 |
| | 5,295 | +0,11 | | 0,160 | | 11,745 | 3963 | 114 |
| Cembre | 4,350 | +0,12 | 4,316 | 0,100 | 2,549 | 5,493 | 7097 | 161 |
| Cementir | 4,560 | -0,61 | 4,872 | 0,070 | 3,818 | 4,933 | 123983 | 775 |
| Cimbali | 4,510 | +0,11 | | 0,100 | 4,251 | 5,593 | 2855 | 65 |
| | 2,805 | -0,15 | 2,824 | 0,061 | 1,881 | 2,808 | 241454 | 287 |
| Class | 13,699 | +3,09 | 13,537 | ns | | | 24216 | 212 |
| Dataglobal | 25,500 | -0,08 | 25,260 | 0,270 | 17,538 | 26,440 | 38493 | 373 |
| Dataservice | 9,850 | -0,40 | 9,741 | 0,240 | 7,111 | 9,916 | 25782 | 275 |
| Digital Bros | 4,545 | -0,48 | 4,343 | ns | 3,173 | 4,670 | | 61 |
| DMail Group | | | 8,998 | 0,120 | 5,444 | 9,854 | 13649 | 68 |
| Esprinet | 31,690 | -0,53 | 32,040 | ns | 20,297 | 32,780 | 83324 | 360 |
| Expert System Hldg | 0,822 | -1,01 | 0,814 | ns | | 1,249 | 280149 | 448 |
| Fidia | 10,398 | -0,33 | 10,510 | | 7,858 | 11,886 | 8337 | 142 |
| Finsoft | 4,780 | +0,15 | 4,774 | 0,145 | 3,845 | 5,143 | | 137 |
| Engineering | 32,700 | +1,08 | 32,350 | 0,281 | 23 | 33,150 | 4265 | 483 |
| | | | 8,438 | | 6,132 | | 60320 | 438 |
| Fontana | 8,270 | | 8,335 | nd | 6,644 | 11,001 | 5164371 | 156 |
| Fotoe | 4,705 | | 4,758 | ns | 3,821 | 5,370 | 317724 | 28 |
| Fotoleo | 1,800 | | 1,818 | | 0,656 | 11,728 | 17544 | 232 |
| Gefran | 4,543 | -0,65 | 3,534 | 0,220 | 4,553 | | | 98 |
| | 2,295 | +0,22 | 2,256 | 0,139 | 0,507 | 2,308 | 5047 | 267 |
| | | +0,04 | 4,149 | ns | 4,200 | 4,783 | | 166 |
| I Net | 39,855 | -0,72 | 39,950 | ns | 26,970 | 46,970 | 1846 | 164 |
| IGD | 2,025 | +0,59 | 2,024 | 0,020 | 1,524 | 2,111 | | 88 |
| Ima | | +0,65 | | | | 11,305 | | 327 |
| | 5,488 | +0,08 | 5,485 | | 3,591 | 5,483 | | 438 |
| Ina | 2,514 | -0,51 | 2,539 | 0,060 | 2,186 | 3,412 | 10419 | 81 |
| Isagro | 9,265 | +0,97 | 9,211 | 0,240 | 7,278 | 14,040 | 27287 | 147 |
| | 6,997 | +2,20 | 6,983 | 0,600 | 5,558 | 8,275 | 29834 | 31 |
| | 8,573 | +0,16 | 8,555 | ns | 5,863 | 9,076 | 2827 | 171 |
| Jervois ITC | 1,369 | +0,66 | 1,360 | ns | 0,916 | 1,562 | 105206 | 164 |
| La Doria | 7,479 | +0,90 | 7,475 | 0,033 | 3,218 | 7,777 | 9311 | 37 |
| | | +3,27 | 11,183 | 0,250 | 3,211 | 13,654 | 46758 | 605 |
| MARR | 8,231 | +0,41 | 8,190 | ns | 6,674 | 7,305 | 54849 | 418 |
| Marzotto | 8,335 | -0,72 | 8,396 | 0,240 | 6,720 | 8,750 | 20840 | 142 |
| Meccaloi Tv | 29,800 | -0,10 | 29,750 | 0,355 | 25,500 | 31,870 | 588 | 121 |
| Mariposa Montefeltro | 2,354 | -0,34 | 2,361 | 0,060 | 2,257 | 3,193 | 113660 | 364 |
| Meglio Basso | 1,614 | +0,81 | 1,597 | nr | 1,342 | 2,151 | 85118 | 31 |
| Permasteelisa | 5,800 | +0,90 | 5,537 | 0,180 | 5,350 | 8,256 | 28013 | 350 |
| Poligrafico S.Faustino | 18,760 | -0,18 | 18,795 | nr | 11,650 | 43,870 | 1904 | 28 |
| Prima Industrie | 12,798 | +2,28 | 12,514 | 0,140 | 6,831 | 12,811 | 106668 | 59 |
| Reno de Medici | 0,864 | -1,26 | 0,883 | ns | 0,665 | 0,901 | 273276 | 185 |
| Reno de Medici rnp | 0,849 | 0,00 | 0,843 | ns | 0,731 | 0,853 | 0 | 6 |
| Reno Medici | 0,853 | -0,58 | 0,845 | 0,110 | 0,517 | 0,949 | 140188 | 1192 |
| Reply | 17,764 | | 17,868 | 0,150 | 11,618 | 19,538 | 8845 | 150 |
| Retail S.p.a. | 17,834 | +1,10 | 17,636 | 0,480 | 15,470 | 19,382 | 7498 | 201 |
| Rinas | | -0,10 | 20,140 | 1,000 | 14,996 | 21,610 | 2295 | 308 |
| Sabaf | 26,180 | +2,87 | 26,130 | 1,016 | 17,501 | 26,845 | 68845 | 430 |
| Saes Getters | | +1,08 | | | 7,054 | 13,524 | 25577 | 353 |
| Seragli | 4,630 | +0,09 | 4,630 | 0,160 | 3,545 | 5,094 | 30708 | 510 |
| | 8,659 | -1,35 | 8,675 | 0,029 | 1,146 | 4,436 | 15211 | 199 |
| Sintesi Hldg | | 0,00 | | | 1,575 | | 0 | 0 |
| Tamburi | 4,868 | -1,52 | 4,871 | 0,140 | 4,483 | 5,833 | 11867 | 86 |
| Tas | 21,775 | -0,46 | 21,845 | ns | 17,115 | 26,534 | 581 | 33 |
| Tecnost Dividendi | 2,817 | -1,34 | 2,884 | 0,070 | 2,841 | 4,487 | 58304 | 75 |
| TXT e-solutions | 26,500 | -0,33 | 25,640 | ns | 23,045 | 28,725 | 3145 | 19 |
| | | | 6,457 | 0,145 | 6,462 | 9,648 | 41617 | 384 |

torino 2006
SANPAOLO
Sponsor Principale

## Euro 50

| Azione | Ult. 12 - Anno | Ult. 12 - Denaro | Var. % |
|---|---|---|---|
| Abn-Amro Hldgs | 22,3400 | | -1,32 |
| Aegon Nv | 13,7500 | 14,0000 | -1,79 |
| Ahold Kon. | 6,3900 | 8,3800 | -0,78 |
| Air Liquide | | 165,3000 | -1,63 |
| Alcatel | 10,4700 | 10,8200 | -1,41 |
| Allianz Hldgs | 127,9400 | 128,1000 | -0,55 |
| Allied Irish Bk | 18,0500 | 18,0800 | 0,00 |
| Axa | 27,2600 | 27,5800 | -2,22 |
| Basf | 64,7100 | 65,3300 | -0,95 |
| Bayer | 35,2900 | 35,7000 | -1,31 |
| | 15,0800 | 15,1400 | -0,13 |
| | 13,1300 | 13,3700 | -0,98 |
| | | | -1,16 |
| | 33,5600 | | -0,80 |

| Azione | Ult. 12 - Anno | Ult. 12 - Denaro | Var. % |
|---|---|---|---|
| Credit Agricole | 26,8100 | 27,2400 | -1,31 |
| Daimlerchrysler | 43,1400 | 43,6000 | -1,06 |
| Danone | 88,2400 | 89,6900 | -1,56 |
| Deutsche Bank | 81,9000 | | -0,82 |
| Deutsche Telekom | 14,0800 | 14,1100 | -0,21 |
| E.On | 87,3900 | 88,3400 | -1,08 |
| Endesa | 22,2200 | 22,3500 | -0,58 |
| Fortis | 26,8900 | 27,1400 | -0,92 |
| France Telecom | 20,5900 | 21,1300 | |
| Iberdrola | | 23,2400 | -0,01 |
| | | 29,0100 | -1,38 |
| L'Oreal | | 69,3000 | -1,41 |
| | | | -1,90 |
| Lafarge | 76,0000 | 76,9500 | -1,23 |
| | 114,3800 | 115,9600 | -1,36 |

| Azione | Ult. 12 - Anno | Ult. 12 - Denaro | Var. % |
|---|---|---|---|
| Merlin | 15,5500 | 15,6000 | -0,15 |
| Philips | 26,2500 | 26,6700 | -1,57 |
| Repsol | | 69,4000 | -0,72 |
| Repsol Ypf | 24,6700 | 25,0700 | -1,60 |
| Rwe St-A | 62,5500 | 62,6400 | -0,14 |
| Saint Gobain | | 50,6000 | -0,69 |
| Societe Generale | 74,0000 | 75,3000 | -1,73 |
| Sap | 153,1800 | 154,8800 | -0,94 |
| | 73,4500 | 73,7800 | -1,87 |
| Stm Electronics | 103,9000 | 104,5000 | -0,95 |
| Suez | 26,3000 | 26,6400 | -1,28 |
| Telefonica | | 12,7500 | -0,39 |
| Total Fina Elf | | 214,0000 | -0,84 |
| | 57,8500 | 58,3500 | -0,86 |
| | 26,4800 | | -1,64 |

## Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito Internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttisoldi vengono analizzate le performances, con i consigli per gli investimenti più sicuri.

# Fondi d'investimento

## Lussemburghesi

## Opzioni di Borsa

Call

Put

LE SORPRESE E LE CONFERME DELLA VOSTRA CLASSIFICA DI FINE ANNO DEL NOSTRO GIORNALE

**Film**

| | |
|---|---|
| Million Dollar Baby di Clint Eastwood | 54% |
| Good Night, And Good Luck di George Clooney | 19% |
| King Kong di Peter Jackson | 7% |
| Ogni cosa è illuminata di Liev Schreiber | 6% |
| Les Amants Regulìers di Philippe Garrel | 5% |
| Il Sole di Aleksandr Sokurov | 4% |
| Il Quinto Impero di Manoel de Oliveira | 2% |

Le segnalazioni dei lettori hanno privilegiato i seguenti film: *La marcia dei pinguini* di Luc Jacquet 38%) a pari merito con *La tigre e la neve* di Roberto Benigni; al terzo posto *Crash* di Paul Haggis (16%), al quarto posto *Vai e vivrai* di Mihaileanu (6%).

**Libri**

| | |
|---|---|
| Alessandro Baricco, Questa storia (Fandango) | 49% |
| Dan Brown Il codice da Vinci (Mondadori) | 22% |
| Andrea Camilleri La luna di carta (Sellerio) | 11% |
| Hornby Non buttiamoci giù (Guanda) | 5% |
| Paolo Cohelo Io zahir (Bompiani) | 3% |
| Ian McEwan Sabato (Einaudi) | 3% |
| Alessandro Piperno Con le peggiori intenzioni (Mondadori) | 3% |

Ecco invece la classifica basata sulle proposte dei lettori: 1° *L'ombra del vento* di Carlos Ruiz Zafón (32%); 2° *Le intermittenze della morte* di José Saramago (27%); 3° *Follie di Brooklyn* di Paul Auster (25%); 4° *Torino è casa mia* di Giuseppe Culicchia (15%).

**Canzoni**

| | |
|---|---|
| Francesco De Gregori Gambadilegno a Parigi | 72% |
| Biagio Antonacci Pazzo di lei | 8% |
| Paul McCartney & U2 Sgt. Pepper Lonely Hearts Club Band | 6% |
| Simone Cristicci Vorrei cantare Biagio Antonacci | 4% |
| Kate Bush Washing Machine | 3% |
| Adriano Celentano L'indiano | 2% |
| Eminem When I'm Gone | 1% |

Negli istant poll, nei messaggi e-mail, il pubblico ha fornito anche queste indicazioni: 1° *Mentre tutto scorre* dei Negramaro (74%); 2° *My way* cantata da Mina (14%); 3° *I bambini fanno ohh...* di Giuseppe Povia (7%); 4° *Precious* dei Depeche Mode.

**Programmi TV**

| | |
|---|---|
| Il Grande Torino Sceneggiato, RaiUno | 24% |
| La grande storia Docufiction, RaiTre | 20% |
| Rockpolitik Varietà, RaiUno | 18% |
| CSI Telefilm, Italia 1 | 15% |
| Desperate HouseWives Telefilm, RaiDue | 10% |
| Speciale per te. Ovvero: meno siamo, meglio stiamo Varietà, RaiUno | 7% |
| Le stone del Signor G. Inchiesta, [illegible]4 | 2% |

Segnalazioni d'iniziativa del pubblico a favore dei seguenti programmi: 1° *E.R.*, telefilm su RaiDue (34%); 2° *Report*, su Milena Gabanelli su RaiTre (31%); 3° *Che tempo che fa*, di Fabio Fazio su RaiTre (26%); 4° *Per un pugno di libri* di Neri Marcorè su RaiTre (7%).

**Ferlinghetti per [illegible]**

**Un libro e uno spettacolo sul *Roman poems* di Pier Paolo Pasolini vedono impegnati assieme Maurizio Scaparro e Lawrence Ferlinghetti, che il hanno [illegible] Francisco, in occasione del trentennale della tragica morte del poeta, nella storica libreria City Lights. Il volume è una «special edition» che raccoglie in 140 pagine i componimenti romani di Pasolini tradotti in inglese da quello che è considerato uno dei padri [illegible] letteratura Beat.**

**L'insuccesso [illegible]i «Revolver»**

**Il peggior film del 2005 è quello del marito di Madonna. Questa perlomeno è l'opinione degli utenti di LoveFilm.com, sito britannico di noleggio di DVD, secondo i quali *Revolver* di Guy Ritchie è stato il film più brutto di tutto l'anno che sta per concludersi. Tra l'altro dopo una breve permanenza, il film scomparve dal Top Ten. Al secondo posto tra i peggiori del 2005 si è classificato *Alexander* di Oliver Stone, al terzo *I fantastici quattro*.**

**Addio al poeta Jesus Orta Luiz**

**È morto all'Avana il poeta cubano Jesus Orta Luiz, conosciuto come «el indio Naborí». È stato il principale maestro della 'decima cubana', un genere tipico di musica e testi di origine rurale. Nel 1995 ricevette il premio nazionale cubano di letteratura. Jesus Orta Luiz soffriva di una grave forma diabete che lo aveva ridotto alla cecità da tempo. Aveva 63 anni.**

# Emozioni 2005

## Baricco, Eastwood, De Gregori, il Torino le stelle scelte dai lettori della Stampa

**Alberto Papuzzi**

«Questa storia» batte «Il Codice da Vinci» In televisione il grande sconfitto sembra Celentano La musica dei cantautori sconfigge il rap

Sedici giorni di votazioni di lettere, e-mail e messaggi sui forum raccontano come gli spettacoli e i libri dell'ultima stagione siano riusciti ad incantarci

IL Principe De Gregori che si prende in pratica tutto il piatto e dà la polvere a McCartney e Eminem, Baricco che trionfa, con *Questa storia*, il suo romanzo più difficile, lasciandosi alle spalle il Dan Brown del *Codice da Vinci*. Per le trasmissioni televisive, testà a testa fra *Il grande Torino* e *La grande storia*, strada sbarrata per il *Rockpolitik* di Celentano. Soltanto la classifica dei film più suggestivi ed emozionanti ha rispettato le previsioni della vigilia con la vittoria di *Million Dollar Baby*, pellicola gratificata di Oscar. Non si può dire che «Vota l'emozione», il gioco della *Stampa* per scegliere, con i lettori, il libro, il film, la canzone, il programma da ricordare per il 2005, non abbia riservato belle sorprese.

L'attrazione che esercitano le classifiche è di ordinare in un modello sistematico le impressioni e le passioni che suscitano uno spettacolo, una lettura, un gioco, eccetera. «Vota l'emozione» non è semplicemente un titolo brillante per invitare i lettori a partecipare: di fondo, c'è l'idea che il [illegible] rapporto con il cinema, la letteratura, la [illegible] la televisione è soprattutto emotivo; dopodiché abbiamo bisogno di tradurre questa percezione in forme comunicabili, di verbalizzarla, di analizzarla, di misurarla secondo regole e [illegible]i: usciti dalla sala, chiuso un libro, spenta la televisione, finito il disco, si [illegible] questa organizzazione sistematica, di cui fanno parte le classifiche.

Quando i critici della *Stampa* hanno proposto i titoli su cui [illegible] (sette per ogni sezione del gioco), hanno mescolato generi, filoni, livelli di qualità, successi di mercato, giudizi della critica, popolarità degli autori: fra i libri è stato volutamente inserito, facendo un'eccezione, il *codice Vinci*, uscito in realtà l'anno scorso, perché aveva dominato le vendite non solo nel [illegible] ma anche nel 2005, grazie in particolare all'edizione economica, ed era il caso editoriale con cui fare i conti. Lietta Tornabuoni ha proposto i sette film più belli dell'anno, dal punto di vista dell'estetica cinematografica, bensì le sette pellicole che rispecchiano più felicemente la produzione di qualità in generi diversi, dal remake di *King Kong* all'ultimo raffinato De Oliveira. In ogni sezione non erano in gioco criteri estetici (o, comunque, non solo) ma, piuttosto, il *tourbillon* di turbamenti, interessi, provocazioni, trasgressioni. Come quando una cosa piace, prende, e magari non sai perché.

Si confrontano le scelte dei nostri lettori con i dati di mercato, le statistiche dell'audital, le preferenze del cosiddetto spettatore medio o lettore medio, si individuano segnali di indipendenza, di autonomia, rispetto per esempio alla grancassa suonata dai media che si occupano di spettacolo o dalle trasmissioni televisive di varietà. È come se i lettori della *Stampa* - rappresentati da un campione di migliaia di votanti, quindi abbastanza significativo anche in termini assoluti - rivendicassero la loro identità, per cui si distinguono dalla massa di cinespettatori, telespettatori, lettori di genere e ascoltatori di canzonette. Di cosa è fatta questa identità? Una potrebbe riconoscerci, per esempio, una certa predilezione e curiosità, per le [illegible] di casa nostra. Altri possono mettere in luce il filo rosso di un'eredità sessantottina, se pure alla buona, senza radicalismi. Più in generale, si direbbe che il pubblico di un grande quotidiano non coincide probabilmente con quello della televisione.

Vediamo, dunque, come sono andate le cose, in ogni sezione.

CANZONI. Il fragrante successo di Francesco De Gregori [illegible] *Gambadilegno a Parigi*, che ha raccolto oltre il 70 per cento dei voti, suona omaggio, [illegible] non solo, alla tradizione dei cantautori italiani, quella più curata e intellettuale. Il voto al Principe è anche un voto a De Andrè e Dalla, a Tenco e Venditti... Se si vuole essere più sofisticati, a Lauzi e Ciampi. Dai tempi di *Alice* e da quelli di *Generale* al ribaldo concertone di *Banana Republic*, al tuffo nel paesaggio della [illegible] folk con Giovanna Marini [illegible] *Il fischio del vapore*, De Gregori è stato, in un risvolto di indolenza, il cantautore che più di altri ha coniugato il gusto colto e la grande popolarità, lo snobismo che gli ha meritato il soprannome di Principe e il pubblico nazional popolare un po' di tutte le età. Ha riempito gli stadi, pur essendo parco di apparizioni e laconico di interviste.

FILM. Questa è la [illegible] in cui le scelte del pubblico hanno più coinciso con quelle della critica. Il successo senza riserve di *Million Dollar Baby*, premiato con gli Oscar per il miglior film e la miglior regia (oltre a quelli a Hilary Swank e Morgan Freeman) conferma con un voto popolare l'opinione della maggioranza [illegible] critica, che lo considera un'opera fra le più riuscite di Clint Eastwood. Tuttavia, è ancora più significativo, in [illegible] certo senso, il secondo posto di una pellicola impegnativa, difficile, come *Good Night, And Good Luck*, tutta giocata sui fumosi interni in bianco e nero, [illegible] la quale George Clooney ha ricostruito, attraverso la storia di un mitico reporter, Ed Murrow, la macchia nera della campagna maccartista nell'America degli anni '50. Anche le segnalazioni negli istant poll mostrano [illegible] gusto critico educato. Tanto per capirci, niente voti per *Vacanze a Miami*.

LIBRI. Qui c'è la [illegible] sorpresa: si poteva pensare che *Il codice da Vinci*, che aveva primeggiato nelle classifiche di *Tuttolibri* (ma anche di *Repubblica* oppure del *Corriere*) mantenesse il passo del compressore stradale, schiacciando gli altri titoli in gara, anche perché *Questa storia*, il nuovo Baricco, è uscito [illegible] la fine dell'anno, poteva restare tagliato fuori. Invece lo scrittore di *Seta* ha visto accrescere i consensi di giorno in giorno, [illegible] romanzo complesso, cinematograficamente giocato su tre [illegible]zonti: la nascita dell'automobile, la Grande Guerra, l'emigrazione in America. Come ci si è sposi per il buon cinema, così ci si è espressi per la buona letteratura.

[illegible]. Fino a qualche giorno fa sembrava che dovesse vincere *La grande storia*, docu-fiction di RaiTre, proiettando [illegible] partecipanti «Vota l'emozione» l'immagine di un pubblico curioso, colto, [illegible] po' snob, un po' indipendente, rispetto agli schemi della programmazione televisiva. Poi lo sceneggiato *Il grande Torino*, ricostruzione a ciglio asciutto di un'epopea del calcio italiano, ha avuto le meglio (magari anche per merito dei torinisti), e si è imposto con uno scarto di quattro punti. Ciò non toglie che questo testa a testa televisivo, con la bocciatura di *Rockpolitik*, dia l'idea di un pubblico acculturato o che, almeno, [illegible] quello di cui ha bisogno per acculturarsi.

## E per il pubblico trionfano i Negramaro

**Monica Perosino**

DOPO sedici giorni di votazioni, di lettere, mail e messaggi sul forum una cosa è certa: il vincitore assoluto del gioco *Stampa* sono le emozioni, da trasmettere e spartire. Prova ne è anche la partecipa[illegible] gioco di personaggi della cultura, della musica e dello spettacolo - Massimo Ghini, Luciana Littizzetto, Neri Marcorè, Piergiorgio Odifreddi, Valeria Golino, Gabriel Garko, Negramaro, Mago Forest, Eleonore Casalegno, Giancarlo De Cataldo, Dacia Maraini e Piero Chiambretti - che non si sono limitati a scegliere [illegible] tra i titoli in gara, ma hanno voluto condividere libri e film indimenticabili, parlare delle loro canzoni preferite e commentare lo stato della tivù italiana.

Intanto, accanto alle liste proposte dai critici della *Stampa*, si sono formati altri elenchi, di canzoni, libri, film e programmi che a furor di popolo si [illegible] affiancati ai magnifici sette delle classifiche ufficiali e talvolta, per numero complessivo di voti, li hanno perfino eguagliati. E il [illegible] del trionfo, [illegible] daggio dedicato alle canzoni, del gruppo salentino dei Negramaro, con il successo *Mentre tutto scorre*, seguiti dal tormentone dell'anno di Povia *I bambini fanno ohh*, ma anche da Mina che interpreta *My way* e i Depeche Mode con *Precious*. I lettori hanno eletto [illegible] libro [illegible] extra-classifica *L'ombra del vento* di Ruiz Zafón, seguito dalle *Intermittenze della morte* di Saramago, *Follie di Brooklyn* di Paul Auster e *Torino è casa mia* di Giuseppe Culicchia. Ex equo tra i film: *La Tigre e la neve* e *La marcia dei pinguini* battono *Crash* e *Vai e vivrai*. Accesissimo il dibattito sui programmi tv: da un lato il telefilm *E.R.* ha raccolto il maggior numero di indi[illegible] dall'altra *Report*, il programma di Milena Gabanelli, ha avuto il maggior numero di apprezzamenti via mail, sui forum e via lettera

25° premio grinzane cavour 1981 - 2006

Il Premio Grinzane Cavour
per le manifestazioni dei suoi 25 anni
annuncia il Convegno

# Scrittura svelata.
# Parole e donne dal Maghreb all'Iran

Torino, 19 - 21 gennaio 2006

Il dialogo e il confronto hanno contraddistinto 25 anni di storia del Grinzane Cavour e sono alla base degli eventi che il Premio organizza a gennaio 2006. Gli incontri intendono far conoscere meglio in Italia la cultura del mondo arabo e del vicino Oriente attraverso gli occhi e la scrittura delle donne.

**Giovedì 19 gennaio 2006**
**ore 17 Fondazione CRT – via XX settembre 31, Torino**
Tavola Rotonda *"L'Italia e le altre culture. Differenze non divisioni"*, con interventi di Livia Turco, Lidia Ravera, Marcello Veneziani, Franco Cardini, Renzo Guolo, Farian Sabahi, Laila Zaouali e Nacera Benali.

**Venerdì 20 gennaio 2006**
**ore 10 e ore 15,30 Teatro Gobetti – via Rossini 8, Torino**
Convegno *"Scrittura svelata. Parole e donne dal Maghreb all'Iran"* con la partecipazione delle scrittrici: Assia Djebar (Algeria), Badrya al-Bisher (Arabia Saudita), Radwa Ashour (Egitto), Farzaneh Karampoor (Iran), Joumana Haddad (Libano), Mai Ghoussoub (Libano), Yasmine Chami (Marocco), Amel Moussa (Tunisia), Magda Mahmoub el Guindi (Egitto), Nahid Tabatabai (Iran), Hoda Barakat (Libano), Nada Dallal (Libano), Aniseh Abboud (Siria), Laila Al-Othman (Kuwait), Latife Erdogan (Turchia), Aliya Mamdouh Jamil (Iraq), Ibtesam Al-Mutawakel (Yemen), Liana Badr (Palestina), Goli Taraghi (Iran).

**Sabato 21 gennaio 2006**
**ore 10,30 Teatro Carignano – piazza Carignano 1, Torino**
*Cerimonia di Designazione dei Vincitori 2006.* Sarà presente la Giuria del Premio.
Consegna del *"Premio per la Lettura Fondazione CRT"* alla scrittrice algerina Assia Djebar e del *"Premio Speciale 25 anni"* al Premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchú (Guatemala).

**ore 15,30 Centro Culturale Italo Arabo – via Fiochetto 15, Torino**
Dibattito incontro *"Lune in festa"*, oltre a tutte le scrittrici che hanno partecipato al convegno, interverranno Giuliana Manica, Melina De Caro, Gustavo Zagrebelsky, Younis Tawfik.

Le manifestazioni dei 25 anni del Premio Grinzane sono realizzate sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Città di Torino, Provincia di Torino

*Per informazioni:* via Montebello, 21 – 10124 Torino - tel. +39 011 81.00.111 fax +39 011 81.25.456 – info@grinzane.it - www.grinzane.it

Rizzo
TORINO

Il film del viaggio nel nuovo Palazzo Madama riconsegnato alla sua dignità da un restauro che, con qualche interruzione, è durato 17 anni, incomincia con un esterno giorno: le facce un po' così di gente che fa la coda in un freddo buono per le pizze surgelate d'un banco frigo. Poi, dissolvenza e primo piano su un foglio a quaderno scritto a mano: in una colonna le date, partendo dal 23 dicembre, nell'altra il numero quotidiano di visitatori: da 2500 a 10 mila. In tutto, più di 33 mila persone. Come dire: oltre la metà degli spettatori che, nello stesso periodo, hanno affollato le 81 sale cinematografiche di Torino. Madama Reale, ossia la duchessa Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours, con i suoi appartamenti tutti oro e stucchi che, al confronto, Elisa di Rivombrosa viveva in una pensioncina, combatte ad armi pari con King Kong, Harry Potter, De Sica e Boldi.

È un'apertura effimera: l'edificio che Juvarra ha iscritto nel catalogo dell'alta architettura chiuderà, infatti, il 15 gennaio, il tempo perché, al piano nobile, vengano allestiti gli uffici di rappresentanza del Comitato Olimpico Internazionale. Quindi, altro stop sino al 20 ottobre quando sarà di nuovo patrimonio di tutti e potrà esporre i 30 mila pezzi delle sue collezioni oggi sistemati in caveaux di banche o depositi blindati della Gondrand.

Incominciamo allora, dice Enrica Pagella, direttore di Palazzo Madama, un itinerario tra meraviglie ritrovate e angoli nei quali ancora si alza la polvere dei cantieri. Passo dopo passo, tra gente che cerca in queste stanze il ricordo lasciatovi nel 1988. Molto è cambiato in questa costruzione che unisce tre epoche: medioevo, rinascimento e barocco. Al piano terra quello che era il cortile del castello degli Acaja, ha pavimenti di vetro sotto i quali si vedono i resti della porta che fa da fondamenta: sarà possibile, a piccoli gruppi, scendervi e addentrarsi nelle viscere tiche riscoprendo trame architettoniche e atmosfere. Nascoste dal corpo aulico dell'edificio, sofisticate centraline tecnologiche nelle quali convergono tutti i segnali inviati dai dispositivi d'allarme, dalle telecamere a circuito chiuso, dai sensori che registrano le variazioni di temperatura e di umidità. «Quello della sicurezza è un capitolo intricato nella storia di questo recupero - spiega la dottoressa Pagella -. In sostanza, i lavori di adeguamento alle norme dopo Statuto, avevano determinato un impatto preoccupante sulla struttura storica, non per funzionalità, certo, ma perché gran parte degli spazi erano stati sacrificati alla presenza disordinata e ingombrante di segnali, videocamere, altoparlanti, scatole di derivazione, corse di tubi e canalizzazioni».

Si è dovuto restaurare, quindi, con l'antico, anche il «moderno» tentando di riunire quello che una tecnologia usata in modo ottuso aveva diviso: ristrutturazione palazzo e funzionalità del museo. Eccoci al magnifico scalone juvarriano che, con altre opere di sistemazione degli appartamenti aulici, costò alla Reggente cifra colossale. Tanto da far pensare il figlio, Amedeo II, di rinunciare all'eredità materna perché i debiti erano quasi pari ai lasciti. Nel «lifting» delle grandiose rampe hanno lavorato, in questi anni, specialisti impegnati a ripulire i 5-6 strati che, nei secoli, avevano ricoperto i 1 mila metri quadrati dell'impianto oltundendone forme e colori. Un impegno che non ha solo fatto ritrovare le colorazioni originali, ma ha portato alla riapertura di due verande, lassù, al cielo. E la luce, ora, fa finalmente vibrare nella sua magnificenza il soffitto stuccato e dipinto.

C'è una novità assoluta nel recupero del palazzo che segna il cuore di Torino: quello della torre quattrocentesca di Sud Ovest: ta sinora come scala di servizio, è diventata «La Torre del Tesoro». Nei tre piani in cui è articolata varranno esposti i «pezzi» più belli dell'intera collezione del Museo Civico: gli imperdibili. Dalle oreficerie longobarde e ostrogote all'autoritratto di Antonello da Messina, dal manoscritto miniato di Van Eyck ai gioielli agli avori che sembrano pizzi. Novità anche per Torre Romana Nord: sarà possibile salire, in piccoli gruppi, alla merlatura e godere d'un panorama mozzafiato, anche intraprendere un affascinante itinerario nei sottotetti sorretti da gigantesche capriate con centinaia di tronchi d'albero a fare da trave: una foresta diventata architettura.

Avanti questo viaggio: al piano terra, rivoluzionato da nuovi spazi per biglietterie e bookshop, si apre la sala di Staffarda che, fino al 1934, ospitava un ufficio Questura (vi siete mai domandati perché in gergo la polizia viene definita «madama»?), ed ecco la Sala Acaja dove saranno riunite le collezioni gotiche e rinascimentali. Il piano nobile è la declamazione barocca della potenza sabauda. Una vera ossessione di specchi e intagli e affreschi. La Sala delle Guardie adiacente all'appartamento della Reggente, ha riservato una sorpresa ai restauratori: quella sua tinta nocciola che da sempre si credeva originale, era solo sporco. «Tre strati di pittura il bisturi» precisa Enrica Pagella. Qui, da febbraio a ottobre, sarà allestito l'esclusivissimo bar del Cio, mentre l'ufficio di rappresentanza del Comitato Olimpico avrà come cornice la Sala delle Quattro Stagioni che, nel Settecento, era quella in cui si ricevevano gli emissari di altre corti.

Non solo luoghi dello sfarzo che intimidisce: alla morte di Maria Giovanna Battista le stoffe ormai lise che tappezzavano queste camere messe in vendita «per via Trattazione senza formalità d'Incanto». Parte finirono a un mercante per 2500 lire, un damasco fu reimpiegato nel castello di Chambery. Frange, drappi, cordoni e passamanerie in filo d'oro, invece, accuratamente staccati, portati Zecca, fusi e trasformati in dingotti e lingottini. Nulla si distrugge, tutto si trasforma: l'oculatezza di Casa Savoia è assoluta come una legge della fisica.

Una delle volte da poco restaurate a Palazzo Madama

# Ciao Madama

## Il restauro fa rivivere le stanze della duchessa

Un particolare della volta d'ingresso del Palazzo

### Alla Promotrice

**Il Museo Civico d'Arte Antica ha in programma un'importante «uscita» prima dell'apertura ufficiale nella sede storica di piazza Castello: dal 7 febbraio al 14 maggio cospicuo numero di sue opere sarà esposto alla Promotrice delle Belle Arti in una mostra realizzata dalla Fondazione Crt che ha collaborato con il Comune restauro di Palazzo Madama. L'esposizione s'intitola «Corti e città. Arte del Quattrocento nelle Alpi Occidentali» e proporrà trecento opere provenienti anche da collezioni pubbliche europee e americane. Nell'esposizione torinese sul lavoro di artisti attivi nei territori dell'antico ducato sabaudo, oltre a «pezzi» d'alta oreficeria e a codici miniati, due tavole di Roger Van der Weiden e opere di Jacquerio e di Antoine de Lony.**

## L'ex brigatista tra esilio e castigo

**Vincenzo Tessandori**

SOLO lo stupido non cambia idea. Lo sostengono in molti, e nel loro personalissimo vocabolario manca il termine «coerenza». Alcuni di noi cercano di non tradirla la coerenza, ed è proprio quella personale e quella politica la cosa a cui sembra più tenere Paolo Persichetti, un protagonista del nostro tempo. Uno che non rinnega il passato, e per questo l'oggettivo che gli viene imposto è irriducibile. irriducibile su che cosa? Su quell'utopia tragica chiamata rivoluzione? Sull'idea forse folle, detta libertà? Le carte giudiziarie ci dicono che militava nelle Brigate rosse, colonna romana; che in qualche modo ha avuto nell'assassinio del generale Enrico Galvaligi, 31 dicembre di un quarto di secolo fa; che viveva a Parigi, in quella colonia di fuoriusciti sospettata dal ministro degli interni italiano di formare, in parte, la «centrale francese», lo zoccolo duro del terrore. Queste carte, e più ancora *Esilio e castigo*, scritto con collera lucida e amara dall'ex brigatista, ci raccontano anche come un ingranaggio giudiziario possa finire per soffocarti.

È un racconto dal ritmo incalzante e di disincantata ironia ma privo del compiacimento, così irritante, per un passato che pare impossibile declinare al tempo remoto. Al protagonista, un quarantenne intellettuale, sembra non si voglia perdonare di aver avuto vent'anni con il loro corollario di idee, sogni, utopie e pure incubi. La militanza nella sinistra più radicale, l'accusa di terrorismo, l'arresto, il processo, il passaggio in Francia, l'università, l'insegnamento. L'illusione che tutto sia finito dura poco, la condanna è come una spada di Damocle anche per questo signor nessuno, cattivo maestro senza discepoli, «personaggio sconosciuto fino a quel momento, uno dei tanti delle generazioni inserte e inventato mediaticamente in quel frangente».

Il ricercato Persichetti Paolo, che lezioni all'università Parigi 8, che non nasconde, che un'esistenza visibile e, a detta di tutti, non ne conduce una invisibile, dopo anni di indifferenza viene arrestato e spedito in Italia. La Francia era mai stata propensa a concedere estradizioni, con Persichetti decide altrimenti. E l'estradizione sembra trasformarlo in un uomo per ogni stagione e per ogni accusa. Anche quella di aver organizzato l'omicidio di Marco Biagi, 19 marzo 2002. Riconosciuto dallo zainetto. Seguono giorni, settimane di terrore vero, intimo. Finquando l'accusa viene riposta in un cassetto. Ma lui rimane un «nemico», trattato come un nemico, fra i più pericolosi, ci ricorda. Perché? Perché, in fondo, solo lo stupido non cambia idea.

Paolo Persichetti
**Esilio e castigo**
Edizioni La Città del Sole
*pg. 240, s.i.p.*

## Sui botti tolleranza zero

**COMPLIMENTI ad Augusto Salvadori, assessore al Turismo della città di Venezia. Ha annunciato che per Capodanno sarà consentito l'uso dei «botti» e di qualunque ordigno pirotecnico. Tolleranza con denuncia dei trasgressori, per pratica che turba la pubblica tranquillità e, accompagnata spesso da gesti vandalici, reca danno ai beni artistici e architettonici. L'iniziativa ha suscitato reazioni diverse tra i colleghi di altre città. Chi ha ha parlato, per sé, di fenomeno contenuto e sopportabile, chi ha esibito una massiccia opera di prevenzione contro i fuochi proibiti e chi si è lusingato di una pedagogica dissuasione. (Brillo per originalità, a Torino, l'idea di cartelli esposti su tram e autobus con la scritta «C'è botto...e botto», che teppisti e analfabeti, di partenza o di ritorno, sono chiamati a decrittare).**

**Certo l'ostracismo, facile da realizzare in una città «chiusa» come Venezia, appare quasi impossibile altrove. Figuriamoci a Napoli, dove quella dei fuochi è un'industria ramificata che gode del potente sostegno della camorra. Ma se l'è sentita di congratularsi, allargando le braccia, con Venezia per quel gesto di grande contenuto civile. Mentre già si aveva notizia, a Caserta, di materiali pericolosi sequestrati a quintali; da Lecco, di un ragazzo con la mano spappolata, primo della stagione che rischia di entrare, non voglia, nella schiera dei beneficiari a vita dell'assistenza pubblica.**

**Sarebbe auspicabile, in altre parole, una maggiore severità, anche concettuale, nei confronti di un esercizio che, esasperato, assume connotazioni tribali. Le tradizioni hanno il loro peso, ma dovrebbero semmai salvaguardarle, tutti i crismi della sicurezza unita alla spettacolarità, le istituzioni. Sembra d'altronde esagerato speculare sul significato scaramantico di lucì ed esplosioni notturne. Certo l'arrivo dell'anno nuovo, stemperando malinconie per quello che se ne va (insieme alla memoria di turbamenti personali e collettivi) è il segno della vita che continua. Porta anche con sé, come ogni infante, un carico di speranze che, proprio per essere tali, andrebbero tuttavia salutate con una gioia prudente e sommessa. Ma valle un po' a raccontare a chi si contenta di stordirsi nel rumore, di nella luce fatua delle luminarie.**

# Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA

## 2006: fermate il mondo voglio scendere

UN giorno, diversi anni fa, a Roma, dovendo raggiungere Termini, presi un autobus affollatissimo su ad ogni fermata, a salire gente. Io un tipo tranquillo e, dicono gli amici, abbastanza equilibrato, ma, ad un certo punto la pressione degli altri di me era così forte e crescente che, contro la mia indole, mi ritrovai a sgomitare e a chiedere spazio per non soffocare. Lo spazio si creò perché, evidentemente, c'era chi se ne fregava del prossimo e capiva solo le gomitate. Così scesi e finii il mio tragitto a piedi. Scrivere una lettera, magari piena d'odio e di banalità, a un giornale, è uno dei pochissimi sfoghi concessi all'italiano medio a reddito fisso che non può scendere dal bus della vita quotidiana. Chi è precario o pensionato, o, come me, lavoratore dipendente, è sottoposto ad una disciplina durissima. Nessuno gli regala niente, anzi. Paga le tasse per tutti, anche per i ricchi signori che hanno raddoppiato prezzi e tariffe «perché anche per noi - dicono - i conti sono raddoppiati, e poi le tasse, sapessi». Vive, strasudandoseli, con circa 1000 euro al mese che gli vengono rinfacciati come un furto (i metalmeccanici romani costano solo 3 euro l'ora!) e, spesso, per guadagnarseli viaggia su treni mai puntuali, sporchi e pericolosi,(ma guai a non fare la TAV). A queste ingiustizie e alle altre che tralascio per timore di ovvietà, si somma la beffa. Le classi dirigenti non rispondono quasi mai di niente facendosi platealmente gli affari loro, magari prelevando dal nostro conto, o creandosi leggi ad hoc. Il fatto che in tv o dai loro manifesti 6 x 3 ci spieghino ghignando quanto sono stati bravi a farci stare peggio parla chiaro: nessuno farà niente per noi. Neanche volendolo. Neanche la sinistra che a suo tempo ci fece pagare quasi tutto l'ingresso nell'euro. Del resto il vento dell'economia mondiale, creato dagli interessi di pochissimi e ricchissimi personaggi, non fa che ripeterci: «Se ce la fate bene, se no crepate. Comunque zitti, tanto decidiamo tutto noi». Sommessamente (almeno per ora): vorrei scendere.

**Salvatore Salonio**, Savona

È tradizione che le scelte di fine anno costituiscano un po' il riassunto di un periodo. Il Signor Salonio, nei suoi toni quieti, mi sembra esprima opinioni condivise da molti di voi. Stando alle vostre lettere questo anno si chiude con una forte sfiducia nel sistema e una grande preoccupazione per la futura gestione del paese; un forte senso di crisi economica e una maggiore distanza che nel passato dalla politica. Torino e il Piemonte sono stati in questi mesi al centro di grandi avvenimenti, rivendicando appieno la loro tradizionale vocazione di laboratorio italiano di rotture, crisi e innovazioni. Il dialogo che abbiamo avviato in questo spazio non è sempre stato né facile, né sereno, ma per me, come credo per l'intero giornale, è stato di sicuro stimolante e sincero. Un augurio affettuoso per il nuovo anno a tutti i lettori de *La Stampa*.

### Cosa sarebbe successo senza l'euro

Conclusasi abbastanza rapidamente la vicenda della nomina del governatore della banca d'Italia vale la pena riflettere su quel che non è accaduto. Infatti, nonostante il coinvolgimento del governatore in fatti di rilevanza penale, non è accaduto nulla né alla nostra moneta né ai mercati finanziari italiani. Con la lira, invece, avremmo assistito a speculazioni sulla moneta e i titoli di stato (e forse anche sulla Borsa) italiana e la situazione sarebbe precipitata rapidamente sconvolgendo tutto il paese. Insomma, grazie all'euro gli speculatori non hanno potuto approfittare di una situazione che in fondo riguardava una sola persona me che se ci fosse stata ancora la lira ci avrebbe coinvolto tutti. Evviva l'euro.

**Nicola Priolo**

### Chi ci ha tirato nella moneta unica

Il mandato del neo governatore Bankitalia pare iniziare con una presentazione discutibile. Gli si attribuiscono meriti che a rigor di logica non dovrebbero essere considerati tali. Nelle solite schede che passano sui vari telegiornali gli viene riconosciuto l'impegno di promozione a favore del nostro Paese in Europa quale l'ingresso dell'Italia nell'Euro sarebbe stata in seria discussione. I più ad accettare gli italiani nella futura moneta unica è stato detto fossero proprio i tedeschi. Mi pare che la realtà sia leggermente diversa. Ho l'impressione che siano stati proprio i francesi e i tedeschi che ci hanno tirati per i capelli dentro la moneta unica, bruciava troppo l'ultima svalutazione della lira dei primi anni novanta quando il Marco arrivò nei paraggi di quota 1300 e la altre valute seguirono a ruota.

In quel periodo l'Europa ritrovò prodotti made in Italy a prezzi tremendamente concorrenziali e contemporaneamente vendere i propri prodotti in Italia diventò tremendamente difficile. Tedeschi e francesi erano più disposti a tollerare le svalutazioni competitive della nostra lira e l'unico rimedio era di togliere l'autonomia monetaria all'Italia. Ci sono riusciti in pieno con quella cosa che ora chiamiamo Euro e che, a differenza quanto accaduto in Svezia e che probabilmente accadrà anche Gran Bretagna, ci è stato imposto che la popolazione abbia avuto alcuna possibilità esprimersi in

A questo si è aggiunto il fatto che chi doveva tutelare i nostri interessi in sede comunitaria, e nel periodo del passaggio alla moneta ai vertici della Ue c'era proprio un italiano, ha svenduto il Paese accettando passivamente tasso di cambio ben distante da quello considerato corretto. E ora ci sono molte persone che, non arrivando più a fine mese, rimpiangono la vecchia lira. Ringrazieranno anche loro il neo governatore della Banca d'Italia per l'impegno per farci entrare nella comune?

**Filippo Tenusa**

### I soldi e la politica

«Dici tu cappillanu a la batissa: dinari nun si canta missa». Il proverbio siculo necessita di traduzione e dovrebbe far intendere, a chi si stupisce per i recenti intrallazzi finanziari, che senza soldi non si può celebrare una messa a maggior ragione si può fare politica.

**Enzo Todaro, Ticino**

### Bertinotti opeo

Nell'articolo pubblicato dalla *Stampa* il 28 dicembre circa la convocazione straordinaria della Camera di martedì 27 per discutere di amnistia, si fa riferimento, tra l'altro, all'assenza di Fausto Bertinotti dai banchi parlamentari. Vorremmo ricordare che Bertinotti non è parlamentare italiano, bensì europeo. Per questo martedì 27 dicembre non era nell'aula di Montecitorio.

**Fabio Rosati**
**Capo ufficio stampa Prc**

### La nuova legge elettorale

L'articolo di Nicola Tranfaglia su «La Stampa» del 30 dicembre a proposito della nuova legge elettorale denuncia fatto che è stato sufficientemente messo in evidenza di fronte alla opinione pubblica.

A partire dalle elezioni politiche del prossimo 9 aprile i circa novecento membri della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica saranno decisi da una decina di persone: quattro o cinque esponenti del Centro-Sinistra, quattro o cinque esponenti del Centro-Destra. Infatti la nuova legge dispone che saranno eletti i candidati delle singole liste a seconda della posizione che occupano nelle liste stesse: ad esempio se una lista otterrà tre posti in Parlamento, risulteranno eletti i candidati che occupano le prime tre posizioni nella lista. Ma la collocazione nei primi posti sarà decisa dai segretari dei vari partiti. Di fronte a questo potere assoluto l'elettore non avrà alcuna possibilità di scelta fra i candidati, perché la nuova legge abolisce il diritto per l'elettore di indicare delle preferenze. Viene quindi attribuito alle segreterie dei vari partiti, della maggioranza e della opposizione, un potere enorme, al limite della costituzionalità.

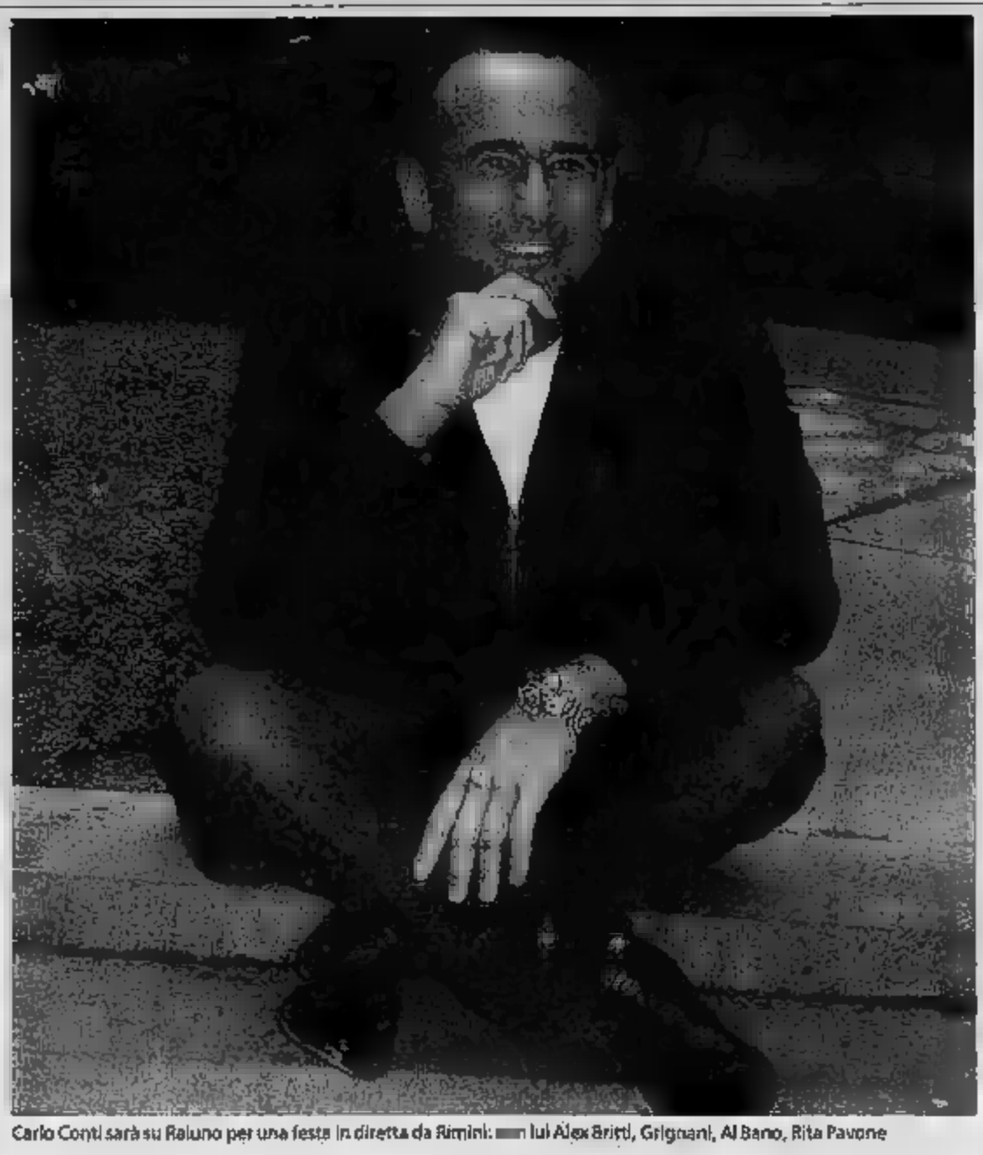
potere dovrebbe almeno essere soggetto a delle regole interne uguali per tutti i partiti che garantissero una gestione democratica dei partiti stessi: per lo meno per quanto riguarda la scelta dei candidati ai quali spetterà il compito più alto, quello di dare delle leggi al Paese. Sembrerebbe questa una decisione ovvia, credo che la sua attuazione sia lontanissima.

**Nerio Nesi**

*L'on.Nesi ha perfettamente ragione e resta il fatto che il centro-destra unanime ha sostenuto la nuova legge che le forze di centro-sinistra hanno concordemente respinto. Ma quel che colpisce l'osservatore è che nessun giornale, se si esclude appunto La Stampa, ha messo in luce un fatto gravemente lesivo dei diritti costituzionali degli italiani. (n.t.)*

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino EMAIL: lettere@lastampa.it FAX: 011 6568924

# Capodanno tv in fuga da mezzanotte


Carlo Conti sarà su Raiuno per una festa in diretta da Rimini: con lui Alex Britti, Grignani, Al Bano, Rita Pavone

**Simonetta Robiony**

Come festeggia la televisione l'arrivo del nuovo anno nella sua notte più lunga? Lo festeggia poco. Anzi pochissimo. Come se non ci fosse. Come si volesse evitare. Come fosse meglio cancellarlo e pensare subito al dopo. Perfino Canale 5 che aveva preso l'abitudine di affidare a Maurizio Costanzo saluti e brindisi, stavolta ha scelto di far fare gli auguri alla redazione del Tg5 e quindi, dopo il film «Johnny English» con Mister Bean, con Lamberto Sposini un «Almanacco» che a mezzanotte, allegrissimi, si collega con la piazza di Locri e i ragazzi che hanno sfidato la 'ndrangheta. Per il resto film e poco più. Raidue si dedica ai più piccoli con due cartoni «Un Peter Pan e l'isola che non c'è» e «Lilly e il vagabondo», ma poi per poco più di mezz'ora si collega a Raiuno per dirci che è in onda Rete4 con due film di Bud Spencer-Terence Hill con «I quattro dell'Ave Maria» e «Dio perdona, io no». La cancellazione di Capodanno c'è anche altro.

Prova a capirlo la sociologa Marina D'Amato, esperta dell'universo televisivo. «I soldi risparmiati certo, sono un buon motivo per una televisione che si vede ormai più come consumatori che come utenti. Non a caso a tener alto il baluardo del servizio pubblico è rimasta Raiuno, Rai due e ammiraglia della Rai nonché rete cattolica, la quale sente il dovere di riscattarsi rivolgendo al suo pubblico il tradizionale augurio di un anno felice. Non so dire, però, se la sua è una scelta giusta». Ha dei dubbi? «Qualcuno». E Marina D'Amato li snocciola. Il primo è che, di questi tempi, il depresso cronico si infastidisce il giorno del suo compleanno, così noi italiani potremmo infastidirci davanti a auguri fasulli che suspicano un cambiamento che non avviene mai. Il secondo è che gli anziani, soli a casa la notte del 31 davanti alla tv, si distraggono di più con un film che li porta lontano che con un brindisi che ricorda la loro solitudine. Il terzo è che la tv a Capodanno, la maggioranza degli italiani, la accendeva solo per vedere quand'era mezzanotte. Ed è in questo momento che ormai tutti hanno almeno uno Swatch e molti addirittura un Rolex, conclude Marina D'Amato, «anche questa funzione è diventata inutile. Del resto tutte le ricerche lo confermano: la tv è diventata seconda scelta. Altro che inter-attività. Si può si va al cinenema, a cena fuori, a chiacchierare con gli amici, a passeggio, perfino a vedere una mostra d'arte».

## Niente brindisi su Canale 5 Costanzo: «Faccio anche la domenica tocca risparmiare»

Una scena di «Luci della città»: il film fa parte della maratona-Chaplin su La7

**Con Carlo Conti**
Sul palcoscenico Alex Britti e Grignani Al Bano e Rita Pavone E dopo le 24 dalla reggia di Caserta Nathalie Caldonazzo

**Per i ragazzini**
Ci pensa Italia 1 con oltre due ore di «Wrestling smack-down» e con i trasgressivi «Munchies»

7 a Chaplin con «Luci della città», «Un re a New York», «Monsieur Verdoux» e uno speciale su Charlot nel mezzo.

Italia 1 pensa ai ragazzini con due ore e passa di «Wrestling smack-down» e i trasgressivi «Munchies». Raitre si butta sul classico di Montecarlo per chiudere con un «Blob politik» molto cattivo confezionato da Ghezzi. A far gli auguri resta solo Raiuno con una festa in diretta da Rimini sotto la guida di Carlo Conti dove si esibiranno Alex Britti, Grignani, Al Bano, Rita Pavone, e dopo mezzanotte con un'altra festa dalla Reggia di Caserta con Nathalie Caldonazzo e Fabrizio Gatta dove invece di turno Peppino di Capri e Massimo Ranieri. Se non ci fosse il messaggio del Presidente Ciampi a reti unificate alle 20,30 ci si potrebbe non accorgere che è Capodanno. Che è successo? Come mai perfino Canale 5, rete ultrapopolare, al momento di mezzanotte s'è buttata sull'informazione? Una spiegazione la fornisce Maurizio Costanzo, a lungo l'uomo degli auguri di Canale 5. «È capitato che stavolta il 1° gennaio sia domenica, quindi la rete doveva scegliere: o facevo la notte dal 31 o facevo la domenica pomeriggio. Mica potevo stare in video ore e ore. Hanno preferito salvare la domenica e saltare i festeggiamenti. Non ci sono motivi misteriosi». Scusi Costanzo, ma non è solo lei a Mediaset: non avrebbero potuto affidare il programma di Capodanno a un altro? «Verissimo. Sarebbe costato troppo. Per Mediaset è tempo di risparmiare: via gli sprechi e quindi via pure Capodanno». Vero.

La notte del 31 il pubblico televisivo affluente, giovane, rampantino, con possibilità di spesa e molta voglia di comprare tutto quello che lo fa sentire alla moda, non resta davanti alla tv a vedersi gli auguri e i brindisi degli altri. Ovvio, quindi, che inserzionisti pubblicitari disposti a coprire le spese di un programma destinato a pochi, anziani e senza soldi, non se ne trovano facilmente. Ma forse dietro questa semiscelta rete cattolica, la quale sente

## VIDEO DI SECONDA SCELTA

**Alessandra Comazzi**

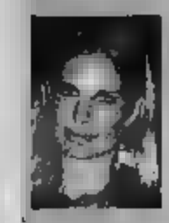
E così la televisione è diventata seconda scelta. Non soltanto il Natale è stato completamente abbandonato dai programmi: adesso pure Capodanno. Una desolazione. Solo film. E solo Raiuno ha preparato, con Carlo Conti, da Rimini, programma d'occasione. Raiuno, d'altronde, è la rete più istituzionale, quella sulla quale (soprattutto quest'anno) si sintonizzano per abitudine gli italiani che accendono il televisore.

Su tutto, un dato comune e continuo: l'omologazione tra le reti. Anche nel non-fare. Per un motivo contingente (il capodanno che si sovrappone al normale weekend); per motivo ideologico (c'è poco da festeggiare, in questo momento della vita italiana). Chi non è solo, non guarda la tv; e nemmeno l'accende per sapere che ore è: ormai, come dice la sociologa qui accanto, tutti hanno almeno uno Swatch, che gli dà l'ora giusta tanto quanto Carlo Conti. Chi è solo davanti alla tv, dopo aver ricordato i tempi d'oro, e non averli ricordati perché ci sono mai stati, non gradisce vedere quel falso divertimento, le trombette e le stelle filanti. E allora vale un bel film: rende di più e costa di meno.

In fondo, non è nemmeno sbagliato. Perché sprecare soldi per un momento dell'anno molto delicato, in cui per essere davvero competitivi e intercettare bisognerebbe sfoderare forze che nessuna televisione si può permettere? E che sarebbero anch'esse sprecate. Pure Celentano, pure Benigni, sarebbero sprecati a Capodanno. O meglio, sprecati nell'ottica quantitativa degli ascolti: per chi non ha altro, sarebbero una benedizione.

Ma insomma è un continuo rincorrersi. Ed è quell'altro comune denominatore, oltre all'omologazione tra le reti: la tv come seconda scelta. Sembra così importante, così invasiva, così coccolata da politici e intellettuali e invece, proprio nei momenti più importanti, si rivela un mezzuccio di basso profilo. Per l'informazione, ormai è anche lei abbondantemente superata da Internet e dai canali sul web. Per l'intrattenimento, il pubblico sta ritrovando il gusto dello spettacolo dal vero, Broadway non è mai andata così bene. Ecco loro sono Broadway. E allora? Noi siamo l'Italia, e riusciremo a raccontarlo, questo paese, solo in tv.

## Auguri


**Filippa Lagerback**

Stasera alle 21 su Raitre, al «Circo di Montecarlo», condotta dalla bella Filippa Lagerback si potranno vedere troupe provenienti da mondi lontani altrimenti non visibili. Ventisei contorsioniste cinesi della troupe di Guang Zhou riescono a esibirsi in acrobazie in sincrono. I Velez portano il loro ritmo sudamericano su un dieci metri di altezza ballando e saltando senza rete né cavo di sicurezza.

**Fo**

In onda alle 17,30 su Raitre la trasposizione animata di un testo teatrale di Dario Fo, «Johan Padan a la descoverta de le Americhe»: ai primi del '500, Johan Padan, un ladruncolo bergamasco furbo e intelligente, riesce a sfuggire ai Lanzichenecchi. Inizia così rocambolesca avventura che porterà il giovane Padan alle Americhe, dove trova gli indigeni sotto il giogo degli spagnoli.

**Ken Loach**

Cult, canale di Sky, da mezzanotte del 31 dicembre fino a mezzanotte gennaio offre una vetrina del palinsesto del 2006. Si comincia con il primo episodio di «7up» serie cult firmata da Michael Apted. Tra i film non perdere alle 9 del mattino «Terra e libertà» di Ken Loach e alle 21 «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone.

**Lamberto Sposini**

Lamberto Sposini presenta alle 23,10 su Canale 5 «Almanacco 2005». A mezzanotte si collega con la piazza di Locri e con i ragazzi che hanno sfidato la 'ndrangheta. Poi proporrà un percorso di ricordi e memorie intorno agli avvenimenti che più hanno caratterizzato quest'anno che stiamo salutando.

DOPPIO CONCERTO IL PRIMO GENNAIO DALLA FENICE E DAL MUSIKVEREIN

# Venezia contro Vienna è una guerra in musica

**Armando Caruso**

1° gennaio 2006: dal Danubio alla Laguna, sulla musica in tv infuriano le polemiche. Dimenticare Vienna e il concerto di Capodanno? Neppure per sogno sostengono i fans italiani di Strauss & C. Ma Venezia, ormai, ha conquistato la diretta Rai mentre all'orizzonte si affacciano i progetti battaglieri della Scala, e cui passa con rinnovata convinzione il sovrintendente Stéphane Lissner. Come dire: se la famiglia Strauss, tra polke e valzer, finora ha dominato i teleschermi eurovisivi, è pur vero che il nome di compositori che vogliono Verdi, Puccini e Donizetti e Bellini, al vertice della «hit parade» italiana, veri alfieri di ardori patriottici musicali, decisi a contrastare il passo alla Strauss connection. Incontrastata protagonista di questa battaglia delle armonie è, invece, La Fenice di Venezia, grazie ai favori Rai, da tre anni ha strappato il dominio a Vienna e il concerto che si continua a tenere nel dorato e ambitissimo Musikverein. Le polemiche in Rai si acuiscono: due poli musicali si contrappongono, eppure vien voglia di pensare che non ci dovrebbe essere contrapposizione tra lirica e classica e che Verdi, Puccini e Donizetti possano perfettamente convivere nella stessa serata con la famiglia Strauss, senza ombra ambiguità e conflitti. L'unico dei quali è ascriversi soltanto alla programmazione. Del Noce, direttore di Raiuno, non molla: anche quest'anno, il primo gennaio, per la terza volta, il Concerto dalla Fenice di Venezia sarà trasmessa in diretta alle 12,30 subito dopo la benedizione del Papa da San Pietro e, in differita su Arte-Sky alle 19.

Kurt Masur dirigerà il Concerto di Capodanno alla Fenice di Venezia

Sarà Mariss Jansons a salire sul podio viennese del Musikverein

Il podio Kurt Masur, il quale avvalendosi di Fiorenza Cedolins, Roberto Scandiuzzi e del giovane spagnolo-siciliano Joseph Calleja, ha stilato un programma che comprende nella seconda parte, quella eurovisibile, la Sinfonia dal «Forza del destino» e il coro «O Signore, tetto natio» da «I Lombardi» il primo e l'immissidabile «Va pensiero» e l'aria famoso dalla Traviata, nonché arie e duetti di Puccini («Vissi d'arte» dalla Tosca e «Che gelida manina» dalla Bohème, mentre di Donizetti si ascolterà la sinfonia del «Don Pasquale» e «Una furtiva lacrima» da «L'elisir d'amore». Di sarà eseguita la Sinfonia da «I Capuleti e i Montecchi». Kurt Masur dirigerà anche la Sinfonia delle «Nozze di Figaro» e il duetto «Là ci darem la mano» dal Don Giovanni», in omaggio al 250° anniversario della nascita di Mozart.

E Vienna? Il concerto dal Musikverein sarà trasmesso soltanto su EuroRadio3 alle 11,15. Questa volta sul podio viennese salirà il maestro Mariss Jansons, recentemente insignito con la Stella dell'Alto Ordine Norvegese, musicista che ha diretto le più grandi orchestre europee e nordamericane. Jansons ha programmato nel rispetto della tradizione, polke e valzer, ma non è escluso che al miliardo e più di telespettatori di sessanta Paesi (meno l'Italia) che vedono il concerto in mondovisione, riservi una delle sue tante sorprese. Vienna, non poteva dimenticare le celebrazioni per il 250° anniversario di Wolfgang Amadeus Mozart. E Jansons dirigerà l'Ouverture da «Le nozze di Figaro».

E da Berlino? Stasera, ultimo appuntamento del 2005 con i Berliner Symphoniker. Dopo il messaggio a reti unificate del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Radio3 Suite alle 21, trasmetterà la Sinfonia in do maggiore di Haydn, il concerto per pianoforte, tromba e orchestra di Sostakovic e la Sinfonia n. 2 in re maggiore di Sibelius. E per il brindisi di mezzanotte? Collegamento in diretta con il Quirinale per trasmettere il concerto della Grande Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Donato Renzetti.

## Eleonora Giorgi e Base premiati al Capri Festival

CAPRI. Eleonora Giorgi e Giulio Base hanno trionfato l'altra sera al Capri Hollywood Film Festival. All'attrice, oggi produttrice, è stato assegnato il «Capri Life Time Achievement Award», mentre al giovane, ma affermato regista Giulio è stato conferito il «Capri Fiction Awards», come miglior regista per la fiction tv intitolato «San Pietro». Entrambi entusiasmati ma anche molto soddisfatti per il riconoscimento ottenuto.

Eleonora Giorgi, non è riuscita a nascondere la sua gioia per il riconoscimento ricevuto davanti ad alcuni dei più grandi maestri del cinema internazionale; tra gli altri, era infatti presente in platea anche Max Von Sydow, attore internazionale con il quale lavorò all'inizio della sua lunga carriera, nel film di Alberto Lattuada, intitolato «Il mafioso di cane».

Giorgi ha parlato dei suoi progetti futuri in veste di produttrice, che la vedono impegnata in «Agente matrimoniale», commedia all'italiana girata a Catania, e che vede come protagonista un altro giovane talento di talento, Corrado Fortuna, anche lui premiato ieri sera con il «Capri Exploit Award».

# Audrey la bella Marilyn e «Chicago»

SE nell'altra pagina si sottolinea come la tv sia fuggita dalle feste di Natale, va ricordato che Raiuno ha avuto il merito di trasmettere, ieri sera, [illegible] dicembre, «Chicago» di [illegible] Marshall che [illegible] Oscar (tra cui quello per il miglior film) nel 2003. Protagonisti Richard Gere, Renée Zellweger [illegible] Catherine Zeta Jones. Uno più bravo dell'altro in un grande musical, tratto dal musical vero, teatrale.

«Chicago» [illegible] film importante [illegible] merce rara nel parco cinematografico attuale. Quindi, da parte [illegible] rete, un'esposizione inconsueta, in [illegible] serata in cui si suppone che il pubblico non sia [illegible] troppo numeroso. O forse si [illegible] sbagliati? Non sapevano che cosa trasmettevano? Oppure non hanno [illegible] fiducia nel genere musicale? Tutto è possibile.

«Alla conversazione durante un party [illegible] contribuiscono più degli assenti»: questa non è male, e pare che l'abbia detta Audrey Hepburn. L'attrice nacque a Bruxelles nel 1929, e morì nel '93, in Svizzera. Figlia di un banchiere inglese e di una baronessa olandese, ebbe un'infanzia elegante ma nello stesso tempo priva dall'affetto paterno. Il padre [illegible] abbandonato, figlia e moglie, e Audrey lo inseguirà per [illegible] la vita. Diventò un mito, «Vacanze [illegible] «Sabrina», «Arianna», «Colazione da Tiffany», «My fair lady», «Verdi dimore», «Guerra e pa[illegible]», «Come rubare un milione [illegible] dollari e vivere felici», «Storia di una monaca», «Robin e Marian», [illegible] soltanto alcuni dei suoi film. Un'icona, [illegible] direbbe adesso, dal viso [illegible] dal fisico modernissimi. Un fisico che definire asciutto [illegible] farebbe giustizia alla sua magrezza. La leggenda sostiene che fosse il metabolismo degli stenti [illegible] lescenziali [illegible] non averle mai più fatto prendere un chilo. Sarà quel che sarà: ieri sera la storia dell'affascinante attrice [illegible] andata in onda sul FoxLife. Mentre Raiuno trasmetteva Chicago. Prima di Audrey, l'onore della biografia [illegible] toccato a Marilyn Monroe: grandi donne prima che grandi attrici, purtroppo morte, ma comunque contemporanee. Di solito si raccontano vicende molto lontane da noi, così nessuno potrà contraddire.

Cantava [illegible] poeta: «L'anno che [illegible] arrivando tra un anno passerà: io mi sto preparando, è questa la novità». Di cuore, [illegible] tutti, buon anno.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

## ANTENNA DI [illegible]

**OGGI**
Su Raiuno *Totus Tuus*, concerto in memoria di Giovanni Paolo II (10.25). Lamberto Sposini ricorda i più importanti eventi [illegible] hanno segnato il 2005 (*Almanacco 2005*, Canale 5, 22.40), su Raitre il *Festival del Circo di Montecarlo* (21.00), *Passaggi a Nord-Ovest* visita una base americana di missili nucleari e la tomba del Faraone Merepta' (Raiuno, 17.55), e *Tv Talk* Paolo Baldi, [illegible] regista di «Rockpolitic» (Raitre, 7.30).

**P[illegible]**
Le partite del campiona[illegible] italiano [illegible] calcio si p[illegible] vedere gratis [illegible] legalmente su Internet. Come si fa: dalla rete si scarica un programma gratuito chiamato PPLive (dal sito www.pplive.com/en/index.shtml). Il software, realizzato [illegible] Cina, permette di condividere il segnale televisivo che molte emittenti mettono a disposizione dei navigatori. Con il programma [illegible] possibile sintonizzarsi [illegible] decine di canali di ogni parte del mondo, tra cui quelli che trasmettono in diret[illegible] e gratuitamente le partite del campionato italiano. Oltre a PPLive esistono altri program[illegible] che funzionano allo stesso modo: PPStream (www.ppstream.com), QQLive (http://tv.qq.com), SopCast (www.sopcast.org), Synacast (www.synacast.com/en/[illegible].shtml). Due siti italiani aiutano a trovare gli indirizzi Internet per vedere [illegible] partite: [illegible] è Calciolibero (www.calciolibero.com) che pubblica gli elenchi degli incontri e i link per vedere le immagini in diretta. L'altro sito è Coolstreaming (www.coolstreaming.it) che pubblica incontri, link e software [illegible] permette di scaricare il CoolMediacenter, un programma [illegible] degli amministratori del sito, con cui si possono ricevere i [illegible] televisivi [illegible] radiofonici che trasmettono via web da tutto [illegible] mondo.

Paolo Baldi

## I PROGRAMMI DI [illegible]

| | RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| TG | 13.30<br>17.00<br>20.00 | 13.00<br>18.30<br>21.00 | 12.00 19.00<br>14.00 19.30<br>14.20 | 8.00<br>13.00<br>20.00 | 12.25<br>18.30 | 11.30<br>13.30<br>18.55 |
| GIORNO | 6.05 Anima good news<br>[illegible] Strega [illegible] Telefilm<br>6.45 Sabato, domenica &..<br>10.05 ApriRai Varietà<br>Il meglio di quello che vedrai<br>10.15 Appuntamento al cinema<br>10.20 Che tempo [illegible]<br>10.25 Concerto Totus Tuus<br>11.25 Occhio alla spesa<br>12.00 La prova del cuoco Gioco<br>[illegible] Easy driver<br>14.30 Stella del Sud<br>15.05 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.<br>15.55 [illegible] che vai<br>17.10 Che tempo fa<br>17.15 A sua immagine<br>17.45 Aspettando Ballando [illegible] stelle Varietà<br>17.55 Passaggio a Nord Ovest Documentari<br>18.50 L'eredità Gioco | 6.45 In Famiglia - Mattina 2 Varietà con Tiberio Timperi, Adriana Volpe. Regia [illegible] Claudia Caldera<br>Un rotocalco che propone informazione, approfondi[illegible] d'attualità [illegible] dibattiti in studio. E ancora, [illegible] rubriche che [illegible] il meteorologo Francesco Lauretti, lo scienziato Antonino Zichichi e la critica Claudia Vinciguerra<br>10.30 Sulla via [illegible] Damasco<br>11.15 Mezzogiorno [illegible] famiglia Varietà<br>13.25 Classici Disney Cartoni animati<br>14.00 Cd Live - La musica in Tv<br>15.30 Eloise al Plaza Film<br>17.00 [illegible] Variabile<br>18.00 Volta<br>18.35 Ragazzi c'è Voyager!<br>19.00 Streghe Telefilm<br>19.55 Classici Disney Cartoni animati | 7.30 Tv [illegible]<br>9.00 Speciale Tg3<br>9.30 Il videogiornale del Fantabosco<br>10.30 Hit science<br>11.00 Tgr Economia & lavoro Settimanale sul mondo del lavoro e della produzione<br>11.15 Tgr Estovest [illegible] tra Italia e i paesi [illegible] che guardano a est<br>11.30 Tgr Levante<br>11.45 Tgr Italia agricoltura<br>12.25 Tgr Il Settimanale Cu[illegible] attualità curate dalle redazioni regionali della Tgr<br>12.55 Tgr Bell'Italia<br>13.20 Tgr Mediterraneo<br>[illegible] Tgr Ambiente Italia<br>15.50 Venezia, la luna e tu Film<br>17.30 [illegible] Padan a la descoverta [illegible] le Americhe Film<br>18.55 Meteo [illegible] | 6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo [illegible] notizie [illegible] durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 [illegible] 8. Alla fine, rassegna [illegible] prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo<br>7.55 Traffico<br>Notizie sulla [illegible]<br>7.57 Meteo 5<br>8.30 Zorcolotti olandesi Film<br>10.45 Interviste mai viste Cortometraggio<br>10.50 Cristallo [illegible] rocca Film<br>13.40 Il [illegible] Telefilm [illegible] Enzo Iacchetti, Natalia Estrada<br>14.10 In ricchezza e in povertà Film<br>16.40 [illegible] Cortometraggio<br>16.45 Il ragazzo di campagna Film<br>18.45 Passaparola Gioco | 7.00 Cartoni animati<br>13.00 Candid Camera [illegible] con Giacomo Valenti. Con la partecipazione [illegible] Diego Casanova.<br>13.30 Top of the Pops Il padrone di casa intervista gli ospiti raccontando aneddoti e curiosità sulle loro storie e sulle loro [illegible], anticipando [illegible] novità discografiche e aggiornando i telespettatori sull'andamento delle classifiche di vendita in Italia<br>15.05 Pollicina - Thumbelina Film<br>16.45 L'incantesimo [illegible] lago 3: lo scrigno magico Film<br>18.15 Lupo [illegible] Lupis Cartoni animati<br>19.00 La vita secondo Jim Serie<br>19.30 Wrestling Smackdown! Rubrica sportiva | [illegible] [illegible] stelle [illegible] [illegible] Piccioli<br>6.45 Numero Felice Telefilm<br>Sitcom sulle divertenti incomprensioni generazionali tra figli, genitori e nonni<br>7.15 Tg 4 Rassegna stampa<br>7.30 Le comiche di Stanlio e Ollio<br>7.45 Gli ammutinati [illegible] Bounty Film<br>9.30 [illegible] Film-tv<br>11.40 Forum<br>Un tribunale "televisivo" [illegible] tanto di giudice per risolvere [illegible] lite civile [illegible] due cittadini<br>14.00 Sai ballare?<br>14.10 Stanlio e Ollio testa due Film-tv<br>15.20 Il cavaliere elettrico Film<br>17.10 Ieri e Oggi in Tv Varietà<br>17.50 Pianeta mare [illegible]<br>19.35 Vita [illegible] strega [illegible] |
| SERA | 20.30 Messaggio di fine [illegible] del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi<br>21.00 L'anno che verrà Varietà<br>1.15 Capodanno Italiano Varietà<br>3.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle [illegible] visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle no[illegible] proposte dal grande schermo<br>3.35 Lo zio d'America Serie con Christian De Sica<br>5.00 Max & Tux Telefilm<br>5.05 [illegible] Videoframmenti di Nicoletta [illegible] Passerella di sketch comici dal varietà Rai dagli anni '50 agli [illegible] scelti da [illegible] slot machine.<br>5.45 Euronews Il telegiornale europeo | 20.00 Tom e Jerry Cartoni animati<br>20.20 Il lotto [illegible] otto Varietà<br>Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri [illegible] sulle dieci ruote<br>20.30 Messaggio di fine [illegible] del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi<br>21.20 Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è Film<br>22.35 Lilli e il vagabondo 2 - Il cucciolo ribelle Film<br>23.40 L'anno che verrà Varietà<br>[illegible] A qualcuno piace caldo Film (comm., 1959) [illegible] Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis, George Raft, Pat O'Brien. Regia di Billy Wilder.<br>2.25 Meteo 2<br>2.30 Appuntamento al cinema [illegible] cinematografica<br>2.35 Sì, Viaggiare | 20.00 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che [illegible] sembla il meglio e il peg[illegible] programmazione televisiva con [illegible] montaggio "critico" e personale<br>[illegible] Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi<br>21.00 Festival del Circo di Montecarlo Varietà<br>Uno spettacolo trascinante e zeppo di sorprese<br>23.05 [illegible] Blob politik<br>1.05 Appuntamento [illegible] Rubrica cinematografica [illegible] prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. [illegible] sempre informati sulle novità [illegible] del grande schermo<br>1.15 Fuori Orario. [illegible] (mal) viste Solo cinema d'autore. [illegible] "cose mai viste" in televisione | 20.30 Messaggio del Presi[illegible] della Repubblica agli italiani per il nuovo anno<br>21.00 Johnny English Film (commedia, 2003)<br>Regia [illegible] Peter Howitt.<br>Con Rowan Atkinson, Natalie Imbruglia, John Malkovich, Ben Miller, Douglas MacFerran, Tim Pigott-Smith<br>22.40 Almanacco [illegible] Varietà<br>1.00 Corto 5 Cortometraggio<br>All'interno: All'interno: "La rivincita [illegible] Charlie" (Usa 2003); "Quattro semplici regole" (Usa 2003); "Handicap" (Francia 2004); "Ultimo mango a Dublino" (Irlanda 1999); "Una giornata da dimenticare" (Francia 2004); "Blocco psicologico" (Francia 2003); "M come multa" (Australia 1999). | 23.00 I munchies Varietà<br>1.35 [illegible] Cigarettes Film (comm., 1999) con Ben Affleck, Casey Affleck, Janeane Garofalo, Jay Mohr, Kate Hudson, Martha Plimpton, Courtney Love, [illegible], Christina Ricci, Gaby Hoffman, Dave Chappelle, Catherine Keener, Jennifer Albano, Guillermo [illegible]. Regia di Risa Bramon Garcia<br>[illegible] York, vigilia di Capodanno 1981. [illegible] invitati alla festa [illegible] Monica si [illegible] persi per strada. Tutti arrivano a destinazione dopo [illegible] incontri<br>3.10 Essere o non essere [illegible] (comm., 1983) con Mel [illegible]ooks, Anne Bancroft, Tim Matheson, Christopher Lloyd, Charles Durning. Regia di Alan Johnson<br>4.55 Megasalvishow Varietà<br>5.00 Il treno fantasma Film | 20.10 Renegade Telefilm Un uomo, il [illegible] fucile, la [illegible] moto, la sua giustizia. Con Lorenzo Lamas<br>21.00 Wyatt Earp Film (western, 1994) con Kevin Costner, Dennis Quaid, [illegible] bella Rossellini, Gene Hackman, David Andrews, Jeff Fahey. Regia di Law[illegible] Kasdan<br>Dopo la [illegible] [illegible] glie, Wyatt Earp [illegible] trasferisce [illegible] lontano West, tradendo [illegible] tradizione avventizia della [illegible] famiglia. A Tombstone [illegible] seguono i fratelli, diventa sceriffo [illegible] affronta i Clanton. Ennesima, deludente, e ultima [illegible]ne delle gesta del [illegible] personaggio<br>1.05 Live [illegible] Special Varietà<br>2.00 Winter clip collection<br>3.35 Super best<br>4.35 Le comiche di Stanlio [illegible] Ollio |

| La 7 | [illegible] | [illegible] | SKY CINEMA 1 | SKY CINEMA [illegible] | SKY SPORT 1 |
|---|---|---|---|---|---|
| 6.00 Tg La7: Meteo. Oroscopo. Traffico<br>7.30 La Famiglia Addams Telefilm<br>9.00 L'intervista [illegible] chiacchierata di trenta minuti di Alain Elkann, [illegible] sempre volto di spicco [illegible] con una personalità del mondo [illegible] cultura, della politica e dell'arte. Un incontro per raccontare il mutare della società<br>9.35 Rainbow - Il mondo segreto dei colori Film<br>11.30 Jake & Jason TF<br>12.30 Tg La7 Notiziario<br>13.05 Matlock Telefilm | 14.05 Smith, il cowboy per gli indiani Film<br>16.05 Il diavolo e Max Film<br>18.05 Italiani Film<br>20.00 Tg La7 Notiziario<br>20.35 Discorso [illegible] presidente della Repubblica<br>21.00 Chaplin today<br>21.30 Luci della città Film<br>23.05 Chaplin today<br>23.30 Un re a New York Film<br>1.30 Chaplin today<br>2.00 Monsieur Verdoux Film (dramm., 1947) con Charlie Chaplin, Mady Correl. Regia di Charlie Chaplin<br>4.20 Chaplin today<br>4.50 La donna di Parigi Film | 14.00 Inuyasha Cartoni animati<br>14.30 Full metal panic Replica<br>15.00 School in action - Prime time Replica<br>16.00 Flash Notiziario<br>16.05 Top [illegible] of 2005<br>18.00 Mtv Mobile Chart<br>19.00 Making the [illegible] Best of 2005<br>19.30 The trip<br>20.00 Flash Notiziario<br>[illegible] Mtv Goal<br>20.30 Discorso presidente<br>21.00 Best of stories<br>22.00 Hot [illegible] 2005: Albums<br>22.30 Very Victoria (R)<br>[illegible] Party zone | 6.00 Rotazione musicale<br>7.00 Inbox<br>10.00 Rotazione musicale<br>12.00 The club<br>13.55 All news<br>14.00 Rotazione musicale<br>15.00 One shot<br>16.00 Inbox<br>16.55 All news<br>17.00 Play it weekend - Il meglio di [illegible]<br>18.55 All news<br>19.00 The club [illegible] road<br>20.00 In box<br>21.00 Mono puntata dedi[illegible] a Gianluca Grignani<br>[illegible] Rotazione musicale<br>24.00 m2 All party<br>[illegible] Rotazione musicale | 15.35 Sky Cine News<br>16.00 Pillole<br>16.10 Cinderella story Film<br>17.40 Pillole<br>17.50 Hollywood Click [illegible] Conte<br>18.20 Cine lounge<br>18.30 Io, robot Film<br>20.25 Identikit: Ben Stiller<br>20.50 Cine lounge<br>21.00 L'invidia del mio migliore amico - Envy film<br>22.45 The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo Film<br>0.45 Extra<br>0.55 Patto al balzo Film (comm., 2004) | 14.30 School of Rock Film<br>16.20 Cine Lounge<br>16.30 Due fratelli Film<br>18.20 Sky Cine News<br>18.45 Pillole<br>18.50 Cine Lounge<br>[illegible] Quanto è difficile essere teenager Film<br>20.30 Extralarge: L'ultimo Samurai<br>20.50 Cine Lounge<br>21.00 L'ultimo samurai Film<br>23.35 [illegible] barzellette Film<br>1.10 Scary Movie 3 - Una risata vi [illegible]pe[illegible]<br>2.35 Vacanze di sangue Film<br>4.20 Il segreto del giaguaro Film | 16.00 Calcio: Manchester Utd-Bolton Premier League. Diretta<br>[illegible] Studio Premier Rubrica. Diretta<br>18.15 Calcio: Chelsea-Birmingham City Premier League. Replica<br>20.00 Fubtol Mundial [illegible]brica. Replica<br>[illegible] Calcio: Liverpool-[illegible] Bromwich Premier League. Replica<br>22.15 Calcio: Manchester Utd-Bolton Premier League. Replica<br>24.00 Speciale Un anno di Numeri<br>1.00 Calcio: [illegible] campionato Rubrica |

## I FILM DI OGGI

Virginia Cherrill e Charlie Chaplin in una scena [illegible] film «Luci della città» dello stesso Chaplin

### Luci della città ★★★★★
**21.30 LA7** USA 1931. REGIA DI CHARLIE CHAPLIN. CON CHARLIE CHAPLIN, VIRGINIA CHERRILL, HARRY MYERS E HANK [illegible] DUR 86'

Chaplin con una delle sue commedie più commoventi, mix di tragico e comico. L'autore, nonostante l'avvento del sonoro, continua a rifiutare i dialoghi. Charlot fa di tutto (chiede soldi a un ricco a cui ha salvato la vita) per ridare la vista a una fioraia cieca che, per [illegible] equivoco, lo crede milionario. Ma...

### Johnny English ★★
**21.00 CANALE 5** GB 2003. REGIA DI PETER HOWITT. CON ROWAN ATKINSON, NATALIE IMBRUGLIA, JOHN MALKOVICH, BEN MILLER E DOUGLAS MacFERRAN. DUR 95'

Dopo [illegible] Bean - L'ultima catastrofe», torna Atkinson in una divertente commedia di Peter Howitt. Johnny English, «impiegato» dei servizi segreti britannici, si ritrova agente segreto. Ma qualcuno ha fatto sparire i gioielli della corona in [illegible] nella Torre di Londra. [illegible] Lorna Campbell...

### Lilli e il vagabondo 2 - Il cucciolo ribel[illegible] ★★
[illegible] **RAIDUE** USA 2001. REGIA DI DARRELL RODNEY. JEANNINE ROUSSEL. CON LE [illegible] DI MARGHERITA BUY, CLAUDIO AMENDOLA, MARCO COLUMBRO E [illegible] BRILLI. DUR 68'

Sequel, 35 anni dopo, del celebre lungometraggio d'animazione di Walt Disney. Zampa, figlio di Lilli e Biagio, è un ribelle e il [illegible] aspirazione è vivere libero e lontano dalla famiglia. E alla prima occasione scappa e si unisce a una banda di cani randagi, ma incontra il grande [illegible] Angel.

## REGISTRARE

### Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è
Robin Budd e Donovan Cook firmano, 50 anni dopo, il sequel del celebre film d'animazione disneyano. Jane, la figlia maggiore di Wendy, mentre il padre è al fronte, deve proteggere la mamma e il fratellino. Ma il perfido Capitan Uncino la rapisce per errore e la porta sull'Isola che non c'è... [illegible].20 RAIDUE

### Un re [illegible] [illegible] York
Non è il Charlie Chaplin delle comiche del muto, ma [illegible] comunque divertentissimo e cattivissimo verso quell'America che l'aveva [illegible] all'esilio. Un re senza trono in visita alla grande [illegible]la viene travolto dal «progresso»: la polizia, la violenza diffusa, [illegible] pubblicità lo disgustano... [illegible] 23.30 LA7

Nuova tecnologia Wi-Fi
Dalla tua Coolpix al PC o alla stampante, senza cavi.
COOLPIX
Faciledivertirsi, difficilesbagliare.
Red-eye fix
D-lighting
[illegible] priority AF
Pictbridge High-Res
Nital Card
P1 8.0 mpixel
P2 5.1 mpixel
Nikon
At the heart of the image

# Toni Servillo e le confidenze in una stanza

GRAZIE alle mene di uno lago alla rovescia e malgrado la concorrenza di un conte assai più appetibile di lui per motivi sociali sia patrimoniali, lo spiantato Dorante conquista la mano della vedova Araminte, e pazienza se rimarrà delusa la giovane Marion con la quale egli avrebbe pur potuto accasarsi in maniera discretamente vantaggiosa. Nelle False confidenze Marivaux tratta le unioni matrimoniali alla stregua le operazioni finanziarie, non molto dissimili dall'odierna compravendita dei calciatori: anche lì non appena l'affare sembra concluso i soggetti si affrettano a dichiarare fedeltà eterna alla nuova alleanza. Del non è detto che gli accoppiamenti fondati su motivi di interesse siano destinati al fallimento. Scacciando il venale pretendente della figlia, il dottor Sloper di Henry James (vedi il «Washington Square» e il film «L'ereditiera») condanna la poverette a una vita di mesto zitellaggio. La protagonista di Marivaux non chiede di meglio che innamorarsi qualcuno che spasima per lei. Ingenua, influenzabile, trepidante quanto vuole, ella alla fine compie scelta piena lucidità, e ne sembra lietissima, anche se Dorante mostra un lato non gradevole quando denuncia gli intrighi del sottoposto al quale deve pur tutto.

Di questo capolavoro di ironia e di mozartiana chiarezza nell'osservare i comportamenti umani circolarono sette anni fa due allestimenti simultanei, diversi ed entrambi assai notevoli, uno partendo da Genova, uno da Napoli. Nel primo caso, squisita traduzione di Giovanni Raboni, la protagonista Andrea Jonasson, nel secondo, agile na di Cesare Garboli, Anna Bonaiuto; e in entrambi il regista si sdoppiava come interprete. Marco Sciaccaluga era lo zio di Dorante, mentre Servillo incarnava con vigile intelligenza la parte del servitore-deus ex machina Dubois, dirigendo le operazioni anche nella storia. Salutiamo oggi la ripresa del secondo allestimento, asciugato mediante l'eliminazione di tutto quanto non siano le servature della trama fino a ottenere 70' filati e standiti da una pulsazione sonora tipo battito cardiaco dentro l'ambiente architettato da Servillo con Daniele Spisa, una vasta stanza tappezzata di rosso con due luoghi deputati segnati da altrettante scrivanie. Nella magnifica compagnia accanto alla fascinosa ma segretamente vulnerabile Araminte della Bonaiuto, all'elegante conte di Francesco Silvestri, allo spiritoso funzionario Remy di Gigio Morra (il personaggio più francese di tutti), prepotente madre di Betti Pedrazzi, la determinata Marion di Monica Nappo spicca con particolare evidenza. Al Nuovo Teatro Nuovo di Napoli fino all'8, non perdetelo.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

## SEGNALIAMO

**NEW YORK**
Quinto Capodanno a New York dopo l'11 settembre 2001. E la città è in un contraddittorio rinascimento. Da un lato è alta la paura, e c'è la sensazione che la metropoli non è pronta ad affrontare un nuovo attacco; dall'altro è forte la sensazione si rinasci- cittadino. Della Grande Mela si parla a Tg2 Dossier, un reportage di Gerardo Greco, in onda alle 18 su Raidue.

**BUONA DOMENICA**
Katerina Kelly Lang, Alex Britti e tutti i ragazzi di Lungomare ospiti di «Buona domenica» su Canale 5, con Maurizio Costanzo, Roberta Capua, Claudio Lippi, Debora Caprioglio e Orietta Berti. Parteciperanno anche Mario Merola, Loredana Lecciso, Alessandro Greco e Beatrice Bocci, protagonisti dell'ultima edizione della "Talpa", i Cannoscelle Nightmare, Mariano Apicella, l'astrologa Agata Alberti e la sensitive Teodora Stefanova.

Roberta Capua

**LA LINGUA**
Nella puntata di «Sabato, domenica G...», alle 6,45 di domenica mattina su Raiuno si parlerà dei «nuovi termini inseriti nella lingua italiana». Inoltre, forniti consigli alle mamme che stanno per affrontare l'allattamento, si parlerà della corretta postura da assumere nei lunghi viaggi in automobile, di tatuaggi e del problema degli anziani abbandonati nelle corsie degli ospedali.

**Il primo giorno dell'anno si** con uno speciale della famiglia Spaghetti, la serie televisiva ideata e creata nel 2002 da Bruno Bozzetto: in onda alle 13,20 su Raitre.

**LOVE BUGS**
Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi sono la coppia più bella del mondo nella sit com in onda alle 21,30 su Italia 1.

**PESCE**
Appuntamento speciale con Tessa Gelisio, che su Rete 4 alle 11 propone il suo particolare calendario per «Pianeta mare»: a ogni mese, il suo pesce, tecnica di cattura e modi per cucinarlo.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

13.30
20.00
22.40

### RAIDUE

10.00 18.45
13.00 20.30
17.55 23.15

### RAITRE

11.45 14.15
12.00 19.00
14.00 23.25

### CANALE 5

8.00 7.00
13.00 5.30

### ITALIA 1

12.25
18.30

### RETE 4

13.30

### GIORNO

6.05 Anima good
6.10 **Strega per amore** Telefilm L'astronauta Tony Nelson trova, dopo un atterraggio di fortuna, un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un genio l'aspetto di una bellissima ragazza. Larry Hagman, Barbara Eden
6.45 **Sabato, domenica &...** Varietà
**Santa Messa** Recita della Santa Messa in diretta dai varie località italiane
12.25 **Concerto di Capodanno** Dal Teatro La Fenice di Venezia. Direttore Maazel
14.00 **Domenica In...** TV Varietà
16.00 **Domenica** - **L'Arena** Varietà
**Domenica In** - Ieri, oggi, domani Varietà

6.45 **Mattina in famiglia** Varietà
**AprileRai** Varietà Il meglio dei programmi Rai della settimana
Il meglio di quello che vedrai
10.15 **Domenica Disney** Cartoni animati I cartoni animati firmati Walt Disney. Spazio a Paperino, Paperon De' Paperoni, Pippo, Pluto e agli protagonisti dei fumetti più noti al mondo
11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà
13.25 **Tg 2 Motori**
13.45 **Concerto di Capodanno**
16.00 **Flubber - Un professore tra le nuvole** Film
17.30 **Classici Disney** Cartoni animati
**Tg 2 Dossier**
19.00 **Tom & Jerry e l'anello magico** Film-tv

6.00 **Fuori Orario. Cose (mai) viste**
7.00 **Aspettando è domenica papà** Un'ora di cartoni animati per i più piccoli
8.00 **E' domenico papà** Un programma che offre informazioni utili sulle manifestazioni, gli eventi, le mostre e le varie occasioni di incontro per i bambini e le famiglie, che avvengono in Italia »
**"Arthea" la Madonna dei Palafrenieri**
9.10 **Screensaver**
9.45 **Timbuctu**
11.15 **Tgr Europa**
12.10 **TeleCamere**
12.40 **Racconti di vita**
13.20 **Natale in casa Spaghetti** Cartoni animati
14.30 **Alla falde Kilimangiaro** Varietà
18.55 **Meteo 3**

6.00 **Tg pagine** Rullo di notizie della durata cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. un rullo di e l'altro, l'oroscopo.
7.55 **Traffico** Notizie sulla viabilità
7.57 **Meteo 5**
8.40 **Le Frontiere dello Spirito** Rubrica religiosa Rubrica di cultura e attualità religiosa curata e condotta da Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi
9.20 **Capitan** Film
11.05 **Ricominciò da me** Miniserie
13.35 **Buona Domenica** Varietà Maurizio Costanzo, Claudio Lippi

7.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm Isaiah White, Reginald Veljohnson, Jo Marie Payton-Noble. Regia di Peter Baldwin
7.30 **Batman beyond: return of the joker** Film-tv (animaz., 2000) Regia di Curt Geda
**Subzero** Film-tv (animazione, Usa, 1998)
10.25 **Piccoli campioni** Film (comm., 1994) con Rick Moranis, Ed O'Neill, Sam Horrigan, Shawna Waldron. Regia di Duwayne Dunham
Anche i piccoli hanno stoffa per giocare a calcio
**Il super buon Muppet** Film-tv
14.50 **Jack e il fagiolo magico** Film
19.00 **Mr. Bean** Telefilm Rowan Atkinson

6.10 **Wing - Tutti gli uomini del Presidente** Telefilm La vita quotidiana del Presidente degli Stati Uniti e dei suo staff , tra relazioni personali, morale politica, conflitti interni e spinosi problemi internazionali
7.20 **Ellery Queen** Telefilm Jim Hutton, David Wayne
8.20 **Magnum P.I.** Telefilm
9.30 **Vita da strega** Telefilm Samantha è strega dotata di poteri soprannaturali, che cerca di frenarsi per amore marito
10.00 **Santa**
11.00 **Pianeta** Documentari
12.20 **Melaverde**
14.00 **I miti della montagna**
15.30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
16.10 **Stanno tutti bene** Film
19.35 **Colombo** Telefilm

### SERA

20.35 **Rai Tg Sport** Rubrica
20.45 **Gente di mare** Film-tv I pescatori tornano con le reti stracolme di tonni e mostrano profonda gratitudine per Angelo. Intanto la squadra di Elena procede con le operazioni di recupero, ma bisogna trovare un deposito adatto a ospitare i barili in attesa che arrivi l'esperto.
22.45 **Speciale Tg 1**
23.45 **Oltremoda** Conduce Katia Noventa. Settimanale di moda stili di vita, tendenze
0.40 **Cinematografo** Rubrica cinematografica.
1.40 **Così la mia vita... Sotto voce** Gigi Marzullo intervista noti e meno, la vita, il lavoro, i sogni.Speciale Roberto Benigni
2.40 **Charlot** Film
5.05 **Zorro** Telefilm

20.10 **Tom & Jerry** Cartoni animati
21.00 **Medical investigation** Telefilm
23.25 **Maxiconcerto Pax Mundi**
0.10 **Protestantesimo** Rubrica religiosa Settimanale di pensiero e cultura protestante. A cura della Federazione italiana delle Chiese Evangeliche
Programma su argomenti etici, teologici e storici per la diffusione del pensiero e della cultura protestante
0.40 **Liberate i pesci** Film (comm., 2000)
2.10 **Meteo 2**
2.15 **Quando meno te lo aspetti la vita**
3.00 **Tg 2 Saluta**
3.15 **La grande Napoli; Renato Carosone**
3.50 **50 anni di successi**
4.10 **Quel pasticciaccio della politica**

Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 **A Bug's Life - Megaminimondo** Film (animaz., 1998) Regia John Lasseter, Andrew Stanton
22.05 **Bianca e Bernie terra dei canguri** Film
23.45 **Cervelli d'Italia**
0.35 **TeleCamere**
1.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo
1.35 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Solo cinema d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione

20.40 **Ricominciò** Miniserie
23.00 **Terapia e pallottole** Film (comm., 1999) con Robert De Niro, Billy Crystal, Elias Koteas, Joe Viterelli, Chazz Palminteri, Leo Rossi, Elizabeth Bracco, Bill Macy, Tony Bennett. Regia di Harold Ramis
0.50 **Corto 5** Cortometraggio
1.30 **Il dottor Stranamore** Film (fant., 1964) con Peter Sellers, George C. Scott, Sterling Hayden, Keenan Wynn, Slim Pickens, Tracy Reed, James Earl Jones. Regia di Stanley Kubrick
3.00 **La guerra lampo dei fratelli Marx** Film (1933) Marx, Harpo Marx. Regia di Leo McCarey
4.35 **Chicago Hope** Telefilm con E.G. Marshall, Mandy Patinkin, Adam Arkin

20.30 **Camera Café** Varietà satirico Luca e Paolo sono tra i personaggi che ruotano davanti alla macchina del caffè al 17° piano di un ufficio come tanti, maschere ironiche delle diverse figure professionali Upiche realtà aziendale
21.30 **Love bugs 2 Suite**
22.35 **Ice gala 2005**
1.10 **Tonya & Nancy** Film-tv
3.05 **Megosalvishow** Varietà Il meglio della trasmissione cult degli anni Ottanta. Risate e gag in compagnia di Francesco Salvi
3.20 **Vincenti, una vita dopo l'altra** Film-tv (comm., 2000) con Maria De Medeiros, Isabelle Candelier. Regia di Patrick Braoudé.
5.00 **Le fidanzate di Lucky Luke** Film-tv (western, 1991) con Terence Hill, Ron Carey. Regia di Ted Nicolau

21.00 **24** Telefilm Kiefer Sutherland
Un giorno della vita di Jack, direttore dell'antiterrorismo Cia
23.30 **Occhio malocchio prezzemolo e finocchio** Film (comm., 1983) con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Janet Agren, Renzo Montagnani, Regia di Sergio Martino
1.55 **Tg 4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine giornali in edicola
2.15 **3 a.m.** Film-tv
3.55 **Delitto e castigo** Film (dramm., 1969) con Georgi Taratorkin, Innokenti Smoktunovsky. Regia di Lev Kulidzhanov
5.35 **Tg 4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
5.45 **Juke box**

### LA 7

6.10 **Chaplin Revue** Film
7.30 **Chaplin today**
7.55 **La febbre dell'oro** Film (comm., 1925) con Charles Chaplin, Georgia Hale. Regia di Charles Chaplin
**Chaplin today**
9.50 **Tempi moderni** Film
11.30 **Speciale Unicef 60 anni**
12.30 **Tg La7** Notiziario
12.45 **La settimana**
13.00 **Anni Luce** Rubrica cinematografica
14.00 **L'Indomabile Angelica** Film
15.30 **La Famiglia Addams** Telefilm
16.00 **La moglie del vescovo** Film
18.05 **Arturo** Film
20.00 **Tg La7** Notiziario
20.35 **This week in History** Documentari
21. **Crossing Jordan** Telefilm
22.40 **Sex and the City** Telefilm
23.10 **The L World** Telefilm
0.05 **Tg La7** Notiziario
0.25 **M.O.D.A.** Il programma propone mode e tendenze del nuovo millennio provenienti dalle passerelle delle capitali mondiali della con reportage e interviste
0.55 **I favolosi Baker** Film

### MTV

6.00 **Wake up**
10.00 **Top 100 of 2005**
11.30 **Making the movie: Chronicle of Narnia**
12.00 **Europe top 20**
14.00 **Life as know it (R)**
15.00 **Laguna beach** replica
Top 100 of (R)
18.30 **The Trip**
18.55 **Flash Notiziario**
19.00 **Inuyasha the movie III - "La spada del dominatore del mondo"**
21.00 **Top 100 of**
22.25 **Flash Notiziario**
22.30 **Hot in 2005: Songs**
**MTV Vol**
23.30 **Mtv gol**

### ALLMUSIC

6.00 **Rotazione musicale**
7.00 **Inbox**
9.30 **Rotazione musicale**
13.00 **In Box**
13.55 **All news**
14.00 **Rotazione musicale**
15.00 **One shot**
16.00 **Inbox**
16.55 **All news**
17.00 **Inbox**
18.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All news**
**Rotazione musicale**
**The club**
21.00 **Inbox**
22.00 **Rotazione musicale**
23.00 **Il meglio delle bot- di sapone di All moda**
**Rotazione musicale**

### SKY CINEMA 1

14.00 **L'invidia del mio migliore amico - Envy** Film
15.40 **La locandina**
15.50 **La tela dell'assassino** Film
17.30 **Sky Cine News**
18.00 **Cine Lounge**
18.10 **Spider-Man 2** Film
20.20 **Speciale - L'arte Dei Fitoli Di Testa**
20.50 **Cine Lounge**
21.00 **Starsky & Hutch** Film
22.50 **Cinderella story** Film
0.20 **Pillole**
0.30 **Extralarge - The aviator**
0.50 **National Lampoon's Holiday Reunion** Film

### SKY CINEMA 3

14.20 **Cine Lounge** Rubrica cinematografica
14.30 **La casa dei fantasmi** Film
16.00 **Sky Cine News**
16.25 **Pillole**
16.35 **Ladyhawke** Film
18.35 **Identikit: Ben Stiller**
19.00 **Cine Lounge** Rubrica cinematografica
19.10 **Quel pazzo venerdì** Film
**Cine Lounge** ca cinematografica
21.00 **Quando meno te lo aspetti** Film
23.05 **Mercy Streets** Film
0.55 **Extra - Tu La Conosci Claudia?** Rubrica cinematografica

### SKY SPORT 1

17.30 **Futbol Mundial** Rubrica. Replica
**Speciale: La Noche del 10** Varietà
19.30 **Speciale: La Noche del 10** Varietà. Con Diego Armando Maradona
21.00 **Calcio: Hearts-Celtic Scottish Premier League.** Replica
22.45 **Speciale: Un Anno di Numeri** Rubrica
23.15 **Numeri Serie A** Rubrica. Replica
23.45 **Calcio: Inter-Empoli** Replica
1.30 **Calcio: Livorno-Milan Serie A.** Replica
3.15 **Calcio: Atletico Madrid-Real Madrid** Liga. Replica

## DA REGISTRARE

### Arturo

a di Steve Gordon con Dudley Moore e Liza Minnelli. Arturo, miliardario eccentrico, scavezzacollo, giovane ma non troppo, è costretto a sposarsi. Ma dovrà scegliere tra matrimonio di interesse sbadita rampolla e l'amore dalla povera ma affascinante Linda. 18.05 LA7

### Il dottor Stranamore

Il più grande e lucido atto d'accusa contro la follia atomica e il militarismo firmato Kubrick. Satira corrosiva e graffiante grazie a un Peter Sellers in stato (triplo) di grazia, affiancato da un supercast . Il folle generale Ripper, ossessionato dal pericolo , ordina un attacco atomico. 21.30 CANALE 5

Una scena del lungometraggio d'animazione «A Bug's Life» di John Lasseter e Andrew Stanton

### A Bug's Life - Megaminimondo ★★★★

**20.30 RAITRE** USA REGIA DI LASSETER E ANDREW STANTON DUR 93'

Dall'autore di «Toy Story» (Lasseter), originale e godibilissimo anche dagli adulti? lungometraggio d'animazione. Un'isola verde e felice è minacciata da un'orda di cavallette (nell'originale Hopper ha la voce di Spacey). La formica Flik riuscirà però a salvare il suo paese e a sposare la bella principessa...

### Terapia e pallottole ★★★

**23.00 CANALE 5** USA 1999 REGIA DI HAROLD RAMIS CON ROBERT DE NIRO, BILLY CRYSTAL, USA , CHAZZ PALMINTERI, LEO ROSSI E TONY BENNETT. DUR 103'

Un'intelligente commedia (satira di mafia e psicanalisi) dell'attore Ramis che mette a confronto due ex (appunto) della commedia» (non solo): De Niro e Crystal. Paul Vitti, mafioso colto da crisi di ipersensibilità e che soffre di attacchi di panico, fa la vita impossibile allo psichiatra Ben Sobol finché...

### e Bernie nella terra dei canguri ★★

**22.05 RAITRE** USA 1990 REGIA DI HENDEL BUTOY E MIKE GABRIEL DUR 70'

Tornano (14 anni dopo il primo lungometraggio disneyano) i due simpatici topolini nati dalla penna di Margery Sharp e, stavolta, devono salvare un bambino australiano rapito dal solito malvagio bracconiere vuole catturare un'aquila imperiale. Ma... I registi Hendel Butoy e Mike Gabriel «introducono» l'animazione elettronica.

Eggetto
Nital card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di Garanzia Ufficiale Italia, manuale in lingua italiana, dotazione originale e l'assistenza più accurata con ricambi originali.
www.nital.it • Infoline 199.124.172
COOLPIX L7 6.2 Mpixel
COOLPIX S4 6.0 Mpixel
COOLPIX S3 6.0 Mpixel
COOLPIX S2 5.1 Mpixel
COOLPIX S1 5.1 Mpixel

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**: Gr 6; 7; 8; 9; 11; 12.40; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 2; 3; 4; 5.
7.30 Culto evangelico; 8.29 Gr1 Sport; 8.36 Radiouno Musica; 9.06 Radio Europa Magazine; 9.16 Radiouno Musica; 9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi da chi?; 10.15 Radiouno Musica; 10.37 Radiogames; 10.50 Radiouno Musica; 11.10 Oggi Duemila; 11.55 Angelus del Santo Padre; 13.24 Gr1 Sport; 13.30 Contemporanea; 13.45 Habitat Magazine; 14.00 Radiouno Musica; 20.03 Ascolta, si fa sera; 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggi Duemila: Bibbia; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte; 0.33 Aspettando il giorno; 0.45 La notte di Radiouno; Dell'Italia; 5.30 Il Giornale del Mattino.

Gr 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 21.30.
11.00 Vasco De Gama; 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 15.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Strada facendo; 22.35 Club; Lupo solitario; 1.00 Due di notte; 3.00 Radio2 Remix; 5.00 Prima del giorno;

**RADIOTRE**: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 17.15; 18.45.
9.30 Uomini e profeti; 10.15 Il Terzo Anello. Musica; 10.50 I Concerti del mattino. Concerto di Capodanno; 14.00 Il Terzo Anello. Musica; 15.00 Il Terzo Anello. I luoghi della vita; 15.45 Domenica in concerto. Orchestra Verdi di Milano; 17.21 La Grande Radio; 19.02 Cinema alla radio; 20.16 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone: Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria.

**RADIONOSTALGIA**
7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); Buongiorno, Morning; 7.20 Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze stalgia.it

Red-eye fix
Corregge automaticamente l'effetto occhi rossi.
D-lighting
Consente di correggere le immagini con controluce eccessivo.
Face priority AF
Riconosce un volto e lo mette automaticamente a fuoco
Filmati High-Res
Mpixel di fare filmati in alta risoluzione
COOLPIX
Facile divertirsi, difficile sbagliare.
EPSON Stylus Photo
Nikon
At the heart of the image

# OPEL Gencar

## VETTURE AZIENDALI: monovolume, 5 porte o station wagon?

### Opel Astra Enjoy 1.7 CDTi 5p

Immatricolazione anno 2004

- Autoradio CD
- 4 airbag
- Abs EDB
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Motore euro 4
- Vernice metallizzata

| | | |
|---|---|---|
| Listino anno 2004 | € | 18.910 |
| Risparmio | € | 5.010 |
| Offerta Gencar | € | 13.900 |

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

### Opel Corsa Enjoy 3p 1.0

Immatricolazione 2004

- Servosterzo
- 2 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- ABS con
- Vernice metallizzata
- Motore Euro 4

| | | |
|---|---|---|
| Listino Anno 2004 | € | 12.270 |
| Risparmio | € | 5.070 |
| Offerta Gencar | € | 7.200 |

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

### Opel Astra Club SW 1.7 Tdi 16V

Immatricolazione anno 2002

- 2 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio
- Vernice metallizzata
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

| | | |
|---|---|---|
| Listino Anno 2002 | € | 17.645 |
| Risparmio | € | 8.745 |
| Offerta Gencar | € | 8.900 |

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

### Opel Vectra Elegance SW 2.2 Dti

Immatricolazione anno 2004

- 6 airbag
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio CD
- Cerchi in lega
- ABS con EBD
- Vernice metallizzata
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

| | | |
|---|---|---|
| Listino Anno 2004 | € | 29.210 |
| Risparmio | € | 12.710 |
| Offerta Gencar | € | 16.500 |

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

Spese apertura pratica

**Offerta valida fino ad esaurimento vetture pubblicizzate.**

SHOW ROOM GENCAR

- Piazza Derna, - Tel. 011 2422354 (angolo Giulio Cesare, 229)
- Nizza, - Tel. 011
- Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
- Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111 - **NUOVO SHOW ROOM**
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b - Tel.
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel.

ASSISTENZA E RICAMBI GENCAR

TORINO - Botticelli, - Tel. 011 267082
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011
(TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

www.gencar.it

ifitb GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

# ELIANA MONTI Club

## TANTE NUOVE AMICIZIE, UN'IMPORTANTE LOVE STORY, UN'ENTUSIASMANTE CALENDARIO DI EVENTI, UN VORTICE DI EMOZIONI

# Tel. 011.8394771

## LUI

Hai voglia ■ dare una svolta alla tua vita da single ? Sono Stefania 39anni e sto cercando un compagno serio ■ maturo che sappia comprendermi e volermi bene, un ragazzo semplice e dinamico per costruire una famiglia.

Sono una consulente aziendale di 40 anni, il mio nome ? Cerca ■ scoprirlo conoscendomi. ■ amici mi chiamano piccola principessa, ed io sto cercando il mio principe azzurro. Amo i cavalli, la quiete della campagna ed il mare, ■ condividi questi interessi cercami.

Salve, ■ Monica, astetista diplomata, ho ■ anni, tutti dicono che sono bella, ma non riesco ■ trovare un uomo che mi faccia veramente sognare. Non mi interessa se ricco ■ povero, bello o brutto, lo voglio alto, solare ■ simpatico.

■ presento ho 51 anni, ex- direttrice ■ banca, divorziata ■ figli, capelli biondi ed occhi chiari, mi mantengo in forma andando ■ correre al mattino e con lunghe passeggiate la domenica; ■ un uomo anche 65enne, purchè attivo ed indipendente.

Ciao sono Anna, infermiera nubile di 39 anni, solare e chiacchierona, adoro le serate con gli amici e le grigliate in compagnia, sono sempre pronta a fare nuove esperienze ed ■ conoscere nuove persone; cerco un uomo maturo e responsabile, anche 50■

Sono Donatella, impiegata 49enne, lavoro in un ambiente esclusivamente femminile, non amo molto la discoteca ed in generale i posti affollati e chiassosi, quindi conoscere un uomo è molto difficile; ■ conoscere un compagno serio, simpatico, semplice ■ ben intenzionato.

Sono Luisa, impiegata 40enne, divorziata da alcuni anni da un uomo che mi fatto molto soffrire. Ho deciso ■ dedicarmi ■ po' a ■ stessa, di conoscere nuove persone, nuovi amici e se riesco di rifarmi una vita ■ ad un uomo, possibilmente un gentiluomo.

Placere Katia, contabile in un ufficio governativo, 50anni, prossima alla pensione ed al riposo e decisa a godermi finalmente un po' di pace ■ ■ serenità lontano dalla città ■ dai rumori assordanti ■ traffico, possibilmente in compagnia di ■ uomo romantico e passionale, amante dei fiori e della campagna, max 65enne.

Ciao sono Elisabetta 32 anni, un matrimonio stanco ed inutile alle spalle ■ il desiderio di incontrare un uomo che sappai tenermi la mano e trasmettermi calore, protezione e sicurezza, con cui anche semplicemente passeggiare per ■ centro di Torino guardando le vetrine anche solo per ■ piacere ■ ■ insieme.

Lavoro nel centro di Chieri, ho 43 anni, bionda e dicono simpatica ed estroversa, non ho molto tempo libero ma vorre passarlo ■ qualcuno al mio fianco. Cerco un uomo, max 60enne, che sappia non far annoiare una signora magari stupendola con una rosa ed un ivito ■ ■ ... ... dimostratemi che i veri cavalieri esistono ancora!

## LEI

Da poco trasferito per lavoro, cerco ■ allargare i miei orizzonti. Sono Silvio, 40anni, sportivo, gli amici dicono serio e leale, il lavoro mi impegna molto e non ho punti di riferimento in questa bellissima città. Vorrei conoscere una ragazza semplice e sorridente per iniziare ■ bella amicizia.

■ presento, Enrico 47anni, avvocato vincente tranne in ■ sono serio, responsabile e sognatore, vorrei conoscere una ragazza romantica ed affettuosa anche con figli.

Buongiorno alle Signore che mi leggono: sono un libero professionista ■ 69anni, prossimo alla pensione, benestante, sano ed indipendente, stanco di lavorare e deciso a riposarmi nella mia casa al ■ in compagnia di una signora anche coetanea.

Ciao, di professione sono infermiere, ho 46 anni, sono vedovo con pochi amici e la necessità ■ ■ po' di calore umano ma soprattutto sono stanco ■ relazioni inconcludenti. Conoscerei una signora anche 50enne, purchè radiosa ■ dinamica, sincera e fedele.

Sono dirigente, ho 61 anni, adoro la montagna, il mare, ■ sole caldo e la pioggia sul tetto. Sono vedovo ■ 14 anni ed ho deciso che non voglio morire davanti ■ televisione da solo; desidererei conoscere una donna capace ■ sopportare ■ brontolone simpatico ed affettuoso.

Mi chiamo Giorgio, ho 38 anni, nonostante il mio carattere allegro ■ ottimista ho pochi veri amici ed un ambiente lavorativo che non mi aiuta di certo; cercherei una ragazza anche coetanea , purchè felice d'esser viva e disposta a costruire una ■ famiglia.

Salve, sono Vincenzo, pensionato ■ 70 anni, ■ ■ ed andare al cinema, vivo da solo e mi mantengo con dignità; mi interesso di volontariato presso ■ parrocchia del mio quartiere ■ ne vado fiero; cercherei ■ Signora non importa l'età ma dal cuore buono e gentile.

Io sono un " giovane " di 50 anni, funzionario di banca, divorziato senza figli. Un errore capita a tutti, adesso vorrei ■ al fianco di una signora dolce ■ gentile, amante degli animali ■ della natura.

Ciao sono un artista di 38nni, celibe chiacchierone ed estroverso, amante della musica e dei concerti, delle serate con gli amici e di un buon bicchiere di vino. Vorrei conoscere una donna max coetanea, anche con figli ma con un po' di tempo disponibile per ■ una simpatica relazione.

Sono ■ artigiano di 42 anni, diplomato, celibe, alto e di bella presenza. Vivo in una bella e grande casa alle porte della città, ogni sera ■ guardo ■ mi sembra vuota ed incolore. Conoscerei una donna sorridente ed amante della casa, capace ■ dare luce alla mia vita.

Torino - Via A.Doria. 15 - info@elianamonti.it -www.elianamonti.it

**Juventus, in Coppa Italia 1 euro per donne e under 13**

TORINO. Biglietti a prezzi stracciati per Juventus-Fiorentina di Coppa Italia (andata 2-2) in programma martedì 10 gennaio alle 21. Curve a 5 euro, stesso prezzo per l'Est 1 dove le donne e gli under 13 pagheranno 1 euro. Dieci euro per l'Est 2, 15 per l'Ovest 1 e 30 per Poltrondine blu e centrali.

**OGGI IN TV**

| | | |
|---|---|---|
| 10,00 | Sci fondo. 10 km donne Cdm | Eurosport |
| 12,00 | Auto. Lisbona-Dakar | Sportitalia |
| 12,00 | Rai sport notizie | Raitre |
| 13,45 | Calcio. Aston Villa-Arsenal | Sky Sport 1 |
| 14,00 | Calcio. Chelsea-Birmingham | Sky Sport 3 |
| 16,00 | Calcio. Manchester U.-Bolton | Sky Sport 1 |
| 16,00 | Calcio. Liverpool-West Brom. | Sky Sport II |
| 20,35 | Tg Sport | Raiuno |

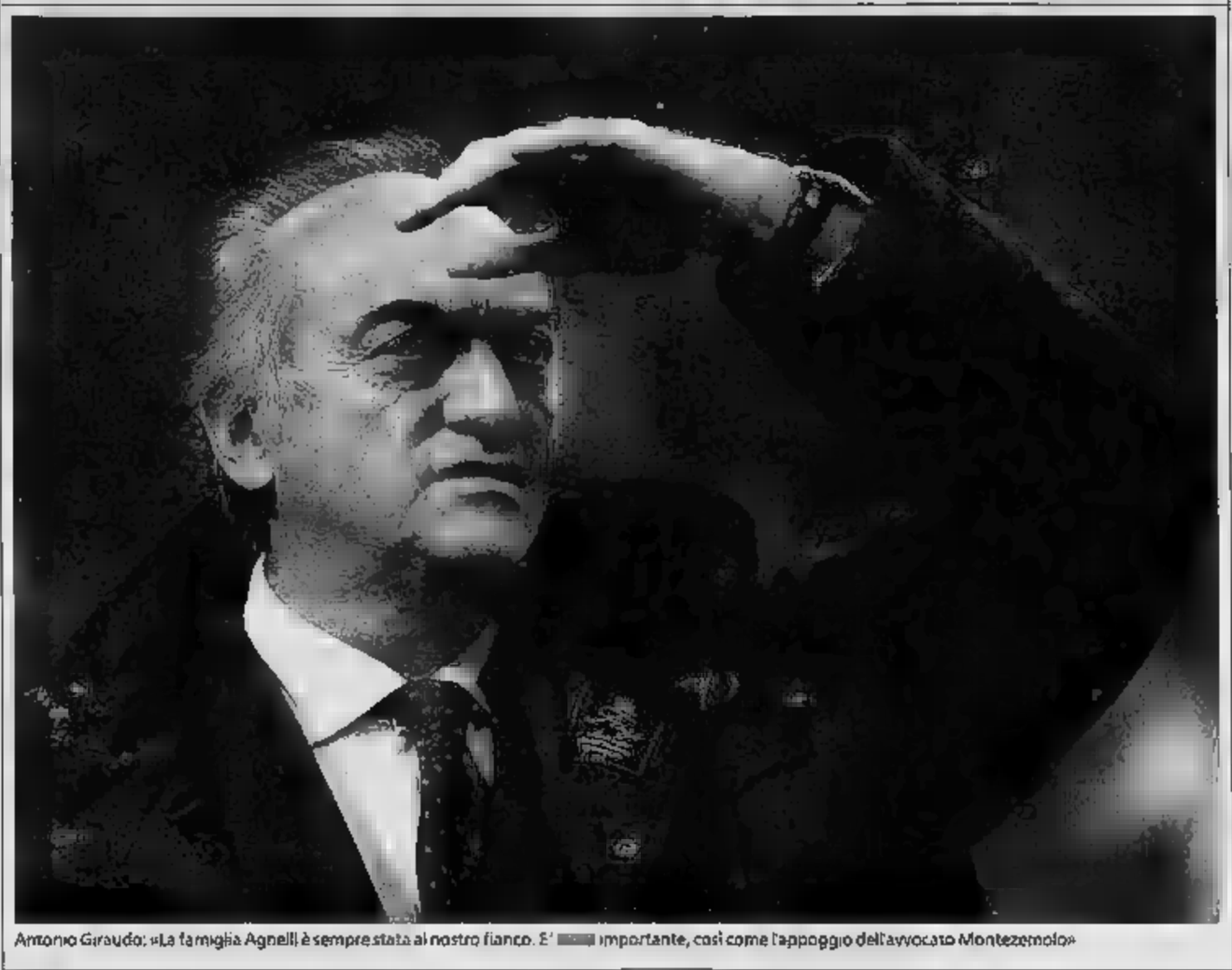
**DOMANI IN TV**

| | | |
|---|---|---|
| 12,00 | Rai sport notizie | Raitre |
| 15,00 | Calcio. Hearts-Celtic | Sky Sport 1 |
| 16,00 | Pallanuoto. Speciale 2005 | Rai Sport Sat |
| 20,00 | Motorzona Dakar | Sportitalia |
| 20,35 | Rai Tg sport | Raiuno |
| 22,00 | Vela. Volvo Ocean Race | Rai Sport Sat |
| 22,35 | Ice Gala | Italia 1 |
| 23,30 | Dakar 2006 | Sportitalia |

**UN ANNO STRAORDINARIO** L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA JUVENTUS PARLA A TUTTO CAMPO

intervista

Andrea Malaguti



Antonio Giraudo: «La famiglia Agnelli è sempre stata al nostro fianco. E' importante, così come l'appoggio dell'avvocato Montezemolo»

# Giraudo

## «Sì alla meritocrazia, no all'assistenzialismo E i diritti tv vanno trattati individualmente»

Alla fine della partita stavolta ha vinto il cattivo. Si è alzato dal tavolo col ghigno da gangster e ha guardato il mondo in tralice: qualcuno mi chiede scusa, per caso? Tutti zitti. Ma era . Antonio Giraudo, faccia da Diavolo, forse il Diavolo, ha portato via le fiches dal tappeto verde si dato scossa alle maniche. Così, giusto per fare scena. Nessun asso sotto il polsino. Nessun doping, nessun trucco, scudetti coppe regolari, hanno detto i giu il 14 dicembre, pochi giorni prima che l'amministratore delegato della Juventus firmasse col Biscione quello passato alle cronache l'accordo di tale. Un nome da patto sindacale per raccontare il più ricco affare calcistico del decennio. Diritti della Juve ceduti a Mediaset (due con un'opzione per il terzo) per la poco simbolica cifra di milioni di .

**Dottor Giraudo, Catricalà non sarà contento.**

perché?».

**L'accordo con Mediaset. Avete prosciugato la cassaforte. Per gli altri - Inter Milan esclusi - briciole.**

«Dall'Antitrust stato parecchio tempo fa. Niente sorprendente. Neppure per loro. Abbiamo agito secondo le regole».

**Duecentoquarantotto milioni per cedere i diritti non sono sorprendenti?**

«E' il mercato».

**Quanto ci vuole per chiudere un accordo del genere?**

«Non molto se si la materia».

**A Sky l'hanno presa male**

«Scusi, di questo non parlo».

**Di cosa parla?**

«Io parlo della Juve, mi impegno per la Juve».

**Fino a quando?**

«Non rispondo».

**Perché?**

«Perché questa è la linea che abbiamo scelto la proprietà. Gabetti ci ha chiesto di non fare enti prima del confronto tra di noi. Sono d'accordo».

**Sembrate in grande armonia.**

«Lo siamo».

**Morale, rimane a Torino?**

«Morale, di questo non parlo».

**Sembra un no.**

«E' solo questo non parlo».

**Torniamo Mediaset. parini che così si uccide il calcio**

«Non mi di fare polemica Zamparini».

**Mettiamola al Spinelli dice che così ci guadagnano tutti. prende più la Juve - è la sua tesi - prenderò più soldi anch'io.**

«Sono d'accordo. In questi anni credo di avere dato il mio contributo al miglioramento del siste- .

**Provi a convincere Veltroni.**

«Anche Veltroni si è lasciato suggestionare questa ricorrente analisi un po' demagogica del nostro mondo: la differenza nella lotta al vertice l'hanno da sempre fatta i mecenati. I grandi investimenti della famiglia Agnelli, del dottor Berlusconi, della famiglia Moratti, hanno creato società di livello diale».

**Vincono sempre le stesse. Vinceranno ancora di più.**

«Proviamo a guardare all'estero. In Inghilterra vincono Manchester e Arsenal, a cui poco si è aggiunto il Chelsea di Abramovich. E Germania vince sempre il Bayern? In Francia, dove i diritti tv non hanno alcun peso differenza tra club, il Lione domina da quattro anni. In Spagna, dove non c'è mutualità, c'è la maggiore competitività».

**Quindi dove state portando il calcio?**

«Stiamo lavorando a un modello di Lega che tenga conto delle esigenze tutti: rimane fondamentale scelta rigore amministrativo e finanziario che mi dati. Credo che sia giusto utilizzare parametri come i risultati sportivi, il numero di tifosi, lo "stadio virtuale", la presenza televisiva, e così via: insomma, metodi di meritocrazia, anziché di assistenzialismo. E comunque in Italia, abbiamo una mutualità che non si vede in nessun altro Paese europeo».

**che quando dice virtuale», Zamparini diventa matto?**

«Lo stadio virtuale italiano, satellite, digitale terrestre, internet, cellulari, DVB-H, è il più evoluto d'Europa».

**Addio vendita collettiva dei diritti.**

«La vendita diritti non può che essere soggettiva e in questi mesi, nella Commissione per la Lega di A, di Zamparini ha fatto parte, condividendo tutti i temi analizzati, non mai stata in discussione».

**La seria come**

«Il calcio non è, e non sarà mai, uguale all'Nba. È uno sport con retrocessioni che lo rendono interessante e appassionante. E fanno sognare e a volte disperare tifosi di tutte le categorie».

**Fa il poeta?**

«Faccio la persona seria. Nel mondo del calcio, per interesse, opinionisti politici e non, molta superficialità e demagogia vorrebbero socializzare i ricavi e privatizzare i costi: una situazione che non è più reale parte del mondo e in nessuna attività».

**Con Berlusconi parlò dell'accordo Mediaset a Palazzo Grazioli?**

«Fu un incontro privato e in particolare lo ringraziai per Abbiati. Avanti.

**Come i sette anni e due mesi dal processo doping?**

«Duri. Siamo stati infangati e accusati tutto il mondo, per colpa di un giudiziario che la sentenza ha in punto di merito e di diritto. Oggi c'è la grande soddisfazione di veder trionfare la giustizia: la Juventus e i suoi trofei sono sempre stati puliti. E ci sono tante persone da ringraziare».

**Che cosa fa, le dediche dopo un gol?**

«Le dediche. Un pensiero particolare al dottor Umberto Agnelli, all'avvocato Gianni Agnelli e a Vittorio Chiusano, che hanno visto iniziare questa vicenda e che avrei voluto noi il 14 dicembre».

**Vi siete sentiti soli?**

«No. Gabetti, Grande Stevens e la famiglia Agnelli sono sempre stati al nostro fianco. E' stato importante. importante l'appoggio dell'avvocato Montezemolo».

**Dopo la sentenza di primo grado si sentito con le spalle al muro?**

«No. Sono sempre stato certo che le accuse inventate contro di noi non avrebbero avuto la meglio».

**Inventate?**

«Voglio ricordare che la Juventus, nei quattro anni contestati, ha fatto circa 500 controlli in campionato ed in Champions League. Sono risultati tutti negativi. Lo ripeto, tutti negativi. Allora, per accusare, si è passati ai cosiddetti metodi indiretti. Ma tutti quelli riconosciuti a livello internazionale e da tutti gli organismi sportivi hanno confermato l'innocenza della Juventus».

**di sottofondo rimane: alla Juve c'erano più farmaci che in un ospedale.**

«Un luogo comune. Dai documenti della Procura riferiti ai controlli effettuati, abbiamo rilevato che, per qualità e numero di farmaci utilizzati, la Juventus non vince certo lo scudetto nel campionato italiano».

**Chi c'era in testa?**

«Basta andare in Procura e leggersi gli atti».

**Sostiene che vi hanno usato come cavie?**

«La sensazione l'ho avuta».

**Che cosa pensa Guariniello?**

«Ho grande stima per magistrato e credo nella giustizia, che ha però un problema: la durata processi. Conosco molti pubblici ministeri di Torino, a cominciare dal dottor Caselli e dal dottor Maddalena, uomini che apprezzo dal punto di vista personale e professionale».

**Bene, ma Guariniello?**

«Guariniello come magistrato gode di tutta la mia stima, anche se non ho condiviso le tesi e i teoremi che ha portato avanti, e non ho ritenuto giusto dichiarazioni pubbliche rilasciate a *Le Monde* e a *L'Equipe*. Detto questo voglio sottolineare che Guariniello ha fatto il suo dovere e che noi tutti, anche i nostri tifosi, dobbiamo averne il massimo rispetto».

**Le bruciano i duemila euro di per rispetto delle norme sul lavoro?**

«No, predisposto il documento di valutazione dei rischi dei calciatori negli ambienti di lavoro. La sentenza penso dirà di farlo anche per l'attività agonistica. Nessun problema, ci adegueremo».

**Sui risarcimenti la cito: remo durissimi. Traduce?**

«Vogliamo recuperare i danni, anche se nessuna cifra sarà mai sufficiente. Anzi, che con le indennità che otterremo abbiamo intenzione di finanziare progetti di solidarietà».

**Zeman dice che lei un dirigente per il calcio e che a non trova lavoro.**

«Gli avevo consigliato, visto che il tempo non gli manca, di leggersi bene il dispositivo della l'ha letto, o l'ha letto non l'ha capito».

**Anche alcune v operazioni finanziarie - ha dichiarato al *"Corriere della Sera"* - non gli sono parse chiare.**

«Gli consiglio di documentarsi bene prima di parlare anche del titolo e delle operazioni finanziarie di una società quotata, come invece ha fatto».

**Che effetto le fa che resti panchina?**

«Non trova lavoro? Rilevo quale stile e con qual abbia annunciato che allenerà il Parma mentre quella panchina un suo collega».

**E' certo della permanenza Capello alla Juve?**

«Capello ha un contratto con Juventus. Con lui si è creato rapporto di e amicizia, che è andato oltre la professionalità: molte passioni».

**Non risposta.**

«Lo è».

**Moggi rimane?**

«Mi sembra che già più volte risposto lui stesso a questa domanda».

**Cassano Real sarebbe un impoverimento per il calcio italiano?**

«Ammesso che cambi squadra e che ne scelga una all'estero, perché dovrebbe essere un impoverimento per il calcio italiano? Cassano è un grande campione: credo anzi un vanto per tutta l'Italia poter vedere giocare, e bene, come lui sa fare, un proprio connazionale all'estero».

**Il vostro mercato è fermo?**

«Le rispondo il 31 gennaio».

**che cifra vende movic?**

«Non è in vendita».

**E Trezeguet?**

«Idem».

**Se Capello va a Madrid chi prende al suo posto?**

«Lasci stare».

**Vialli?**

«Lasci stare».

**Rummenigge ha dato a Moggi - a voi - del mafioso.**

«Rummenigge dovrebbe imparare gestire e stretti i campioni che ha casa e più educato, sia per club che rappresento, per la storia professionale. soprattutto per il ruolo che ricopre in Uefa».

**Mi fa il nome di un calciatore che le piace?**

«Mi vengono in mente i ragazzi del vivaio».

**fa il uno che si davanti alla tv e pensa ecco, questo è da Juve.**

«Lampard. Un fuoriclasse».

**Chi li vince i Mondiali?**

«Tifo Italia e quindi spero l'Italia».

**Il cuore, d'accordo, ma la mente?**

«Dico sempre Italia. Abbiamo un'ottima squadra e un grandissimo allenatore».

**Quante possibilità ha l'Italia di ottenere gli Europei del 2012?**

«Moltissime».

**E lei di dirigerli?**

«La struttura organizzativa è una questione che riguarda il Presidente Federale».

**La Juve to al Comunale.**

«Per un anno, siamo contenti. E' stadio più adatto alle nostre esigenze a quelle dei tifosi. Poi torneremo al Delle Alpi. Sarà sorta di mondo-Juve studiato per le famiglie e per i nostri sostenitori. Penseremo alle loro esigenze».

**Il futuro**

«Gabetti ci ha chiesto di non fare commenti prima del confronto decisivo. Sono d'accordo C'è grande armonia, ma su quello che farò non mi va di rispondere»

**Berlusconi**

«Il mio incontro con lui fu privato: lo ringraziai per Abbiati. L'accordo con Mediaset è stato fatto nel pieno rispetto delle regole. La cifra? Signori, è il mercato»



**Zeman**

«Non trova lavoro? Rilevo con quale etica abbia detto che sarà l'allenatore del Parma mentre sulla panchina siede un suo collega»

**Bianconero dal 1994**

Antonio Giraudo è nato a Torino il 9 settembre 1946. Laureato e sposato, ha un figlio. Da giovane è calciatore dilettante Pertusa. E' stato dei più stretti collaboratori di Umberto Agnelli. Ha lavorato alla Toro Assicurazioni, ha gestito il rilancio di Sestriere. Dal giugno 1994 è amministratore delegato della Juventus di cui è diventato anche il terzo azionista.

**HA VINTO 14 TROFEI IN 11 STAGIONI**

- **Antonio Giraudo** è amministratore delegato della Juventus dalla stagione 1994-95. Ecco i successi condivisi con Luciano Moggi e Roberto Bettega:

6 **scudetti** (1995, 1997, 1998, 2002, 2003, 2005)

1 **Coppa Italia** (1995)

4 **Supercoppe di Lega** (1995, 1997, 2002, 2003)

1 **Champions League** (1996)

1 **Supercoppa d'Europa** (1996)

1 **Coppa Intercontinentale** (1996)

Gli allenatori della Triade sono tre:

**Marcello Lippi** (1994-febbraio 1999; 2001-2004);

**Carlo Ancelotti** (febbraio 1999-2001);

**Fabio Capello** (dal 1° luglio 2004).

**I COLPI DI MERCATO**

1994 FERRARA

1996 ZIDANE

2000 TREZEGUET

2001 BUFFON

2004 IBRAHIMOVIC

VIEIRA

**Lampard**

«E' un giocatore da Juve Capello Madrid? Lasci stare. Se Cassano al Real, non sarà un impoverimento per il nostro calcio. Anzi Ibrahimovic non si vende idem Trezeguet»

**Il nuovo dio**

«Per un anno useremo Comunale: siamo contenti, è un impianto più adatto alle esigenze dei tifosi. Poi torneremo al Delle Alpi: sarà una sorta di mondo-Juve studiato per le famiglie»

MARTEDÌ GLI EMISSARI SPAGNOLI A ROMA PER CHIUDERE L'OPERAZIONE, BALLANO 500 MILA EURO

# Mancini chiama Cassano ma col Real è quasi fatta

## A Madrid sono sicuri: a giugno arriverà anche Capello

**Guido Boffo**

L'ultima telefonata di Mancini non cambierà il corso della storia: «Che ci vai a fare a Madrid? Vieni all'Inter». Forse nemmeno l'ombra di Moggi la cambierà, ammesso che la Roma non abbia stretto qualche patto inconfessabile con il vecchio [illegible]. Per gli amanti dell'enigmistica applicata al calciomercato la soluzione è [illegible] a portata di mano. Una firma separa Cassano e il Real. Non è un dettaglio ma in pochi, a questo punto, si sentono di considerarlo un ostacolo.

Martedì una delegazione delle merengues volerà a Roma per chiudere l'operazione. Il direttore finanziario, [illegible] Albornoz, il direttore marketing, Sanchez, e il direttore sportivo, Benito Floro, l'uomo [illegible] ha rimpiazzato il dimissionario Sacchi, presenteranno un'offerta di [illegible] milioni di euro. Cassano, in compenso, rinuncerà ai diritti di immagine (circa 1,6 milioni di euro). Rimette una parte di debiti per coronare una profezia di Fascetti, il vecchio maestro: «Vedrai in lui, andrei all'astero». Non che consegnarsi all'abbraccio di Perez sia un grosso sacrificio: contratto sino al 2010, ingaggio a crescere da 3,2 milioni più un 50 per cento sotto forma di sponsorizzazioni e contratti pubblicitari. Stavolta blindati.

Il Real ha fretta, [illegible] che l'infortunio di Ronaldo ha praticamente azzerato il parco attaccanti. La Roma continua a rilanciare, vorrebbe 6 milioni e non 5, [illegible] le scaramucce non incrinano la fiducia degli spagnoli, disposti ad alzare la posta di 500 mila euro e non oltre. Moratti non si farà tirare per la giacchetta da Mancini, e Moggi continua a guardare altrove: «Un ottimo giocatore ma da noi farebbe panchina». Naturalmente sia Moratti sia Moggi sperano che qualche ingranaggio, nell'oliato meccanismo della trattativa, si inceppi. Difficile. A giugno la Roma perderebbe Cassano a parametro zero, dopo aver investito 60 miliardi di vecchie lire quattro anni fa. Un lusso che non può concedersi, [illegible] che [illegible] inseguire la scadenza dal 31 dicembre (oggi cioè) per saldare [illegible] le ultime mensilità della passata stagione ed evitare una penalizzazione in quella in corso. Rosella Sensi ha appena venduto Trigoria per 30 milioni, per poco meno di una zolla si libererà dell'ingovernabile talento.

L'8 gennaio, alla ripresa della Liga con il Villarreal, Cassano potrebbe esordire con la maglia merengue. A giugno potrebbe riabbracciare Capello, tanto pervasivo è l'effetto Real. Sul ritorno di don Fabio i media spagnoli scommettono ormai senza ritegno, confidando in una clausola liberatoria nel contratto che lega il tecnico alla Juventus sino al 2007. Per "As" non ci sono dubbi: Capello è padrone del proprio destino. E questo [illegible] rende decisamente più appetibile rispetto [illegible] Wenger e Mourinho, gli altri due candidati eccellenti per la panchina provvisoriamente occupata da Lopez Caro. Sarebbe pronto un contratto [illegible] biennale da 6 milioni [illegible] a stagione. Perez attende una risposta a marzo. E qui i tempi coincidono con quelli della trattativa tra Giraudo e la proprietà. «Il futuro mio [illegible] della Triade dipende dalla famiglia Agnelli», ribadisce il friulano. Dunque, se andrà via, non sarà per [illegible] clausola.

### Lotito da Berlusconi

ROMA. Il presidente della Lazio, Claudio Lotito, accompagnato dal sottosegretario all'economia di Forza Italia, Maria Teresa Armosino, è stato ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Grazioli da Silvio Berlusconi. «È stata una visita privata, sono andato a trovare un amico per gli auguri di buon anno», la parola del patron laziale. In molti però hanno sospettato che il numero uno biancoceleste si sia recato dal premier per parlare di diritti televisivi, visto che sulla questione ha ricevuto delega dalla Lega Calcio.

Antonio Cassano, [illegible] anni, è alla quinta stagione con la Roma, dopo 4 a Bari

RAZZISMO SVOLTA NELLE INDAGINI DOPO IL CASO DI MESSINA-INTER. DECISIVI FILMATI E BIGLIETTI NOMINALI IMPOSTI DAL DECRETO PISANU

# Zoro, il labiale incastra i tifosi dell'Inter

## Denunciati in quattro, tutti maggiorenni: per 5 anni non potranno entrare negli stadi

**Nino Sormani**

MILANO

Svolta nelle indagini disposta dalla questura di Messina nell'ambito degli insulti razzisti rivolti al difensore messinese di colore Marc André Zoro, durante la partita con l'Inter del 27 novembre [illegible]. Esaminando attentamente i fotogrammi dei filmati registrati dalle telecamere installate nello stadio San Filippo e dagli operatori del gabinetto provinciale della polizia scientifica, gli inquirenti hanno individuato e denunciato quattro tifosi interisti, tutti residenti nell'hinterland milanese e tutti maggiorenni con un'età compresa fra i [illegible] i 33 anni. Il comportamento, unito all'esame accurato del labiale, ha consentito di stabilire la provenienza degli insulti. Per loro, identificati tramite i biglietti nominali (allora non è vero che il decreto [illegible] non serve a niente...) il questore di Messina - con un provvedimento convalidato dal gip e già notificato a due accusati - ha emesso il divieto di accesso per 5 anni in luoghi dove ci siano manifestazioni sportive [illegible] l'obbligo di firma (compresi quelli fuori dal territorio italiano).

Durante la partita, vinta dall'Inter per 2-1, Zoro era stato bersagliato dalla curva nerazzurra [illegible] ingiurie [illegible] cori razzisti al punto che, verso la [illegible] ripresa, fermò il gioco, prese il pallone [illegible] si diresse [illegible] l'arbitro, Trefoloni, con l'intenzione di far sospendere l'incontro. A dissuaderlo furono due avversari, Adriano e Martins. Il giudice sportivo non prese alcun provvedimento contro l'Inter perché [illegible] rapporto [illegible] direttore di gara e dei suoi assistenti non si fece menzione dell'accaduto: nessuno aveva sentito nulla, compresi molti cronisti che si accorsero [illegible] del fatto solo per aver visto il giocatore avvicinarsi all'arbitro con il pallone [illegible] mano. Una pesante multa fu inflitta all'Inter tre giorni dopo per altri cori e insulti [illegible] lo stesso Zoro durante la partita [illegible] Coppa Italia di Tardini di Parma, questa volta, però, senza particolari risvolti razzisti.

L'ivoriano Zoro del Messina

Marc Zoro, ancora in vacanza [illegible] Costa d'Avorio, e che presto sarà a Milano per ricevere un riconoscimento speciale dai City Angels, un'associazione benefica che si occupa di emarginati, non vuole commentare il provvedimento della questura [illegible] Messina: «Per me [illegible] un fatto chiuso. Non ne voglio più parlare». Contro il [illegible] è intervenuto anche Roberto Carlos, difensore del Real Madrid: «Nel calcio, i miei compagni e io dimostriamo che l'unità di [illegible] e culture è efficace, porta alla vittoria. Anche la società dovrebbe essere strutturata alla stessa maniera. Stiamo lavorando tutti insieme per creare un nuovo "mondo" in cui siano importanti, e determinanti, solo il talento e le capacità personali».

## inbreve

**Calcio**

### Ricorso al Tar per Roma-Napoli

Due avvocati romani hanno presentato ricorso al Tar del Lazio contro la decisione del prefetto di Roma, Achille Serra, di fare giocare [illegible] porte chiuse la partita di Coppa Italia tra Roma e Napoli in programma allo Stadio Olimpico il prossimo 11 gennaio.

**Sci**

### Fondo: a Nove Mesto l'Italia resta a secco

Risultato deludente per azzurri e azzurre nella prova di Coppa del Mondo a N[illegible] Mesto, in Repubblica Ceca. In campo femminile, assenti [illegible] big Marit Bjorgen (Norvegia) e Beckie Scott (Canada), la gara sprint [illegible] tecnica libera è stata vinta dalla russa Alena Sidko, al suo primo successo in Coppa così come per la svedese Bjoern Lind, a segno fra gli uomini. Per l'Italia, Genuin 14ª, Follis 19ª, Morigl 23ª, Moroder ko nelle qualificazioni; Frasnelli 11°, Zorzi 16°, Schwienbacher 17°, [illegible] qualificati Fabio e Renato Pasini. Oggi 10 km donne e [illegible] km uomini a tl.

**Slittino**

### Settimo titolo tricolore per Armin Zoeggeler

Negli Assoluti di slittino a Cesana (To), Armin Zoeggeler ha conquistato nel singolo il suo settimo titolo tricolore, davanti a Wilfried Huber (a 157 millesimi) e Reinhold Rainer (a 205), quindi Mair, Schwienbacher e Davide Gardini. Nel doppio, Christian Oberstolz e Patrick Gruber hanno confermato il titolo 2004, davanti a Plankensteiner/Haselrieder e Fischnaller/Kofler. Nel singolo femminile, infine, Anastasia Antonova Oberstolz ha preceduto Sarah Podorieszach.

**Ippica**

### Corsa Tris 22-20-21 nel trotto a Milano

Ieri a Milano (trotto), combinazione vincente 22-20-21, quota Tris €92,04; vincente nazionale €3,04, accoppiata nazionale €50,85.

Carrellata di ricordi e immagini: continua a crescere il numero di donne in gara

# Correndo nel 2006 verso nuovi successi

## *Tutta Dritta ha chiuso il 2005: oltre 2000 partecipanti*

La presenza di più di 2000 partecipanti a una dieci chilometri su strada è sicuramente un buon risultato. Tutta Dritta, la gara internazionale AIMS che si è svolta domenica 4 dicembre scorso a Torino (con partenza da piazza Solferino e arrivo alla splendida, seppure offuscata dalla nebbia) Palazzina di Caccia di Stupinigi, è riuscita a ottenere questo obiettivo.

Superato il record, già ritenuto sorprendente lo scorso anno (1800 al via nel 2004), a dispetto delle rigide temperature che caratterizzano questo periodo dell'anno, la Tutta Dritta è stata una bellissima giornata di sport che ha visto accanto ai «navigati» amatori che ogni domenica calcano le strade delle corse su strada anche una miriade di neofiti del mondo della corsa, tra i moltissime donne (22 per cento del totale degli iscritti).

Da queste considerazioni nasce lo spunto per pensare che quello di Tutta Dritta è il primo risultato - seppur non il punto di arrivo - di un lavoro portato avanti con impegno e passione dal Comitato Organizzatore di questa e delle altre gare di Turin Marathon.

Proprio su una distanza breve come quella dei dieci chilometri, molte persone sono incoraggiate a svolgere i primi allenamenti e a concedersi un po' di fatica per provare le sensazioni che si vivono in una gara, sfruttando gli aspetti un po' goliardici del non agonismo.

Una buona opportunità per chi da poco tempo indossa le scarpe da corsa e per chi le indossa raramente. Queste persone rappresentano anche la linfa per i gruppi sportivi e l'obiettivo da perseguire è quello di concedere loro le condizioni favorevoli, affinché la passione per questo sport cresca, esaltandone gli aspetti partecipativi e ludico-ricreativi rispetto all'esasperazione agonistica.

Successivamente la riflessione porta a constatare che il 40 per cento di presenza del «gentil sesso» a una dieci chilometri non può che essere positivo per il movimento podistico. Infatti, quando una donna decide di ritagliare del tempo per i propri allenamenti e per la propria salute significa che lo sport è un valore della sua vita ed è in grado di trasmetterlo ai figli e alla propria famiglia. Sarà una donna orientata ad accompagnare i propri ragazzi a praticare sport, magari preferendo una campo di atletica, al «solito» campo di calcio.

Queste premesse fanno pensare che Tutta Dritta nei prossimi anni, vista la progressione nella crescita dei numeri dei partecipanti delle prime tre edizioni (800 nel 2003, 1800 nel 2004 e 2000 nel 2005) possa diventare una «classica» dell'inverno non solo per il calendario podistico federale, ma per tutti coloro che abbiano il desiderio di mettersi in gioco, praticando un'attività sportiva complementare ad altre discipline o addirittura alla sedentarietà.

LE IMMAGINI DI «TUTTA DRITTA 2005» - UN TRAGUARDO

Il primo dei duemila sulla finish-line

Per alcuni una vera corsa contro il tempo

Le donne sono il futuro del movimento podistico

Agonisti e non, insieme sullo stesso traguardo

L'augurio di Chiabrera, presidente Atl2

# «Un grande impegno per un grande evento»

A poche settimane dall'inizio delle Olimpiadi di Torino 2006, una riflessione e un augurio del Presidente delle Turin Marathon Srl e dell'ATL2 Montagnedoc, Luigi Chiabrera, affinché lo Sport acquisti finalmente la centralità che merita.

Luigi Chiabrera

*«Siamo nel pieno del periodo delle feste, ma di certo non abbiamo il tempo per fermarci, magari per riflettere e per gioire. Si potrebbe dire che stiamo lavorando dei "pazzi", anche non mancano le occasioni di conflitto e le difficoltà, fatto del tutto naturale quando si lavora su un territorio che sta per organizzare il più grande evento della sua storia. Speriamo che ne valga la pena...*

*In questo periodo di auguri, vorrei anche io che ce ne facessimo uno.*

*Desidero augurarmi e augurare a tutti che la Pace Olimpica sia un momento per "tirare il carro" tutti nella stessa direzione o almeno un momento per evitare che ci sia della gente che rema contro in attesa che ci sia qualcosa di negativo di cui parlare. Il gioco al massacro in momenti come questi è colpevole.*

*In generale si sta assistendo a una grande partecipazione verso l'evento Olimpico, ma stiamo vivendo anche una preoccupazione una fase nella quale gli sportivi, i tecnici, gli esperti, non sono così considerati. Sembra prevalere la politica.*

*L'augurio quindi è di rimettere, come si dice in termine calcistico, "la palla al centro" e sperare che finalmente si parli di sport e si capisca che il turismo sportivo nei nostri territori e a Torino in particolare è e sarà un motore di grande rilevanza per lo sviluppo e per il lavoro.*

*Allo Sport e agli Sportivi l'augurio che anche in questa Città si cominci a godere del rispetto che si meritano».*

# Un anno di sport

## *Sull'onda dei Giochi*

Pochi giorni al 2006. Un anno che per la città di Torino rappresenta molto, sia per lo sviluppo turistico sia per quello sportivo.

I riflettori di tutto il mondo saranno rivolti verso la nostra città e documenteranno le imprese sportive e le bellezze artistiche e architettoniche della prima Capitale d'Italia. Questo farà sì che Torino e le sue montagne, nei prossimi anni, possano sfruttare l'eco mediatica ottenuta e le manifestazioni che, tradizionalmente, si svolgono su questo territorio riescano ad avere una visibilità crescente. Uno scenario di questo genere sarà quello che accoglierà per tutto il 2006 le manifestazioni della Turin Marathon Srl e a cui diamo a tutti l'appuntamento.

**Racchettinvalle** (gennaio). Una corsa-camminata con la racchetta da neve. Un divertimento per tutti sulle nevi di Pragelato.

**Turin Half Marathon** (9 aprile). Una maratona riconosciuta internazionalmente dall'AIMS. Lo scambio di date con la «sorella maggiore», la Turin Marathon, permetterà a tutti di avvicinarsi con gradualità alla distanza più lunga.

**Kappa Marathon** (25 giugno). Granfondo apprezzata dal mondo del ciclismo amatoriale per le sue qualità tecniche, visto che il fiore all'occhiello è il Colle delle Finestre.

**Turin Marathon** (24 settembre). La maratona più veloce d'Italia, che nel festeggerà i suoi vent'anni e per farlo al meglio si sposterà in autunno.

**Tutta Dritta** (3 dicembre). Corsa per tutti dal centro di Torino alla magnifica Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Buon 2006!

nata nel 1897
TURIN MARATHON

www.turinmarathon.it

# Racchettinvalle

## *A Pragelato il 22 gennaio*

Racchettinvalle, denominazione che già dice molto. Corsa con le racchette da neve in una valle. Dove? La Val Troncea, zona suggestiva di Pragelato in Val Chisone, méta ambita dagli appassionati di sci nordico e prossima sede dei Giochi Olimpici di Torino 2006.

E' una gara e camminata aperta a tutti, agonisti e amanti dello sport all'aria aperta e si terrà il 22 gennaio prossimo. L'edizione del 2006 è la sesta e nei precedenti anni di svolgimento ha dimostrato di essere apprezzata da un pubblico eterogeneo. Al via si sono infatti, presentati adulti e piccini, gruppi di amici e atleti, che solitamente corrono su strada e d'inverno alternano i tracciati con qualche uscita sulla neve.

La gara appartiene al calendario di Coppa Europa di specialità alla celebre La Ciaspolada e ad altre tre prove europee ed è valida come Campionato Italiano Uisp.

La partenza e l'arrivo saranno posizionati presso la borgata Pattemouche di Pragelato e in quest'area i partecipanti troveranno tutti i servizi della corsa, dal ritiro dei pettorali e dei pacchi gara al noleggio delle racchette da neve per chi non ne fosse provvisto. Le iscrizioni avvengono attraverso il form online contenuto nel sito ufficiale della manifestazione www.racchettinvalle.it oppure contattando l'ufficio ATL2 Montagnedoc di Pragelato al numero 0122-74.17.28 o l'ufficio di Turin Marathon al numero 011-455.99.59.

A ricordo della manifestazione ogni partecipante riceverà un gilet in pile del marchio tecnico West Scout.

MOBILANDIA
LETTO MATRIMONIALE
con BOX CONTENITORE
€ 399,00 IVA COMPRESA

TORINO
C.so Grosseto 22
APERTO TUTTE
le DOMENICHE del MESE

RIVALTA
Via Giaveno 44
APERTO la 2° e la 4°
DOMENICA del MESE

RENAULT
CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT, LA MARCA AUTOMOBILISTICA PIÙ PREMIATA IN SICUREZZA

# E SE PER VINCERE BASTASSE CHIAMARSI RENAULT?

Renault Formula 1.
Campione del Mondo 2005**

New Clio
Auto dell'anno 2006

È normale farsi certe domande quando si sta vincendo tutto. Quest'anno abbiamo vinto il Campionato del Mondo di Formula 1, Costruttori e Piloti. E poi siamo arrivati primi anche con Clio che è l'unica auto al mondo ad aver ottenuto per la seconda volta il prestigioso riconoscimento "Auto dell'anno". Aggiungeteci anche le 5 stelle Euro NCAP di Clio, che fanno di noi la marca più premiata in tema di sicurezza, e capirete perché siamo più orgogliosi che mai di chiamarci Renault.

CAR OF THE YEAR 2006

*Fonte Euro NCAP. **FIA Formula Uno 2005 Campioni del Mondo Piloti - Campioni del Mondo Costruttori. Renault Clio Emissioni CO2: da 117 g/km a 158 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,4 l/100 km a 6,6 l/100 km.

LA SVOLTA GRANATA | RINFORZI PER TENTARE LA SCALATA ALLA SERIE A METTONO FINE A UNA STAGIONE TRAVAGLIATA E RIPORTANO OTTIMISMO PER IL FUTURO

# Vryzas, ecco il botto del Toro

## Cairo acquista l'attaccante greco della Fiorentina. Nel mirino anche Gallo del Treviso

**Aurelio Benigno**
TORINO

Si chiude con il botto il 2005 del Torino, l'anno più incredibile e travagliato nella quasi centenaria storia calcistica della società granata. E' infatti acquistato a titolo definitivo dalla Fiorentina l'attaccante greco, campione europeo in carica, Zisis Vryzas. Era da molto tempo che il ds Fabrizio Salvatori, che portò il giocatore ellenico al Perugia nel 2000 prelevandolo dal Paok di Salonicco, stava lavorando per dare a Vryzas una maglia granata e ieri, dopo una lunga trattativa, c'è riuscito sulla base di un contratto semestrale con scadenza giugno 2006. In sostanza il presidente Urbano Cairo garantisce per sei mesi al calciatore greco lo stesso trattamento economico che già aveva alla Fiorentina, più un cospicuo conguaglio in caso di promozione del Toro in serie A.

Vryzas, nato a Kavala il 6 novembre '73, è cresciuto calcisticamente nello Xanthi. Acquistato dal Paok nel '96, dopo quattro stagioni è passato al Perugia dove è rimasto quattro anni. Nel gennaio del 2004 il trasferimento alla Fiorentina di Emiliano Mondonico, che proprio ai danni del Perugia si aggiudicò lo spareggio per la promozione in serie A. Vryzas lasciò presto la società viola per andare in Spagna, nel Celta Vigo, disputando 25 partite con 7 reti. Quindi l'estate scorsa il ritorno alla Fiorentina, dove però non c'era molto spazio per l'attaccante greco. Cesare Prandelli l'ha infatti schierato soltanto una volta (e per appena 27'), in Coppa Italia contro la Juventus. Certamente Vryzas dovrebbe conquistarsi molti più minuti nel Toro.

Ingaggiato il giocatore greco, Salvatori è in dirittura d'arrivo anche per l'acquisto di Fabio Gallo, 35enne centrocampista del Treviso, con un passato nel Brescia e nell'Atalante prima di approdare nel 2002 nella squadra veneta.

Vryzas va dunque ad aggiungersi ai dieci attaccanti che si sono avvicendati in questo turbolento anno solare della società granata. Una anno vissuto intensamente, attraverso grandi gioie e cocenti delusioni, culminate con lo spettro della scomparsa dal panorama calcistico nazionale. In extremis è arrivata la salvezza grazie al lodo Petrucci e poi la rinascita con il Torino FC di Urbano Cairo. Un'estate che il popolo granata non potrà certo dimenticare, dove si è passati in poco tempo dai 60 mila tifosi festanti al Delle Alpi per la promozione conquistata contro il Perugia, al blitz della Guardia di Finanza, appena quattro giorni dopo, nell'abitazione di Francesco Cimminelli e nella sede del Torino Calcio 1905. E' stato quello il momento peggiore, che di fatto ha aperto il periodo forse più nero della storia granata, caratterizzato, come detto, dal pericolo di essere cancellato e dal successivo ripescaggio in C1 tramite il lodo Petrucci - grazie all'intervento di Luca Giovannone, dell'avvocato Marengo e dell'allora presidente dell'Api Sergio Rodda.

Soltanto più tardi c'è stato l'arrivo di Urbano Cairo, sollecitato dal sindaco Sergio Chiamparino a intervenire con urgenza per rilevare i lodisti e soprattutto quel singolare personaggio di Luca Giovannone, che non offriva garanzie per un futuro tranquillo. L'entrata in scena di Cairo è stata accolta come una sorta di liberazione per popolo granata, che nelle due settimane di terrificante si era già rassegnato al peggio. Lo ricorda bene Alberto Fontana, l'unico giocatore granata ad aver vissuto in prima persona sia la gioia della promozione, che l'angoscia per il fallimento dell'era Cimminelli, e infine la rinascita con Urbano Cairo e il Toro FC: «La mia è stata un'esperienza terribile, direi proprio traumatica - sottolinea Fontana -. Sembravamo morti e invece alla fine siamo rinati e abbiamo di nuovo una squadra competitiva. In poco tempo ho avuto tre presidenti, cinque allenatori, tre preparatori dei portieri e ho partecipato a quattro ritiri precampionato. Un'esperienza del genere sono in pochi a poterla raccontare e non vorrei davvero viverla mai più».

Il greco Zisis Vryzas (al centro) contro il Portogallo durante la finale degli Europei vinta dalla nazionale ellenica

### La girandola di nomi di un'annata folle

**Tanti i granata nell'anno 2005. Allenatori.** Ezio Rossi, Renato Zaccarelli, Daniele Arrigoni, Paolo Stringara, Gianni De Biasi. **Portieri.** *Torino Calcio 1906:* Stefano Sorrentino, Alberto Fontana, Federico Marchetti. *Torino FC:* Massimo Taibi, Angelo Pagotto, Alberto Fontana. **Difensori.** *Torino Calcio 1906:* Federico Balzaretti, Francesco Carbone, Gianluca Comotto, Andrea Mantovani, Giovanni Marchese, Luca Mezzano, Emanuele Pesaresi, Maurizio Peccarisi. *Torino FC:* Iacopo Balestri, Oscar Brevi, Doudou, Luigi Martinelli, Davide Nicola, Orlei, Luca Ungari. **Centrocampisti.** *Torino Calcio 1906:* Paul Costantin Codrea, Alessandro Conticchio, Diego De Ascentis, Humberto, Carlos Marinelli, Gaby Mudingay, André Pinga, Tommaso Vailatti. *Torino FC:* Andrea Ardito, Alessandro Campo, Mark Edusei, Andrea Gentile, Raffaele Longo, Vedin Music, Alessandro Rosina, Tommaso Vailatti. **Attaccanti.** *Torino Calcio 1906:* Salvatore Bruno, José Franco Ramallo, Filippo Maniero, Massimo Marazzina, Fabio Quagliarella. *Torino FC:* Liborio Bonglovanni, Claudio De Sousa, Enrico Fantini, Roberto Stellone, Roberto Muzzi.

LA CORSA-MITO SONO 750 I MEZZI (AUTO, MOTO E CAMION) CHE OGGI COMINCIANO LA MARCIA DA LISBONA ALL'AFRICA

# Dakar, il raid nel deserto invecchia ma resta il richiamo dell'avventura

**la storia**
CRISTIANO CHIAVEGATO

Ha cambiato qualche volta nome, perché la sede di partenza non è stata sempre la stessa. Ma basta chiamarla Dakar per identificarla nella gara fuori strada più affascinante del mondo. Il raid per gente che ama le emozioni forti. E, anche se si è cercato di addomesticarla, la corsa ha fatto 21 morti fra i concorrenti (gli altri, quelli travolti lungo il percorso, non sono mai stati contati) nella sua storia iniziatasi il 26 dicembre 1978.

Piloti noti e sconosciuti, sacrificati dallo spirito d'avventura: l'ultimo l'anno scorso, Fabrizio Meoni, detto «cinghio» e «d'africano» per la sua grinta e per aver vinto due volte in moto. Aveva detto, quel toscanaccio doc, sarebbe stata la sua ultima Dakar. Se non fosse incappato nella mortale caduta durante una tappa in Mauritania, probabilmente oggi lo rivisto ancora al via, animato dalla stessa passione della prima volta. Una tragedia che ha costretto gli organizzatori a interrogarsi sulla pericolosità della gara, soprattutto per i motociclisti, tanto da indurli a cambiare il regolamento, limitando la velocità massima delle due ruote a 160 km orari e l'uso della navigazione satellitare. Anche l'autonomia, per le motociclette, è stata ridotta a soli 250 km per ridurre il peso delle stesse e renderle più maneggevoli e sicure.

Non è difficile spiegare perché la Dakar è nata come un mito e rimane nell'immaginario collettivo un qualcosa di eccitante, una sfida con se stessi. Anche se nel corso degli anni è cambiata molto, così come si sono evoluti i Paesi che la ospitano, c'è sempre qualcosa di misterioso che attrae i ricchi e i poveri, i professionisti e i dilettanti. Altrimenti non si spiegherebbe perché oggi da Lisbona saranno 750 i mezzi che si muoveranno alla volta dell'Africa. Oltre 250 auto e 90 quad, 180 in auto, 75 con i camion e oltre 200 mezzi d'assistenza.

Il sogno di tutti è il traguardo del 15 gennaio in Senegal, dopo aver attraversato un pezzo di Portogallo, il Marocco, la Mauritania, dopo aver toccato il Mali e la Guinea. Qualcuno pensa alla vittoria, la maggioranza ad arrivare. È una fatica immane, i rischi (se non ci fossero la gara non sarebbe neppure nata), il caldo e il freddo, il deserto, la sabbia e le rocce, le montagne da scalare, le discese da affrontare. Le dune e i guadi, anche qualche tratto di foresta. Il tutto anche solo per esserci, per avere visto una delle splendide notti stellate accampati nel Sahara.

La Dakar è la creatura di Thierry Sabine, morto in un incidente di elicottero durante la prima edizione, che ha saputo trasformare una corsa in un mito. Ma anche la Dakar ha dovuto fare i conti con la modernità, con i cambiamenti della società. Ha dovuto adeguarsi ai tempi, ai nuovi costumi, alle nuove esigenze. Ha dovuto cambiare per non morire. Ha dovuto fare i conti con la morte di Fabrizio Meoni, che ha scosso profondamente il mondo della Dakar, ma anche quello dei rally in generale. Dopo la morte di Meoni nella scorsa edizione sono stati ridotti l'autonomia e la velocità per le moto. La sfida nippo-europea (Mitsubishi, Honda, Yamaha, Nissan, Toyota) e gli europei (Volkswagen, Ktm, Bmw, Mercedes, Iveco, Tatra, Kamaz) è da sempre l'anima della corsa a livello agonistico e tecnico. Piegati sul manubrio, sui volanti, personaggi incredibili: il francese Stéphane Peterhansel, che ha vinto sei volte in moto e le ultime due edizioni in auto, all'ex campione di sci Luc Alphand, alla tedesca Jutta Kleinschmidt, l'unica donna ad imporsi, con un Mitsubishi Pajero nel 2001, da qualche anno affiancata all'italiana Fabrizia Pons. Non mancano i big dei rallies, come Bruno Saby. E si cimentano con i camion, gli Iveco Trakker, anche due fuoriclasse come Markku Alen (54 anni) e Miki Biasion (47). Anche loro continuano a sfide. E la Dakar resta quella più affascinante. Malgrado tutto.

Le auto iscritte al raid di fronte al Monastero di San Geronimo a Lisbona

Cambiati i regolamenti dopo la morte di Meoni nella scorsa edizione Ridotte l'autonomia e la velocità per le moto La sfida nippo-europea

Meoni nella 2005, la corsa che costò la vita al pilota toscano

BASKET NELL'ULTIMO TURNO 2005 DELLA SERIE A, BENETTON E FORTITUDO SI CONFERMANO COPPIA DI TESTA

# Treviso vola, la Climamio si salva con Biella

### Napoli, Roma e Siena inseguono le due leader Milano perde ancora e coach Lardo è in bilico

**Giorgio Viberti**

Nel 14° turno di serie A, Benetton e Climamio restano appaiate in vetta ma dopo match casalinghi completamente diversi fra loro. Treviso ha infatti travolto senza problemi una Vertical Cantù sempre più in difficoltà per le assenze di Johnson e Katelynas. I bolognesi campioni d'Italia contro Biella hanno invece sciupato strada facendo il netto vantaggio accumulato già dopo 16' (35-19) e sono stati addirittura sorpassati dall'Angelico (55-58 al 29') prima di ripartire negli ultimi minuti. Alle spalle della coppia leader, mantengono immutate le distanze Roma, Napoli e Siena (le ultime due vittoriose in trasferta), mentre perde ancora terreno Milano, sconfitta in volata a Reggio Emilia e in caduta libera tanto che si profila l'esonero di coach Lino Lardo. Da segnalare infine il riscatto dell'altra bolognese Maxim, passata nettamente a Udine e rimasta così sola al sesto posto.

Intanto dall'estero arriva la notizia che la Croazia, dopo aver eliminato gli azzurri negli ottavi dell'ultimo Europeo in Serbia, potrebbe portarci via - almeno part time - anche l'allenatore Jasmin Repesa della Climamio Bologna. Il tecnico dei tricolori è stato infatti richiesto dalla Federbasket croata per guidare la Nazionale biancorossa, i cui dirigenti federali incontreranno un paio di settimane Teo Alibegovic, gm della Fortitudo, per trovare un accordo. Due le condizioni già poste da Alibegovic: l'immediata smentita che Repesa abbia già firmato per la Croazia e la verifica dei programmi del 2006 per evitare eventuali sovrapposizioni.

Marcus Goree, fra i migliori di Treviso

Nel 14° turno (14° turno): Climamio Bo-Angelico Bi 91-83, Benetton Tv-Vertical Cantù 85-62, Lottomatica Rm-Roseto 89-68, Navigo. it Te-Montepaschi Si 86-96, Air Av-Viola Rc 77-73, Bipop Re-Armani Mi 84-82, Whirlpool Va-Livorno 79-68, Snaidero Ud-Maxim Bo 84-104, Upea Capo d'Orlando-Carpisa Na 74-83.

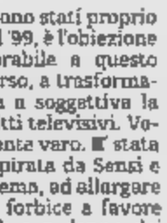
**Classifica:** Climamio, Benetton 22; Carpisa, Montepaschi, Lottomatica 20; Maxim 18; Armani, Snaidero, Whirlpool 16; Angelico 14; Bipop 12; Vertical, Navigo, Livorno 10; Upea, Roseto 8; Viola 6; Air 4.

**Prossimo turno** (domenica 8 gennaio 2006, ore 18,15): Armani-Whirlpool (ore 17), Montepaschi-Climamio (ore 12, tv Sky Sport 2), Vertical-Bipop, Carpisa-Lottomatica (venerdì 6, ore 20,30, tv Sky Sport 3), Navigo.it-Upea, Livorno-Benetton, Angelico-Air, Maxim-Roseto, Viola-Snaidero.

in barba al palo
GIGI GARANZINI

# Murdoch e il vento dell'Est

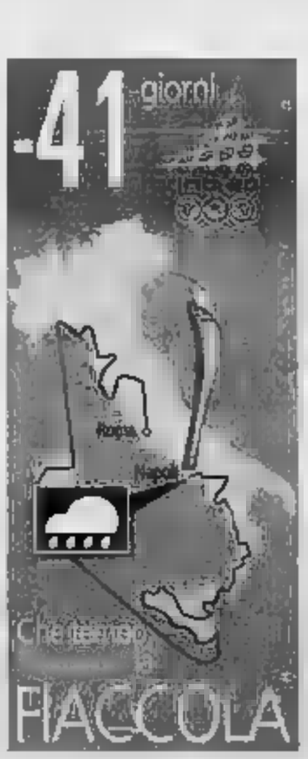
Dice bisognerebbe mischiare il calcio la politica, non è semplice quando politica non fa altro che mischiarsi il calcio. La prima reazione ai milioni che 2007 al 2009 la Juve incasserà da Mediaset è sportivo-storico-sportiva. Nel senso che bisognerebbe ripetere per Girardo quello che fu fatto Binda negli anni '30: impedirgli di correre per manifesta superiorità. Ma la seconda, inevitabilmente, è politica: tecnologico-politica. Se il digitale terrestre, nonostante gli sconti governativi sui decoder, è di fatto rinviato almeno a fine 2008, dove ce le farà vedere Mediaset le partite della Juve? Su Internet veloce sui cellulari di generazione? E la lente d'ingrandimento per i colpi di tacco di Ibrahimovic chi la fornisce, una società che fa capo a Paolo Berlusconi ovviamente all'insaputa del fratello? Li ricomprerà Sky quei diritti, tutti, e le partite continueremo a vederle sul satellite. Visto che anche Murdoch è uno che sente il vento lo sa annusare, siamo sicuri che aspetterà, tanto per cominciare, il 9 di aprile? Se il vento avesse preso a soffiare da est, perché non trattare direttamente coi bolscevichi?



**FORBICE.** Ma sono stati proprio i bolscevichi nel '99, è l'obiezione che cala inesorabile a questo punto del discorso, a trasformare da collettiva a soggettiva la vendita dei diritti televisivi. Vero. Esecrabilmente vero. È stata quella legge, ispirata da Sensi e firmata da D'Alema, ad allargare a dismisura la forbice a favore dei grandi club e a danno dei medio-piccoli, e in definitiva a rendere mortalmente noiosi i campionati. Per la lungimiranza, di certi presidenti e di certi statisti.

**AMNISTIA.** Ma la quando in qua una legge può essere cambiata? Un parlamento che ci ha messo una settimana a stravolgere la legge elettorale tornando dal maggioritario al proporzionale, quanto può impiegare a tornare dal soggettivo al collettivo in materia di diritti calcio-televisivi? Poco, massimo un paio di giorni a dar retta alle voci che rimbalzano a Montecitorio: ma i conti è bene farli alla fine, l'amnistia dei dopo Santo Stefano dovrebbe averci ricordato. Anche Carraro non vede l'ora, dice di essere sempre stato contrario alla legge del '99: da politico navigato è stato bravo, in tutti questi anni, a non darlo a vedere. E Galliani non aspetta che di tornare da Miami per trattare con Mediaset i diritti rossoneri: le trasferte ostili sono sempre le più esaltanti.

**POLITICA.** Che barba, tutta 'sta politica. Aveva ragione il ministro Giovanardi, in un'intervista al Corriere di qualche tempo fa a proposito di quote rosa: «A cena con gli amici, gli uomini mi sollecitano a parlare di politica. E loro, le donne, quando questo succede si annoiano a morte». Gli uomini, invece, al caffè partono con la cola. Buon anno, anche al ministro.


LA STAMPA
premio grinzane cavour
Scrivi il titolo e il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del concorso
scrivere le olimpiadi
Parteciperai all'estrazione dei 3 viaggi premio in una delle città olimpiche europee
VOTA
TITOLO .....
AUTORE .....
COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° ..... CAP .....
CITTA' ..... PROV. .....
invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 -Torino
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari al fine della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi», il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura della Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino.
Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.
Firma .....
I tagliandi devono essere spediti entro il 31/12/05. L'estrazione verrà fatta entro il 15 febbraio 2006. Il viaggio è un weekend in una città olimpica europea a scelta da usufruire non oltre il 31/12/06 (esclusi Pasqua, Natale, Ferragosto). All'estrazione sarà presente il notaio del Premio.

# PERDERE PESO RAPIDAMENTE

KALO® RAPIDO FIBRA LIQUIDA

KALO® RAPIDO NOTTE

MENO GRASSI

MENO AMIDI

MENO ZUCCHERI

AUMENTI L'IMPIEGO ENERGETICO DEI GRASSI DI RISERVA

PERDI PESO DORMENDO

## KALO RAPIDO DI PESO CORPOREO

In associazione ad una dieta ipocalorica e una moderata attività fisica.

Divisione Scientifica al Servizio del Consumatore

800 [illegible]

Lun/Ven 8:00/19:00

www.[illegible].it

ROEDER farmaceutici

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi di ordinato presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Morenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux [redacted], t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494020; **BIELLA**, piazza Cavallotti 9A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255552 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 34, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Cesare d'Aspetto 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-724129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 693122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 561102-973068; **GOZZANO**, via Gentino 13, t. 913889; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 4, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 550754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria**, gli avvisi si ordinano presso: **GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 5381; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo d'Santa 18 t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 88, t. 804551; [redacted] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., Via Marenco 32 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZO A PAROLA DELLE [redacted]**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

**Euro 2,78**

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13 **Varie**

**Euro 2,53**

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

**Euro 0,00**

- manici

**Euro 1,52**

- altre domande

**Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o varianti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

## 2

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE**

[redacted] prossimità casello autostradale cedesi avviatissimo bar tabacchi lotto trentennale attività. Ideo d'affari dimostrabile. No perditempo. Tel. 0182.940.709.

## 3

**IMPIEGATI**

**COSMAPLAST** via Torino, 42 - Villanova Canavese importante società nel settore materie plastiche High Tech provincia Torino nord ricerca ingegnere o diplomato ambosesso da inserire nella funzione tecnico/produttiva. Si richiede conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Non sono richieste esperienze e specifiche conoscenze nel settore. Inviare curriculum vitae a: dilippini@cosmaplast.com

**DOTTORE** commercialista ricerca neolaureata / o con pluriennale esperienza in studi commerciali/s. Richiedesi: capacità organizzativa, dinamicità, precisione, ottima conoscenza Word ed [redacted]. Disponibilità immediata. Scrivere: Pubblikompass 5630 - 10100 Torino.

[redacted] di distribuzione specializzata, settore moda/abbigliamento, ricerca un impiegato/a ufficio commerciale. Requisiti: età 20 / 28 anni, diploma o laurea, buona conoscenza lingua inglese e uso PC. Il candidato/a si occuperà della gestione ordini e svolgerà attività di segreteria. Sede di lavoro: Torino centro. Inviare curriculum a: personale.it@centralpoint.it o Ita Spa via Egeo 18, [redacted] Torino Rif. IC.

**SEALTOUR** agenzia viaggi con sede ad Alba via Vittorio Emanuele 22, cerca addetto/a barista/o esperto in vendita diretta e con conoscenza del [redacted] parlato. [redacted] easy book. Tel 348.474.5088.

**LAVORI VARI E PART TIME**

**IMPORTANTE** società [redacted] operatori/trici telefonici / pc per servizio di informazioni e assistenza clienti inbound. Richiesta predisposizione al lavoro di gruppo, flessibilità capacità utilizzo pc. Sede di lavoro: Torino - periodo 12 giorni nel mese di gennaio 2006. Offresi fisso di € 300,00 netti. Curriculum vitae tramite e-mail: selezionecti@telemarketingdubiale.it

**ASSISTENZA SANITARIA**

**ASSISTENTE** alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica con esperienza, centro odontoiatrico cerca. Ambosessi. Inquadramento, buona remunerazione e crescita professionale. Inviare curriculum al fax 011.546.385 oppure e-mail: s.cs@tiscali.it Nogaro sas, corso Stati Uniti 61 - Torino.

[redacted] ricerca infermieri professionali ambosessi abilitati per lavoro in Torino e prima cintura. Per informazioni tel. 011.561.7597. L'Etica Cooperativa Sociale. Corso Duca degli Abruzzi 53, Torino

## 5

**TORINO PROVINCIA**

[redacted] alloggio arredato ingresso su soggiorno angolo cottura, camera, servizio, balcone e box auto. € 160.000,00. Sima 0182.867.667 - 335.477.546

**PIEMONTE**

**VILLARDAMONT** Pregiatello, prestigiosa baita indipendente, due livelli, vendesi sulla valle, terrazzi. Studio Cittario 011.169.55136 - 335.387.172

**LIGURIA**

**LOANO** [redacted] mq. mare, camera, cucina, [redacted] balcone, [redacted] € 168.000,00. Tel. 335.605.5902.

**SANREMO** Centro, [redacted] Colombo, bilocali nuova, vista mare, balconi, da € 165.000,00. Immobilfi Grimaldi 0184.501.370.

[redacted] Foce, vista mare, sulla sabbia, [redacted] bilocale [redacted] € 139.000,00. Affarissimo. [redacted] 0184.501.370.

**SANREMO** immediata [redacted] mare, zona Foce, vendesi prestigioso attico [redacted] dato in vista d'epoca, rifiutare personalizzati, posto auto [redacted] 0184.544.661 - 338.621.9781.

**SANTO [redacted] AL MARE** nuova [redacted] unifamiliari [redacted] mq splendida vista mare mq 1700 terreno - 260 metri mare € [redacted] Tel. 328.334.7575.

**WWW.CASANARE.NET** Bardighera 0184.254 754 nuovi [redacted] centralissimi in palazzina, zona prestigiosa [redacted] € 345.000,00.

**COSTA AZZURRA**

**AFFARE** cedesi [redacted] navali [redacted] appartamenti, ampia terrazze, giardini, [redacted] mozzafiato Monaco/Cap Martin, prezzi lunch: monolocale € 70.000,00 bilocali € 199.000,00 trilocali [redacted] quadrilocali 649.842.842.

[redacted] Mentone vicino mare, casetta, Piedimare, appart. appartamenti nuovi, ben rifiniti. Bilocali da € 177.000,00. Info [redacted] 649.842.842

[redacted] Nizza appartamenti lussuosamente ristrutturati, 400 metri spiagge, vista mare. Bilocali [redacted] € 151.000,00. Info [redacted] 649.842.842

**MENTON** affare [redacted] mare [redacted] adiacente vista collina piano [redacted] balcone arredato accessorio € 110.000,00. Tel. 320.780 7014

## 7

**AFFITTASI** in Torino Santa Rita, locale multiuso, 900 mq circa, su tre piani, uffici magazzino piano carrato. Tel. 011.324.1760 ufficio.

## 9

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con vostra. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Vandin - [redacted] Montegrappa 24b - Torino. Tel. 011.776.1808.

[redacted] acquista vetture e furgonate ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1843 - 011.880.654.

## 10

**ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES**

[redacted] Fiera Lingotto Hotel Torinese speciale festività Epifania pensione completa 1 settimana € 35,00 tre giorni € 43,00. Tel. e Fax 019.618.122.

**[redacted]** Albergo [redacted] 019.866.077 vicino mare, centrale, servizi in, familiare, cucina curata. € 25,00 fisso [redacted]

## 11

**BARBARA** attraente 43enne fisico prosperoso, ottima cuoca, amante belli istinti cerca compagno affettuoso allegro max 55anni. Scopo matrimonio Elena Monti 011.839.4771.

**BRUNO** professionista 54enne divorziato cardiaco riservato estremamente educato amante arte musica classica conoscerebbe signora raffinata colta. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

**GIANNI** laureato [redacted] famiglia, fisico atletico amante barca-vela cerca amabile [redacted] valori tradizionali. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

**GIORGIA** [redacted] 30enne senza figli [redacted] CM lavori, bellezza spigliata, cerca uomo anche 50enne, onesto affettuoso, realizzato. Scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

**ITALIANO** di mezza età, benestante, residente in Torino con [redacted] figli in casa, miglioramento, cerca scopo convivenza - matrimonio, vedova o ragazza madre [redacted] con figlio da allevare, al quale garantirebbe una vita [redacted] famiglia sana e morale. Si richiede e offre la massima serietà. Grazie per saperne ampiamente il proprio status. Scrivere: Pubblikompass 5629 - 10100 Torino.

## 13

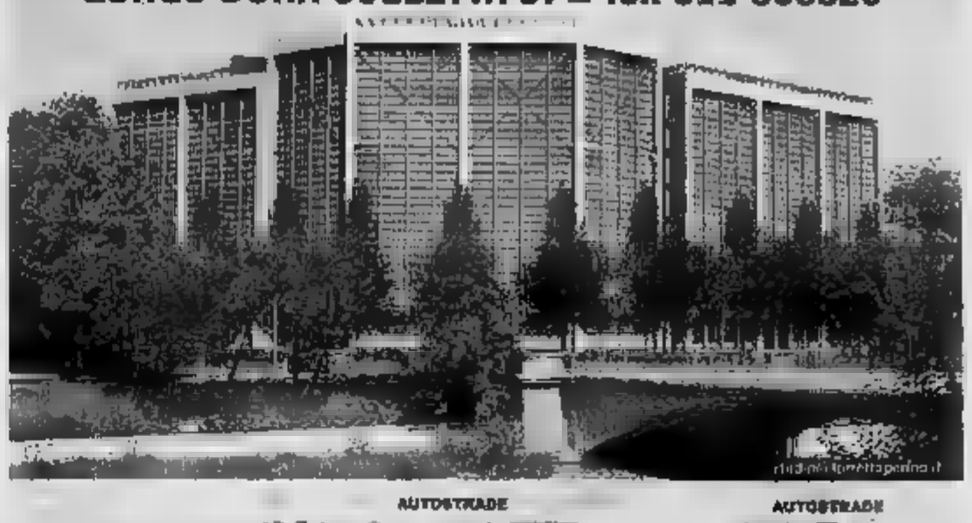
**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.602 [redacted] liquida oro, argenteria, monete gioielli, [redacted] contanti. Corso Peschiera 165 - Torino

**ORIFICERIA GEMA** 011.660.2212 acquista ori, argenterie, [redacted], preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.


# Tecknodora 2000

## NUOVO COMPLESSO *per* UFFICI
## Vendiamo *e* Affittiamo
varie metrature e posti auto

**LUNGO DORA COLLETTA 67 □ Tel. 011 505820**



VEICOLI INDUSTRIALI
A MISURA D'UOMO

ZK
www.zkitalia.com

WALT DISNEY PICTURES e WALDEN MEDIA presentano

LE CRONACHE DI NARNIA
IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO
A NATALE AL CINEMA

# CON SANT'ANNA E NARNIA OGNI GIORNO SI ACCENDE LA MAGIA.

**Vinci ogni giorno 5 giocattoli ufficiali di Narnia™ firmati Hasbro e partecipi alla grande estrazione finale: due settimane bianche a Breuil - Cervinia Valtournenche e un fantastico viaggio offerto da Arctic Team di 5 giorni in Lapponia per tutta la famiglia (2 adulti + 2 bambini), con gite in motoslitta, corse sulle renne, visita al villaggio di Babbo Natale nel Circolo Artico!**

**Dal 15 novembre 2005 al 14 gennaio 2006 manda un SMS al 320.2043324 scrivendo il numero di lotto della tua bottiglia.**

**Esempio: L5 [illegible] 1007**

**L'esito del tuo SMS ti sarà subito comunicato al [illegible] telefonico da cui hai inviato il messaggio. È consentito l'invio di un solo SMS al giorno per numero telefonico. Per ritirare il premio - la [illegible] di vittoria - conserva la bottiglia con il numero di lotto [illegible] hai [illegible] nel tuo sms. Potrai inviare gli [illegible] solo fino al 14/01/06 ma - iscrivendoti al sito [illegible].it - potrai partecipare (ogni giorno con un numero di lotto diverso) fino al 12 febbraio 2006 [illegible] grande estrazione finale.**

**Regolamento completo [illegible] www.santanna.it**

FAST DRINK
SANT'ANNA A CASA VOSTRA [illegible] ORE
SOLO PER TORINO E PRIMA CINTURA

ARCTIC TEAM
SEIVIAGGI
www.SEIVIAGGI.it

Breuil CERVINIA [illegible]
www.cervinia.it

**LE CRONACHE DI NARNIA: Il Leone, la Strega e l'Armadio, è lo spettacolare [illegible]amento live-action del classico [illegible] letteratura di C.S. Lewis.**

**[illegible] al cinema.**

Il Village

THE CHRONICLES OF NARNIA, NARNIA, and all book titles, characters and locales original thereto are trademarks of C.S. Lewis Pte Ltd. and are used with permission. © Disney/Walden.

LA STAMPA
SABATO 31 DICEMBRE 2005
35

VIA [redacted] 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
[redacted]RONI[redacted] PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

famila
• TORINO - Via Carbo, [redacted]
• TORINO - Via [redacted] 125/A

IL TEMPO
Una depressione atlantica con epicentro l'Inghilterra da ieri sta sfiorando le Alpi interessando marginalmente con rovesci a carattere nevoso il Piemonte.

Massima 2.9
Minima -7.2

-41

famila
• BRANDIZZO • CHIERI
• CHIVASSO • [redacted]
• POIRINO • [redacted]

IL CAPODANNO [redacted] CITTÀ LA FESTA CONDOTTA DA VODANI, LE CANZONI DELLA PAUSINI, COMICI E MUSICA PER TIRARE MATTINA

# 2006 In piazza con Laura

## Il termometro risale dopo il gelo e in Val Susa arriva la [redacted] olimpica

**Si allontana l'aria di origine polare: oggi, nonostante il cielo nuvoloso, temperature in lieve aumento con minime tra -7/-4 e massime tra 2 e 4 gradi. Ieri sulle montagne olimpiche è [redacted] la neve. Otto i centimetri [redacted] neve che [redacted] serata imbiancano le strade di Oulx, Bardonecchia, Cesana e Sestriere. Oltre [redacted] decina i centimetri di coltre bianca caduti nelle stesse ore sulle vette di Bardonecchia e della Via Lattea, finora innevate quasi esclusivamente in modo artificiale dai cannoni.**

Ieri a Torino, la fontana di piazza Solferino nella morsa del gelo

Così si presentava ieri sera il palco di piazza San Carlo per lo spettacolo di stanotte

**Monica Perosino**

Ogni inizio è importante, alcuni lo sono più di altri. Torino festeggia in piazza San Carlo [redacted] nuovo [redacted] che si [redacted] davvero speciale: stasera si celebra la città dei Giochi Invernali e la prossima Capitale Mondiale del Libro, ma anche la sua musica, i suoi bambini e i suoi mille volti.

Si saluterà l'alba dell'anno olimpico, che sembrava così lontano quando il Toroc portò a casa l'assegnazione del Cio e che, invece, sta per iniziare. Un inizio a cinque cerchi, il simbolo che renderà la città protagonista [redacted] un evento mondiale, ma anche un inizio dedicato ai cinque continenti, ai vecchi e [redacted] torinesi, che siano nati in Borgo San Paolo, a Casablanca o a Manila.

La festa organizzata dal Comune, con la direzione artistica di Cesare Vodani, porterà in una nuova piazza San Carlo, restituita finalmente alla città, il meglio della musica nazionale, con il concerto di una tra le cantanti italiane più popolari al mondo, Laura Pausini, affiancata dalle eccellenze artistiche nostrane. Tra [redacted] pensate più divertenti e originali, poco dopo la mezzanotte, l'«Happy New Book»: la notte di San Silvestro ognuno potrà regalare il proprio libro preferito, che si è portato da casa, [redacted] suo [redacted] di piazza.

L'appuntamento è per le 21,30 con i saluti dei V.I.P. (Very important turinesi), video [redacted] sui torinesi e le olimpiadi a cura della compagnia Ciau Bala, poi [redacted] assaggio di quello che sarà l'intera colonna sonora dell'ultimo dell'anno, a cura di Paolone Aka, che [redacted] palco principale [redacted] il via alla festa con una delle canzoni simbolo della città, [redacted] dialo su Torino» dei Subsonica.

Scaldati gli animi Cesare Vodani presenterà ufficialmente [redacted] serata e introdurrà uno dei numerosi interventi comici che daranno il segno alla festa: in onda su tutti gli schermi [redacted] TgTiè, parodia del nostro Tg Regionale, condotto [redacted] Sostiene Pereira e Simonetta Bò. Ci [redacted] avvia [redacted] [redacted] mezzanotte [redacted] l'esibizione della Scuola [redacted]

## Paolone Aka aprirà sparando «il cielo su Torino» una notte che terminerà solo alle 4,30 con un reading poetico

Circo Flic, gli interventi comici di [redacted]piero Perone e l'atteso concerto [redacted] alle 22,20) di Laura Pausini, che condurrà i torinesi al fatidico brindisi, preceduto dalla danza «Aka portafioca»: una danza in stile [redacted] Blacks per portare [redacted] [redacted] sulle montagne olimpiche. A stappare le bottiglie gli ospiti della serata e, naturalmente, il sindaco Sergio Chiamparino. Subito dopo il momento dell'«Happy New Book»: in [redacted] i libri e tanti auguri.

Ma la notte [redacted] è che appena iniziata e continua fino alle prime luci del mattino: con la [redacted] sonora da tutti i continenti di Paolone Aka, gli interventi comici di Gianpiero Perone e Marco Carena, il concerto dell'Orchestra Arturo Piazza (all'una) e dei Persiana Jones (alle 2,40), dj set e musica fino alle 4,30, quando il concerto per pianoforte e soprano e il reading poetico di Annamaria Guercia e Paola Bellatti darà la buonanotte a tutti.

Per la prima volta il Capodanno della città [redacted] dedicato anche ai più piccoli: [redacted] dal pomeriggio in piazza Cln verrà [redacted] il «Villaggio della fantasia», realizzato da Iter con il contributo della Croce Verde. Il villaggio sarà composto [redacted] più spazi riscaldati e appositamente allestiti per creare uno scenario fantastico: dalle 17 [redacted] 20,30 (per bambini da 3 a 12 [redacted] e dalla 21,30 alle [redacted] (per ragazzi da 7 a 12 anni). I genitori potranno affidare i bambini agli animatori della cooperativa Valdocco. ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 48 E 49

I TRASPORTI PUBBLICI

## In servizio fino alle 3 gli autobus e i [redacted] che passano in centro

**Per la notte di San Silvestro, 14 fra le principali linee di autobus e tram che passano per il centro funzioneranno fino alle 3. Sono i tram 10, 13 e 15 e i bus 5, 11, 14, 35, 36, 50, 55, 57, 59, 61 e 63. Come gli anni scorsi, alcune linee secondarie non effettueranno servizio dopo le ore 20. Domani ci sarà il normale servizio dei giorni festivi. La tranvia a dentiera Sassi-Superga è in funzione, dalle 9 alle 21 con partenze da Sassi ogni ora dalle 9 alle 20 e da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. L'ascensore panoramico della Mole Antonelliana sarà in funzione dalle 10 alle 18; domani dalle 15 alle 20. La navigazione in battello sul [redacted] domani parte dal Murazzi alle [redacted] 15; 16,15 e 17,45.**

LE HOSTESS [redacted] NEVI LE RAGAZZE [redacted] ROSSO ASSISTONO GLI SCIATORI: È LA «STRATEGIA DEL SORRISO»

# Sulla pista delle Bardo-girls

## Paola, Francesca, Jessica e Marta offrono informazioni aiuto e simpatia

**Francesco Falcone**

Le hanno subito ribattezzate «Bardo-girls»: sono le quattro ragazze che [redacted] giorno [redacted] Natale accolgono con [redacted] [redacted] gli sciatori del comprensorio di Bardonecchia.

«Il nostro lavoro inizia alle [redacted] del mattino, alle casse degli impianti, e finisce alle 5 del pomeriggio, quando gli ultimi sciatori tornano a casa», spiegano le giovani hostess messe in pista dalla Colomion per promuovere l'immagine delle stazioni sciistiche [redacted] Melezet, Campo Smith e dello Jafferau. «Il loro compito - spiega Nicola Bosticco della Colomion - è accogliere nel miglior modo possibile i clienti, dando informazioni sulle piste, sulle [redacted] turistiche organizzate [redacted] paese per il dopo-sci e aiutando i bimbi a prendere la seggiovia».

Paola Pasino e Francesca Vipiana arrivano da Torino, hanno 31 e [redacted] anni e [redacted]nnò nate con gli sci ai piedi: «E' la nostra passione [redacted] sempre - raccontano -. Abbiamo anche [redacted] le assistenti di porta durante diverse gare, sempre qui a Bardonecchia, e ora affrontiamo quest'esperienza unica.

Francesca Vipiana e Paola Pasino alla partenza del baby di Campo Smith

Jessica Binelli e Marta Darchi[redacted] sono più giovani, hanno appena vent'anni, abitano a Oulx e Moncalieri. Anche loro vestono la divisa rossa d'ordinanza, con il nome stampato sul petto. [redacted] primo giorno eravamo tutte e quattro [redacted] servizio contemporaneamente, ora ci alterniamo, un giorno a coppia. Ci troverete in pista fino a fine stagione» promettono.

Gli aneddoti [redacted] questa prima settimana di lavoro [redacted] [redacted] contano: «Ci chiedono le cose più strane - ricorda Paola Pasino -. L'altro giorno un signore mi ha domandato quale fosse lo sci destro, quale il sinistro». Qualcuno [redacted] spinge oltre, e cerca di ottenere il numero [redacted] di telefono: loro rispondono sempre con un sorriso.

«In alcuni casi - conclude Bosticco - sono [redacted] di [redacted] a chi deve prestare [redacted]. L'altro giorno hanno recuperato uno sciatore che [redacted] avuto un incidente. Il poveretto, quando si è visto soccorrere da quattro belle ragazze, ha pensato di [redacted] [redacted] paradiso».

# Sindaco, lasciaci le tende

*Quei teli sui balconi sono orrendi, d'accordo: ma come farne a meno?*

**Margherita Oggero**

Il nostro sindaco forse studia da primo ministro. Non è dato sapere se si stia già impratichendo nella mansione di paroliere, ma [redacted] che ha alzato gli occhi e gli è sfuggito un grido di dolore [redacted] [redacted] tende di nailon svolazzanti o tristemente pendule nei cortili torinesi. E pensando all'evento olimpico che ormai incombe, ha esortato noi tutti a [redacted] [redacted] d'orgoglio in nome dell'esteticamente corretto. Ora, pur sapendo che la difesa delle tende di nailon è una missione impossibile, un'impresa di [redacted] suicida, io, da brava bastian-contrari, mi sono incaponita di tentarla lo stesso.

Le brave massaie (alla cui categoria appartengo a tempo parziale) ogni tanto hanno la necessità [redacted] fare il bucato grosso e, dopo averlo [redacted] dalla lavatrice, di stenderlo da qualche parte. In casa? Certo che [redacted] può, a patto di averlo strizzato prima con mezzi [redacted] centrifuga che lo ha ridotto a un cumulo di grinze e anche a patto di accettare che la casa, dopo, resti impregnata di quell'odore che si respira [redacted] negozi [redacted] pattinatrice di se[redacted] zeta. Quelli dove le spugne asciugatesta unidicce sono riciclate a ciclo continuo da una cliente all'altra. Se quel tipo di puzzetta non è gradito, bisogna stendere lenzuola [redacted]re tovaglie eccetera all'aria aperta, dove dicono che sia più igienico.

Ma l'aria aperta [redacted] Torino [redacted] è quella [redacted] innevate montagne olimpiche, è quello che è, nonostante targhe alterne domeniche ecologiche e altri impiastri [redacted] gamba di legno, per cui poco dopo essere stata stesa la biancheria diventa grisaglia. E poi bisogna tener conto dei coinquilini del piano di sopra, che spesso sono un poco burzurri e sul bucato sottostante scuotono senza alcuna preoccupazione di buon vicinato lo scendiletto e la copertina del cane. E infine bisogna pure proteggersi contro le [redacted] [redacted] piccioni, [redacted] [redacted] patiscono la natalità zero e che scacazzano deiezioni schifose microbiche e corrosive a getto continuo. Le tende di nailon sono brutte, anzi orrende, ma assolvono onestamente un'utile funzione difensiva.

D'altra parte se, per strada e non nei cortili, guardiamo in alto o in basso non è che manchino le sconcezzine, perdipiù gratuite, che di positivo hanno solo la durata stagionale. Mi riferisco all'invasione [redacted] babbinatale in free climbing sui balconi, surrogati invernali di chi non ha un giardino per [redacted] [redacted] bianchenevi. Mi riferisco alle passatoie rosse che alcuni commercianti ancora stendono davanti ai loro negozi e che [redacted] giorno dopo la posa esibiscono costellazioni di sputi e cicles spiaccicati. E, per ultimo, mi riferisco ai padelloni parabolici che infestano i balconi (lato strada) nonostante i minacciati sfracelli autunnali da parte dell'amministrazione. E allora: pietà per le tende, signor sindaco!

TRENI OLTRE IL DISSERVIZIO, VERSO LA [illegible] COMICA: [illegible] I LIMITI DEL RIDICOLO SONO STATI LARGAMENTE SUPERATI

# Vogliono andare in Liguria ma li portano al deposito

## Tredici viaggiatori «sequestrati»: colpa del display non aggiornato

Gianni Giacomino

Torino, stazione Porta Nuova, [illegible] 7 e 40 di ieri. Il display luminoso sospeso all'imbocco del binario 4 indica che il convoglio diretto a Ventimiglia, con partenza prevista per le 8, è pronto. Sulle carrozze salgono tredici passeggeri mezzo assonnati e armati di bagagli. Arriveranno fino al deposito del Lingotto dove, dopo un'odissea a piedi tra i binari con cinque gradi sotto lo [illegible] verranno recuperati e riaccompagnati in taxi a riprendere il treno giusto per la Liguria. «Sembra incredibile, ma è andata davvero così» racconta perplesso qualche ora più tardi Dario Teppa, un

Odissea per i passeggeri del Torino-Napoli delle 11,05 partito con 40 minuti di ritardo per una porta fuori uso

impiegato di 55 [illegible] che con la moglie e la figlia è partito per trascorrere il Capodanno in Riviera. «Eppure l'indicazione luminosa segnalava che quella era la corsa per Ventimiglia». Infatti. Che, però, qualcosa non vada per il verso giusto i tredici passeggeri lo capi[illegible] dieci minuti prima delle 8 quando, improvvisamente, si chiudono le porte delle carrozze e la motrice comincia a sferragliare sui binari. Si parte. Una donna extracomunitaria schizza dal sedile, abbassa il finestrino ed inizia ad urlare di fermare il treno. E' disperata perché la signora a cui fa da accompagnatrice è appena scesa per comperare il giornale. Nessuno la [illegible]. Allora anche altri p[illegible] a gridare dai finestrini. Ovviamente, nella confusione nessuno si accorge di nulla.

Così i tredici, sempre più disperati, piombano nel panico. Afferrano i telefonini cellulari e digitano i numeri dei carabinieri e polizia: «Aiutateci voi, siamo su un treno che [illegible] sappiamo dove è diretto». Due [illegible] riescono a raggiungere il macchinista: «Ma dove stiamo [illegible]do? Fermi [illegible] immediatamente e ci faccia scendere o ci riporti indietro in qualche modo». A circa mezzo chilometro dal depo[illegible] del Lingotto il treno stride sulla strada ferrata e si blocca. I vagoni vengono raggiunti dagli agenti della Polizia Ferroviaria. Increduli e disorientati i tredici sfortunati, quasi tutti pensionati, vengono invitati a scendere. Saranno identificati e molti di loro, probabilmente, presenteranno anche un esposto alla direzione delle Ferrovie per segnalare il grave disagio. «Faceva un freddo della malora - ricorda ancora Teppa -. Mia figlia, che è diversamente abile, ha iniziato a tremare [illegible] per lo spavento che per la temperatura rigidissima. Con i bagagli in mano abbiamo cominciato ad attraversare i binari, cercando di non scivolare».

La comitiva raggiunge un fabbricato usato dagli addetti alle ferrovie. Poi si riparte e, traversi[illegible] dopo traversina, il gruppo arriva davanti all'8 Gallery. Qui arrivano cinque [illegible] che li traghettano alla fermata del Lingotto. Lì, intirizziti nei cappotti e [illegible] le sciarpe alzate fino agli occhi, attenderanno l'arrivo del prossimo treno per la Liguria.

Altre dolenti note [illegible] Torino-Napoli delle 11,05 di ieri che si è trasformato nel viaggio della speranza. Il primo guasto è stato registrato direttamente alla partenza, facendola posticipare di 40 minuti. Una porta malfunzionante ha impedito il convoglio di lasciare Porta Nuova in orario. La seconda tappa forzata [illegible] 19 tra Civitavecchia e Roma. Un investimento ha causato un nuovo stop, di altri 40 minuti, in stazione. Ma gli utenti, che avrebbero dovuto raggiungere la mèta alle 20,24, alle 20 erano ancora fermi a Roma.

UN RECORD DI RITARDI DALLA «GRANDA»

### Limone-Torino è puntuale ma soltanto per l'altoparlante

**Sono giunti a Torino mezz'ora dopo l'orario indicato da Trenitalia, ma il messaggio registrato che segnala a bordo del convoglio l'arrivo in stazione non era stato aggiornato. Così, a Porta Nuova l'altoparlante ha annunciato: «Il treno è puntuale», provocando le ire dei passeggeri. «Dopo il danno, la beffa», commenta l'ex assessore della Provincia, Mario Riu, pendolare da Caramagna che, ieri, era su quel convoglio partito da Limone. «I giù [illegible] quotidiani - spiega Riu -. In stazione la corsa è stata annunciata prima [illegible] 15 poi con 20 [illegible]ti di ritardo, l'unico scompartimento [illegible] era freddo e fuori c'erano [illegible] gradi». Ieri mattina, non hanno rispettato le tabelle 17 treni che incrociano le linee della «Granda». La partenza [illegible] Savona per Torino ha «sforato» di 27 minuti, il 4426 Cuneo-Porta Nuova di 25, il ritorno per Savona di 36.**

Un'altra giornata no per decine di viaggiatori in partenza [illegible] Porta Nuova

CARO TANGENZIALE ATTESA LA DECISIONE DEL CONSIGLIO STRAORDINARIO DELL'ATIVA RIUNITO IL 5 GENNAIO

# Sparirà il limite dei cinquanta passaggi

## Saitta: è indispensabile ascoltare gli utenti Ossola: la decisione finale non spetta a me

La Provincia vince la prima partita [illegible] l'Ativa, strappando, dopo circa 5 ore di riunione, la convocazione straordinaria del consiglio di amministrazione della società per discutere il contingentamento dei passaggi al casello di Beinasco.

«Non è stato facile trovare un accordo - ha commentato al termine dell'incontro il presidente della Provincia Antonio Saitta -, ma in un sistema di governance [illegible] quello dell'autostrada è importante che i rapporti tra gli enti pubblici e i privati [illegible] pacifici». In sostanza Saitta, l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli, e quello provinciale [illegible] Campia hanno chiesto all'Ativa di rivedere i piani che prevedono l'abbonamento per [illegible] 50 passaggi, sospendendo fino alla fine del 2006 il conteggio. «Soltanto dopo un anno - ha continuato il presidente della Provincia - sarà possibile aver [illegible] quadro chiaro [illegible] traffico su quel tratto e quindi capire se alzare il tetto».

Ieri sul tavolo di Saitta sono arrivate molte lettere di pendolari preoccupati di ciò che accadrà a partire dal 1° aprile. Fino ad allora i passaggi saran[illegible] illimitati. «Mi hanno chiesto - ha concluso il presidente - di far alzare il limite ad 80». Il faccia a faccia tra il presidente di Ativa, Giovanni Ossola, e i rappresentanti delle istituzioni locali si è concluso per ora con un impegno: il 5 gennaio ci [illegible] un consiglio di amministrazione straordinario con [illegible] unico punto all'ordine del giorno, rappresentato appunto dall'ormai famoso «tetto».

«Qualunque decisione in merito - ha replicato Ossola - spetta al Cda, non certo a me, quello che posso fare è convocare un consiglio straordinario e prima dell'apertura del casello, anche se per tre mesi sarà a passaggi illimitati. Vedo [illegible] moderato ottimismo l'incontro a Palazzo Cisterna, che è stato comunque proficuo».

Rispetto al giorno precedente, quando le posizioni delle parti [illegible] molto lontane, quella [illegible] [illegible] dalla Provincia può essere considerata una vittoria, anche [illegible] parziale. Le parole ora passa all'Ativa, che [illegible] il 9 gennaio dovrà dare un'indicazione sul[illegible] strada che deciderà [illegible] percorrere. Intanto i pendolari stanno con il fiato sospeso, studiando gli eventuali percorsi alternativi. [l. d. b.]

[illegible] ALTERNE

# Piras boccia i proclami di Chiamparino

«Le politiche ambientali non si fanno a mezzo stampa: anche noi ci auguriamo di poter fare a meno delle targhe alterne il prossimo inverno, ma quelle previste a gennaio restano confermate».

Parola di [illegible] Piras. L'assessore [illegible] provinciale alla Qualità dell'Aria, «papà» del Piano di azione contro l'inquinamento atmosferico, non ha gradito l'ultima presa di posizione [illegible] Chiamparino sulla limitazione del traffico. Riassunto della puntata precedente. [illegible] il sindaco ha approfittato della conferenza stampa [illegible] anno per ribadire la contrarietà a un divieto dalla vita travagliatissima: «L'anno prossimo non [illegible] sono più spazi per poter [illegible] misure tampone che ormai rischiano anche di' perdere quel minimo [illegible] effetto benefico che poteva riportare l'annuncio della loro introd[illegible]. E ancora: «Servono misure strutturali».

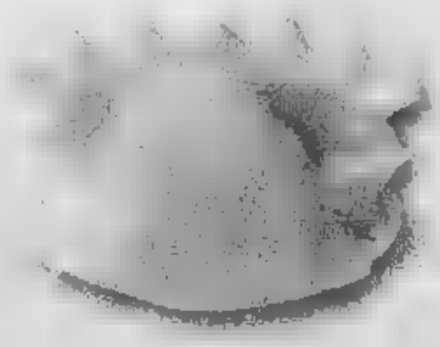
Difficile capire se nel suo intervento Chiamparin[illegible] riferisse [illegible] che al prossimo mese. Da qui la precisazione [illegible] Piras, [illegible] proprio ieri - in linea con il presidente della Provincia Saitta - ha messo i puntini sulle «i»: «Perfettamente d'accordo sul fatto che le misure strutturali, invocate da tutti e applicate da pochi, siano importanti. Palazzo Civico non ha che da procedere. [illegible] riferisco al trasporto-merci, agli allargamenti delle Ztl, al potenziamento del trasporto pubblico». E le famose targhe alterne? «Spero non [illegible] sulla carta visto che a suo tempo vennero accettate da tutti i Comuni, Torino compreso». Poche ore dopo l'argomento ha fatto di nuovo capolino a Palazzo Civico, questa volta durante la conferenza stampa dedicata alle modifiche alla viabilità cittadina in occasione [illegible] Giochi. «Valuteremo con [illegible] Provincia - ha detto il sindaco, interpellato dai giornalisti - in base agli aspetti [illegible] alle necessità olimpiche».

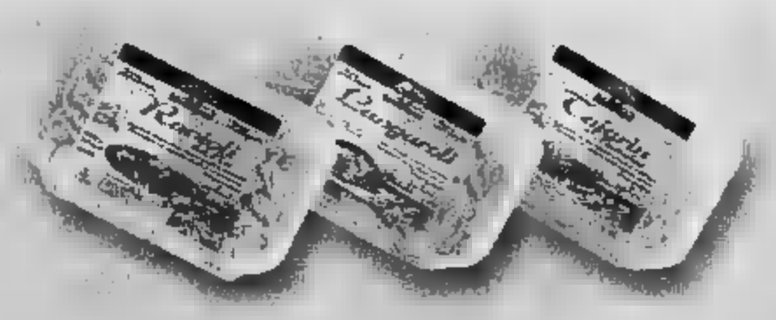
La preoccupazione di Palazzo Cisterna è che, complice l'imminenza delle Olimpiadi, anche la circolazione alternata prevista nelle ultime tre settimane di gennaio vada a farsi benedire. I giorni candidati alle targhe alterne, lo ricordiamo, sono i seguenti: 11, 12, 18, 19, 25 e [illegible] gennaio. Revoche permettendo. [ale. mon.]


Pasta fresca all'uovo della Centrale del Latte di Torino

TANTE SPECIALITÀ, UNA SOLA FRESCHEZZA.
QUELLA DELLA CENTRALE.

Dagli specialisti del fresco una gustosa linea di pasta fresca all'uovo. Ravioli del Plin, Tajarin e Langaroli, tanti primi della cucina tipica piemontese fatti seguendo le antiche ricette della tradizione, con ingredienti freschi e di origine italiana. Pasta fresca della Centrale del Latte di Torino. La garanzia che ogni giorno, in cucina, diventa un giorno speciale.





PASTA FRESCA
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

TORINO ANCHE VIA NIZZA, VIA VENTIMIGLIA E PIAZZA CASTELLO PRESTO OFF LIMITS INSIEME CON 35 CORSIE RISERVATE ALLA GRANDE FAMIGLIA DEI GIOCHI

# Olimpiadi, la mappa della città proibita

## Ecco le strade che saranno chiuse al traffico: si comincia l'8 gennaio con piazza Solferino

Alessandro

Piazze chiuse, undici alternati, sospensioni delle sosta, divieti di circolazione, controviali limits, modifiche al percorso dei mezzi pubblici, corsie preferenziali a cinque cerchi...

Arrivano i Giochi di Torino 2006. Mentre i principali cantieri cercano di smobilitare, la poderosa macchina delle Olimpiadi - tutto quello che presuppone -, inizia a sgomitare nel traffico cittadino per garantirsi i requisiti necessari alla buona dell'evento: accessibilità agli impianti e sicurezza. L'appuntamento scatta a gennaio, in qualche caso già dalla settimana prossima. Nella fase iniziale la mappa delle tà, da studiare attentamente per sopravvivere ai Giochi, riguarda essenzialmente quattro aree: piazza Solferino; piazza D'Armi Filadelfia (Stadio e Palasport olimpico); Torino Esposizioni; via Giordano Bruno (Villaggio olimpico). In piazza Solferino, ad esempio, saranno vietate sosta e circola da domenica 8 gennaio al 5 marzo. Atrium e l'annesso patinoire, magra consolazione, resteranno aperti per tutto gennaio. Seguiranno via Nizza, via Ventimiglia piazza Castello.

Non solo. Aggiungeteci la 35 ad uso della «Famiglia olimpica» (25 i chilometri già tracciati), accessibili solo tramite «pass», presidiate dai vigili urbani e fonda-

**Dal 6 al 26 febbraio i negozi potranno essere aperti fino a mezzanotte e anche i giorni festivi**

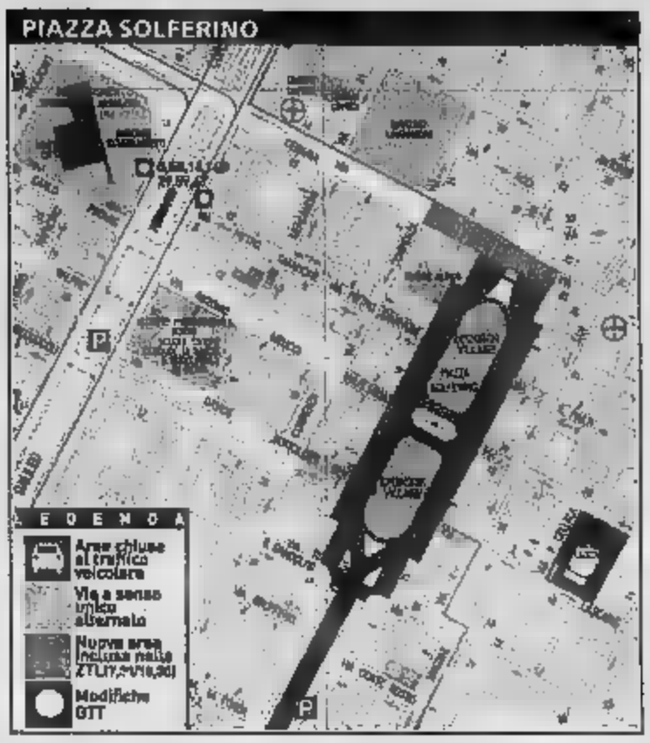
mentali per velocizzare i collegamenti da e verso gli impianti sugli assi di grande to. Venti due quelle nuove, create ad hoc e attive solo primo al 29 febbraio. Interessano tratti più meno lunghi dei corsi Agnelli, Castelfidardo, Corsica, Cosenza, Giambone, Grosseto, Lecce, Lepanto, simo D'Azeglio, Mediterraneo, Orbassano, Potenza, Quattro Novembre, Regina Margherita, Siracusa, Toscana, Trapani, Turati, Unione Sovietica. E poi le vie Livorno, Orvieto, Verolengo.

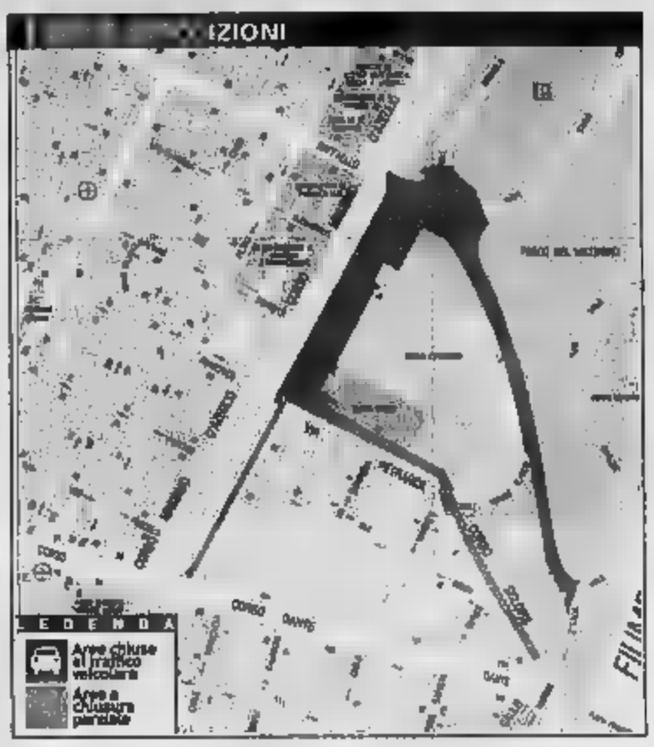
Terminata l'epoca dei depliant e degli annunci, dei prossimi giorni i torinesi a sperimentare cosa significhi vivere in una città che - pur ospitando i Giochi - a girare a pieno ritmo. Non Atene nel mese di agosto, ma Torino nel bel mezzo di gennaio e febbraio. Traffico privato e traffico olimpico: atleti, preparatori, giornalisti e camera tutto il mondo (ne previsti 10 mila), circa un migliaio di pullmann supplementari (sull'area ex-Nebiolo sarà creato nuovo deposito), il doppio in termini di auto. Per dell'arrivo di decine di capi di Stato, alcuni scorte composte da meno di 24 auto.

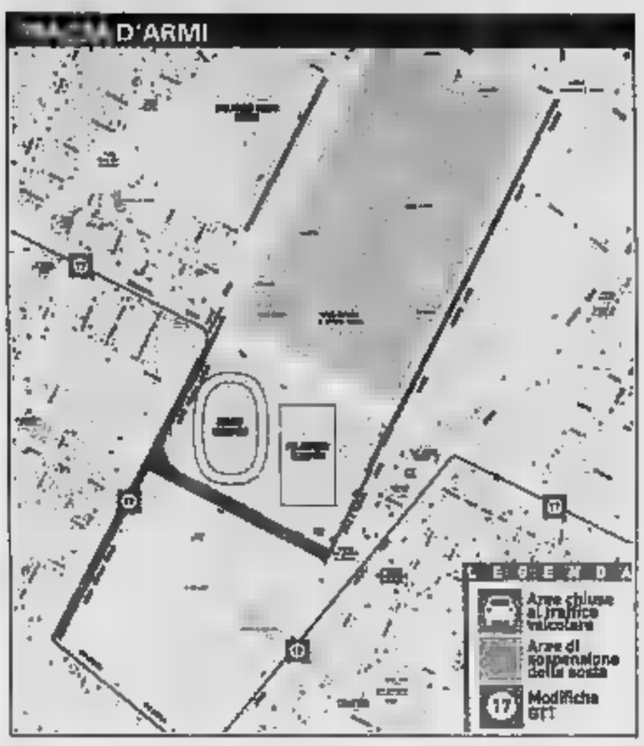
Da qui il mega-piano di Palazzo civico per che l'incontro di Torino i Giochi si trasformi in scontro frontale dagli effetti devastanti: in termini di immagine e soprattutto di vivibilità. Le prime ripercussioni sulla viabilità - aggiornate settimana in conferenza stampa affiancate da una massiccia campagna informativa (spazi sui quotidiani, opuscoli recapitati a domicilio, locandine sulle vetrine dei negozi, volantini, info-point, persino messaggi telefonici a quanti risiedono in prossimità delle aree «calde») - sono state illustrate ieri mattina dall'assessore comunale Maria Grazia (Mobilità). Al suo fianco, i dirigenti del Comune, i rappresentanti Toroc, della Polizia municipale e di Gtt.

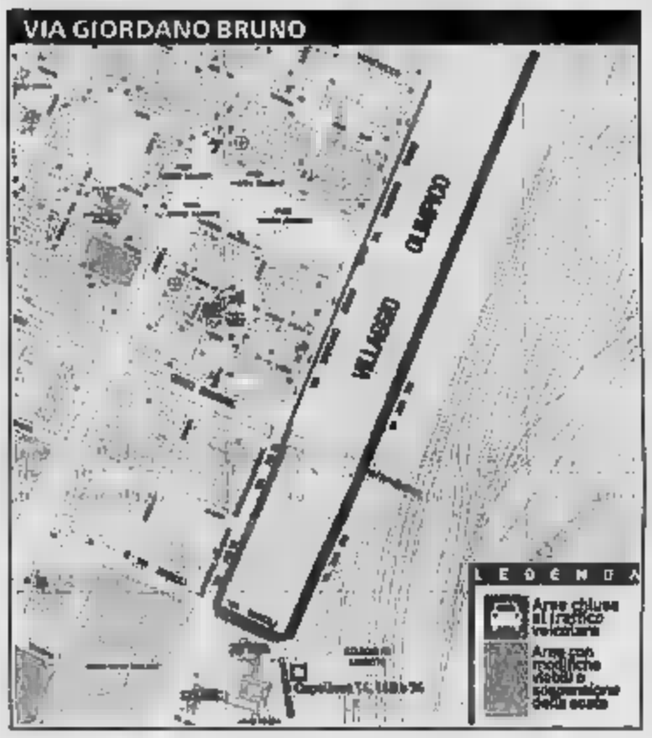
L'obiettivo è quasi temerario: garantire lo svolgimento delle Olimpiadi limitandone al minimo l'impatto sulla viabilità cittadina. Chiuso per motivi di sicurezza il sottopasso del Lingotto; aperte le scuole dell'obbligo; garantiti, pur con gli inevitabili disagi, gli spostamenti di chi abita in prossimità dei siti di gara (contrariamente a quanto accade Comuni delle valli olimpiche i residenti non devono munirsi di pass). Mentre il prolungamento dell'apertura dei negozi, in termini di giorni ed orari, sarà a discrezione dei titolari: dal al 26 febbraio possono lavorare la domenica e i festivi, l'orario slitta alle 24. Confermato e durante i Giochi l'armamentario di telecamere, Zti, strisce blu e permessi ai quali ci siamo faticosamente abituati. ' uno sforzo senza precedenti a Torino - conferma Sestero -. Nonostante la necessità di creare "zone cuscinetto" intorno agli impianti abbiamo cercato di limitare al massimo i sacrifici». Come? Potenziando il trasporto pubblico, aumentando i controlli vigili, e soprattutto informando puntualmente i cittadini. Il Toroc, per dire, inviterà chi arriva da fuori Torino a lasciare l'auto nei parcheggi di interscambio per raggiungere la destinazione con i bus e le navette.

Il senso è quello di un quadro in continua evoluzione, concordato con tutti i soggetti interessati. primis le forze dell'ordine. Informazioni: www.comune.torino.it




GUAI A CINQUE CERCHI

### in magazzino sul piede di guerra

**Per le Olimpiadi, ogni giorno è una croce. Intanto, i furti: neanche il tempo riprendersi dal raid all'Olympic store sventato dalla polizia (grazie alle videocamere del sistema di sicurezza) ed ecco che tocca ai magazzini delle Olimpiadi di via Genova, regolarmente a più riprese «visitati» dai ladri. Strani ladri, però. Vanno e vengono come gli pare, facendo man bassa di tute, soprattutto del tipo destinato ai volontari, gadget e altro, senza alcun problema, perchè all'interno della struttura ci sono alcune porte non protette da serrature. Qualche sospetto sugli autori della catena di prelevamenti, c'è. dentro circolano molte persone, a parte quelle autorizzate. Si il basista e un palo di complici.**

**Ma anche sul fronte del commercio non mancano i problemi: le associazioni dei commercianti, i sindacati di categoria e gli enti locali non riescono a mettersi d'accordo su un riconoscimento economico per gli addetti dei negozi che durante Olimpiadi resteranno aperti domenica e la sera fino a mezzanotte. I sindacati chiedono che ai lavoratori venga riconosciuto un «extra olimpico» per i disagi che dovranno affrontare. le associazioni dei rifiutano qualsiasi riconoscimento in più rispetto a quanto prevede il contratto per gli straordinari. A questo punto i sindacati invitano commesse e si ad attenersi ai normali orari di lavoro anche in periodo olimpico.**

Il sindaco Sergio Chiamparino

**Sull'area ex Nebiolo un nuovo deposito per i mille pullman messi a disposizione della carovana sportiva**

CONTI TOROC VIA LIBERA ALLA VENDITA DELLE CASE

# Il sindaco a Montezemolo «Aiutaci per gli sponsor»

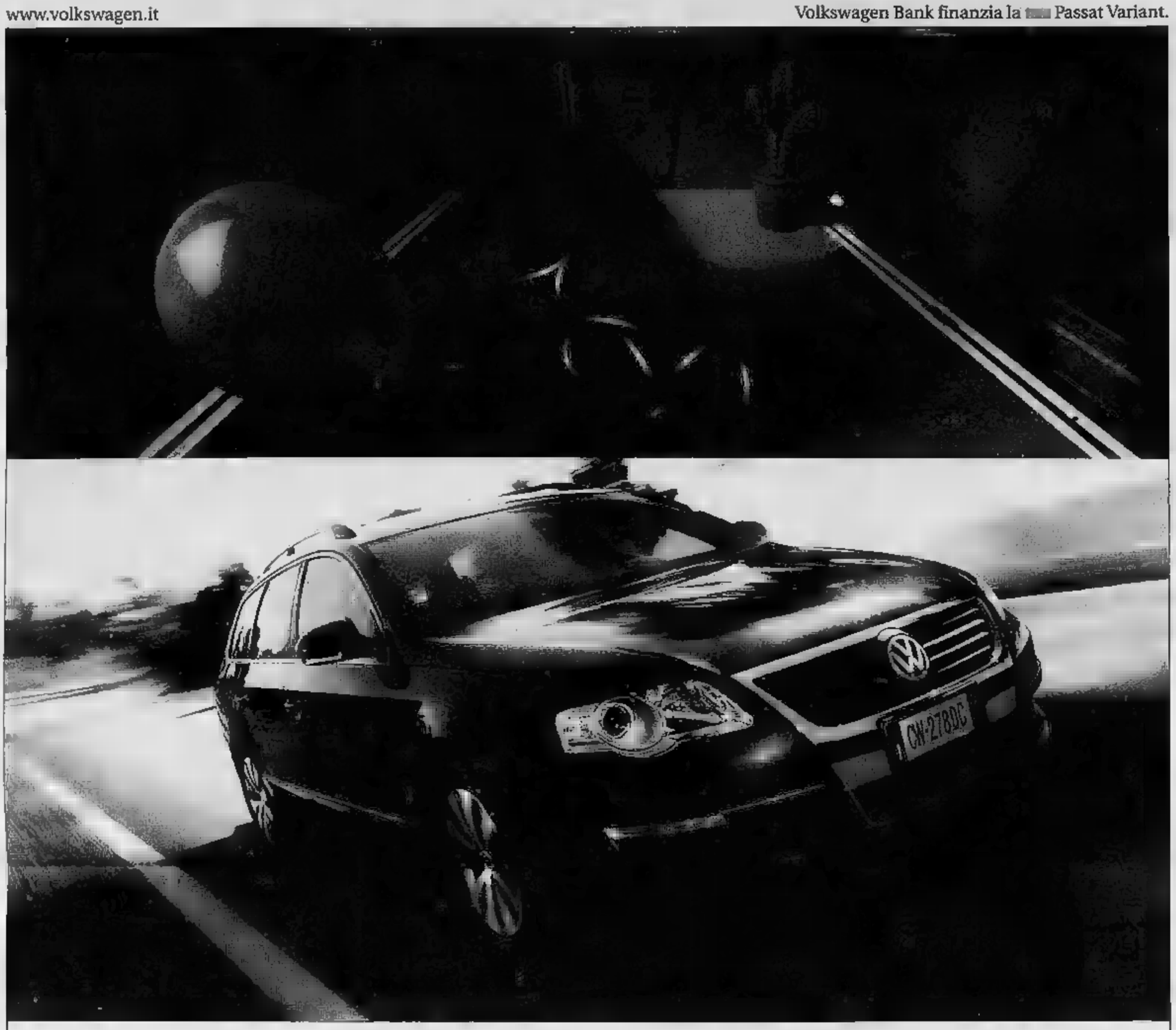
Sponsor olimpici, conto alla rovescia. Continua senza sosta la caccia, sempre più affannosa, a nuovi finanziatori: pubblici e privati. E il sindaco conferma i contatti con l'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni, sul terreno dei privati potrebbe rivelarsi prezioso l'intervento di Luca Cordero di Montezemolo, presidente Confindustria oltre che del Gruppo Fiat. «Gli ho parlato non più tardi di mercoledì e mi ha dato la sua disponibilità a spendersi per questo obiettivo - spiega Chiamparino - Vedremo se c'è la possibilità di guadagnare qualche nome alla rosa degli sponsor, magari Benetton. Sul fronte Eni, l'ipotesi che l'azienda si accolli il costo del carburante divorato dalla macchina dei Giochi: dal parco-mezzi ai generatori ausiliari per l'illuminazione degli impianti forniti da General Electric. Costo: 13-14 milioni di euro.

Ieri, intanto, una giunta straordinaria approvato la delibera che permetterà al Comune di vendere una porzione del Villaggio olimpico sull'area degli ex-Mercati Generali per ripianare il buco nei conti del Toroc: 41 milioni euro. Con la delibera Palazzo civico assegna alla costituenda fondazione per post olimpico il compito di garantire la copertura finanziaria del budget del Comitato organizzatore. Il sindaco è soddisfatto. «Le ipotesi sono tre - spiega -: prima consiste nel vendere gli immobili per poi girare il ricavato alla Fondazione; seconda prevede il trasferimento del patrimonio alla Fondazione. In alternativa potremmo dare i soldi direttamente al Toroc». Come? Con un emendamento al bilancio che aggiunga 16 milioni di euro ai 25 già disponibili». La premessa è che il tetto della , qualsiasi strada si scelga, può superare i 41 milioni di euro. Delle tre soluzioni sul tappeto l'ultima è proprio quella che il Comune spera di poter evitare. Conferma l'assessore Elda Tessore: «L'emendamento è l'estrema ratio. Ora l'obiettivo è sanare il disavanzo del Toroc senza toccare il bilancio comunale». Resta la soddisfazione per traguardo significativo: «La ricaduta del Giochi su Torino di 650 milioni di , dei quali messi dallo Stato. Depauperemo questa cifra di 41 milioni, e ne fatto volentieri a meno. non altro, evitiamo mettere le mani in tasca ai cittadini». In ogni caso modalità dell'operazione, sottoposta al vaglio del Consiglio comunale, saranno definite dopo i Giochi.

E le Olimpiadi ieri hanno tenuto banco anche in Provincia. La giunta di Palazzo Cisterna, convocata dal presidente Saitta, ha approvato la delibera relativa al protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Torino e Regione Piemonte che perciò oggi porta la firma tre enti. Il documento impegna i firmatari a «istituire un soggetto per la gestione unitaria del patrimonio post-olimpico" aperto alla partecipazione, fra gli altri, del Coni». [ale.mon.]

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la Passat Variant.



## Nuova Passat Variant. La bellezza fa spazio.

Il bello della nuova Passat Variant che non dovrai prendere decisioni. Non dovrai scegliere tra eleganza e praticità, tra comfort versatilità. Il bello, nella nuova Passat Variant, è che ci convive tutto quello che desideri: una classe innata, un design emozionante, uno spazio generoso, un abitacolo intelligente, un vano bagagli flessibile e, perché no?, anche un freno mano elettronico. Il bello è che scoprirla di persona sarà ancora più bello.

Automobili per

### Venite provarla dai Concessionari Volkswagen:

| Di Viesto | Monticar | Pastorino | Rinaldi | Simoni DV | Valmotor | Valwagen Ivrea |
|---|---|---|---|---|---|---|
| a Torino<br>in via Reiss Romoli, 130<br>011.225.33.11 | a Torino<br>Ferrucci, 24<br>011.493.50.44 | a Torino<br>Sebastopoli, 227<br>011.329.93.22 | a Torino<br>corso Marche, 74<br>011.779.68.11 | a Torino<br>via Giordano Bruno, 70<br>011.315.34.11 | Cirié (To)<br>Torino,<br>011.920.81.84 | a Bollengo (To)<br>via statale, 73<br>0125.67.60.06 |

**Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.**

Volkswagen In Italia consiglia BluDiesel, il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante, urbano/ extraurbano/ combinato, litri/ 100km: 7,5/ 5,0/ 5,9. Emissioni di biossido di carbonio ($CO_2$), g/km: 159. Dati riferiti alla versione 1.9 TDI.

GALIMBERTI GLI AGENTI RIESCONO AD INTERCETTARE I MALVIVENTI ALL'USCITA DALLA FILIALE DELLA BANCA DI ROMA

# Sparatoria tra la folla dopo la rapina

## La polizia cattura due banditi, il terzo complice sparisce con 150 mila euro

**Lodovico Poletto**

Spari tra la folla di un pomeriggio di shopping in piazza Galimberti. E poi ancora sirene, stridore di pneumatici, voci concitate e paura. Che diventa terrore sui dei passanti, comparse involontarie nel dell'inseguimento, che si trasforma infine in sospiri di sollievo quando i poliziotti ammanettano due uomini. Sono rapinatori, hanno appena svaligiato la filiale della Banca di Roma, sportello all'angolo di via Taggia, cento metri dal nuovissimo, e non ancora inaugurato, villaggio Olimpico.

Un terzo bandito è in fuga, sfuggito agli agenti della sezione antirapine della Mobile. Si è confuso tra le signore impellicciate che stavano facendo la spesa ed i ragazzini a spasso nell'ora di punta. Di lui c'è soltanto una descrizione frettolosa, e imprecisa, che le 10 persone - tra clienti ed impiegati della banca - tenute in ostaggio per un'ora sono riuscite a fornire con tante contraddizioni, ai poliziotti. Ma è lui l'uomo più importante del gruppo: ha il bottino. E tanti soldi: in banca stimano non meno mila euro.

Dei due arrestati, invece, si

> Gli autori del colpo vecchie conoscenze delle forze dell'ordine: specialisti nell'assalto degli istituti di credito

tutto, e quasi. Sono rapinatori di spessore, che alla Squadra conoscono da tempo. Si chiamano Erta e Emilio Andrea Conghi: entrambi torinesi, trentenni, hanno alle spalle un curriculum criminale di tutto rispetto. Ma quasi monotematico: sono degli specialisti in rapine.

Alla banca di Roma i tre arrivano pochi minuti prima delle 16. Sembrano clienti normali, s'infilano senza problemi nella porta a bussola. Quando si piazzano davanti alle casse estraggono le armi: sono calmissimi, invitano la gente a non fare follie. Loro già che sarà lavoro lungo, che ci vorrà tempo: bisogna aspettare che le casse temporizzate si aprano. E questi non si può avere fretta. E bisogna convincere la gente a stare tranquilla, spiegargli che tutto finirà. Prima o poi.

Ma questo lo sa anche il direttore della filiale. Che, con cautela e sangue freddo, prova a parlargli. Gli spiega che di lì a pochi minuti arriverà un agente della Mondialpol. Non porterà soldi né sé, verrà soltanto a controllare che tutto vada bene. E' un servizio di sorveglianza nuovo, si chiama «vigilanza dinamica». I banditi, per nulla spaventati, aspettano. Quando l'omino in divisa blu posteggia la Peugeot con la scritta «Mondialpol» di fronte alla banca, loro si piazzano dietro la porta.

Nelle sequenze fotografiche la sede della Banca di in piazza Galimberti, rapinata ieri pomeriggio da tre malviventi, e lo shock subito dai dipendenti

Appena entra gli puntano addosso le armi, gli rubano il revolver calibro e portano anche lui sul retro.

Il resto è cronaca di 40 minuti passati ad ispettare l'apertura delle casseforti, le tende tirate sulle vetrate della banca e con la gente fuori che passeggia, beve caffè nel bar poco lontano, fa compera.

Quando scatta l'ora X i tre si danno da fare nel infilano nelle borse il denaro che trovano. Poi se ne vanno. Escono dalla banca rapidissimi. In pugno non stringono armi: s'infilano in un'auto posteggiata lì accanto.

In quel passa una pattuglia dell'antirapine della Squadra Mobile: i servizi in questi giorni sono rinforzati, gli obiettivi "a rischio" sono controllati con maggiore attenzione. I due poliziotti riconoscono i banditi: sono "vecchi clienti". Si lanciano all'inseguimento. Tentano di bloccare la Fiat Punto di colore rosso su cui i rapinatori saliti. ce la fanno: nasce una sparatoria. Il bandito alla guida tenta di investire ispettore in borghese. Che riesce a mettersi in salvo per miracolo, lanciandosi sul cofano di un'auto posteggiata lì accanto. Poi ancora corse. Auto che sgommano. Il traffico imbottiglia i rapinatori, che mollano l'auto in mezzo alla strada. Due di loro s'infilano nel portone, cercano rifugio sotto un capannone industriale vuoto. Ma ormai in zona ci sono decine di agenti. Tutte le vie di fuga sono chiuse: finiscono in in pochi minuti. Il terzo rapinatore, invece, si volatilizza. Ed è quello ha il denaro.

Negli uffici in via Grattoni, qualche ora più tardi, il capo della Mobile, Sergio Molino ed il dirigente dell'antirapine, Luigi Mitola, ragionano sugli ultimi assalti in banca e coordinano il lavoro di chi cerca di dare un nome, ed un volto, al bandito in fuga. In piazza Galimberti, invece, è tornata la calma. I botti che si sentono adesso fanno più paura: sono soltanto petardi di Capodanno.

SGOMINATO TRAFFICO DALLA COLOMBIA AI VERTICI DELL'ORGANIZZAZIONE DUE FRATELLI LATINOAMERICANI

# Nevica su Torino, ma è cocaina Sequestrati tre chili di alta qualità

> La droga era cucita nell'imbottitura delle borse da viaggio Chiuso un locale trendy

**Massimo Numa**

Duro colpo al grande traffico di cocaina in città, ormai una vera emergenza. La Narcotici della squadra mobile, coordinata dal pm Andrea Padalino, uno dei magistrati più esperti nella lotta contro il racket, ha arrestato due colombiani residenti a Torino e sequestrato tre chili di cocaina purissima (valore oltre mila euro), importata direttamente dalla Colombia, attraverso i narcos del cosiddetto cartello di Cali, guidato - almeno sino a qualche tempo fa - dai fratelli Rodriguez Orejuela.

I nomi degli arrestati: Jorge Gomez, 31 anni e la moglie Trinidad Claudia Galiria, 26 anni, residenti in via San Marino 29, con regolare permesso di soggiorno; i due tornavano spesso in patria e, al ritorno dall'ennesimo viaggio, una volta sbarcati all'aeroporto di Malpensa, sono stati seguiti e infine bloccati dalla polizia. La cocaina era stata letteralmente «cucita» nell'imbottitura delle borse da viaggio, del tutto invisibile ai controlli di routine alle frontiere. Inoltre, per rendere inoffensivi i cani antidroga di polizia e Finanza, lo stupefacente (di «qualità eccezionale», spiegano in questura) era stato contaminato da sostanze chimiche.

Il pm Andrea Padalino

Le indagini, seguite attimo dopo attimo dal pm Padalino, raccontano - di là degli aspetti giudiziari - la storia di una città invasa dalla «neve», purtroppo non quella tanto per le prossime Olimpiadi. La sequestrata ai corrieri colombiani era destinata esclusivamente al mercato torinese. La partita sequestrata doveva servire ad allestire i veglioni di San Silvestro. I pusher utilizzavano per di incontro di locali cittadini, alcuni molto noti, come il «Vida Loca», un ristorante via Virle, una traversa di corso Ferrucci, come emerge dalle carte giudiziarie, non distante Palazzo di Giustizia. Poi, volta divisa e affidata ai pusher, veniva consegnata ai consumatori, contattati «numero» dove veniva indicata solo l'ora dell'incontro, e l'indirizzo di bar, ristoranti e discoteche alla moda, in particolare tra venerdì e sabato.

I pusher riescono così a confondersi con la folla dei clienti. Ogni notte, passano centinaia, migliaia di dosi. prova, per ora, di un coinvolgimento diretto dei titolari. C'è attesa per l'interrogatorio di Gomez e della moglie, che potrebbero rivelare molti e nuovi particolari sui complici e sulle nuove strategie del narcotraffico, costante espansione. Gli agenti del capo della squadra mobile, Sergio Molino e del capo della Narcotici, il vicequestore Alberto Somma, mesi tenevano sotto stretta sorveglianza alcuni colombiani, invisti in Colombia boss torinesi del narcotraffico.

La produzione colombiana di coca, nel 2004, è di circa tonnellate. Il 70 per cento va negli Usa, il resto in Europa, in particolare Francia, Inghilterra e Italia. La metà delle piantagioni si trova negli stati Putumayo e Caquetà, controllati in massima parte dai guerriglieri marxisti delle Farc.

# Specchio dei tempi

**«I torinesi entusiasti rinato Palazzo - «Duplicare i documenti? Così non si snellisce la burocrazia» - «Sul piede di guerra i pendolari di Novara» - «Un'altra trovata Telecom» - «Cento anni»**

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive:

«Rispondo al lettore Mario Ostengo sulla riapertura di Palazzo Madama. Francamente è difficile comprendere per quale motivo il poterlo visitare liberamente per tre settimane, dopo una chiusura protrattasi per 17 anni, sia una buona cosa per il lettore in questione e non per le altre persone interessate quanto lui a quello che forse è il più importante bene culturale della città.

«Malgrado la capienza ampia persone, vengono fatte entrare non più di per volta proprio per garantire la maggiore sicurezza possibile. La coda in piazza Castello è generata proprio dal fatto che gli ingressi sono contingentati dal personale di custodia e dai responsabili.

«Il pubblico di Palazzo Madama sta comportando molto civilmente e noi siamo contenti che i torinesi abbiano risposto in modo così immediato e perfino commovente all'opportunità che è stata loro offerta durante questo periodo di festa».

Fiorenzo Alfieri

Un lettore ci scrive:

«Ricevo servizi demografici dal Comune di Torino una raccomandata con la quale mi che il nuovo indirizzo anagrafico dell'abitazione prevede l'integrazione del numero civico l'indicazione "SC.B" (nel mio condominio sono due le scale, A e B). Completamento dell'indirizzo che può essere anche opportuno.

«La comunicazione del Comune precisa però, tra altro, che "copia della presente dovrà inoltre essere acclusa alla patente di guida ed alla carta di circolazione di tutti i componenti della famiglia titolari di documenti". Una incombenza certamente fastidiosa e, all'apparenza, priva di senso. Bontà sua, il Comune , in alternativa, di richiedere la duplicazione dei documenti! Poi ritengo che la questione interessi migliaia di cittadini, mi so sia questa la giusta strada intrapresa verso lo snellimento e la semplificazione delle procedure».

Carlo Seghesio

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo un gruppo di "viaggiatori" che usufruiscono della linea Torino-Novara, insomma siamo pendolari abbiamo scritto viaggiatori perché dovremmo essere, esseri di dubbio interesse per la comunità. Vorremmo rispondere al dirigente delle Fs che parla dell'esistenza di una fantomatica linea ad alta velocità Torino-Novara. Al mattino l'Es9431 non più a Novara, che è ridotta a una splendida banlieue dell'impero dove fermano solo più treni sporchi lenti e scassati! Ci chiediamo, di loro aspettiamo risposta, ma la Provincia di Novara che è stata tagliata fuori ferrovie dalla geografia italiana quando il Tgv ferma a Vercelli! Ci chiediamo che senso ha strombazzare Novara come secondo polo del Piemonte, metterci Università Ospedale istituti di ricerca e quant'altro per poi ridurla come trasporti alla stregua di paesino? Facciamo che noi impieghiamo un'ora in più di viaggio nel 2006 rispetto al 2003 (perché oltre che gli Es sono pure soppressi gli Ic!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Dall'ultima bolletta Telecom ho appreso che dalle prossime fatturazioni le spese di spedizione e completo carico degli utenti. Passeremo dagli attuali 0,17 cents e 0,37 cents Iva esclusa pari a 0,44 cents ossia il intero della spedizione. Credo un'ingiustizia. Io lavoro nel mondo del quando spediamo una fattura al cliente gli addebitiamo il costo del francobollo! A questo punto dovrebbero dare l'opportunità di consultare on line le bollette e scegliere, per chi può, di optare solo per questo servizio facendosi mandare più le bollette a casa, come esempi CartaSì un servizio ottimo, enorme risparmio di carta e tempo».

Federica Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Flora ha quattro figli che le assomigliano po', nell'aspetto di quando lei era giovane. Può godere della gioia di sette nipoti, i quali ci anche io, la più "piccola" di 36 anni. Flora ha anche cinque strepitosi pronipoti: quattro maschi e una piccola femminuccia. Lei è il punto di riferimento della nostra numerosa, quanto affezionata famiglia. Mangia un po' di tutto... (fino a poco tempo fa, di colazione era a base di gorgonzola e una fetta di pane, di cui è ghiottissima). Abita a Collegno a casa di una delle figlie. Il 18 febbraio 2006 compirà 100

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NUNZIANTE
disegni e grafiche
Augura un Felice 2006
STUDIO D'ARTE NUNZIANTE
Via XX Settembre, 15 10094 Giaveno

CUORE D'AFRICA
ARTIGIANATO ARTISTICO DA TUTTO IL MONDO
AUGURA UN ANNO PIENO D'AMORE
CHIERI - Vicolo della Madonnetta 2/a - Tel. 011/941.36.43

Quando uno slogan pubblicitario entra nel parlare quotidiano

# Dizionario di «Vartulismo»

## *Premio all'onestà ed all'impegno professionale*

«Io Vartuli, e tu?». E' cominciato tutto da lì, da uno slogan armonicamente perfetto che poteva significare tante cose, ma che in fondo stimolava la comunione di esperienza. La traduzione poteva essere: «Io ho comprato una bella cucina da Vartuli. Perché non anche tu?». Domenico Vartuli, il patron dello storico magazzino di Carmagnola (in via Torino angolo via Rubatto), ha capito subito che quel tormentone stava diventando qualcosa di diverso rispetto ad uno dei tanti, di solito banali, slogan pubblicitari. Di diverso perché tanti, soprattutto i ragazzi, con quella straordinaria capacità di negoziare e riproporre i neologismi, l'avevano già fatto proprio e persin sviluppato. Così è arrivato il «vartulismo?». Già, cosa diavolo vorrà dire? Secondo il vocabolario (non scritto) dei teen-agers «vartuliamo?» sta per «viviamo un'esperienza nuova?» che, a ben vedere, ben si confà con l'invito del mobiliere che in fondo propone un rinnovo domestico. Il resto verrà da sé: il fenomeno del vartulismo è ai primi passi, è bello seguirlo nella sua evoluzione lessicale.

Ma è un attimo alle cucine, alle camere, agli armadi, ai letti, ai mobili di prestigio che Vartuli propone da anni a Carmagnola e che, fra pochissimo, comincerà a vendere anche a Torino, in via Cernaia 29/g. In quello che, più che un magazzino, sarà un elegante showroom con proposte di alta qualità. Nel nuovo locale verranno esposte le prestigiose camere da letto «La Falegnami», la nota azienda toscana leader del settore. Quella fra la Falegnami e la Vartuli è un'intesa irrobustita da una vera e propria joint venture. Molti gli elementi che uniscono le due aziende ma i più significativi sono proprio la dinamicità e la fantasia con le quali affrontano il mercato, sempre con serietà e capacità.

Con l'apertura del showroom di via Cernaia si sarà un salto di qualità: da gennaio sarà possibile andare per vetrine, non solo per ammirare moda ed eleganza ma anche per scoprire nuovi prodotti e le esclusive tendenze d'alta moda in arredamenti. Domenico Vartuli cova anche un sogno: «Vorrei che via Cernaia, che già di per se stessa propone uno scenario di grande bellezza architettonica, possa diventare anche un centro dell'alta qualità nella moda. Quella classica dell'abbigliamento, che già offre firme prestigiose come Pignatelli, ed anche quella dell'arredamento, grazie al nostro nuovo negozio».

Per Vartuli un'altra importante, un altro risultato di spicco. Perché ormai ci pare superfluo chiedersi quali sono i motivi di questo grande successo. La domanda, anzi, andrebbe girata ai clienti, che ritornano sempre da Vartuli e portano con loro amici e parenti, sicuri di poter trovare il miglior rapporto qualità-prezzo e una gentilezza e serietà non comuni.

Perché Vartuli è solo e soltanto marchi prestigiosi nei suoi showroom. La Del Tongo, ad esempio, è un'azienda che costruisce personalmente splendide cucine, curate nei minimi particolari e del design veramente esclusivo e personalizzato, a differenza di altri che assemblano solamente gli elementi creando cucine anonime, senz'anima.

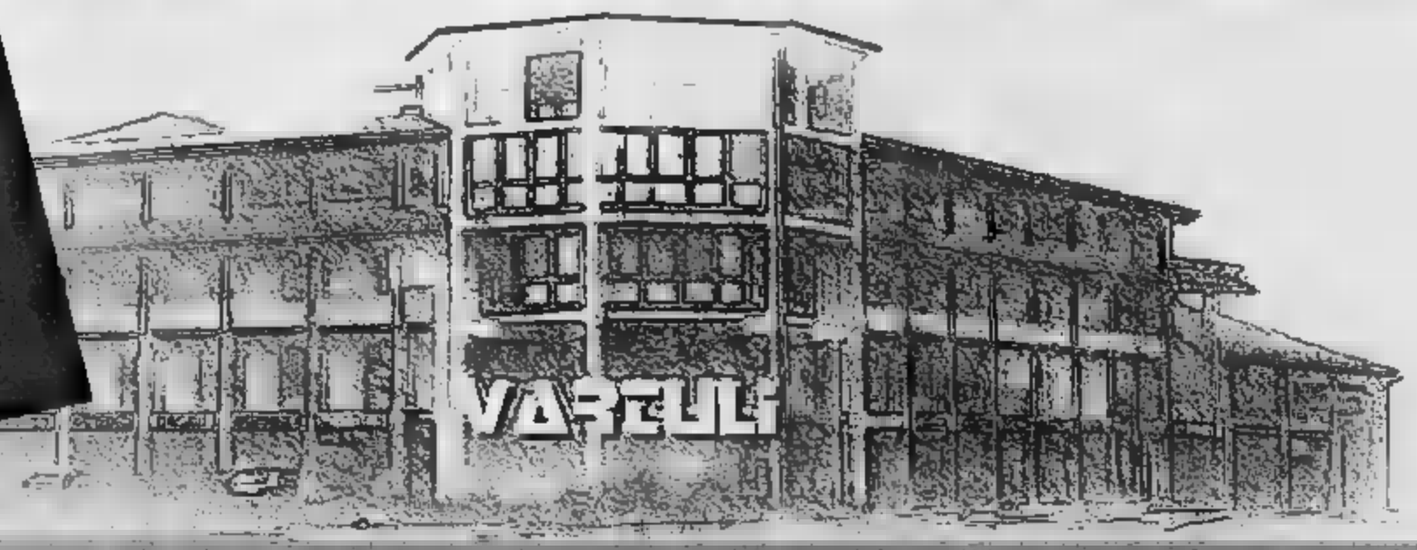
E che il centro Vartuli sia qualcosa di imponente e prestigioso lo dimostrano a Carmagnola le 100 esposte: una scelta vastissima che potrebbe far girare la testa ai clienti. Per questo motivo personale altamente specializzato guida e consiglia il cliente verso la scelta più logica. E alla guida dei collaboratori, in prima persona, c'è il signor Domenico, che presiede a ogni trattativa, controlla i progetti, verifica l'opera e montaggio terminato perché tutto sia perfetto con reciproca soddisfazione. Un altro particolare importante è che alla Vartuli il cliente non viene mai «forzato» ad acquistare al solo scopo di «fare un affare». E questo è uno dei punti di forza della Filosofia Vartuli, vincente negli anni. Un cliente esigente, poi, è sempre da rispettare ed il rapporto tra persone competenti è quanto di meglio ci si possa aspettare in una trattativa.

Vartuli: serietà, esperienza e buoni affari, tutti all'insegna di uno slogan che è ormai entrato nel patrimonio lessicale di tutti. Vartuliamo insieme, in questo nuovissimo 2006. E rendiamo le vartulissime: cioè più calde, più razionali, più ricche di classe.

la Falegnami
Del Tongo
NUOVO SHOW ROOM
G D cucine
LUBE over
SPINELLI al naturale

Solo prestigiose aziende scelgono la professionalità

VARTULI




A TORINO PROSSIMA APERTURA
Via Cernaia 29/g
CENTRO ALTA MODA
VARTULI
arredi e letti moderni

CARMAGNOLA(TO)
via Torino ang. vi
011 9716229 9717907
APERTO ANCHE ALLA DOMENICA

**LA POLEMICA** NUOVA PROVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DELLE CASE POPOLARI

# La Chiesa senza Ici fa infuriare Ardito

## «Loro sono esenti, perché l'Atc deve pagare?»

Giorgio Ardito, presidente Atc

Diminuiscono i trasferimenti statali; cresce leggermente il canone, ma solo per gli alloggi di nuova costruzione; aumentano gli interventi di attività costruttiva e di recupero ma anche la morosità. Soprattutto, [illegible] impennano le imposte: Ires, Irap, Ici, e chi più ne ha più ne [illegible]. Un salasso crescente, dal 2001 al 2006, che spinge il presidente dell'Atc Giorgio Ardito a domandare pubblicamente «per quale motivo si adottino due pesi e due misure per tassare immobili [illegible] carattere sociale: pubblico, privato, o di enti religiosi».

L'ultimo riferimento chiama in causa la recente esenzione Ici [illegible] patrimonio ecclesiastico, anche in Piemonte, sgravato dal gioco [illegible] Fisco mentre l'Agenzia territoriale per la casa - incaricata di fornire un tetto a quanti non possono misurarsi [illegible] i canoni privati - «paga fino all'ultimo quattrino». Una vecchia battaglia, quella di Ardito, che alla luce della decisione del governo rincara la dose ben sapendo di toccare un tasto delicatissimo.

L'occasione non poteva essere più propizia visto che proprio ieri il presidente dell'ex Iacp - sovrastato da un cappello nero a falde larghe - ha raggiunto uno dei «gianduiotti» di Atrium per presentare il bilancio di previsione 2006. Risultato? L'Atc - finita sulle pagine dei giornali per la nomina a direttore generale di Angelo Ventura, Margherita, duramente [illegible] dal dissidente Ardito - tiene la barra. La polemica, per quanto rovente, non ha condizionato il bilancio 2005. «Quello che dovevo dire sulla vicenda l'ho messo per iscritto - ha tagliato corto il presidente -. Non c'è nessuna telenovela». «La giunta regionale ha semplicemente indicato un nome - è intervenuto l'assessore Sergio Conti (Politiche territoriali), approfittando dell'occasione per raffreddare le acque -. Ora [illegible] parola spetta [illegible] consiglio d'amministrazione di Atc». Per quanto vada precisato che [illegible] parere del cda, previsto nella prima riunione del [illegible] non è vincolante.

Gli interventi di manutenzione ordinaria nelle palazzine Atc sono costati 12 milioni

Lottizzazioni a parte, l'incontro di [illegible] è stato dedicato alle cifre. Ieri mattina il numero uno dell'Agenzia si è presentato ai giornalisti armato di carte e tabelle relative al bilancio [illegible] previsione 2006, approvato a tamburbattente giovedì sera con un'ipotesi [illegible] di pareggio calcolato in 345 milioni. Obiettivo: premere l'acceleratore nella costruzione di nuovi alloggi [illegible] nel recupero [illegible] quelli esistenti. Per restare al 2005, sono 911 quelli consegnati ai Comuni (620 a Torino); 50 quelli che si prevede di acquistare nel 2006. I finanziamenti programmati, ha spiegato Ardito, ammontano a più di 95 milioni contro gli 80 del 2005. Non solo. In agenda [illegible] anche un incremento della manutenzione ordinaria, con una spesa superiore [illegible] 12 milioni di euro.

Il discorso riguarda la gestione e l'incremento di un patrimonio che ad [illegible] raggiunge 31.540 alloggi: 19.098 di proprietà Atc, 10 mila dei Comuni, 277 dello Stato, più 2156 in forza [illegible] altri enti. Numeri con la maiuscola, condizionati da vecchi problemi e nuove emergenze. Tra gli scenari più inquietanti [illegible] accredita [illegible] ra una volta quello della morosità, in crescita nonostante i miglioramenti nel recupero del pregresso: dal 19,5% del 2004 al 21,15 del [illegible]. Tradotto in cifre, il rapporto [illegible] traduce nei 12 milioni 742 mila [illegible] dall'anno in corso rispetto ai 12 del precedente: il termometro più affidabile delle difficoltà vissute dalle famiglie più disagiate. [ale. mon.]

**TELECOM** RIPARATO IL GUASTO ALL'EGIZIO, IL DISSERVIZIO TOCCA AL ROMANO

# Ora il faraone risponde però il cinema è muto

## E dal 6 dicembre è isolata una ditta di trasporti

Una [illegible] tranciato nel cantiere per la pavimentazione [illegible] [illegible] Principe Amedeo: era questo il motivo dell'isolamento telefonico dal Museo Egizio, rimasto con le linee (sono [illegible]) inutilizzabili dal 27 [illegible] ieri pomeriggio. «Ma la biglietteria aveva problemi già dal 21, [illegible] un funzionamento "a singhiozzo"», spiegano alcuni funzionari dell'Egizio. I tecnici della Telecom [illegible] intervenuti ieri mattina. «Abbiamo ricevuto la segnalazione il 28 e abbiamo programmato l'intervento per il 30. Ci sembrano tempi accettabili» era stata la risposta dell'azienda telefonica. [illegible] giorno [illegible] lavoro [illegible] è bastato per trovare una soluzione, anche se con molta probabilità non è ancora quella definitiva. Le linee hanno ripreso a funzionare alle 17,30, biglietterie comprese.

Ma c'è chi è stato meno fortunato. Come il proprietario del «Nuovo Cinema Romano», in Galleria Subalpina, a poche decine di metri dal Museo Egizio. «Siamo senza telefono dal 21 - lamenta Lorenzo Ventavoli, 77 anni, proprietario del cinema -. Abbiamo avuto enormi difficoltà di comunicazione con Telecom e abbiamo ricevuto vaghi impegni di intervento. Ma dopo 10 giorni, [illegible] cambiato nulla».

E' tutto nero su bianco, inviato [illegible] raccomandata e fax agli uffici dell'azienda telefonica. «Sono i giorni di maggiore affluenza e non possiamo fornire informazioni al pubblico che, tra l'altro, nei giorni 25 e 26 non poteva disporre dei quotidiani», ha scritto Ventavoli alla Telecom. E [illegible]: «Siamo inoltre in grave difficoltà agli effetti della sicurezza e di eventuali necessità di [illegible]oni urgenti». Per non parlare dell'«ascensore della sala», che «ha un sistema d'allarme collegato telefonicamente e quindi isolato». Nulla ha potuto l'appello al rischio [illegible] conseguenze per «la grave inadempienza nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, cui [illegible] è possibile mandare in via telematica i dati fiscali».

Lorenzo Ventavoli, patron del Romano

[illegible] proprietario del cinema ha pure tentato la soluzione «fai da te», incaricando un elettricista di «controllare l'impianto telefonico, che non registra anomalie. Alla "borchia" non arriva il segnale, [illegible] la spia verde sia sempre [illegible]. Ventavoli [illegible] è, poi, sbilanciato nell'ipotizzare come fonte del problema «una centralina posizionata in [illegible] botola di piazza Castello». Complice anche il risultato di [illegible] controllo al computer fatto da un operatore del «191», che ha suggerito un «basso isolamento sul cavo».

Ieri, l'ennesimo fax a Telecom. Con l'annuncio dell'intervento di un avvocato. Ma in serata, i telefoni erano ancora muti. Come quelli della ditta «To-Bre», con sede in via Ala di Stura. [illegible] dicembre, i titolari hanno chiesto il passaggio da Telecom [illegible] Wind. Da quel momento, telefoni e fax tacciono. «La nostra è una ditta di trasporti, è di vitale importanza che i telefoni funzionino», scrivono i titolari in una lettera di protesta. Da Telecom, [illegible] ricevuto risposta. [c. l.]

[illegible] SIT IN DEI RESIDENTI PER BLOCCARE IL CANTIERE DEL PASSANTE FERROVIARIO

# Non si ferma la battaglia contro il treno nel parco

Un sit-in di protesta ha animato ieri pomeriggio il parco Sempione, dove un gruppo [illegible] residenti ha manifestato, accanto [illegible] rotonda di via Sospello angolo via Ala di Stura, contro la decisione di aprire il cantiere del passante ferroviario all'interno dell'unico polmone verde del quartiere. Il progetto prevede anche la costruzione della fermata «Rebaudengo», che tra stazione, aree commerciali e parcheggio dovrebbe occupare un'area di circa [illegible] 13 mila metri quadrati sottraendo alberi e prati in una zona già abbastanza carente di verde.

La protesta dei cittadini - che si sono riuniti in un comitato spontaneo raccogliendo nelle scorse settimane oltre 500 firme - riguarda sia la decisione di impiantare il cantiere del passante all'interno dell'area verde, sia la scelta di individuare proprio su questo sito la nuova stazione Rebaudengo ed i relativi servizi.

«Sarà una [illegible] gettata di cemento in un parco che [illegible] nostro avviso dev'essere salvaguardato [illegible] com'è. Il passante ferroviario è utile - ammettono - ma può essere realizzato senza sacrificare un bel pezzo del nostro verde. Ci sono altre soluzioni, si sarebbero potute individuare in tempo aprendo un dialogo. Perché [illegible] [illegible] è discusso con i cittadini nel rispetto anche delle loro opinioni? Attraverso [illegible] la petizione chiediamo che il cantiere [illegible] passante venga [illegible]mato fuori dal parco. Alla Circoscrizione chiediamo invece di indire un consiglio aperto per dare [illegible] ai residenti e discutere le prossime eventuali iniziative da intraprendere».

La protesta degli abitanti nella zona del parco Sempione contro il passante ferroviario

[illegible] gazebo in cui [illegible] [illegible] glievano le firme, per alleviare i brividi di una serata gelida e riscaldare le speranze, il comitato organizzatore ha offerto ai manifestanti [illegible] pentolone di vin brulé.

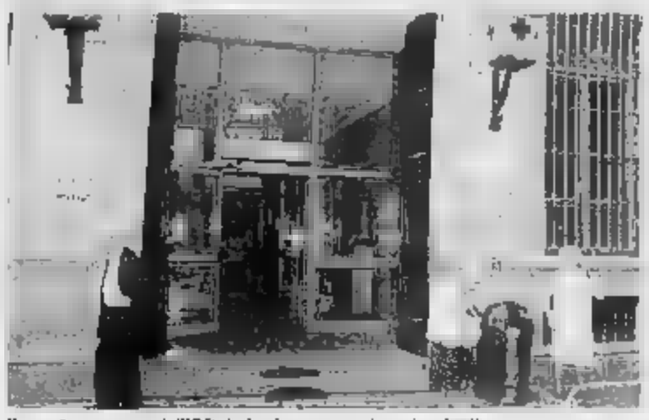
**CONTROCORRENTE** BONGI, PRESIDENTE DEI RETINOPATICI: È UN VECCHIO CARROZZONE, COSTOSO E INADEGUATO

# «Bravo Valpreda, chiudi l'Oftalmico» Gli ipovedenti bocciano l'ospedale

[illegible] Da [illegible]

«Bravo Valpreda, chiudi l'Oftalmico». Il plauso arriva dalla Onlus Apri, l'associazione piemontese Retinopatici [illegible] Ipovedenti, che si «complimenta per il [illegible] dimostrato dall'assessore Valpreda». Il presidente Marco Bongi, andando contro corrente, dice di «non [illegible] alcun rimpianto per [illegible] ventilata chiusura dell'ospedale».

Una presa di posizione forte [illegible] ufficiale quella dell'Apri, [illegible] da tempo lamenta, anche [illegible] in sordina, l'inefficienza di quello che loro definiscono «un vecchio carrozzone, costoso e non più in grado di fornire prestazioni di eccellenza». Le anticipazioni sul contenuto della bozza del nuovo Piano Sanitario regionale, presentato dall'assessore alla Sanità, incontrano inaspettatamente l'approvazione da parte [illegible] un [illegible] che può [illegible] considerato il primo paziente dall'ospedale. «Sono molti i soci che vengono a lamentarsi [illegible] servizio offerto dall'Oftalmico. Anni [illegible] [illegible] per un banale intervento di cataratta. Per non parlare dell'inadeguatezza del centro per l'ipovisione», dice Bongi. A Torino e nella prima cintura sono circa [illegible] mila le persone affette da problemi alla vista. Un migliaio [illegible] quelli colpiti da cecità assoluta. Nessuna perplessità, quindi, se l'associazione di disabili non sia scesa in campo [illegible] difesa del nosocomio: «L'Oftalmico [illegible] da decenni non era più un modello di buone pratiche [illegible] una branca della medicina così complessa come l'oculistica». Le [illegible] [illegible] pesanti [illegible] non risparmiano neppure il pronto soccorso, l'unico nel suo genere: «Molti malati venivano infatti guardati sommariamente [illegible] poi invitati a prendere contatti [illegible] gli studi privati». A Bongi, poi, è piaciuta anche [illegible] proposta di dotare gli altri ospedali di strumenti [illegible] reparti per l'intervento oculistico. Si dice favorevole [illegible] decentramento, che offrirebbe maggiori opportunità per [illegible]. Ma il testo redatto dall'Apri non contiene soltanto critiche nei confronti della struttura di via Juvarra. Ci sono anche richieste specifiche rivolte proprio a Valpreda: in primis un [illegible] per la riabilitazione per l'ipovisione attrezzato e in grado di soddisfare tutte le richieste.


Il pronto soccorso dell'Oftalmico inaugurato lo scorso luglio

Se dunque gli ipovedenti sembrano approvare l'idea di pensionare il vecchio ospedale dedicato [illegible] grande medico «Casimiro Sperino», per il quale contropropongono l'intestazione [illegible] una strada, sul tavolo delle richieste c'è anche quella di una struttura specifica per la riabilitazione visiva, non ancora prevista dalla sanità piemontese come una prestazione codificata ed ufficiale.

**CIRCUITO TEATRALE** DIRETTORE, COMMISSARIO E ASSESSORE: VA IN SCENA UNA VICENDA SURREALE

# Ma chi comanda in quel baraccone?

## Bottino è stato reintegrato dal cda L'assessore Oliva lo invita a dimettersi

Silvia Francia

In tanta confusione, una sola certezza: il programma delle «Montagne del fare anima», cartellone organizzato dal Circuito Teatrale del Piemonte per le Olimpiadi della Cultura, prosegue come da copione. La notizia recente riguarda l'ok al finanzia[illegible] della sezione 2006 del progetto, che si è avviato l'estate scorsa e proseguirà [illegible] luglio 2006. Si procede quindi secondo le direttive previste, malgrado il commissariamento dell'ente diretto da Giacomo Bottino e le tante baruffe che hanno accompagnato l'evento.

A fronte di un finanziamento certo, però, resta [illegible] nebbione fitto, e forse un gi[illegible] delle parti alla Pirandello. Difficile orientarsi nella kafkiana vicenda che vede protagonista il Circuito, nato nel 2003 (gover[illegible] Ghigo) da [illegible] sodalizio fra Teatro Stabile e Regione, con finalità di distribuire spettacoli in Piemonte e con un budget che si aggira sui tre milioni di [illegible] carrozzone attualmente in piena bufera.

«Sono stato reintegrato nel mio ruolo e la Regione finanzie[illegible] "La montagne del fare anima", secondo quanto stabilito, per un costo complessivo di circa 900 mila euro. E' un segno, no?». Ha il tono di chi si prende un assaggio di rivincita - dopo quella che definisce «un'ingiusta campagna denigratoria» - il direttore generale Bottino, sospeso a novembre [illegible] consiglio d'amministrazione e, un mese dopo, dallo stesso consiglio «as[illegible] e ripiazzato al vertice dell'ente. «Partecipo come prima alla gestione, svolgo le mie mansioni, firmo persino [illegible] richieste di ferie» sostiene Bottino, che conferma la tesi di una congiura ai suoi danni: «Tutto è cominciato quando ho segnalato alcune irregolarità su questioni contabili; a quel punto mi [illegible]no state mosse accuse che lo stesso cda ha evidentemente ritenuto infondate, dal momento che mi ha reintegrato». Questa la versione di Bottino su cui pesava, tra i 16 «capi d'accusa», anche il conflitto d'interesse, in quanto direttore del Giacosa di Ivrea.

Giacomo Bottino sospeso e reintegrato

«Ma quale reintegrazione? - ribatte l'assessore alla Cultura della Regione Gianni Oliva. - [illegible] tratta di un atto formale: Bottino non ha più voce in capitolo. Anzi, da lui ci si aspetterebbe un gesto [illegible] stile». Dimissioni, in una parola. Ma c'è di più. «Il progetto delle "Montagne del fare anima" verrà finanziato unicamente per onorare gli impegni presi verso le Compagnie e le persone che [illegible] lavorano», aggiunge Oliva. «Quanto al resto, ogni decisione spetta solo al commissario, Angelo Pastore, [illegible] ha pieni poteri. Gli [illegible] stato chiesto, tra l'altro, di raccogliere elementi per valutare la posizione di Bottino. Occorre anche far luce su spese che potrebbero essere ridotte di un quarto, e su una grave mancanza di liquidità. Empasse, dunque, per un infelice connubio di cultura e politica? Forse, dal momento che i vertici del Circuito esprimono segni partitici differenti: dal presidente Alessandro Germani di An allo stesso Bottino, ex Dc, ex Forza Italia, ora vicino alla sinistra, ai membri del cda di diversa estrazione politica. Ma proprio questo dato, secondo altri, garantirebbe imparzialità. A completare il quadro, e forse l'intricata «trama», [illegible] serie di altri ev[illegible] come le dimissioni di uno dei membri del cda, [illegible] sulla congruità di alcune costose consulenze esterne e, infine, la richiesta, da parte dell'onorevole Agostino Ghiglia, [illegible] dimissioni dello stesso assessore Oliva. Veleni su veleni: scivolare dal palcoscenico alla magistratura è un passo. E infatti Oliva ha già inviato in procura tutta la documentazione sulla vicenda. Salomonica, la posizione del commissario Pastore (che arriva dallo Stabile di Brescia, dov'è direttore organizzativo): «Siamo nel caos e c'è tanto lavoro da fare. Bottino partecipa, per quel che gli compete, dal momento che è stato reintegrato e anche perché, in attesa di far chiarezza sulla sua posizione, non si vuole [illegible] un clima da caccia alle streghe». Finale di partita ancora da scrivere, insomma.

**PROGETTO TRANSISTOR** RECUPERA AL LAVORO EX DETENUTI

# Fra i cumuli di computer rotti spunta la ramazza «Arcobaleno»

Cinquecento tonnellate di rifiuti elettronici smaltite, [illegible] metà formata da materiali pericolosi (monitor e televisori): sono queste le cifre del «Progetto Transistor», portato avanti dalla cooperativa Arcobaleno, sede in via Paolo Veronese 202 e attività inseri[illegible] nel Consorzio Sociale Abele Lavoro.

«A questo progetto lavorano [illegible] 15 operatori su 150 coinvolti nella cooperativa - spiega il presidente di Arcobaleno, Tito Ammirati -. E' un programma rivolto alle aziende, [illegible] i nostri "clienti" abbiamo anche porzioni di grandi gruppi come Sanpaolo, Fiat, Sai».

La lotta è con la diffusione del mercato illegale dello smaltimento dei rifiuti, che costa molto meno. «Difficile sconfiggere le convenienze economiche - aggiunge Ammirati -. Smaltire i rifiuti con la nostra cooperativa costa 70 centesimi al chilo. Un lavoro legale, alla luce del sole. L'alternativa fuorilegge costa la metà, a volte anche meno. E' una questione di cultura, bisogna diffondere il messaggio della legalità, altrimenti è tutto inutile».

«Questa esperienza ha un duplice valore, da un punto di vista sociale e ambientale» sostiene l'assessore regionale all'Ambiente Nicola de Ruggiero. Allude all'impiego [illegible] ex detenuti, che recuperano così la dignità della persona» e hanno la possibilità di «mettere in luce le proprie capacità».

Per capire la valenza ambientale basta immaginare l'impatto di quelle montagne di computer, monitor, tastiere, ma anche telefoni (cellulari e non) e telecomandi trasformate in cavi e circuiti stampati da riciclare.

«Dietro questa mole di rifiuti raccolti ogni giorno c'è il tentativo di promuovere un'economia che li metta al servizio della gente» aggiunge Ammirati. [c. l.]

# Campagna abbinamenti.

## Piccola Enciclopedia del Buon Bere

Una pratica guida in 14 volumi
per apprezzare le virtù del vino e delle bevande che portiamo in tavola.
Le qualità, le varietà e le differenze, i migliori produttori, ma soprattutto
gli abbinamenti con ricette firmate da famosi chef italiani.

Da martedì 3 gennaio
con La Stampa il quattordicesimo volume:

In volume
96 pagine e foto a colori

# Acque minerali

a soli 4,10 euro in più.

In collaborazione con GAI LA STAMPA

Iniziativa riservata ai lettori del Piemonte, Valle d'Aosta, provincia di Savona e Ivrea.
I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al numero verde 800 011 950
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

LA STAMPA

# OFFERTA ECCEZIONALE

## IN ESCLUSIVA PER I LETTORI DE LA STAMPA

## Alberghi & agriturismi in Italia a meno di 100 €

Vedere di una [illegible] città italiane [illegible]
Un [illegible] una selezione di [illegible]
e [illegible] a meno di 100 € [illegible]
[illegible] quattro colonne [illegible]
con la [illegible] qualità delle [illegible]
e [illegible] servizi offerti

**in edicola dal 15 dicembre**

€ 9,90 più il prezzo del quotidiano

**Per ogni indirizzo:**

- ✔ Una foto a colori
- ✔ Un piacevole testo descrittivo
- Il particolare che più ci ha colpito
- ✔ Il prezzo in bassa e in alta stagione per 1 - 2 persone
- ✔ Informazioni pratiche: come arrivare, cosa visitare nei dintorni
- ✔ Carte regionali con l'ubicazione delle strutture

**E in più, interessanti indici tematici utili per ritrovare:**

- ✔ Gli esercizi che propongono l'acquisto o la degustazione di prodotti tipici locali
- ✔ La presenza di impianti sportivi all'interno della struttura

LA STAMPA in collaborazione con MICHELIN

I PROTAGONISTI DEL PALCOSCENICO

## Troilo, Cressida e «Dance break»

Luca Ronconi

●2 febbraio - 12 marzo: 5 titoli nel progetto olimpico «Domani», di Luca Ronconi e Walter Le Moli. Al Lumiq Studios, il teatro Astra, alle Limone fonderie teatrali e al teatro Vittoria «Troilo e Cressida», «I drammi di guerra», «Il silenzio dei comunisti», «Lo specchio del diavolo» e «Bibliostica. Dizionario per l'uso» ripercorrono i temi e le domande universali della storia, la politica, la guerra, la finanza e la bioetica.
●24 - 25 febbraio: al Carignano uno spettacolo di danza e teatro sarà interpretato esclusivamente da artisti disabili. Il titolo è significativo: «Un sogno per tutti», testo tratto da una favola
●7 - 19 marzo: «Interferenze fra la città e gli uomini». Cavallerizza Reale, attori, musicisti e artisti visivi vanno a dell'identità di Torino raccontandone le trasformazioni.
●24 - 28 marzo: Con «AK, il canto dei catari» Eugenio Allegri propone, ancore alla Cavallerizza reale, l'epopea guinosa della «Chanson de la croisade» sulle tracce degli eretici venuti dai Balcani.
●Febbraio-marzo: durante le Olimpiadi, nei luoghi in cui si svolgono le gare esploderanno i «Dance : incursioni danzate e performances di artisti provenienti anche dal mondo del circo, della musica e dell'arte visiva. Saranno «pouse» tra un evento e l'altro anche «invasioni di campo» luoghi non deputati allo spettacolo.
●Dicembre: la data non sicura, è certo che Regio, per i della nascita di Mozart, sarà l'edizione speciale del «Flauto magico» con Alessandro Baricco, per i testi, e il lituano Oskaras Korsunovas per la regia.

VETRINE DI CULTURA

## Il gusto di leggere e i sapori della tradizione

Torino «capitale» del libro

Il 2006 sarà uno grandissimi appuntamenti dedicati al Libro, ma i riflettori e l'attenzione internazionale saranno puntati anche su Slow Food, con il ritorno del Salone del gusto e di Terra Madre, previsti dal 30 ottobre. Il 23 aprile è invece la data da segnare sull'agenda per l'inaugurazione di Torino capitale mondiale del libro con Roma. Si apre un intero anno di grandi eventi con centinaia di incontri, convegni e spettacoli, a cominciare da una grande festa mobile che pervaderà la città al ritmo della musica dei Subsonica, autori delle note ufficiali della rassegna e in concerto all'Oval post-olimpico con gli Africa Unite e i «Linea 77». L'appuntamento conclusivo è in calendario per l'anno dopo il 22 aprile 2007: una Notte bianca che coinvolgerà librerie, caffè storici e locali notturni. In mezzo, dopo la Fiera del Libro in programma dal 4 all'8 maggio e dedicata al tema dell'avventura, una marea di appuntamenti: in media, uno al giorno.
In città il linguaggio dei segni» costellerà le 10 Circoscrizioni di altrettanti palinsesti, ciascuno centrato su un segno di interpunzione all'insegna di decine e decine di incontri con i protagonisti della scena letteraria, con musicisti di fama ed artisti di varie discipline; nel resto della Penisola si svolgerà invece il «Grand Retour», viaggio a ritroso da Sud a Nord in 12 tappe, dalla Sicilia a Torino capitale, 5 giugno all'ottobre 2007. Da Catania a Siracusa, Taormina e Palermo, a Lecce, Otranto, Napoli, Roma, Firenze, Perugia, Urbino, Verona, Venezia, Trieste, Parma, Bologna, Milano e Genova fino a Torino, il viaggio si spingerà anche a Vienna e Monaco di Baviera chiudersi idealmente a Weimar, città del «grandtourista» per eccellenza, Goethe.

LE MOSTRE

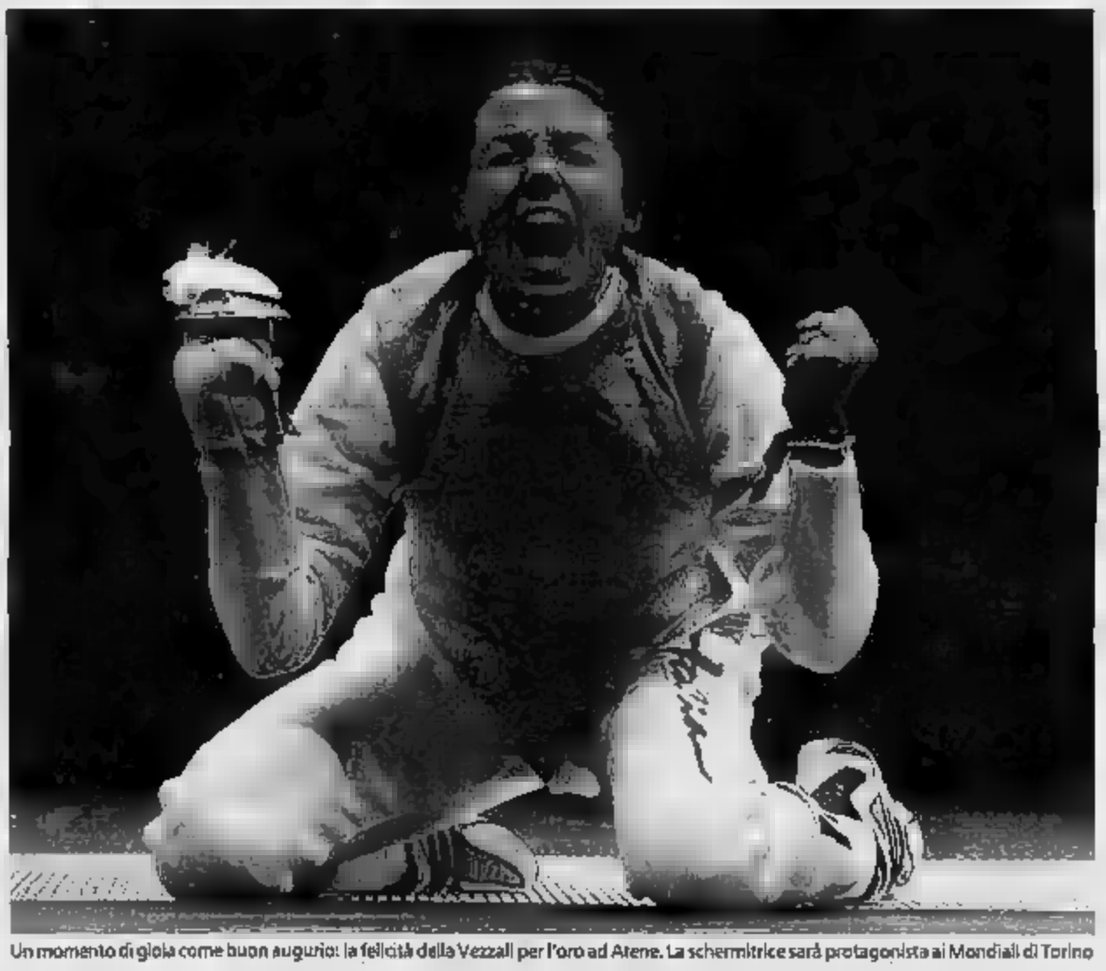
## Gli splendori dell'Egitto e le nuove metropoli

Rilievi degli scribi, XVIII dinastia

●13 gennaio - 14 maggio: «Paesaggio e veduta da Poussin a Canaletto. Dipinti da Palazzo Barberini». Si vedranno 60 tele del XVII e XVIII secolo, firmate ad esempio da Bril, Van Bloemen, Canaletto, Salvator Rosa. (Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli).
●15 gennaio - 30 aprile: «La Sindone di Torino». Un cammino emozionale lungo le navate appena restaurate della Cripta del Duomo.
●16 gennaio - 26 marzo: «Forza motrice. Protagonisti del design e della tecnologia automobilistica italiana» (Centro storico Fiat, via Chiabrera 20) e «Mostra cinematografica al Museo nazionale del Cinema. L'evoluzione dell'innovazione e dello stile», e, al Museo, manifesti storici, oggetti e immagini: la presenza dell'automobile nel cinema.
gennaio - 2 giugno: «Torino lavoro dalla ricostruzione allo sviluppo». (Museo diffuso della Resistenza, Valdocco 4).
●20 gennaio - 30 giugno: «Riflessi pietra» e «La vita quotidiana nell'Antico Egitto». Le collezioni del Museo Egizio sono ripresentate nello straordinario allestimento scenografico di Dante Ferretti, con una mostra dedicata alla vita di tutti i giorni, dal lavoro alle feste, di quanti vissero lungo il Nilo.
●26 gennaio - 23 aprile: «Vittorio Sella alpinista e fotografo 1879-1909». Alla Gam, fotografie realizzate dall'autore biellese.
●4 febbraio - 4 giugno: «Metropolis: La nell'immaginario delle avanguardie». Alla Gam, la e l'interpretazione delle città nell'arte tra il 1910 e il 1920 a firma di Boccioni, Carrà, Sironi, Severini, Max Weber, e molti altri.
●7 febbraio - 30 aprile: «Eroi ed atleti: l'ideale estetico nell'arte da Olimpia a Roma a Torino 2006» (Museo di Antichità). Quaranta opere dall'arte classica legata alle Olimpiadi.
●7 febbraio - 14 maggio: «Corti e città. Arte del '400 Alpi Occidentali» (Promotrice delle Belle Arti). La produzione artistica tempo di Amedeo VIII (1383-1451) alle soglie del 500.
●8 febbraio - 7 maggio. Papiro di Artemidoro» (Palazzo Bricherasio). Riemerga dall'oblio il reperto di epoca tolemaica: la mostra ci condurrà tra i mosaici, le cartografie, le sculture e le pitture di arte greca e romana.
●10 febbraio - 19 marzo: «I disegni di Leonardo» (Biblioteca Reale). L'autoritratto-capolavoro realizzato negli ultimi anni vita
●10 febbraio - 19 marzo: «Il Cristo crocifisso di Michelangelo». Alla Biblioteca Reale anche la scultura lignea attribuita al Buonarroti.
●16 marzo - 25 giugno: Metropolitanescape: immagini della città contemporanea (Palazzo Cavour).

L'ABBIAMO ATTESO E ADESSO IL 2006 E' QUI

# L'anno che sarà


Un momento di gioia come buon augurio: la felicità della Vezzali per l'oro ad Atene. La schermitrice sarà protagonista ai Mondiali di Torino

**Marina Cassi**

E non si dica mai più che a Torino accade nulla. Il 2006 sarà come un gigantesco Big Mac. Strati di atleti e medici, giornalisti e maniaci della vespa, musicisti bambini e bibliofili, scacchisti pazzi e artisti e poi arbitri, giudici, gourmet, golfisti. Saranno tutti qui, in milioni - uno previsto per le sole Olimpiadi - e faranno di tutto: convegni, concerti, feste, mostre, gare.

Torino ha l'ottima possibilità di rimanere in mondovisione e sui giornali per 365 giorni consecutivi. Una bella orgia di immagine come non accadrà più per anni. Intanto, praticamente domani, nel gelo di febbraio le Olimpiadi i atleti, 1.400 tecnici e accompagnatori, 2.300 rappresentanti del Cio, 10 mila giornalisti e operatori, 650 arbitri e giudici, 6 mila ospiti degli sponsor, 20 mila volontari e un milione di spettatori.

Fantastico e di lì a poco si replica con i Giochi paralimpici marzo. Dieci giorni di gare e 1.300 atleti, mille rappresentanti comitato internazionale paralimpico, mille giornalisti, 1.200 ospiti degli sponsor, mila volontari e 250 mila spettatori.

Sono eccezionali è ovvio per e organizzare i quali Torino ha lavorato anni, però non sono isolati. Anzi vitalità del prossimo anno dimostra che gli investimenti fatti e che culminano nelle Olimpiadi stanno incominciando a pagare. Che dire dei mille e cinquecento ginecologi di tutta Europa e dei 2 mila dirigenti ospedalieri che tra aprile e maggio affolleranno il Lingotto, gli alberghi e si spanderanno, si spera, in città alla ricerca di cibi sfiziosi, abiti di classe, oggetti d'arte?

E che dire del congresso mondiale delle scuole Suzuki che non i dopo lavoro prestigiosa giapponese di moto, gli allievi un metodo per insegnare la musica ai ragazzi. Ha milioni seguaci nel mondo e una nutrita rappresentanza di ragazzi le famiglie arriverà a Torino dall'Oriente e dall'America latina, dall'Europa e dagli Usa. Concerti, conferenze saranno ospitati all'Avogadro, al Palavela, al Conservatorio e all'Auditorium Agnelli dove si terrà anche un concerto con contro il lavoro minorile.

La Vespa - l'indimenticato mito degli Anni Cinquanta consacrato dalla smaltata coppia Gregory Peck e Audrey Hepburn in Vacanze romane - occuperà la città per un raduno europeo della amata due ruote. E tra il centro e Stupinigi una tre giorni di rombante affollamento. Schermi giganti ovunque per quattordici giorni tra fine aprile e metà per Olimpiadi degli Scacchi. La sede è all'Oval dove i giocatori di 140 federazioni si sfideranno in 450 partite al giorno. E' previsto un elevatissimo concentrato di intelligenza e un bel movimento di contorno.

Olimpiadi per Torino e la sua vallata non significa solo sci, pattinaggio, slittino, ma anche una infinita serie di appuntamenti artistici e culturali capaci di attirare qui pubblico non solo sportivo. Sono centinaia eventi delle Olimpiadi della Cultura: prestigiose come quelle allestite Museo Egizio e quella sul dopoguerra in città, spettacoli come sicuramente intrigante «Manon Lescaut» di Puccini la regia dell'inquietante protagonista di Leon, Jean Reno.

E poi come dimenticare che si e aprile per concludersi nel 2007 - con l'arrivo in città del Grand Re-tour - l'anno di Torino capitale mondiale del libro con Roma. Un raffinato programma ha consentito alla città di aggiudicarsi dall'Unesco il prestigioso appuntamento che in più trainerà la Fiera del Libro di maggio nuovi successi di pubblico. A dicembre al Regio, i della nascita di Mozart, sarà l'edizione speciale del Flauto magico con dialoghi in prosa Alessandro Baricco e regia del lituano Oskaras Korsunovas.

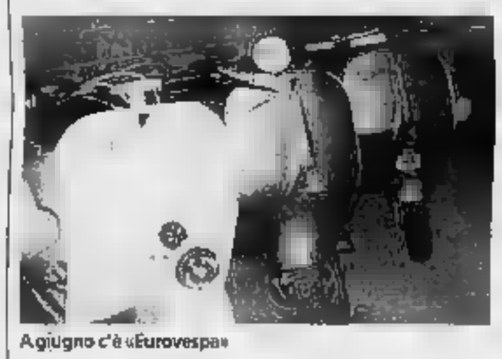
LO SPORT

## Olimpiadi di scacchi e Mondiali di scherma

●10 - 26 febbraio: Giochi Olimpici
●10 - 19 marzo: Giochi Paraolimpici
●23 febbraio - 31 «Dialogo nel buio». (Limone Fonderie teatrali di Moncalieri). Si tratta di un'esposizione che consente di sperimentare l'inverno e gli sport della neve in ambienti completamente bui, guidati da un non vedente passeggiate o in discesa mozzafiato sul bob.
aprile: Turin Marathon
●20 maggio - 4 giugno 37ª Olimpiade di Scacchi (Oval).
●4-10 settembre: mondiali universitari di golf (circolo Golf Torino La Mandria).
●24 settembre: Turin Marathon
●29 settembre - 7 ottobre: Mondiali di scherma (Oval e Torino Esposizioni).

GLI EVENTI

## Yoko Ono scultrice e il ritorno di Cabiria


A giugno c'è «Eurovespa»

●3 febbraio - 20 marzo: Luci d'artista e «ManifesTO», in cui l'arte contemporanea diventa manifesto.
●5 febbraio - 20 rzo: «The Snow Show». A Sestriere, di ghiaccio e neve da parte di artisti e architetti di fama internazionale, da Yoko Ono ad Arata Isozaki.
●11 - 25 febbraio: al cinema Massimo, saranno presentati 10 strepitosi classici del cinema.
●A febbraio, in data da definire, l'Unione industriale festeggerà il centenario: interverrà il presidente della Repubblica
●13 - febbraio: Cene letterarie del Grinzane Cavour in diversi ristoranti.
●8 - 12 marzo: Seconda edizione di «Piemonte Share festival», all'Espace. Musica, installazioni multimediali, video, workshop e conferenze per celebrare la vivacità artistica internazionale legata all'utilizzo delle tecnologie digitali.
●20 - 21 marzo: Progetto . Le due versioni del primo kolossal della storia del presentate al teatro Regio e al cinema Massimo grazie a tecnologie d'avanguardia che hanno consentito di recuperare lo splendore fotografico della pellicola originale.
●23 marzo - 3 aprile: «Cioccolatò»
●15 - 18 giugno: «Eurovespa». Gli scooter pervaderanno la città in vari luoghi, tra cui piazza San Carlo e piazza Vittorio.

I CONGRESSI

## La lotta contro il dolore I farmaci per gli animali

●27 - 30 XII Congresso internazionale dedicato viabilità invernale (Sestriere)
●5 - 8 aprile: Congresso europeo ginecologia (Lingotto)
●17 - 20 maggio: Congresso delle federazioni delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti (Lingotto)
●11 - 17 luglio: Simposio internazionale sul controllo del dolore (Lingotto)
●17 - 21 settembre: Congresso europeo di farmacologia veterinaria (alla facoltà di Medicina Veterinaria, campus universitario di Grugliasco)
●12 - 14 ottobre: si svolge al Lingotto la 46ª Borsa granaria europea, con scambi tra compratori e produttori provenienti da tutti i paesi europei
●20 - 23 ottobre: a congresso gli specialisti dell'associazione italiana di medicina nucleare e imaging molecolare (Lingotto)

LA MU

## Note per la Sindone Baricco riscrive Mozart

Il compositore estone Arvo Pärt

7, 8, 18 febbraio: «Mozart: pianoforte e orchestra», occasione 250° anniversario della nascita (Conservatorio)
●9, 12, 19 febbraio: «Sintonie». All'Auditorium Rai tre concerti sinfonici della Mahler Chamber Orchestra diretta da Daniel Harding.
●15 febbraio: «Arvo Pärt per la Sindone». Si tratta di una prima mondiale commissionata da Settembre Musica in occasione dei Giochi al compositore estone, che ha scritto per l'occasione il brano «La Tela traslata».
●14, 17 e 23 febbraio: «Una città per Vivaldi» al Conservatorio. In contemporanea, e fino al mese di giugno, alla Biblioteca nazionale universitaria sono esposti i fondi manoscritti del grande compositore.
●16 febbraio, 14, 16 e 18 marzo: «Italian Melting Pot» (alla Maison Musique di Rivoli). Le quattro serate inserite nelle Olimpiadi della cultura presentano in esclusiva un super-gruppo jazz-world italo-norvegese-marocchino-vietnamita proposto dal contrabbassista Furio Di Castri, anche incontri tra funky jazz siciliano e sonorità marocchine El Badawi, musiche occitane declinate in melting-pot provenzala in salsa afro-brasiliana.
●18 febbraio, 13, 15 e 17 : «Passaggio a Nord Ovest» (ancora alla Maison Musique, a Rivoli). Quattro concerti con i protagonisti della musica d'autore, Mezel e Eugenio Bennato, Gragnaniello e Teresa De Sio.
●10 - 31 marzo: «RaiNuovaMusica 2006» (all'Auditorium Rai)
●1 - 24 settembre: XXIX di Settembre Musica

A cura di Giovanna Favro

24h SERVIZI UTILI

## Indice della qualità dell'aria

**La scala di riferimento della qualità dell'aria**

| | |
|---|---|
| 7 | Molto insalubre |
| 6 | Insalubre |
| 5 | Poco salubre |
| 4 | Mediocre |
| 3 | Discreta |
| 2 | Buona |
| 1 | Ottima |

**Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a**

Giovedì 29.12.2005 **2**

| | |
|---|---|
| Mercoledì 28/12/2005 | 1 |
| Martedì 27/12/2005 | 1 |
| Lunedì 26/12/2005 | 1 |
| Domenica 25/12/2005 | 3 |
| Sabato 24/12/2005 | 1 |
| Venerdì 23/12/2005 | 5 |

## Previsione per oggi

**sabato 31.12.2005**

La perturbazione atlantica si affaccia ieri sul Piemonte portando nuvolosità intense e moderate nevicate. Persistono temperature molto basse ai monti che in pianura. Nuvoloso ieri a Torino con 2,9 di massima, -7,2 e 40% di umidità alle 17. Soleggiato l'anno scorso con 9,5 di massima, -1,3 di minima e 63% di umidità.

## Farmacie di turno 31 dicembre

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli via Monginevro 126; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/E; via San Tommaso 16; via Ivrea 47/49; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/b; via Nizza 65; piazza Massaua 1. **Di sera (19,30 - 22,30):** via Foligno 69; via Sempione 112; Francia 1 bis; via San Remo 37. **Aperta 24 ore:** Venaria, Leonardo da Vinci 50.

## Farmacie di turno 1 gennaio 2006

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1/A; corso Trapani 150; via Ciambue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Ogliarico 4; piazza della Vittoria 29; corso R. Margherita 218/bis; corso Vitt. Emanuele II 84; corso Un. Sovietica 491; strada Mauro 35; M. D'Azeglio 100. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; via Nizza 65; piazza Massaua 1. **Di sera (19,30- 22,30):** via Foligno 69. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.or

INDAGINE DELLA FORESTALE | RIFIUTI IN DISCARICHE ABUSIVE O NEGLI IPPODROMI

# Il Piemonte è un crocevia dello smaltimento illegale

**Claudio Laugeri**

Il traffico internazionale di rifiuti passa dal Piemonte. Lo conferma l'inchiesta «Gioco Tre Carte» della Forestale (coordinata dalla procura di Milano), che ha già portato a 4 arresti e altre 10 iscrizioni sul registro degli indagati. I reati ipotizzati vanno dalla truffa, al falso ideologico, alla falsificazione di registri, al traffico internazionale di rifiuti. Su 14 personaggi coinvolti nell'inchiesta, due sono piemontesi. I nomi «top secret», ma il ruolo è chiaro: sono imprenditori che avevano offerto la loro mediazione per lo smaltimento di rifiuti. A norma di legge, sulla carta. Ma le autorizzazioni erano fasulle. E i rifiuti finivano in discariche abusive.

Questa è soltanto una fra le operazioni della in Piemonte. Nel bilancio annuale sono elencate 82 denunce alla magistratura e altre 12 indagini supplementari ordinate dai pm dopo quelle segnalazioni. Attività che hanno portato a 42 tra perquisizioni e sequestri di terreni (di solito spazi diventati discariche abusive) oppure di documentazione. Ci sono, poi, le 704 multe (hanno consentito di incassare quasi 130 mila euro) e 566 segnalazioni per irregolarità amministrative.

I forestali hanno anche lavorato al controllo del territorio, con quasi 9 mila interventi: mille e 716 legati alla materia urbanistica, all'abbandono dei rifiuti e al rispetto dei vincoli ambientali; 103 hanno riguardato gli incendi boschivi; mille e 176 stati gli incarichi di sorveglianza di «obiettivi sensibili» (soprattutto in Val Susa per le vicende legate alla protesta anti-Tav), che hanno anche portato a 4 mila e controlli d'identità; mille e 22 sono state le verifiche del comportamento di cacciatori e pescatori.

Il lavoro dei forestali è legato soprattutto alla montagna. A loro tocca il compito di fare indagini e compilare i pareri per il rispetto dei vincoli idrogeologici. Un incarico tra i più delicati, soprattutto dopo il «campanello d'allarme» delle alluvioni degli ultimi 10 anni. In questo ambito, acquisisce importanza anche il lavoro di stima dei tagli di alberi (430 sopralluoghi) e la stima dei boschi (277) per un valore di 365 mila euro.

Quasi tutti incarichi che impegnano tempo e risorse, ma offrono poca visibilità alla Forestale. Sui giornali finiscono soprattutto le indagini su discariche abusive e traffico di rifiuti. Come quella completata a San Maurizio Canavese, dove una ditta smaltiva (senza autorizzazioni) plastica e gomma, che finivano nel terreno di svariati ippodromi del Centro Italia. Oppure l'indagine nell'area industriale di Volvera, dove i forestali hanno sequestrato 1350 metri cubi di rifiuti, asfalto e catrame portato via da cantieri stradali e smaltito in modo illegale. Un'inchiesta ancora aperta, che ha già portato a 3 denunce. E poi, l'operazione «Gioco Tre Carte», con un gruppo di imprenditori lombardi specializzati in smaltimenti illegali. Trentamila tonnellate è il traffico scoperto, in parte finite persino a Dresda, in Germania. Tre ditte offrivano il servizio e figuravano a turno negli appalti (vinti anche con enti pubblici). Impianti fuori uso oppure non autorizzati. Per un giro d'affari milionario.

La Forestale indaga sulle discariche

A DALLA CATASTROFE SEMPRE NUMEROSI I CENTRI DI ACCOGLIENZA IN PROVINCIA DI TORINO

# Da Cernobil ad Alpignano: il viaggio della speranza di ventiquattro ragazzi

**Maria Teresa Martinengo**

Nell'aprile 2006 cadrà il ventesimo anniversario di un disastro che scosse il mondo: l'esplosione del reattore numero 4 della centrale nucleare di Cernobil, Ucraina. Il reattore rilasciò nell'aria una nube radioattiva che infestò i cieli d'Europa e contamina il terreno della Bielorussia, dell'Ucraina e non solo.

Molti paesi europei negli anni successivi alla catastrofe si sono attivati con progetti di accoglienza per i bambini di quella regione, cresciuti e dopo l'esplosione, giovanissimi che portano i segni della contaminazione con l di avitaminosi, problemi di crescita. Molti, poi, sommano a queste le difficoltà derivanti dalla povertà dei paesi dell'ex Unione Sovietica. In numero crescono negli orfanotrofi dove mancano generi di prima necessità e il cibo è adeguato alla loro salute.

In provincia di Torino i progetti di accoglienza sono numerosi. Uno di questi, Chernobyl2000, a ad Alpignano nei sei anni fa dall'incontro di un gruppo di persone che fin dal 1995 avevano preso parte ad iniziative a favore dei bambini di Cernobil. In questi giorni un gruppo di 24 bambini e ragazzi nella città proprio grazie alle famiglie di Chernobyl2000. Ripartiranno a metà gennaio. Per parecchi di loro è il sesto-settimo soggiorno torinese.

«La nostra si è concentrata su istituto di Lubotin, cittadina di 6000 abitanti nei pressi di Karkov, secondo centro urbano dell'Ucraina, a circa 450 chilometri da Kieva, racconta Laura Mantovani, presidente dell'associazione. «Cerchiamo di dare mano a bambini bisognosi non solo di sostegno fisico, ma anche psicologico ed affettivo, trattandosi per la totalità di minori orfani o provenienti da famiglie disperse, disastrate, inesistenti».

I 24 che stanno trascorrendo le feste di fine anno a Torino (con loro è qui anche una vicedirettrice dell'istituto, Nadia Kovalienko) sono i più fortunati dei circa 300 ospiti tra gli 8 e i 18 anni dell'«internat». «A Lubotin in piccole anguste, con bagni collettivi e locali comuni. L'istituto è curato e ben diretto - aggiunge Laura Mantovani -, ma le risorse sono pochissime». Così, Chernobyl2000, al di là dell'accoglienza, si impegna a sostenere l'«internat» libri è stato da poco avviato il progetto di biblioteca), scarpe, indumenti, elettrodomestici.

Donatella Biffignandi è la italiana di Julia, 14 anni. «La nostra - racconta - è una delle poche associazioni che accoglie i bambini per più mesi durante l'anno: uno in inverno e due estate. Ma in effetti ci sforziamo di pensare a tutti i bambini dell'"istituto"». Nel www.chernobyl2000.it le attività sono spiegate nei dettagli e fanno ben comprendere le condizioni degli orfanotrofi nell'ex Unione Sovietica. «Siamo sempre in di nuove famiglie disponibili a ospitare bambini e ragazzi per offrire loro qualche di vita sana all'anno, anche affetto e comprensione. E di persone desiderose di partecipare ai progetti». Ancora: «I rapporti che si stabiliscono tra bambino e famiglia italiana sono stretti. Durante l'anno non è facilissimo tenere i contatti, ma tra una lettera, che impiega mesi per arrivare, una telefonata, un pacco, si comunque a comunicare». Il gennaio, quando riapriranno le scuole, Julia metterà alla prova la sua conoscenza dell'italiano con alla scuola media Matteotti (Nievo) di corso Sicilia. «Sarà un modo per sperimentare un altro pezzo di vita italiana». Sarà anche una prova che, se funzionerà, potrà essere ripetuta da altri ragazzi l'anno prossimo.

Per molti dei ragazzi di Cernobil si tratta sesto-settimo soggiorno torinese

## Il Sudoku

**LA REGOLA** (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste solo regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna e riquadro** presentino due lo stesso

**MEDIO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | | | 1 | 3 | | | |
| | | | 8 | | | | 1 | 5 |
| 2 | | | 6 | | | | 3 | |
| | | 7 | | 6 | | | | 2 |
| | 2 | 4 | | | | 6 | 8 | |
| 6 | | | | 2 | | 9 | | |
| | 1 | | | | 5 | | | 3 |
| 8 | 6 | | | | 7 | | | |
| | | | 9 | 4 | | | | 8 |

**DIFFICILE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 4 | | | | | 3 | | 6 |
| | | 1 | | | | | | 5 |
| | | | 1 | | 7 | | | |
| | 1 | | | 9 | | | | |
| | | 3 | 4 | 7 | 5 | 8 | | |
| | | | | 3 | | | 4 | |
| | | | 6 | | 4 | | | |
| 2 | | | | | | 7 | | |
| 5 | | 4 | | | | | 9 | |

**SUGGERIMENTI**

Partite nella zona di più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite cifra solo quando certi. Ricordate che per gioco la soluzione è e .

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo eliminato nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

**Le soluzioni dei giochi di ieri**

**MEDIO**

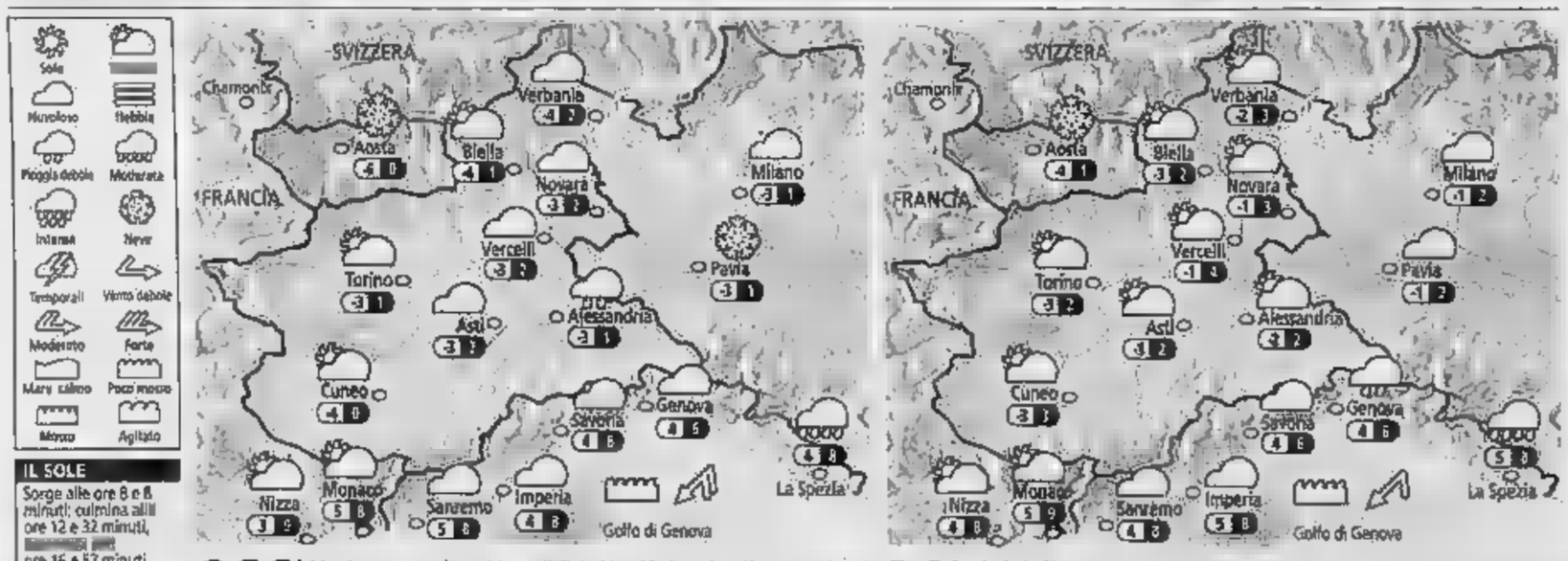
| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 1 | 9 | 4 | 2 | 3 | 6 | 7 | 5 |
| 6 | 2 | 3 | 8 | 5 | 7 | 4 | 1 | 9 |
| 4 | 5 | 7 | 9 | 1 | 6 | 8 | 3 | 2 |
| 5 | 3 | 8 | 7 | 4 | 1 | 2 | 9 | 6 |
| 2 | 6 | 1 | 5 | 9 | 8 | 7 | 4 | 3 |
| 7 | 9 | 4 | 6 | 3 | 2 | 1 | 5 | 8 |
| 3 | 4 | 2 | 1 | 6 | 5 | 9 | 8 | 7 |
| 1 | 7 | 6 | 3 | 8 | 9 | 5 | 2 | 4 |
| 9 | 8 | 5 | 2 | 7 | 4 | 3 | 6 | 1 |

**DIFFICILE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 1 | 5 | 6 | 4 | 8 | 2 | 3 | 7 |
| 8 | 7 | 3 | 5 | 9 | 2 | 6 | 1 | 4 |
| 4 | 2 | 6 | 3 | 1 | 7 | 8 | 5 | 9 |
| 5 | 9 | 8 | 4 | 3 | 6 | 1 | 7 | 2 |
| 7 | 6 | 1 | 2 | 5 | 9 | 4 | 8 | 3 |
| 3 | 4 | 2 | 7 | 8 | 1 | 9 | 6 | 5 |
| 2 | 5 | 7 | 1 | 6 | 4 | 3 | 9 | 8 |
| 6 | 3 | 9 | 8 | 2 | 5 | 7 | 4 | 1 |
| 1 | 8 | 4 | 9 | 7 | 3 | 5 | 2 | 6 |

**Bollettino Meteo** • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




**IL SOLE**
Sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 32 minuti, ore 16 e 57 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 8 e 55 minuti; cala alle ore 17 e 2 minuti

**OGGI** Mattinata con molte nubi; possibili limide schiarite solo sulle montagne più vicine alle pianure del Piemonte. Qualche acquazzone Spezzino, piovigginì su Alessandrino, neve su alta Valle d'Aosta. Temperature minime in aumento leggero. Nel pomeriggio neve su Valle d'Aosta, Novarese, Alessandrino ed Appennino, piogge sulla costa, asciutto altrove. Temperature massime stazionarie. Vento debole o moderato.

**DOMANI** Al mattino nevicate ancora probabili sull'alta Valle d'Aosta, brevi piogge sulla costa ligure; per il resto nuvoloso ma asciutto. Temperature minime stazionarie o in leggero aumento, ma con punte sotto gli 0°C. del pomeriggio ancora nevicate su alta Valle d'Aosta, ultimi acquazzoni nello Spezzino, altrove miglioramento schiarite. Temperature massime stazionarie. Vento debole, localmente moderato.

*Prenota subito il check-up dei capelli al* ***Centro Tricologico Dermes*** *più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30. In questo mese il check-up (del valore di 45 euro) è offerto gratuitamente dall'Istituto Dermes.*

L'ISTITUTO DERMES riceve, su appuntamento, a:

TORINO Tel. 011.530.520
Via Lagrange, 1

MILANO Tel. 02.29.40.29.40
Corso Buenos Aires, 92

BOLOGNA Tel. 051.64.90.800
Via Aurelio Saffi, 32

FIRENZE Tel.
Via Lorenzo il Magnifico, 88

LUGANO Tel. 0041/91/970.31.50
Via Bagutti, 14

CHIASSO Tel. 0041/91/690.15.05
Corso San Gottardo, 8/a

Augura Buon 2006

www.dermes.it E-mail: info@dermes.it

VICINO ALLO STABILIMENTO PININFARINA

# Non fu un omicidio ma eccesso di legittima difesa

## Condanna di 2 anni e otto mesi alla guardia che uccise un ladro

**Giorgio Ballario**

è stato un omicidio, - sia pure eccessiva - improntata alla legittima difesa. Se l'è cavata una condanna a 2 anni reclusione Giuseppe Montelеone, la guardia giurata di 40 anni processata per la di un ladro che cercava di penetrare nello stabilimento Pininfarina di Cambiano. Montelеone non andrà neppure in cella: pur dovendo pena superiore ai due anni di sospensione condizionale, potrà chiedere di essere affidato in prova ai servizi sociali ed eviterà il carcere.

chiude così una vicenda rsa, incominciata la sera 12 novembre dello scorso anno quando ignoti abbandonarono il corpo di un uomo ferito davanti a una casa isolata nella campagna di Trofarello. Ghita Leonte, 33 anni, originario della Romania, morì poco dopo con un polmone trapassato da colpo di pistola.

Le indagini dei carabinieri di Moncalieri, coordinate dai Valerio Longi e Stefano Demontis, portarono ben presto a individuare in Montelеone l'autore dello sparo mortale. Lo stesso vigilante, fra l'altro, aveva dato l'allarme spiegando ai militari di aver esploso un paio colpi aria per re in fuga una banda di ladri, che stava cercando di scavalcare la recinzione ed introdursi nell'impianto industriale.

In base ai rapporti dei carabinieri, alla perizia medico-legale e a due consulenza tecniche - balistica e una sull'illuminazione al momento della sparatoria - la Procura ha ritenuto che Montelеone sparato con precisa volontà di ammazzare. quanto meno con la consapevolezza che, sparando ad altezza d'uomo e a non più di 10-15 metri di distanza, avrebbe potuto uccidere. «Era buio, ho visto 4 o 5 persone che cercavano di scavalcare lo steccato e gli ho intimato di allontanarsi - ha spiegato la guardia giurata al gup Salvatore Ferraro nel so del processo con rito abbreviato - ma invece di scappare quelli hanno incominciato a delle grosse pietre contro gabbiotto. Ho paura e ho premuto il grilletto, per due volte».

Giuseppe Montelеone, la guardia giurata finita sotto processo

Secondo i pm Longi e Demontis (che chiesto una condanna a 6 anni e 2 mesi di carcere) l'imputato avrebbe potuto togliersi d'impaccio altro modo, magari sparando in aria, allontanandosi dal posto di guardia oppure chiudendosi dentro al gabbiotto in attesa dell'arrivo dei carabinieri. Quei colpi sparati ad altezza d'uomo erano chiaramente destinati a raggiungere i ladri. Per l'avvocato di Montelеone, Corrado Imarisio, si trattò invece di legittima difesa. A causare la tragedia contribuirono le passime condizioni di visibilità e soprattutto i complici di Ghita Leonte, che lo abbandonarono davanti alla casa di Trofarello soltanto 40 minuti più tardi, quando l'uomo era ormai spacciato.

Il giudice ha accolto in parte la tesi difensiva, derubricando il reato da omicidio doloso a so colposo di legittima difesa. Nel calcolo della pena hanno contribuito anche le attenuanti generiche concesse a Montelеone, lo sconto di un terzo per la scelta del rito abbreviato e il risarcimento di 60 mila euro alla famiglia della vittima, che risiede in Romania.

PISCINA PROCESSO PENALE AI TITOLARI UNA FORNACE

# Accusa i padroni di maltrattamenti

## L'uomo li aveva già portati davanti al giudice del lavoro per mobbing

**Antonio Giaimo**

I soprusi mondo del lavoro purtroppo non sono episodi rari. Alcuni creano malcontento, in altri casi ansia, stress e possono portare all'esaurimento. Da alcuni i giudici del lavoro affrontano queste tematiche e sovente emettono sentenze che condannano i comportamenti datori di lavoro che con ripetute conti- mortificazioni avviliscono i loro dipendenti.

Casi di questo tipo sono stati affrontati, in passato, a Pinerolo dal giudice del Lavoro Gianni Reynaud, che ha dato piena ragione ai dipendenti. Ma ora, per la prima volta, un di mobbing, che di per sé non è reato penale, verrà discusso davanti al giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Pinerolo.

Il magistrato, Luca Dal Colle, lo affronterà sotto il profilo della violazione dell'articolo del codice penale 572, quello che punisce i maltrattamenti in famiglia. Ipotizzando questo reato il sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo ha infatti rinviato giudizio il titolare di fornace Pisci- na, Franco Giustetto, e due direttori di stabilimento, Carlino Longati e Antonio Guglielmini. Una decisione quella presa dal magistrato suffragata da alcuni pronunciamenti della Cassazione, ha ritenuto applicabile l'articolo del codi- penale 572, in cui legge che chiunque maltratta «... persona sottoposta alla autorità, o a lui affidata per ragioni di educazione, istruzione, cura, vigilanza custodia, o per l'esercizio professione o di un'arte, è punito con la reclusione da uno a cinque anni». La pena si inasprisce e può arrivare sino ad otto anni, da questi comportamenti ne derivano delle lesioni gravissime.

vicenda giudiziaria, che emergerà nella sua completezza con le relative responsabilità solo il giorno dell'udienza, nasce da un precedente procedimento mobbing, che il dipendente della fornace aveva già avviato nei confronti dei suoi datori lavoro, che lo costretto a a turni di lavoro particolarmente faticosi, il tutto pagnato da epiteti e frasi ingiuriose a lui rivolte.

Il dipendente, dopo aver vinto la causa davanti al giudice del lavoro, ha deciso di continuare la sua battaglia legale, per avere forse una rivalsa sul suo licenziamento su quell'esaurimento nervo- che gli sarebbe venuto proprio a causa del clima ostile sul posto di lavoro.

## inbreve

### Lauriano
### In carcere per una truffa

I carabinieri di Casalborgone hanno arrestato Gianfranco Trivisano, 52 anni, operaio, residente in frazione La Pietra 53 di Lauriano. L'uomo era colpito da un'ordine di carcerazione del Tribunale di Torino perchè deve espiare 4 mesi di reclusione per truffa.

### Castagneto Po
### Scontro fra auto Due i feriti

Nell'affrontare una curva in località Baruccone di Castagneto Po, sulla collinare della Valle Cerrina, Riccardo Schina, anni, di Foglizzo, ha perso il controllo della propria Alfa 145 e, invasa la corsia opposta, si è schiantato contro la Suzuki Jimmy di Luca Beltramo, 41 anni, di Orio. Entrambi sono rimasti feriti.

### Torrazza
### Ambulante in manette

Un ambulante di Ivrea, Giuseppe Gallo, 50 anni, residente nel campo nomadi di via Forneris, è stato arrestato a Torrazza Piemonte dai carabinieri di Chivasso per furto. I militari lo hanno sorpreso a rubare nell'abitazione pensionata Pasqualina Mella, anni, dove si era già impossessato di 190 euro.

### Caluso
### Accusata di calunnia

Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Ivrea, i carabinieri di Caluso hanno arrestato Maria Raiola, 41 anni, casalinga, residente in frazione Rodallo di Caluso, in via Sebotino 19. La donna deve espiare 1 anno e 4 mesi di reclusione per calunnia.

### Caprie
### Auto finisce fuori strada

L'altra sera una Citroen C4 ha capottato in un prato sull'incrocio fra la statale 24 e la strada per Novaretto in bassa val Susa. Alla guida dell'auto P.M., 25 anni di Caprie. Il giovane, soccorso da carabinieri e da un medico del 118 è poi stato portato all'ospedale di Rivoli ma non avrebbe subito lesioni gravi.

### Almese
### Colto da malore vicino alla fontana

Un pensionato di 80 anni è morto ieri nei pressi di una fontana sulla collina di Almese. Carlo Bonavero, residente in città ha raggiunto con l'auto la località Gamba e dopo aver fatto rifornimento acqua si è avviato verso la macchina. Dopo pochi metri è crollato a terra privo di vita.

### Verolengo
### Stroncato da infarto mentre taglia legna

Mentre tagliava la legna nel cortile di casa, Felice Scarafiotti, 80 anni, pensionato, che abitava in frazione Banne Verolengo, in via Mansio Quadrata 8, è colto da un infarto e si è accasciato a terra. Per lui il medico del 118 non ha potuto fare altro che stilare il referto di decesso.

ALTA FORZE DELL'ORDINE IMPEGNATE A GARANTIRE LA SICUREZZA

# Pattuglie sulle piste da sci contro chi causa incidenti

## Verranno sanzionati l'eccessiva velocità e l'imprudenza di chi va in neve fresca

**Giuseppe Falcone**

L'imprudenza resta la principale degli incidenti sulle piste da sci e, soprattutto, in fuori pista.

L'entrata in vigore della nuova legge che impone l'obbli- del casco per i ragazzi sotto i 14 anni e norme di comportamento «di buon per tutti gli sciatori ha certamente ridotto il numero degli infortunati lungo le piste, ancora troppe restano le imprudenze che causano ogni anno morti e feriti montagna.

Tra i comportamenti a rischio, i più gravi sono il mancato rispetto della precedenza - che esistono anche sulla neve e non solo sulle strade -, l'eccessiva velocità in pista e l'imprudenza di quanti si avventurano fuori dai tracciati battuti dalle società gestione degli impianti fune.

particolar modo il fuoripista causa anno numero- tragedie, spesso con drammatiche conseguenze. L'ultimo grave episodio accaduto in Alta Val di Susa, quello di due anni fa nel vallone del Nero, al confine tra Sauze d'Oulx e Oulx, dove una slavina provocata da uno sciatore avventuratosi fuori dai percorsi consentiti provocò morto e un ferito grave.

Proprio per scongiurare simili disgrazie, ogni anno, insieme alla stagione dello sci è ripresa l'azione controllo da parte delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri e guardia di finanza), impegnate quotidianamente a vigilare sul comportamento di sciatori ed altri utenti delle vette innevate.

In Alta Valsusa, le stazioni dei carabinieri Bardonecchia, Sestriere, Cesana, Oulx, insieme agli uomini di finanza e polizia stazioni competenti sui territori che ospitano piste da sci, ogni giorno distaccano diversi agenti ad azioni di pattugliamento dei comprensori sciistici. Personale che affianca gli addetti delle società di gestione degli impianti e il personale medico-infermieristico.

Sulle piste le forze dell'ordine controlleranno gli sciatori indisciplinati

Un lavoro che oltre a creare un forte deterrente, porta spesso a sanzioni conseguenze penali nei confronti dei più indisciplinati. Si contano a decine le denunce sciatori imprudenti colti, lo scorso anno, in fuori pista: «Nei loro confronti - ricordano le forze dell'ordine - sono stati contestati diversi reati di pericolo, per i rischi creati agli altri».

A tutti questi provvedimenti poi numerose querele parte che fanno spesso seguito agli incidenti tra gli sciatori, che comportano conseguenze tutto simili agli incidenti d'auto: rilievi, valutazioni delle dinamiche, sequestro delle attrezzature sciistiche e azioni legali.

La prevenzione, anche sulla neve, resta sempre l'arma vincente: per questo, gli enti locali che ospitano sul proprio territorio impianti e piste emettono anno ordinanze specifiche per fissare limiti, divieti e norme di comportamento, che vengono poi fatti rispettare dalle forze dell'ordine.

Negli ultimi anni, diversi Comuni hanno, ad esempio, avviato vere proprie battaglie contro l'utilizzo indiscriminato dello motoslitte sulle piste: solo gli autorizzati possono circolare ed esclusivamente lungo corsie dedicate e prestabiliti. Sempre Comuni spetta fissare i confini delle aree sciabili, e i divieti ad avventurarsi fuori dei tracciati battuti.

«Le attività di controllo sulle piste - spiegano i responsabili delle stazioni di carabinieri e polizia dell'Alta Valle - fanno parte delle normali azioni di controllo territorio puntano a punire quei pochi sciatori che altrimenti metterebbero a rischio l'incolumità delle migliaia di turisti che ogni anno affollano le piste per divertirsi e concedersi un momento di svago».

PARCHEGGI SOSTA A PAGAMENTO NELLE PIAZZE CENTRALI

# «Zona blu» in vigore a Sauze d'Oulx

Dopo l'introduzione della zona a traffico limitato per ridurre il di auto private nelle del centro, Sauze d'Oulx punta ora sulla zona blu per far fronte all'annoso problema dei parcheggi. Soprattutto negli affollati mesi turistici. L'iniziativa, avviata in forma sperimentale in occasione festività natalizie, prevede a pagamento tariffa oraria in tre zone del territorio comunale: piazza III Reggimento Alpini, piazza Mirsmonti e l'area di Prariond, vicino alla partenza della seggiovia Sportinia.

Le due piazze centrali saranno «blu» periodi maggior affluenza turistica, in inverno e nei mesi estivi di luglio e agosto; tutti i giorni, dalle 8 alle 19. Il posteggio di Prariond sarà invece a pagamento per l'intera stagione sciistica: dall'apertura degli impianti di risalita fino a primavera, con orario analogo.

«Tariffe modalità servizio non definitive - avverte il vicesindaco, Mauro Meneguzzi -. Potrebbero variare alla luce dei problemi riscontrati nelle prime settimane. Ad esempio, è allo studio l'ipotesi di un abbonamento stagionale per i residenti».

Per ora, il costo del parch sulle due piazze è ridotto per i primi 60 minuti: così da consenti- a chi si reca in paese per gli acquisti di trovare sempre parcheggio, ma senza eccessive penalizzazioni per chi lascia l'auto in sosta poco tempo. Più caro, invece, il posteggio per lunghe permanenze: 1 all'ora, con tariffa forfettaria di 7 per l'intera giornata. Diverso il Prariond. Tre euro giorno costo fissato per auto private minibus, 7 euro tariffa per il parcheggio degli autobus.

Con l'entrata in vigore della zona blu, tornano nuovamente in funzione anche i dissuasori scomparsa nel terreno che regolano l'accesso alla Ztl nel centro del paese: soluzione adottata già da alcuni anni per limitare il traffico nelle più congestionate di Sauze.

«Da quest'anno - precisa ancora Meneguzzi - ridotte categorie degli aventi diritto a circolare nella Ztl». Per la felicità di turisti e sciatori, che potranno muoversi per le strade cittadine senza dover dribblare le auto.

[fr. fal.]

PESTAGGIO GLI AGENTI COSTITUIRANNO PARTE CIVILE

# «Borghezio non doveva salire su quel treno»

Sono cinque gli autonomi di Padova identificati dopo l'aggressione all'on. Mario Borghezio, avvenuta la sera del 17 dicembre sul treno che trasportava i No Tav dopo la manifestazione nazionale, conclusa senza incidenti in un'atmosfera di festa. Mario B., 42 anni e Alessandra M., 36, i due agenti della polizia ferroviaria che lo hanno «protetto» dal tentativo linciaggio sono rivolti all'avvocato Loredana Gemelli e si costituiranno parte civile. Per riprendersi dai calci e dai pugni presi per salvare l'onorevole (a sua volta ferito in modo serio), ci vorrà ancora un mese. riportato lesioni allo sterno, al volto, alla schiena. E sono ancora choccati. Drammatico il racdi Mario B.: «Avevamo detto a Borghezio che forse non consigliabile salire su quel treno lui ha voluto sentire ragioni. Allora abbiamo deciso di isolarlo nel settore di I classe. Siamo partiti da Porta Nuova. I Tav, saliti in 400 a Porta Susa, lo hanno subito riconosciuto. Prima insulti, tutti irriferibili, poi, all'improvviso, ci siamo trovati circondati folla urlante, decisa a uccidere il parlamentare. Un autonomo con il volto coperto, salito sulla rete portabagagli e trascinato sino allo scompartimento di Borghezio. S'è lasciato cadere davanti a lui e ha iniziato a pestarlo. Noi abbiamo fatto da scudo. Mi è arrivato un tremendo calcio nello sterno, se non mi fossi in mezzo, avrebbe colpito Borghezio in piena faccia. Poi uno ha aperto il finestrino, gli altri cercavano sollevarlo per buttarlo giù, dal treno in Momenti terribili. E male che tre uomini, che facevano parte del gruppo di contestatori, quando hanno visto Borghezio di sangue, pur insultandolo, sono riusciti a calmare gli autonomi. Ci siamo ritrovati a Chivasso, pesti sanguinanti, ti da quattro carabinieri». L'avvocato Gemelli: «E' la dimostrazione di un modo di fare politica violento anti-democratico, che danneggia anche le ragioni della protesta». [m. nu.]

Mario Borghezio

ALLA PELLERINA

# Rapina lucciola Denunciato

Forse insoddisfatto della prestazione di una «lucciola» nella zona della Pellerina a Torino, ha spalancato la portiera sua «Punto» e a terra Dahhota D., 34 anni, residente in una zona di edilizia popolare Chivasso, trattenendosi però la borsetta con il denaro e gli effetti personali e una giacca pelle della donna. C'è stata anche una colluttazione nel corso della quale il portafogli del cliente è finito a terra, raccolto poi dalla prostituta. Rientrata a Chivasso nella notte in taxi, la «lucciola» si immediatamente presentata dai carabinieri denunciare fatto e consegnare il portafogli. Dai documenti in poco tempo i militari dell'Arma hanno rintracciato cliente. Si tratta di Angelo R., 41 anni, residente a Torino, che è stato denunciato a piede libero per rapina.

SAN MAURO NUOVO APPELLO DEI FAMILIARI

# Non si ha nessuna notizia del pensionato scomparso da dieci giorni

Non c'è alcuna notizia di Berardino Mazzaro, scomparso lo scorso 21 dicembre San Mauro. La famiglia sta vivendo di angoscia, senza sapere dove sia l'uomo, 71 anni, capelli rossi brizzolati, che da quel mercoledì non più fatto sentire. Alcune segnalazioni di avvistamenti sono state fatte ai carabinieri di San Mauro, ma finora di queste è risultata determinante. Di lui non c'è alcuna traccia. L'ultima volta che Mazzaro è stato visto indossava scarpe scamosciate pantaloni di velluto a coste marroni, bretelle, cia maglione scuro, giaccablu, passamontagna verde, sciarpa celeste e occhiali. Dovrebbe in possesso della di identità e della tessera di circolazione tranviaria, che non sono state trovate dalla moglie nell'appartamento dove abitavano.

Berardino Mazzaro

I familiari temono che possa essersi sentito poco bene o che possa essergli accaduto qualcosa. Nulla faceva presagire una fuga, ritenuta improbabile. Chiunque abbia sue notizie o lo veda è pregato di segnalarlo ai carabinieri al 011-8221194.

«L'amore un'altalena perdenti,
se si va pari c'è già da star contenti»

CINEPLEX MASSAUA - DUE GIARDINI - FRATELLI MARX
GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX -
NUOVO VALENTINO - PATHÉ LINGOTTO -

FRATELLI MARX - - PATHÉ LINGOTTO
ROMANO - UGC (Moncalieri)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Marenco, 32
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.866.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

IL VOSTRO UNICO, IMMANCABILE APPUNTAMENTO COMICO DI NATALE

ARLECCHINO - IDEAL - CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA - REPOSI - VIS PATHÉ

ADUA - GREENWICH VILLAGE - MASSAUA - MEDUSA
NUOVO VALENTINO - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Intelligente, insolito, commovente.
Un film sorprendentemente bello.

ADUA - PATHÉ LINGOTTO - ROMANO

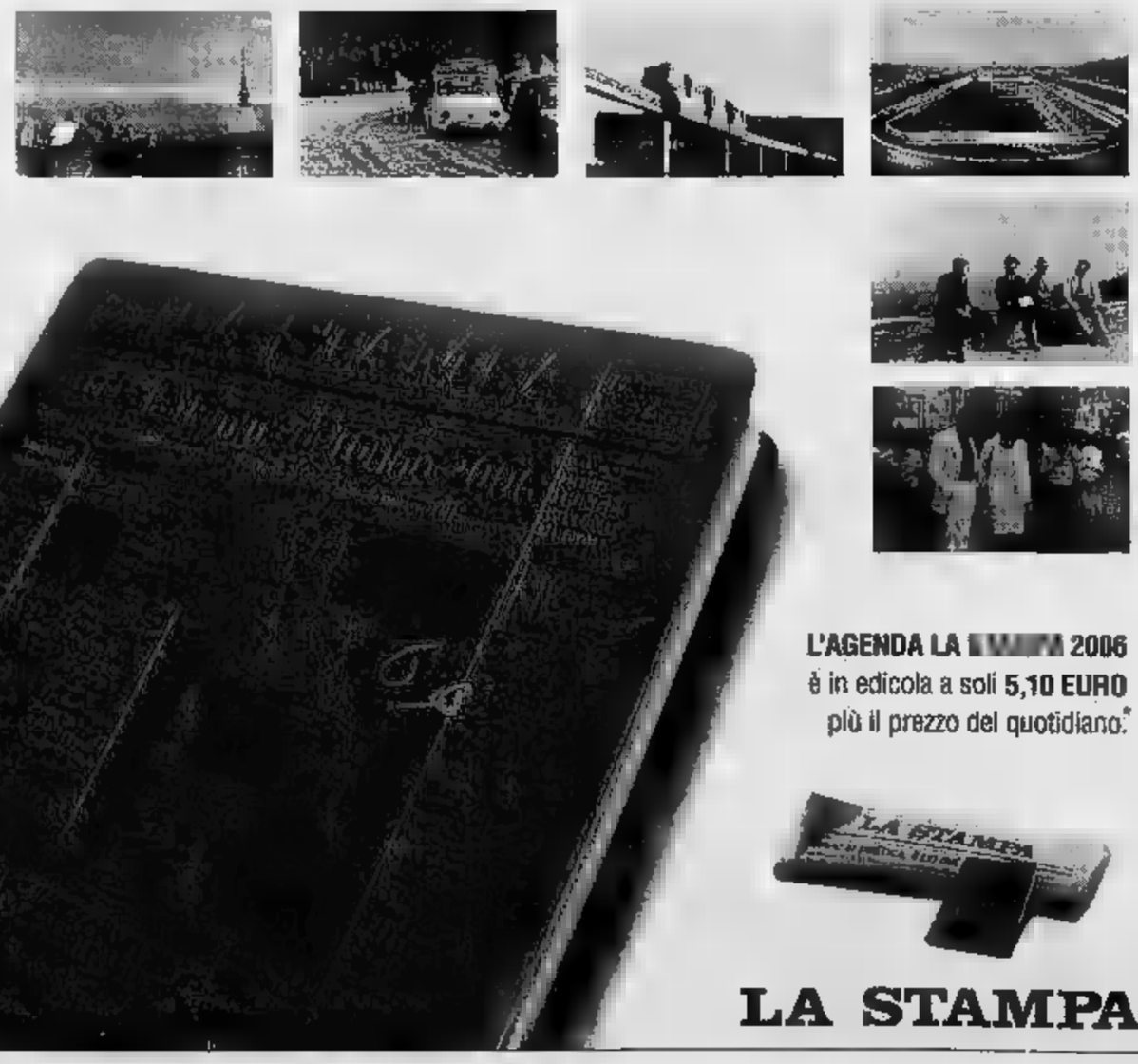
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - VALENTINO
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

CINEPLEX MASSAUA - ELISEO - IDEAL CITYPLEX
MEDUSA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

CINEPLEX MASSAUA - - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA - OLIMPIA
PATHÉ LINGOTTO - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE

PER NON PERDERE L'APPUNTAMENTO CON IL FUTURO
ABBIAMO MESSO IN AGENDA GLI ULTIMI 50 ANNI.

256 pagine organizzate in un comodo formato tascabile 10 15 cm.
Da dedicare al presente, giorno per giorno. 76 pagine splendide fotografie
per rivivere gli ultimi anni di storia di Torino Piemonte.
LA STAMPA 2006.
Creata per domani, pensando a oggi, ricordando ieri.



L'AGENDA LA 2006
è in edicola a soli 5,10 EURO
più il prezzo del quotidiano.*

LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA

Dove
si viaggia
in comode
poltrone.

CAVAGNOLO GUIDA LA PROTESTA: D[illegible] VOLTE AL MESE [illegible] RESTA SENZ'ACQUA

# Acquedotto-colabrodo sulla collina chivassese

## Le condotte risalgono a 70 anni fa e sono in eternit

Mario Corsato

**Diego Andrà**

[illegible] è possibile che almeno due volte al mese dobbiamo rimanere una giornata senz'acqua potabile perchè le condotte si spaccano. E'opportuno che si intervenga drasticamente per po[illegible] fine, [illegible] volta per sempre, a questa situazione di disagio». E' lo sfogo [illegible] molti abitanti di Cavagnolo, centro della collina chivassese con 2700 anime, che nella giornata di mercoledì scorso sono rimasta con i rubinetti al «secco» per oltre mezza giornata. Intorno alle 8, in via Cristoforo Colombo all'incrocio con via Martiri della Libertà, davanti al Municipio, per [illegible] da stabilire è «scoppiata» una vecchia condotta in eternit, ancora originale quindi risalente al 1934. Quasi contemporaneamente è «saltata» un'altra [illegible] dotta, sempre in eternit, in via Santa Fede, a circa 500 metri dal guasto precedente. Tempestivamente [illegible] intervenuti i tecnici del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato, [illegible] ha in gestione la rete idrica e in breve tempo hanno sezionato le condotte al fine di evitare che tutto il territorio di Cavagnolo rimanesse senz'acqua. [illegible] famiglie sono state costrette a ricorrere all'acqua minerale.

Notevoli disagi soprattutto per le attività commerciali, in modo particolare i bar che non riuscivano più a fare i caffè e le pasticceria. Pier Giuseppe Giorcelli, 68 anni, che da trent'anni gestisce un pastificio in via Cristoforo Colombo è furibondo. Dice: «Per fortuna che [illegible] magazzino avevamo una certa quantità di acqua naturale in fustini altrimenti [illegible] costretto ad interrompere [illegible] lavorazioni proprio in questo periodo che ci sono maggiori richieste. [illegible] possibile rimanere 30-40 volte l'hanno senz'acqua potabile». L'acqua è poi ritornata a [illegible] nei rubinetti [illegible] 16, [illegible] non si sa fino a quando.

> L'ultimo incidente lo scorso mercoledì quando è saltato un tubo
> Disagi agli abitanti e alle attività commerciali

Mario Corsato, ex sindaco di Cavagnolo per molti anni, fino al 2004 presidente dell'assemblea dei sindaci [illegible] Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato, che raggruppa 101 comuni di cui 8 nella collina chivassese, oggi rappresentante dei Comuni per la Provincia di cui è consigliere, conosce tutti i problemi dell'acquedotto. Spiega: «Nel 2003 quando la gestione dell'Acquedotto del Monferrato è passata al Consorzio dei Comuni, abbiamo ereditato una situazione drammatica: i 2000 chilometri di rete totale, tutti [illegible] condotte in eternit e vecchie di settant'anni, non avevano mai subito intervan- [illegible] ed erano un colabrodo. C'erano perdite in rete dal 42 per cento. Adesso sono già stati fatti degli interventi e le perdite sono calate al 37 per cento». Continua Corsato: [illegible] rimettere in ordine completamente tutto occorrono 700 milioni di euro. Anno dopo anno si fanno nuovi interventi, con il tempo tutte queste vecchie condotte in eternit, che oggi non reggono più per lo [illegible] di usurà, ve[illegible]mo sostituite. Purtroppo non si può fare tutto [illegible] una volta sola. Si è anche dovuto raddoppiare la condotta che dalla stazione di pompaggio in località Siberia di Verrua Savoia porta ai serbatoi di Casa Coppa [illegible] Brusasco [illegible] Tetti Croce nell'alessandrino. Inoltre [illegible] 1 milione e mezzo di euro quali fondi dall'alluvione, si sta ristrutturando la centrale di pom- [illegible] che era [illegible] gravemente danneggiata. In questi anni sono già stati realizzati diversi lavori per complessivi 10 milioni di euro. Ma ci sono ancora tanti altri interventi [illegible] fare, tra cui la sostitu- [illegible] di tutte le condotte [illegible] eternit che dopo tanti decenni [illegible] reggono più».

MAZZE' FEBBRILI CONTATTI CON UN AVVOCATO, CERCANDO UNA SOLUZIONE

# Potrebbe costituirsi l'uomo in fuga con i figli

## Li aveva prelevati da una comunità novarese

Potrebbe costituirsi nei prossimi giorni Domenico G., 47 anni, l'uomo che si è portato via i due figli di 5 e 6 anni dalla comunità novarese a cui erano stati dati in affidamento dal tribunale dei minori [illegible] Torino.

Ieri l'uomo ha preso contatto con il legale penalista Vittorio Rossini. Si sono parlati a lungo cercando di [illegible] la soluzione in grado di recare il minor danno possibile ai due piccoli. «La [illegible] ideale, in questo momento - spiega Rossini - è che questa persona si costituisca accettando, anche solo [illegible] un periodo temporaneo, [illegible] riportare i bambini in comunità. Questo per non aggravare la situazione e per non scongiurare definitivamente un possibile affidamento [illegible] genitori [illegible] due bambini».

Domenico G. ha agito per disperazione, per amore nei confronti dei due bambini, questo lui l'ha ribadito più volte, consapevole [illegible] fatto che stava e [illegible] correndo un grosso rischio; «Se l'ho fatto è perché adoro i miei figli e perché non sopporto l'idea che debbano soffrire ancora distanti da me e mia moglie».

Domenico G. e la moglie Carla F. con i figli prelevati da [illegible] comunità

C'è da sottolineare un altro aspetto di questa vicenda: nessun [illegible] parente [illegible] due genitori era [illegible] corrente di ciò che Domenico G. era intenzionato a fare. Inoltre la nonna dei due bambini aveva già presentato istanza al tribunale per poterli avere in affidamento sostenendo un colloquio con i magistrati e gli assistenti sociali.

[gp. mag.]

TURISMO PROPOSTE PER GRUPPI E ASSOCIAZIONI GRAZIE ALL'ACCORDO TRA RONCO E GTT

# Sconti e viaggi più veloci tra Torino e la Val Soana

**Alessandro Ballesio**

Nel 2006 il viaggio (finora piuttosto proibitivo) da Torino alla scoperta delle bellezze della valle Soana sarà molto più veloce e soprattutto molto più economico. Come si fa ad avvicinare la città alla montagna? Semplice: si crea un servizio pubblico di pullman riservato a tutti i gruppi, dalle scuole alle associazioni no profit fino alle circoscrizioni, che vogliono conoscere da vicino i gioielli delle valli francoprovenzali, offrendo [illegible] biglietto a prezzo «politico».

E una volta arrivata a destinazione, la comitiva può contare su visite guidate, può imparare i mestieri tipici dei paesi di valle, può partecipare ad eventi culturali, laboratori, escursioni. Il progetto, che è un vero esperimento pilota nel panorama regionale, è frutto dell'accordo tra due partner inediti: da una parte la società «Per natura», che dal luglio scorso gestisce l'ecomuseo del rame di Ronco Canavese, uno dei più suggestivi del territorio, dall'altra l'azienda Gtt. Ecco in cosa consiste. Il gruppo torinese trasporti mette a disposizione un bus con partenza dalla città o dalla prima cintura diretto al museo, senza fermate intermedie. Costo del voucher: fino a 5 euro a passeggero per un mezzo da 50 posti. Tempo di percorrenza: non più [illegible] un'ora e mezza. Finora la situazione era questa: almeno tre ore di viaggio con le linee pubbliche, [illegible] un costo - spiegano gli ideatori - mai inferiore ai 10 [illegible] per [illegible] parlare [illegible] quando si [illegible] rivolge a compagnie private. Le prenotazioni? Ci si deve rivolgere direttamente al museo, con una semplice telefonata (al 338/6316627) [illegible] inviando una e-mail a fucina@pngp.it.

«L'idea è nata da una constatazione: le famiglie devono [illegible] [illegible] per [illegible] gite d'istruzione, è a questo punto che abbiamo chiesto la sponsorizzazione della Gtt», dice la responsabile della fucina, Marina Paba. Da qui, il progetto si è ampliato e ora può coinvolgere un'utenza molto più variegata: «Pensiamo ai gruppi anziani - sottolinea - ma anche alle escursioni organizzate dalle circoscrizioni cittadine e da tutti quei sodalizi no profit che a volte faticano a reperire adesioni per certe tariffe troppo elevate». Gli organizzatori hanno un altro obiettivo: «Crediamo che per tutta la valle ci saranno ricadute positive, visto che le uscite non riguarderanno soltanto la borgata della fucina, ma tutti i nostri paesi», [illegible] Marina Paba. E' questo il concetto di ecomuseo, già sviluppato dalla Provincia per mezzo di un piano di sviluppo della cultura materiale nelle scuole: tutto il territorio diventa un palcoscenico da [illegible]. Ci [illegible] già, in vista, pacchetti turistici disposti più o meno così: arrivo in pullman nella fucina località Castellaro, dove [illegible] custoditi reperti di cultura contadina e di antichi mestieri legati alle figure dei «magnin» e degli stagnini. La possibilità di interagire con laboratori di rame [illegible] di ricamo antico, e quindi le escursioni curate in collaborazione con le guide del parco nazionale Gran Paradiso e gli operatori turistici della valle Soana.

Alcuni oggetti dell'ecomuseo della Fucina [illegible] Ronco Canavese

[illegible] la [illegible] (che già in estate organizza il servizio navette per [illegible] Nivolè, a Ceresole Reale) è un'occa- [illegible] importante: «In questo modo vogliamo ribadire [illegible] radicamento dell'azienda in questo territorio».

SETTIMO AVEVA BRUCIATO L'AUTO, MA È SMASCHERATO

# Fallisce la truffa all'assicurazione

Per recuperare i soldi dell'assicurazione dell'auto con la quale [illegible] rimasto coinvolto in un incidente stradale, [illegible] operaio di Settimo Torinese ha escogitato una singolare truffa [illegible] è [illegible] smascherato dai carabinieri [illegible] denunciato a piede libero. Si tratta di Diego M., 37 anni. Il giovane, alla guida di [illegible] K., [illegible] coinvolto in un incidente in città. Il danno [illegible] parecchio, troppo costosa la riparazione. Poichè la macchina era assicurata anche contro l'incendio, l'operaio raggiunge [illegible] zona in aperta campagna nei pressi di via Castiglione e in piena notte gli appica il fuoco e si dà alla fuga facendo perdere le tracce. Nessu- [illegible] si accorge [illegible] nulla, le [illegible] distruggono completamente la Lancia K. Il rogo, però, non distrugge il libretto di circolazione dell'auto in quanto Diego M. lo ha prelevato prima e lasciato [illegible] casa sua. A questo punto il gioco è fatto.

Il giovane si presenta dai carabinieri della locale Tenenza e denunciare [illegible] furto dell'auto. I militari dell'Arma guidati [illegible] tenente Roberto Ghiorzi nutrono qualche sospetto in quanto [illegible] precedentza Diego M. aveva già denunciato il furto [illegible] materiale dalla medesima Lancia K. Quindi scatta una perquisizione nell'abitazione dell'operaio, che porta [illegible] ritrovamento del libretto di circolazione dell'auto bruciata e altro materiale denunciato precedentemente. [illegible] questo punto [illegible] scopre la truffa. Quindi nei confronti [illegible] Diego [illegible], scatta una denuncia a piede libero alla magistratura torinese per simulazione di reato, tentata truffa e falsità ideologica. E la Lancia K è adesso davvero irreparabile.

[d. and.]

# inbreve

### Alpignano
### Benzinai rapinati di duemila [illegible]

Si sono presentati in tre al distributore Total di via Alpignano, di Brione Val della Torre per rapinare l'incasso della mattinata di ieri. I malviventi sono giunti sul piazzale all'orario di chiusura, nel preciso istante in cui i due addetti salivano sulla loro auto. Con un mezzo di grossa cilindrata gli hanno sbarrato la strada e [illegible] un balzo si sono avvicinati brandendo una pistola. Il capobanda ha ordinato ai benzinai di consegnare l'incasso, mentre gli altri due si avvicinavano con fare minaccioso. Uno dei gestori che custodiva il denaro in un borsello non ha potuto far nulla, è stato costretto a consegnare i duemila euro incassati durante il primo turno di lavoro.

### Pinerolo
### Rifiuta il test e viene arrestato

Non [illegible] sottoporsi al test per stabilire il tasso di alcol ingerito e quando i carabinieri gli mettono sotto sequestro l'auto perde le staffe e [illegible] avventa [illegible] militari. Con l'accusa di resistenza a pubblico [illegible] è finito [illegible] [illegible]re Santi Iovino, 43 anni, abitante a Pinerolo in via Fer 35.

Un test con l'etilometro

### Settimo
### Operaio «evaso» preso dai carabinieri

Aveva il permesso di trascorrere le festività dalla sorella [illegible] Settimo Torinese, ma [illegible] Gianpiero T., [illegible] anni, operaio, residente a Torino, [illegible] stato trovato dai carabinieri [illegible] Settimo Torinese, che successivamente lo hanno [illegible] stato per evasione.

### Settimo
### Guidava ubriaco Denunciato

A seguito all'investimento in [illegible] Regio Parco di Giovanni Davino, residente in città, giudicato gua- [illegible] in 10 giorni, i carabinieri hanno denunciato a pi[illegible] libero per guida in stato di ebbrezza Salvatore D., 38 anni, di Settimo. Inoltre gli è stata ritirata la patente, con decurtazione 10 punti.

### Settimo
### Arresti domiciliari per un pensionato

Nicolò Muserra, 45 anni, pensionato, residente a Settimo Torinese, in via Cottolengo 2, che dove espiare [illegible] mesi [illegible] 11 giorni [illegible] reclusione [illegible] cumulo di pene varie, ha ottenuto dal Tribunale di Torino la detenzione domiciliare.

VENARIA AVRANNO FUNZIONI CONSULTIVE SU TERRITORIO [illegible] SERVIZI PUBBLICI

# Eletti i presidenti e i vice dei comitati di quartiere

Dopo qualche polemica per la spesa sostenuta per le elezioni del 26 e 27 novembre scorsi a Venaria, per la matrice «troppo politica» delle liste, per la scarsa affluenza alle urne (4 mila e 88 elettori sui circa 29 mila e 600 aventi diritto) sono stati eletti i primi rappresentanti dei Comitati di Quartiere. I cinque presidenti sono Eliana Bertoldo (Centro Storico e [illegible] Parco), Rolando Dal Piaz (Salvo D'Acquisto), Raffaele Longo (Altessano), Alfredo Varicchio (Rigola) [illegible] Antonio Ferri (Gallo Praile).

A loro si affiancheranno i vice presidenti che, nell'ordine precedente dei quartieri, sono Giuseppe Ingrao, [illegible] Palmieri, Marino Pani, Valerio Cavallo e Livio Bonassin. Questi, insie- [illegible] agli altri consiglieri, formeranno [illegible] le truppa dei [illegible] rappresentanti delle varie zone della città e [illegible] in [illegible] per tre anni. Nel quartiere Salvo D'Acquisto [illegible] già previsto che tra un anno e mezzo, quindi a metà del mandato, [illegible] Rolando Dal Piaz subentrerà Antonio Ciocarelli. I Comitati di Quartiere avranno funzioni consultive sulla politica generale del comune, sull'assetto territoriale e la realizzazione [illegible] servizi. [illegible] potranno anche chiedere la convocazione della giunta per discutere dei problemi del quartiere e saranno ammessi a discutere la fase del bilancio preventivo. [illegible] elezioni dei Comitati [illegible] anche state le prime consultazioni alle quali hanno preso parte gli [illegible] che, da almeno sei anni, risiedono nella città d[illegible] Reggia. Per l'assessore ai Quartieri della Margherita Vincenzo Russo: [illegible] qualcuno [illegible] abbia [illegible] di avre commesso un' irregolarità costituzionale, concedere il voto agli stranieri che vivono a Venaria credo sia stata [illegible] grande dimostrazione di democrazia e di integrazione».

[g. gia.]

DIMISSIONI CON POLEMICA NEL CENTRO STORICO

## «Ho [illegible] più preferenze di tutti e non [illegible] neppure vicepresidente»

«Non sono affatto d'accordo col risultato della votazione in quanto mi sono trovata sola con il mio voto - protesta Carmela Furfari, delegata della lista "Una mano per il centro storico" -. Sono stata abbandonata anche dai rappresentanti della mia lista. Pur avendo ricevuto alle elezioni il maggior consenso da parte dei cittadini con 103 voti di preferenza, non sono stata eletta neanche come vicepresidente». Prosegue: «A questo punto ho deciso di dimettermi dalla carica di rappresentante di quartiere in quanto, se non si tiene conto della gente che mi ha votato, credo che non si possa cominciare a lavorare insieme. Non è questo lo spirito del volontariato. Ringrazio i cittadini che mi hanno votato e che speravano potessi essere una loro rappresentante. Mi sento tradita perché non c'è la giusta serenità per costruire un quartiere solidale e accogliente con un comitato che sia la voce di tutti».

RIFIUTI SORGERA' PRESSO LA ZONA INDUSTRIALE, LONTANO DALLE ABITAZIONI

# Avigliana, una nuova area per la raccolta differenziata

**Giuseppe Martano**

La città di Avigliana avrà [illegible] nuova area destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti nella vecchi[illegible] zona industriale. Il progetto di massima è già stato approvato dalla Provincia e [illegible] Comune, e nei prossimi mesi saranno realizzati gli elaborati esecutivi. Attualmente la rifiuteria è situata tra le case [illegible] borgate Sant'Agostino, il luogo era stato oggetto di contestazioni da parte dei residenti che lamentavano [illegible] disordine e gli odori a volte nauseabondi provenienti [illegible] dal deposito. L'argomento era stato dibattuto più volte anche in consiglio comunale [illegible] trovare una nuova area, lontano dagli insediamenti. Infine l'amministrazione ha optato per la nuova area di via Frera che [illegible] giudizio dei tecnici è l'unica disponibile. Servirà per tutto il consorzio e la realizzazione sarà finanziata dalla Provincia e dall'Acsel.

Qualche perplessità sul nuovo progetto è stata espressa dalla minoranza consiliare. La preoccupazione è per il costo di gestione, l'ubicazione e il pericolo d'inquinamento. Secondo l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Archinà, «l'intervento deve [illegible] fatto e [illegible] nel rispetto di legge [illegible] le autorizzazioni dell'Asl. Purtroppo questo è l'unico sito disponibile». Il consigliere di opposizione Gian Luca Matli mette in evidenza l'importanza di una trattativa con gli enti competenti per ottenere degli sgravi sulle salate bollette della raccolta rifiuti. Per l'assessore all'urbanistica, Rino Marteca «con quest'operazione si risparmierà sul trasporto della raccolta differenziata. In ogni caso, prima di decidere ufficialmente ci vorranno i pareri dei vari enti». «La costruzione [illegible] una rifiuteria [illegible] strada di [illegible] alla zona industriale - afferma Luca Perotti di Avigliana Cambia - creerà un impatto negativo per le aziende. Dobbiamo pertanto chiedere delle compensazioni».

Il sindaco Carla Mottioli puntualizza che la zona era già stata individuata dalla passata amministrazione. «L'area è in punto accessibile e comodo per i residenti che debbono utilizzare la struttura. Per evitare impatti negativi, lungo l'intero perimetro sarà realizzata una siepe alberata [illegible] piante per nascondere il deposito». In fase di definizione delle convenzioni [illegible] parlerà anche di agevolazioni per i residenti.

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

**BARDONECCHIA**
Per gli amanti della discoteca, due i punti di riferimento a Bardonecchia: l'«Escamotage» di via Montenero 43 e il nuovo «Boarderlina». Ingresso dalle 23, costo 70 e testa, bottiglia di spumante in omaggio ogni tre persone. Per gli amanti delle racchette da neve, escursione notturna a San Silvestro, in Valle Stretta, con brindisi in rifugio. Si consiglia la partenza dal piazzale di Pian del Colle alle 17, facendo rotta sui due rifugi «Re Magi» e «3° Alpini» per cena e brindisi. Obbligatorio prenotare: 349/ 6112920 a 0122/ 902071. Domani, alle 18,30, fiaccolata dei maestri delle scuole di sci di Bardonecchia sulle piste di Campo Smith.

## In montagna

Francesco Falcone

### Awana Gana alla consolle e fuochi d'artificio

**OULX**
Capodanno con Awana Gana nella tensostruttura olimpica «Tutti qui!» in piazza Garambois ad Oulx. Ingresso 50 euro, comprese due consumazioni, panettone, spumante e assaggi di prodotti tipici. Alla consolle, dj Leo e latin-show con animazione latino-americana. Dalle 23,30 musica di Awana Gana, storica voce di Radio Montecarlo. Ingresso ridotto dalle 24,30 (30 euro) compresa consumazione; ragazzi i 12 anni, 10 euro. Gara di ballo a coppie, dalle 23,30, nella discoteca «Le di Savoulx. Ingresso euro, con brindisi a mezzanotte, e all'1,30 estrazione un biglietto per viaggio omaggio per due persone.

**SAUZE D'OULX**
«Il bandito-Gina» di piazza Miramonti 8 a Sauze d'Oulx propone revival, funky, latino-americano, commerciale e dance. Ingresso, dalle 22, a euro due consumazioni, panettone e brindisi compresi. Dalle 24,30, con una consumazione.

In piazza Fraiteve, dalle ore 22, concerto con la «Cris band». A mezzanotte, spettacolo pirotecnico con i fuochi sparati dalle piste olimpiche del Colle. Per appassionati, escursioni in notturna sulle piste del Colle in snowscoot (prenotare: 0031087. Trasporto in quota su motoslitta).

Magia nella piazzetta del centro commerciale di Sansicario dalle ore 16, distribuzione di cioccolata calda e brulè. Alla mezzanotte, brindisi con fuochi d'artificio.

Ingresso libero a Wintor Showplace, la tensostrutture olimpi- di Villar Perosa che per notte di San Silvestro una no-stop dalle 22 alle 5 del mattino. Ingresso gratuito, pri- consumazione obbligatoria a 16 euro e offerta del brindisi di mezzanotte. Musica dal vivo, con gli Stellavox - tribute band Rolling Stones, dj set by Sensoria e, dalle 24, lap dance e animazione.

**SILVESTRO** LE PROPOSTE DEI LOCALI

# Addio 2005 tra tarantelle e hip hop

Fabrizio Vespa

A differenza degli ultimi mesi, in cui c'è stata festività a data prefestiva, in cui i club torinesi non abbiano ospitato dietro la consolle nomi internazionali di grande richiamo e eventi di vario genere, per l'ultimo dell'anno si cambia registro.

Complice forse lo spauracchio del corposo Capodanno in piazza San Carlo che, tra l'altro, sarà raccontato in diretta dal backstage da Beppe Cuva sulle frequenze del 93.6 di Radio Veronica, l'orientamento generale sembra ripiegare su tante feste a regime classico, cenone e serata a seguire. Ecco cosa offre il panorama

Numerose le proposte alternative alla festa in piazza San Carlo dalla musica dal vivo ai dj set e agli open bar

della notte torinese.

L'organizzazione Alive garantisce «un sabato notte veramente speciale» mettendo in due serate in simultanea, una a base di musica house e commerciale i dj's Max Devincentis e Christian Litta all'Hennesy in Strada Traforo del Pino e l'altra al Banus di Moncalieri 145 all'insegna Fashion Party con cena su prenotazione. L'happy music domina anche in altre serate affini al Gran Veglione del Life di Massimo D'Azeglio 3, dalla alle danze Ricky Martini e Marco Over, Vaniglia in Sabaudia che dopo la cena ospita dj Jazzy e al Kogin's Club di Sicilia 6 che sarà riscaldato dal groove di Ale Maggio unito alle percussioni dal vivo del cubano Calderin Caldero.

Per chi ama invece il circuito alternativo il Fluido di Viale Cagni 7 al Valentino, il nuovo polo della club culture sulle rive Po, presenta il «New Year Party» tre piste e una decina di dj's in azione fino all'alba, mentre agli angoli opposti della città allo Spazio 211 via Cigna 211 alle 23.59, precisano gli organizzatori, la musica anti-pop della serata Taboo, sonorità tipo Franz Ferdinand, Le Tigre, Black Wire e altri, mentre ad Hiroshima Mon Amour si parla di infuocati per un Capodanno Attarantolato, sotto segno della e dei balli del Salento proposti dal vivo dalla Paranza del Geco.

Non molto lontano da via Bossoli c'è il Capodanno del Faster in piazza Guala: nelle sue tre sale si parla esclusivamente rock, in tutte le sue declinazioni: classica con MC Groove e Leo, tipologia dj's Glaze, Max e Ruben e tinte gotiche con dj Clean Pee.

Passiamo al capitolo della musica Hip Hop. I locali principali sono tre: il Cafè Blue in via Valprato 5 con dj Mesta e Timothy, il Theatrò in Santa Teresa 10 con dj's Jimmy The Soul Rasta, Rawl Mc, Fede e ancora Mesta per la serata Soul Ladies Essenza e il The Frog via Mercanti la Vibe Session di Federico Grazziottin e Maurizio Bensi per Liquid.

Tra i pochissimi posti ad ingresso gratuito bisogna segnalare il XO' di via Po 46 con il concerto delle Fujiko, gruppo pop-punk tutto al femminile, a cui seguiranno i dischi dei Soulful e il Cafè Liber (tessera Arci obbligatoria) in corso Vercelli 2 che propone un capodanno «old style disco music» curata dalla squadra di Yellow

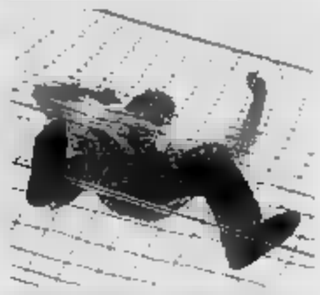
Due protagonisti di San Silvestro: Paranza del Geco (sopra) e Fujiko

**Società Guide del Paradiso**
E' nata la Società Guide Alpine «Gran Paradiso Canavese», le guide di alta montagna delle Montagne Reali, del versante del Gran Paradiso. Il loro motto è «La montagna: una passione, una professione». Si legge nella loro presentazione sul sito ufficiale www.4026.it (4026 è l'altezza del Roc, la vetta più alta del Canavese): «Una passione nata nelle nostre terre, le montagne del Canavese, il versante Sud Gran Paradiso... Montagne di Re cacciatori amanti della vita semplice delle alte quote, montagne delle tradizioni pastorali autentiche, montagne

Il sito ufficiale è www.4026.it

dell'alpinismo classico e dell'arrampicata moderna, rivoluzionaria, dissacratoria. Dolci valli, pareti severe e solitarie in ambienti d'alta montagna d'altri tempi, vie solari su solido granito». Base operativa è l'ufficio dell'Atl Canavese, in corso Vercelli 1 a Ivrea. Tutte le notizie e le proposte sul sito www.4026.it. Peccato che nel sito non siano neppure indicati i delle guide alpine.

## Cenone e cin cin a Experimenta



Fine 2005 inizio 2006 a Experimenta: la mostra scientifico-divulgativa in corso al Parco Michelotti (allestita fino al marzo 2006), domani sarà aperta con orario feriale, dalle ore 15 alle ore 20. Le visite possibili anche oggi grazie a «Capodanno in mostra» (dalle 15 alle 20); un'altra iniziativa è il «Capodanno al Ristorante Experimenta», con e brindisi. Per le prenotazioni: tel. 011 8198252. La prenotazione dà diritto all'ingresso gratuito alla mostra. (Prezzi: adulti 60 euro; bambini 25 euro (con servizio di baby-sitter).

Zona. Le atmosfere Anni Settanta il pezzo forte anche della festa allo Zoo Bar di corso Casale 127 grazie all'animazione del gruppo coloratissimo degli Studio 54 e alle selezioni di Tora Rizzo e dj Fabri.

Oltre alla musica, c'è anche chi gioca la formula dell'open bar, grazie alla quale volta pagato l'ingresso si beve quasi illimitatamente, come lo Chalet al Valentino, il Noise Club in San Massimo 1 e la serata nomade Cutre che dà appuntamento all'Antidox di via Valprato 68 ai Docks Dora.

Infine il premio per la location più originale quest'anno va al circolo di canottaggio Villa Esperia in corso Moncalieri 2 dove saranno allestite negli eleganti saloni fine Ottocento tre piste da ballo, unite ad terrazza riscaldata sul Po, per una festa di fine anno che inizierà col cenone, accompagnato dalla musica pianoforte e alla mezzanotte esploderà con l'open bar e i dj set Walter «Jimi» Benedetti nel Salon des Fetes e Gigi Marshall nel Boudoir.

Se poi si vuole già respirare l'aria delle Olimpiadi Invernali, a Sestriere il nuovo Napapijri cafè, l'acqua bar più alto del mondo presenta il Gala Dinner & Party in collaborazione con il Tabata Disco.

Esserci è avere !

MATERIALI LA CASA®
il motore di ricerca
www.materialiperlacasa.it

UNIMAIOR®
Unimaior Srl
L.go Re Umberto I, 102 - 10128 Torino
Tel. - Fax 011 5691048
www.unimaior.it - info@unimaior.it

Lavora con noi - job@unimaior.it

## In provincia

### Un'escursione notturna per festeggiare con appetito

**VALSUSA**
**Venaus**
Il presidio No-Tav organizza un veglione vicino all'area dove dovrebbe sorgere il cantiere dell'Alta velocità: c'è una tensostruttura, ciascuno deve portare qualcosa da condividere. Spartano e autogestito.
**S. Antonino**
«Capodanno con tes» promosso dall'amministrazione comunale con il cenone di fine anno animato da giochi e musica. S'inizia alle 20,30 nella palestra comunale.
**Meana**
«Aspettando la mezzanotte, addio 2005, ben arrivato 2006» si svolge a partire dalle 21 nel Centro Polifunzionale di piazza Europa. Ci saranno animazione, giochi, musica, danze, karaoke ed uno spettacolo pirotecnico. Organizza la Pro Loco di Meana in collaborazione con «La taverne del cantante» di Susa.

**PINEROLESE**
**Fenestrelle**
Alle alla Bocciofila fenestrellese, in via Roma, festa di Capodanno organizzata dalla bocciofila, con cenone. Info al numero 0121/83997.
**Forte San Carlo**
20 nei locali la chiesa «Le reveillon des forsatsa». Cena a buffet con piatti tipici di montagna, danze con musiche dal vivo e a mezzanotte brindisi e spettacolo pirotecnico. Info prenotazioni 0121/83600 - 0121/83617.
**Pinasca**
Nel salone polivalente, organizzato dalla Pro loco, serata di Capodanno, musica dal vivo.
**Pinerolo**
22 in piazza Vittorio Veneto: «Capodanno in piazza», organizzato dal Comune. Distribuzione panettone e bevande calde, musica vivo con i «Night Fever». A mezzanotte: spettacolo pirotecnico e musicale.

**Cesana**
L'associazione Cicloescursionismo Val Sangone MTB organizza il capodanno all'insegna dello sport. Questa mattina alle 9,30 appuntamento in piazza della chiesa a Cesana. I partecipanti, dopo una breve escursione si avvieranno verso la casa alpina di Forno. È prevista anche un'escursione notturna a piedi o in bicicletta dalla casa alpina Evelina Ostorero verso i monti dell'alta Val Sangone, seguirà il cenone. Sempre a Cesana, la Pro Loco organizza «Il veglionissimo di capodanno» al palafeste del parco comunale. Allo delle mezzanotte brindisi con spumante, panettone e pandoro. Alle 2 è previsto l'Agnolotti party.

TEATRO QUESTA SERA GRANDE OFFERTA DI SPETTACOLI A TORINO E DINTORNI

# Brindisi sul palco

### Attori e pubblico protagonisti del tradizionale rito di Capodanno

**Silvia Francia**

Con aggiunta di brindisi, e magari, buffet e danze o con il solo spettacolo, il 31 dicembre a teatro è un classico: rito capodannesco, che ha da sempre molti fan. Tra città e dintorni, le proposte sono molte. Comincia alle 20,45, «Il grande viaggio», titolo in scena al Gobetti per la stagione del TST. Firmato e interpretato da Giuseppe Cederna, lo spettacolo si ispira all'omonimo libro stesso Cederna, in cui si racconta un'avventurosa risalita alle fonti del Gange.

Brindisi e auguri nell'intervallo, all'Alfieri, dov'è di scena Enrico Brignano, protagonista di «Evvivai», spettacolo musicale di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, diretto da Pietro Garinei: spigliata «confessione d'attore» condita d'ironia. Si stappano le bottiglie durante l'intervallo anche all'Erba e al Gioiello, dove in cartellone, rispettivamente, «Trappola per topi» della Christie e la commedia «Swish». Dieci anni dopo» (info: 011/562.38.00; www.torinospettacoli.it).

Megafesta all'Alfa Teatro, dove serata si apre alle 20,30 con brindisi di benvenuto; segue «Giove in doppiopetto», commedia musicale di Garinei e Giovannini. Infine, brindisi, buffet e festeggiamenti all'alba (info: 011/819.35.29; www.alfateatro.com). Luisella Tamietto, una delle due Sorelle Suburbe, protagonista allo Juvarra dello spassoso «Saranno famose»; a seguire, brindisi sul palco. Doppio spettacolo al Monterosa con Margherita Fumero in «Le smanie di madama Ravel»; dopo la bicchierata di rito prosegue con il varietà con .

All'Araldo si celebra un «Capodanno in famiglia» con la Compagnia l'Atlante in «Ouverture des saponettes», in chiusura buffet. Risate di Cardinal Massaia, Giorgio Molino e il suo «Don Cavagna e i giochi olimpici», Superga di Nichelino, a intrattenere il pubblico con il «Gala di Capodanno» Marco Mauro e Franchin.

«Il grande viaggio», di scena al Gobetti

Per gli appassionati di circo spettacoli alla Pellerina

### Veglione «on ice» sulla pista di Atrium

**Capodanno «on ice» per gli appassionati di virtuosismi sui pattini. GE Plaza, pista di pattinaggio Atrium, in piazza Solferino, questa sera resterà infatti aperta sino alle due del mattino. L'ingresso è gratuito e chi non è provvisto di attrezzatura potrà affittare, al costo di 3,50 euro, uno dei 3000 pala di pattini, dal numero 23 al 49. Si pattina anche domani, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24. Info: 011/517.81.34**

### Gli auguri? Sotto il tendone assieme a cosacchi e clown

**Per un capodanno insolito, si può optare per la magia dell'arte circense. Pellerina, gli artisti del Circo di propongono una serata speciale (dalle 21,30) con il consueto spettacolo, tra parodie di cosacchi, esibizioni di cammelli, gag dei clown (Cirillo e Igor) e performance di ginnasti. Segue brindisi con spumante e panettone. Poi, danza con orchestra e dj. Info: 347/226.74.86**

SOLIDARIETA'

### Cenone del digiuno e fiaccolata

Non solo feste private o costosi. Per qualcuno, capodanno significa solidarietà, condivisione, meditazione. Lo dimostra la «Veglia di preghiera» organizzata al Sermig, questa sera (alle 21), come ogni «Cenone del digiuno» a cui seguirà la «Marcia della pace», lungo le vie della città.

E' dedicato abbienti il per poveri, italiani e stranieri, promosso dal Centro Vincenziano di via Nizza 24, allestito da volontari e dalle suore.

Formato parrocchia, il veglione «Incomincia noi il 2006», promosso dalla parrocchia San Giulio d'Orta Cadore 20; è richiesto un contributo di 10 per gli adulti, per i . Partecipazione gratuita, invece, «Capodanno insieme al comitato», al comitato di quartiere «Sereno Regis» di via Ballezia 19, dedicato soprattutto a chi è solo: si comincia alle con giochi, balli e animazione; a mezzanotte auguri spumante panettone di rito, per poi tirare l'alba come conviene. A far brindare la terza età provvede, invece, Comune che ripropone il consueto «Capodanno tradizionale festa riservata agli over e ospitata nel Palazzo Olimpico di corso Sebastopoli 111 (ore 21,30); si danza con l'orchestra Gribaudo, tra stuzzichino e bicchiere di bianco. I biglietti costano 15 euro per i residenti a Torino e 20 per chi proviene da un altro comune (info: 011/442.68.33). [sl. fr.]

## Musei e mostre di Torino e provincia

- **A... COME** (corso Umbria 90, tel. 011 .35). Oggi e domani chiuso
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - oggi 8,30-13,45, domani chiuso.
- **ARMERIA REALE** (p. 191, tel. 011 543.889). Oggi 10-19, domani chiuso.
- **BASILICA DI E REALI DI CASA SAVOIA** (nr. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Oggi , domani 14,30-19.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Oggi 8,15-13,45, domani chiuso
- **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701) Rocca: oggi aperto 9-18, domani 13-18; Borgo aperto 9-19.
- (corso le 13, parco Michelotti 13, ex tpo, tel. 011 819.87.52). Mostra: "Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna". Oggi e domani 15-20
- (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostre: "Collezione Mario Merz", "11 Sindrome di Pantagruel". Fino 2006. Oggi 11-15, domani chiuso
- RE Modane , tel. 011 379.75.00). Mostra: "11 – La Sindrome di Pantagruel", fino al 19/3/2006. Oggi 12-16, domani 14-18.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 547 440). Oggi 8,30-14, domani chiuso
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Collezioni: orario tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. Mostre: "Elisabetta Catalano. Le fotografie" e "5 x Torino. Fotografie di Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Linke". Fino al 26/2/2006. "11 – La Sindrome di Pantagruel", fino al 19/3/2006. Oggi 10-15, domani 13-19. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO ARTI FONDAZIONE PIETRO ACCORSI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: "L'incanto/mo dei sensi. collezione di morte del Seicento di Museo Accorsi" fino , Oggi e domani chiuso.
- **MUSEO DEI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/A, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1432. Mostra "Vita e destino" di Grossman. Fino al 26/2/2006. Oggi 10-18, domani 14-18.
- **MUSEO DEL GRANDE TORINO** di Superga, tel. 011 899.7456). Oggi e domani 14,30-18,30.
- **DEL** Andamo 2 presso Fondazione Paolo Ferrero, tel. 011 812.7590). Mostra permanente. "Gli memoria". Ingr. gratuito
- **"C. BISCARETTI DI RUFFIA"** (c. Unità tel. 011 677.666). Mostra: "Una stagione romantica" e "Auto-mobile Un che cambiato la vita", fino 19/3/2006. Oggi 10-17, domani chiuso..
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 590.238). prenotazione.
- **MUSEO** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5833). Oggi e domani 9-12 e 15-19.
- **MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.22.11). Oggi 8,30-19,30, domani chiuso. prenotazioni 011 439.61.40
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Oggi aperto 8,30-17 domani chiuso.
- **ETNOGRAFICO DI NATURALI MISSIONI CONSOLATA** 12b, tel. 011 440.9400). 8,30-12,30, domani 14,30-18.
- **NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello , tel. 011 812.5658) Oggi 9-20, domani 15-20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
- **NAZIONALE** (corso Galileo Ferraris 0, tel 562.9223). Chiuso per lavori
- (p. Carignano, tel. 011 .1147) : "Voci e volti del Parlamento Subalpino" Oggi e domani chiuso.
- **MUSEO E DELLA MONTAGNA** (via G. 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 650.4104). Oggi e domani 9-19. Mostre: "Viaggio Alpi, alle in del turismo alpino" e "Viaggio all'oro. Immaginario del Klondike", fino al 1° maggio 2006, stesso orario del Museo.
- MUCCA (via Giacomo Medici , tel 011 545.317). Oggi 9-19, domani chiuso.
- **MUSEO** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: "Mari. I popoli del ghiaccio" fino al aprile 2006; "I gioielli nella roccia", "L'Alce", "Vita Vegetale". 10-19, domani chiuso.
- **NATURALE ODK BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 630.06.29). Chiuso. Riapre il 1 gennaio 2006.
- **BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311) Oggi e domani chiuso.
- **PALAZZO** (via Lagrange 20, tel. 011 571. . Mostre: "Il surrealismo di Delvaux tra Magritte e De Chirico", al 15/1/2006 e "ALF di Perino & Vele", fino gennaio 2006. Oggi 9,30-19,30, 14,30-19,30
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: "Il e albo e comunque Arte". Oggi 10-19,30, domani 14,30-19. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
- (p. tello, tel. 011 442.9912) Reunion e nuovi spazi. Dal 2 dicembre al 15 gennaio aperto dalle 10 alle 19 con ingresso
- **PALAZZO** (p. Castello, tel 436.1455). Oggi 9-19, domani chiuso. La biglietteria chiude minuti prima.
- **PINACOTECA "GIOVANNI E MARELLA AGNELLI"** (Lingotto, via Nizza 8, Comm 6 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Oggi 10-19, domani chiuso.
- **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62) Mostre Colpomeni Cavour. Quattro Secoli famiglie a confronto - Allestimento Giugiaro Design". Fino al 27/2/2006. Oggi 10-18, domani chiuso.
- **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 669.2545). Mostra: Mapplethorpe tra erotico e moderno - Un'antologia". Fino al 1/1/2006. Oggi e domani 10-19. biglietteria chiude un'ora prima.
- **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL** (v.le Mannaia d'Italia 1, tel. 011 698.3245). Oggi e domani 15-18; oppure su appuntamento.

- **CASTELLO DI** Bagni Bagno, tel. 011 641.303). Oggi e domani chiuso.
- **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: "11 – La Sindrome Pantagruel", fino al 19/3/2006. Oggi 10-17, domani chiuso.
- **CALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Oggi 10-11,30, 13,45-15,15, domani La biglietteria aperta 15 minuti prima della partenza dei gruppi
- **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale Carlo Emanuele Tel. 011 499.33.81). e domani visite/conferenze guidate 10,30 - 11,30, 14,30 - 15,30
- **FORTE DI EXILLES** (10050 Exilles, Tel. 0122.58.270). 10-14, domani chiuso. Mostra: "The five rings", fino al 16 aprile .

Regione Infor 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

## Andar per mostre

di Angelo Mistrangelo

**PALAZZO MADAMA**
L'ampio panorama delle mostre, nella prima domenica del 2006, si apre con il suggestivo itinerario espositivo del rinnovato Palazzo Madama accessibile al pubblico sino al 15 gennaio.
Palazzo Madama, Piazza Castello, orario 10-19, tel. 011 4429912.

**TRIENNA FOTOGRAFIE**
Alla Gam rassegna di artisti contemporanei «Torino Triennale Tremusei». Nelle altre sale fotografie inedite sulla trasformazione della città «6xTorino», firmate da Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Franco Fontana, Mimmo Jodice, Armin Linke e Francesco Jodice. piano terreno Elisabetta Catalano espone ritratti fotografici di Ughi, Fellini, Andreotti, Merz.
Gam, via Magenta 31, orario: 13-19, tel. 011 5629911.

**SCULTURE ALLA SANDRETTO**
Accanto giovani autori emergenti s'incontrano, nell'ambito della Torino Triennale Tremusei, le gioiose coloratissime sculture, con riferimenti ai fumetti manga, del giapponese Takashi Murakami.
Fondazione Sandretto, via Modane 16, orario: 14-18, tel. 011 3797600.

**DA DELVAUX A MAGRITTE**
Il Surrealismo trova riferimenti nelle rarefatte e misteriose figure femminili di Paul Delvaux, esposte insieme alle opere Giorgio de Chirico, Magritte, Permeke Spilliart. Nelle sale storiche, reportage fotografico «Sri Lanka, life daily», eseguito da otto giovani autori. Sulla facciata installazione «ALF» di Perino&Vele.
Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario: 14,30-19,30, tel. 011 5711811.

«Les louves» (1954), di Paul Delvaux

**PALAZZO CAVOUR**
collega all'Olimpiade invernale, la mostra «Il bianco e altro e comunque arte», lavori Daniel Buren, Anish Kapoor, Nicola Maria, Mimmo Paladino, Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio e Lucio Fontana.
Palazzo Cavour, via Cavour 8, orario: 14,30-19, tel. 011 530690.

**SILVANO GILARDI**
Ampia retrospettiva del pittore Silvano Gilardi «Abiacuc», con dipinti che esprimono un mondo fantastico, surreale, sognante.
Bolaffi, Cavour 17, orario: 10-19, info. 800 329329.

**FOTOGRAFIE**
Ultimo giorno della rassegna dedicata al fotografo trasgressivo Robert Mapplethorpe.
Promotrice al Valentino, viale B. Crivelli 11, orario: 10-23, tel. 011 6599657.

**MUSEO MONTAGNA**
Sono in corso due esposizioni: «Viaggio Alpi. origini turismo alpino», con manifesti documenti della fine Ottocento e Novecento e «Viaggio all'oro», dedicata al Klondike dei cercatori d'oro.
Museo della Montagna , via Giardino 39, : 9-19. tel: 011 6604622

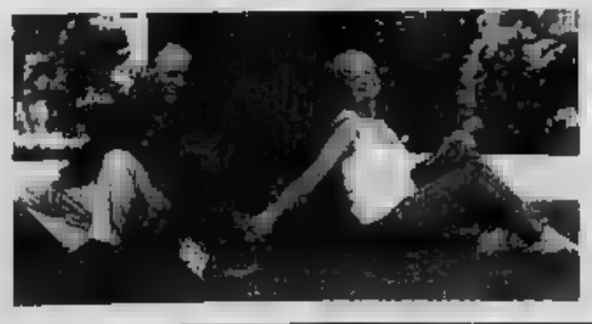

SALUTE E BENESSERE /

INFORMAZIONE

Il suono ad alta definizione nella nuova linea di prodotti acustici Maico

# Un nuovo apparecchio acustico rivoluzionario

E' una rivoluzione tecnologica, il apparecchio acustico per la cura dità messo in commercio da Maico, leader mondiale del settore. Il suo è tutto un programma, "Life" ovvero "vita". Decisamente innovative le caratteristiche. Si tratta di un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di elaborare il nella sua totale integrità, senza spezzettarlo in canali e capace di dare come risultato finale un suono naturale e di qualità superiore. Grazie alle 16 mila regolazioni al secondo di cui dispone, il nuovo apparecchio acustico ha il totale dominio delle frequenze e dell'intensità sonora, garantendo il confort uditivo in ogni situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi parlato. Con tale metodologia, la Maico è riuscita a realizzare prodotto veramente automatico che si adatta ad ogni ambiente acustico senza la necessità di programmi, nè regolazione del volume.



Doppio Microfono, gli consente il totale controllo dell'ambiente acustico lasciando la possibilità all'utilizzatore di decidere se quando passare dall'ascolto omnidirezionale a quello direzionale, concentrando l'attenzione sull'uno o sull'altro nella massima libertà, anche in situazioni particolarmente rumorose.
L'esclusivo e brevettato "Soppressore Adattivo del Feedback" consente, inoltre, di usare tranquillamente i telefoni, di tenere l'orecchio a scambiarsi abbracci eliminando fischi fastidiosi senza ridurre il volume ascolto.
L'applicazione è ottimizzata dall'ausilio del computer e da programmazione personalizzata che riproduce campioni di suoni e permette all'audioprotesista e al cliente di effettuare una regolazione immediata. Confortevole da portare, un funzionamento totalmente automatico e con la più precisa qualità del con il discorso in primo piano, questo prodotto costituisce il sistema per l'udito d'elezione. In una parola può ripristinare la fiducia in sè stessi nelle persone con riduzione d'udito e rendere più facile la comunicazione. E' già disponibile nei centri acustici Maico in tutta Italia.
Per informazioni, telefonate al numero verde 800-650021 oppure visitate il sito www.maico.org

BUON 2006

***Lo indossi e lo dimentichi***

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, è la massima espressione della cura protesica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto da sè. Prova ne sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio una qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuate ben mila, per ottenere il miglior risultato uditivo.

MAICO Centri acustici

**INFORMAZIONI**
**Maico TORINO**
Via Magenta, 20 - Tel. 011.541767 - 543318
I giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato ore 9-12
**TORINO**
C.so Re Umberto, 19/D - Tel. 011.548522
Tutti i gio ore 9-12,30/15-19
Sabato ore 9-12
**IVREA**
Via Palestro, -Tel. 0125.44973
Tutti i lunedì 9-12,30/14,30-18,30
e tutti i venerdì 9-12,30
Informazioni tutti i giorni
**MONCALIERI**
Via Pininfarina, 18/E - Tel. 011.6054223
Martedì al Sabato 9-12,30/15-19
Lunedì chiuso
**Maico RIVOLI**
Cavalieri Vittorio Veneto 9/B
Tel. 011.9503861
I giorni 9-12,30/15-19
Sabato chiuso
Numero Verde Gratuito **800-650021**

BILANCIO LUCIANO LOPARCO, TECNICO DELLA RAPPRESENTATIVA REGIONALE JUNIORES, HA VARATO L'UNDICI IDEALE

# I «top 11» del calcio torinese

## «In panchina Milani, che si è confermato ai massimi livelli»

**Paolo Accossato**

Va in archivio il 2006 del calcio dilettantistico, un anno solare con più crucci che sorrisi per i sodalizi torinesi, capaci di fornire, dalla C2 alla Promozione, [illegible] squadra promossa (il Paralombardore, oggi Collegno, passato in Eccellenza). Eppure, i talenti in provincia non mancano; ed oggi le conferme ad alto livello nel Cnd di Giaveno, Canavese ed Orbassano, la fuga solitaria della Rivarolese in Eccellenza e il boom di club torinesi al vertice della Promozione ribadiscono la bontà del nostro vivaio.

Luciano Loparco, tecnico della rappresentativa regionale Juniores, si è prestato al nostro consueto gioco di fine anno individuando il «Top 11» dell'anno solare [illegible] vale a dire [illegible] formazione ideale, ruolo per ruolo, interamente formata da giocatori [illegible]nissi che militano [illegible] campionati di Eccellenza e Promozione (esclusi pertanto i professionisti dell'Ivrea) con sole due piccole deroghe alla regola: l'inserimento [illegible] almeno un giocatore del Cnd tra i titolari e l'esclusione dei molti elementi della Juniores che militano nelle squadre di Eccellenza e Promozio[illegible] per [illegible] ovvio «conflitto di interesse».

Per il ruolo di portiere, Loparco non ha esitazioni: «Premio Arden Tulino per la grande annata prima a Giaveno e oggi a Rivarolo. [illegible] Cnd ha retto il peso dell'esordio sul grande palcoscenico, a Rivarolo ora [illegible] confermando alla grande le [illegible] doti. Numero dodici, Marco Miglino [illegible] Giaveno, simbolo della difesa meno battuta nel Cnds».

Il modulo di Loparco è il 4-4-2: «Al centro scelgo l'esperienza: Maurizio Tardivo è il simbolo della bella stagione della Rivarolese, al suo fianco Roberto Pallitto del Lucento non finisce mai di stupire. In più dalle sue punizioni nascono sempre pericoli».

Sulle fasce, invece, due uomini che giocano [illegible] Promozione: «A destra Marco Pianotti del Cambia[illegible] sta portando i compagni [illegible] alto. [illegible] sulla sinistra il 20enne Alessandro Collimato della Sanmauropianese ed ex Biellese, può esprimere tutta la sua potenza. In panchina, una menzione anche per Cristian [illegible]i Leo, difensore goleador della Rivarolese».

A centrocampo [illegible] mancano le sorprese. Continua Loparco: «Sulla destra Oscar Becchio, quest'anno a Collegno, fa ancora la differenza nel saltare l'uomo mentre più difficile trovare chi dovrebbe presidiare [illegible] fascia opposta dato che in quel ruolo i tecnici schierano quasi esclusivamente giovani. [illegible] maturando molto in fretta Luca Sardo del Chisola, che si adatta ad entrambe le fasce. Per il ruolo dei due centrali, la concorrenza [illegible] agguerritissima: facile dire Andrea Periotto della Rivarolese e Claudio Poesio [illegible] Cirievauda da poco chiamato in nazionale Under 18. Opto invece per Massimiliano Grotto, da poco passato al Lescaris, che andrà a formare con Schina [illegible] Ughetto un centrocampo incredibile, e per Alberto Mu[illegible]zzi, capitano e colonna dell'Ivest, capace di interdire e costruire l'azione».

Capitolo attaccanti, la scelta più intrigante. «E difficile - precisa Loparco - perché siamo ricchi di ottime punte. Davanti una sicurezza è Piero Daddi, tornato da noi a Giaveno dopo un'esperienza non felice a Voghera. Il secondo è Maurizio Vallarella, 16 gol e capocannoniere l'anno scorso in Promozione a San Mauro e oggi miglior realizzatore con il Lucento in Eccellenza. Pronti a subentrare, Enrico Massimo, simbolo dell'[illegible]male annata del Carmagno[illegible], Andrea Miorin del Borgaro e Michele Pisasale, sempre sulla breccia [illegible] il Castelfavria nonostante le quasi quaranta primavere[illegible].

A guidare in panchina questa fuoriserie, un nome su tutti: «Riccardo Milani, che da un [illegible] e mezzo è al vertice in Eccellenza, prima [illegible] Alessandria ed ora a Rivarolo. Vincere è d[illegible], ma confermarsi ai massimi livelli è complicatissimo e Milani ha dimo[illegible] [illegible] saperlo fare con disinvoltura».

Loparco, tecnico della Juniores regionale

Arden Tulino, portiere della Rivarolese

Piero Daddi, attaccante del Giaveno

INIZIATIVE PROGETTO EDUCATIVO SCI DAL 15 GENNAIO

# Già ventimila domande per scoprire la montagna fondendo sport e cultura

**[illegible] Lataglata**

La montagna da vivere con la scuola e grazie alla scuola. Con il Pes, ovvero Progetto Educativo [illegible]: il nome dell'iniziativa rende già l'idea di quale sia l'obiettivo da raggiungere. Un obiettivo [illegible] cui convivono la pratica sportiva [illegible] l'educazione culturale. Dal 2002 a oggi [illegible]re 30 mila giovani delle scuole elementari, medie e superiori del Piemonte hanno potuto trascorrere una giornata in montagna durante l'orario didattico. Quest'anno, si replica: dal sempre più prossimo 15 gennaio e fino al 15 marzo 2006 l'attività sarà sospesa durante il periodo olimpico, nelle sedi di gara), dal lunedì al venerdì, il programma prevederà al mattino tre ore di scuola di sci, fondo, snowboard o pattinaggio, cui seguiranno nel pomeriggio approfondimenti su storia, natura, paesaggio, tradizioni e ambiente delle stazioni ospitanti. Un modo diverso per avvicinare il territorio, conoscerlo [illegible], naturalmente, fare sport.

[illegible] Progetto Educativo Sci, [illegible] cui coordinamento operativo spetta al Cus Torino riveste un'importanza particolare per la [illegible] doppia valen[illegible] sportiva e formativa - dichiara l'assessore al Turismo e Sport della Regione Piemonte, Giuliana Manica -. Avvicina infatti i giovani agli sport olimpici di Torino 2006 e dell'Universiade 2007 attraverso la cultura sana dello sci, della salute e [illegible] Sport Pulito: al tempo stesso li introduce ai grandi temi della [illegible]agna quali la protezione civile, la sicurezza, il territorio e le sue tradizioni. [illegible] dimenticare che i grandi campioni si formano proprio a partire dalla più tenera età. Per questo motivo la Regione Piemonte è orgogliosa di esserne stata promotrice e di sostenerlo [illegible] iniziativa di punta nelle [illegible] politiche per lo sport giovanile».

Le località piemontesi che hanno aderito quest'anno sono diciotto: Bardonecchia, Cesana-Claviere, Sestriere, Pragelato, Prali, Ala di Stura, Usseglio in provincia di Torino; Alagna Valsesia (Vc); Bielmonte; Oropa Mucrone (Bi); Limone Piemonte, Artesina, Prato Nevoso, Frabosa, Entracque (Cn); Domobianca, Mottarone e Santa Maria Maggiore (Vb).

L'idea ispiratrice del Progetto Educativo Sci nacque a Bielmonte [illegible] 1999 su proposta fatta da due maestri di sci, Giansilvio Rolando e Gianluca Sella, a Lauro Zegna, responsabile territoriale del Progetto Oasi Zegna. In pochi anni, il PES si è andato pian piano affermando riscuotendo sempre maggiori adesioni. [illegible] 2005, a fronte di 25mila pre-iscrizioni, 9248 studenti vi hanno partecipato: oggi, si è già arrivati a 20 mila domande, la metà delle quali saranno soddisfatte. Ogni scuola coinvolta avrà diritto a un modulo invito per 40-50 allievi: il costo varierà dai 18 ai 25 euro per persona, a seconda dei [illegible]buti erogati dagli Enti Locali. L'esperienza sarà accessibile anche ai disabili, per i quali sono state previste tre tipologie di supporto: di insegnamento, con accompagnatori qualificati che li seguiranno durante lo svolgimento delle attività previste; di attrezzature (a Bardonecchia); di aiuto economico, dal momento che la loro partecipazione è gratuita.

«Lo [illegible] [illegible] ha riscosso [illegible] notevole successo anche l'internazionalizzazione del PES grazie allo scambio culturale [illegible] scuole piemontesi e francesi – [illegible]ung Riccardo D'Elicio, presidente del Cus -. Quattrocento bambini con quaranta insegnanti hanno dato il via a un progetto transfrontaliero [illegible] Bardonecchia e Montgènevre: un'esperienza assolutamente da ripetere. Anche grazie a questo Progetto, si è creato un legame tra stazioni sciistiche e scuole del territorio: [illegible] modo in più per far conoscere e promuovere gli sport della neve».

[illegible] PRIMA PROVA DEL TROFEO ICE RACING SULLA PISTA GHIACCIATA DI PRAGELATO

# Domina il francese Dayraut Bruned giovane emergente

Un testa a testa durante la gara disputata ieri a Pragelato tra il francese Jean-Claude Dayraut e l'italiano Giuseppe Bruned

**Roberto Valentini**

Lo spettacolo dei blasonati [illegible]pionati francesi di velocità su ghiaccio è approdato in Italia e, più precisamente, sulla pista di Pragelato. Nella prima prova del Trofeo Ice Racing [illegible] francese Jean Claude Dayraut, con [illegible] sua Bmw 318 Compact prototipo, ha dominato imponendosi [illegible]lle due finali del pomeriggio. In entrambe ha preceduto il torinese Roberto Novara al volante di una Toyota Yaris prototipo, proveniente dal campionato transalpino.

Il dominio [illegible] Dayraut è stato nettissimo e si è evidenziato sin dalle prove libere del mattino. E' poi stato [illegible] più veloce nelle prove ufficiali ed è partito in pole position nelle due manches di gara: la prima nel classico [illegible] [illegible] della manifestazione, la seconda in [illegible] antiorario. Così le finali delle vetture [illegible] trazione integrale sono state molto spettacolari [illegible] hanno messo in evidenza il locale Giuseppe Brunet, [illegible] Lancia Delta Integrale prototipo. Partito in prima fila nella prima manches a fianco del francese ha ingaggiato una bella lotta con Novara. Quest'ultimo si è imposto grazie a un sorpasso al limite nell'ultima staccata del torniate «Sestriere».

Sfortunati in questa categoria gli altri due piloti torinesi abituali protagonisti delle [illegible] su ghiaccio. Lorenzo Saracco non è infatti riuscito ad approntare per tempo la sua Fiat Uno prototipo e ha dovuto correre [illegible] la consueta Lancia Delta integrale, la quale però lo ha tradito dopo pochi giri. Problemi anche per la Mitsubishi di Augustino Pettenuzzo, fermo dopo pochi giri.

Tra le due ruote motrici successo in entrambe le manches del giovane pilota di Pragelato, Davide Bruned, su Peugeot 205 GTI. Appena 19enne il ragazzo ha saputo condurre se[illegible] incertezze entrambe le gare regolando il savonese Gino Vincenti.

### Ippica: domani a Vinovo primo convegno del 2006

Domani trotto a Vinovo, nel primo giorno dell'anno nuovo. Campi di partenti non troppo affollati con due buoni inviti, uno per anziani (con match Zerbinal-Ever Clear Day) ed uno per cavalli di tre anni, quelli con la lettera G, da considerare comunque an[illegible] puledri (con scelta fra Gaufrè e Good Ritz). Ingresso gratuito [illegible] per tutti ed inizio [illegible] corse alle ore 15,10.

I favoriti: I. Gaufrè, Good Rix, Göteborg Nor. II. Forly As, Fortunale del Don, Foscolo. III. Gladar As, Griffon d'Asti, Gibartur. IV. Crocket Lg, Defensa, Bienvenidosa. V. Full Monty Om, Fulvia Bit, Freisa d'Asti. VI. Zerbinal, Ever Clear Day, Boy d'Asti. [illegible]. Zinedin Np, Esodo, Charlie Chaplin. VIII. Francia, Fuchs Ferm, Faz Font. [illegible]. Can Can Bolatt, Didone Field, [illegible] Epico Pum.

VOLLEY M DS BOVERO PASSERÀ IL CAPODANNO A ZURIGO [illegible] CERCARE [illegible] CONVINCERLA

# La BigMat punta sulla Tom per essere più competitiva

**Enrico Zambruno**

Tutti gli indizi portano [illegible] «grillo». Logan Tom: torna [illegible] non torna? Chieri [illegible] sfogliando la margherita ma non sa ancora quale petalo gli rimarrà in mano. L'americana è il sogno del mercato [illegible] riparazione della BigMat Kerakoll. Riportarla sotto l'Arco, strappandola al Volero Zurigo nonostante il contratto in corso, è il primo obiettivo del 2006. Questa [illegible] [illegible] da collinare Roberto Bovero passerà [illegible] Capodanno in Svizzera, nella speranza [illegible] strappare il sì dell'americana.

Da settembre in avanti la schiacciatrice, [illegible] l'anno [illegible] ha vinto con la maglia biancoblù la Top Teams Cup, [illegible] già tornata tre volte in Piemonte. La prima per definire il trasloco, [illegible] altre due per incontrare amici e parlare con la dirigenza [illegible] un possibi[illegible] ritorno. La Tom [illegible] [illegible] affezionata all'ambiente, [illegible] compagne e a Giovanni Guidetti. Ma c'è un problema.

Le norme federali dicono che non si possono tesserare più di due atleti dopo il 10 ottobre. Chieri dopo quella data ha già incassato i contratti delle [illegible] Elena Godina (11/10) e Irina Kirillova (fine novembre). La società ha chiesto una deroga per poterne [illegible] un'altra, dato che in passato c'è il precedente di Novara quando si legò a stagio[illegible] in corso al tecnico Jenny Lang Ping superando il limite consentito.

Le attuali possibilità di vedere Logan Tom [illegible] [illegible] il galletto stampato sul patto [illegible] del 50 per cento. Bovero ha [illegible] poco meno di due settimane di tempo per ottenere la deroga e avviare [illegible] ritorno che avrebbe dell'incredibile. L'ala di Salt Lake City la scorsa estate non [illegible] tenuto [illegible] comportamento molto corretto nei confronti del sodalizio subalpino, rimasto sulle spine fino ad agosto per il rinnovo, prima di stufarsi e puntare su Valentina Fiorin.

Con o senza il «grillo», Chieri tornerà comunque sul mercato, magari italiano, sempre che ci [illegible] la deroga. La scontata partenz[illegible] di Cindy Rondon [illegible] un posto in panchina. Guidetti ha bisogno di un'alternativa in attacco. Le varie Godina, Pachale e Fiorin prima o poi dovranno tirare il fiato. Fino alla fine della stagione la BigMat dovrà come minimo giocare ancora venti partite [illegible] tre differenti fronti: campionato, coppa Cev e coppa Italia.

In collina si sta già lavorando anche in vista del 2006/2007. E' seguita con particolare attenzione l'azera Natalya Mammadova, faro dell'Azerrail Baku e [illegible] propria Nazionale.

[illegible] pomeriggio intanto al PalaKerakoll Scott e compagne hanno sostenuto l'ultima amichevole del 2005 contro il Saint-Raphael, formazione militante nella serie A1 francese. Netta vittoria chierese per 3-0 (25-18, 25-23, 25-16) con Godina (24 centri) in grande spolvero soprattutto in battuta e [illegible] seconda linea. Bene anche dal centro [illegible] Vincenzi e i duetti Kirillova-Scott.

Questa mattina, dopo un'ulti[illegible] sessione di pesi, Guidetti lascerà libere le sue altete. Vacanza fino al 2 gennaio. [illegible] primo impegno ufficiale del 2006 è previsto per l'8 gennaio: a Chieri sbarcherà la Megius Padova. Tre giorni dopo scattano i quarti di finale di coppa Cev, con l'andata sempre sul terreno [illegible] contro il Martinus Amstelveen. Il ritorno [illegible] terra d'Olanda non si giocherà il 18 bensì il 19 gennaio, in [illegible] clima che si preannuncia infuocato. La sfida [illegible] orange ha il sapore di una finale anticipata.

Logan Tom attualmente gioca a Zurigo

PROBLEMI [illegible] TESSERAMENTO FINORA HA GIOCATO SOLTANTO NELLE AMICHEVOLI

# Cindy Rondon, la desaparecida

### «A Chieri mi trovo bene» Probabilmente concluderà l'anno in prestito a Isernia, Tortoli oppure Santeramo

Era arrivata dalla Repubblica Dominicana con la voglia di schiacciare il mondo. In estate, Cindy Rondon scelse Chieri per avviare la sua carriera nell'élite del volley, in quel campionato così ammirato all'estero. Diciassette anni, fisico da modella, durante gli allenamenti si riconosce al volo grazie a quelle trecciolone che ad ogni balzo si impennano sulla [illegible] Una giocatrice visibile solo durante le sessioni mattutine e pomeridiane, anche perché in campionato non ha mai potuto mettere piede in campo. [illegible] sfortuna si [illegible] abbattuta sul sentiero di Cindy. Prima un visto turistico che con voleva arrivare, complice la burocrazia lenta e d[illegible]sordinata. Quando finalmente la benedetta documentazione è giunta, è arrivata la Kirillova [illegible] colmare l'ultimo posto utile [illegible] le extracomunitarie. Morale della favola: a Chieri, almeno per quest'anno, il rettangolo di gioco lo vedrà solo dalla tribuna. Ed è un peccato. La Rondon vista ieri in amichevole [illegible] Saint Raphael è una schiacciatrice [illegible] talento. [illegible] molto, deve ancora coordinare i mezzi fisici con la potenza d'esecu[illegible] ma i numeri ci sono tutti.

La dominicana Cindy Rondon, 17 [illegible]

[illegible] l'abbiamo notata la prima volta guardandola [illegible] televisione al Grand Prix 2005 - spiega Roberto Bovero -. Ci colpì il suo modo di muoversi sotto rete. Poi ai Campionati Norceca (i nostri Europei, ndr) si confermò su livelli altissimi, conquistando il premio di miglior muro. Non è stata [illegible] trattativa complicata, abbiamo parlato direttamente [illegible] il presidente della federazione dominicana che si è subito dimostrato favorevole al trasferimento».

Il futuro della bella Cindy è [illegible] [illegible] parte. «Qui a Chieri sta bene - [illegible] -, le compagne mi hanno aiutato nell'inserimento, la società mi è sempre stata vicina. Certo, mi dispiace non poter dare il mio contributo nelle partite ufficiali, e quindi per adesso mi limito a mettermi in mostra nelle amichevoli. Cosa farò [illegible] gennaio? [illegible] [illegible] ancora nulla. Vivo alla giornata».

La principale ipotesi è Isernia (serie A2), ma anche Tortoli e Santeramo [illegible] [illegible] fatta avanti. Andrà [illegible] in prestito, per tornare nella prossima stagione. Questa volta per giocare. [e. zam.]

Jaggy

## RITROVI

[redacted] - 0114477171 - Stasera Veglionissimo [redacted] fine anno, mega fest[redacted], sorprese, musica, colori, aspettando l'anno.

**CLUB** [redacted] - C.so [redacted] d'Azeglio [redacted]. 0118699560. Ore 16,30 16,00 aperto [redacted] per le ultime prenotazioni. Ore 21.30-04.00 Veglionissimo!!! Danze. Premi. Spumante. Pupottine Cotillons by Tecnema & Chessy

**CLUB** [redacted] - [redacted] danze h 15.30-[redacted] e 21.00-00.30. Brindisi e Panettone al Nuovo Anno 2006.

[redacted] **PARC** - giardinireali tel 0115215275 h. 21,30 Pumaband grande notte!!! Buon Anno a tutti gli amici

[redacted] **PARC** - domani pomeriggio chiuso h 21,15 Ockeyband

**GARDEN** - [redacted] 15 chiuso h. 21,30 Veglionissimo Roku [redacted] domani h 15-21.

**LA LUCCIOLA** - tel. 011.200097 - [redacted] 15 e [redacted] 21 Veglionissimo alla grande [redacted] sempre. Domani h 15,30 - 21

**LE** [redacted] - [redacted] 21,30 Veglionissimo [redacted] Capodanno area fumatori. Domani ore 21 Buon Anno tel 011284600.

**PIPER VIGONE**- tel 0119801402 ore 21 [redacted] con [redacted] Luigi Gallia e [redacted] americani - Veg[redacted] di Capodanno [redacted] consumazione, panettone, stuzzichini € 35,00 tutto compreso.

**TANGO** [redacted] - Veglionissimo di Capodanno ore 21 - [redacted]. Domani chiuso

**TROCADERO NIGHT CLUB** - via A. Doria 9 International show [redacted] [redacted] vivo prenotazioni [redacted] Capodanno [redacted]. 0115620966.

[redacted]

**C. CUCCO** - Cà Vittoria Tigliole Asti

**PIRRA** - Savinov e Bogatovskaja gran-[redacted] post impressionisti [redacted]. Domani 1 gennaio chiuso.

**ASSOCIAZIONE LIGURE E [redacted]**
**GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

[redacted] **PORTICO** - maestri [redacted] dal 3/12/05 al 5/01/06 Pinerolo Vicolo Barriezzo 2. Tel. 0121.321 333 - 338.7312984.

**CRAZY ONE**
[redacted] Galliari, [redacted] bis - Tel. 011.6505470
Comincia/o con la GRAN FESTA di Capodanno delle milfche CRAZY GIRLS!
**SARAH KISS** (finalmente), la nuova **LARA BELLI**, **LEI MARLIN**, **LAST MINUTE GIRLS** (novità), ecc.
Aperto sfere h. 20,30 per tradizionale
CENONE DI CAPODANNO (consigliamo la prenotazione)
Prezzo promozionale € 60,00. Solo ingresso € 30,00
Tanta musica, divertimento e simpatia gratis!
Chiusura h. 04.30

*50 anni [redacted] repliche a Londra [redacted] Torino Spettacoli*
**TRAPPOLA PER TOPI**
di AGATHA CHRISTIE
*il "giallo [redacted] secolo [redacted]*
SPECIALE 31 DICEMBRE – [redacted] 20,45
e nell'intervallo panettone e spumante per un brindisi in teatro
[redacted] to leggendo quel acquistano 1 o 2 biglietti a 12 euro l'uno per
domenica 1.1 [redacted] ven. 6.1 ore 16
www.torinospettacoli.it

## CENTRALE

**IL [redacted] PREMIATO DELL'ANNO**

**Sentimentale e comico contemporaneamente,... la July ha capito il [redacted] della vita.** (La Repubblica)

**Qualcosa da cui bisogna lasciarsi avvolgere per ritrovare calore umano e voglia di comunicare.**

(Il Manifesto)

Domenico Procacci presenta
**ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW**
Un film di MIRANDA JULY

**ADUA - ARLECCHINO - [redacted]**
**GREENWICH VILLAGE - CINEPLEX MASSAUA**
**MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI**

**"IL RE È TORNATO"**

REGISTA DELLA TRILOGIA DE "IL SIGNORE DEGLI ANELLI" PETER JACKSON

VUOI GLI SFONDI, LA SUONERIA O IL GIOCO DI KING KONG PER IL TUO CELLULARE? SCOPRI COME ALLA PAGINA 549 DEL MEDIAVIDEO.

**ADUA - CINEPLEX MASSAUA**
**ELISEO - [redacted] CITYPLEX - MEDUSA**
**PATHÉ LINGOTTO - REPOSI**

## NAZIONALE

**CANDIDATO A [redacted] GOLDEN GLOBE**

**GREENWICH**

**SCEGLI IL CINEMA**

**Dove c'è fantasia per la tua fantasia.**

## MASSIMO - NAZIONALE

**Un delle più originali e divertenti commedie dell'anno. Si [redacted] da Jarmusch e dal suo gruppo di femmine folli. Da vedere [redacted]**

*(Corriere della Sera)*

Grand Prix
FESTIVAL DE CANNES 2005
BILL MURRAY
JEFFREY WRIGHT
SHARON STONE
FRANCES CONROY
JESSICA [redacted]
TILDA SWINTON
JULIE DELPY
**BROKEN FLOWERS**
il nuovo film [redacted]
JIM JARMUSCH
FOCUS FEATURES
www.brokenflowersmovie.com

## MASSIMO

**PALMA D'ORO Festival di CANNES**
**CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 2006**
**Miglior film straniero**

**"Un [redacted] epocale."** (Corriere della Sera)
**"Eccellente. Riesce a farti vivere la vita in diretta."** (La Repubblica)
**"L'Enfant è bello e ben fatto. I Dardenne geniali."** (La Stampa)
**"Perfetto. Fa stare col cuore [redacted] gola."** (Il Messaggero)

ROBERT BENIGUSSA E ALAIN SARDE MEDUSA [redacted]
DAL REGISTA PREMIO OSCAR PER "IL PIANISTA"
UN FILM DI ROMAN POLANSKI
**OLIVER TWIST**

**ALFIERI IN ESCLUSIVA**

**ALFIERI [redacted] ESCLUSIVA**

**Dopo 4 matrimoni e un funerale e Il mio grosso grasso matrimonio greco**

**Reinas**
Il matrimonio che mancava
[redacted] Music [redacted] www.luckyred.it LUCKY RED

**IN ESCLUSIVA al FRATELLI MARX**

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
13.30 Tg 8 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale;

[redacted]
19.30 Tg4 [anche [redacted] 20 e 23.00]; 20.45 Milioni in mente; 21.30 Mondo agricolo;

**TELECITY**
19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; [redacted].30 Film;

**[redacted]IDEO**
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo stadiato; 22.30 Videonotizie;

**PRIMANTENNA**
19.30 Autoccasioni; 20.00 Primantenna news; 21.00 A gentile richiesta; 22.30 Speciale Tuning; [redacted].00 Autoccasioni;

**QUARTA RETE**
20.00 Tuning; 20.20 Coming soon; 20.30 Film; 23.00 Rally;

[redacted]
Furore. 12.00 La famiglia Stoddard; 14.30 Che fine ha fatto Baby Jane?; 19.00 Gilda; 22.30 Sedotti e bidonati; 0.30 I Barkley di Broadway;

**QUINTA RETE**
19.40 Cartoni animati; 20.50 Alta Marea; 22.30 Enjoy television; 23.10 Quinta Rete news/Paesi in festa;

**QUADRIFOGLIO - [redacted]ON**
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agrisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look Tv;

**RETE CANAVESE**
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana;

**SESTA RETE**
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco [redacted]a; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R);

**G.R.P.**
19.30 Caro Sindaco... il [redacted]; [redacted] (La città allo specchio - Interrefiore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash;

**RETE 7**
19.30 Qui stadio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar;

**INTV**
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto;

**TELESUBALPINA-TORINO**
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Ocean girl; 21.00 Film; 23.00 Notiziario;

**TELESUBALPINA-ASTI**
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;

**[redacted]DONNA**
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - [redacted] - S..., [redacted] Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo;

**RETETRE**
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videopops; [redacted] Cavallo [redacted]; 20.30 Prima fila; 22.30 Attacks; 23.00 Autoccasione; 23.30 Tutto sport;

[redacted]
19.35 Tg Telestudio [redacted] in festa; 19.55 Pomeriggio con Telestudio; 20.25 Marketing; 21.00 Radio Italia Tv;

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## PROPOSTE CULTURALI

**ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. [redacted] Torino) Informazioni, telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 320.7023004.

[redacted] **CULTURE[redacted] FRANÇAIS** (via Pomba, 23; tel. 011.515751 1): Chiuso

[redacted] **PIEMONTESA** (via [redacted] Secondo, 7bis). Corsi di avvicinamento al teatro in lingua Piemontese; [redacted] specifici per amatoriali, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: 0115660491 3392100604.

[redacted] (Via Brunelleschi 57 - Torino [redacted] 011.19703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da [redacted] Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, [redacted]dizione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.elkonteatro.com. Per [redacted] info@elkonteatro.com.

**IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA [redacted] CIAZIONE [redacted] CULTURA GLOBALE** (via Sacchi 23, tel. 011.4364944).

**OASI** (Via [redacted], 21 - Torino tel. 011 669.95.94). **Un pomeriggio [redacted] [redacted] cetra** Omaggio al quartetto Cetra, con il gruppo vocale "Quarto Eccedente". Mercoledì 4 gennaio alle ore 17 presso il centro culturale Principessa Isabella, via Vertolengo 210.

[redacted] [redacted] (Via Artisti, 10 - Torino, tel. 011.643038). www.santibulgant.it. Residenza multidisciplinare Carignano e Valle Grana Stagione 2006. Da gennaio 2006 Stagione "Cogito ergo Ridi, [redacted], Cresco" [redacted] la Residenza Regionale Multidisciplinare di Carignano e Valle Grana. [redacted] 011/643038 ore 14-18.30.

**TEATRO D'U[redacted] COMP. A. BOLENS** (Via Bogny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it .

### RADIO NOSTALGIA

**FM Torino** 98.5 **Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14. [redacted] **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.4[redacted] **Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

### CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted] **ARCO PUSSICAT** corso P. Susina 31. Tel. 011 484.621 Feriali sp. 10.30, ul. 22.30. Festivi sp. 14, [redacted] 22.30

[redacted] **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 531514. Lun-Dom. sp. 14.30 ult. Spett. 21.00.

[redacted] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali sp. continuate 10.30 alle 1.30. Festivi sp. 14.30 ul. 22.30.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali sp. cont 10.30 ul. 22.30. Festivi sp. 14.30 ul. 22.30.

[redacted] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Feriali sp. 10.30 ul. 22.30. Festivi sp. 14.30; ul. 22.30.

[redacted] **ROMA BLUE** via S. Donato 60. Tel. 011 487.755. Ap. 15; ul. 22.30

[redacted] **SPEZIA** via Pizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30

[redacted] **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

**Un bellissimo cartoon.** (F. Ferzetti - Il Messaggero)
**Lascia incantati a [redacted] le età.**
(M. Porro - Corriere della Sera)

**MEDUSA - NAZIONALE**

**"Grande Cronenberg, fa spettacolo [redacted] senso pieno."** *Corriere della Sera*
**"Intelligente, spietatamente lucido. Cronenberg mette [redacted] mostra il nostro cuore di tenebra."** *La Repubblica*
**"Un noir mozzafiato."** *Il Messaggero*
**"Cronenberg [redacted] riesce [redacted] non fare capolavori. Da vedere assolutamente."** *L'Unità*

**DUE GIARDINI - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO**
**WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)**
**UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)**

## I film

LISTA TORINESE

**HISTORY OF VIOLENCE.** Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina, Tom reagisce e li uccide, diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabili». ●●●[Due Giardini, Olimpia, Pathé Lingotto]

**FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano «Dead man» e «Dauntless». ●●●[Massimo, Nazionale]

**- ANGELI PER LE PENNE.** Animazione. Regia di Mark Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo insieme a per Dindal cinque anni fa a capo della squadra di animatori che realizzarono «Le follie dell'imperatore» Produzione della Walt Disney. ●●●[Adua, Massaua, Medusa, Greenwich, Reposi, Pathé Lingotto, Teatro Nuovo]

**FISICO.** Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Attorno ore di una di abitanti di Los Angeles una coppia di poliziotti amanti occasionali, due cinesi, due ladri di auto che tentano su società e razza, un potente procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il negozio dalle continue rapine, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●●[Greenwich]

**LE NARNIA.** Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi (Lucy, Edmund, Peter e Susan Pevensie) scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta per un mondo incredibile. Il regno di Narnia. Versione cinematografica del romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista neozelandese di «Shrek». ●●●[Adua, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi]

**M.T.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due hanno una bambino. Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. Grigio - cineasti belgi dei pluripremiati «Rosetta». ●●●[Massimo]

**HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J. K. Rowling, vede Harry Potter eletto a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Ben cinquanta minuti in più del fenomeno «Quattro matrimoni e un funerale» e di «Mona Lisa Smile». ●●● [Ideal, Eliseo, Massaua, Pathé, Olimpia]

**KING KONG.** Avventura. Regia di Peter Jackson con e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa. La popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, girato nel già portata al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». Il cast comprende inoltre Adrien Brody, premio Oscar quale miglior attore per «Il pianista» di Roman Polanski». ●●● [Adua, Cinemino Massaua, Eliseo, Ideal, Pathé Lingotto, Reposi]

**LA MARCIA DEI** Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide (tratta di tredici mesi di ripresa). La «voce narrante» è di Fiorella. ●●● [Erba, Centrale]

**ME AND** Commedia. Regia di e con Miranda July con John Hawkes. Opera prima della ventenne July, da lei scritta, e interpretata. Si con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un con la mano fasciata e la timida artista Christine. L'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come opera prima. ●●●[Centrale]

**MEMORIE DI UNA GEISHA.** Avventura. Regia di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». Il cast comprende Gong Li e Michelle Yeoh. ●●●[Fratelli Marx, Medusa, Pathé, Romano]

**Azione.** Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane nascondono un segreto al coniuge: senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne identity» e del seguito «The Bourne Supremacy» pure con Damon protagonista, nel cast figurano anche Adam Brody (nella serie in «King Kong») e Vince Vaughn. ●●[Massaua, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

**NATALE A MIAMI.** Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica, nel cast Raffaella Bergé e Massimo Ghini. ●●[Arlecchino, Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]

**OGNI E' ILLUMINATA.** Commedia drammatica. Regia di Liev Schreiber, con Elijah Wood e Eugene L'eccentrico giovane ebreo americano Jonathan (Elijah Wood della saga de «Il Signore degli Anelli») colleziona oggetti di famiglia e quando la foto, risalente agli Anni Quaranta, del con la ragazza misteriosa che lo salvò dai nazisti e con cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca donna. Opera prima per l'attore Schreiber («The Manchurian Candidate»), tratta dal romanzo di Jonathan Safran Foer. ●●●● [Romano]

**OLIVER TWIST.** Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist (l'esordiente Barney Clark) fugge dall'orfanotrofio per giovani orfani, ebrea a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene accolto da un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. Dal regista di «Frantic» e del pluripremiato «Il pianista». [Alfieri]

**PAROLE D'AMORE.** Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi quando la piccola e introversa Elsa, una dei figli, comincia a partecipare e vincere nazionali di spelling. Il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi americani apprezzati per il segreti del lago. [Ellisse, Pathé Lingotto, Romano]

**REINAS - IL CINE** Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque moderne e in sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»). ●● [Fratelli Marx]

**TI IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO.** Commedia. Regia di Leonardo con Pieraccioni e Giorgia Pannebello. Lasciano da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica e corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. La sceneggiatura è dello stesso Pieraccioni e di Giovanni Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia Gorietti («Caterina va in città»). ●● [Massaua, Due Giardini, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

**TIGRE E LA NEVE.** Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Benigni e Nicoletta Braschi. Il poeta Attilio De Giovanni è perdutamente innamorato di Vittoria; lei lo rifiuta e parte in umanitaria verso l'Iraq. Lui è disposto a tutto per lei e decide, quindi, persino di cercare di raggiungerla a Bagdad. Nel cast si segnala anche l'attrice francese Jean Reno. ●●● [Empire]

**VAI E VIVRAI.** Drammatico. Regia di Radu Mihaileanu. Con Moshé Zemi e Yael Abecassis. L'autore di «Train de vie» porta sullo schermo una storia ambientata a degli Anni Ottanta in Etiopia, al tempo di una tremenda carestia: migliaia di ebrei etiopi beneficiano di un aiuto da parte di Israele e Stati Uniti. Schiavo viene convinto madre a fingersi ebreo e adottato da una famiglia di Tel Aviv. ●●● [Alfieri]

**VIZI** Commedia drammatica. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta necrologi del «New York Times» Incontra un miliardario che le svela un segreto di famiglia - suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di con Dustin Hoffman diretto da Mike Nichols, «Il laureato» di Charles Webb. Dal regista di «Harry ti presento Sally» e «Il presidente - Una storia d'amore». Altri interpreti Shirley MacLaine (vista di recente in «Vita da strega» e «In her shoes») e Mark Ruffalo («In the cut» di Jane Campion). ●● [Massaua, Due Giardini, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

**ZUCKERI...** **7 GIORNI.** Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità lasciata dalla madre il Jaeckie Zuckermann, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. Produzione tedesca, in Patria di pubblico e critica. ●● [Nazionale]

a cura di Daniele Cavalla

## LA STAGIONE SI APRIRÀ IL 21 GENNAIO

# Al Piccolo Regio i linguaggi del jazz con Rava, Higgins, Lightsey e Ford

Ritorna la rassegna Linguaggi Jazz. Tradizione e innovazione saranno gli elementi caratterizzanti di questa edizione n°11 che prevede dieci concerti a partire dal 21 gennaio, per nove sabati consecutivi al Piccolo Regio e lunedì 27 marzo, evento conclusivo al Teatro Regio. Linguaggi Jazz 2006 sarà inaugurata sabato 21 gennaio da Francesco Cafiso, il giovanissimo sassofonista che, scoperto da Enrico Rava e Wynton Marsalis, ha già suonato nei più prestigiosi festival jazz del mondo. I tre concerti in programma durante le Olimpiadi invernali di Torino, sabato 11, 18 e 25 febbraio, vedranno esibirsi artisti torinesi noti ormai nel mondo. Sono Lucia Minetti, Fabrizio Bosso e Paolo Porta, Marco Tardito che, guida dei loro gruppi, presenteranno produzioni originali e inedite create per l'occasione.

Le diverse espressioni del panorama jazzistico statunitense saranno rappresentate dal «Contemporary Jazz» dai gruppi di Bobby Previte «Coalition of the Willing» e di Drew Gress «7 Black Butterflies» e dal «Mainstream». Poi spazio allo swing e al bebop, con personaggi talentuosi come Eddie Higgins, Kirk Lightsey e Ricky Ford. L'evento conclusivo sarà il concerto in programma al Teatro Regio intitolato «Rava plays Ravas», un progetto speciale del trombettista e compositore italiano di jazz più famoso nel mondo. La rassegna è organizzata dall'Associazione Culturale Centro Jazz Torino con il contributo della Città di Torino, Regione Piemonte e Fondazione Crt. Costo dei biglietti per tutti i concerti 15 euro, riduzioni coupon TorinoSette 13 Euro, studenti universitari 12 Euro, con coupon TorinoSette 10 Euro. Abbonamento ai dieci concerti con posto numerato 110 euro. Informazioni e prevendita presso il Centro Jazz Torino, via Pomba 4, dal lunedì al venerdì ore 14-20 sabato ore 14-18 e dalle ore 20.15 alla Cassa del Teatro Piazza Castello 215. Il numero telefonico è 011/884.477, notizie dettagliate all'indirizzo Internet www.centrojazztorino.it. [p. m.]

## CINEMA TORINO PRIME VISIONI

**PROGRAMMAZIONE ED ORARI DEL 1° GENNAIO**
**Per gli spettacoli e l'ultima proiezione del 31 DICEMBRE contattare cinema e teatri**

**AGNELLI** corso Giulio 87, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Adulti, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Chicken Little | Adua | |
| Parole d'amore | Adua 100 | 18.10-20.20-22.30 |
| Le cronache di Narnia | Adua 200 | 15.30-18.30-21.30 |
| King Kong | Adua 400 | 15.00-18.15-21.30 |

**ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| Vai e vivrai | Solferino 1 | 17.00-19.45-22.30 |
| Oliver Twist | Solferino 2 | 15.15-17.45-20.10-22.30 |

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 7,00 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace: € 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| Natale a Miami | Sala 1 | 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Le cronache di Narnia | Sala 2 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Universitari; € 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| La marcia dei pinguini | | 15.00 |
| Me and You and Everyone... V.M. 14 | | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

**CINEPLEX MASSAIA** piazza Massaua 9, tel. 011.7796200 (prog. sett.) - 199.198.991 (prog. perm.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50; Matinè € 4,50

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| King Kong | | 14.40-18.20-22.00 |
| Le cronache di Narnia | | 14.40-17.20-20.00-22.40 |
| Chicken Little | | 14.50-16.40 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | | 19.00 |
| Vizi di famiglia | | 22.20 |
| Natale a Miami | | 15.00-17.30-20.00-22.30 |

**DUE GIARDINI** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue mondo | Nirvana | 15.45-18.00-20.20-22.30 |
| A History of Violence (31 dic. anche ore 15.00) | Ombrerosse | 16.55-18.50-20.45-22.35 |

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| King Kong | Eliseo Grande | 14.45-18.15-21.45 |
| Le cronache di Narnia | Eliseo Blu | 15.15-18.00-21.30 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Eliseo Rosso | 15.30 |
| Vizi di famiglia | Eliseo Rosso | 18.30-20.30-22.30 |

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011197.15250. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Aiace: € 4,20 pomeriggio; € 3,10 anziani

| | | |
|---|---|---|
| La tigre e la neve | | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

**ERBA** Ill corso Moncalieri 241, tel. 011651.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| La marcia dei pinguini | Erba 1 | 16.45-18.30-20.15-22.00 |
| Vedi Teatro | Erba 2 | |

**FIAT MARK** Il corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over e under 18

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 15.45-18.00-20.25-22.30 |
| Rainas V.M. 14 | Chico | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Memorie di una geisha | Harpo | 15.30-18.15-22.00 |

**GREENWICH VILLAGE** Il via Po 30, tel. 011639.0123. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,00 Over 60

| | | |
|---|---|---|
| Le cronache di Narnia | Sala 1 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 2 | 14.45-16.45-18.40-20.35-22.30 |
| Chicken Little | Sala 3 | 14.30-16.10 |
| Crash - Contatto fisico | Sala 3 | 17.50-20.10-22.30 |

**IDEAL - CINEPLEX** Il corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero; 4,50 militari, under 18, universitari, Agis, Aiace, Acl, in Più; € 3,50 over 60; € 24,00 Ideal cinecard 6; € 48,00 Idealcinecard 12; Abb. Agis accettato

| | | |
|---|---|---|
| Natale a Miami | Sala 1 | 15.20-17.40-20.15-22.30 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 2 | 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 |
| King Kong | Sala 3 | 14.45-18.30-22.15 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Sala 4 | 14.30-17.30 |
| Vizi di famiglia | Sala 4 | 20.25-22.30 |
| King Kong | Sala 5 | 16.30-20.30 |

**MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,5 Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ (spett. pom.)

| | | |
|---|---|---|
| Broken Flowers | Massimo 1 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| L'enfant - Una storia d'amore | Massimo 2 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| La mia vita a Garden State | Massimo 3 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

**MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 1 | 15.20-17.45-20.10-22.35 |
| Natale a Miami | Sala 2 | 15.10-17.40-20.00-22.20 |
| Chicken Little | Sala 3 | 14.25-15.50 |
| Mr. & Mrs. Smith | Sala 3 | 17.35-20.15-22.50 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Sala 4 | 14.50 |
| Vizi di famiglia | Sala 4 | 18.00-20.20-22.40 |
| King Kong | Sala 5 | 14.10-17.55-21.40 |
| Le cronache di Narnia | Sala 6 | 16.20-19.20-22.25 |
| Le cronache di Narnia | Sala 7 | 15.15-18.20-21.20 |
| Kirikù e gli animali selvaggi | Sala 8 | 14.15 |
| Memorie di una geisha | Sala 8 | 15.50-18.55-22.05 |

**NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 4,50 Under18, militari; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Broken Flowers | Nazionale 1 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |
| Kirikù e gli animali selvaggi | Nazionale 2 | 15.00-16.45 |
| Zucker! ...come diventare ebrei in 7 giorni | Nazionale 2 | 18.20-20.25-22.30 |

**NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; €,7,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Valentino 1 | 15.30-18.00-20.20-22.30 |
| Chicken Little | Valentino 2 | 15.00-16.40-18.20 |
| Mr. & Mrs. Smith | Valentino 2 | 20.10-22.35 |
| Vedi Teatro | Valentino 3 | |

**PLAZA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, tessere selecard; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

| | | |
|---|---|---|
| A History of Violence | Olimpia 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Olimpia 2 | 14.45-17.40 |
| Vizi di famiglia | Olimpia 2 | 20.35-22.30 |

**PATHÉ LINGOTTO** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Memorie di una geisha | | 15.00-18.30-22.00 |
| A History of Violence | | 15.40-17.55-20.10-22.30 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | | |
| Mr. & Mrs. Smith | | 19.50-22.35 |
| Natale a Miami | | 14.45-15.10-17.35-20.00-22.25 |
| Le cronache di Narnia | | 14.45-15.30-17.55-18.45-21.10-22.00 |
| King Kong | | 14.30-18.10-21.50 |
| Vizi di famiglia | | 15.00-17.30-20.00-22.25 |
| Chicken Little | | 15.10-17.10 |
| Parole d'amore | | 19.50-22.20 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 15.10-17.10-17.35-19.35-20.00-22.00-22.30 |

**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, tessere selecard; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

| | | |
|---|---|---|
| Natale a Miami | Reposi 1 | 14.30-16.35-18.40-20.45-22.45 |
| King Kong | Reposi 2 | 14.45-18.15-21.45 |
| Le cronache di Narnia | Reposi 3 | 14.30-17.15-20.00-22.45 |
| Chicken Little | Reposi 4 | 14.30-16.30-18.30 |
| Mr. & Mrs. Smith | Reposi 4 | 20.20-22.40 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Reposi 5 | 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 |

a galleria Subalpina, tel. 011562. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Parole d'amore | Sala 1 | 15.50-18.10-20.20-22.30 |
| Memorie di una geisha | Sala 2 | 15.30-18.30-22.00 |
| Ogni cosa è illuminata | Sala 3 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,50 over 60

| | | |
|---|---|---|
| Vizi di famiglia | | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

Aria condizionata Dolby surround Hi-fi Ingresso facilitato disabili Ker interno Parcheggio

## TORINO ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011346.1429 di cioccolato 16.00-21.00
**CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187 Riposo
via Nizza 56, tel. 011668.7668 La fabbrica di cioccolato 16.00-21.00
**ESEDRA** via Bagetti 30, 011433.7474 La fabbrica di cioccolato 17.30-21.00
**MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. Riposo
**VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 Riposo

## CINEMA AREA METROPOLITANA

**CO** Bertolino 011349.0270

| | | |
|---|---|---|
| La marcia dei pinguini | | 16.30-21.00 |

**Warner Village Cinemas Le Fornaci** via G. Falcone, tel. 011361.71

| | | |
|---|---|---|
| Le cronache di Narnia | Sala 1 | 12.50-15.50-18.50-21.50 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 2 | 13.30-15.40-18.00-20.20-22.40 |
| King Kong | Sala 3 | 14.10-17.50-21.30 |
| Le cronache di Narnia | Sala 4 | 14.40-17.40-20.40 |
| Vizi di famiglia | Sala 5 | 12.45-15.00-17.25-19.50-22.10 |
| Natale a | Sala Mazda | 12.40-15.05-17.30-19.55-22.20 |
| King Kong | Sala 7 | 14.30-18.15-22.00 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Sala 8 | 13.20-16.35 |
| Mr. & Mrs. Smith | Sala 8 | 19.50-22.30 |
| Chicken Little | Sala 9 | 12.40-14.35-16.30-18.30 |
| A History of Violence | Sala 9 | 20.30-22.50 |

**BORGARO TORINESE** Italia - Digital

| | | |
|---|---|---|
| Natale a Miami | | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

**CASCINE VICA - RIVOLI** Don Bosco 011950.8908

| | | |
|---|---|---|
| Harry Potter e il calice di fuoco | | 17.30-21.15 |

**COLLEGNO** Studio Luce 011405.6681

| | | |
|---|---|---|
| Le cronache di Narnia | | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Regina Uno 011781.623 | Natale a Miami | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Regina Due 011781 | | |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

Castello 011541.236

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 16.00-18.15-21.15 |

**UGC Club Chè 65** Via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

| | | |
|---|---|---|
| Mr. & Mrs. Smith | | 15.15-17.40-20.20-22.50 |
| Chicken Little | | 13.40-15.25-17.10 |
| Me and You and Everyone We Know V.M. 14 | | 18.55-20.50-22.45-00.40 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 14.25-16.30-18.35-20.40-22.45 |
| Le cronache di Narnia | | 14.30-17.15-20.00-22.45 |
| King Kong | | 13.30-17.00-20.30-00.01 |
| Natale a Miami | | 14.30-16.35-18.40-20.50-22.55 |
| Le cronache di Narnia | | 15.30-18.15-21.00-00.10 |
| King Kong | | 14.35-18.10-21.45 |
| Chicken Little | | 14.30-16.15-18.00 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 13.35-15.40-17.45-20.00-22.05-00.15 |
| Natale a Miami | | 13.45-15.50-18.00-20.10-22.15-00.20 |

| | | |
|---|---|---|
| Memorie di una geisha | | 14.00-16.50-19.50-22.40 |
| Harry e il calice di fuoco | | 13.30-16.30-19.30-22.30 |
| Chicken Little | | 14.20-16.15-18.00 |
| Rainas V.M. 14 | | 20.20-22.35-00.50 |
| Vizi di famiglia | | 13.45-16.45-18.45-20.45-22.45-00.45 |
| Kirikù e gli animali selvaggi | | 11.00-14.40 |
| Parole d'amore | | 15.20-18.30-20.40-22.50-01.00 |
| A History of Violence | | 14.00-16.00-18.00-20.15-22.20-00.20 |

**RIVOLI** Borgonuovo 011956.4946

| | | |
|---|---|---|
| Harry Potter e il calice di fuoco | | 17.00-21.15 |

**Gobetti** via dei Martiri della 17, 011822.2192 Ti amo in le lingue del mondo 17.30-20.10-22.20

**SETTIMO** Petrarca via Petrarca 7, 011800.7050

| | | |
|---|---|---|
| Natale a | Sala 1 | 15.00-17.30-20.00-22.20 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 2 | 16.00-18.15-20.30-22.40 |
| Chicken Little | Sala 3 | Telefonare 011.8222192 |
| Le cronache di Narnia | Sala 3 | 15.30-18.40-22.00 |

**VENARIA** Supercinema 011459.4406

| | | |
|---|---|---|
| Natale a Miami | | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Le cronache di Narnia | | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 17.30-20.00-22.30 |
| Chicken Little | | 15.00 |

**Teatro Concordia** 011424.1124 Teatro

## CINEMA IN PROVINCIA

**ANGLESIA** Corso, tel. 011 931 Le cronache di Narnia 16.10-18.40-21.15

**BARDONECCHIA** Salbertrand, tel. 0122 996 33 Ti amo in tutte le lingue del mondo 16.00-18.00-20.30-22.30

**BUSSOLENO** Narcisa, tel. 0122 492 49 Ti amo in tutte le lingue del mondo 15.30-17.30-21.20

**CARMAGNOLA** Margherita - Digital, tel. 011 971.6525 Ti amo in tutte le lingue del mondo 15.15-19.15

**CESANA TORINESE** Sanlizario, tel. 0122 811.564 Chicken Little 17.30 Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.22.30

**CHIERI** Splendor, tel. 011 942.1601 Ti amo in tutte le lingue del mondo 16.20-18.20-20.20-22.20

**Universal**, tel. 011 941 3867 Le cronache di Narnia 14.45-17.20-19.55-22.30

**CHIVASSO** Moderno, tel. 011 910.9737 Ti tutte le lingue del mondo 14.00-16.00-18.00-20.15-22.15

, tel. 011 910 1433 Natale a Miami 14.00-16.00-18.00-20.00-22.05

**CRIS** Nichelino, 011 970.9984 Chiusura estiva

**CONDOVE** tel. 339 1871 Riposo

**CUORGNÈ** Margherita, tel. 0124 657 523 Ti amo in tutte le lingue del mondo 15.00-17.00-21.30

**GIAVENO** San Lorenzo tel. 011 937.5923 Chicken Little 16.00

**IVREA** ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 426.064 Chicken Little 15.30-17.00-18.30 Broken Flowers 20.15-22.30

**Bauno - Gaiatti**, 0125 641.480 Natale a Miami 16.00-18.00-20.15-22.30

**Pellissano**, tel. 0125 641 571 Ti amo in tutte le lingue del mondo 16-18.10-20.20-22.30

**LEINÌ** Auditorium, tel. 011 998.2858 Harry Potter e il calice di fuoco 17.30

**MONE** Cinema Eden, tel. 011 990.5020 Chicken Little 16.30 Mr. & Mrs. Smith 21.00

**PIANEZZA** Lumiere, tel. 011 968 2088 Natale a Miami 14.20-18.25-18.30-20.35-22.40 Ti amo in tutte le lingue del mondo 16.30-18.30-20.30-22.30 Le cronache di Narnia 15-17.30-20-22.30 King Kong 15 Vizi di famiglia 18.30-21.30-22.30

**Mollywood**, tel. 0121 201.142 Ti amo in tutte le lingue del mondo 15.30-17.30-19.30-21.30

**Multisala** Italia 200, tel. 0121 393 905 King Kong 16.30-21.00

Natale a 16-18.15-20.30-22.30

Le cronache di Narnia 15.30-18.30-21.30

**SALIZZE D'OULX** Sayonara, tel. 0122 850 974 Natale a Miami 16-18.10-20.20-22.30

**SESTRIERE** Fraitève tel. 0122 763 16 C Natale a Miami 16-18.30-20.30-22.30

**SUSA** Cenisio, tel. 0122 622.646 Harry Potter e il calice di fuoco 15-18.21

**TORRE PELLICE** Trento tel. 0121 933 096 King Kong 16.30-20.00

**VALPERGA** Ambra tel. 0124 617.122 Le cronache di Narnia 15.00-17.30-21.30

Due Natale a Miami 17-20.30-22.30

**VILLAR PEROSA** Nuovo, tel. 0121 933 096 Harry Potter e il calice di fuoco 16.30-20.00

**VILLASTELLONE** Jolly tel. 011 969 6034 Harry Potter e il calice di fuoco 17.30

**VINOVO** Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Chicken Little 16.00 Mr. & Mrs. Smith 21.00

## TEATRI TORINO

**ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA**
Stag. Concertistica 2005-06 "Accademia Stefano Tempia – Piccolo Regio". Mar. 17 gen. In programma: i tenori maschili del Piemonte. I Cantori da Stilano Tempia. Musiche di Giordani, Rodriguez, Roberti, Sanjorgia. Biglietto euro 13, rid. € inter. 93.30, biglietteria@fondazionetempia.it.

**ALFA TEATRO** via Casalborgone 18/f, tel. 011 839.3529. Dal 5 all'8 gen. la Comp. Alfa Folies in **Giorgi in doppio petto** comici musicale di Gabriel & Giovannini. Dom. 15 gen. la Comp. Gioco Fiaba in L'isola delle bucoliche. Il 27 28 29 gen. la Comp. Agenzia Lirica in **Il flauto magico** di W.A. Mozart. Calendario completo e prezzi su www.alfateatro.it. Info: 011 839.35.29; info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.

**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 17 **Enrico Brignano in Evviva!** commedia musicale di I. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei. Stag. 2005/06. Abb. a 4 Spettacoli, 3+3, Grande prosa, Pomeriggi a Teatro. Biglietteria feriali ore 10-22 / festivi ore 15-22 www.teatroalfieri.it, info@teatroalfieri.it.

**ARALDO** via Chiomonte 9, tel. 011 331.764. "Teatro sotto l'albero". Dom. 8 gen. ore 16.30 Consentitemi alle casi di e con S. Antonelli. Biglietti euro 4. Prenot. ore 15-19 tel. 011 333764.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE M. MARCHERIS E P. AMMOSA** via F. Aporti 27. Stagione 2005-06. Aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale Teresa: David Copperfield di C. Dickens. Info: 011.436.87.30 - 328.358.36.06

**BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principe Tommaso 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Fumo. Ass. Danza. Ass. Internazionale di danza. Mer. 18 gen. ore 21, Balletto Classico Argentino Don Quixote. Teatro Alfieri. Ass. Torino Danza Teatro Gobetti e Fond

# 159. NUOVA RAZZA ALFA.

Con Alfa 159 inizia una
progettazione Alfa Romeo.
L'ingegneria innovazione
tec e la qualità
classe sicurezza oltre risposte
di massimi livelli. Nuovo Alfa attiva e passiva
a una esperienza la 5
Da 27.200 Euro I.P.T. ava
rimborso di acquisto Alfa sibile
aura su nuova. pagamento
va utili. Pro un test drive al
Numero Verde 800-818828 e sul sito www.alfa159.it

Consumi l/100 km ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDM 120 CV) - 11,5 (3.2 JTS Q. 260 CV). Emissioni $CO_2$ (g/km): 157 (1.9 JTDM 120 CV) - 279 (3.2 JTS Q4 260 CV).

TRASPORTI ■ ACCORDO TRA I GESTORI DELL'ECOMUSEO DI RONCO E GTT

# Sconti e viaggi più veloci tra Valle Soana e Torino

## Proposte allettanti per gruppi e associazioni no profit

Marina ■

**Alessandro Ballesio**

Nel 2006 il viaggio (finora piuttosto proibitivo) da Torino alla scoperta delle bellezze della valle Soana sarà molto più veloce ■ soprattutto molto più ■mico. Come si ■ ■ avvicinare ■ città alla montagna? Semplice: si crea un servizio pubblico di pullman riservato ■ tutti i gruppi, dalle scuole ■ associazioni no profit fino alle circoscrizioni, che vogliono conoscere da vicino i gioielli delle valli francoprovenzali, offendo un biglietto a prezzo «politico».

■ una volta arrivata a destinazione, la comitiva può contare su visite guidate, può im■rare i mestieri tipici dei paesi ■ valle, può partecipare ad eventi culturali, laboratori, escursioni. Il progetto, che è un vero esperimento pilota nel panorama regionale, è frutto dell'accordo ■ due partner inediti: ■ una parte la società «Per natura», che dal luglio scorso gestisce l'ecomuseo ■l rame di Ronco Canavese, uno dei più suggestivi del territorio, dall'altra l'azienda Gtt. Ecco in cosa consiste. Il gruppo torinese trasporti mette a disposizione un bus con partenza ■■ città o dalla prima ■■■ diretto al museo, senza fermate intermedie. Costo del voucher: fino a 5 euro a passeggero per un mezzo da 50 posti. Tempo di percorrenza: non più di un'ora ■ mezza. Finora la situazione era questa: almeno tre ore di viaggio ■on le linee pubbliche, «a un costo - spiegano gli ideatori - mai inferiore ai 10 euro, per non parlare di quando ci si rivolge a compagnie private». Le prenotazioni? Ci si deve rivolgere direttamente al museo, con ■■ semplice telefonata (al 338/9316627) o inviando una e-mail a fucina@pngp.it.

«L'idea è nata da una constatazione: le famiglie devono sostene■ costi eccessivamente alti per le gite d'istruzione, e a questo punto ché abbiamo chiesto la sponsorizzazione della Gtt», dice la responsabile della fucina, Marina Paba. Da qui, il progetto si è ampliato e ■■ può coinvolgere ■■■

L'■■■ dell'ecomuseo della Fucina di Ronco Canavese

molto più variegata: «Pensiamo ai gruppi anziani - sottolinea - ma ■■■ alle escursioni organizzate dalle circoscrizioni cittadine e da tutti quei ■■■ no profit che ■ volte faticano a reperire adesioni per certe tariffe troppo elevate». Gli organizzatori hanno un altro obiettivo: «Crediamo che per tutta la valle ci saranno ricadute positive, visto che le uscite non riguarde■■■ soltanto la borgata della fucina, ma tutti i nostri paesi», aggiunge Marina Paba. E' questo il concetto di ecomuseo, ■■ sviluppato dalla Provincia per mezzo ■ un piano di sviluppo della cultura materiale nelle scuole: tutto il territorio diventa un palcoscenico da visitare. Ci sono già, in vista, pacchetti turistici disposti più o meno così: arrivo in pullman nella fucina località Castellaro, dove sono custoditi reperti di cultura contadina e di antichi mestieri legati alle figure dei «magnin» e degli stagnini. La possibilità di interagire con laboratori di rame o di ricamo antico, e quindi le ■■■ sioni curate in collaborazione con le guide del parco nazionale Gran Paradiso ■ gli operatori turistici della valle Soana.

Per la Gtt (che già in estate organizza■ navette per il Nivolè, a Ceresole Reale) è un'occasione importante: «In questo modo vogliamo ribadire il radicamento dell'azienda in questo territorio».

MAZZE' FEBBRILI CONTATTI CON UN AVVOCATO, CERCANDO UNA SOLUZIONE

# Potrebbe costituirsi l'uomo in fuga con i figli

## Li aveva prelevati da una comunità novarese

Potrebbe costituirsi nei prossimi giorni Domenico G., 47 anni, l'uomo che ■ è portato via i due figli di 6 e 5 anni dalla comunità novarese a cui erano stati dati in affidamento dal tribunale dei minori ■ Torino.

Ieri l'uomo ha preso contatto con il legale penalista Vittorio Rossini. Si sono parlati a lungo cercando di trovare la soluzione in grado di recare ■ minor danno possibile ■■ due piccoli. «La cosa ideale, in questo momento - spiega Rossini - ■ che questa persona si costituisca accettando, anche solo per un periodo temporaneo, di riportare i bambini ■■ comunità. Questo per non aggravare la situazione e per non scongiurare definitivamente un possibile affidamento ■■ genitori dei due bambini».

Domenico G. ha agito per disperazione, per ■■■ nei confronti dei due bambini, questo lui l'ha ribadito più volte, consapevole ■■ fatto che sta■■ e ■■ correndo un ■■■■ rischio: «Se l'ho fatto è perché adoro i miei figli e perché non sopporto l'idea che debbano soffrire ■■■ distanti da ■■ e mia moglie».

Domenico G. e la moglie Carla F. con i figli prelevati da una comunità

C'è da sottolineare un altro aspetto di questa vicenda: nessun parente dei due genitori era al corrente di ciò che Domenico ■. ■■ intenzionato a fare. Inoltre la nonna dei due bambini aveva già presentato istanza al tribunale per poterli avere in affidamento sostenendo un colloquio con i magistrati e gli assistenti sociali.

**[gp. mag.]**

RIVAROLO, FUORI L'ASCOM E LA PRO LOCO

# Nasce la società per la Fiera del Canavese

L'anno che verrà, a Rivarolo, sarà all'insegna della nuova Fiera del Canavese. Già adesso, a distanza ■ cinque mesi (la manifestazione ■ fissata per maggio) in Comune fervono i preparativi. Iniziamo da quelli prettamente burocratici. Nell'ultimo consiglio è ■■■ ufficialmente «Rivarolo futura», la società composta da Comune ed azienda Asa che si occuperà almen■■ quest'edizione della fiera biennale, ma soprattutto del centro espositivo che ■■■ prendendo corpo ■■■ stabilimento Vallesusa di corso Indipendenza.

Ascom e Pro loco, dunque, rimarranno fuori dall'organizzazione diretta dell'evento. Nel 2004, quando il commissario prefettizio Antonio Bellomo «salvò» all'ultimo momento l'organizzazione della rassegna (allora ospitata nell'ex area Bo-Fim) il sindaco Carlo Bollero, ritornato in primavera a vestire la fascia di prima cittadino, riuscì a riunire le due associazioni che avevano finito per lavorare a braccetto, in prima linea. Diverso il discorso per il 2006: «Ma - ha assicurato il sindaco Fabrizio Bertot - la nuova società si appoggerà alle varie associazioni della città, a cominciare dall'Ascom, dalla Pro loco e dai Ginestresi, senza dimenticarci di coinvolgere professionisti del settore». ■■ da dire che la nascita di «Rivarolo futura» ha sollevato più di una perplessità: «Non riusciamo a capire quale sarà davvero il suo ruolo e quali le sue competenze, adesso e in futuro - ha affermato Carmen Minnuto, del gruppo "Laboratorio insieme" - ma davvero c'è bisogno di una società di questo tipo per gestire quella struttura?». Quella struttura è il Vallesusa, o almeno una porzione: la fetta destinata al centro expo. Nei locali tira aria da grandi lavori in corso: «Siamo sicuri - è la domanda più ricorrente, in città - che si riuscirà a ristrutturare tutto in tempo per la Fiera del Canavese?». **[a. bal.]**

STRAMBINO RICOVERATI IN PROGNOSI RISERVATA

# Ustionati dallo scoppio del serbatoio dell'auto

Il serbatoio ■ un'automobile che stavano svuotando è esploso all'improvviso, forse ■ causa di ■■ scintille, e loro sono stati investiti in pieno dalla fiammata. Il titolare di un ■■■ del soccorso stradale Aci ■ Strambino, Giuseppe Scapinello, ■■ anni, e ■ ■■ aiutante, Christian Rigazio, ■■ anni (entrambi abitano a Strambino) sono ricoverati ■ prognosi riservata per ustioni di secondo e terzo grado al volto e alle mani. L'incidente ■ avvenuto ieri, intorno alle 14, nell'officina ■ ■■■■ Torino: i due dovevano ripulire il serbatoio facendo fuoriuscire tutto il carburante. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e gli ispettori dell'Asl. Rigazio è stato trasportato con l'elisoccorso al Cto, ■■■■ Scapinello è finito all'ospedale di Ivrea.

PONT OGGI CESSA LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA

# Alp 2000 non abita più nella Torre Ferranda

Ultimo giorno di gestione turistica della Torre Ferranda di Pont da parte della cooperativa Alp ■■■. «Oggi si chiude un periodo intenso di attività legate ■■ Ferranda - dicono alla cooperativa - crediamo, pur fra carenze ed errori di cui siamo stati responsabili, di aver contribuito a far conoscere questo monumento-simbolo di Pont». In particolare, con la gestione di «Alp 2000» ■ l'ideazione degli Amici del Gran Paradiso, in questi anni sono state ospitate nella Ferranda importanti mostre nell'ambito della rassegna «GranParadisoFestival»: *da Tabasso a Nespolo, all'Occhetti, a maestri incisori come Schialvino, Eandi, Verna. «Il nuovo e* suggestivo contenitore per gli appuntamenti artistici del GranParadisoFestival è già stato individuato e sarà presentato in occasione del primo evento ■ program■■ ■ primavera» dicono gli organizzatori.

CALUSO E' L'UNICO LOCALE CANAVESANO FINITO NELLA GUIDA MICHELIN

# Il ristorante «Gardenia» nella hit parade del gusto

## Gli chef faranno parte dell'équipe che deve cucinare i cibi olimpici

L'équipe del ristorante Gardenia di Caluso

**Giampiero Maggio**

Quanti passi avanti ■■ fatto ■■ '77 a oggi il Gardenia ■ Caluso. Unico ristorante in Canavese ad essere entrato nella lista dei top della guida Michelin, unico del territorio a far parte del pool ■ ristoratori che durante il periodo delle olimpiadi rappresenterà il Canavese. Il Gardenia farà infatti parte dei ristoranti piemontesi «stellati» all'inter■■ del gruppo denominato «Stelle del Piemonte».

Mariangela Susigan ■ la vera artefice di questo suc■■■ Ha iniziato quando aveva 20 anni insieme ■ marito Mauro e dopo aver rilevato quella che un tempo era una cascina e, si può dire, trubato» un po' ■ mestiere alla mamma Assunta, chef con esperienze oltralpe, dai cugini nemici francesi. Atmosfera che ricorda i tempi andati, quelli cari alla tradizione piemontese, dove il cibo definito impropriamente povero qui ■■■■ caratteristiche specifiche che fanno felice il palato.

Dalla caponeta multipla, alla tinca gobba di Pianalto, dal battuà di uova a verdure al piatto denominato ■■■ bane la boca», un trittico che recupera la bontà della ■■■ di vitella piemontese.

E che dire delle esibizioni di coniglio, tonno, del filetto ripieno ■ prugne con ■■■■ brulè e salsa di birra al cacao. Solo a pronunciare queste pietanze viene l'acquolina ■■ bocca.

«Il nostro obiettivo, ormai perseguito da ■■■ - spiega ■ padrona ■ casa - ■ quello di recuperare la tradizione piemontese puntando sulla qualità del cibo che presentiamo ■ tavola e abbinandolo alla fantasia». Aggiunge Mariangela Susigan: «Lavoriamo con ■■■ ■■■■■ ■ professionalità puntando sulla cucina del territorio e soprattutto su materie prime freschissime».

Il grande salto, per altro già stabilito ■■■ l'ingresso nella guida Michelin (una sorta di bibbia per i ristoranti), è stato confermato con la consacrazione olimpica.

«In effetti ■ un risultato che ci riempie ■ orgoglio ed è un lavoro che ormai ci impe■■■ da mesi» spiega Mariangela Susigan. La Regione aveva deciso tempo fa di creare una grande squadra di chef da presentare a livello i■ternazionale anche per promuovere i prodotti del terri■■■ e del Piemonte. Tra questi ci ■■■■■ anche gli chef del Gardenia: «Per noi è un'immensa soddisfazione, oltre che ■ giusto ripaga■■■■ per il nostro lavoro di eccellenza».

Lo afferma Mariangela Susigan, ma chiunque sia passa■ da queste parti almeno una volta potrà raccontare d'essersi alzato ■ tavola soddisfatto. C'è da dire, infine, che alla qualità del cibo viene affian■■■ anche la grande professionalità dei sommelier che presenteranno una cantina vini di grande pregio. Menù, volendo, anche ■ degustazione a 60/70 euro. In fondo, la qualità si paga.

## inbreve

### Pont
### Incendio domato dagli ■■■

Paura, ieri pomeriggio, per un incendio ■■ ha interessato i boschi di località Rale, in direzione di Frassinetto. ■ ■■■■ dei volontari Aib di Pont, intervenuto prontamente, è riuscito a domare le fiamme prima che ■■■■ il buio. Le cause del rogo sono quasi certamente dolose.

### ■■■
### Incontri promossi ■■■ «secessionisti»

Ha preso il via il ciclo di incontri promosso dal comitato spontaneo promotore dell'annessione alla Valle d'Aosta. Il gruppo ha stilato un programma per spiegare il progetto alla popolazione delle valli Orco e Soana: dopo le assemblee indette a Piamprato e a Molino di Forzo, lunedì ■■■■ Valprato Soana, martedì 4 gennaio a Ronco, giovedì 5 a Ribordone e sabato 7 a Noasca.

### Capodanno
### Tra cenoni e veglioni

A San Giorgio: Veglione di Capodanno a partire dalle ore 20 al salone Falconieri. A Strambino: la Pro loco organizza il cenone nel salone polifunzionale dell'ex cotonificio con l'orchestra Rory Melody. Dopo il brindisi di mezzanotte, penne all'arrabbiata. A Romano: un gruppo di volontari, in collaborazione con il Com■■■, ha organizzato il cenone e ■ veglia nel salone pluriuso del vecchio mulino di Cascine di Romano. A Pont Canavese: il cenone di Capodanno ospitato all'oratorio è organizzato dalla Pro loco. A Frassinetto: cenone e veglione con Pro Loco e Alpini; domani tombola di inizio d'anno.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

## In montagna

Francesco Falcone

### Awana Gana alla consolle e fuochi d'artificio

**BARDONECCHIA**
Per gli amanti delle discoteca, due i punti di riferimento a Bardonecchia: l'«Escamotage» di via Montenero 43 e il «Boarderline». Ingresso 23, costo 70 euro a testa, bottiglia di spumante in omaggio ogni tre persone. Per gli amanti delle racchette da escursione notturna a San Silvestro, in Valle Stretta, con brindisi in rifugio, si consiglia la partenza dal piazzale di Pian del Colle alle 17, facendo rotta sui due rifugi Magi e «3° Alpini» per cena e brindisi. Obbligatorio prenotare: 349/ 6112920 e 0122/ 902071. Domani, alle 18,30, fiaccolata dei maestri delle scuole di sci di Bardonecchia sulle piste di Campo Smith.

**OULX**
Capodanno con Awana Gana nella tensostruttura olimpica «Tutti quili» in piazza Garambois a Oulx. Ingresso (dalle 22): euro, comprese due consumazioni, panettone, spumante e assaggi di prodotti tipici. Alla consolle, dj Leo e latin-show con animazione latino-americana. Dalle 23,30 musica di Awana Gana, storica Radio Montecarlo. Ingresso ridotto 24,30 (30 euro) compresa consumazione; ragazzi sotto i 12 anni, 10 euro. Gara di ballo a 23,30, nella discoteca «Le arcate» di Savoulx. Ingresso 50 euro, con brindisi a mezzanotte, e all'1,30 estrazione di un biglietto per un viaggio omaggio per due persone.

**SAUZE D'OULX**
«Il bandito-Gina» di piazza Miramonti 8 a Sauze d'Oulx propone revival, funky, latino-americano, commerciale e dance. Ingresso, dalle 22, a 60 euro con due consumazioni, panettone e brindisi compresi. Dalle 24,30, 50 euro con una consumazione.

**SE**
In piazza Fraiteve, dalle ore 22, concerto con la «Cris band». A mezzanotte, spettacolo pirotecnico I fuochi sparati dalle piste olimpiche del Colle.Per appassionati, in notturna sulle piste del Colle in snowscoot (prenotare: 329/ 0031087. Trasporto in quota su motoslitta).

Magia nella piazzetta del centro commerciale di Sansicario dalle 16, con distribuzione di cioccolata calda e vin brulè. Alle mezzanotte, brindisi con fuochi d'artificio.

**VILLAR PEROSA**
Ingresso libero a Winter Showplace, la tensostruttura olimpica di Villar Perosa che per la notte di San Silvestro organizza no-stop dalle 22 alle 8 del mattino. Ingresso gratuito, prima consumazione obbligatoria a 15 euro e offerta del brindisi di mezzanotte. Musica dal vivo, con gli Stellavox - tribute band Rolling Stones, poi dj set by Sansoria e, dalle 24, lap dance e animazione.

### Vespa

A differenza degli ultimi mesi, in non c'è festività o data prefestiva, in cui i club torinesi non abbiano ospitato dietro la consolle nomi internazionali di grande richiamo e eventi di vario genere, per l'ultimo dell'anno si cambia registro.

Complice forse lo spauracchio del corposo Capodanno in piazza San Carlo che, tra l'altro, sarà in diretta dal backstage da Beppe Cuva sulle frequenze dei 93.6 di Radio Veronica, l'orientamento generale sembra ripiegare su tante feste a regime classico, cenone e serata a seguire. Ecco cosa offre il panorama

**Numerose le proposte alternative alla festa in piazza San Carlo dalla musica dal vivo ai dj set e agli open bar**

dalla notte torinese.

L'organizzazione Alive garantisce sabato notte veramente speciale» mettendo insieme due serate in simultanea, una a base di musica house e commerciale con i dj's Max Devincentis e Christian Litta all'Hennesy in Strada Traforo del Pino e l'altra al Banus di corso Moncalieri all'insegna Fashion Party con su prenotazione. L'happy music domina anche in altre serate affini come Gran Veglione del Life di Massimo D'Azeglio, dalla cena alle danze con Ricky Martini e Marco Over, al Vaniglia in Sabaudia 25 che dopo la cena ospita dj Jazzy e al Kogin's Club corso Sicilia 8 che sarà riscaldato dal groove di Ale Di Maggio unito alle percussioni dal vivo del cubano Calderin Caldero.

Per ama invece il circuito alternativo il Fluido Viale Cagni 7 al Valentino, il nuovo polo della club culture sulle rive del Po, presenta il «New Year Party» con tre piste e una decina di dj's azione fino all'alba, mentre agli angoli opposti della città allo Spazio 211 in via Cigna 211 alle ore 23.59, precisano gli organizzatori, inizia la musica anti-pop della serata Taboo, sonorità tipo Franz Ferdinand, Tigre, Black Wire e altri, mentre ad Hiroshima Mon Amour si parla balli infuocati per un Capodanno Atterantolato, sotto il segno della taranta e dei del Salento proposti dal vivo dalla Paranza del Geco.

Non molto lontano da via Bossoli c'è anche il Capodanno del Faster in piazza Gualà: nelle sue tre sale si parla esclusivamente rock, in tutte le declinazioni: versione classica con MC Groove e dj Leo, tipologia estrema con dj's Glaze, Max e Ruben e tinte gotiche con dj Clean P.

Passiamo al capitolo della musica Hip Hop. I locali principali sono tre: il Café in via Valprato 6 con dj Mesta e Timothy, il Theatrò in via Santa Teresa 10 con dj's Jimmy The Soul Rasta, Rawl Mc, Fede e ancora Mesta per la serata Soul Ladies Essenza e il The Frog di via Mercanti 15 con la Vibe Session di Federico Grazziottin e Maurizio Bansi per Liquid.

Tra i pochissimi posti ad ingresso gratuito bisogna segnalare il XO' di via Po 46 con il concerto della Fujiko, gruppo pop-punk tutto al femminile, a cui seguiranno i dischi del Soulful e il Café Liber (tessera Arci obbligatoria) in corso Vercelli 2 che propone un capodanno «old style disco music» curato dalla squadra Yellow Zone. Le atmosfere Anni Settanta saranno il pazzo forte anche della festa allo Zoo Bar corso Casale 127 grazie all'animazione del gruppo coloratissimo degli Studio 54 e alle selezioni di Tora Riazo e dj Fabri.

Oltre alla musica, c'è anche chi gioca le' formula dell'open bar, grazie alla quale una volta pagato l'ingresso si beve quasi illimitatamente, come lo Chalet al Valentino, il Noise Club in via Massimo 1 e la serata nomada Cutre che dà appuntamento all'Antidox via Valprato 68 ai Docks Dora.

Infine il premio per la location più originale quest'anno va al circolo di canottaggio Villa Esperia in corso Moncalieri 2 dove saranno allestite negli eleganti saloni di fine Ottocento tre piste da ballo, unite ad una terrazza riscaldata sul Po, per una festa di fine anno che inizierà col cenone, accompagnato dalla musica di un pianoforte e alla mezzanotte esploderà l'open bar e i dj di Walter «Jim» Benedetti nel Salon des Fetes e Gigi Marshall nel Boudoir.

E poi si vuole già respirare l'aria Olimpiadi Invernali, a Sestriere il nuovo Napapijri café, l'acqua bar più alto del mondo presenta il Gala Dinner Party in collaborazione con il Tabata Disco.

### Società Guide del Gran Paradiso

**E' nata la Società Guide Alpine «Gran Paradiso Canavese», le guide di alta montagna delle Montagne Reali, del versante Sud del Gran Paradiso. Il loro motto è «La montagna: una passione, professione». Si legge nella loro presentazione sul sito ufficiale www.4026.it (4026 è l'altezza Roc, la vetta più alta Canavese): «Una passione nata nelle terre, le montagne del Canavese, il versante Sud del Gran Paradiso... Montagne di cacciatori amanti della vita semplice delle alte quote, montagne delle tradizioni pastorali autentiche, montagne**

Il sito ufficiale è www.

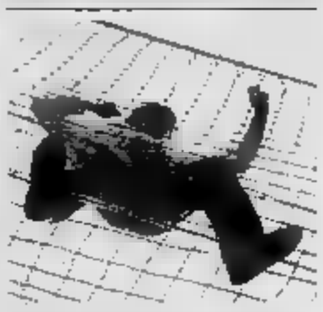
**dell'alpinismo classico e dell'arrampicata moderna, rivoluzionaria, dissacratoria. Dolci valli, pareti severe e solitarie in ambienti d'alta montagna d'altri tempi, vie solari su solido granito». Base operativa è l'ufficio dell'Atl del Canavese,in corso Vercelli 1 a Ivrea. Tutte le notizie e le proposte sul sito www.4026.it. Peccato che nel sito non siano neppure indicati i nomi delle guide alpine.**

## SILVESTRO PROPOSTE DEI LOCALI

# Addio 2005 tra tarantelle e hip hop

Due protagonisti di San Silvestro: Paranza del Geco (sopra) e Fujiko

## Cenone e cin cin a Experimenta



**Fine inizio Experimenta: la mostra scientifico-divulgativa in corso al Parco Michelotti (allestita fino al 19 marzo 2006), domani sarà aperta con orario feriale, dalle ore 15 alle ore 20. Le visite sono possibili anche oggi grazie a «Capodanno in ra» (dalle 15 alle 20); un'altra iniziativa è il «Capodanno al Ristorante Experimenta», con cenone e brindisi. Per le prenotazioni: tel. 011 prenotazione dà diritto all'ingresso gratuito alla mostra. (Prezzi: adulti euro; bambini 25 (con servizio di baby-sitter).**

Esserci è avere !

MATERIALI X LA CASA®
il motore di ricerca
www.materialiperlacasa.it

UNIMAIOR®
Unimaior Srl
L.go Re Umberto I, 102 - 10128
Tel. 0115691038 - Fax 0115691048
www.unimaior.it - info@unimaior.it

Lavora con noi - job@unimaior.it

LA SVOLTA GRANATA | RINFORZI PER TENTARE LA SCALATA ALLA SERIE A METTONO FINE A UNA STAGIONE TRAVAGLIATA | RIPORTANO OTTIMISMO PER IL FUTURO

# Vryzas, ecco il botto del Toro

## Cairo acquista l'attaccante greco della Fiorentina. Nel mirino anche Gallo del Treviso

**Aurelio Benigno**
TORINO

Si chiude con il botto il [illegible] del Torino, l'anno più incredibile [illegible] travagliato nella quasi centenaria storia calcistica della società granata. E' stato infatti acquistato a titolo definitivo dalla Fiorentina l'attaccante greco, campione europeo [illegible] carica, Zisis Vryzas. Era da molto tempo che il ds Fabrizio Salvatori, che portò [illegible] giocatore ellenico al Perugia nel 2000 prelevandolo dal Paok di Salonicco, stava lavorando per dare a Vryzas una maglia granata [illegible] ieri, dopo una lunga trattativa, c'è riuscito sulla base di un contratto semestrale [illegible] scadenza giugno 2006. [illegible] sostanza il presidente Urbano Cairo garantisce per [illegible] al calciatore greco lo stesso trattamento economico che già aveva alla Fiorentina, più un cospicuo conguaglio in caso di promozione del Toro in serie A.

Vryzas, nato a Kavala il [illegible] novembre '73, è cresciuto calcisticamente nello Xanthi. Acquistato dal Paok nel '96, dopo quattro stagioni è passato al Perugia dove [illegible] rimasto quattro [illegible] Nel gennaio del [illegible] il trasferimento alla Fiorentina [illegible] Emiliano Mondonico, che proprio ai danni del Perugia si aggiudicò lo spareggio per la promozione in serie A. Vryzas lasciò presto la società viola per andare in Spagna, nel Celta Vigo, disputando [illegible] partite con 7 reti. Quindi l'estate scorsa il ritorno alla Fiorentina, dove però non c'era molto spazio per l'attaccante greco. Cesare Prandelli l'ha infatti schierato soltanto una volta (e per appena 27'), in Coppa Italia contro la Juventus. Certamente Vryzas dovrebbe conquistarsi ora molti più minuti nel Toro.

Ingaggiato il giocatore greco, Salvatori è in dirittura d'arrivo anche per l'acquisto di Fabio Gallo, 38enne centrocampista del Treviso, con un passato nel Brescia e nell'Atalanta prima di approdare nel 2002 nella squadra veneta.

Vryzas va dunque ad aggiungersi ai dieci attaccanti che si sono avvicendati in questo turbolento anno solare della società granata. Una anno [illegible] intensamente, attraverso grandi gioie e cocenti delusioni, culminate con lo spettro della scomparsa dal panorama calcistico nazionale. In extremis è arrivata [illegible] salvezza grazie al lodo Petrucci e poi la rinascita con il Torino FC di Urbano Cairo. Un'estate che il popolo granata non potrà certo dimenticare, dove si è passati in poco tempo dai 60 mila tifosi festanti al Delle Alpi per la promozione conquistata contro [illegible] Perugia, [illegible] blitz [illegible] Guardia di Finanza, appena quattro giorni dopo, nell'abitazione di Francesco Cimminelli e nella sede del Torino Calcio 1906. E' stato quello il momento peggiore, che di fatto ha aperto il periodo forse più [illegible] della storia granata, caratterizzato, come detto, dal pericolo di essere cancellato e dal successivo ripescaggio in B - tramite [illegible] lodo Petrucci - grazie all'intervento di Luca Giovannone, dell'avvocato Marengo e dell'allora presidente dell'Api Sergio Rodda.

Soltanto più tardi c'è stato l'arrivo [illegible] Urbano Cairo, sollecitato [illegible] sindaco Sergio Chiamparino a intervenire con urgenza per rilevare i lodisti e soprattutto quel singolare personaggio di Luca Giovannone, che [illegible] offriva garanzie per un futuro tranquillo. L'entrata in [illegible] [illegible] Cairo è stata accolta come [illegible] sorta di liberazione dal popolo granata, che nelle due settimane di caos terrificante si [illegible] già rassegnato al peggio. Lo ricorda bene Alberto Fontana, l'unico giocatore granata [illegible] aver vissuto in prima persona [illegible] la gioia della promozione, che l'angoscia per il fallimento dell'era Cimminelli, e infine la rinascita con Urbano Cairo e il Toro FC: «La mia è stata un'esperienza terribile, direi proprio traumatica - sottolinea Fontana -. Sembravamo morti [illegible] invece alla fine siamo rinati e abbiamo di [illegible] vo una squadra competitiva. In poco tempo ho avuto tre presidenti, cinque allenatori, tre preparatori dei portieri e ho partecipato a quattro ritiri precampionato. Un'esperienza del genere [illegible] in pochi a poterla raccontare e non vorrei davvero viverla mai più».

Il greco Zisis Vryzas (al centro) contro il Portogallo durante la finale degli Europei vinta dalla nazionale ellenica

### La girandola di nomi di un'annata folle

**Tanti i granata nell'anno 2005. Allenatori.** Ezio Rossi, Renato Zaccarelli, Daniele Arrigoni, Paolo Stringara, Gianni De Biasi. **Portieri.** *Torino Calcio 1906:* Stefano Sorrentino, Alberto Fontana, Federico Marchetti. *Torino FC:* Massimo Talbi, Angelo Pagotto, Alberto Fontana. **Difensori.** *Torino Calcio 1906:* Federico Balzaretti, Francesco Carbone, Gianluca Comotto, Andrea Mantovani, Giovanni Marchese, Luca Mezzano, Emanuele Pesaresi, Maurizio Peccarisi. *Torino FC:* Iacopo Balestri, Oscar Brevi, Doudou, Luigi Martinelli, Davide Nicola, Giovanni Orfei, Luca Ungari. **Centrocampisti.** *Torino Calcio 1906:* Paul Costantin Codrea, Alessandro Conticchio, Diego De Ascentis, Humberto, Carlos Marinelli, Gaby Mudingay, André Pinga, Tommaso Vallatti. *Torino FC:* Andrea Ardito, Alessandro Campo, Mark Edusei, Andrea Gentile, Raffaele Longo, Vedin Music, Alessandro Rosina, Tommaso Valfatti. **Attaccanti.** *Torino Calcio 1906:* Salvatore Bruno, José Franco Ramallo, Filippo Maniero, Massimo Marazzina, Fabio Quagliarella. *Torino FC:* Liborio Bongiovanni, Claudio De Sousa, Enrico Fantini, Roberto Stellone, Roberto Muzzi.

LA CORSA-MITO | SONO 750 I MEZZI (AUTO, MOTO [illegible] CAMION) CHE OGGI COMINCIANO LA MARCIA DA LISBONA ALL'AFRICA

# Dakar, il raid nel deserto invecchia ma resta il richiamo dell'avventura

**la storia**
CRISTIANO CHIAVEGATO

Ha cambiato qualche volta nome, perché la sede di partenza [illegible] è stata sempre la [illegible]. Ma basta chiamarla Dakar per identificarla nella gara fuori strada più affascinante del mondo. [illegible] per gente che ama le emozioni forti. E, anche se si è cercato di addomesticarla, la corsa ha fatto 21 morti fra i concorrenti (gli altri, quelli travolti lungo il percorso, non sono mai stati contati) nella sua storia iniziatasi il 26 dicembre 1978.

Piloti noti e sconosciuti, sacrificati dallo spirito d'avventura: l'ultimo l'anno scorso, Fabrizio Meoni, detto «ringhio» o «l'africano» per la sua grinta e per aver vinto due volte in moto. Aveva detto, quel toscanaccio doc, sarebbe stata la sua ultima Dakar. Ma se non fosse incappato [illegible] mortale caduta durante una tappa in Mauritania, probabilmente oggi lo [illegible] rivisto [illegible] via, animato dalla stessa passione della prima volta. Una tragedia che ha costretto gli organizzatori a interrogarsi sulla pericolosità della gara, soprattutto per i motociclisti, [illegible] da indurli a cambiare il regolamento, limitando la velocità massima delle due ruote a 160 km orari e l'uso della navigazione satellitare. Anche l'autonomia, per le motociclette, è stata scesa a 250 km per ridurre il peso delle stesse e renderle più maneggevoli e sicure.

Non è difficile spiegare perché la Dakar è nata come un mito e rimane nell'immaginario collettivo un qualcosa di eccitante, una sfida con se stessi. Anche se nel corso degli anni è cambiata molto, così come si sono evoluti i Paesi che la ospitano, c'è sempre un qualcosa di misterioso che attrae i ricchi e i poveri, i professionisti e i dilettanti. Altrimenti non si spiegherebbe perché oggi da Lisbona saranno 750 i mezzi che si muoveranno alla volta dell'Africa. Oltre 250 con [illegible] moto e i quad, 160 in auto, 75 con i camion e oltre 200 mezzi d'assistenza.

Il sogno di tutti è il traguardo del 15 gennaio [illegible] Senegal, dopo aver attraversato un pezzo di Portogallo, [illegible] Marocco, la Mauritania, dopo aver toccato il Mali e la Guinea. Qualcuno pensa alla vittoria, la maggioranza ad arrivare. In mezzo una fatica impruba. I rischi (se non ci fossero la gara non sarebbe neppure nata), il caldo e il freddo, il deserto, la sabbia e le rocce, le montagne da scalare, le discese da affrontare. Le dune e i guadi, anche qualche tratto [illegible] foresta. Il tutto anche solo per esserci, per avere visto [illegible] delle splendide notti stellate accampati nel Sahara.

La Dakar è la creatura di Thierry Sabine, una specie di Lawrence d'Arabia delle corse. Sempre vestito di bianco, dopo essersi [illegible] nel deserto in un'altra corsa, l'aveva pensata dura e difficile, quasi impossibile. Tanto terribile che nel [illegible] anche lui si immolò precipitando con il suo elicottero di sera, durante una tempesta di sabbia. Con lui, in un rogo infernale, perirono il cantante francese Daniel Balavoine, due giornalisti e il pilota. [illegible] la corsa andò avanti e si fermò soltanto successivamente per qualche minuto, quando le ceneri di Sabine vennero disperse nel deserto.

Non c'è tuttavia solo il richiamo dell'avventura alla Dakar. Come sempre [illegible] mancano gli interessi: [illegible] Case che producono moto, auto e camion. La sfida fra i giapponesi (Mitsubishi, Honda, Yamaha, Nissan, Toyota) e gli europei (Volkswagen, Ktm, Bmw, Mercedes, Iveco, Tatra, Kamaz) è da sempre l'anima della corsa a livello agonistico e tecnico. Piegati sul manubrio, sui volanti, personaggi incredibili: dal francese Stéphane Peterhansel, che ha vinto sei volte [illegible] moto e le ultime due edizioni in auto, all'ex campione di sci Luc Alphand, alla tedesca Jutta Kleinschmidt, l'unica donna ad imporsi, con [illegible] Mitsubishi Pajero nel 2001, da qualche anno affiancata all'italiana Fabrizia Pons. Non mancano i big dei rallies, come Bruno Saby. E si [illegible] con i camion, gli Iveco Trakker, anche due fuoriclasse come Markku Alen (54 anni) e Miki Biasion (47). Anche loro continuano a cercare sfide. E la Dakar resta quella più affascinante. Malgrado tutto.

Cambiati i regolamenti dopo la morte di Meoni nella scorsa edizione
Ridotte l'autonomia e la velocità per le moto
La sfida nippo-europea

Le auto iscritte al [illegible] di fronte al Monastero di San Geronimo a Lisbona

Fabrizio Meoni nella Dakar 2005, [illegible] corsa che costò la vita al pilota toscano

BASKET | NELL'ULTIMO TURNO 2005 DELLA SERIE A, BENETTON E FORTITUDO [illegible] CONFERMANO COPPIA DI TESTA

# Treviso vola, la Climamio si salva con Biella

### Napoli, Roma [illegible] Siena inseguono le due leader Milano perde ancora e coach Lardo è in bilico

**Giorgio Viberti**

Nel 14° turno di serie A, Benetton [illegible] Climamio restano appaiate in vetta ma dopo match casalinghi completamente diversi fra loro. Treviso ha infatti travolto senza problemi una Vertical Cantù sempre più in difficoltà per le assenze di Johnson e Katalynas. I bolognesi campioni d'Italia contro Biella hanno invece sciupato strada facendo il netto vantaggio accumulato già dopo 16' (35-19) e sono stati addirittura sorpassati dall'Angelico (55-58 al 29') prima di [illegible] negli ultimi [illegible] minuti. Alle spalle della coppia leader, mantengono immutate le distanza Roma, Napoli e Siena (le ultime due vittoriose in trasferta), mentre perde ancora terreno Milano, sconfitta in volata a Reggio Emilia e ormai in caduta libera tanto che si profila l'esonero di coach Lino Lardo. Da segnalare infine il riscatto dell'altra bolognese Maxim, passata nettamente a Udine e rimasta così sola al sesto posto.

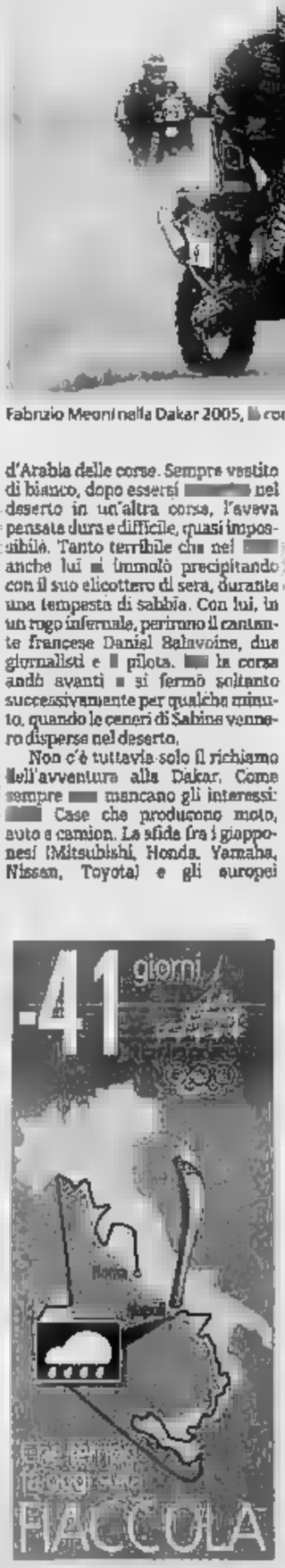
Intanto dall'estero arriva la notizia che la Croazia, dopo [illegible] eliminato gli azzurri negli ottavi dell'ultimo Europeo in Serbia, potrebbe portarci via - almeno part time - anche l'allenatore Jasmin Repesa della Climamio Bologna. Il tecnico dei tricolori è stato infatti richiesto dalla Federbasket [illegible] per guidare la Nazionale biancorossa, i cui dirigenti federali incontreranno fra un paio di settimane Teo Alibegovic, gm della Fortitudo, per trovare un accordo. Due le condizioni già poste da Alibegovic: l'immediata smentita che Repesa abbia già firmato per la Croazia e la verifica dei programmi dal 2006 per evitare eventuali sovrapposizioni.

Marcus Goree, fra i migliori di Treviso

[illegible] (14° turno): Climamio Bo-Angelico Bi 91-83, Benetton Tv-Vertical Cantù 85-62, Lottomatica Rm-Roseto 89-68, Navigo.it Te-Montepaschi Si 86-96, Air Av-Viola Rc 77-73, Bipop Re-Ar-[illegible] Mi 84-82, Whirpool Va-Li-[illegible] 79-68, Snaidero Ud-Maxim Bo 84-104, Upea Capo d'Orlando-Carpisa Na 74-83.

**Classifica:** Climamio, Benetton 22; Carpisa, Montepaschi, Lottomatica 20; Maxim 18; Armani, Snaidero, Whirlpool 16; Angelico 14; Bipop 12; Vertical, Navigo, Livorno 10; Upea, Roseto 8; Viola 6; Air 4.

**Prossimo turno** (domenica 8 gennaio 2006, ore 18,15): Armani-Whirlpool (ore 17), Montepaschi-Climamio (ore 12, tv Sky Sport 2), Vertical-Bipop, Carpisa-Lottomatica (venerdì 6, [illegible] 20,30, tv Sky Sport 3), Navigo.it-Upea, Livorno-Benetton, Angelico-Air, Maxim-Roseto, Viola-Snaidero.




LA STAMPA — Il premio grinzane cavour

Scrivi il titolo [illegible] il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito [illegible] più del concorso

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei [illegible] viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA
TITOLO .....
AUTORE .....
COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° ..... CAP .....
CITTA' ..... PROV .....

Invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). Le informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari al fine della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, mediante comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino. Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali

Firma .....

I tagliandi devono essere spediti entro il 31/12/05. L'estrazione verrà fatta entro il 15 febbraio 2006. Il viaggio è un weekend in una città olimpica europea, a scelta da usufruire non oltre il 31/12/06 (esclusi Pasqua, Natale, Ferragosto). All'estrazione sarà presente il notaio del Premio.

**in barba al palo**
GIGI GARANZINI

## Murdoch e il vento dell'Est

Dice che bisognerebbe non mischiare il calcio con la politica, ma non è semplice quando la politica non fa altro che mischiarsi con il calcio. La prima reazione si [illegible] milioni che dal 2007 al [illegible] la Juve [illegible]rà da Mediaset [illegible] sportiva: storico-sportiva. Nel senso che bisognerebbe ripetere per Giraudo quello che fu fatto con Binda negli anni '30: impedirgli di correre per manifesta superiorità. Ma la seconda, inevitabilmente, è politica: tecnologico-politica. Se il digitale terrestre, nonostante gli sconti governativi sul decoder, è di fatto rinviato almeno a fine 2008, dove ce le farà vedere Mediaset le partite della Juve? Su Internet veloce e sui cellulari di nuova generazione? E la lente d'ingrandimento per i colpi di tacco di Ibrahimovic chi la fornisce, una società che [illegible] capo a Paolo Berlusconi ovviamente all'insaputa del fratello? Li ricomprerà Sky quei diritti, assicurano tutti, e le partite continueremo [illegible] vederle sul satellite. Ma visto che anche Murdoch è uno che il vento lo [illegible] annusare, siamo sicuri che non aspetterà, tanto per cominciare, il 9 di aprile? Se il vento avesse preso a soffiare da est, perché non trattare direttamente coi bolscevichi?

**FORBICE.** [illegible] sono stati proprio i bolscevichi [illegible] '99, è l'obiezione che cala inesorabile [illegible] questo punto [illegible] discorso, [illegible] trasformare da collettiva a soggettiva la vendita dei diritti televisivi. Vero. Esecrabilmente vero. E' stata quella legge, ispirata da Sensi e firmata da D'Alema, ad allargare a dismisura la forbice a favore dei grandi club e a danno dei medio-piccoli, [illegible] in definitiva a *rendere mortalmente noiosi i campionati.* Per dire la lungimiranza, di certi presidenti e di certi statisti.

**AMNISTIA.** Ma da quando in qua una legge non può essere cambiata? Un parlamento che ci ha messo una settimana a stravolgere la legge elettorale tornando dal maggioritario al proporzionale, quanto può impiegare [illegible] tornare dal soggettivo al collettivo in materia di diritti calcio-televisivi? Poco, massimo un paio di giorni e dar retta alle voci che rimbalzano da Montecitorio ma i conti è bene farli alla fine, come l'amnistia del dopo Santo Stefano dovrebbe averci ricordato. Anche Carraro non vede l'ora, dice [illegible] sempre stato contrario alla legge del '99: [illegible] politico navigato è stato bravo, in tutti questi anni, a non darlo a vedere. E Galliani non aspetta che di tornare [illegible] Miami per trattare con Mediaset i diritti rossoneri: le trasferte ostili sono sempre le più esaltanti.

**POLITICA.** Che barba, tutta 'sta politica. Aveva ragione il ministro Giovanardi, in un'intervista al Corriere di qualche tempo fa a proposito di quote rosa: «A cena [illegible] gli amici, gli uomini mi sollecitano [illegible] parlare di politica. E loro, le donne, quando questo succede [illegible] annoiano a morte». Gli uomini, invece, al caffè partono con la ola. Buon anno, anche al ministro.

2006 ANCHE VIA NIZZA, VIA VENTIMIGLIA E PIAZZA CASTELLO PRESTO OFF LIMITS INSIEME CON 35 CORSIE RISERVATE ALLA GRANDE FAMIGLIA DEI GIOCHI

# Olimpiadi, la mappa della città proibita

## Ecco le strade che saranno chiuse al traffico: si comincia l'8 gennaio con piazza Solferino

Alessandro Mondo

Piazze chiuse, sensi unici alternati, sospensioni della sosta, divieti di circolazione, controvalli off-limits, modifiche al percorso dei mezzi pubblici, corsie preferenziali a cinque cerchi...

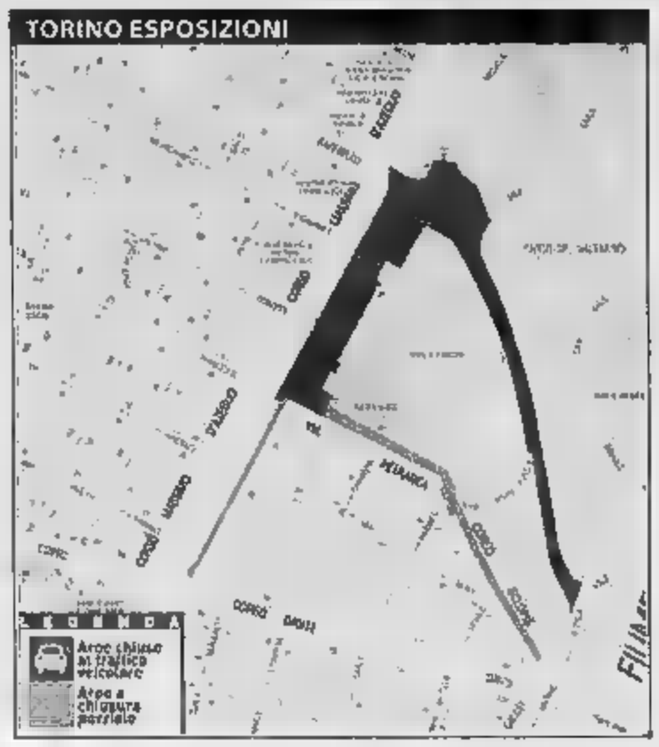
Arrivano i Giochi di Torino 2006. Mentre i principali cantieri cominciano a smobilitare, la poderosa macchina delle Olimpiadi - con tutto quello che presuppone - inizia a scomodare nel traffico cittadino per garantirsi i requisiti necessari alla buona riuscita dell'evento: accessibilità agli impianti e sicurezza. L'appuntamento scatta a gennaio, in qualche caso già dalla settimana prossima. Nella fase iniziale la mappa delle novità, da studiare attentamente per sopravvivere ai Giochi, riguarda essenzialmente quattro aree: piazza Solferino; piazza D'Armi-via Filadelfia (Stadio e Palasport olimpico); Torino Esposizioni; via Giordano Bruno (Villaggio olimpico). In piazza Solferino, ad esempio, saranno vietate sosta e circolazione da domenica 8 gennaio al 5 marzo. Atrium e l'annesso patinoire, magra consolazione, resteranno aperti per tutto gennaio. Seguiranno via Nizza, via Ventimiglia e piazza Castello.

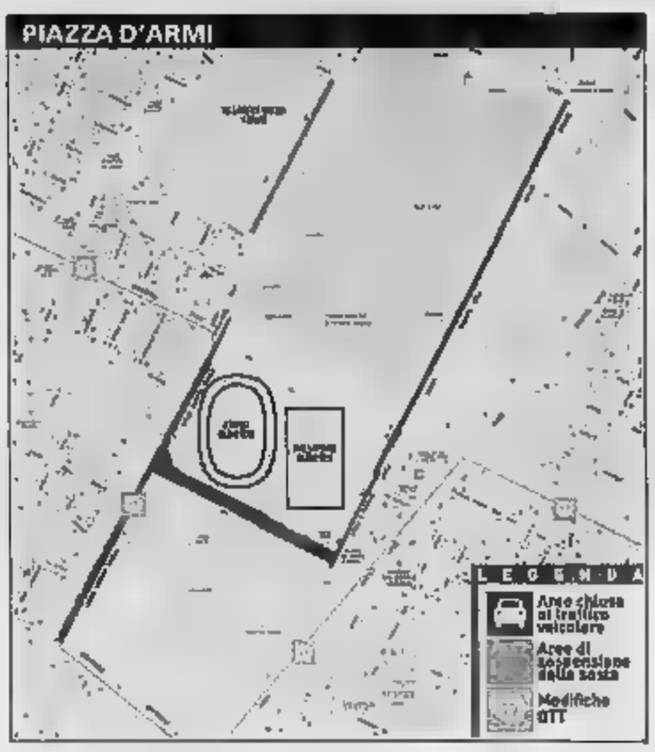
Non solo. Aggiungeteci le 35 corsie ad uso della «Famiglia olimpica» (26 i chilometri già tracciati), accessibili solo tramite «pass», presidiate dai vigili urbani e fondamentali per velocizzare i collegamenti da e verso gli impianti sugli assi di grande scorrimento. Ventidue quelle nuove, create «ad hoc» e attive solo dal primo al 28 febbraio. Interessano tratti più o meno lunghi dei corsi Agnelli, Castelfidardo, Corsica, Cosenza, Giambone, Grosseto, Lecce, Lepanto, Massimo D'Azeglio, Mediterraneo, Orbassano, Potenza, Quattro Novembre, Regina Margherita, Siracusa, Toscana, Trapani, Turati, Unione Sovietica. E poi le vie Livorno, Orvieto, Verolengo.

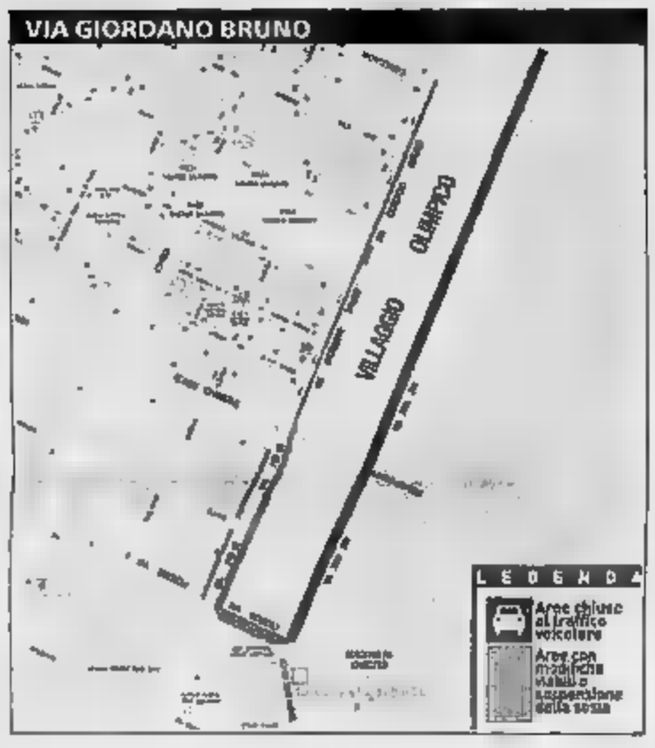
Terminata l'epoca dei depliant e degli annunci, dai prossimi giorni i torinesi cominceranno a sperimentare cosa significhi vivere la città che - pur ospitando i Giochi - continua a girare a pieno ritmo. Non Atene nel mese di agosto, ma Torino nel bel mezzo di gennaio e di febbraio. Traffico privato e traffico olimpico: atleti, preparatori, giornalisti e cameraman da tutto il mondo (ne sono previsti 10 mila), circa mille bus di pullmann supplementari (sull'area ex-Nebiolo sarà creato un nuovo deposito), il doppio in termini di auto. Per tacere dell'arrivo di decine di capi di Stato, alcuni con scorte composte da non meno di 24 auto.

Da qui il mega-piano di Palazzo civico per evitare che l'incontro Torino con i Giochi si trasformi in uno scontro frontale dagli effetti devastanti: in termini di immagine e soprattutto di vivibilità. Le prime ripercussioni sulla viabilità - aggiornate ogni settimana in conferenze stampa affiancate da una massiccia campagna informativa (spazi sui quotidiani, opuscoli recapitati a domicilio, locandine sulle vetrine dei negozi, volantini, info-point, persino messaggi telefonici a quanti risiedono in prossimità delle aree «calde») - sono state illustrate ieri mattina dall'assessore comunale Maria Grazia Sestero (Mobilità). Al suo fianco, i dirigenti del Comune, i rappresentanti del Toroc, della Polizia municipale e di Gtt.

L'obiettivo è quasi temerario: garantire lo svolgimento delle Olimpiadi limitandone al minimo l'impatto sulla viabilità cittadina. Chiuso per motivi di sicurezza il sottopasso del Lingotto; aperte le scuole dall'obbligo; garantiti, pur con gli inevitabili disagi, gli spostamenti di chi abita in prossimità dei siti di gara (contrariamente a quanto accade nei Comuni delle valli olimpiche i residenti non devono munirsi di pass). Mentre il prolungamento dell'apertura dei negozi, in termini di giorni ed orari, sarà a discrezione dei titolari: dal 6 al 26 febbraio possono lavorare la domenica e i festivi, l'orario slitta alle 24. Confermato anche durante i Giochi l'armamentario di telecamere, Ztl, strisce blu e permessi ai quali ci siamo faticosamente abi-




Dal 6 al 26 febbraio i negozi potranno essere aperti fino a mezzanotte e anche i giorni festivi

GUAI A CINQUE CERCHI

### Ladri in magazzino commesse sul piede di guerra

**Per le Olimpiadi, ogni giorno è una croce. Intanto, i furti: neanche il tempo di riprendersi dal raid all'Olympic store sventato dalla polizia (grazie alle videocamere del sistema di sicurezza) ed ecco che tocca ai magazzini delle Olimpiadi di via Genova, regolarmente e a più riprese «visitati» dai ladri. Strani ladri, però. Vanno vengono come gli pare, facendo man bassa di tute, soprattutto del tipo destinato ai volontari, gadget e altro, senza alcun problema, perché all'interno della struttura ci sono alcune porte non protette da serrature. Qualche sospetto sugli autori della catena di prelevamenti, c'è. Lì dentro non circolano molte persone, a parte quelle autorizzate. Si cerca il basista e un paio di complici.**

**Ma anche sul fronte del commercio mancano i problemi: le associazioni dei commercianti, i sindacati di categoria e gli enti locali non riescono a mettersi d'accordo su un riconoscimento economico agli addetti dei negozi che durante le Olimpiadi resteranno aperti la domenica e la sera fino a mezzanotte. I sindacati chiedono che ai lavoratori venga riconosciuto un «extra olimpico» per i disagi che dovranno affrontare, ma le associazioni dei commercianti rifiutano qualsiasi riconoscimento in più rispetto a quanto prevede il contratto per gli straordinari. A questo punto i sindacati invitano commesse e commessi ad attenersi ai normali orari di lavoro anche in periodo olimpico.**

Il sindaco Sergio Chiamparino

Sull'area ex Nebiolo un nuovo deposito per i mille pullman messi a disposizione della carovana sportiva

CONTI TOROC VIA LIBERA ALLA VENDITA DELLE CASE

# Il sindaco a Montezemolo «Aiutaci per gli sponsor»

Sponsor olimpici, conto alla rovescia. Continua sosta la caccia, sempre più affannosa, a nuovi finanziatori: pubblici e privati. E il sindaco conferma i contatti con l'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni, sul terreno dei privati potrebbe rivelarsi prezioso l'intervento di Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Confindustria oltre che del Gruppo Fiat. «Gli ho parlato non più tardi di mercoledì e mi ha dato la sua disponibilità a spendersi per questo obiettivo - spiega Chiamparino - Vedremo: c'è la possibilità di guadagnare qualche nuovo nome alla rosa degli sponsor, magari Benetton». Sul fronte Eni, l'ipotesi che l'azienda si accolli il costo del carburante divorato dalle macchine dei Giochi: dal parco-mezzi ai generatori ausiliari per l'illuminazione degli impianti forniti da General Electric. Costo: 13-14 milioni di euro.

Ieri, intanto, una giunta straordinaria ha approvato la delibera che permetterà al Comune di vendere una porzione del Villaggio olimpico sull'area degli ex-Mercati Generali per ripianare il buco nei conti del Toroc: 41 milioni di euro. Con la delibera Palazzo civico assegna alle costituenda fondazione per il post olimpico il compito di garantire la copertura finanziaria del budget del Comitato organizzatore. Il sindaco è soddisfatto. «Ipotesi sono tre - spiega -: la prima consiste nel vendere gli immobili per poi girare il ricavato alla Fondazione; la seconda prevede il trasferimento del patrimonio alla Fondazione. In alternativa potremmo dare i soldi direttamente al Toroc. Come? Con un emendamento al bilancio che aggiunga 15 milioni di euro ai 25 già disponibili». La premessa è che il tetto della manovra, qualsiasi strada si scelga, non può superare i 41 milioni di euro. Delle tre soluzioni sul tappeto l'ultima è proprio quella che il Comune spera di poter evitare. Conferma l'assessore Elda Tessore: «L'emendamento è l'estrema ratio. Ora l'obiettivo è sanare il disavanzo del Toroc senza toccare il bilancio comunale». Resta la soddisfazione per un traguardo significativo: «La ricaduta dei Giochi su Torino è stata di 3 milioni di euro, 2 dei quali messi dallo Stato. Depauperemo questa cifra di 41 milioni, avremmo fatto volentieri a meno. Se non altro, evitiamo di mettere le mani in tasca ai cittadini». In ogni caso le modalità dell'operazione, sottoposta al vaglio del Consiglio comunale, saranno definite dopo i Giochi.

E le Olimpiadi ieri hanno tenuto banco anche in Provincia. La giunta di Palazzo Cisterna, convocata dal presidente Saitta, ha approvato la delibera relativa al protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Torino e Regione Piemonte che perciò da oggi porta la firma dei tre enti. Il documento impegna i firmatari a costituire un soggetto per la gestione unitaria del patrimonio post-olimpico" aperto alla partecipazione, fra gli altri, del Coni». [ale.mon.]

Esserci è avere !

MATERIALI X LA CASA®
il motore di ricerca
www.materialiperlacasa.it

UNIMAIOR
Unimaior Srl
L.go Re Umberto I, 102 - 10128 Torino
Tel. 011568 1036 - Fax 011568 1048
info@unimaior.it
Lavora con noi - job@unimaior.it

PIAZZA GALIMBERTI GLI AGENTI RIESCONO AD INTERCETTARE I MALVIVENTI ALL'USCITA DALLA FILIALE DELLA BANCA DI ROMA

# Sparatoria tra la folla dopo la rapina

## La polizia cattura due banditi, il terzo complice sparisce con 150 mila euro

Lodovico Poletto

Spari tra la folla di un pomeriggio di shopping in piazza Galimberti. E poi ancora stridere di pneumatici, auto concitate e paura. Che diventa terrore sui visi dei passanti, comparse involontarie nel film dell'inseguimento, che si trasforma infine in sospiri di sollievo quando i poliziotti ammanettano due uomini. Sono rapinatori, hanno appena svaligiato la filiale della Banca di Roma, sportello all'angolo di via Taggia, cento metri dal nuovissimo, e non ancora inaugurato, villaggio Olimpico.

Un terzo bandito è in fuga, sfuggito agli agenti della sezione antirapine della Mobile. Si è confuso tra le signore impellicciate che stavano facendo la spesa ed i ragazzini a spasso nell'ora di punta. Di lui c'è soltanto una descrizione frettolosa, e imprecisa, che le 10 persone - tra clienti ed impiegati della banca - tenute in ostaggio per un'ora hanno fornito, con tante contraddizioni, ai poliziotti. Ma è lui l'uomo più importante del gruppo: ha il bottino. E tanti soldi: in banca stimano non meno 150 mila euro.

Dei due arrestati, invece, si

Nelle sequenze fotografiche la della Banca di Roma in piazza Galimberti, rapinata ieri pomeriggio da tre malviventi, e lo shock subito dai dipendenti

Gli autori del colpo vecchie conoscenze delle forze dell'ordine: specialisti nell'assalto degli istituti di credito

tutto, o quasi. Sono rapinatori di spessore, che alla Squadra Mobile da tempo. Si chiamano Emanuele Erta e Emilio Andrea Conglu: entrambi torinesi, trentenni, hanno alle spalle un curriculum criminale di tutto rispetto. Ma quasi monotematico: sono degli specialisti in rapine.

Alla banca di Roma i tre arrivano pochi minuti prima delle 15. Sembrano clienti normali, s'infilano senza problemi nella porta a bussola. Quando si piazzano davanti alle casse estraggono le armi: sono calmissimi, invitano la gente a non fare follie. Loro sanno già che lavoro lungo, che ci vorrà tempo: bisogna aspettare che le casse temporizzate si aprano. In questi casi si può avere fretta. E bisogna convincere la gente a stare tranquilla, spiegargli che tutto finirà. Prima o poi.

Ma questo anche il direttore della filiale. Che, cautela e sangue freddo, prova a parlargli. Gli spiega che di lì a pochi minuti arriverà un agente della Mondialpol. Non porterà soldi, sì, verrà soltanto a controllare che tutto vada bene. servizio di sorveglianza nuovo, si chiama «vigilanza dinamica». I banditi, per nulla spaventati, aspettano. Quando l'omino in divisa blu posteggia la Peugeot con la scritta «Mondialpol» fronte banca, loro si piazzano dietro la porta. Appena entra gli puntano addosso le armi, gli rubano il revolver calibro 38 e portano anche lui sul retro.

Il resto è cronaca di 40 minuti passati ad aspettare l'apertura delle casseforti, con le tende tirate sulle vetrate della banca e con la gente di fuori che passeggia, beve bar poco lontano, fa compere.

Quando scatta l'ora X i tre si danno fare nel caveau, infilano borse tutto il denaro che trovano. Poi ne vanno. Escono dalla banca rapidissimi. In pugno non stringono armi: s'infilano in un'auto posteggiata lì accanto.

In quel momento passa una pattuglia dell'antirapine della Squadra Mobile: i servizi in questi giorni sono rinforzati, gli obiettivi "a rischio" sono controllati con maggiore attenzione. I due poliziotti riconoscono i banditi: sono "vecchi clienti". lanciano all'inseguimento. Tentano di bloccare la Fiat Punto di colore rosso su cui i rapinatori sono saliti. Non ce la fanno: nasce una sparatoria. bandito alla guida tenta di investire un ispettore in borghese. Che riesce a mettersi in salvo per miracolo, lanciandosi sul cofano di un'auto posteggiata lì accanto. Poi ancora auto che sgommano. Il traffico imbottiglia i rapinatori, che mollano l'auto in alla strada. Due di loro s'infilano in un portone, cercano rifugio sotto un capannone industriale vuoto. Ma ormai in ci sono decine di agenti. Tutte le vie di fuga chiuse: finiscono in in pochi minuti. Il terzo rapinatore, invece, si volatilizza. Ed è quello che ha il denaro.

Negli uffici di Grattoni, qualche ora più tardi, capo della Mobile, Sergio Molino ed il dirigente dell'antirapine, Luigi Mitola, ragionano sugli ultimi assalti in banca e coordinano il lavoro di chi cerca di dare un nome, ed un volto, al bandito in fuga. In piazza Galimberti, invece, è tornata la calma. I botti che si sentono adesso non fanno più paura: sono soltanto petardi di Capodanno.

TRAFFICO DALLA COLOMBIA AI VERTICI DELL'ORGANIZZAZIONE DUE FRATELLI LATINOAMERICANI

# Nevica su Torino, ma è cocaina Sequestrati tre chili di alta qualità

## La droga era cucita nell'imbottitura delle borse da viaggio Chiuso un locale trendy

Massimo Numa

Duro colpo al gran traffico di cocaina in città, ormai una vera La Narcotici della squadra mobile, coordinata dal pm Andrea Padalino, uno dei magistrati più esperti nella lotta contro il racket, ha arrestato due colombiani residenti a Torino e sequestrato tre chili di cocaina purissima (valore oltre 280 mila euro), importata direttamente dalla Colombia, attraverso i cosiddetto cartello di Cali, guidato - almeno sino a qualche tempo fa - dai fratelli Rodriguez Orejuela.

I nomi degli arrestati: Jorge Gomez, 31 anni e la moglie Trinidad Claudia Galiria, 26 anni, residenti in via San Mario 28, con regolare permesso di soggiorno; i due tornavano spesso in patria e, al ritorno dall'ennesimo viaggio, una volta sbarcati all'aeroporto di Malpensa, sono stati seguiti e infine bloccati dalla polizia. La cocaina era stata letteralmente «cucita» nell'imbottitura delle borse da viaggio, del tutto invisibile ai controlli di routine alla frontiera. Inoltre, per rendere inoffensivi i cani antidroga di polizia e Finanza, lo stupefacente (di «qualità eccezionale», spiegano in questura) era stato contaminato da sostanze chimiche.

Il pm Andrea Padalino

Le indagini, seguite attimo dopo attimo dal pm Padalino, raccontano - al di degli aspetti giudiziari - la storia di una città invasa dalla «neve», purtroppo non quella tanto attesa per le prossime Olimpiadi. La sequestrata ai corrieri colombiani era destinata esclusivamente al mercato torinese. La partita sequestrata doveva servire ad allietare i veglioni di San Silvestro. I pusher utilizzavano come punto di incontro una serie di locali cittadini, alcuni molto noti, come il «Vida Loca», un ristorante di via Virle, una traversa di corso Ferrucci, come emerge dalle carte giudiziarie, non distante da Palazzo Giustizia. Poi, una volta divisa e affidata ai pusher, veniva consegnata ai consumatori, contattati attraverso rinnocenti» Sms dove veniva indicato solo l'ora dell'incontro, e l'indirizzo di bar, ristoranti e discoteche alla moda, in particolare tra venerdì e sabato.

I pusher riescono così a confondersi con la dei clienti. Ogni notte, passano centinaia, migliaia di dosi. Nessuna prova, per ora, di un coinvolgimento di titolari. C'è attesa per l'interrogatorio di Gomez e della moglie, che potrebbero rivelare molti e nuovi particolari sui complici e sulle nuove strategie del narcotraffico, in costante espan. Gli agenti del capo della squadra mobile, Sergio Molino e del capo della Narcotici, il vicequestore Alberto Somma, tenevano sotto stretta sorveglianza alcuni colombiani, inviati in Colombia dai boss torinesi del narcotraffico.

La produzione colombiana di coca, nel 2004, è stata di circa 600 tonnellate. Il 70 per cento va negli Usa, il resto in Europa, in particolare Francia, Inghilterra e Italia. La metà delle piantagioni si trova negli stati Putumayo e Caquetà, controllati in massima parte dai guerriglieri marxisti delle Farc.

# Specchio dei tempi

**«I torinesi entusiasti del rinato Palazzo Madama» - «Duplicare i documenti? Così non si snellisce la burocrazia» - «Sul piede di guerra i pendolari di Novara» - «Un'altra trovata Telecom» - «Cento anni»**

L'assessore comunale alla Cultura ci scrive:

«Rispondo al lettore Mario Ostengo sulla riapertura di Palazzo Madama. Francamente difficile comprendere per quale motivo il poterlo visitare liberamente per tre settimane, dopo una chiusura protrattasi per 17 anni, sia una buona cosa per il lettore in questione e non per le altre persone interessate quanto lui a quello forse il più importante bene culturale della città.

«Malgrado la capienza ammessa sia di 900 persone, ne vengono fatte entrare più per volta proprio per garantire maggiore sicurezza possibile. La coda in piazza Castello è generata proprio dal fatto che gli ingressi sono contingentati dal personale di custodia e dai responsabili.

«Il pubblico di Palazzo Madama si comportando molto civilmente e noi siamo contenti che i torinesi abbiano risposta in modo così immediato e perfi- commovente all'opportunità che è stata loro offerta durante questo periodo di festa».

Fiorenzo Alfieri

Un lettore ci scrive:

«Ricevo dai servizi demografici del Comune di Torino raccomandata la quale mi comunicano che il nuovo indi- anagrafico dell'abitazione prevede l'integrazione del numero civico con l'indicazione "SC.B" (nel mio condominio no due le scale, A e B). Completamento dell'indirizzo che può essere anche opportuno.

«La comunicazione del Co- precisa però, altro, che "copia della presente dovrà inoltre accluso patente di guida ed alla di di tutti i componenti della famiglia titolari di documenti". Una incombenza certamente fastidiosa e, all'apparenza, priva senso. Bontà sua, il Comune suggerisce, in alternativa, di richiedere la duplicazione dei documenti! Poi- ritengo che la questione interessi migliaia di cittadini, mi domando sia questa la giusta strada intrapresa verso lo snellimento e la semplificazione delle procedure».

Carlo Saghesio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di "viaggiatori" che usufruiscono della linea Torino-Novara, insomma pendolari abbiamo scritto viaggiatori perché così dovremmo essere, esseri di dubbio interesse per la comunità. Vorremmo rispondere al dirigente Fs che parla dell'esistenza di una fantomatica linea ad alta velocità Torino-Novara. Al mattino l'Es9431 ferma più a Novara, che è ridotta a una splendida banlieue dell'impero dove formano solo più treni sporchi lenti e scassati! Ci chiediamo, ed è da loro aspettiamo risposta, ma la Provincia di Novara sa che è stata tagliata fuori dalle ferrovie dalla geografia italiana quando il Tgv ferma a Vercelli! Ci chiedia- che senso ha strombazzare Novara come secondo polo del Piemonte, metterci Universi- Ospedale istituti di ricerca e quant'altro per poi ridurla co trasporti alla stregua di un paesino? Facciamo notare che noi impieghiamo un'ora più viaggio nel 2006 rispetto al 2003 (perché oltre che gli Es sono stati pure soppressi gli Ic)».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Dall'ultima bolletta Telecom ho appreso che dalle prossime fatturazioni le spese di spedizione saranno a completo carico degli utenti. Passeremo dagli attuali 0,17 cents a 0,37 Iva esclusa pari a 0,44 cents ossia costo intero della spedizione. Credo sia un'ingiustizia. Io lavoro nel mondo del commercio ma quando noi spediamo una fattura al cliente non gli addebitiamo il costo del francobollo! A questo punto dovrebbero dare l'opportunità di consultare on line le bollette e scegliere, per chi può, di optare solo per questo servizio non facendosi mandare più le bollette a casa, come ad esempio fa la CartaSì un servizio ottimo, con enorme risparmio di carta e tempo».

Federica Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Flora ha quattro figlie che le assomigliano un po', nell'aspetto di quando lei era giovane. Può godere della gioia sette nipoti, tra i quali ci sono anche io, la più "piccola" di 36 anni. Flora ha anche cinque strepitosi pronipoti: quattro maschi e una piccola femminuccia. Lei è il punto di riferimento della nostra numerosa, quanto affezionata famiglia. Mangia un po' di tutto... (fino a poco tempo fa, la sua colazione a base di gorgonzola e una fetta di pane, di cui è ghiottissima). Abita a Collegno a casa di una delle figlie. Il 16 febbraio 2006 compirà 100 anni».

Segue la firma

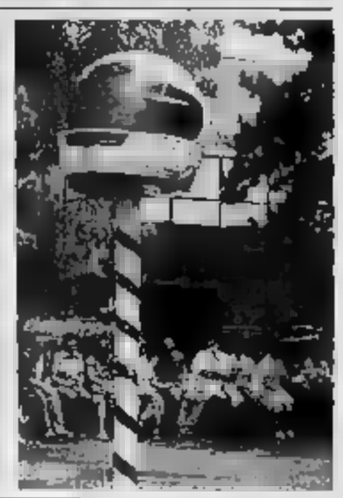
specchiotempi@lastampa.it

# inbreve

### Biella
**«Affari d'oro la Russia» ma era truffa: denunciato**

Prometteva affari d'oro, grazie a immensi capitali russi: era solo un truffatore, ché è riuscito a raggirare commerciante biellese e si apprestava a imbrogliarne un altro. L'hanno bloccato e denunciato i carabinieri: si tratta di Pier Giovanni M., , di Rimini. L'uomo era già riuscito ad acquistare e a far sparire impianti e macchine informatiche per un valore di circa mila euro. [f. p.]

### Alessandria
**Agv, forse una proroga integrazione**



Stop per un mese ai licenziamenti in dalla proroga cassa integrazione. E' stato raggiunto ieri all'Unione industriale di Alessandria l'accordo per l'Agv, l'azienda leader nella realizzazione di caschi che ha trasferito all'estero la produzione chiudendo lo stabilimento di Spinetta Marengo. Gli 81 lavoratori che da domani avrebbero dovuto finire in mobilità restano in stand-by fino al 31 e potrebbero beneficiare di altri mesi o forse di un anno di Cigs.

### Asti
**Per verificare i disagi consiglieri «pendolari»**

Hanno deciso verificare persona la situazione dei pendolari sulla linea Asti-Torino: consiglieri provinciali, Celeste Malerba (ds), Maurizio Meda (F.I.) e Sebastiano Foglietto (Lega), hanno viaggiato con due treni abitualmente usati dai lavoratori. Questi i rilievi: «Situazione igienica precaria, toilettes non funzionanti, anomalie nella revisione degli estintori. Ma c'è servizio di vigilanza privata in supporto alla Polfer (contro i borseggi)».

### Cuneo
**Sui fondi all'aeroporto la Provincia rinvia**

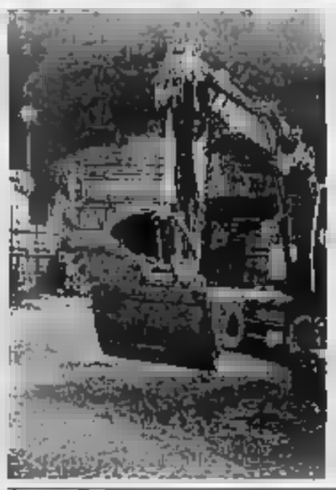
Il Consiglio provinciale ha deciso di rinviare di una quindicina di giorni la decisione sull'aumento di capitale dell'aeroporto di Levaldigi: ieri mattina, dopo un acceso dibattito, la maggioranza dal presidente Raffaele Costa ha deciso - contraria l'opposizione - di approfondire ancora l'esame della vicenda. Levaldigi ha un debito di 13 milioni di euro: senza il versamento di 8 milioni entro aprile (impegnandosi non oltre il 10 febbraio) è al fallimento.

### Savona
**Controlli in Riviera per i fuochi d'artificio**

Duecentosei esercizi ciali controllati, ci cianti segnalati all'autorità giudiziaria, 2036 fuochi di artificio sequestrati, pe identificate: questo il bilancio dell'operazione «Botti Silvestro» portata a termine in questi ultimi giorni carabinieri del comando provinciale di Savona. Solo in sei casi (ai rivenditori dell'Alessandrino e dell'Albenganese) militari hanno avuto dubbi, in ordine alla regolarità dei fuochi.

### Imperia
**Raid di vandali durante la notte**

Fioriere e cassonetti dell'immondizia rovesciati, scooter scaraventati per terra, cartelli piegati: atti vandalici durante la vacanza natalizie hanno interessato il centro di Diano Marina. L'ultimo raid, nella tra giovedì e venerdì, è stato particolarmente violento. Ne hanno fatto le spese gli scooter e l'arredo urbano del centro storico, vicino al Comune. E dopo l'ultima scorribanda notturna i commercianti chiedono maggiori controlli alle forze dell'ordine.



### Novara
**Il 2006 porta l'Alta velocità**

Per il Novarese il porterà una serie di infrastrutture fondamentali per tutto il territorio, a cominciare dall'Alta velocità. A febbraio è prevista l'inaugurazione del tronco che da Torino porta a Novara e da qui consentirà il raccordo con l'aeroporto di Malpensa tramite le Ferrovie rd. Sempre il prossimo anno vedrà il nuovo ponte sul Ticino, che servirà per i treni dell'Alta velocità che andranno da Novara a Milano.

### Aosta
**«Basta imbrattare le mura del Duomo»**

«Lasciate muri e portali della Cattedrale d'Aosta. Non scrivete parolacce e frasi ne sulle facciate del maestoso tempio di . Lo dice, rivolto ai teppisti che da qualche tempo imperversano in zona, don Amato Gorret, 78 anni, parroco della Cattedrale Santa Maria Assunta. «La Curia è stanca dover scendere in strada pennello e vernice per cancellare le oscenità vergate la vernice vandali e teppisti sulla del Signore».

### Vercelli
**Si potrà ampliare la «Cerutti»**

Con il nuovo Piano regolatore, deliberato dalla giunta comunale, potrà ampliarsi il Centro ricerche Officine meccaniche Cerutti, a Vercelli, all'avanguardia in Europa per quanto riguarda il settore delle rotative. Nel primo Consiglio comunale del 2006, la giunta porterà in discussione il Piano particolareggiato che concede alla «Cerutti» questa possibilità di ampliamento. Il progetto è già passato in Commissione edilizia.

### Verbania
**Sequestrati botti vietati made in Cina**

Oltre 600 botti di Silvestro stati sequestrati l'altro ieri ad un negoziante omegnese dagli agenti della Polizia Amministrativa in servizio alla questura di Verbania. Il materiale era non regolamentare e pertanto detenuto illegalmente dal venditore: dieci scatole contenenti piccoli candelotti per fuochi d'artificio, di fabbricazione cinese, per circa 92 grammi complessivi di polvere nera.

# 159. NUOVA RAZZA ALFA.

Con Alfa 159 inizia un nuovo corso nella progettazione delle berline sportive Alfa Romeo. L'applicazione delle più recenti innovazioni tecnologiche e la qualità costruttiva rendono Alfa 159 una vettura di classe superiore che offre rispetto in dinamica, comfort, sicurezza salva ai massimi livelli. Nuova Alfa 159: ateri e una esperienza guida.
Da 27.260 Euro f.i.p.t. esclusa! o con la nuova modalità di acquisto Alfa Più, il sistema più flessibile per avere un'auto sempre nuova, pagandone solo l'effettivo utilizzo. Prenota un test drive al numero verde 800 818 818 e sul sito www.alfa159.it

ALFA 159

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 11,9 JTDM 120 CV) - 11,5 12,2 JTS Q4 260 CV). Emissioni $CO_2$ (g/km): 157 (1,9 JTDM 120 CV) - 279 (3,2 JTS Q4 260 CV).

# «Canto i miei gospel per Mina e Celentano»

**Cristina Meneghini**
NOVARA

Rosetta ha 42 anni

Paul Rosette, [redacted], vive a Novara ma spesso lascia la città e il suo studio di consulenza. Ha ingaggi in Italia e nel mondo. Nel curriculum che racconta 42 anni di vita ci sono le collaborazioni con Francesco Baccini, i New Trolls, 883, Amy Steward, Celentano, Mina, Pierò Pelù e Ramazzotti, direzione di cori gospel, lezioni di didattica e canto, laboratorio musicale «Voiceland» e altro ancora, fino alla partecipazione, come primo corista, a Rockpolitik, a fianco dell'amico di sempre, il «mollegiato» Celentano. [redacted] si è «riposa» con i canti gospel.

A N[redacted] ha fondato due cori, e in qu[redacted] i giorni sta proponendo alcuni concerti, quale direttore dell'Inner Spirit Gospel Choir.

**Didattica, canto, tecnica, consulenze per brani: quando qualcuno le chiede della sua professione, che cosa risponde?**

«Semplicemente che mi occupo di musica, [redacted] proprio devo dire che [redacted] faccio nella vita».

**[redacted] si è trovato con Celentano?**

«Benissimo, come sempre. Celentano fa parte dei ricordi in bianco e nero della mia vita, è un legame che dura da parecchi anni. Lo stimo perchè è una persona che osa e [redacted] a cambiare il mondo».

**Il suo rapporto con Novara.**

«La città non mi ha mai regalato nulla [redacted] la [redacted] mia».

**In questo periodo natalizio, gli appassionati di [redacted]sica gospel hanno avuto modo più volte di apprezzare l'interpretazione il coro Che valore ha per lei la musica gospel?**

«Il m[redacted] in cui [redacted] scattata la molla che mi ha fatto creare due cori gospel è il fatto che sono stato insegnante di tecnica vocale gospel al Festival Internazionale: ho contribuito a far [redacted]scere all'Italia un genere assolutamente sconosciuto che unisce funky, rock, jazz, blues».

**E dopo Rockpolitik?**

«Mi rilasso, sull'onda del successo, perchè questa trasmissione corona un tratto del percorso. Un percorso che non so dove mi porta, [redacted] che sono 20 anni [redacted] carriera, anni difficili».

**E poi?**

«Seguo da solo il percorso che mi si presenta: mai ricevuto regali, come ho detto. E [redacted] ho bussato nemmeno alla porta di Celentano».

## [redacted]

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 63 | 50 | 61 | 37 | 4 |
| | 72 | 62 | 55 | 46 | 41 |
| CAGLIARI | 34 | 56 | 47 | 26 | 87 |
| | [redacted] | 96 | 73 | 71 | 71 |
| FIRENZE | 3 | 4 | 55 | 10 | 43 |
| | [redacted] | [redacted] | 54 | 52 | 47 |
| GENOVA | 6 | [redacted] | [redacted] | 76 | [redacted] |
| | 98 | [redacted] | 57 | [redacted] | 54 |
| [redacted] | [redacted] | 46 | 28 | 53 | [redacted] |
| | 71 | [redacted] | 49 | 40 | 39 |
| NAPOLI | 16 | 35 | [redacted] | [redacted] | 49 |
| | 110 | 53. | [redacted] | [redacted] | 44 |
| [redacted] | 35 | 1 | 19 | 47 | 55 |
| | 104 | [redacted] | [redacted] | 74 | 71 |
| RO[redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 33 | 20 |
| | 59 | 52 | 51 | 48 | 47 |
| TORINO | 62 | 8 | 14 | 67 | 56 |
| | [redacted] | 75 | 55 | 52 | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | 11 | 45 | 3 | 12 |
| | 81 | [redacted] | [redacted] | 46 | 43 |

**Ambi centrali:** Ambi centrati sul n. 24 di PALERMO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 24-2 | 24-6 | 24-10 | 24-16 | 24-18 |
| 24-20 | 24-26 | 24-28 | 24-30 | 24-34 |
| 24-36 | 24-38 | 24-42 | 24-48 | 24-50 |
| 24-52 | 24-56 | 24-58 | 24-60 | 24-66 |
| 24-68 | 24-70 | 24-74 | 24-78 | 24-80 |
| 24-82 | 24-84 | 24-86 | 24-88 | 24-90 |

**Ambate mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presenta [redacted] all'estrazione:
Bari 2 (3); Cagliari 33 (9); Firenze 11 (7); Genova 28 (7); Milano 53 (3); Napoli 59 (3); Palermo 32 (3); Roma 35 (3); Torino 17 (7); Venezia 84 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] ROMA.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-1 | 64-5 | 64-13 | 64-19 | 64-21 |
| 64-23 | 64-27 | 64-29 | [redacted] | 64-37 |
| 64-41 | 64-47 | 64-51 | 64-55 | 64-61 |
| 64-63 | 64-75 | 64-77 | 64-85 | 64-89 |
| 66-1 | 66-5 | 66-13 | 66-19 | 66-21 |
| [redacted] | 66-27 | 66-29 | [redacted] | 66-37 |
| 66-41 | 66-47 | 66-51 | 66-55 | 66-61 |
| 66-63 | 66-75 | 66-77 | 66-85 | 66-89 |

Per CONTROFIGURE la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a TORINO.

| | | |
|---|---|---|
| 7-18-29 | 7-18-40 | 7-18-51 |
| 7-18-62 | 7-18-73 | 7-18-84 |
| 7-18-55 | 18-29-40 | 18-29-51 |
| 18-29-62 | 18-29-73 | 18-29-84 |
| 18-29-55 | 29-40-51 | 29-40-62 |
| 29-40-73 | 29-40-84 | 29-40-55 |
| 40-51-62 | 40-51-73 | 40-51-84 |
| 40-51-55 | 51-62-73 | 51-62-84 |
| 51-62-55 | 62-73-84 | 62-73-55 |
| 73-84-55 | 84-55-7 | 84-55-18 |

[redacted]
27/12/2005

## [redacted]PER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| € 1,00<br>2 combinazioni | 6 - 13 - 14 - 30 - 71 - 75<br>18 - 19 - 20 - 57 - 62 - 66 |
| € 3,50<br>7 combinazioni | 5 - 40 - 43 - 45 - 73 - 74 - 87 |
| € 112,00<br>224 combinazioni | **Giocate sistematiche con basi**<br>basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 2 - 3 - 54 - [redacted]<br>variabili (8 numeri) = 25 - 32 - 41 - 42 - 59 - 61 - 83 - 89 |

**Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

## Appuntamenti

ASTI

### Musei aperti

Oggi saranno aperti museo di Sant'Anastasio [redacted] complesso di San Pietro. [redacted] Sant'Anastasio si potrà [redacted] anche la mostra «Edere et bibere magno cum gaudio», che documenta le abitudini alimentari ed il tema del banchetto nell'Italia antica. Sono esposti reperti in ceramica, vetro [redacted] metallo provenienti da diverse aree della Penisola. [redacted] San Pietro è allestita la mostra «Le rotonde del Santo Sepolcro, Un itinerario europeo», info. 0141- 399489

AOSTA

### Concerto [redacted] Capodanno

La Ladies Orchestra di Sofia, ensemble femminile della Bulgaria, è protagonista [redacted] del Concerto di Capodanno domani alle 11 al teatro Giacosa [redacted] Aosta. In scaletta Mozart, Brahms e Strauss (fra cui la celebre «Marcia di Radetzky).

BIELLA

[redacted]

Atmosfera jazz al Circolo vizioso [redacted] Biogliо [redacted] chiudere [redacted] le note. Alle 21 cena a buffet, poi concerto del Naima Jazz Trio, formato da Angiolina Staffieri, Davide Logiri e Gianluca Alberti. Il [redacted] è di 28 [redacted] per i [redacted] e 34 [redacted] con sottoscrizione tessera 2006. Info.: 015-8442109.

SAINT-VINCENT

### Artigianato tipico

«Fiera [redacted] Natale e dell'artigianato [redacted] oggi dalle 10 [redacted] 18 in via Chanoux a St-Vincent. Nelle bancarelle si potranno trovare i prodotti dell'artigianato valdostano: sculture, oggetti legno, pietra ollare [redacted] ferro battuto, cesti e gerle di vimini intrecciato, capi in lana e canapa, pizzi al tombolo.

## le trame dei film

LUCE TORNA UOMINI «mediocri»
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

**A HISTORY OF VIOLENCE.** Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. [redacted] Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno evora nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che affermi conoscerlo. ●●●

**BROKEN FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmusch, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su [redacted] dall'amico Winston, [redacted] si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ●●●

**CHICKEN LITTLE - AMICI PER [redacted] PENNE.** Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, [redacted] salvare il mondo. [redacted]

**LE CRONACHE DI NARNIA.** Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. [redacted] la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio. Il mobile è il [redacted] verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Dal romanzo [redacted] C.S. Lewis, dirige il regista di [redacted]. ●●●

**L'ENFANT.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, [redacted] Jérémie [redacted]el e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono [redacted] con il [redacted] di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno [redacted] l'intenzione [redacted] venderlo. [redacted] al festival di Cannes. ●●●

**HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia [redacted] Mike Newell con Daniel Radcliffe [redacted] Emma [redacted] Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario [redacted] J.K. Rowling, vede Harry [redacted] sfidare a palla bandiera di Hogwarts di un torneo internazionale a [redacted] partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. ●●●

[redacted] Avventura. Regia di [redacted] Jackson con [redacted] Watts e [redacted] Black. L'artista Ann Darrow accetta di andare a girare un film [redacted] un'isola misteriosa: lo popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla [redacted] nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del [redacted] [redacted] Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato [redacted] cinema due anni [redacted] da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. [redacted] regista de «Il Signore degli Anelli» [redacted]

**ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW.** Commedia. Regia di [redacted] Miranda July, con John Hawkes. Opera prima [redacted] trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia [redacted] l'incontro [redacted] un grande [redacted] di una [redacted] americana tra un [redacted] con la [redacted] lasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato [redacted] recente e con due figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. ●●

**[redacted] DI [redacted] GEISHA.** Avventura. Regia [redacted] Rob [redacted] [redacted] Zhy [redacted]g e [redacted] Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone [redacted] 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo [redacted] best seller [redacted] Arthur Golden pubblicato nel 1997, dvige l'autore di «Chicago». ●●

**MR. AND [redacted] SMITH.** Azione. Regia di Doug Liman, con [redacted] Pitt e Angelina [redacted]. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane [redacted] nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. [redacted] giorno ricevono l'ordine di uccidersi a vicenda. ●●

**[redacted] MIAMI.** [redacted] Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo [redacted]. Massimo, Giorgio [redacted] figlio Paolo vengono [redacted] mogli e fidanzate [redacted] prima [redacted] Natale e, per superare la crisi, decidono [redacted] andare in vacanza a Miami. ●●

**PAROLE [redacted]ORE.** Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e introversa Eliza, una dei due figli, [redacted] a partecipare e vincere gare nazionali di spelling il padre ritiene [redacted] un dono divino. Dal [redacted] di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». [redacted]

**RETINAS.** Commedia. Regia [redacted] Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Oft Xoy» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»). ●●

**TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO.** Commedia. Regia di [redacted] Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lavorato da un [redacted] [redacted] moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata [redacted] lui che lo riempie di messaggi e biglietti [redacted] «ti amo» [redacted] le lingue del mondo. ●●

**VIZI [redacted] FAMIGLIA.** Commedia. Regia di Rob Reiner, con [redacted] Aniston e Kevin [redacted]. Prossima a sposarsi [redacted] [redacted] commenta [redacted] sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Susan racconta un matrimonio che [redacted] svela un [redacted] [redacted] famiglie: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato [redacted] anche, poi divenuto film di [redacted] con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. ●●

TRAME A CURA [redacted] Daniele Cavalla

## Il Sudoku

**LA REGOLA** (MAI LO STESSO NUMERO)

[redacted] Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. [redacted] condizione è che [redacted] **riga, [redacted] [redacted] riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

**MEDIO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | | | 1 | 3 | | | |
| | | | 8 | | | | 1 | 5 |
| 2 | | | 6 | | | | 3 | |
| | | 7 | | 6 | | | | 2 |
| | 2 | 4 | | | | 6 | 8 | |
| 6 | | | | 2 | | 9 | | |
| | 1 | | | | 5 | | | 3 |
| 8 | 6 | | | | 7 | | | |
| | | | 9 | 4 | | | | 8 |

**DIFFICILE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 4 | | | | | 3 | | 6 |
| | | 1 | | | | | | 5 |
| | | | 1 | | 7 | | | |
| | 1 | | | 9 | | | | |
| | | 3 | 4 | 7 | 5 | 8 | | |
| | | | | 3 | | | 4 | |
| | | | 6 | | 4 | | | |
| 2 | | | | | | 7 | | |
| 5 | | 4 | | | | | 9 | |

**SUGGERIMENTI**

[redacted] Partite nella zona dove [redacted] sono più numeri già presenti, non [redacted] a indovinare. Inserite le cifre solo quando [redacted] certi. Ricordate [redacted] per ogni gioco la [redacted] è una e una sola.

[redacted] Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i [redacted]ri ammessi, dopo aver eliminato dalle [redacted] cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna o [redacted] sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

## [redacted] Le soluzioni dei giochi di ieri

**MEDIO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 1 | 9 | 4 | 2 | 3 | 6 | 7 | 5 |
| 6 | 2 | 3 | 8 | 5 | 7 | 4 | 1 | 9 |
| 4 | 5 | 7 | 9 | 1 | 6 | 8 | 3 | 2 |
| 5 | 3 | 8 | 7 | 4 | 1 | 2 | 9 | 6 |
| 2 | 6 | 1 | 5 | 9 | 8 | 7 | 4 | 3 |
| 7 | 9 | 4 | 6 | 3 | 2 | 1 | 5 | 8 |
| 3 | 4 | 2 | 1 | 6 | 5 | 9 | 8 | 7 |
| 1 | 7 | 6 | 3 | 8 | 9 | 5 | 2 | 4 |
| 9 | 8 | 5 | 2 | 7 | 4 | 3 | 6 | 1 |

**DIFFICILE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 1 | 5 | 6 | 4 | 8 | 2 | 3 | 7 |
| 8 | 7 | 3 | 5 | 9 | 2 | 6 | 1 | 4 |
| 4 | 2 | 6 | 3 | 1 | 7 | 8 | 5 | 9 |
| 5 | 9 | 8 | 4 | 3 | 6 | 1 | 7 | 2 |
| 7 | 6 | 1 | 2 | 5 | 9 | 4 | 8 | 3 |
| 3 | 4 | 2 | 7 | 8 | 1 | 9 | 6 | 5 |
| 2 | 5 | 7 | 1 | 6 | 4 | 3 | 9 | 8 |
| 6 | 3 | 9 | 8 | 2 | 5 | 7 | 4 | 1 |
| 1 | 8 | 4 | 9 | 7 | 3 | 5 | 2 | 6 |

## al CINEMA

### [redacted]

[redacted] Tel. 0171-631.771/444.285.
**Kirikù e gli animali [redacted]** feroci. Ore 16; 17,30 ice €5,50; 30 ing €10.

**DON BOSCO.** Tel. 0171-692516.
OGGI RIPOSO; domani: **Le cronache di Narnia**. Or. 17

**SALA LANTERI.**
CHIUSO RIAPRE L'11 GENNAIO 2006.

**CITYPLEX.** [redacted] 363021.
**SALA BLU. Natale a Miami.** [redacted] 17; 19; 21. **SALA ROSSA Le cronache di Narnia** Ore 17; 20. **SALA VERDE. King Kong** Ore 17; 20

**SALA AZZURRA. Ti amo in tutte le lingue...** Ore 17; 19,15; 21,15

[redacted] OGGI RIPOSO; domani: [redacted] or. 15; 17,30; **Parole d'amore** or. 20; 22

[redacted] Prenotazioni: tel. 199.151.645.
**SALA 1. A history of violence** Ore 15,15; 17,30; 20,15
**SALA 2. Parole d'amore.** Ore 15.05; 17,35; 20,05
[redacted] **Harry Potter.** Ore 14,30.
**Vizi di famiglia.** [redacted] 17,45; 20,20
**SALA 4. Me[redacted] di una G[redacted].** Ore 19,50
**Chicken Little** Ore 14; 15,55; 17,50
**SALA 5. King Kong** Ore 15,20; 19
**SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 14,10; 16,20; 18,30; 20,40
**SALA 7. Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 15,30; 17,40; 20,15
**SALA 8. Le cronache di Narnia** Ore 14,30; 18,45; 22,15.
**SALA 9. Le cronache di Narnia** Ore 14; 16,55; 19,50
**SALA G. Natale [redacted]**
Ore 15; 17,25; 20,05
[redacted]
Ore 15,15; 17,40; 20,15

[redacted] Tel. 0172-412.317.
[redacted] **lingue del mondo.** Ore 21
**SALA MAX. King Kong.** Ore 20,20.
**SALA MIGNON.** [redacted]
Ore 21

**MULTISALA VITTORIA.** Tel. 0172-412.771.
**SALA MILLENNIUM. Natale a Miami** Ore 16,15; 20,15
[redacted] **Le cronache di Narnia** Ore 17,30; 20

**LUX.** Tel [redacted]6055; OGGI RIPOSO; Domani: **Chicken little**. cr 16,30; 18; **Ti amo in tutte...** cr. 20; 22

**TEATRO** [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] RIPOSO, [redacted] **La mar[redacted]**. Or. 20; 22

[redacted]. OGGI RIPOSO ; domani: [redacted] **ry Potter.** or. 16; 20,45

**VACCHETTI** OGGI RIPOSO; domani **Harry Potter e King Kong** (sara)

**NUOVO LU[redacted]**

[redacted] [redacted] 0174-701.552. **Harry Pota[redacted]** Or. 20,30

**GALILEI.** OGGI RIPOSO; domani: **Natale [redacted]** or. 17,40; 20,30

**MULTILANDIA.** Tel. 0173-742.321.
[redacted] **H.P. Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**SALA GRANDE. Le cronache di [redacted]** Ore 16,30; 19,45; 22,15.
**SALA ROSSA. Natale a Miami.** [redacted] 15,55; 18,05; 20,15; 22,30

[redacted]
**CINELANDIA.** Tel. 0172-627 261
**SALA ROSSA. Le cronache di Narnia** Ore 14; 16,55; 19,50
**SALA BLU. Natale a Miami.** Or 16,15; 17,40; 20,10
[redacted] **VERDE. Ti amo in tutte le lingue del mondo** [redacted] 14,05; 16,15; 18,25; 20,35

[redacted]
**EXCELSIOR**
**La marcia dei pinguini.** Ore 16,30

**LUX. Chicken little** cr. 15,15; 16; **Mr and mrs Smith** Or. 20,30

[redacted]
**BERTOLA.** Tel. 0174-47.858.
[redacted] **1.** OGGI RIPOSO, domani **Le cronache di Narnia** cr. 15; 16; 21
**SALA 2.** OGGI RIPOSO **Chicken little.** Ore 15.30, 17,30 **A history of violence.** Or. 19,30; 21,15

**BARETTI. OGGI RIPOSO** domani: [redacted] [redacted]. 21

**SALA MULTICINEMA.** Tel. 0175-79.70.27
**Mr and Mrs Smith** Or. 20; 22

**BAR[redacted].** OGGI RIPOSO. domani **Narnia.** Or 16,30; 20; 22,30

**SAN GIACOMO. La marcia dei pinguini.** Ore 16,30; 20,30

**CIVICO. Natale a Miami** Ore 16; 18; 20

**MULTISALA ITALIA.**
**SALA 1. Vizi di famiglia.** Ore 18; 18,20
**SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo** Ore 16; 18; 20
[redacted] **3. Le cronache di [redacted].** Ore 16,15; 19

**AURORA.** Tel. 0172-712.557
OGGI RIPOSO; domani: **La marcia dei pinguini** (pom); **Vizi di famiglia.** or. 21,15

**CINECITTA'. SALA 1.** [redacted] **a [redacted]** Ore 18; 20. **SALA 2. Chicken little** Ore 17,45; **Memorie di una geisha** Or. 19. **SALA 3. Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 18; 20. **SALA 4. Le cronache di Narnia.** Ore 19. **SALA 5. King Kong** Or. 18,30

[redacted]
**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644
**King Kong.** Ore 15-16,30/Dom. [redacted]

**AMBRA.** Tel. 0131-252.072
[redacted] [redacted] / Fest. [redacted]

**COMUNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234.240.
**Le cronache di Narnia** Ore 14,40-17,10-19,40

**COMUNALE Sala Ferrero.** T. 0131-234.240
**Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 14,40-17,20 **Vizi di famiglia** Ore 20,20

**COMUNALE Sala Zandrino.**
**Kirikù e gli animali selvaggi** Ore 15,45-17,15-18,45.
**A history of violence** Ore 20,20.

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
**Ti amo in tutte le lingue del mondo** Ore 16.15-18.15-20.15 / Dom anche 22.15.

**MIGNON.** Tel. 0131-252.707.
**Natale a Miami** Ore 16,20-18,20-20,20 / Dom anche 22.25.

**CRISTALLI - Sala Kubrick.** T. 0131-349.321
**Memorie di una geisha**
Ore 15-17,30-19,45 / Dom anche 22,30.

**CRISTALLI - Sala Kurosawa.** T. 0131-349.321
**Chicken [redacted] le penne** Ore 15,30-17-18,30
**Reinas** Ore [redacted] / Dom anche 22.30.

**ARISTON.** Tel. 0144-32[redacted]
**Natale a Miami** Ore 19,30-21.15 / Dom. 16-18-20,15-22.30.

**CENTRALE.** Tel. 0144-322.403
**Ti amo [redacted] [redacted] lingue del mondo** Ore 19,30-21,15 / Dom. 16-18-20,15-22.30

[redacted]
**ROMA.** Tel. 0143-687 516
**Natale a Miami** Ore 21 / Sab. e fes. anche 16

[redacted]
**CHIELAVILLA CASALE.** Tel. 0142-461.551
**SALA 1. Natale a [redacted]**
Ore 15-17,25-20,05 / Dom anche 22,30.
**SALA 2. Le cronache di Narnia**
Ore 14-16,55-19,50 / Dom anche 22,45
**SALA 3. Natale a [redacted]**
Ore 15,15-17,40-20,15 / Dom anche 22,40.
**SALA 4. King Kong**
[redacted] Dom anche 22,40.
[redacted] **5. Chicken Little amici per le penne** Ore 14,20-16 15-18,10.
**SALA 6. Parole d'amore**
Ore 20,10 / Dom anche 22,40.
**SALA 8. Memorie di una geisha**
Ore 14,10-17,05-20.
**Dom. 1/1 anche 8. history of violence** Ore 22,55.
**SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 14,30.
[redacted] **Vizi [redacted] famiglia**
Ore 17,40-20.15 / Dom anche 22,35.
**SALA 8. Ti amo in tutte le lingue del mondo** Ore 14,10-16,20-18,30-20,40.
Dom anche 22,50.

**MAGALLE'.** T. 0131-585.097
Oggi chiuso Ore 20,15-22.30 / Lun. [redacted]

**MODERNO DIGITAL.** Tel. 0143-78.200
**Natale [redacted]mi**
Ore 16-18-20,15 / Dom anche 22,30.

[redacted]
**COMUNALE OTE[redacted].** Tel. 0143-81.411
**Natale a Miami** Ore 16-18-20 / Dom. 22,15

**CINEMA TEATRO SPLENDOR.** [redacted] 0143-81.411.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo** Ore 20 / Dom 16-18-20-22,15.

**CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1.**
Tel. 0131-851.386
**Ti amo in tutte le lingue del mondo** [redacted] 16,30-18,30-20,30 / Dom anche 22.30.

**CINEMA TEATRO [redacted]CIALE - Sala 2.**
Tel. 0131-801.326 **Vizi di famiglia**
Ore 16,30-18,30-20,30 / Dom anche 22,30.

**MEGAPLEX STARDUST.** Tel [redacted] 754
**SALA 1. [redacted] a [redacted]**
15,10-17,30-20,20 / Dom. anche 22,30
**SALA 2. Le cronache di Narnia**
Ore 14,50-17,30-20,10 / Dom. anche 22,50
**SALA 3. Ti amo in tutte le lingue del mondo** [redacted] 15-17,20-20,10 / Dom. anche 22,30
**SALA 4. Natale a [redacted]**
Ore 16,15-18,30 / Dom. anche 21,30-23,35.
**SALA 5. Chicken Little** Ore 15,15-17.
**SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo** Ore 19 / Dom. anche 21,15-23,50
**SALA 8. King Kong** Ore 15-18,30 / Dom. 22
[redacted] **7. P[redacted] d'amore** Ore 15-20,30
**SALA 7. Vizi di famiglia** Ore 17,30 / Dom 22,40.
**SALA 8. [redacted] e gli animali selvaggi** Ore 15,10-16,40-18,10
**SALA 9. Memorie[redacted] una geisha**
Ore 20-55 / Dom. [redacted] 22,40

**CineTorino SOCIALE.** Tel 0131-942.775
**Chicken [redacted] per le penne** Ore 15,30-17,30
**Dom. 1/1 [redacted] [redacted] Smith** Ore 20-22.20

**ARLECCHINO.** Tel 0383-648 124
**Concerto di Fine Anno: VI Edizione Festival Lirico Sinfonico** Ore 22.30
[redacted] **1/1 Ti amo [redacted] tutta [redacted]** [redacted] 15-21.15

[redacted]
**SALA 1. Le cronache di Narnia**
Ore 16-19.15-22.30.
**SALA 2. Harry Potter e il calice di fuoco** Ore 14.30.
**SALA 3. Vizi di famiglia**
Ore 17,40-20-22,25 / Sab. anche 0,50.
**SALA 4. Natale a [redacted]**
Ore 15.20-17,45-20.10-22.40 / Sab. anche 1.00
**SALA 4. Chicken Little** Ore 14,25-16.25.
**SALA 4. Le cronache di Narnia**
Ore 18.25-21,30 / Sab. anche 0,35.
**SALA 5. King Kong** Ore 14,35-18,15-22.
**SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo** Ore 14,15-16,35-19-21,30 / Sab. 22.45.
**SALA 7. Natale a Miami**
Ore 14.20-16.45-19.10-21,40 / Sab. [redacted]
**SALA 8. Ti amo in tutte [redacted] lingue [redacted] mondo** Ore 15-17,25-19.55-22.20 / Sab. anche 0,45
**SALA 9. King Kong** [redacted] 14.20-18-21.45.

## ASTI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted]A. Tel 0141-480 175
**SALA 1. Le cronache di [redacted]**
Or.: 14; 16.55; 19,50; 22,45 Sab. 14; 16,55; 19,50 Bigl : 7 € (5,50 €). Lun. mar. gio. 6 € (5 €). [redacted], sera e sab pom 5 €
**SALA 2. Chicken [redacted]** Or.: 15.20. [redacted] [redacted] [redacted] 17.25; 20,05; 22.30. Sab 17.25; 20,05.
**SALA 3. Natale a Miami** Or. 15.15; 17,40; 20.15; 22.45. Sab. 15.15; 17,40; 20,15
**SALA 4. Vizi [redacted] famiglia** [redacted]; 17,45; 20,15 **A history of violence** Or. 22,35.(no sabato)
**SALA 5. Ti amo in tutte le lingue del mondo.** [redacted] 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. [redacted] [redacted] 14,10; 16,20; 18,30; 20,40.
**SALA 6. King Kong.** Orario: 15.20; 19; 22,40. Sab. 15,20; 19.
**SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco.** [redacted] 14,30. **Parole d'amore** Or 17,40; 20,10; 22,40 Sab 17.40; 20,10

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.086.
**Ti [redacted] [redacted] tutte le [redacted] del mondo**
Ore 18.10; 20.20; 22.30 Sab. 16; 18,10; 20,10, Fest. 15; 18.10; 20.20; 22.30. Bigl. 6,50 € (5 €)

**ODEON.** Tel. 0141-530.086.
**La cronache di Narnia** Ore 17; 19,50; 22.30 [redacted] 14,30; 17; 19,50. Fest. 14,30; 17; 19,50; 22,30

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595 040.
**Natale a Miami.** Ore 17; 19,15; 21,30. Alle ore 16; 18.10; 20,20; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €)

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.030.
OGGI RIPOSO.
**Vizi di famiglia.** Dom. [redacted] 18,30; 20,30; 22.30. Bigl.: 6,50 € (5€).

**TEATRO ALFIERI.** RIPOSO

OGGI RIPOSO **Memorie di una geisha.** Dom ore 16.15; 19,15; 22. Bigl.: 6,50 € (5 €).

[redacted]
**ARLEO.** Tel. 0141-824.880
OGGI RIPOSO. **Ti amo in [redacted] lingue del mondo.** Dom. 18; 18,15; 20,15; 22.30. Biglietto: 6.50 €(4.50 €)

[redacted]
**LUX.** Tel. 0141-702.788.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo** [redacted]: 22.30. Sab. 20.30; Dom. 18,30; 18.50; 20,30; 22,30. Lun 20.30; 22,30. Bigl.: 6.50 € (4.50 €)

**SOCIALE (DTE).** Tel 0141-701.495.
**Le cronache di Narnia.** Ore 19,45; 22.50 Sab: 20.30. Dom. 16.30; 19,45; 22,30 Lun 19,45; 22.30. Biglietto. 6.50 € (5 €).

[redacted] Tel. 0141-701.459
**SALA VERDI. Natale a Miami.** Orario: 20.30; 22.30 Sab 20. 22. Dom. 16; 18.15; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 €(5 €). Lun. Sab
**SALA REGINA. King Kong** Orario: 21. Sab 20.30 Dom 15; 18,30; 22.
**SALA AURORA. Parole d'amore.** Orario: 20; 22.30 Sab 20; 22. Dom. 16; 18.15; 20; 22.30

[redacted]
**CRISTALLO.** [redacted] 0141-975.247.
**Le cronache di [redacted]**
Or. 21,15 Dom 15; 20.30.

[redacted] Tel 0141-925.016
[redacted] **a Miami**
Ore 21,15. Dom 17; 20,30; 22.30.
**Chicken little** Dom. ore 15,30.
Bigl.: 5 € (5 €)

**LUX 2.** Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO. **King Kong.** Dom ore 16 **Mr e Mrs Smith.** Dom. ore 20.30; 22.30.

**SPLENDOR** Tel. 0141-975.247.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 21,15 Dom. 15; 20.30.

[redacted]
**TEATRO COMUNALE. ATLANTE.**
[redacted] **Natale a Miami.** Dom ore 16,30; 20,30; 22,30.

★★★

Musica, party e tombolate fino al mattino nei locali ad Alba e Boves

Il «popolo della notte» sceglierà il trascorso in pista l'ultima serata dell'anno, scatenandosi al ritmo dei grandi successi proposti dal vivo o dai dj

# «Buon anno» tra balli e cenoni

## *In discoteche e luoghi notturni di ritrovo*

Mancano davvero poche ore alla mezzanotte; che indicherà l'addio al 2005 e l'arrivo dell'anno nuovo. Un momento di festa, condivisione e allegria, che il «popolo della notte» davvero non può perdere.

I luoghi di ritrovo notturni della «Granda» - discoteche, circoli, pub - si sono attrezzati per proporre al pubblico varia di iniziative, che accompagneranno tutti fino al tradizionale brindisi. Un appuntamento che molti vivranno in famiglia, altri con gli amici, altri ancora nei locali (ristoranti, trattorie, disco-pub), ma pochi lasceranno «andare» senza festeggiarlo.

Un modo per trascorrere la notte di San Silvestro in allegria è scegliere il «Studio vu» di Alba, dove lo staff ha preparato un programma ricco e per tutti. Stasera si comincerà alle 21, con la cena preparata da grandi chef: un menù di quindici portate, che vanno da ricette tradizionali a sapori più particolari, con piatti tipici della cucina francese e di quella orientale.

L'accompagnamento musicale sarà quello delle famose hit, dagli Anni Sessanta a oggi: un sottofondo sul quale sarà possibile cantare e ballare per tutta la notte. I brani verranno proposti da una cover band torinese, che si esibirà «live». Non mancherà la tradizionale tombolata, con ricchi premi in palio: videoregistratori, lettori dvd, accessori di moda, stereo e altro. L'animazione verrà garantita dalla presenza di alcuni componenti dello staff del locale, che si sono preparati per intrattenere il pubblico con divertenti gag e «cotillons». Una vera festa, con tutti gli ingredienti classici, fino all'arrivo della mezzanotte.

Il brindisi non sigla, però, la fine della serata. Nel dopocena sarà il dj Sergio Gaiola, alla consolle, a far ballare chi ama «tirar tardi» fino all'alba. Al mattino, abbondante colazione per chi sarà riuscito a resistere fino ad allora.

Si sarà da festeggiare alla grande anche al «Palà Music Cafè» di Boves, dove stasera saranno in scena gli «@at». Si tratta di una band formata da quattro amici, che sono accomunati dall'amore per la musica, con un unico obiettivo: divertirsi e far divertire, proponendo al pubblico uno show [illegible].

Il repertorio si base su una sequenza musicale che evidenzia la fama assoluta dei brani proposti: lo spazio è tutto dedicato alle hit del passato e del presente, ma con uno spettacolo sempre aggiornato alle nuove uscite del panorama musicale, nazionale ed internazionale (dal pop dei Backstreet Boys e Five ai Blink 182 e Green Day, da Battisti, Vasco Rossi, Ligabue, il rock'n roll Anni Cinquanta e Sessanta).

Per informazioni è possibile consultare il sito www.palaboves.com e contattare i numeri 335.5244240 o 339.3370472. Per le prenotazioni, invece, è gradito il contatto al numero 320.4852041. Va ricordato, infine, che al «Palà» è sempre possibile cenare al ristorante, aperto il venerdì e il sabato, dalle 21; ci sono anche locali a disposizione per cene di lavoro, feste di compleanno o altre occasioni speciali.

Capodanno non passerà inosservato neppure all'«Altromondo» di Alba.

Il party di questa sera s'intitola «3...2...1 Buon anno», per riassumere in questo modo tutti i propositi per una serata da non dimenticare. Protagonista sarà la live music con «I Verticidio». Non mancheranno ingredienti fondamentali della tradizione, come panettone, spumante, cappuccino e cornetto per tutti i partecipanti.

Il divertimento nel locale albese proseguirà martedì 3 gennaio, al «Cafè Latino» (così è denominato l'appuntamento di ogni martedì sera): evento «with Eddy & Esquina Caliente».

Venerdì, poi, pomeriggio di festa con il «Befana party». Lo slogan è «Vieni a fare festa con noi»: l'apertura della discoteca è dalle 15 alle 19. Verranno premiati i Re Magi e la Befana più originali; zucchero filato e tanti regali per i tutti i bambini. Alla sera, al «Cafè Royal», una festa per la vecchina più simpatica del mondo.

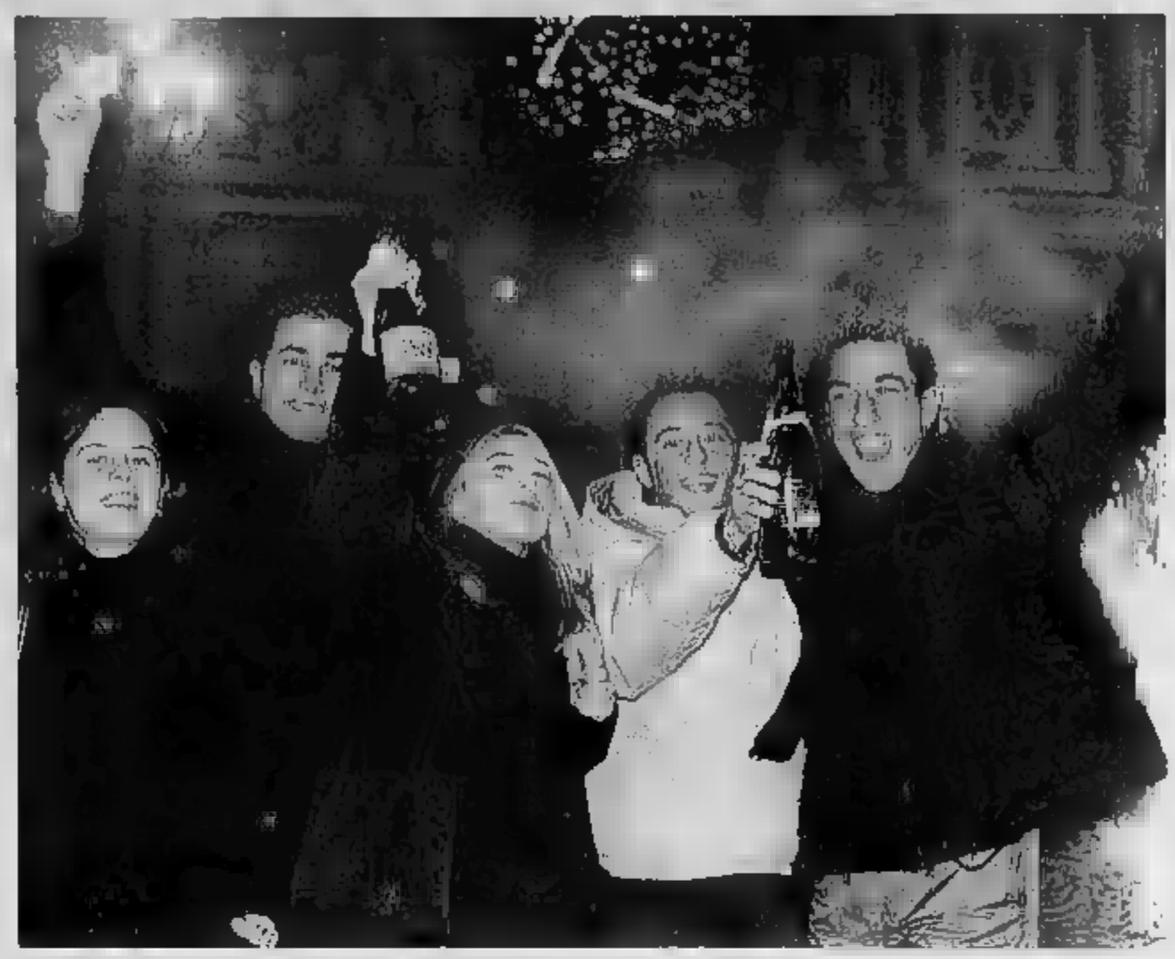
AUGURI

### «Il 2006 sia sereno per tutti»

Dopo trascorso un intero Insieme al «popolo notte», i titolari, gestori e gli staff dei luoghi di ritrovo notturni desiderano porgere a tutti i loro clienti i più sinceri e sentiti auguri per il 2006. L'auspicio è che si tratti di un anno all'insegna della pace, della serenità e della tranquillità. «Auguriamo - sottolinea Federica Toselli dell'"Evita" di Cavallermaggiore - che il nuovo anno porti ad esaudire tutti i desideri più attesi e speciali, dalla salute al benessere di ciascuna famiglia». «La speranza per tutti - dice Marcellino Blengino del "Cabiria" di Borgo San Dalmazzo - è che si riesca a ottenere la tranquillità tanto inseguita, senza perdere la capacità di divertirsi e di stare bene in compagnia». «Dopo un fine sereno - aggiungono al "Palà" di Boves - non rimane che proporsi di vivere un 2006 che lo sia altrettanto». «Il nostro augurio - dicono all'"Altromondo" di Alba - è che l'anno nuovo porti tutto ciò che di più bello ci si possa attendere». «L'augurio è anche quello di continuare a sorridere e trascorrere ore piacevoli in compagnia» concludono allo «Studio vu» di Alba. Il conto alla rovescia per la mezzanotte è già cominciato.

E' LA SERA DI SAN SILVESTRO LE PROPOSTE PER FESTEGGIARE LA FINE DEL 2005 E L'ARRIVO DEL NUOVO ANNO

# Dove andiamo



## Laura Pausini, Marco Carena, i Persiana Jones per divertirsi nella lunga notte tutta «live» a Torino

Torino è pronta per salutare il nuovo anno in piazza San Carlo: sarà l'inizio all'insegna dei cinque cerchi, il simbolo che renderà la città protagonista di un evento mondiale. Sarà un [illegible] con la [illegible] di [illegible] tra i cantanti italiane più popolari al mondo, Laura Pausini, con la musica dei Persiana Jones e dell'Orchestra Arturo Piazza, e poi [illegible]a teatro, giochi, acrobazie, cabaret [illegible] compagnia Ciau Bale, la scuola di circo Flic, Paolo aka. Marco Carena, Gianpiero Perone.
Il capodanno di Torino sarà anche quello della città capitale mondiale del libro che poco dopo la mezzanotte celebrerà l'«Happy [illegible] Book»: ognuno potrà regalare il proprio libro preferito, che si è portato da casa, al suo vicino di festa.
L'appuntamento è per le 21,30 con i saluti dei Vit (Very Important turinesi), video comici sui torinesi e le olimpiadi a [illegible] della compagnia Ciau Bale, poi un assaggio di quella che sarà l'intera colonna sonora dell'ultimo dell'anno, a cura di Paolone Aka.
Alle 22,25 il concerto di Laura Pausini condurrà i torinesi al fatidico brindisi di mezzanotte, preceduto dalla danza «Aka portaflocs»: una danza in stile All Blacks per portare la neve sulle montagne olimpiche. La notte del Capodanno in piazza, continua fino alle prime luci del mattino [illegible] musica da tutti i continenti di Paolone Aka, gli interventi comici di Gianpiero Perone e Marco Carena, il concerto dall'Orchestra Arturo Piazza e del Persiana Jones, dj set e musica fino alle 4,30, quando il concerto per pianoforte e soprano e il reading poetico di Annamaria Quercia e Paola Balletti [illegible] buonanotte a tutti. Per la prima volta il Capodanno della città sarà dedicato anche ai più piccoli: già dal pomeriggio in piazza C.L.N. verrà allestito il «Villaggio della fantasia». Il villaggio sarà composto da più spazi riscaldati e allestiti per creare uno scenario fantastico: dalle 17 alle 20,30 (da 3 a 12 anni) e dalle 21,30 alle 24 (da 7 a 12 anni). I genitori potranno affidare i bambini agli animatori. [m. per.]

Laura Pausini

# Sulle piste da sci o in piazza così si saluterà il 2006

### Crociera di [illegible]

Un modo suggestivo per accogliere il 2006 è salire a bordo di una delle motonavi che solcheranno il lago Maggiore per la Crociera di Capodanno. Imbarco ad Arona alle 20,30, da Angera alle 21; meta il centro lago per ammirare isole e città rivierasche. Musica e cena di gala a bordo. Ancora qualche posto disponibile. Info. 0322 242352. [f. fil.]

Antonio Cornacchione ad Alessandria

### Cabaret da Zelig e fuochi sul fiume

Musica, cabaret e fuochi artificiali a Alessandria per salutare il 2005. Si inizia alle 22 in piazza Gobetti col gruppo Freatlonos poi arriva il cabaret di Antonio Cornacchione. A mezzanotte l'interesse si sposta sul ponte Cittadella per mezzora di fuochi artificiali e musica. [f. m.]

### Biella e Alessandria marcia [illegible] Pace

Spazio alla riflessione la notte del 31 dicembre. A Biella alle 17 al teatro Don Minzoni incontro interreligioso, alle 18 in Duomo parte la marcia della Pace che [illegible] città sale al Santuario di Oropa. [illegible] 21,30 veglia di preghiera. Ad Alessandria la marcia della Pace con fiaccolata parte alle 21 da piazza Don Soria.

### Concertone con Deskadena

Vercelli saluta il [illegible] prima con il tradizionale «concertone» dell'Orchestra Camerata Ducale al teatro Civico, poi dalle 22,30 in avanti con un lungo spettacolo in piazza Cavour, dove si ballerà a suon di ska con la band torinese dei «Deskadena». Allo scoccar della mezzanotte brindisi per salutare l'anno che arriva e poi di [illegible] festa, con distribuzione di panettone, fino alle prime luci dell'alba. Lo spettacolo viene organizzato dalla Confesercenti con il Comune. [g. bar.]

### Novara

#### Circo, pattini e cristalli

Al teatro Coccia di Novara si brinderà a San Silvestro con il [illegible] femminile cinese; in piazza Martiri la notte trascorre sui pattini, alla pista di pattinaggio che si illuminerà con i laser. Per prepararsi bene alla serata, il pomeriggio si può raggiungere l'Outlet di Vicolungo, dove negli spazi dedicati alle iniziative comuni dei commercianti si potrà partecipare al «tatto party»: alcune ragazze applicheranno tatuaggi di cristalli, per brillare nella notte. [c. m.]

### Biella

#### A tutto live in birreria

Il 2005 nel Biellese si chiude a colpi di [illegible] Anni 70 che spaziano dal rock al pop. Gli appuntamenti più gettonati sono in birreria al Salvator Keller di Cossato con gli «8Note» e al Puget Sound di Castelletto Cervo con gli «Smakko». Per chi preferisce la classica invece è d'obbligo il concerto di musica antica a Magnano nella chiesa parrocchiale dove sarà proposto dalle 20 un programma dedicato a Telemann, con letture e brani cantati. Organizza Bernard Brauchli mentre la Pro loco offrirà un aperitivo.

### Cuneo

#### Auguri al femminile

Auguri [illegible] al femminile per l'anno nuovo al [illegible] Toselli. Stasera, alle 21, il tradizionale spettacolo di fine [illegible] sarà tenuto [illegible] Ladies Orchestra Sofia, formazione femminile bulgara, in tour europeo. Per chi sceglie [illegible] fine anno sulla neve gli appuntamenti sono a Limone, Artesina, Garessio, Argentera, Lurisia Monte Spigna, Frabosa Soprana, Pontechianale: fiaccolate, fuochi d'artificio, iniziative per i più piccoli.

### Aosta

#### Brindisi sotto le stelle

Le feste in piazza sono protagoniste dei veglioni di San Silvestro in Valle d'Aosta. Nel capoluogo, in piazza Chanoux, la serata (in diretta su Radio NumberOne e [illegible] Sky) è animata da Max Borrelli, Cristina Plevani (vincitrice della prima edizione del «Grande fratello»), la band di Simone Tommasini e altri gruppi. A Saint-Vincent si brinda nelle piazze Savini e Cavalieri di Vittorio Veneto con gruppi dance, i cabarettisti Pozzoli e De Angelis e il mago Alessandro Politi; a mezzanotte, spettacolo pirotecnico. Balle e brindisi all'aperto sono in programma anche a Gressoney-St-Jean e Champoluc. Le fiaccolate di fine anno sono dedicate ai bambini: alle 18, a La Thuile e in frazione a Lillaz a Cogne.

### Alessandria

#### Fiaccolata e falò

A Caldirola (Al) si saluta l'anno nuovo con fiaccolata, falò, vin brulè e fuochi d'artificio. L'appuntamento è alle 17,30 di oggi davanti a La Capannina, il villaggio La Ginia. La serata si conclude con una sontuosa festa in discoteca. [m. t. m.]

### Domodossola

#### Spettacolo sulla [illegible]

Cenoni, [illegible] e fiaccolate sui laghi e sui monti per salutare l'arrivo del [illegible] questa [illegible]. Una grande festa è annunciata, dalle 20, a Premeno nel suggestivo scenario di Villa Bernocchi. A Ponte di Formazza fiaccolata, alle 20 sulla pista di Valdo1, dei maestri della scuola di sci. Seguirà uno spettacolo pirotecnico ed un brindisi. Fiaccolata di San Silvestro anche sulle piste di San Domenico a Varzo alle 18. Al termine panettone e vin brulè ai presenti.

### Asti

#### Cenone sul ghiaccio

Originale la proposta della Fidal, l'associazione sportiva che gestisce il Palafreezer nell'area «De Andrè». Una serata [illegible] appassionati di pattinaggio che potranno anche [illegible] a [illegible] euro, bevande escluse (info: 0141-320661, 340-9767634). Ricco il menu. A partire dalla mezzanotte ci sarà l'invito a indossare i pattini e salire in pista per la serata danzante. Il Palaghiaccio sarà aperto al pubblico dalle 21, ma chi vuole può arrivare anche in ritardo, in tempo per il brindisi con spumante e panettone e noleggio pattini al costo di 10 euro. Sarà allestito anche uno spazio per ballare con musica «live-dj».

Shapiro proporrà i successi dei Rokes e di artisti come Vasco Rossi, [illegible] Tina Turner

SAVONA IN DARSENA VECCHIA ANCHE FUOCHI ARTIFICIALI, ANIMAZIONE, GIOCHI E DJ

## E al mare concerto di Shel Shapiro

SAVONA

Tra le numerose località della Riviera che propongono iniziative per la notte di San Silvestro si segnala la quinta edizione del Grande Capodanno di Savona nella Darsena Vecchia del porto, dove tra l'altro le barche [illegible] illuminate a festa. Il programma (inizio alle 22,15, ingresso libero) prevede [illegible] tutto il concerto di Shel Shapiro, l'ex leader dei Rokes che ha saputo rimanere sempre attuale. Proporrà le sue più belle canzoni («Bisogna saper perdere», «E la pioggia che va», «Ma che colpa abbiamo noi», [illegible] incursioni nei brani di altri artisti come Vasco Rossi, i REM, Tina Turner.

[illegible] sarà una grande festa collettiva, per cantare e ballare tutti assieme, con lo spettacolo pirotecnico alla mezzanotte dalla fortezza del Priamar e dopo l'arrivo [illegible] 2006, animazione e giochi con il pubblico condotti da Marco Dottore e discoteca con Dj Fabietto. Sono stati anche installati tre maxischermi.

E' stato predisposto un accurato piano dei parcheggi (circa 2500, tutti gratuiti a partire dalle 20) nella [illegible] della Darsena, in piazza del Popolo (la ex stazione ferroviaria) e in [illegible] Paleocapa. Per chi arriva dalla Torino-Savona e dalla direzione di Ventimiglia l'uscita [illegible] stradale è quella di Savona-Zinola. Chi proviene dalla direzione di Asti-Alessandria-Genova deve [illegible] invece al casello di Albisola. Anche dalla stazione ferroviaria si può raggiungere la Darsena Vecchia a piedi attraversando il ponte sul Letimbro e percorrendo [illegible] parte del centro città.

Prosegue dal 2 al 5 gennaio la quarta edizione della rassegna «Suoni e Sapori» che ha proposto 14 appuntamenti

# Il comprensorio del Gran Paradiso svela i suoi tesori

## *Escursioni diurne e notturne e degustazioni dei prodotti tipici della zona*

Soddisfare i piaceri del palato immersi in un'atmosfera amichevole e scoprire sapori che sono il frutto di tradizionali e sapienti lavorazioni, immergersi nella natura per viverne, a pieno, le suggestioni. E' quanto propone l'Azienda di Informazione ed Accoglienza Turistica Grand Paradis che, in collaborazione con il Consorzio Gran Paradiso Natura e la Fondation Grand Paradis, ha organizzato la quarta edizione di «Suoni e Sapori del Gran Paradiso». I sapori sono quelli della produzione enogastronomica tipica del comprensorio del Gran Paradiso: nel corso degli «Apérosoirées» si potranno degustare i prodotti del territorio accompagnati ai rinomati vini valdostani presentati direttamente dai produttori. I suoni sono quelli della natura, che la rassegna invita a scoprire con una serie di escursioni e dello spettacolo teatrale che il 6 gennaio concluderà l'iniziativa.

Inaugurato il 27 dicembre e ricco di quattordici appuntamenti, il programma di escursioni e degustazioni continuerà il 2 gennaio alla scoperta del territorio di Arvier con l'escursione «Il bosco incantato» dal piccolo villaggio di Chamin verso l'Alpe Borègne (600 metri circa di dislivello). Il ritrovo sarà alle 9,30 al parcheggio di Leverogne-Arvier (vicino all'entrata della galleria sulla statale 26).

A Rhêmes-Notre-Dame sempre il 2 gennaio è, invece, in programma alle 17,30 l'appuntamento con «Vino, Fromadzo e Fontina» al Foyer de Fond in località Bruil: presentazione e degustazione del «Vallée d'Aoste Fromadzo» abbinato ai vini delle Aziende Agricole Maison Anselmet e Di Barrò di Villeneuve. Alle 20 l'escursione «Magico notturno», uscita nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in una notte senza luna, per l'osservazione ed il riconoscimento delle costellazioni e dei miti legati ad esse. Il ritrovo sarà davanti al municipio di Rhêmes-Notre-Dame. Al termine i partecipanti avranno la possibilità di cenare in un locale tipico a 15 euro.

3 gennaio, alle 20, il ritrovo davanti al municipio di Sarre per l'escursione notturna «Uno sguardo dal cielo» da Thouraz verso l'alpeggio Tza de Metz. Il dislivello è di circa 400 metri. Al termine sarà possibile cenare, al costo di 15 euro, in un locale tipico.

Partirà, invece, da Valsavarenche alle 20 l'escursione «Magico notturno» del 4 gennaio. Alle 20 il ritrovo davanti al municipio per una passeggiata nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in una notte senza luna, per l'osservazione ed il riconoscimento delle costellazioni e dei miti legati ad esse. Anche in questo caso sarà possibile, al termine della gita, cenare per 15 euro in un locale tipico.

A Saint-Pierre, giovedì 5 gennaio alle 17,30, l'appuntamento con «Mele, vino, dolci e teatro» al castello Sarriod de la Tour. In programma la presentazione e degustazione delle mele e dei prodotti della Cofruits di Saint-Pierre e dei dolci della Pasticceria Dupont di Villeneuve, abbinati ai vini passiti dell'Azienda Agricola Lo Triolet di Introd. Seguirà lo spettacolo teatrale sul tema «Tradizione, suoni e sapori del Gran Paradiso» della Compagnia Arghe Teatro. Nel pomeriggio i partecipanti potranno visitare gratuitamente il castello.

Per le escursioni il costo è fissato in 10 euro a persona (gratis i bambini fino a 10 anni se accompagnati), comprensivo di guida e racchette da neve. Il pranzo al sacco è a carico dei partecipanti. La prenotazione è obbligatoria entro il giorno precedente presso le guide Daniele (telefono 329/9042298) e Roberto (335/8118731). Il costo dell'ingresso alle «Apérosoirées» è di 5 euro (ragazzi fino ai 15 anni, gratis). E' previsto un omaggio per ogni persona pagante. Anche in questo caso è obbligatoria la prenotazione. Gli interessati possono rivolgersi al Consorzio Gran Paradiso Natura, tutti i giorni escluso domani, dalle 9 alle 17, al numero telefonico 348/7384543.

Una veduta del Gran Paradiso
A sinistra una fase di lavorazione del latte per la produzione di formaggi tipici
A destra prodotti enogastronomici del comprensorio

RHÊMES-NOTRE-DAME

LUNEDI 02.01.2006 - ore 17.30

*Apérosoirée* "VINO, FROMADZO E FONTINA"

**Foyer de Fond - Loc. Bruil**

Presentazione e degustazione del *"Vallée d'Aoste Fromadzo"*
abbinato ai vini delle ***Aziende Agricole Maison Anselmet*** e ***Di Barrò*** di Villeneuve.

SAINT-PIERRE

GIOVEDI 05.01.2006 - ore 17.30

*Apérosoirée* "MELE, VINO, DOLCI E TEATRO"

**Castello Sarriod de la Tour**

Presentazione e degustazione delle mele e dei prodotti della ***Cofruits s.c.a.r.l.*** di Saint-Pierre,
e dei dolci della ***Pasticceria Dupont*** di Villeneuve,
il tutto abbinato ai vini passiti dell'***Azienda Agricola Lo Triolet*** di Introd.
Spettacolo teatrale sul tema "Tradizione, suoni e sapori del Gran Paradiso" (Compagnia teatrale Arghe Teatro).
Nel pomeriggio i partecipanti possono visitare gratuitamente il castello.

AIAT GRAND PARADIS
Loc. Trépont 90 - 11018 Villeneuve
**Tel. 0165.95055**
www.granparadiso.net
info@granparadiso.net

Ingresso a pagamento 5,00 a persona.
E' previsto un omaggio per ogni persona pagante.
Bambini gratis fino a 15 anni.
**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA - Tel. 348.7384543**
Consorzio Gran Paradiso Natura
dalle 9.00 alle ore 17.00 (Chiuso 25/12 - 26/12 - 01/01)

Consorzio GranparadisoNatura
Loc. Trépont 91 - 11018 Villeneuve
**Tel. 0165.920609**
www.granparadisonatura.it
info@granparadisonatura.it

PAUL ROSETTE CANTANTE E CORISTA NOVARESE

# «Canto i miei gospel per Mina e Celentano»

**Cristina Meneghini**
NOVARA

Paul Rosette ha 42 anni

Paul Rosette, cantante e corista, vive a Novara ma spesso lascia la città e il suo studio di consulenza. Ha ingaggi in Italia e nel mondo. Nel curriculum che racconta 42 anni di vita ci sono le collaborazioni con Francesco Baccini, i New Trolls, 883, Amy Steward, Celentano, Mina, Pino Pelù e Ramazzotti, direzione di cori gospel, lezioni di didattica e canto, laboratorio musicale «Voiceland» e altro ancora, fino alla partecipazione, come primo corista, a Rockpolitik, a fianco dell'amico di sempre, il molleggiato» Celentano. Adesso si «riposa» con i canti gospel.

A Novara ha fondato due cori, e in questi giorni sta proponendo alcuni concerti, quale direttore dell'Inner Spiriti Gospel Choir.

**Didattica, canto, tecnica, consulenze per brani: quando qualcuno le chiede della sua professione, che che cosa risponde?**

«Semplicemente che mi occupo di musica, se proprio devo dire che cosa faccio nella vita».

**Come si è trovato con Celentano?**

«Benissimo, come sempre. Celentano fa parte dei ricordi in bianco e nero della mia vita, è un legame che dura da parecchi anni. Lo stimo perché è una persona che osa e chi osa riesce a cambiare il mondo».

**Il suo rapporto con Novara.**

«La città non mi ha mai regalato nulla ma la sento mia».

**In questo periodo natalizio, gli appassionati di musica gospel hanno avuto modo più volte di apprezzare l'interpretazione il coro Che valore ha per lei la musica gospel?**

«Il momento in cui è scattata la molla che mi ha fatto creare due cori gospel è il fatto che sono stato insegnante di tecnica vocale gospel al Festival Internazionale; ho contribuito a far conoscere all'Italia un genere assolutamente sconosciuto che unisce funky, rock, jazz, blues».

**E dopo Rockpolitik?**

«Mi rilasso, sull'onda del successo, perché questa tramissione corona un tratto del percorso. Un percorso che non so dove mi porta, so che sono 20 anni di carriera, anni difficili».

**E poi?**

«Seguo da solo il percorso che mi si presenta: mai ricevuto regali, come ho detto. E non ho bussato nemmeno alla porta di Celentano».

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 83 | 50 | 61 | 37 | 8 |
| | 72 | 62 | 55 | 45 | 41 |
| CAGLIARI | 34 | 55 | 47 | 26 | 87 |
| | 164 | 96 | 73 | 71 | 71 |
| FIRENZE | 3 | 4 | 55 | 10 | 43 |
| | 61 | 57 | 54 | 52 | 47 |
| GENOVA | 6 | 89 | 20 | 76 | 60 |
| | 98 | 60 | 57 | 57 | 54 |
| MILANO | 56 | 46 | 28 | 53 | 24 |
| | 71 | 62 | 49 | 40 | 39 |
| NAPOLI | 16 | 35 | 59 | 85 | 49 |
| | 110 | 53 | 52 | 50 | 44 |
| PALERMO | 35 | 1 | 19 | 47 | 55 |
| | 104 | 86 | 80 | 74 | 71 |
| ROMA | 84 | 60 | 8 | 33 | 20 |
| | 59 | 52 | 51 | 48 | 47 |
| TORINO | 62 | 8 | 14 | 67 | 56 |
| | 86 | 75 | 55 | 52 | 51 |
| VENEZIA | 10 | 11 | 45 | 3 | 12 |
| | 81 | 68 | 52 | 46 | 43 |

### IL COMPUTER CI SUGGERISCE

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. 24 di PALERMO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive, come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 24-2 | 24-6 | 24-10 | 24-16 | 24-18 |
| 24-20 | 24-26 | 24-28 | 24-30 | 24-34 |
| 24-36 | 24-38 | 24-42 | 24-48 | 24-50 |
| 24-52 | 24-56 | 24-58 | 24-60 | 24-66 |
| 24-68 | 24-70 | 24-74 | 24-78 | 24-80 |
| 24-82 | 24-84 | 24-86 | 24-88 | 24-90 |

**Ambate mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 2 (3); Cagliari 33 (9); Firenze 11 (7); Genova 28 (7); Milano 53 (3); Napoli 59 (3); Palermo 32 (3); Roma 33 (3); Torino 17 (7); Venezia 84 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-1 | 64-5 | 64-13 | 64-19 | 64-21 |
| 64-23 | 64-27 | 64-29 | 64-33 | 64-37 |
| 64-41 | 64-47 | 64-51 | 64-55 | 64-61 |
| 64-63 | 64-75 | 64-77 | 64-85 | 64-89 |
| 66-1 | 66-5 | 66-13 | 66-19 | 66-21 |
| 66-23 | 66-27 | 66-29 | 66-33 | 66-37 |
| 66-41 | 66-47 | 66-51 | 66-55 | 66-61 |
| 66-63 | 66-75 | 66-77 | 66-85 | 66-89 |

Per CONTROFIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a TORINO.

| | | |
|---|---|---|
| 7-18-29 | 7-18-40 | 7-18-51 |
| 7-18-62 | 7-18-73 | 7-18-84 |
| 7-18-55 | 18-29-40 | 18-29-51 |
| 18-29-62 | 18-29-73 | 18-29-84 |
| 18-29-55 | 29-40-51 | 29-40-62 |
| 29-40-73 | 29-40-84 | 29-40-55 |
| 40-51-62 | 40-51-73 | 40-51-84 |
| 40-51-55 | 51-62-73 | 51-62-84 |
| 51-62-55 | 62-73-84 | 62-73-55 |
| 73-84-55 | 84-55-7 | 84-55-18 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| € 1,00<br>2 combinazioni | 6 - 13 - 14 - 30 - 71 - 75<br>18 - 19 - 20 - 57 - 62 - 66 |
| € 3,50<br>7 combinazioni | 5 - 40 - 43 - 45 - 73 - 74 - 87 |
| € 112,00<br>224 combinazioni | **Giocate sistematiche con basi**<br>basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 2 - 3 - 54 - 70<br>varianti (8 numeri) = 25 - 32 - 41 - 42 - 59 - 61 - 83 - 89 |

**VINCITE:** Nell'estrazione del 27/12/2005

**Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

## Appuntamenti

**ASTI**

### Musei aperti

Oggi saranno aperti museo di Sant'Anastasio e complesso di San Pietro. A Sant'Anastasio si potrà visitare anche la mostra «Edere et bibere magno cum gaudio», che documenta le abitudini alimentari ed il tema del banchetto nell'Italia antica. Sono esposti reperti in ceramica, vetro e metallo provenienti da diverse aree della Penisola. A San Pietro è allestita la mostra «La rotonde del Santo Sepolcro. Un itinerario europeo». Info. 0141- 399489

**AOSTA**

### Concerto di Capodanno

La Ladies Orchestra di Sofia, ensemble femminile della Bulgaria, è protagonista del Concerto di Capodanno domani alle 11 al teatro Giacosa di Aosta. In scaletta Mozart, Brahms e Strauss (fra cui la celebre «Marcia di Radetzky).

**BIELLA**

### Jazz

Atmosfera jazz al Circolo vizioso di Bioglio per chiudere il 2005 in note. Alle 21 cena a buffet, poi concerto del Naima Jazz Trio, formato da Angiolina Staffieri, Davide Logiri e Gianluca Alberti. Il costo è di 28 euro per i tesserati e 34 euro con sottoscrizione tessera 2006. Info.: 015-8442109.

**SAINT-VINCENT**

### Artigianato tipico

«Fiera di Natale e dell'artigianato tipico», oggi dalle 10 alle 18 in via Chanoux a St-Vincent. Nelle bancarelle si potranno trovare i prodotti dell'artigianato valdostano: sculture, oggetti legno, pietra ollare e ferro battuto, cesti e gerle di vimini intrecciato; capi in lana e canapa, pizzi al tombolo.

## le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

**A HISTORY OF VIOLENCE.** Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina, Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella sonta un gangster che afferma di conoscerlo. ●●●

**BROKEN FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato all'ennesima fidanzata. Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ●●●

**CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE.** Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

**LE CRONACHE DI NARNIA.** Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Dal romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista di «Shrek». ●●●

**L'ENFANT.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●

**HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J. K. Rowling: vede Harry Potter ingegni a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. ●●●

**KING KONG.** Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dal regista de «Il Signore degli Anelli». ●●●

**ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW.** Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli, trova a confidarsi con la nuova amica. ●●

**MEMORIE DI UNA GEISHA.** Avventura. Regia di Rob Marshall, con Zhy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». ●●

**MR. AND MRS. SMITH.** Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al coniuge: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. ●●

**NATALE A MIAMI.** Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. ●●

**PAROLE D'AMORE.** Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e introversa Eliza, una dei due figli, comincia a partecipare e vincere gare nazionali di spelling il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api», dialogano i giovani registi americani de «I segreti del lago». ●●

**RENAS.** Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dall'onesta madrileno di «Oh Key» e «Tu le gambe», nel cui figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (meglio attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»). ●●

**TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO.** Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. ●●

**VIZI DI FAMIGLIA.** Commedia. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Sarah incontra un miliardario che le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. ●●

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

## Il Sudoku

**LA REGOLA** (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna** e **riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

**MEDIO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | | | 1 | 3 | | | |
| | | | 8 | | | | 1 | 5 |
| 2 | | | 6 | | | | 3 | |
| | | 7 | | 6 | | | | 2 |
| | 2 | 4 | | | | 6 | 8 | |
| 6 | | | | 2 | | 9 | | |
| | 1 | | | | 5 | | | 3 |
| 8 | 6 | | | | 7 | | | |
| | | | 9 | 4 | | | | 8 |

**DIFFICILE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 4 | | | | | 3 | | 6 |
| | | 1 | | | | | | 5 |
| | | | 1 | | 7 | | | |
| | 1 | | | 9 | | | | |
| | | 3 | 4 | 7 | 5 | 8 | | |
| | | | | 3 | | | 4 | |
| | | | 6 | | 4 | | | |
| 2 | | | | | | 7 | | |
| 5 | | 4 | | | | | 9 | |

**SUGGERIMENTI**

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

**Le soluzioni dei giochi di ieri**

**MEDIO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 1 | 9 | 4 | 2 | 3 | 6 | 7 | 5 |
| 6 | 2 | 3 | 8 | 5 | 7 | 4 | 1 | 9 |
| 4 | 5 | 7 | 9 | 1 | 6 | 8 | 3 | 2 |
| 5 | 3 | 8 | 7 | 4 | 1 | 2 | 9 | 6 |
| 2 | 6 | 1 | 5 | 9 | 8 | 7 | 4 | 3 |
| 7 | 9 | 4 | 6 | 3 | 2 | 1 | 5 | 8 |
| 3 | 4 | 2 | 1 | 6 | 5 | 9 | 8 | 7 |
| 1 | 7 | 6 | 3 | 8 | 9 | 5 | 2 | 4 |
| 9 | 8 | 5 | 2 | 7 | 4 | 3 | 6 | 1 |

**DIFFICILE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 1 | 5 | 6 | 4 | 8 | 2 | 3 | 7 |
| 8 | 7 | 3 | 5 | 9 | 2 | 6 | 1 | 4 |
| 4 | 2 | 6 | 3 | 1 | 7 | 8 | 5 | 9 |
| 5 | 9 | 8 | 4 | 3 | 6 | 1 | 7 | 2 |
| 7 | 6 | 1 | 2 | 5 | 9 | 4 | 8 | 3 |
| 3 | 4 | 2 | 7 | 8 | 1 | 9 | 6 | 5 |
| 2 | 5 | 7 | 1 | 6 | 4 | 3 | 9 | 8 |
| 6 | 3 | 9 | 8 | 2 | 5 | 7 | 4 | 1 |
| 1 | 8 | 4 | 9 | 7 | 3 | 5 | 2 | 6 |

# al CINEMA

## NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**

**VIP.**
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Dr.: 15,30; 17,45; 20,10; da dom anche 22,30.

**ARALDO.** Tel. 0321-474.625.
OGGI RIPOSO
Da domani: **Natale a Miami.** Dr.: 20,10; 22,30. Fest. anche 15,30; 17,45.

**S. CUORE.** Tel. 0321 - [illegible]484 (segr. tel.)
programmazione su segr. tel.
OGGI RIPOSO.

**PRIMATE**

**SANT'ANDREA.**
Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledelraccontro.it.
**Harry Potter.** Ore 16; 21.

**ARONA**

**SAN CARLO.**
Info 0322-240.586. OGGI RIPOSO
Domani: **Natale a Miami** Ore 21.

**BELLINZAGO**

**MOVIE PLANET MULTISALA.**
Per ascoltare la programmazione: 0321 987.046 - 0321 988.872.
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.moviepleneteellinzago.it.
**SALA 1A: Vizi di famiglia.**
Dr.: 28/29/30/1/2/3: 15; 17,30; 20,15.
Sab. 31: 15; 17,30.
**SALA 1C: A history of violence.**
Dr.: 28/29/30/1/2/3: 22,40.
Sab. 31: 20,15.
**SALA 2: Natale a Miami.**
Dr.: 28/29/30/1/2/3: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; sab. 31: 15,10; 17,30; 20,10.
**SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.**
Dr.: 28/29/30/1/2/3: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; sab. 31: 15,10; 17,30; 20,10.
**SALA 4: King Kong.**
Dr.: 28/29/30/1/2/3: 14,40; 18; 21,30.
Sab. 31: 14,40; 18.
**SALA 5: Le cronache di Narnia.**
Dr.: 28/29/30/1/2/3: 14,30; 17,15; 19,50; 22,40; sab. 31: 14,30; 17,15; 19,50.
**SALA 6: Natale a Miami.**
Dr.: 28/29/30/1/2/3: 15; 17,40; 20,15; 22,40; sab. 31: 15; 17,40; 20,15.
**SALA 7: Chiken Little.** Dr.: 15; 17,30.
**SALA 7B: Memorie di una geisha.**
Dr.: 18,40; 22,40. Sab. 31: 18,40.
**SALA 8: Parole d'amore.**
Dr.: 28/29/30/1/2/3: 15; 17,40; 20,10; 22,40; sab. 31: 15; 17,30; 20,10.

**BORGOMANERO**

**NUOVO MULTISALA.** Tel. [illegible]
**SALA 1: Natale a Miami.**
Dr.: fer. 20,15; 22,15; sab. 19,30; 21,15; dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**SALA 2: Ti amo in tutte le lingue del mondo.**
Dr.: fer.: 20,15; 22,15: sab: 19,30; 21,15; dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**SALA 3: La cronache di Narnia.**
Dr.: fer.: 19,45; 22,15; sab: 21; dom: 14,30; 17; 19,45; 22,15.

**CAMERI**

**BALLARDINI.** Fino al 6 gennaio
CHIUSO PER RIPOSO.

**CASTELLETTO TICINO**

**METROPOLIS MULTISALA.**
Tel. 0331-914 285.
Info. prenot.: 18.30-21, dom. 16.30-21.
Sito web: www.metropolisalla.it
**Natale a Miami.** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Oggi no 22,40.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Oggi no 22,40
**King Kong.** Dr.: 15,30; 19; 20,30; 22,30. Oggi no 20,30, 22,30.
**Le cronache di Narnia: Il leone, la strega e l'armadio.** Dr.: 14,50; 17,30; 20; 22,40. Oggi no 22,40.
**Vizi di famiglia.**
Dr.: 15,20; 20,30; 22,50. Oggi no 22,50.
**Harry Potter e il calice di fuoco.** Dr.: 17,30.
**Chicken Little.**
Dr.: 15,30; 17,50; 20,30. Oggi no 20,30.
**Memorie di una geisha.**
Dr.: 17; 19,50; 22,40. Oggi no 22,40. Domani solo 19,50.
**A history of violence.**
Dr.: 20,30. Domani solo 22,40.

**METROPOLIS 2**
OGGI RIPOSO
Domani: **Parole d'amore.** Dr.: 17,40; 20,10, 22,40.

**OLEGGIO**

**CENTRALE.**
Tel. 0321-91 383.
RIPOSO. Info su segr. tel.

**TRECATE**

**SILVIO PELLICO.**
Tel. e info.segreteria 0321 - 777.[illegible]
OGGI RIPOSO
Domani: **Chicken Little.**

## VCO

**DOMODOSSOLA**

**CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO.**
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.**
Dr. fer. 20,15; 22,30.
Fest: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

**CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.**
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
**King Kong.**
Dr. fer. 20,45.
Dior. 5 e Sab. 7: 18,50; 22,30.
Dom. 1 e Ven. 6: 14,30; 20,45.

**OMEGNA**

**SOCIALE.**
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.458.
OGGI RIPOSO
Domani: **Chicken Little.**
Dr. 14,30; 16,30; 21.

**ORATORIO.** Tel. 338-1632.675.
CHIUSO.

**VERBANIA**

**SOCIALE (INTRA).**
Info. tel. 0323 - 401.940. CHIUSO.

**VIP.** Info. tel. segr. 0323 40.19.40. CHIUSO.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**
Inf. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
Orari su segr. telefonica. OGGI RIPOSO
Domani: **Chicken little.** (pomeriggio)
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** (sera). lun. 2 riposo

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.**
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 501.964
Orari su segr. telefonica. OGGI RIPOSO
Domani: **Natale a Miami.**
lun. 2 Riposo

## VERCELLI E PROVINCIA

**VERCELLI**

**ASTRA.** Inf. Cir. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Apertura 19,30 con spettacoli: 19.50/21,45. Ingresso €6,50 ridotto €5.

**NUOVO ITALIA.** Inf. Cir. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
**Natale a Miami.** Apertura 19,30 con spettacoli: 20/21,50. Ingr. €6,50 rid. €5.

**PRINCIPE.** Inf. Cir. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
**King Kong** Apertura 20 con spettacolo unico alle 20,30. Ingr. €6,50 ridotto €5.

**BELVEDERE DOLBY DIGITAL.** Inf. Cir. Tel. 0161-215018-www.belvederespettacoli.it.
**Le cronache di Narnia** di Walt Disney. Orari sito: 0161-215.018. Ingresso €6,50 ridotto €5

**LUX.** Inf. Cir. Tel 0161-213.375, www.cinemalux.it. OGGI RIPOSO.

**TEATRO MARIBERT.** Via Parini 1. Inf. Cir. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. Cir. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 19,30 **Concerto di Capodanno** con l'Orchestra Camerale Ducale. Violino solista e direttore Guido Rimonda. Ingresso libero.

**BORGOSESIA**

**LUX-PARROCCHIALE** Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

**SALUGGIA**

**MAZZETTI** Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

**SANTHIA'**

**IDEAL.** Inf. Tel. 0161 939.827-333/4467480.
**Chicken Little - Amici per le penne.** Spettacoli: alle ore 15 e alle ore 21. Ingresso €6 ridotto €4.

**TRINO**

**CINE ORSA BOLEY.** Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.688. www.cineorsa.it
**Natale a Miami.** Orario: 17 spettacolo unico. Ingresso €6,50 ridotti (fino a 8 anni) €4,50.

**VERALLO**

**SOTTORIVA.** Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 347/06.48.150. www.cinemasottoriva.com/e-mail: info@cinemasottoriva.com
OGGI RIPOSO.

**TEATRO CIVICO.** Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO.

## BIELLA E PROVINCIA

**BIELLA**

**MAZZINI.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
**SALA 1:** solo oggi **Chicken Little - amici per le penne.**
di Mark Dindal (animazione).
Orario: spettacolo unico ore 16,30.
Oggi e domani: **Memorie di una geisha.**
di Rob Marshall (drammatico).
Orario: oggi spettacolo unico ore 20,30; domenica ore 16; 19; 22.
**SALA 2: Le cronache di Narnia: Il leone, la strega e l'armadio.**
di Andrew Adamson (fantasy).
Orario: oggi ore 16,30; 20,30; domenica ore 15,30; 18,30; 21,30.
**SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.**
di Leonardo Pieraccioni (commedia).
Orario: oggi spettacolo unico ore 21; domenica ore 15; 17,30; 20; 22,30.

**IMPERO.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **Natale a Miami.**
di Neri Parenti (commedia).
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**SCHIO MILANI.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **King Kong.**
di Peter Jackson (fantasy).
Orario: 17; 21

**ODEON.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **Le cronache di Narnia:**
**Il leone, la strega e l'armadio.**
di Andrew Adamson (fantasy).
Orario: 16; 19; 22

**COSSATO**

**COMUNALE.** Inf. tel. 015-93 899.
**Harry Potter e il calice di fuoco.**
di Mike Newell (fantasy).
Orario: oggi spettacolo unico ore 21; domenica ore 16; 21.

**PLAY MOVIE.** Inf. tel. 015-92.28.49.
**Le donne di Mandingo.**
(film a luci rosse v. m. 18 anni).
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**GARBELO**

**REGIO.** Inf. tel. 015-253.80.27.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **Ogni cosa è illuminata.**
di Liev Schreiber (commedia).
Orario: 20; 22,15.

**VIGLIANO**

**EROS.** Inf. tel. 015-51.05.68.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **Harry Potter e il calice di fuoco.**
di Mike Newell (fantasy).
Orario: 15,30; 21.
Prezzi: intero 6,50 €; ridotto 4,50 €.

**TORRONO**

**FELIX.** Inf. tel. 015-24.23.118.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINE-TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

**PRAY**

**ECCELSIOR.** Inf. tel. 015-767 323.
**Natale a Miami.** di Neri Parenti (commedia). Orario: oggi spettacolo unico ore 21,30; domenica ore 16; 21,30.

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ANGELUS.** tel. tel. 015-74.25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

**TRIVERO - PONZONE**

**GILETTI.** Inf. tel. 015-75.92.111. OGGI CHIUSO.

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**

**GIACOSA** (VOGLIA DI CINEMA). Oggi: CHIUSO.
Domani: **King Kong.** Ore 16,30.
**Natale a Miami.** Ore 20; 22,30.

**THEATRE DE LA VILLE.** Oggi: CHIUSO.
Domani: **Le cronache di Narnia.**
Ore 14,30; 17,15; 20; 22,30.

**TEATRO AURORA.** Oggi: CHIUSO. Domani: **La marcia dei pinguini.** Ore 16.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,30; 22,30.

**CERVINIA**

**DES GUIDES.** Oggi: **La marcia dei pinguini.** Ore 18; 20
Domani: **Natale a Miami.** Ore 19; 22.

**CHAMPOLUC**

**BARTHEL.** Oggi: **Chicken Little.** Ore 17,30. Domani: **La marcia dei pinguini.** Ore 15. **King Kong.** Ore 17; 21.

**COGNE**

**GRAND PARADIS.** Oggi: **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 17
Domani: **Le cronache di Narnia.**
Ore 17; 20; 22

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO.** CENTRO CONGRESSI:
Oggi: **Chicken Little.** Ore 16; 18; 20.
Domani: **Parole d'amore.** Ore 16; 18; 20. **Mr. & Mrs. Smith.** Ore 22.
CENTRO SPORTIVO:
Oggi: **King Kong.** Ore 20.
Domani: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 22.

**CRESSONEY-ST-JEAN** (VOGLIA DI CINEMA)

**SPORT HAUS.**
Oggi: **Le cronache di Narnia.** Ore 17,30
Domani: **Chicken Little.** Ore 16; 18
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20; 15; 22.30.

**LA THUILE** (VOGLIA DI CINEMA)

**PLANIBEL.** Oggi: CHIUSO
Domani: **Le cronache di Narnia.**
Ore 17,30
**Natale a Miami.** Ore 20.15, 22.30

**HUB** (VOGLIA DI CINEMA)

**AUDITORIUM.** Oggi: CHIUSO
Domani: **Le cronache di Narnia.**
Ore 17,30.
**Natale a Miami.** Ore 20.15; 22.30

**ST-VINCENT** (VOGLIA DI CINEMA)

**AUDITORIUM.** Oggi: **Le cronache di Narnia.** Ore 16
**Ti amo in tutte le lingue del mondo** Ore 18,30
**Natale a Miami.** Ore 20,30.
Domani: **Chicken Little.** Ore 16.
**King Kong.** Ore 18; 21,30.

**PALAIS.** Oggi e domani: CHIUSO

**VERRES** (VOGLIA DI CINEMA)

**IDEAL.**
Oggi: CHIUSO
Domani: **La marcia dei pinguini.**
Ore 16.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 18; 20.15; 22.30

**EVREA**

**ABCINEMA.**
Oggi: **Chicken Little.** Ore 15,30; 17.
Domani: **Chicken Little.** Ore 15,30; 17; 18.30.
**Broken Flowers.** Ore 20,15; 22,30.

**ROARO-GUIASTA.**
Oggi: **Natale a Miami.** Ore 20.15, 22.30
Domani: **Natale a Miami.** Ore 16; 18; 20.15; 22.30

**POLITEAMA.**
Oggi: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20.20
Domani: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 16; 18; 20.20; 22,30

I miti e i riferimenti alle tradizioni della festa che conclude l'anno

# San Silvestro tra storia e usanze

## *I piatti «indispensabili» e i riti propiziatori*

San Silvestro, serata di veglione e allegria per salutare l'inizio del nuovo anno. Serata all'insegna delle tradizioni e della simbologia, nelle speranza che i 365 giorni che verranno siano migliori di quelli passati. C'è una gran letteratura su ciò che porta bene, ciò che bisogna fare o che è meglio evitare questa sera.

Innanzi tutto il colore rosso, ritenuto il più propizio e legato all'abbondanza (anche economica) e alla fecondità. Sulle tavole, che dovranno essere ricoperte da tovaglie scarlatta, non dovranno assolutamente mancare le lenticchie (legume simbolo per eccellenza delle monete sonanti), le bollicine degli spumanti e degli champagne e naturalmente la frutta vermiglia, a partire dai melograni. Il frutto ha una sua storia: originario del Medio Oriente, fu importato ai tempi dell'Impero Romano dall'Africa Latina (da cui il nome di Malum Punicum); da allora viene coltivato in Italia e in Spagna. Nella Cronica del Villani (1348) appare come «melagranata», da cui deriva il nome in uso ancora oggi. Il suo trionfo di chicchi è stato narrato da millenni da leggende in tutto il mondo e in tutte le letterature. Un esempio è il mito di Proserpina, che venne legata indissolubilmente a sé dal dio dell'Ade Plutone dopo aver addentato un melograno: da allora il frutto simboleggia la fedeltà coniugale.

La tradizione di festeggiare a San Silvestro la fine dell'anno, come racconta con dovizia di particolari (e ricette per il cenone) il sito *www.buonissimo.org*, è piuttosto recente. In passato l'anno venne fatto cominciare a Natale. In effetti la fine e l'inizio dell'anno sono pure convenzioni: per i romani l'inizio coincideva con la primavera – periodo generalmente considerato come sinonimo di rinascita e rigenerazione –, mentre i cristiani, avversi alle feste di origine pagana, fissarono come inizio la ricorrenza della circoncisione di Cristo. Tuttavia, fino a tutto il Medioevo, sono sopravvissute in Italia datazioni di origini diverse, come la natività (la cosiddetta indizione fiorentina), una delle più famose dalle quali (l'indizione pisana) sopravvive ancora oggi e a Pisa viene festeggiato il Capodanno anche in marzo.

Sempre in tema di convenzioni e interpretazioni, vanno ricordate le innumerevoli querelle che hanno accompagnato i festeggiamenti per la fine del secondo millennio: secondo molti era da spostare di un anno, mentre c'era chi ricordava anche come la nascita di Cristo, stabilita nel 523 da Dionigi il Piccolo come avvenuta il 25 dicembre dell'anno 753 dalla fondazione di Roma, assumendo dunque come anno 1 quello che iniziava la settimana seguente a questa, mentre da studi recenti pare che la nascita sia avvenuta nell'anno 4 o nell'anno 5 a.C.

Tornando alla festa in Italia, la tradizione è partita dalle regioni meridionali, si è estesa poi in tutta la Penisola, assieme all'ansia di rinnovamento e alle usanze ad essa legate, prima fra tutte quella tutta partenopea di gettare dalla finestra a mezzanotte in punto gli arredi di cucina rotti o ormai inservibili. Quanto ai botti, sono considerati manifestazione di gioia «esplosiva» (in tutti i sensi) per l'avvento del nuovo anno; un tempo invece avevano il preciso intento di scacciare gli spiriti maligni.


dal 1952...
Insegne luminose
VOLPI VALTER

I NOSTRI SERVIZI
Grafica, Cartellonistica,
Segnaletica stradale,
Plastificazione piccoli e grandi formati,
Striscioni pubblicitari,
Ingrandimenti fotografici,
Cartine toponometriche,
Cartelli da cantiere con foto di progetto,
Allestimento mostre

STAMPA DIGITALE
STRISCIONI IN GIORNATA

FELICE ANNO NUOVO

VOLPI VALTER INSEGNE PUBBLICITARIE
Via Kaolack, 2/A (Corso Lancieri Aosta)
Tel. 0165.42354 - Fax 0165.36.23.71 - www.volpivalter.it - vvolpi@tiscalinet.it

Tybias Baucii
tb
Vallée d'Aoste Jambon de Bosses D.O.P.

JAMBON DE BOSSES
VALLÉE D'AOSTE

Tybias Baucii
produttore di Vallée d'Aoste
Jambon de Bosses D.O.P.
augura Buone Feste

La Tipicheria®
PRODOTTI TIPICI DEL MEDITERRANEO
Tuffati nei Sapori Mediterranei
...gli Introvabili
Antipasti per il vostro cenone di fine ANNO !!
cipolline, fungata, melanzane arrostite e altre specialità
VI AUGURIAMO BUON ANNO
Centro Commerciale Les Corbeilles - Località Autoporto - 23/A Pollein (Ao) - Tel. 0165.45643
biolandsrl@tiscali.it

Ristorante
Gisa
Vi aspettiamo nel calore della nostra sala riscaldata dal caminetto per farvi gustare le nostre specialità: dagli antipasti caldi alle polente, dai primi piatti tipici (o anche sfiziosi) ai superbi secondi della tradizione della buona cucina Italiana. Con l'occasione porgiamo Cari Auguri di un Felice Anno Nuovo ricordandoVi il nostro cenone di fine anno
Aperto tutto l'anno
Gradita la prenotazione
Saint-Vincent - Tel 0166/512374
fax 0166/512816 - via Chanoux 89 (zona pedonale)

PAUL ROSETTE CANTANTE E CORISTA NOVARESE

# «Canto i miei gospel per Mina e Celentano»

**Cristina Meneghini**
NOVARA

Paul Rosette ha 42 anni

Paul Rosette, cantante e corista, vive a Novara ma spesso lascia la città e il suo studio di consulenza. Ha ingaggi in Italia e nel mondo. Nel curriculum che racconta 42 anni di vita ci sono le collaborazioni con Francesco Baccini, i New Trolls, 883, Amy Steward, Celentano, Mina, Piero Pelù e Ramazzotti, direzione di cori gospel, lezioni di didattica e canto, laboratorio musicale «Voiceland» e altro ancora, fino alla partecipazione, come primo corista, a Rockpolitik, a fianco dell'amico di sempre, il «molleggiato» Celentano. Adesso si «riposa» con i canti gospel.

A Novara ha fondato due cori, e in questi giorni sta proponendo alcuni concerti, quale direttore dell'Inner Spirit Gospel Choir.

**Didattica, canto, tecnica, consulenze per brani: quando qualcuno le chiede della sua professione, che che cosa risponde?**

«Semplicemente che mi occupo di musica, se proprio devo dire che cosa faccio nella vita».

**Come si è trovato con Celentano?**

«Benissimo, come sempre. Celentano fa parte dei ricordi in bianco e nero della mia vita, è un legame che dura da parecchi anni. Lo stimo perché è una persona che osa e chi osa riesce a cambiare il mondo».

**Il suo rapporto con Novara.**

«La città non mi ha mai regalato nulla ma la sento mia».

**In questo periodo natalizio, gli appassionati di musica gospel hanno avuto modo più volte di apprezzare l'interpretazione il coro Che valore ha per lei la musica gospel?**

«Il momento in cui è scattata la molla che mi ha fatto creare due cori gospel è il fatto che sono stato insegnante di tecnica vocale gospel al Festival Internazionale; ho contribuito a far conoscere all'Italia un genere assolutamente sconosciuto che unisce funky, rock, jazz, blues».

**E dopo Rockpolitik?**

«Mi rilasso, sull'onda del successo, perché questa trasmissione corona un tratto del percorso. Un percorso che non so dove mi porta, so che sono 20 anni di carriera, anni difficili».

**E poi?**

«Seguo da solo il percorso che mi si presenta: mai ricevuto regali, come ho detto. E non ho bussato nemmeno alla porta di Celentano».

## GIOCHI&LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 83 | 50 | 61 | 37 | 4 |
| | 72 | 62 | 55 | 46 | 41 |
| CAGLIARI | 34 | 58 | 47 | 26 | 87 |
| | 164 | 96 | 73 | 71 | 71 |
| FIRENZE | 3 | 4 | 55 | 10 | 43 |
| | 61 | 57 | 54 | 52 | 47 |
| GENOVA | 6 | 69 | 20 | 76 | 60 |
| | 98 | 60 | 57 | 57 | 54 |
| MILANO | 56 | 46 | 28 | 53 | 24 |
| | 71 | 62 | 49 | 40 | 39 |
| NAPOLI | 16 | 35 | 59 | 85 | 49 |
| | 110 | 53 | 52 | 50 | 44 |
| PALERMO | 35 | 1 | 19 | 47 | 55 |
| | 104 | 86 | 80 | 74 | 71 |
| ROMA | 84 | 40 | 8 | 33 | 20 |
| | 59 | 52 | 51 | 48 | 47 |
| TORINO | 52 | 8 | 14 | 67 | 56 |
| | 81 | 75 | 55 | 52 | 51 |
| VENEZIA | 10 | 11 | 45 | 3 | 12 |
| | 81 | 68 | 52 | 46 | 43 |

### IL COMPUTER CI SUGGERISCE

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. 24 di PALERMO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 24-2 | 24-6 | 24-10 | 24-16 | 24-18 |
| 24-20 | 24-26 | 24-28 | 24-30 | 24-34 |
| 24-36 | 24-38 | 24-42 | 24-48 | 24-50 |
| 24-52 | 24-56 | 24-58 | 24-60 | 24-66 |
| 24-68 | 24-70 | 24-74 | 24-78 | 24-80 |
| 24-82 | 24-84 | 24-86 | 24-88 | 24-90 |

**Ambate mutare:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 2 (3); Cagliari 33 (9); Firenze 11 (7); Genova 28 (7); Milano 53 (3); Napoli 59 (3); Palermo 32 (3); Roma 33 (3); Torino 17 (7); Venezia 84 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-1 | 64-5 | 64-13 | 64-19 | 64-21 |
| 64-23 | 64-27 | 64-29 | 64-33 | 64-37 |
| 64-41 | 64-47 | 64-51 | 64-55 | 64-61 |
| 64-63 | 64-75 | 64-77 | 64-85 | 64-89 |
| 66-1 | 66-5 | 66-13 | 66-19 | 66-21 |
| 66-23 | 66-27 | 66-29 | 66-33 | 66-37 |
| 66-41 | 66-47 | 66-51 | 66-55 | 66-61 |
| 66-63 | 66-75 | 66-77 | 66-85 | 66-89 |

Per CONTROFIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a TORINO.

| | | |
|---|---|---|
| 7-18-29 | 7-18-40 | 7-18-51 |
| 7-18-62 | 7-18-73 | 7-18-84 |
| 7-18-55 | 18-29-40 | 18-29-51 |
| 18-29-62 | 18-29-73 | 18-29-84 |
| 18-29-55 | 29-40-51 | 29-40-62 |
| 29-40-73 | 29-40-84 | 29-40-55 |
| 40-51-62 | 40-51-73 | 40-51-84 |
| 40-51-55 | 51-62-73 | 51-62-84 |
| 51-62-55 | 62-73-84 | 62-73-55 |
| 73-84-55 | 84-55-7 | 84-55-18 |

VINCITE: Nell'estrazione del 27/12/2005

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| € 1,00<br>2 combinazioni | 6 - 13 - 14 - 30 - 71 - 75<br>18 - 19 - 20 - 57 - 62 - 66 |
| € 3,50<br>7 combinazioni | 5 - 40 - 43 - 45 - 73 - 74 - 87 |
| **Giocate sistematiche con basi** | |
| € 112,00<br>224 combinazioni | basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 2 - 3 - 54 - 70<br>variabili (8 numeri) = 25 - 32 - 41 - 42 - 59 - 61 - 83 - 89 |

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

## Appuntamenti

ASTI

### Musei aperti

Oggi saranno aperti museo di Sant'Anastasio e complesso di San Pietro. A Sant'Anastasio si potrà visitare anche la mostra «Edere et bibere magno cum gaudio», che documenta le abitudini alimentari ed il tema del banchetto nell'Italia antica. Sono esposti reperti in ceramica, vetro e metallo provenienti da diverse aree della Penisola. A San Pietro è allestita la mostra «Le rotonde del Santo Sepolcro. Un itinerario europeo». Info. 0141-399489

AOSTA

### Concerto di Capodanno

La Ladies Orchestra di Sofia, ensemble femminile della Bulgaria, è protagonista del Concerto di Capodanno domani alle 11 al teatro Giacosa di Aosta. In scaletta Mozart, Brahms e Strauss (fra cui la celebre «Marcia di Radetzky).

BIELLA

### Jazz

Atmosfera jazz al Circolo vizioso di Biogllo per chiudere il 2005 in note. Alle 21 cena a buffet, poi concerto del Naima Jazz Trio, formato da Angiolina Staffieri, Davide Logiri e Gianluca Alberti. Il costo è di 28 euro per i tesserati e 34 euro con sottoscrizione tessera 2006. Info.: 015-8442109.

SAINT-VINCENT

### Artigianato tipico

«Fiera di Natale e dell'artigianato tipico», oggi dalle 10 alle 18 in via Chanoux a St-Vincent. Nelle bancarelle si potranno trovare i prodotti dell'artigianato valdostano: sculture, oggetti legno, pietra ollare e ferro battuto, cesti e gerle di vimini intrecciato, capi in lana e canapa, pizzi al tombolo.

## le trame dei film

LIFTA TORNABUONI consiglia
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

**A HISTORY OF VIOLENCE.** Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina, Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ★★★

**BROKEN FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ★★★

**CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE.** Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ★★★

**LE CRONACHE DI NARNIA.** Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Dal romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista di «Shrek». ★★★

**L'ENFANT.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lui e i piccoli furti di lei. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ★★★

**HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia di Mike Newell (con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J. K. Rowling, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. ★★★

**KING KONG.** Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dal regista de «Il Signore degli Anelli». ★★★

**ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW.** Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana fra un uomo con la mano fasciata e la timida sedicenne Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. ★★

**MEMORIE DI UNA GEISHA.** Avventura. Regia di Rob Marshall, con Zhy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». ★★

**MR. AND MRS. SMITH.** Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al coniuge: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. ★★

**NATALE A MIAMI.** Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. ★★

**PAROLE D'AMORE.** Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi quando la piccola e introversa Elisa, uno dei due figli, comincia a partecipare e vincere gare nazionali di spelling: il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg alla stagione delle api, dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». ★★

**REINAS.** Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze del loro figlio: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Festival di Berlino per «L'abbraccio perduto». ★★

**TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO.** Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. ★★

**VIZI DI FAMIGLIA.** Commedia. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non ancora convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Sarah racconta un milionario che le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman, al bestseller di Charles Webb. ★★

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

# Il Sudoku

LA REGOLA (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | | | | 1 | 3 | | |
| | | | 8 | | | | 1 | 5 |
| 2 | | | 6 | | | | 3 | |
| | | 7 | | 6 | | | | 2 |
| | 2 | 4 | | | | 6 | 8 | |
| 6 | | | | 2 | | 9 | | |
| | 1 | | | | 5 | | | 3 |
| 8 | 6 | | | | 7 | | | |
| | | | 9 | 4 | | | | 8 |

DIFFICILE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 4 | | | | | 3 | | 6 |
| | | 1 | | | | | | 5 |
| | | | 1 | | 7 | | | |
| | 1 | | | 9 | | | | |
| | | 3 | 4 | 7 | 5 | 8 | | |
| | | | | 3 | | | 4 | |
| | | | 6 | | 4 | | | |
| 2 | | | | | | 7 | | |
| 5 | | 4 | | | | | 9 | |

### SUGGERIMENTI

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

### Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 1 | 9 | 4 | 2 | 3 | 6 | 7 | 5 |
| 6 | 2 | 3 | 8 | 5 | 7 | 4 | 1 | 9 |
| 4 | 5 | 7 | 9 | 1 | 6 | 8 | 3 | 2 |
| 5 | 3 | 8 | 7 | 4 | 1 | 2 | 9 | 6 |
| 2 | 6 | 1 | 5 | 9 | 8 | 7 | 4 | 3 |
| 7 | 9 | 4 | 6 | 3 | 2 | 1 | 5 | 8 |
| 3 | 4 | 2 | 1 | 6 | 5 | 9 | 8 | 7 |
| 1 | 7 | 6 | 3 | 8 | 9 | 5 | 2 | 4 |
| 9 | 8 | 5 | 2 | 7 | 4 | 3 | 6 | 1 |

DIFFICILE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 1 | 5 | 6 | 4 | 8 | 2 | 3 | 7 |
| 8 | 7 | 3 | 5 | 9 | 2 | 6 | 1 | 4 |
| 4 | 2 | 6 | 3 | 1 | 7 | 8 | 5 | 9 |
| 5 | 9 | 8 | 4 | 3 | 6 | 1 | 7 | 2 |
| 7 | 6 | 1 | 2 | 5 | 9 | 4 | 8 | 3 |
| 3 | 4 | 2 | 7 | 8 | 1 | 9 | 6 | 5 |
| 2 | 5 | 7 | 1 | 6 | 4 | 3 | 9 | 8 |
| 6 | 3 | 9 | 8 | 2 | 5 | 7 | 4 | 1 |
| 1 | 8 | 4 | 9 | 7 | 3 | 5 | 2 | 6 |

# al CINEMA

## NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**

**VIP.**
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; da dom anche 22,30.

**ARALDO.** Tel. 0321-474.525.
OGGI RIPOSO
Da domani: **Natale a Miami.** Or.: 20,10; 22,30. Fest. anche 15,30; 17,45.

**S. CUORE.** Tel. 0321 - 465.494 (segr. tel.)
programmazione su segr. tel.
OGGI RIPOSO.

**BORGOMANERO**

**SANT'ANDREA.**
Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemarondra e www.saladellaccademia.it.
**Harry Potter.** Ore 16; 21.

**ARONA**

**SAN CARLO.**
Info 0322-240.565. OGGI RIPOSO
Domani: **Natale a Miami.** Ore 21.

**BELLINZAGO**

**NUOVE PLANET MULTISALA.**
Per ascoltare la programmazione: 0321 987.046 - 0321 936.872.
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.nuoveplanetbellinzago.it.
**SALA 1A: Vizi di famiglia.**
Or.: 20/20/30/1/2/3: 15; 17,30; 20,15.
Sab. 31: 15; 17,30.
**SALA 1C: A history of violence.**
Or.: 20/20/30/1/2/3: 22,40.
Sab. 31: 20,10.
**SALA 2: Natale a Miami.**
Or.: 20/20/30/1/2/3: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; sab. 31: 15;10; 17,30; 20,10.
**SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.**
Or.: 20/20/30/1/2/3: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; sab. 31: 15,10; 17,30; 20,10.
**SALA 4: King Kong.**
Or. 20/20/30/1/2/3: 14,40; 18; 21,30.
Sab. 31: 14,40; 18.
**SALA 5: Le cronache di Narnia.**
Or.: 20/20/30/1/2/3: 14,30; 17,15; 19,50; 22,40; sab. 31: 14,30; 17,15; 19,50.
**SALA 6: Natale a Miami.**
Or.: 20/20/30/1/2/3: 15; 17,40; 20,15; 22,40; sab. 31: 15; 17,40; 20,15.
**SALA 7: Chiken Little.** Or.: 15; 17,30.
**SALA 7B: Memorie di una geisha.**
Or.: 18,40; 22,40. Sab. 31.: 19,40.
**SALA 8: Parole d'amore.**
Or.: 20/20/30/1/2/3: 15; 17,40; 20,10; 22,40; sab. 31: 15; 17,30; 20,10.

**BORGOMANERO**

**NUOVO MULTISALA.** Tel. 0322-81741
**SALA 1: Natale a Miami.**
Or.: fer. 20,15; 22,15; sab: 19,30; 21,15; dom: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**SALA 2: Ti amo in tutte le lingue del mondo.**
Or.: fer.: 20,15; 22,15; sab: 19,30; 21,15; dom: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
**SALA 3: Le cronache di Narnia.**
Or.: fer.: 18,45; 22,15; sabr. 21; dom: 14,30; 17; 18,45; 22,15.

**CAMERI**

**BALLARDINI.** Fino al 6 gennaio CHIUSO PER RIPOSO.

**CRAVEGGIA TICINO**

**METROPOLIS MULTISALA.**
Tel. 0331-914.285.
Info. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21.
Sito web: www.metropolisarsa.it.
**Natale a Miami.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Oggi no 22,40.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Oggi no 22,40
**King Kong.** Or.: 15,30; 19; 20,30; 22,30. Oggi no 20,30; 22,30.
**Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,40. Oggi no 22,40.
**Vizi di famiglia.**
Or.: 15,20; 20,30; 22,50. Oggi no 22,50.
**Harry Potter e il calice di fuoco.** Or.: 17,30
**Chicken Little.**
Or.: 15,30; 17,50; 20,30. Oggi no 20,30.
**Memorie di una geisha.**
Or.: 17; 19,50; 22,40. Oggi no 22,40.
Domani solo 19,50.
**A history of violence.**
Or.: 20,30. Domani solo 22,50.

**METROPOLIS 2.**
OGGI RIPOSO
Domani: **Parole d'amore.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40.

**OLEGGIO**

**COMUNALE.**
Tel. 0321-91.183.
RIPOSO. Info su segr. tel.

**TRECATE**

**SILVIO PELLICO.**
Tel. e Infosegreteria 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO
Domani: **Chicken Little.**

## VCO

**DOMODOSSOLA**

**CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO**
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.**
Or. fer. 20,15; 22,30.
Fest: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

**CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.**
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
**King Kong.**
Or. fer. 20,45.
Giov. 5 e Sab. 7: 16,50; 22,30.
Dom. 1 e Ven. 6: 14,30; 20,45.

**CRODO**

**SOCIALE.**
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Domani: **Chicken Little.**
Or. 14,30; 16,30; 21.

**OMEGNA** Tel. 335.1632.676.
CHIUSO.

**VERBANIA**

**SOCIALE (INTRA).**
Info. tel. 0323 - 401.940. CHIUSO.

**VIP.** Info. tel. segr. 0323 40.19.40. CHIUSO.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
Orari su segr. telefonica. OGGI RIPOSO
Domani: **Chicken little.** (pomeriggio).
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** (sera). lun. 2 riposo

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.**
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 501.964
Orari su segr. telefonica. OGGI RIPOSO
Domani: **Natale a Miami.**
lun. 2 Riposo.

## VERCELLI E PROVINCIA

**VERCELLI**

**ASTRA.** Int. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69 633.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/21,45. Ingresso €6,50 ridotto €5.

**NUOVO ITALIA.** Ind. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
**Natale a Miami.** Apertura 19,30 con spettacoli: 20/21,50. Ingr. €6,50 rid. €5.

**PRINCIPE.** Ind. Or., Tel. 0161-258.047-Informa spettacoli 0161-69.633
**King Kong.** Apertura 20 con spettacolo unico alle 20,30. Ingr. €6,50 ridotto €5.

**BELVEDERE DOLBY DIGITAL.** Ind. Or. Tel. 0161-215018-www.belvederespettacoli.it.
**Le cronache di Narnia** di Walt Disney. Orari info: 0161-215.018. Ingresso €6,50 ridotto €5

**LUX.** Ind. Or. Tel. 0161-213.375.www.cinemalux.it. OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Pastrengo 1. Ind. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

**TEATRO CIVICO.** Ind. Or. Tel. 0161-255.544. Alle ore 19,30 **Concerto di Capodanno** con l'Orchestra Camerata Ducale. Violino solista e direttore Guido Rimonda. Ingresso libero.

**BORGOSESIA**

**LUX-PARROCCHIALE** Ind. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

**BALOCCO**

**MAZZETTI** Ind. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

**SANTHIA'**

**IDEAL.** Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487488.
**Chicken Little - Amici per le penne.** Spettacoli: alle ore 15 e alle ore 21. Ingresso €6 ridotto €4.

**TRINO**

**CINE DOLBY DOLBY**, Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-829.600.www.cinecersa.it
**Natale a Miami.** Orario: 17 spettacolo unico. Ingresso €6,50 ridotti (fino a 8 anni €5).

**VARALLO**

**SOTTORIVA.** Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 347/08.48.150.www.cinemasottoriva.com/e-mail:info@cinemasottoriva.com.
OGGI RIPOSO.

**TEATRO CIVICO.** Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO

## BIELLA E PROVINCIA

**BIELLA**

**MAZZINI.** Inf. tel. 015-22.735 - 31.312.
**SALA 1:** solo oggi: **Chicken Little - amici per le penne,**
di Mark Dindal (animazione).
Orario: spettacolo unico ore 16,30.
Oggi e domani: **Memorie di una geisha,**
di Rob Marshall (drammatico).
Orario: oggi spettacolo unico ore 20,30; do[illegible]ca ore 16; 19; 22.
**SALA 2: Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio,**
di Andrew Adamson (fantasy).
Orario: oggi ore 16,30; 20,30; domenica ore 15,30; 18,30; 21,30.
**SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo,**
di Leonardo Pieraccioni (commedia).
Orario: oggi spettacolo unico ore 21; domenica ore 15; 17,30; 20; 22,30.

**IMPERO.** Inf. tel. 015-22.730 - 31.312.
OGGI CHIUSO.
Domani: **Natale a Miami,**
di Neri Parenti (commedia).
Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.

**SOCIALE VILLANI.** Inf. tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **King Kong,**
di Peter Jackson (fantasy).
Orario: 17; 21.

**ODEON.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **Le cronache di Narnia: Il leone, la strega e l'armadio,**
di Andrew Adamson (fantasy).
Orario: 16; 19; 22.

**COSSATO**

**COMUNALE.** Inf. tel. 015-93.899.
**Harry Potter e il calice di fuoco,**
di Mike Nowell (fantasy).
Orario: oggi spettacolo unico ore 21; domenica ore 16; 21.

**PLAY MOVIE.** Inf. tel. 015-92.28.49.
**Le donne di Mandingo**
(film a luci rosse v. m. 18 anni).
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**CANDELO**

**VERDI.** Inf. tel. 015-253.89.27.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **Ogni cosa è illuminata,**
di Liev Schreiber (commedia).
Orario: 20; 22,15.

**VIGLIANO**

**EROS.** Inf. tel. 015-51.05.68.
OGGI CHIUSO.
Domenica: **Harry Potter e il calice di fuoco,**
di Mike Newell (fantasy).
Orario: 15,30; 21.
Prezzi: intero 6,50 €; ridotto 4,50 €.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. tel. 015-24.23.118.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINE-TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

**IVREA**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. 015-767.323.
**Natale a Miami.** Di Neri Parenti (commedia). Orario: oggi spettacolo unico ore 21,30; domenica ore 16; 21,30

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ANGELES.** Inf. tel. 015-74.25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

**TRIVERO - COGGIOLA**

**GILETTI.** Inf. tel. 015-75.92.111. OGGI CHIUSO.

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**

**GIACOSA** (VIA LE CHEVRÈRE). Oggi: CHIUSO
Domani: **King Kong.** Ore 18,30.
**Natale a Miami.** Ore 20; 22,30.

**THEATRE DE LA VILLE.** Oggi: CHIUSO.
Domani: **Le cronache di Narnia.** Ore 14,30; 17,15; 20; 22,30.

**TEATRO AURORA.** Oggi: CHIUSO. Domani: **La marcia dei pinguini.** Ore 16.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,30; 22,30.

**CERVINIA**

**DES GUIDES.** Oggi: **La marcia dei pinguini.** Ore 16; 18.
Domani: **Natale a Miami.** Ore 15; 22.

**CHAMPOLUC**

**SANT'ANNA.** Oggi: **Chicken Little.** Ore 17,30. Domani: **La marcia dei pinguini.** Ore 15. **King Kong.** Ore 17; 21.

**COGNE**

**GRAND PARADIS.** Oggi: **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 17
Domani: **Le cronache di Narnia.** Ore 17; 20; 22.

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO.** CENTRO CONGRESSI:
Oggi: **Chicken Little.** Ore 15; 18; 20.
Domani: **Parole d'amore.** Ore 16; 18; 20. **Mr. & Mrs. Smith.** Ore 22.
CENTRO SPORTIVO.
Oggi: **King Kong.** Ore 20.
Domani: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 22.

**PRAY**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. 015-767.323.
**Natale a Miami.** Di Neri Parenti (commedia). Orario: oggi spettacolo unico ore 21,30; domenica ore 16; 21,30

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ANGELES.** Inf. tel. 015-74.25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

**TRIVERO - COGGIOLA**

**GILETTI.** Inf. tel. 015-75.92.111. OGGI CHIUSO.

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**

**GIACOSA** (VIA LE CHEVRÈRE). Oggi: CHIUSO
Domani: **King Kong.** Ore 18,30.
**Natale a Miami.** Ore 20; 22,30.

**THEATRE DE LA VILLE.** Oggi: CHIUSO.
Domani: **Le cronache di Narnia.** Ore 14,30; 17,15; 20; 22,30.

**TEATRO AURORA.** Oggi: CHIUSO. Domani: **La marcia dei pinguini.** Ore 16.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,30; 22,30.

**CERVINIA**

**DES GUIDES.** Oggi: **La marcia dei pinguini.** Ore 16; 18.
Domani: **Natale a Miami.** Ore 15; 22.

**CHAMPOLUC**

**SANT'ANNA.** Oggi: **Chicken Little.** Ore 17,30. Domani: **La marcia dei pinguini.** Ore 15. **King Kong.** Ore 17; 21.

**COGNE**

**GRAND PARADIS.** Oggi: **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 17
Domani: **Le cronache di Narnia.** Ore 17; 20; 22.

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO.** CENTRO CONGRESSI:
Oggi: **Chicken Little.** Ore 15; 18; 20.
Domani: **Parole d'amore.** Ore 16; 18; 20. **Mr. & Mrs. Smith.** Ore 22.
CENTRO SPORTIVO.
Oggi: **King Kong.** Ore 20.
Domani: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 22.

**GRESSONEY-ST-JEAN** (PRESSO CINEMA)

**SPORT HAUS.**
Oggi: **Le cronache di Narnia.** Ore 17,30.
Domani: **Chicken Little.** Ore 16; 18
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,15; 22,30

**LA THUILE**

**PLANIBEL.** Oggi: CHIUSO
Domani: **Le cronache di Narnia.** Ore 17,30
**Natale a Miami.** Ore 20,15; 22,30

**NUS**

**AUDITORIUM.** Oggi: CHIUSO.
Domani: **Le cronache di Narnia.** Ore 17,30
**Natale a Miami.** Ore 20,15; 22,30

**ST-VINCENT**

**AUDITORIUM.** Oggi: **Le cronache di Narnia.** Ore 16.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 18,30
**Natale a Miami.** Ore 20,30
Domani: **Chicken Little.** Ore 16.
**King Kong.** Ore 16; 21,30

**PALAIS.** Oggi e domani: CHIUSO

**VERRES** (SALLE CINEMA)

**IDEAL.**
Oggi: CHIUSO.
Domani: **La marcia dei pinguini.** Ore 16.
**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 15; 20,15; 22,30

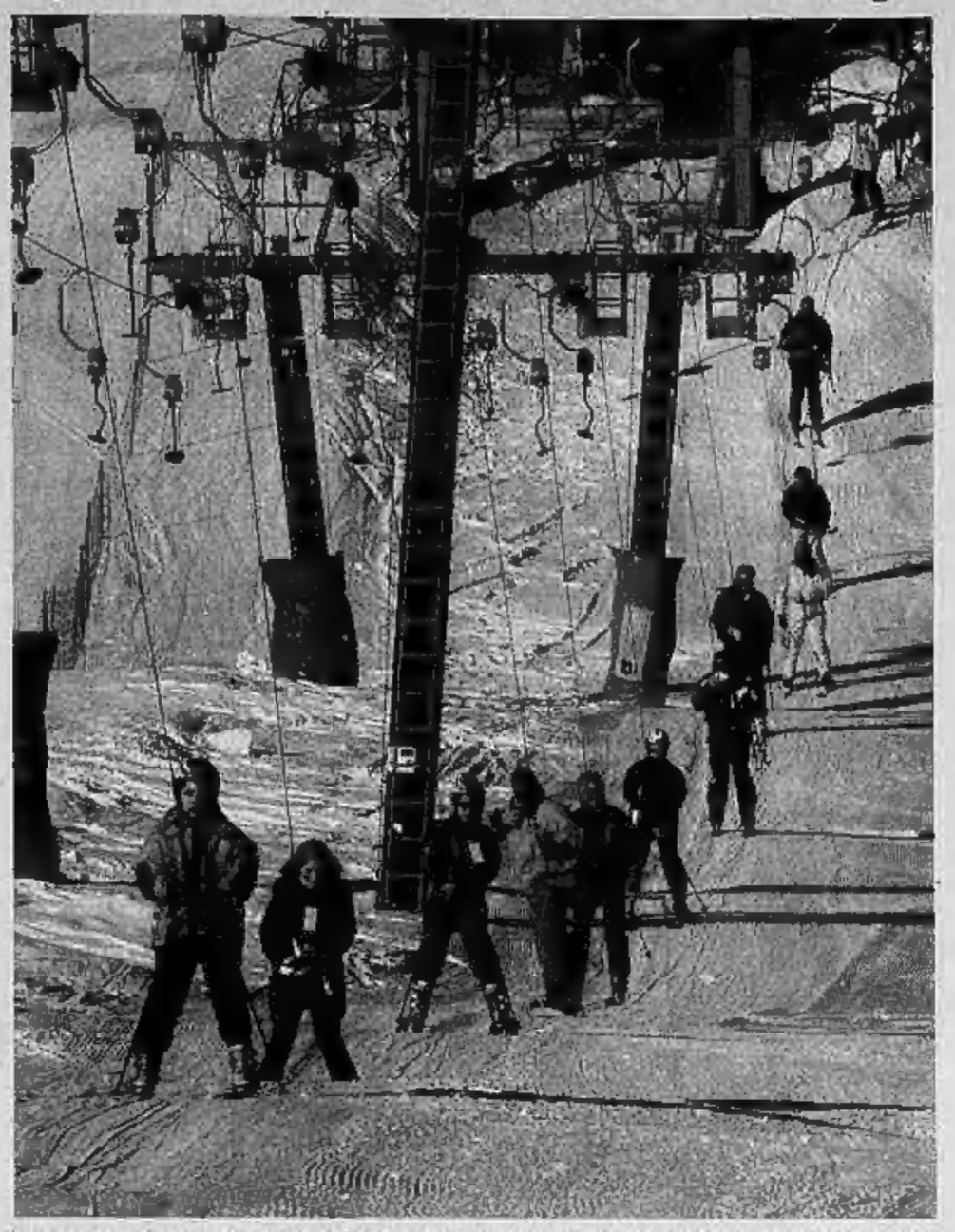
**IVREA**

**ANCINEMA.**
Oggi: **Chicken Little.** Ore 15,30; 17.
Domani: **Chicken Little.** Ore 15,30; 17; 18,30.
**Broken Flowers.** Ore 20,15; 22,30.

**ROARO-SAUSTI.**
Oggi: **Natale a Miami.** Ore 20,15; 22,30
Domani: **Natale a Miami.** Ore 16; 18; 20,15; 22,30.

**PELLITZANA.**
Oggi: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,30
Domani: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 16; 18; 20,30; 22,30

La balconata delle Alpi sulla pianura Padana, dalla vetta si gode di un panorama mozzafiato con la vista di sette laghi



Le piste del Mottarone garantiscono un'offerta completa per la famiglia appassionata dello sci e la località è un incanto

# Mottarone, montagna della famiglia

## *Una stazione dove si lavora per il rilancio*

STRESA

Lo chiamano il «Righi d'Italia», dal nome della celebre e panoramica montagna svizzera. Ed il Mottarone dalla vetta elvetica non ha nulla da invidiare. Anzi, ci sia consentito un pizzico di orgoglio localistico, la vetta cusiana è probabilmente il più bel balcone delle Alpi e della pianura Padana. A 360 gradi dal Mottarone, alto 1.491 metri, si possono ammirare la catena alpina dall'Appennino Ligure alle Alpi Marittime passando dal Monte Rosa che si staglia di fronte quasi a volerne suggellare la grandiosa bellezza. Se non c'è foschia è possibile vedere, a occhio nudo ovviamente, anche il Monviso, la montagna dove nasce il Po. Poi lo sguardo si perde nella pianura Padana, nei sette Laghi, Maggiore, Orta, Mergozzo, Varese, Biandronno, Monate e Comabbio. Una montagna da vivere insomma in tutte e quattro le stagioni dell'anno. Soprattutto d'inverno. La fama della montagna dei Sette Laghi è legata indissolubilmente agli sport invernali. Si dice, ed è certamente vero, che chi impara a sciare al Mottarone saprà poi sciare dappertutto. La caratteristica delle sue piste è infatti quella di essere complete: si va infatti dalle piste «baby» sino, gradualmente, alle più difficili. Pochi sanno che lo sci club Mottarone è il terzo sodalizio di sport invernali affiliato alla Federazione Italiana Sci. A dimostrazione di quanta gloria ha sulle spalle questa montagna incantata dove lo slogan è «Sciare con il sorriso». Nel lontano 18 gennaio del 1935 il Mottarone tenne a battesimo la prima gara al mondo di slalom gigante. C'è un aneddoto da raccontare: si narra che quell'anno c'era poca neve e gli organizzatori furono costretti a far disputare la «discesa libera» su un percorso più breve. Ripetendo due volte la discesa. Era nato lo slalom gigante. Chissà se le cose andarono veramente così, ma poco importa; l'episodio dimostra quale rilevanza abbia avuto nella storia dello sci alpino questa montagna. L'altra dimostrazione arriva dalla presenza del trampolino che in Italia c'era all'epoca solo a Bardonecchia. Si gareggiava e molto al Mottarone un tempo e si disputò anche una manifestazione prestigiosa: la Coppa del Duce. Il Trofeo in oro fa ancora bella mostra al Municipio di Stresa. Oggi il Mottarone vuol tornare ad essere quello di un tempo. Le cose naturalmente sono cambiate ed il rischio di restare senza neve non esiste quasi più grazie all'innevamento programmato. La società che gestisce gli impianti sciistici, la «S 4», ha in dotazione cinque cannoni per la neve artificiale in grado di coprire chilometri di piste. Da quattro anni la stazione sciistica riapre regolarmente prima di Natale grazie all'innevamento naturale e artificiale. Tutto questo ha permesso di mettere in cantiere tutta una serie di iniziative atte a favorire il turismo invernale ed il miglior utilizzo, da parte delle famiglie e dei ragazzi. Di particolare rilevanza il programma messo in cantiere con le scuole ed in particolare con quello di Varese dove si è addirittura costituita una associazione sportiva a tal scopo. Il programma Neve-Scuola vede, a particolari e vantaggiose condizioni, tutta una serie di attività legate agli sport invernali, non specificamente agonistici, in grado di far scoprire ai ragazzi le bellezze degli sport invernali. Il successo è stato tale che sino alla fine di febbraio ci sono prenotazioni da scuole. In molti casi i bambini imparano a sciare al Mottarone. Un occhio di riguardo la S 4 lo riserva alle famiglie. I bambini sino a cinque anni di età hanno lo skipass gratuito se accompagnati da un genitore pagante; ancor meglio per le famiglie e per quanti hanno la tessera ViviParchi e ViviMottarone grazie alle quali sciano gratuitamente i ragazzi sino a 13 anni di età se accompagnati da un genitore pagante. Insomma si agevola in tutti i modi la passione per il Mottarone che diventa così il primo amore che non si scorda mai. Intanto la S4 guarda al futuro non solo grazie agli investimenti sino ad ora effettuati, ma a quelli che verranno. Sono iniziati proprio in questo periodo i lavori per la posa di una nuova seggiovia che collegherà l'area di arrivo della stazione della Punivia con la vetta agevolando così in maniera notevole gli sciatori che arrivano da Stresa o dal lago Maggiore.

VIVIMOTTARONE

### La nuova associazione

■ Un altro tassello si è andato ad aggiungere alla già ricca offerta turistico e ricreativa del Mottarone. E' nata l'associazione Sportiva dilettantistica «ViviMottarone» il cui obiettivo è contribuire a rendere ancora più appetibile l'offerta della montagna cusiana. I soci, oltre alle notevoli offerte di cui possono godere in termini di sconti sia per singoli che per bambini e gruppi familiari, hanno anche un Circolo dove potersi riposare, stando al caldo, e ristorarsi. Il locale è situato in posizione tale da consentire nei momenti di relax di poter godere dello splendido panorama che il Mottarone offre. Inoltre per i soci sciatori c'è a disposizione un nuovissimo deposito sci interno con sistema a scheda magnetica antifurto e comoda rastrelliera esterna per le soste temporanee. Sicurezza, tranquillità, relax per ViviMottarone.